Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ienti

LA STAMPA

ANNO 127. N. 196 ••• LUNEDI' 19 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56081. TELEX 221121. FAX 655336. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6589.3334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-890) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - LIC NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LIRA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

A UN ANNO DALLA STRAGE DI VIA D'AMELIO

LA LEZIONE DI BORSELLINO

A un anno dalla morte di Paolo Borsellino, il giudice Antonino Caponnetto ricorda con una lettera l'amico scomparso.

MIO caro Paolo,
sto scrivendo con commozione questi appunti, che dovrebbero assumere la formula di un articolo-ricordo, sull'aereo che mi sta trasportando nella nostra «terra».

Non è facile descrivere il mio stato d'animo, oscillante tra la sensazione angosciosa di un vuoto incolmabile e la gioia di poter nuovamente, per due o tre giorni, essere vicino alle cose ed alle persone che più hai amato.

Dallo sportello dell'aereo vedo rincorrersi le nubi, ed anche nel mio animo è un rincorrersi di ricordi, tristi e gioiosi, amari ed esaltanti.

Quando mi salutasti nel marzo 1988, a nome di tutto il personale dell'Ufficio istruzione del tribunale di Palermo (tu eri già procuratore della Repubblica a Marsala), mi muovesti, con la bonaria affettuosità che ti distingueva, il rimprovero di non averti invitato a sedere nel mattino in cui ti eri a me presentato in ufficio, nel novembre 1983. Una mia distrazione, da me nemmeno percepita e dovuta certamente alla mia difficoltà ad entrare nel «ruolo» del «capo» dell'ufficio. Ma appresi anche, dal tuo ricordo, che il mio comportamento ti aveva contrariato ed offeso (anche se non mi desti motivo di accorgermene) al punto da meditare di lasciare l'ufficio istruzione. Questo fu il nostro primo incontro, sul quale sono poi fiorite una reciproca, profonda stima, un'amicizia affettuosa ed una collaborazione entusiasta.

Ed ecco che il mio ricordo va al nostro ultimo incontro: quando mi accompagnasti, con tuo figlio Manfredi, all'aeroporto di Palermo dopo i funerali di Giovanni, di Francesca e degli agenti della loro scorta. Ti dissi: «Ci rivedremo presto, Paolo!». Vidi come un'ombra attraversare i tuoi occhi, il tuo sorriso - così bello e luminoso - spegnersi di colpo; e mi chiedesti: «Ma sei proprio sicuro, Antonio, che ci rivedremo!».

Rimasi, per un attimo, turbato; subito dopo replicai: «Non scherzare, certo che ci rivedremo presto!».

Ci salutammo (ricordi, Paolo?) con un abbraccio silenzioso, prolungato, forte, intenso come mai, e scappasti via, senza nemmeno attendere la «chiamata» dell'aereo per Firenze.

Ci saremo rivisti presto, mio diletto amico, dopo appena 55 giorni: ma la luce del tuo sguardo e del tuo sorriso era ormai spenta. Eppure io ti sento anco-

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Hanno trattato la Montedison come un bene di famiglia»

Garofano accusa i Ferruzzi

Confessione-fiume, guai per Gardini

Per Giuseppe Garofano ieri altre cinque ore d'interrogatorio

LO SCANDALO DELLA CHIMICA

Da Cefis al Cardinale

Non poteva esserci evento più degno della «cantata» di Pippo Garofano per celebrare il terzo decennio della grande malversazione nazionale della chimica. Tutto cominciò 30 anni fa, con la nazionalizzazione dell'energia elettrica. Garofano il forse l'ultimo epigono di Eugenio Cefis, ma è diverso dal suo capostipite. Cefis vagheggiava uno Stato efficiente dominato dall'élite politica di cui si considerava campione e condottiero. Il massimo di élite che concepisce Garofano, il Cardinale, è quella cattolica dell'Opus Dei. I politici non erano la sua specialità, per contattarli aveva bisogno di intermediari.

Alberto Statera A PAGINA 3

MILANO. E' durato quasi cinque ore il secondo faccia a faccia tra l'ex presidente Montedison Giuseppe Garofano e i magistrati milanesi. Il «cardinale» di Foro Buonaparte aveva annunciato già giovedì a Ginevra, nel corso del primo incontro con i magistrati italiani, la sua intenzione di dare la più ampia collaborazione.

In due interrogatori, per complessive quattordici ore, Garofano, detenuto da venerdì nel carcere milanese di Opera, ha risposto a tutte le domande dei magistrati. Ed ha attaccato duramente Gardini e i Ferruzzi. «Quella gente - ha sostenuto - ha usato le attività di società quotate in Borsa, vedi la Montedison, le Ferfin come fossero beni di famiglia...».

Terminato l'interrogatorio, Garofano è ritornato nella sua cella. Oggi avrà tempo di riordinare le idee per affrontare il nuovo interrogatorio di domani. Una pausa che servirà anche ai magistrati che nei prossimi giorni potrebbero decidere l'emissione di nuovi provvedimenti.

U. Bertone A PAGINA 3

INTERVISTA CON CASTRO

«Mano tesa a Clinton»

SALVADOR DE BAHIA. «Quella tra Cuba e gli Usa è come una lotta tra una formica ed un elefante: se loro non vogliono migliorare le relazioni con noi, qualsiasi iniziativa nostra sarà comunque inutile. Vogliamo dialogare. Ma il primo passo dipende solo da loro: devono troncare per sempre l'embargo economico che da trent'anni strangola l'isola». Fidel Castro porge un altro ramoscello di olivo a Clinton.

G. Bevilacqua A PAGINA 8

Allarme della polizia

Cossiga riavrà la scorta «Sono minacciato»

ROMA. Francesco Cossiga avrà nuovamente la scorta, e così pure i suoi familiari. L'ex capo dello Stato l'aveva rifiutata subito dopo aver lasciato il Quirinale. Ma ora le autorità di Polizia insistono perché si sottoponga nuovamente - come dice una nota riservata - «alle specifiche misure di protezione previste in difesa degli ex Capi di Stato e delle loro famiglie». E ciò perché «nel torbido momento presente, nei confronti di Cossiga si può configurare una reale nuova minaccia alla sua libertà e alla sua integrità fisica e morale». E l'ex Presidente della Repubblica accetta. Intanto il braccio di ferro fra Cossiga e il procuratore di Palmi Agostino Cordova continua. Cossiga ha inviato a Ciampi e ai ministri dell'Interno e della Giustizia un'interpellanza, su un «fatto gravissimo»: le indagini che il procuratore di Palmi ha svolto sulle attività e sulle relazioni di Cossiga quando era al Quirinale. [r. r.]

Lo rivela il settimanale americano Newsweek: «Il generale avvertito prima del blitz»

«Gli italiani hanno salvato Aidid»

Ma il ministro Fabbri: accuse senza fondamento

WASHINGTON. Una clamorosa accusa di Newsweek all'Italia: citando fonti occidentali non identificate, il settimanale americano scrive nel numero in edicola oggi, che i Caschi blu italiani avrebbero avvisato in anticipo il generale Aidid degli attacchi che l'Onu e in particolare le forze Usa stavano preparando contro le sue posizioni. Il ministro della Difesa Fabbri, sentito ieri sera da «La Stampa», ha reagito con sdegno: «Sono accuse senza fondamento, che nessuno mi ha mai rivolto né ufficialmente, né ufficiosamente. La verità è che è in corso una guerra di dossier. Noi volevamo catturare Aidid ma ce lo hanno impedito». Secondo Newsweek, una rete di vigilanze diretta degli Stati Uniti avrebbe scoperto in «più di un'occasione» che gli effettivi italiani avrebbero avvisato l'uomo su cui pende un ordine di cattura delle Nazioni Unite degli imminenti pericoli.

Angelo Conti A PAGINA 6

PARLA MARIA FALCONE

«Questa Palermo non cambierà»

Dice Maria, la sorella del giudice Giovanni Falcone (foto): «Sono triste perché mi accorgo che Palermo non vuole cambiare».

Francesco La Licata A PAGINA 5

NELLA CASA DEL DOLORE

«La fine di Paolo era annunciata»

«Un anno fa ero a casa dei Borsellino. La famiglia si attendeva la morte del giudice, quella di via D'Amelio fu una strage annunciata».

Paolo Guzzanti A PAGINA 5

Voto choc, svolta in Giappone

Dopo 38 anni i liberaldemocratici perdono la maggioranza assoluta

di Aldo Rizzo A PAGINA 6

Offensiva contro Sarajevo

Dossier sui nuovi orrori dei serbi prigionieri uccisi con motoseghe

di I. Badurina e F. Galvano A PAGINA 7

Tennis, sfiorato il miracolo

Azzurri sconfitti 3-2 in Davis ma Canè fa tremare l'Australia

di Carlo Coscia NELLE PAGINE DELLO SPORT

LA GUIDA DEL CITTADINO

Così si paga per il medico

Domani, con la «Guida del cittadino», La Stampa pubblica le modalità per il pagamento della tassa del medico di famiglia e regala il bollettino per il versamento.

INTANTO IN AMERICA

E' scoppiata la guerra dell'età

NESSUNO ci ha fatto caso. Ma ora che si buttano in aria carte e statistiche negli ospedali, in cerca di nuovo modello di assicurazione medica obbligatoria che l'America non ha, è venuta fuori questa regola, praticata sui pazienti anziani: nessun intervento chirurgico importante viene eseguito su pazienti che hanno più di 75 anni.

Naturalmente vi sono eccezioni, ed è probabile che le eccezioni siano più frequenti con i malati più abbienti. Ma la regola esista. E coloro che stanno lavorando a nuovi progetti di assistenza medica garantita, suggeriscono di tenerla presente come una direttiva utile per mantenere l'ombrello di una certa assistenza medica, senza inasprire il costo.

Lontano dagli ospedali, nel settore della motorizzazione civile, sta aprendosi silenziosamente un altro fronte che riguarda gli anziani: quando togliere la patente?

Due correnti di notizie si muovono in senso opposto. Assicuratori ed esperti statistici sostengono che gli anziani sono guidatori prudenti e che i test annuali o biennali per la verifica psicologica dei guidatori sono sufficienti a garantire tutti dagli elementi pericolosi.

Ma la pressione sta diventando forte, e ogni nuovo caso di incidente causato da un anziano provoca titoli più grandi, nella cronaca cittadina.

Se la vittima è una persona giovane o un bambino, le Tv locali trasmettono anche i funerali.

Qualcuno sta pensando di «mettere ordine» nella donazione di organi. E' stato notato che in media, il donatore - quasi sempre deceduto in un evento violento - è molto più giovane di colui o di colei che ricevono l'organo. Questo fatto - ovviamente fondato sulla maggior frequenza delle malattie gravi fra i più anziani - ha permesso di mostrare che è in atto un trasferimento di organi dai più giovani ai più vecchi. E di concludere che quando un giovane ha urgente bisogno di un trapianto, l'organo necessario può non essere disponibile perché già utilizzato da un «vecchio».

Circolano schemi di regolamento, per ora appena sussurrati fra gli amministratori degli ospedali. Si prevede una sorta di blocco: una quota di organi dovrebbe restare disponibile per i giovani, che al momento non sono malati, persino se colui che potrebbe ricevere l'organo e non lo avrà, a causa del nuovo razionamento, è destinato a morire.

Scorre, accanto a queste vicende, il normale fiume della vita. Per esempio negli alleggerimenti aziendali si comincia, come si è sempre fatto, dai dipendenti più anziani. Ma è nata una nuova regola che viene considerata statisticamente «precisa». Si comincia a licenziare fra coloro che hanno superato i 44 anni.

I cronicari per anziani sono sempre stati un inferno. Ma a tutto ciò, adesso, si aggiunge il pregiudizio statistico. Sia coloro che desiderano figli, sia coloro che sono in favore del controllo delle nascite, concordano: un mondo che diventa più anziano è un mondo pericoloso. Mancheranno i giovani per assistere i vecchi. Quello che sappiamo dall'esperienza è una storia diversa: il peso della tribù è sempre stato sulle spalle dei più anziani. Ma se non cambia la vita, cambia la cultura. La cultura, adesso, si sente giovane.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

«... entro pochi anni saremo governati da una spregevole oligarchia democratica di loquaci economisti, in confronto alla quale la peggior forma di aristocrazia sarebbe una benedizione».

Samuel Taylor Coleridge
lettera a Thomas Allsop, 1820

Le ville assediate dagli indipendentisti: abbatteremo cancelli e muri abusivi

Assalto ai vip: «Ci rubano il mare»

Porto Rotondo, paura per Monica Vitti e la Marzotto

PORTO ROTONDO. Ieri, per i vip in vacanza a Porto Rotondo, è stata una giornata di guerra. Prestissimo, da Nuoro, è arrivato minaccioso (via fax, nelle redazioni dei giornali e delle radio locali) il diktat del partito sardo indipendentista: «Visto che voi avete bloccato gli accessi al mare con i vostri muretti e cancelli abusivi e che pretori e sindaci non intervengono come dovrebbero, ci faremo giustizia da soli. Stiamo arrivando con le ruspe». E così, dalle 10, un angolo di paradiso della Sardegna, già blindata per il sequestro della moglie del notaio, è finito in stato d'assedio: decine di posti di blocco lungo la strada, cinque in prossimità di Porto Rotondo. Quindici agenti attorno a Villa Marzotto, altrettanti carabinieri dal Donà delle Rose, due poliziotti a controllare che nessuno arrivasse alla spiaggia dove c'era Monica Vitti.

Flavio Corazza A PAGINA 9

La Biblioteca Ritrovata

Nella stessa collana:

Anatole France
Le sette mogli di Barbablù

Antonio Fogazzaro
Il mistero del poeta

Joseph von Eichendorff
Presentimento e presente

Léon Bloy
Sudore di sangue

Editrice Bibliografica

Ma i «vecchi» protestano: piano, solo un congresso può decidere la fine di un partito

Dc, anche la Sicilia sulla via di Rosy

Sì dell'assemblea a un «nuovo soggetto politico»

Il segretario della dc Mino Martinazzoli

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine Sergio Mattarella l'«o.k.» alla nascita di un «nuovo soggetto politico» che sostituisca la dc è riuscito a strapparlo, ma non si sa quanto l'assemblea che lo ha fatto, composta da personaggi dell'associazionismo cattolico, da qualche professore e qualche magistrato, rappresenti della dc siciliana. Sì, il dubbio che si è insinuato nella mente di tutti quelli che hanno guardato quella platea plaudire in scena aperta il nome di Rosy Bindi è stato proprio questo: possono quelle 200-300 persone riunite nell'aula magna della Facoltà d'ingegneria di Palermo rappresentare e interpretare l'intera dc siciliana? Un interrogativo che è propedeutico ad un'altra questione: quanto dell'attuale rappresentanza popolare della dc Mattarella riuscirà a traghettare nel «nuovo soggetto politico»?

E sì, sta tutta qui la vera scommessa di Sergio Mattarella. Una scommessa difficile da vincere. Lui, l'equivalente di Rosy Bindi in Sicilia, sconta già in partenza che il nuovo partito non potrà avere il consenso che aveva la vecchia dc siciliana: «Avremo un partito magari più piccolo - ha detto ieri - ma sicuramente più omogeneo. Che vale essere in tanti - è stata la domanda che ha fatto seguire - se poi in ogni situazione ci dividiamo?». Discorso che ha una sua logica, ma che va poi giudicato alla prova dei fatti. Perché un dato è certo, quest'operazione, sicuramente coraggiosa, potrebbe costare non poco alla dc nell'isola. E i primi segnali di questo rischio, che non è altro che una grande diaspora, già sono apparsi.

Ieri, ad esempio, in quell'assemblea, di parlamentari dc se ne sono visti davvero pochi. Non c'erano neanche quelli che Mattarella aveva invitato. Inoltre la reazione minacciosa della vecchia dc ha cominciato ad aleggiare nell'aria: molti, anche tra gli uomini di Mattarella, dànno per scontato nei prossimi mesi una spaccatura a metà del gruppo parlamentare all'assemblea regionale e la conseguente messa in crisi della giunta di Pippo Campione. Sarebbe solo l'avvisaglia di un possibile epilogo: la nascita di due dc siciliane, magari sotto nomi diversi.

Questo pericolo, questo rischio non sfugge allo stesso Mattarella, ma lui è convinto che la sola alternativa alla sua terapia è accettare «un'inevitabile e non più lenta decadenza della dc». Così, malgrado le minacce di Mannino e degli altri, Mattarella è andato avanti. Ai «vecchi» non ha lasciato nessuna scelta: «Qui - ha spiegato, rilanciando la proposta della Bindi di un tetto di due mandati per tutti gli eletti - non si tratta di indicare dei reprobi, ma di capire che ci vogliono energie nuove. Chi non ha questa sensibilità si pone automaticamente al di fuori del nuovo partito». Anche l'idea generale che Mattarella ha del «nuovo soggetto politico» è molto vicina a quella della Bindi. «Non dev'essere - ha detto - una raccolta di tutti i resti del pentapartito. Non deve guardare alla Lega o al msi, ma dialogare a sinistra... Non può essere un partito del Sud».

Quelle parole sono state accolte dagli applausi dell'assemblea di Palermo. E non poteva essere altrimenti: come ha ironizzato il quasi novantenne Giuseppe Alessi, uno dei fondatori della dc, quell'assemblea Mattarella l'ha scelta «a sua immagine e somiglianza». Tutti i presenti, infatti, erano esempi di quel modello dell'antropologia politica che piace al commissario della dc siciliana. C'è stato il professore universitario, Leonardo Urbani, che ha dato voce alla necessità di un profondo rinnovamento: «Non si può far nascere una nuova pianta con i pezzi vecchi». C'è stato il magistrato, Melchiorre Brigoglio, che ha messo in evidenza le colpe di «quei mestieranti della politica». C'è stato qualche esponente dell'associazionismo cattolico che ha portato nell'assemblea il linguaggio catastrofico tanto caro alla Rete di Orlando: «Caduta l'ideologia è solo tempo di profezie... Un partito, pur rimanendo laico, deve tornare in ginocchio».

E proprio questa univocità di linguaggio e di pensiero ripropone la solita domanda: come farà Mattarella, o chi per lui, a sostituire con questo personale politico i vari Mannino siciliani senza privarsi della capacità di rappresentanza della vecchia dc?

Mancando gli altri, mancando l'altra dc, questi problemi in quell'assemblea fatta di un colore solo sono stati posti dai «vecchi» del partito. Nei corridoi il generale Capuzzo, senatore dc siciliano, ha espresso i suoi dubbi: «I discorsi di Mattarella vanno bene, ma la dc è grande ed è un partito molto complesso». «Sergio potrebbe anche andar bene - ha aggiunto il vecchio La Loggia -, ma invece di sentire gli altri è meglio prendere 'u frescu'».

Se loro sono stati diplomatici, l'ottantanovenne Alessi, che gli avversari di Mattarella hanno scelto come padre dell'altra dc siciliana, ha svolto quasi una «controrelazione». Certo l'età, o una bel celata malizia, l'ha portato a storpiare per tutto l'intervento il nome di Rosy Bindi in «Rosilde Bandi» e a chiamare più di una volta Sergio Mattarella con il nome del padre, «Bernardo». Ma detto questo il vecchio Alessi è stato molto preciso ad interpretare la vecchia dc, fondata - ha ricordato lui stesso - nel '43 nel suo studio di Caltanissetta. «Avete - ha detto ai suoi interlocutori - un'idea elitaria del partito. L'angelismo è condannato anche dalla chiesa che sa che si vive nel tempo e non nel regno dei cieli. E la politica è la giusta mediazione tra quello che si deve e quello che si può fare. E in questo grande spazio tra il "dovere" e il "potere" fare c'è il partito popolare». Ed ancora: «La Bindi è stata eletta dalla dc, se si vergogna perché non si dimette? Non si possono prendere i voti e sputarci sopra». Infine la minaccia dell'altra dc a Mattarella: «Solo un congresso può decidere l'estinzione di un partito. Altre prassi poteva seguirle solo Mussolini, ma lui era un dittatore».

Augusto Minzolini

GIOVANNI PAOLO II

Forza Italia, puoi farcela

Sergio Mattarella

CASTELGANDOLFO. Forza Italia! dice Papa Wojtyla da Castelgandolfo; non è la prima volta in questi tempi recenti che Giovanni Paolo II lancia un inconsueto grido di incoraggiamento al suo Paese di adozione, ma ieri lo ha legato a un avvenimento drammatico, il bombardamento di Roma avvenuto cinquant'anni fa ad opera degli Alleati: «l'Italia allora sconvolta dall'immane tragedia della guerra - ha detto il Pontefice -, fu capace di ritrovare, anche con l'aiuto della fede, le energie per risorgere e riprendere, in armonia e concordia, il suo cammino di crescita morale e materiale. Nel ricordo di quegli avvenimenti, sorge spontaneo l'auspicio, accompagnato dalla preghiera, che la cara nazione italiana non si perda d'animo e con rinnovato vigore cammini verso mete di autentica convivenza civile e cristiana». **[m. tos.]**

IL PALAZZO

Travestiti da cow-boy per l'ambasciatore Usa

BENVENUTO dunque l'ambasciatore americano. Dal 1947 è l'undicesimo. Ma anche il primo con cui i governanti italiani davvero possono, se lo vogliono, risultare meno servili, quindi più sinceri e dignitosi. Soprattutto quando si tratterà di affrontare la questione somala e, in nome di un emblematico passato difficile da cancellare, anche quella di chi ha tirato giù il Boeing di Ustica.

Vero è che, almeno a giudicare dall'avventuroso soggiorno in Libano e dalle missioni nella ex Jugoslavia, il signor Bartholomew deve averne viste e sentite di peggio. E tuttavia anche per lui potrebbe essere interessante questa Italia in sommovimento, con la sindrome dell'ex baluardo e della fine di Yalta. Anche per lui comunque la più netta cesura con i predecessori sembra, più che necessaria, indispensabile.

Il politico italiano vile e meschino e l'ambasciatore americano altezzoso e prepotente sono due maschere che ricorrono nella prima Repubblica. Il primo agogna e quindi s'accontenta di un invito a villa Taverna per poterselo giocare con i concorrenti del Transatlantico di Montecitorio, dei quali intanto dice tutto il male possibile secondo le immancabili gradazioni ritenute gradite al padrone di casa: «è comunista», «è amico dei comunisti», «fa, senza rendersene conto, il gioco dei comunisti». L'ambasciatore, d'altra parte, finisce per comportarsi come un minaccioso e misterioso capo militare circondato da agenti della Cia.

E' andata più o meno così per quaranta e più anni. La signora Clara Booth Luce, che nella città dei Borgia ebbe anche il timore di essere avvelenata, considerava Scelba alla stregua di un pericoloso sovversivo, pretendeva di scegliere il Presidente della Repubblica e nel suo fervore di neoconvertita volle far lezione di dottrina cattolica perfino a Pio XII. Era invadente, pur avendo un suo stile.

Che invece mancava del tutto al successore James D. Zellerbach, grande industriale della carta, divenuto presto famoso per la compilazione dei più meticolosi rendiconti di quanto denaro perdeva facendo l'ambasciatore. Se si esclude la cupa inquietudine di Antonio Segni per il blocco dell'importazione Usa del pecorino sardo, non ebbe, come quasi tutti gli altri diplomatici Usa, grandi guai.

Immerso pure troppo in storie di servizi segreti, finti golpe e finanziamenti ai partiti anticomunisti, al dunque Graham Martin, reduce da Saigon, i guai se l'era andati quasi a cercare. E se il successore John Volpe fu vissuto dai politici di qui come un una sorta di burbero papà (Donat-Cattin gli faceva gli scherzi), Richard Gardner ebbe il successo che ha un fratello brillante, sì, ma che forse con italica furbizia si poteva pure raggirare. Maxwell Rabb no. A suo modo, e anche con un certo decoro, fu l'ultimo della vecchia scuola. Durante la vicenda di Sigonella fece terribili, indimenticabili scenate: «Si meravigliava - ha raccontato Andreotti - che io affacciassi argomenti giuridici, mentre il problema era per lui solo quello di aderire a una richiesta del Presidente Usa».

Peter Secchia, l'ultimo, rischia di essere ricordato solo per le tante feste, in una delle quali, vibrando un inconsapevole, ma decisivo contributo alla carnevalizzazione della politica italiana, riuscì a far mascherare da *cow-boy* diversi onorevoli. Le loro facce fintamente allegre, con il sombrerino in testa, preannunciavano comunque la fine di un'epoca.

Filippo Ceccarelli

Il leader radicale: quando chiederò le elezioni si faranno. E la Bonino balla il Boogie

«Ultimatum» di Pannella da Sofia

«Voglio un vertice dei partiti che appoggiano Ciampi»

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

La pace nel mondo ma la «guerra» in Italia: un'offensiva diplomatica a pioggia per zittire le armi nella ex Jugoslavia o per evitare che comincino a farsi sentire nel Nagorno Karabakh ma il fucile a Roma «come fa il partigiano nei momenti tragici». Un fucile - bisogna precisarlo - «della non-violenza». E così il leader radicale vuole un vertice tra i segretari dei cinque partiti che hanno dato la loro fiducia a Ciampi: «La mia richiesta è di parlare di tutti i problemi che sono sul tappeto. Non prefiguro nulla di ciò che si potrebbe decidere perché prima bisognerà sentire quali sono le intenzioni degli altrui. Mi pare però necessario che i cinque partiti del sì a Ciampi decidano un piano comune». Quasi con un mezzo ultimatum in tasca per il governo di Ciampi e per i gruppi che ne hanno votato la fiducia in Parlamento. Attenzione: elezioni anticipate in vista o, comunque, un'altra spinta poderosa per andare subito alle urne.

Marco Pannella

Contraddittorio? C'è un filo conduttore, forse non troppo evidente ma riconoscibile che tiene insieme e accomuna situazioni politiche apparentemente distanti e molto frastagliate. «Gli ungheresi - sottolinea Marco Pannella - i romeni, gli alzebragiani o i moldavi stanno vivendo quello che abbiamo conosciuto noi nel 1945, alla fine della guerra». «Non facciamoci illusioni, anche noi stiamo ritornando a ripetere quelle stesse esperienze di 50 anni fa». Badoglio ha preso il posto dei fascisti e non diverso da Badoglio è il «nuovo» nazionale che si sta imponendo. Addirittura? Pannella fa nomi e cognomi: «Mariotto Segni, Willer Bordon e le alleanze di tutti i colori che sono vecchie, con vecchi militanti ma che, in realtà, rischiano di ingannare il Paese e di avere un consenso plebiscitario».

Non sarà un'analisi troppo pessimistica? «Le analisi da saponette Cadum sono rassicuranti ma pericolose. La verità è che i potenti di un tempo sono caduti. Quelli che noi abbiamo ostacolato e che erano di una potenza immensa. Oggi, gli ex sono dei cadaveri politici ma ci sono altri che stanno diventando potenti come loro, sputando su quei cadaveri cui sono stati complici».

E la seconda conseguenza che viene dalle riflessioni di Sofia è sul fronte interno della politica nazionale dove il nuovo sembra peggio del vecchio. «L'anno di ricreazione è finito». La riforma elettorale come si sta delineando non piace a Marco Pannella. Nemmeno un po': confusa, contraddittoria, difficile da decifrare e impossibile da spiegare alla gente. «Se i deputati non riescono a fare quello - è il commento di Pannella - non sono nemmeno in grado di mettere mano ad altre riforme di valore costituzionale». Un giudizio che ha il peso di una minaccia: meglio, allora, che il Parlamento se ne vada a casa e che se ne faccia un altro. Subito, prima che si combinino guai peggiori. Le stesse cose che dice la Lega. Pannella si avvicina a Bossi? «Non è un paragone corretto. Se Pannella vuole le elezioni, le elezioni si fanno davvero».

Fin qui la politica. Ma c'è anche stata un'inaspettata parentesi di danza per la segretaria del pr, Emma Bonino. Un delegato dell'Uzbekistan, si è messo a suonare un pianoforte accennando uno Swing. La Bonino si è tolta la giacca e, mentre i radicali presenti hanno cominciato a battere ritmicamente le mani, si è esibita in un Boogie Woogie. Poco dopo, all'improvvisato pianista la segretaria ha chiesto un valzer. Poi ha «dichiarato chiuso l'intervallo e le danze».

Lorenzo Del Boca

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEZIONE DI BORSELLINO

ra vivo, così come Giovanni e Francesca e gli agenti che hanno seguito la vostra sorte: Più vivi che mai. Quando nella chiesa di San Gervasio, volesti ricordare il trigesimo della strage di Capaci, tu pronunciasti queste splendide parole: «Sono morti tutti per noi, per gli ingiusti, abbiamo un grande debito verso di loro e dobbiamo pagarlo gioiosamente, continuando la loro opera, facendo il nostro dovere, accettando in pieno questa gravosa e bellissima eredità di spirito, dimostrando a noi ed al mondo che Falcone è vivo».

Questo stesso debito noi dobbiamo oggi pagare, per dimostrare che sei ancora vivo, all'esempio ineguagliabile di senso del dovere, di dedizione al lavoro e di amore verso la famiglia e l'umanità intera che tu, e Manuela, Valter, Agostino, Vincenzo e Claudio ci avete lasciato.

Ciao, Paolo, ti voglio bene. E mi manchi tanto!

Antonino Caponnetto

LETTERA

Rutelli, aspirante sindaco di Roma «Non sono un consigliere assenteista»

CARO Direttore, la campagna per le elezioni romane sarà lunga e piena di polemiche pesanti. E' necessario che i lettori possano giudicare dai fatti. E' ordinaria amministrazione, infatti, che io sia attaccato da Publio Fiori (noto per la tessera P2 e, negli ultimi anni, come luogotenente romano dell'on. Cirino Pomicino) e dal missino Buontempo (leader dell'assalto squadrista a Montecitorio); ma non si possono prendere i loro argomenti per oro colato, come mi pare abbia fatto ieri l'ottimo Fabio Martini sulla *Stampa*.

1) Io non sono stato un «grande assenteista» nel Consiglio comunale di Roma. A parte le mie battaglie in Campidoglio, i dati del Segretariato Generale attestano che ho preso parte a più del 72 per cento delle sedute nei tre anni e mezzo di vita del Consiglio.

2) Non ho mai fatto affiggere manifesti fuori dagli spazi, né io, né il Comitato che mi sostiene. Gli amici del pds hanno attaccato molti manifesti sui muri di Roma per annunciare la mia partecipazione alla festa cittadina dell'Unità, e il «Comitato Rutelli Sindaco» ha pubblicamente chiesto al pds - e a tutte le forze che mi sostarranno - di essere rigorosi nel rispettare le regole.

3) Il «digiuno a staffetta» cui ho partecipato assieme a decine di persone, sindacalisti, esponenti politici per chiedere precisi impegni al Commissario Alessandro Voci non pretendeva certamente di risolvere il problema degli sfratti. Ha tuttavia ottenuto alcuni significativi risultati (ricorso al Tar, disponibilità ad un'«agenzia comunale degli affitti», impegno per sfratti «da casa a casa», etc.).

4) E' vero che il prefetto di Roma Vitiello mi è permesso di polemizzare con me per quella iniziativa, nel più tipico, indebito stile dei prefetti dc di un tempo. E' anche vero che mi ha inviato 48 ore dopo una contrita lettera di scuse e che ha ricevuto una severa strigliata dal ministero dell'Interno: se i tempi in Italia sono cambiati, dovranno cambiare per tutti.

Francesco Rutelli

«Repubblica»: finanziamenti abnormi dalle banche ottenuti grazie ai politici

Nuova guerra Berlusconi-Scalfari

La Fininvest: ennesimo linciaggio contro di noi

ROMA. Nuovo, durissimo scontro tra Eugenio Scalfari e Silvio Berlusconi. Un match in due tempi, senza risparmio di colpi.

La prima bordata arriva ieri, sulle pagine di *Repubblica*, con un editoriale esplicito fin dal titolo: «Quel mucchio di spazzatura televisiva». Quello di Scalfari è un attacco frontale: parla di «connubio di ferro» tra la Fininvest e il «rampantismo craxiano», accusa Berlusconi di avere un sostegno bancario senza precedenti per l'intermediazione dei suoi referenti politici, di aver ricevuto finanziamenti abnormi in assenza di «garanzie reali». I debiti di Berlusconi - afferma il direttore di *Repubblica* - sono altissimi «fonti attendibili parlano di 6 mila miliardi. Fonti ufficiali di 4 mila».

Per Berlusconi, «praticamente», Scalfari ha invitato le banche a revocargli gli affidamenti. E sul *Giornale* di oggi arriva la replica, altrettanto dura: il leader della Fininvest parla di «minacce mafiose» e di «disegno politico per gettare l'Italia nelle braccia del pds».

Ma Scalfari non si limita ai «conti» della Fininvest, torna sul tasto della legge Mammì: «Dodici reti nazionali in un Paese di 50 milioni di abitanti sono un'anomalia che sta sotto gli occhi di tutti - scrive -. Tre canali come limite massimo che un editore può possedere rappresenta un'altra fragorosa anomalia». La soluzione: «si dovrebbe stabilire che ogni editore non possa possedere più di una rete nazionale e di una rete di giornali compatibile con il mercato».

«E' un ennesimo attacco alla mia persona ed al mio gruppo - replica Berlusconi -. Credo sia un mio diritto sfidare pubblicamente Scalfari a indicare anche un solo dirigente, funzionario, amministratore o presidente di banca che possa aver concesso al mio gruppo un prestito, una fidejussione o anche una semplice facilitazione a seguito di una pressione o intervento di un politico o di un partito». Berlusconi difende la sua situazione economica. «Il gruppo Fininvest, a differenza di quello cui appartengono l'*Espresso* e la *Repubblica* - continua - ha creato e non distrutto posti di lavoro. Inoltre, a differenza di molti altri, il mio gruppo non ha mai ricevuto contributi, nè a fondo perduto, nè a tassi agevolati». L'indebitamento della Fininvest - precisa Berlusconi - in ogni caso inferiore ai 4 mila miliardi di lire indicati da Scalfari, è dovuto alla necessità di fronteggiare la concorrenza pubblica».

Dopo la difesa, l'attacco: Berlusconi parla di «scalfarismo imperante», che avrebbe come «disegno politico» quello di «consegnare l'Italia al governo delle sinistre, con il pds a far da perno e da coagulo. Dopo molteplici avvertimenti in puro stile mafioso - insiste Berlusconi - Scalfari, invitando le banche a togliere il credito alle mie aziende, arriva adesso all'attacco finale». **[r. i.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Passeri 119, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1886

Certificato n. 2188 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 18 luglio 1993 è stata di 656.176 copie

L'ex presidente Montedison tredici ore davanti ai giudici di Mani pulite: «Siamo solo agli inizi»

Garofano punta il dito contro i Ferruzzi

«Usavano la società come bene di famiglia»

MILANO. Ferruzzi? Gardini? «Quella gente ha usato le attività di società quotate in Borsa, vedi la Montedison, la Ferfin come fossero beni di famiglia...». Parla Giuseppe Garofano, detto Pippo. Continua a parlare l'ex presidente di Foro Buonaparte, l'eminenza grigia dei potenti sfilati sulla scena del gruppo chimico dall'inizio degli Anni Ottanta. Eh sì, in quel di Opera, alle porte di Milano, si consuma uno dei momenti più drammatici nella storia agitata della finanza italiana. Garofano non si ferma. E parla. Quattro ore abbondanti di deposizione ieri, dalle 10 alle 2 passate del pomeriggio. Ore che vanno ad aggiungersi alle nove (e più) di sabato. Una deposizione-fiume, appena agli inizi, tutta affidata alla memoria prodigiosa di Pippo il Cardinale, provato dalla lunga latitanza (sembra che abbia perduto 25 chili di peso), ma sempre vivace e acuto, anche quando consuma una rapida colazione a base di tramezzini e prosciutto e melone nelle pause della seduta.

Parla Garofano e lo ascoltano, impassibili, i sostituti procuratori Francesco Greco, l'uomo incaricato dal procuratore capo Francesco Saverio Borrelli di «illuminare con un faro» la gestione Montedison, e Antonio Di Pietro, interessato a capire i meccanismi del finanziamento illecito ai partiti. Lui, il magistrato più famoso, arriva a Opera solo a mezzogiorno dal tribunale («dovevo mettere ordine in ufficio...»). Quasi un segnale che, almeno per ora, conta di più la ricostruzione del giallo economico Montedison che i vari illeciti corsi tra Foro Buonaparte e i partiti. Ma i filoni, a dire il vero, rischiano di confondersi: dietro i buchi, i 320 miliardi sfumati tra maggio e giugno scorso, potrebbe esserci anche un passato di mazzette...

Partecipa alle sedute anche il gip Italo Ghitti. Perché? Risponde Luca Mucci, il legale che assiste Garofano. «Tenga conto - commenta - che, per ora, siamo ancora nella fase di dichiarazioni spontanee senza alcuna contestazione di reato. E a noi sta bene che sia presente anche il gip e non solo il pubblico ministero».

E' stanco ma soddisfatto, l'avvocato Mucci, anche se non si sbottona. «Ieri - spiega - le mie dichiarazioni sono state interpretate in maniera poco corretta. E questa mattina ho dovuto dare molte spiegazioni al telefono... No, non insista, sono convinto di aver l'obbligo di rispettare il segreto istruttorio».

Ma, alla fine l'avvocato qualcosa dice, mentre si allontana dal cubo di cemento di Opera, innaturale gigante in mezzo alla campagna. «Siamo - spiega - solo agli inizi dell'interrogatorio». Dopo tredici ore... «Sì, è veramente così. Stiamo trattando solo questioni di carattere generale. Enimont? No, non ne abbiamo ancora parlato».

E che ha raccontato Garofano in questo weekend così drammatico per i grandi della chimica? Luca Mucci risponde testualmente così: «In particolare sono stati affrontati i rapporti interni ai gruppi, per vedere su quale soggetto dovevano incidere eventuali perdite o movimenti con il sistema back to back».

I crediti «back to back» sono finanziamenti in parallelo, o di compensazione, assurti agli onori della cronaca ai tempi del Banco Ambrosiano. Allora, la casa madre effettuava depositi presso banche estere che, a loro volta, giravano (a un interesse leggermente maggiore) i quattrini alle consociate estere del Banco.

Adesso, dopo la scoperta del «buco» di centinaia di miliardi in Montedison, si sospetta che siano state effettuate operazioni analoghe, sia sul fronte dei crediti che dei debiti con il risultato di nascondere l'ammontare dei debiti.

Chi ha la responsabilità di questo giro e rigiro dei quattrini, spesso legittimo ma spesso utilizzato per occultare manovre distinvolte? Tutto dipendeva da Ravenna oppure dalla Montedison? O esisteva una finanza parallela, discreta, destinata ad incanalare i fondi lungo canali lontani dai riflettori dell'informazione e degli organi di controllo? Parla, Garofano, ed è probabile che la sua deposizione serva, per ora, ai magistrati soprattutto per inquadrare la situazione, per colpire a colpo sicuro.

Secondo il tamtam della procura, Garofano sta dando corpo ai sospetti dei magistrati: quelli di Ravenna sono sempre stati portati a confondere finanza di famiglia e finanza di gruppo, portafoglio di casa e società quotate con decine di migliaia di azionisti. Si illuminano i riflettori sulla Montedison International Holding di Viganello, in Canton Ticino, dove il 25 maggio scorso 320 miliardi hanno preso la strada della lussemburghese Aifa.

Si studia con sempre maggior attenzione il lavoro di Ivano Berlini, un simpatico, estroverso romagnolo che da Losanna, da decenni, segue gli affari della famiglia magari giocando con le carte segnate sulle sorti dei titoli del gruppo o sui grandi mercati delle materie prime, Chicago in testa.

Quanta roba da esaminare, da capire. Non a caso l'avvocato Mucci dice che non bisogna aver fretta, che per la scarcerazione di Garofano c'è tempo. Domani la deposizione continua. E oggi? Facile prevedere che i magistrati si rimetteranno stamane al lavoro sulle carte già raccolte. No, non è un momento facile per Gardini, Sama, Cragnotti, o i vari Ferruzzi. Loro, assieme a Venturi, presidente della Montedison International, e al segretario Emilio Binda sentono nelle orecchie il vento che da Opera fischia in direzione di Foro Buonaparte.

Ugo Bertone

La Montedison a Foro Bonaparte
Sopra il giudice Francesco Greco

Caso Greganti

La quota Eumit venduta 2 volte

MILANO. Il pci prima, il pds poi avrebbero incassato due volte il prezzo per il 20% della Eumit, la società torinese destinata a intensificare le attività commerciali da e per l'ex Repubblica Democratica Tedesca.

Questo, almeno, sarebbe il risultato della tenace indagine del giudice Tiziana Parenti. Tra pochi giorni la Parenti si recherà a Berlino per raccogliere la testimonianza di alcuni ex funzionari della Deutsche Handelsbank, l'istituto di Berlino Est che, prima della caduta del muro, avrebbe tirato le fila dei rapporti tra il pci e la Ddr. Ma le indagini, comunque, avrebbero già raggiunto più risultati.

Innanzitutto, pochi giorni fa è stato ascoltato come teste l'ex segretario amministrativo dal '74 al '76 del pci Cappelloni, ora iscritto a Rifondazione Comunista. Cappelloni ha confermato il viaggio che, anno 1974, una delegazione della Ddr avrebbe fatto in Italia per intensificare i legami commerciali tra i due Paesi. I berlinesi, in particolare, avrebbero sollecitato la collaborazione del pci sia per concludere affari in Italia che per accedere ad altri Paesi della Cee. A questo scopo, dopo un incontro al quarto piano delle Botteghe Oscure, sarebbe stata costituita la Eumit, una società mista (maggioranza della Germania Est) che, nel corso degli anni, avrebbe permesso alla Ddr di concludere affari nel settore dei minerali ferrosi e della siderurgia con vari gruppi italiani: Danieli, Alessio tubi, Fiat, Ilva.

Nell'88, secondo la ricostruzione della Parenti, il pci avrebbe ricevuto 800 milioni per il 20% della Eumit. La trattativa avviene in Liechtenstein tramite la Eklarkia di Vaduz e, particolare di non poco conto, le azioni restano intestate fiduciariamente alla Deutsche Handelsbank mentre i quattrini vengono affidati al militante torinese del pci Brendo Ramazzotti.

Tutto regolare, salvo il fatto che, dopo la caduta del muro, il pds si sarebbe trovato a rivendere di nuovo, secondo la ricostruzione, la sua quota nella Eumit. A comprare stavolta fu l'industriale piemontese Luigi Regis che al partito versò la cifra di un 1075 milioni. I quattrini, transitati tramite la banca Commerciale Mobiliare di Lugano, finirono su «Gabbietta», l'ormai celebre conto svizzero intestato a Primo Greganti e, nello stesso giorno, 1050 milioni sui 1075 versati da Regis fecero ritorno in Italia.

Stavolta la destinazione fu Bologna, sede della Ecolibri, la distributrice libraria in cui lavorava Paola Occhetto, sorella del segretario del pds. Il miliardo abbondante servì a chiudere il contenzioso con la Utet che vantava crediti consistenti verso la Ecolibri e aveva già avviato un'azione giudiziaria, poi interrotta.

Che cosa si cela dietro la complessa storia della Eumit? Il giudice Parenti è convinta che la società abbia avuto un ruolo non troppo limpido nei rapporti tra la Ddr e il partito comunista. C'è da vedere se la ricostruzione documentale reggerà alle verifiche testimoniali. La verità, probabilmente, si trova là, oltre il muro che non c'è più. **[r. m.]**

LA STORIA

DA CEFIS AL «CARDINALE»

A sinistra Carlo Sama con Giuseppe Garofano. Sotto Raul Gardini e Arturo Ferruzzi

Quand'era presidente Merzagora confessò «Questo è un vero cancro della comunità finanziaria»

La maledizione della Montedison Trent'anni di affari e malaffari

ROMA

NON poteva esserci evento più degno della «cantata» di Pippo Garofano dinanzi agli eroi di «Mani pulite» per celebrare il terzo decennio della grande malversazione nazionale della chimica. Sì, perché tutto cominciò trent'anni fa, con l'Italia «a sinistra», con la nazionalizzazione dell'energia elettrica, con il «taglio di unghie» - così si diceva allora - alle imbelli e rapinose famiglie degli elettrici. Che ingenua, generosa utopia fu quella coltivata da Riccardo Lombardi, che immaginava un'Italia più seria e civile con l'elettricità statale, con la nazionalizzazione dei grandi e inefficienti monopoli privati sulla via maestra di una Repubblica più giusta, sociale, programmatoria e keynesiana. Il risultato visibile è sì un servizio elettrico degno di un Paese civilizzato, ma, sull'altro versante, si stagliano cupi i trent'anni di malaffare chimico che Pippo Garofano, ultimo e forse non tra i più turpi epigoni di Eugenio Cefis, sta narrando - almeno per gli ultimi due lustri - ai giudici milanesi.

Pippo è diverso dal suo capostipite. Eugenio Cefis aveva un progetto di conquista della Repubblica. Vecchio partigiano bianco della scuola di Enrico Mattei, vagheggiava uno Stato efficiente, ma dominato dalle *élites* e, in particolare, dall'*élite* ristrettissima di cui si considerava campione e condottiero. Trescava con i politici fin dal congresso della dc di Napoli del 1954, da lui personalmente acquistato in contanti, con i denari messi a disposizione da Mattei, ma quando negli Anni Settanta arrivò al ponte di comando della Montedison, scalata con i denari pubblici dell'Eni, il suo consigliere principe fu Gianfranco Miglio. Sì, proprio il professor Miglio, quello della Lega, che gli riempiva la testa con l'indegnità di una classe politica che, in forma di piovra, mortificava tutte le individualità.

Un percorso paradossale: il primo, grande esponente della cosiddetta Borghesia di Stato, nato con la politica e con la politica cresciuto, si convinse a un certo punto di aver forse lui stesso partecipato a costruire un gioco invincibile. E scomparve in Canada, ricco a decine e decine di miliardi, lasciandosi alle spalle Amintore Fanfani, suo *deus ex machina* per un decennio, una banda di fascisti (Nencioni, Pisanò e soci), una specie di servizio segreto di Sua Maestà, costituito da una coorte di ex alti ufficiali dei carabinieri, dal colonnello Varisco, ucciso poi dalle Brigate rosse a Roma sul lungotevere, a Massimiliano Gritti, ex spione trasformatosi in grande manager delle peggiori operazioni sull'estero, fino al folcloristico Tom Ponzi, agente privato che per conto del *boss* controllava i telefoni di tutta Italia.

Pippo Garofano è diverso da Cefis. Il massimo di *élite* che concepisce è quella cattolica dell'*Opus Dei*, organizzazione di monsignor Escrivá de Balaguer che fortifica i suoi adepti per stimolarne l'eccellenza nelle loro professioni. Ma i politici non erano la specialità di Pippo. Per contattarli non poteva fare a meno dell'amico immobilarista amatriciano di suo padre Luciano, o di Matilde Bernabei, figlia di Ettore e in rapporti amicali con Claudio Martelli. Pensate che a Pippo, così cattolico e legato alla famiglia, il papà Luciano, è morto in aprile, a Pasqua, quando lui era già latitante. Tornare per assistere al funerale, o proseguire la latitanza per proteggere, oltre a se stesso, quella manica di cialtroni di Ravenna? Preferì piangere da solo a Londra la morte di suo padre per accontentare, ed era già l'ennesima volta, Raul, il Cacciatore in Botte, Carlo, il Bagnino, e tutta quella fauna ravennate che, allibito, aveva visto sbarcare in Foro Buonaparte.

Eugenio Cefis il «capostipite» arrivò negli Anni Settanta alla guida della Montedison

Anche i politici? Può darsi, ma Pippo - per quel che ne sappiamo - è più uomo d'azienda, almeno secondo i canoni tutti puramente politici che da un trentennio dominano la chimica italiana, un'industria che ha prodotto più correnti politiche, sciasioni, deputati, senatori, nuovi partiti, che polluretano o propilene.

E' proprio qui, forse, la chiave dei tre decenni di malaffare di cui Pippo - si spera - nell'interrogatorio di Di Pietro e soci racconterà l'epilogo.

In principio fu Cefis. Chissà se Di Pietro, Ghitti, Colombo, e lo stesso Borrelli, sanno che tutti i dibattiti odierni sono già vissuti, con la differenza che allora i processi si «aggiustavano» e questa volta invece - almeno si spera - arriveranno in aula. Fu nel 1970 che Eugenio Cefis, con una buona dotazione di miliardi, sponsorizzò un'amnistia per tutti i reati al di sotto dei cinque anni di carcere. Per lui non era una novità. Alla fine degli Anni Sessanta, un incauto magistrato, il cui nome non è neanche passato alla storia, gli intentò un processo per reati assai simili a quelli che oggi costituiscono il pane quotidiano di Di Pietro. Cefis ne uscì alla grande, facendosi ricevere in udienza ufficiale in Vaticano e facendosi additare dal Papa, Paolo VI, come esempio preclaro di imprenditorialità orientata ai valori cristiani. Quale Di Pietro avrebbe più osato, a quei tempi, inquisire un manager così pio?

Se volete uno schemino dei trent'anni di malaffare chimico, culminati nel Garofano incarcerato, il Bignami non è difficile: il decennio Anni Sessanta, con l'Italia a sinistra di Fanfani - figuriamoci - che nella chimica trovò il sostentamento di tutte le sue operazioni politiche, comprese le scissioni dei socialisti lautamente finanziate. Il decennio d'oro degli Anni Settanta, quando un signor Briatico e un suo socio, tale Gioacchino Albanese, erano i padroni d'Italia per designazione cefisiana. E i mitici Anni Ottanta, prateria degli Schimberni, poi sostituiti da quei super imprenditori bizantini di Ravenna, che un concetto almeno avevano ben assimilato: porta via quel che puoi.

Ricordate Cesare Merzagora? Presidente del Senato democristiano, ma in realtà vecchio *liberal*, ricco, che passava le estati a bordo del suo yacht, con il leader jugoslavo Tito. Merzagora fu per un breve periodo presidente della Montedison e, a quel tempo lo incontravamo nella sua *suite* all'Hotel Daniell di Venezia. Fu allora che ci svelò privatamente: «Guardi che in Italia c'è una scarsa moralità e molte operazioni finanziarie servono soltanto a spremere denari. Mi chiede quali? Beh, per esempio c'è un gruppo di speculatori che agisce di concerto con i partiti, elargendo tangenti, in tutti gli ambienti della finanza, compresa la Montedison, che, anni, è capofila di certe operazioni. Secondo me, è un vero cancro della comunità finanziaria».

Vecchio *liberal* Merzagora, perfino nelle parole. Conosceva tutto delle operazioni illegali della Montedison fin dalla sua nascita, ma concedeva sempre il beneficio del dubbio, pur avendo visto i libri contabili.

Era ancora la seconda fase del trentennio del malaffare chimico. Al principio fu Cefis, con la scalata, con le guerre chimiche che vedevano lui stesso, allora manager fanfaniano, opposto alle forze della distruzione, rappresentate da Rovelli e dai suoi sponsor politici, Andreotti, Mancini, potentissimo segretario socialista, il nuovo presidente della Repubblica Giovanni Leone, eletto con i voti che Cefis aveva comprato, in miliardi sonanti, per Fanfani e che, alla fine, aveva ceduto per non sprecarli al Paglietta napoletano.

Il terzo decennio di malversazioni chimiche avrà l'*imprinting* del privato, quello della bella famiglia ravennate, erede di Serafino Ferruzzi, re delle granaglie e della borsa merci di Chicago. Schimberni aveva bluffato, si dichiarava quasi schiavo della politica che finanziava senza avarizia, e invece aveva un sogno impossibile che si chiamava «public company». Gardini non bluffava, era proprio l'uomo della botta per le beccacce e il folle cultore di vele al vento.

«Fanfan-culo», titolò a fine Anni Settanta *Il Tempo* settimanale, creatura cefisiana sfuggita al suo *dominus* Eugenio Cefis, allestito per l'occasione a Giulio Andreotti e a Giacomo Mancini, antichi nemici contro i quali era solito scatenare il *coté* fascista. Le alleanze saltavano. Cefis capì per primo che l'Italia supertrasformista non funzionava più e si apprestò alla cura dei suoi pingui interessi canadesi.

Ma si aprì una nuova partita di malaffare, della quale oggi il buon Pippo Garofano - colpevole o innocente - è l'erede. Schimberni, la sfida a Cuccia, lo scippo della Fondiaria di Firenze, l'arrivo dei bizantini di Ravenna, così incapaci, quasi teneri, nel loro rampantismo provinciale. Quegli omini di Ravenna hanno preso il controllo del più importante strumento di corruzione dell'Italia repubblicana: la chimica. Poteva gestirlo produttivamente il Carletto Sama, o anche il suo *boss* Raul?

«Si parla d'altro - dice un cinico commentatore - altro è la dolcezza dei lidi ravennati, altro il Potere».

Alberto Statera

INTERVISTA

IL MEDICO DEL MIGLIORE

Le rivelazioni della Iotti: il capo del pci le scrisse 40 lettere

Quei messaggi d'amore di Togliatti

Spallone: così Palmiro soffriva per Nilde

Nella foto grande: Palmiro Togliatti con la compagna Nilde Iotti
Sotto: in Valle d'Aosta, con Marisa la ragazza accolta nella loro casa

«Una volta lei stava male. E io lo vidi in ginocchio che le infilava le scarpe Alcuni dirigenti dicevano: attenti quella è solo una provocatrice»

NILDE Iotti invita Palmiro Togliatti a troncare la loro relazione, «perché i problemi che crea sono tanti e troppo grandi». E il segretario del pci le risponde con una lettera d'amore: «No, anche se volessimo non potremmo più farlo». Lo ha rivelato l'ex presidente della Camera alla festa dell'*Unità* di Correggio, parlando per la prima volta dell'esistenza di 40 lettere che il leader del pci le aveva scritto negli anni della loro lunga relazione. E che lei conserva gelosamente.

Un capitolo «privato» che fino a oggi era rimasto nell'ombra. Ma che ha un testimone d'eccezione. E' il professor Mario Spallone, il medico di tutti i grandi dirigenti comunisti italiani. Grande amico della coppia Togliatti-Iotti, anzi qualcosa di più: confessore, confidente e perfino psicologo, come rivela lui stesso.

Dunque, professor Spallone, lei sapeva di quei biglietti d'amore di Togliatti?

«Diciamo che la rivelazione di Nilde non mi ha stupito per niente. Ho accompagnato Togliatti in tutti i suoi viaggi salvo l'ultimo, quando è morto. Spesso lo vedevo scrivere, nel taschino aveva due penne: la stilografica con il famoso inchiostro verde per le sue note politiche, che vergava senza una cancellatura, cominciando alle sei e mezzo del mattino. E poi la biro blu: quando scriveva con quella capivo che era un'altra cosa. Era l'uomo Togliatti. Così nascevano i messaggi alla Iotti».

E' l'ultima doppiezza di Togliatti, questa, fra il politico e l'uomo?

«Macché! Togliatti aveva semplicemente un cervello grosso così, come se ne vedono ogni cinquecento anni, e solo un imbecille può stupirsi di trovare dentro quel cervello anche l'amore. Questi grandi personaggi hanno sempre una sensibilità particolare. Lo so bene io, che non mi limitavo a somministrare pasticche, né a lui né alla Nilde».

E che cos'altro faceva per la coppia?

«Semplicemente li aiutavo come potevo. Cercavo di favorire i loro incontri. Non potevo permettere che si vedessero di nascosto. Invitavo Togliatti a mostrarsi in pubblico con Nilde: prendi l'autobus con lei, gli dissi una volta, e mettiti in piedi in fondo che ti vedano tutti: un amore come il vostro è una cosa grande».

Professore, ricorda la volta in cui Togliatti le parlò per la prima volta di questo amore?

«Certo: Nilde, a Roma, aveva una camera dalle parti di via Flaminia e non stava bene. Lui mi chiamò e fissandomi mi disse: vai un po' a visitare questa onorevole. Cominciò così e ancora oggi sono il medico della Iotti. Poi Palmiro me ne parlò molte volte. Ricordo il viaggio per il compleanno di Stalin. La Iotti non poté venire perché non era costume. Lui soffriva. Da Mosca ero io che telefonavo, tenevo i contatti, poi lo informavo».

L'ha visto soffrire altre volte per la Iotti?

«Sì, l'ho visto turbato per le voci, le maldicenze. Ma più lei di lui. Se, era una militante di partito e sollevava molte invidie. Ricordo, si attaccavano al fatto che era cattolica, un gruppetto di dirigenti, all'inizio, sosteneva addirittura che poteva essere una provocatrice messa vicino a Togliatti per rovinarlo. Quindi capisco che lei, a un certo punto, si sia offerta di troncare tutto, ma riconosco perfettamente Togliatti in quella decisione di andare avanti».

Perché?

«Era tanto l'affetto di Togliatti per Nilde che in un periodo in cui lei aveva bisogno di me, mi consegnò un biglietto firmato "Ercoli" che diceva così: il compagno dottor Mario Spallone viaggia per conto mio; tutti gli dieno assistenza».

Lei entrò qualche volta nell'appartamento della coppia al quarto piano delle Botteghe Oscure?

«A tutte le ore. Sa, erano nelle mie mani, come tutti i grandi dirigenti comunisti che curavo io. Qualche volta venivo chiamato di notte perché Nilde aveva un disturbo e Togliatti stava lì come un ragazzino senza saper che fare. Magari bussavo alle undici di sera e Palmiro immancabilmente diceva: Nilde, è arrivata la Facoltà, dov'è il cognac? Erano due camere con la cucina. Poi si spostarono al numero 5 di piazza Arbe, al secondo piano di una villetta sopra a Secchia. Cercarono molto di avere figli, come tutte le coppie. Poi alla fine adottarono Marisa, che lì chiamava zio e zia. Per lei Togliatti raccoglieva fiori in Valsugana e li faceva seccare fra le pagine dei suoi libri. Cose che oggi non esistono più».

Sotto: Antonio Segni
A sin.: Achille Occhetto

A sin.: Togliatti con Nilde Iotti e Spallone

«Al compleanno di Stalin lei non poté venire. Lui soffriva Ed ero io, a Mosca, a tenere i contatti fra i due per telefono»

E per la Iotti che cosa faceva?

«Le racconto un episodio. Una volta Nilde stava poco bene, mia moglie Luana che le stava accanto l'aiutò ad alzarsi e vedendo che barcollava si chinò per aiutarla a infilare le scarpe. Lei la fermò. "No, non devi farlo tu, chiama Palmiro". Vidi Togliatti inginocchiarsi e mettere le scarpe alla sua donna».

Dopo gli anni dell'ostracismo, la loro vita divenne più facile?

«Io ricordo che quando Togliatti venne invitato alla cerimonia del premio Balzan, in Vaticano, Nilde non poté andare. Allora lui decise di portare Marisa al suo posto. Non aveva un vestito adatto e glielo comprai io da Poa, in corso Umberto. Lui non aveva soldi, quando è morto tutto il suo capitale stava su un libretto al Banco di Napoli. Sa la cifra? Un milione e duecentotrentamila lire».

Lei raggiunse la coppia a Yalta quando Togliatti stava morendo. Che cosa ricorda di quei giorni?

«Fu Nilde che mi chiamò. In quei giorni il capo dello Stato Antonio Segni era malato, già grave, e lei mi disse al telefono: Mario vieni subito, Palmiro è come il nostro Presidente. E laggiù mi pregò più volte: Mario stiamo attenti a Togliatti. Vidi una donna che soffriva moltissimo».

Professore, e l'altro Togliatti di cui lei non parla? Quello che conosceva i crimini di Stalin e taceva?

«Quando Occhetto andò a Civitavecchia a inaugurare il busto di Palmiro e ne approfittò per dire che Togliatti era corresponsabile dei crimini staliniani, io gli risposi che era una grande sciocchezza. Stalin non chiedeva il permesso a nessuno per le sue azioni. Chi non capisce questo è un imbecille. Quanto a me, Nilde lo sa: sono fedele come lei, io non tradisco».

Mauro Anselmo

Rai, venerdì il nuovo direttore generale

Il msi difende Curzi «Lasciamolo al Tg3»

Minoli: con Baudo, Santoro e Avanzi abbiamo salvato l'azienda

ROMA. Dematté nell'agone radiotelevisivo. Circuito, blandito, criticato, esaltato, attaccato da ogni parte, il Professore n. 1 del consiglio delottizzato della Rai, va avanti a testa bassa nel suo lavoro di neopresidente. Ma, nei pochi giorni da che è stato scelto a ricoprire il delicatissimo incarico, ha già assaggiato di che materia incandescente è fatta la televisione pubblica, azienda complessa e cassa di risonanza di umori, interessi, spinte contrapposte fonti di molte polemiche e di non pochi equivoci.

Settimana cruciale, questa, che venerdì dovrebbe vedere il nuovo direttore generale. Ma il professore bocconiano brucia i tempi. Continuando il suo giro di incontri, già cominciato coi vicedirettori generali, oggi vedrà i direttori di rete e di testata. Quei Longhi, La Volpe, Curzi, Fuscagni, Sodano e Guglielmi, ai quali aveva consigliato di rimettere il mandato, «perché il cambiamento deve partire dai vertici», aveva riportato un quotidiano. Suscitando risposte pacate o bizzose. Longhi, dimessosi all'istante, che gli ha dato del «decisionista senza stile», Curzi che punta i piedi, La Volpe che aspetta e intanto polemizza con Maria Giovanna Maglie che da New York avrebbe definito il tg2 «una palude piena di trasformisti». E sui giornali Bocca che se la prende col nuovo consiglio «che non conta niente». Tanto che Dematté ha preso carta e penna e, attraverso un quotidiano milanese, ha messo i puntini sulle «i». Precisando che i poteri del consiglio li ha stabiliti la legge (e sono comunque molto superiori a quelli di prima) e che rimettere il mandato non vuol dire dimettersi, né rinunciare alle proprie ragioni. Concordo che il cronista, per troppo zelo, aveva evidentemente equivocato. Così come smentita è stata la notizia, pubblicata sul *Mondo*, che attribuiva a Dematté la voglia di disfarsi della Rai Corporation.

E ci sono i «consiglieri» che spuntano da tutte le parti, fuori e dentro l'azienda, ora che la morsa dei partiti sembra essersi allentata. Chi suggerisce di vendere almeno due reti (come se il pur potente neopresidente della Rai fosse il padrone assoluto), chi più realisticamente (come il direttore di Rai3 Guglielmi) consiglia come di riorganizzare reti e testate: non, a suo parere, accorpando le une e le altre come si sente dire da tempo (lo chiedeva la dc) ma anzi, al contrario, costituendo dei «canali» unitari, che facciano spettacolo e informazione. Preservando quella «diversità» che non era solo partitica, ma culturale.

Ieri, si sono aggiunti altri consigli. Il msi, che difende il Curzi «resistente», punta il dito sugli appalti esterni, indicando al presidente l'onorevole Rositano, sindaco missino dell'azienda, «che conosce a menadito i meccanismi che imperano in Rai».

La Lega aveva già fatto sapere, attraverso il senatore Ottaviani, che «punta sui giornalisti bravi». Dalla Versiliana il capo di Mixer Giovanni Minoli incita i nuovi vertici a ristrutturare. «Alla Rai siamo una dozzina quelli che facciamo andare avanti la baracca - spiegava qualche giorno fa al convegno dell'Isim - Baudo, io, Santoro, Angela, quelli di Avanzi, di Domenica In, di Milano Italia e un po' di altri, che portiamo il 65% del fatturato e il 75% dell'ascolto. E' da noi, non da idee astratte, che bisogna partire».

[m. g. b.]

Parte il toto-direttore

Tg1 a Scianò, Tg2 a Zanetti Mineo è in corsa per il Tg3

ROMA
DALLA REDAZIONE

A sinistra Livio Zanetti
Sopra Corradino Mineo

Nessuno lo ammetterebbe, ma il toto-direttore nei corridoi di Saxa Rubra è già partito da un pezzo. E' un borsino ancora clandestino quello di Grottarossa e ieri dava come favoriti al Tg 1 Federico Sciano, al Tg 2 Livio Zanetti e al Tg 3, a pari merito, l'attuale direttore, Sandro Curzi, o, in alternativa, il suo notista politico e delfino naturale, Corradino Mineo. L'intervento del neo-presidente Claudio Dematté, dunque, anche se fra mille malumori e polemiche è destinato a far girare un po' più velocemente un meccanismo ben avviato che da mesi sta macinando e triturando nomi e persone vecchie e nuove. E che, di certo, andrà avanti, fino al prossimo autunno.

Sia al Tg 1 che al Tg 3, le soluzioni più gradite per il momento sembrano quelle interne. Nonostante il fiorire di candidature esterne, prima fra tutte quella di Enrico Mentana, in pochi sono disposti a scommettere su un ritorno del direttore del Tg 5 nelle braccia dell'emittenza pubblica, come possibile successore di Albino Longhi. «E' una logica che non esiste», commenta deciso, Piero Badaloni. «Sento parlare di rientri, ma non c'è nulla di vero», afferma Giulio Borrelli.

Diverso il caso del Tg 3. Sandro Curzi, è l'unico dei direttori in carica a riscuotere consensi. Ma, come spiega Corrado Augias, «dovrebbe rimanere perché è quello che ha fatto meglio di tutti, invece verrà rimosso per garantire un trattamento omologo in tutte le reti».

Infine, il Tg 2. Grande l'incertezza, accresciuta anche dallo scoppio due giorni fa del caso Maglie e uno solo il candidato alla direzione: Livio Zanetti, attuale direttore del Gr 1.

TBWA
Offerte valide dal 16 luglio al 14 agosto.
Sconti raggianti dal 20% al 65%.
Se volete arredare l'estate senza rimanere scottati dai prezzi, tuffatevi all'IKEA. Infatti, da domani, troverete una montagna di offerte su un mare di mobili e articoli per la casa.
Offerte che vi abbaglieranno fino a ferragosto. Cosa aspettate? Prendetele al volo. O meglio, prendetele al sole.
IKEA®
Tutta un'altra casa.
Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20, GRUGLIASCO (TO) Via Crea.
EFF. GEN. LEGGE 60

Concerti, fiaccolate e una catena umana di quattro chilometri attraverso il capoluogo

Un giorno gridando: «Borsellino vive»

La Sicilia scende in piazza a un anno da via D'Amelio

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fiaccolate e catene umane, come per l'anniversario della strage di Capaci il 23 maggio. Anche questa volta, a un anno dall'eccidio di via D'Amelio, con vittime il giudice Paolo Borsellino e cinque dei sei agenti della scorta, la gente chiede pace, rinnova l'impegno contro la piovra.

Alle 21, ieri, la vedova e i tre figli di Borsellino hanno cominciato una veglia nella chiesa di S. Maria di Marillac. Quasi alla stessa ora la folla ha assiepato lo stadio comunale di Marsala (Borsellino vi fu procuratore della Repubblica per 4 anni), dove la rockstar Sting ha dedicato alle sei vittime «Fragile», uno dei brani del suo concerto concluso a tarda ora con una fiaccolata. E sempre ieri un fiorire di manifestazioni, incontri e iniziative in Sicilia e fuori dell'isola. Il giudice Antonino Caponnetto ha parlato nell'atrio della Biblioteca comunale ricordando «Paolo» e «Giovanni» e i poliziotti che hanno sacrificato le loro giovani esistenza accanto a loro. Vi sono stati momenti d'intensa commozione, ma pure di conferma che i siciliani non intendono più subire.

Nel coro di condanna, una nota stonata a margine della protesta antimafia di 150 persone a San Giuseppe Jato, 30 km da Palermo, il paese dei Brusca, il clan più legato a Totò Riina, ma pure di Balduccio Di Maggio, il pentito che ha consentito la cattura del capo di Cosa nostra. Un ragazzo che non ha partecipato si è infatti lamentato: «Non c'è lavoro. Combattono la mafia, ma noi siamo disoccupati». Una giustificazione che sottintende l'adesione alla mafia e che ricorda le proteste di gruppi di edili palermitani che anni fa, davanti al municipio, inneggiarono alle cosche, sostenendo che quando i boss avevano campo libero c'era lavoro per tutti.

Ad Agostino Catalano, il capo della scorta di Borsellino, è stata dedicata la piazza principale del rione popolare Zen in cui abitava, e in piazza Magione, dove nacque Borsellino, è stato allestito un musical. A Sestu (Cagliari) le donne del digiuno del comitato dei lenzuoli, partite da Palermo in traghetto, hanno portato la loro solidarietà ai familiari di Emanuela Loi, l'unica donna tra le vittime.

Oggi una pianta d'ulivo, giunta da Gerusalemme, sarà posata in via D'Amelio da dove partirà una catena umana sino a piazza Magione, più di 4 chilometri. Il vicecapo della polizia Dell'Orco deporrà fiori davanti alla lapide in memoria degli agenti uccisi nella caserma Lungaro, e il programma prevede anche assemblee di magistrati e poliziotti, mentre verrà il presidente della Regione Giuseppe Campione, scoprirà una lapide a Palazzo d'Orléans.

Antonio Ravidà

La vedova

«Lo sentiamo ancora vicino»

PALERMO. I familiari del giudice (Agnese, Lucia, Manfredi e Fiammetta Borsellino) hanno scritto una lettera che l'attrice Lina Sastri ha proposto durante lo Speciale Tg 1 di ieri.

Ecco il testo: «Anche per noi è giunto così il momento di ricordare che è trascorso un anno, da quando nostro marito e padre è stato crudelmente sottratto da questa vita, solo per essere stato un uomo onesto e leale anche con coloro che egli sapeva non avessero fatto la sua stessa scelta.

«Ma lui è ancora così vicino alle persone che ama che per noi un anno sembra solo un lungo giorno che non giunge mai al tramonto. E' triste pensare che per coloro che gli hanno voluto e che continueranno a volergli male, questo sia invece un lungo anno di una "non vita" fatta di paure, rimorsi e tentativi di nascondersi; pertanto non vivremo questo 19 luglio come un giorno di morte ma come un giorno in cui riflettere sul vero significato della vita.

«Se una sola persona fra tante accoglierà questo messaggio, allora ciò basterà perché nostro padre continui a vivere non da eroe ma da uomo normale, padre, marito, amico, magistrato. Non ci consola sentire nostro padre chiamato eroe, perché è un modo per continuare ad attribuire ad un uomo solo le responsabilità che dovrebbero essere di migliaia di uomini. E' triste pensare che il fuoco di quel 19 luglio non abbia distrutto con sé il male residuo dell'animo umano. Esso tuttavia ha alimentato la bontà e l'amore di tanti uomini, che hanno il merito di avere reso il nostro dolore sopportabile, condividendolo e riempendoci d'affetto.

«Grazie a questi "nuovi amici", a cui spesso non abbiamo potuto dire quanto eravamo loro grati e quanto una loro parola, una lettera, un gesto, ci abbiano fatte recuperare anni di vita che in un attimo credevamo di avere perso. Grazie a tutti coloro che con il loro vivere semplice ed onesto portano alto il nome di Paolo, incarnandone l'essenza. Grazie a tutti coloro che veramente ci vogliono bene e che desiderano tendere la loro mano alla nostra, non lasciandoci soli, in questo lungo cammino verso la "vera" luce, verso la "vera" vita».

ANNIVERSARIO

MARIA FALCONE ACCUSA

A destra una catena umana organizzata per ricordare Borsellino a Palermo; a sinistra Maria Falcone

«Ma Palermo non vuol cambiare I Gattopardi non sono estinti»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La villa di Mondello, di un bianco accecante per il sole che batte impietoso, da lontano sembra un piccolo fortino. Sul vialetto deserto giganteggia il semicingolato che trasporta i ragazzoni in tuta mimetica, giubbotto antiproiettile, coltello e fucile col dispositivo lanciagranate. Sono i bersaglieri di guardia alla casa dove Maria Falcone trascorre l'estate. Il controllo avviene a distanza di sicurezza, lontano dal cancello di ferro battuto. Il citofono dà lo «stabene» e il muro si apre.

«Si vive così a Palermo, nell'anno unico. Anno uno dopo che? «Da Capaci e via D'Amelio, è il primo anniversario di una rinascita che stenta ad affermarsi. Cui il tempo abbiamo cominciato a contarlo dopo le stragi, la speranza, è triste doverlo dire, si è nutrita delle vite di Giovanni e Paolo. E non so ancora se il loro sacrificio, alla fine, sarà premiato».

Maria Falcone ha il piglio aggressivo di sempre, la solita determinazione. Eppure chi la conosce non può fare a meno di cogliere una certa amarezza. Forse inconsueta, da quando vaghi sintomi di cambiamento inducevano all'ottimismo. Non era stata proprio lei, signora Maria, a dire che bisognava aver fede? E che non si sarebbe lasciata intimorire dalle oscure minacce che l'hanno costretta a cambiare abitudini e a rinunciare a spazi di libertà? «Certo che non mi faccio intimorire, non sarà né la mafia né chi ci convive, né i falsi profeti, a farmi recedere. Ma mi accorgo che Palermo non vuol cambiare. C'è una parte di questa città che sembra imbalsamata. Il ventre molle di Palermo non dà segni di ravvedimento, anzi: accoglie tutto il peggio. No, i Gattopardi non sono razza in estinzione. C'è una classe che non intende rinunciare ai privilegi concessi da una convivenza accomodante con un sistema di potere marcio».

Cosa turba l'incrollabile fede di Maria Falcone? E' accaduto che, invitata ad un matrimonio, si è trovata gomito a gomito con Pietro Giammanco, ex procuratore della Repubblica di Palermo, una delle cause che indussero Giovanni Falcone a lasciare Palermo perché posto nelle condizioni di non poter lavorare. Non se l'è sentita di rimanere in quella comitiva, così ha abbandonato la cerimonia. Spiega: «Ho dovuto mettere in discussione un'amicizia, quella con la famiglia che mi ha invitata. Come si fa a mettere insieme me e Giammanco? Tutti sanno cosa ha subito Giovanni dal suo capufficio, per chiarire ogni cosa ho anche raccontato quella vicenda in un libro. Ritenevo scontato che, dopo tanto dolore, mio e di tutta la città, sarebbe venuto il momento delle scelte. Non sono pretese, le mie. Perché sotto questi atteggiamenti c'è l'equivoco di fondo: da un lato la riluttanza a rinunciare alla convivenza con un mondo squalificato, dall'altro la tendenza ad autoassolversi, trincerandosi dietro una comoda "tolleranza". Sì, i giovani sono diversi, c'è un certo fermento, ci sono soprattutto alcuni intellettuali che si stanno impegnando, ma sono una minoranza. I palermitani che la pensano in quell'altro modo non sono pochi. E come si giustificano? Foderandosi gli occhi col prosciutto. Nel caso di Giammanco, per esempio, dicono che non si è macchiato di gravi colpe. Anzi, il suo trasferimento da Palermo è avvenuto sulla spinta di una promozione decisa dal Consiglio superiore della magistratura. Quasi gli dovessero dare la medaglia».

Ma è proprio avvenuto così. E' stato il Csm a promuovere Piero Giammanco, accogliendo la sua richiesta di trasferimento che ha bloccato l'avvio dell'azione disciplinare. «E che vuol dire? Solo che il Csm, quando vuole, tutela la corporazione dei magistrati. Mio fratello fu "condannato" perché, poco organico al gioco delle correnti, non era gradito alla corporazione. Giammanco è stato trasferito col contentino. La verità è che il Csm sta finendo per assolvere ad una funzione molto simile alla immunità parlamentare. Magistrati e politici intoccabili».

Già, la politica. La signora Maria, in questi ultimi tempi, ne sta conoscendo i tentativi di seduzione. Non c'è partito che non le abbia chiesto di candidarsi alla guida di Palermo. Sono in molti a vedere in lei una delle poche alternative alla supercandidatura di Leoluca Orlando. Messaggeri venuti da lontano portano offerte allettanti. Gruppi che hanno già assicurato l'appoggio a Orlando rivedrebbero le loro posizioni se Maria Falcone accettasse di guidare una coalizione «nuova». Con tutte le garanzie, con la «libertà totale di intervenire sulla formazione della lista».

Tanta considerazione gratifica Maria Falcone. «Ma la mia posizione rimane quella che ho avuto modo di esprimere. Ci vorrebbero condizioni particolarissime per indurmi a mettere in gioco la mia libertà, la mia autonomia, la convinzione che la vera novità consiste nella rinuncia alla prassi dell'appartenenza in favore della cultura degli interessi della comunità. Ma tutto questo è ancora lontano».

Francesco La Licata

LA MEMORIA

NELLA CASA DEL DOLORE

A fianco il giudice Paolo Borsellino, sopra suo figlio Manfredi, che aveva 20 anni il giorno dell'uccisione del padre, ma già dimostrava coraggio e volontà di reagire

La morte, ospite annunciato

Tutta la famiglia aspettava la tragedia

«Ricordo i pianti silenziosi
Nessuno imprecava né si agitava
E quel decoro rendeva la scena più straziante»

ESATTAMENTE un anno fa. Scendevo gli ultimi gradini di casa Borsellino, vedevo i carabinieri fuori, oltre il portoncino del palazzo. Davanti, una spianata di polvere. Oltre la polvere, la chiesa nella quale si sarebbero svolti i funerali, con gli officianti circondati da giovani diaconi, un repertorio di canti sacri a me del tutto ignoti, le autorità dal volto sottomesso, i figli con la mandibola serrata dal dolore e dalla rabbia.

Sulla soglia mi aveva abbracciato Antonino Caponnetto. Piangeva accanto al magistrato De Francisci. Gli diceva: «Domani noi due andiamo a trovare Paolo che ci aspetta nella sagrestia, e staremo con lui a vegliare il suo feretro. Ma indosseremo la toga di magistrati della Repubblica». Uscii frastornato e commosso come non mi era mai accaduto in trent'anni di questo incauto mestiere. Da allora molte volte ho ripercorso con la mente quei passi, quelle stanze e riordinato i volti, le voci. E' diventato una sorta di esercizio, vorrei dire di laica preghiera: il ricordo, il ricordo netto e palpitante, è l'unico bene prezioso che possiamo per breve tempo stringere e trasmettere. E così rivedo la vedova di Paolo Borsellino, Agnese, piccina di corpo e gigantesca di spirito, di forza. Una casa piccolo borghese, una casa da bravo funzionario che non si può permettere lussi. Una casa di ragazzi che vivevano stretti, con i loro amici, fidanzate e fidanzati, colleghi e compagni di scuola, accanto a quest'uomo dallo sguardo saettante, il magistrato fiaccato dalla certezza del sacrificio e tuttavia diritto sul filo della schiena.

Rivedo Caponnetto che mi sussurra qualcosa a proposito dell'agenda sparita. E Manfredi, atletico, magro, simpatico, pieno di decoro e di disprezzo come un hidalgo spagnolo, che incute rispetto dai suoi vent'anni: Manfredi che mi racconta con orrore dei giornalisti che si sono insinuati in casa, che si spacciano per amici del padre, che millantano «Paolo mi diceva, Paolo mi ha detto». E non era vero niente. Quando ho parlato di nuovo con Manfredi, nei giorni dell'anniversario della morte di Falcone, il suo disprezzo e il suo dolore sembravano decuplicati: vedeva la figura del padre resa innocua in un santino, forzosamente accoppiata all'altra di Falcone, sicché i due poveri magistrati uccisi sono diventati, loro malgrado, i beati santi Giovanni e Paolo.

La casa dei Borsellino è sobria. La casa di un preside, di un funzionario, di un maestro di scuola. La casa di un uomo che aveva stanziato una somma straordinariamente alta da consegnare alla ragazza del figlio, affinché lei potesse comperare a Manfredi la muta da sub, senza dirgli che era lui, il padre, il finanziatore occulto. Ragazzi dai curriculum scolastico di alto livello: Lucia, la figlia che faceva farmacia, doveva dare un esame il giorno stesso. E lo diede. Fra le lacrime, ma compostamente e perfettamente, papà così avrebbe voluto. Fiammetta era arrivata da lontano, da vacanze asiatiche e si era dovuto aspettare lei per poter procedere con i funerali: «Mi raccomando, Fiammetta», le aveva detto il padre il giorno della sua partenza, «mi raccomando, appena arrivi chiama subito e lasciami il numero di telefono dove posso cercarti nel caso che mi ammazzino». Era lo scherzo quotidiano.

L'onorevole Ayala mi ha raccontato dei bei tempi del pool, quando lui, Falcone, Caponnetto e gli altri si rendevano visita l'un l'altro, chiacchieravano e scherzavano, c'era sempre un saluto al duce per Borsellino, una mano tesa, e Falcone con quella sua aria da gatto soriano e sornione che gli rivolgeva la parola dicendogli: «Camerata Borsellino, posso parlarvi?».

E la gente: gli amici, i parenti, i magistrati, i visitatori, decine e decine di persone che entravano e uscivano da quell'ingresso minuscolo, con la libreria che forma una parete di divisione, quella gente piena di forza: decoro, decoro, decoro, questo ricordo più di tutto, ed è un ricordo straziante. Perché nessuno perse la calma, nessuno urlava, nessuno malediva, nessuno imprecava, nessuno si agitava. Ma piangevano tutti in modo velato, silente, e anch'io fui trascinato in quello stato di doglianza accorata e composta, sicché vidi quei giudici come Di Lello, De Francisci e Caponnetto che piangevano come bambini tristi, ma senza perdere nulla della loro grande forza e austerità. Il pianto veniva eroga to da un dolore enorme, da uno sdegno senza confini, da un desiderio di vendetta della legge. Rivedo Peppino Ayala che mi racconta come si imbatté, col piede, nel busto carbonizzato di Paolo Borsellino.

Mi raccontò di essere inciampato nel troncone superiore del povero corpo di Paolo Borsellino: «Era tutto nero, i capelli bruciati, irriconoscibile. Ho capito che era lui dai denti, gli incisivi un po' separati, e quel suo naso un po' aquilino. Era lui, era il mio Paolo, e non era più il mio fratello, il mio amico, era diventato una cosa, una cosa terribile...».

Ayala mi aveva raccontato anche della sua personale doppia tragedia: a causa della vicinanza della sua casa da via D'Amelio, si era sparsa la voce che la vittima dell'attentato fosse lui. E quella voce aveva raggiunto i suoi figli che abitano a Mondello insieme alla mamma, e così mentre lui piangeva l'amico ucciso e gli agenti di scorta dilaniati (fra cui per la prima volta una donna, una bella ragazza sarda entrata da poco in polizia), nelle stesse ore i suoi figli e i suoi amici piangevano lui e - mi racconterà Manfredi Borsellino - i figli del giudice ucciso vagavano di ospedale in ospedale per capire se davvero il morto fosse il loro papà. A casa di quest'uomo innocente e terribilmente vivo dopo la morte, mi aveva portato il trepido e irresistibile giudice Antonino Caponnetto, il padre storico del pool, l'uomo che era stato intellettualmente sedotto da Giovanni Falcone il quale gli aveva poi portato Paolo Borsellino, magistrato valente e tenuto in disparte.

Caponnetto mi aveva risposto al telefono di casa Borsellino. Ebbe parole di grande emozione, e anch'io le ebbi. Mi disse: «Venga a trovarci» e fu così che varcai il portone di vetro e metallo anodizzato del palazzo periferico in cui abitavano e abitano i Borsellino. I parenti di Paolo Borsellino: erano tutti pigiati in quell'ingresso, immersi in quel controllato brusio della veglia e del conforto, quando tutti si riuniscono per sostenere la famiglia e nessuno parla dell'ucciso come se fosse davvero morto, ma come se fosse svanito per esigenze di scena, soltanto un attimo, per scherzo. Ma Paolo è morto e sta nella bara e la bara è nella sacrestia: una chiave ce l'ha proprio Antonino Caponnetto, quest'uomo diafano, dall'accento toscano e l'anima siciliana. La famiglia Borsellino appariva provata non soltanto dalla morte di quel padre e marito giudice, ma dall'attesa di quella morte. Lui sapeva di morire, loro sapevano, sapevano tutti.

Paolo Guzzanti

Appello del signore della guerra: insorgete contro i colonizzatori. Cannonate sull'aeroporto

«Aidid salvato da una spiata italiana»

Newsweek: avvertito dei blitz Usa

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Gli italiani avvertirono Aidid che gli elicotteri americani stavano per bombardarlo e consentirono così al signore della guerra di mettersi in salvo». La nuova pesantissima accusa viene da «Newsweek». Secondo il settimanale Usa (che cita fonti occidentali non identificate) una rete di vigilanza diretta dagli Stati Uniti avrebbe scoperto «in più di un'occasione» che gli effettivi italiani allertavano l'uomo su cui pende un ordine di cattura dell'Onu per la strage dei caschi blu di maggio.

Secondo Newsweek, invece, grazie all'intercettazione delle comunicazioni tra gli uomini di Aidid, le forze Usa e l'Onu a Mogadiscio avevano appreso due settimane fa che il generale aveva in programma una riunione segreta con i suoi principali collaboratori in una villa nel centro della città ma Aidid si allontanò dall'edificio proprio pochi minuti prima che venisse investito dai missili dei Cobra americani.

Ieri il generale Aidid ha fatto diffondere un volantino nel mercato di Bokara, tradizionale sua roccaforte, per chiedere ai somali di sacrificarsi «per la libertà» e combattere «ciò che va contro la loro dignità», vale a dire il contingente Onu, bollato come «forza coloniale». Il capo degli Habr Ghedir ha ricordato le perdite inflitte dalle forze Onu ai somali («300 morti, 800 feriti»), ha denunciato l'intenzione Usa di uccidere i leader politici locali per poi creare un governo fantoccio, testa di ponte verso l'occupazione occidentale degli altri Paesi dell'Africa Orientale

Aidid si è poi appellato alla giustizia internazionale per fermare il ricorso costante ad armi sofisticate che, insieme alle vite dei somali, ne compiono anche una distruzione morale. Ed ha poi sostenuto che il denaro speso dagli Usa per gli attacchi alla popolazione è quello che dovrebbe essere invece speso per aiutarle.

LO SDEGNO DEL MINISTRO

Fabbri: accuse senza fondamento

Accuse roventi piovono dall'America sul contingente italiano in Somalia. Gli italiani sono accusati di aver barato con l'Onu, di non essere stati leali. I rapporti tra Roma e il Palazzo di Vetro, che parevano essere entrati in una fase di maggior comprensione e di relativa armonia, potrebbero tornare tesi e difficili. Raggiunto telefonicamente ieri sera da «La Stampa», il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha manifestato sorpresa e sdegno: «E' un'accusa senza fondamento. A me non è mai stata contestata nè in forma ufficiale nè in forma ufficiosa. La verità è che è in corso una guerra di dossier. Noi volevamo catturare Aidid e non ci hanno lasciato. Insomma: a questo nuovo attacco non ci credo. Mi pare proprio una guerra psicologica, nient'altro». Da qualche giorno giravano al Palazzo di Vetro voci su presunti dossier sul comportamento del contingente italiano in Somalia, ma nessun elemento concreto era venuto finora a galla. Mercoledì si terrà a New York la riunione fra i rappresentanti dei Paesi che partecipano a Unosom e lo stesso giorno Ghali incontrerà il direttore generale della Farnesina Bottai. In quella sede saranno chiariti tutti gli aspetti controversi del caso italiano che sarà anche al centro dei colloqui del rappresentante del segretario di Stato Christopher, David Shinn, atteso a Roma in questi giorni.

La domenica di Mogadiscio si è dipanata fra momenti di pace e momenti di guerra. Ieri mattina, proprio mentre il generale Loi inaugurava la nuova scuola elementare-orfanotrofio intitolata alla «Folgore» nel quartiere di Bondere, una colonna di nostri parà incappava in una sparatoria nella zona di Triangolo, all'inizio della strada Imperiale, conclusasi con il ferimento di due donne somale (colpite da pallottole esplose da loro connazionali). Poi, poco prima di mezzanotte, tre colpi di mortaio e, qualche minuto dopo, uno presumibilmente di cannone sono stati sparati in direzione dell'aeroporto. Razzi illuminanti sono stati sparati all'altezza del complesso del comando Unosom. Lo hanno riferito testimoni oculari che si trovano nella zona del quarto chilometro, all'altezza delle strade che portano all'aeroporto ed al porto. In volo si sarebbero alzati alcuni elicotteri e si sono udite anche raffiche di armi leggere.

L'inaugurazione della scuola di Bondere (quartiere controllato da Ali Mahdi) ha vissuto momenti di commozione per l'affettuosa partecipazione di centinaia di bambini, che hanno accolto con entusiasmo il comandante del nostro contingente. Loi, stringendo nelle mani un bouquet di bouganville ed un caratteristico copricapo in maglia, ha ascoltato i discorsi del capo villaggio e del capo quartiere. Poi, dopo avere ripercorso la storia di questa scuola, ricostruita con l'impegno del genio della Folgore, ha detto di essere felice «che si cominci dai più piccoli, nella ricostruzione della città».

Sopra, il generale Aidid a sinistra, il ministro Fabio Fabbri

Un chilometro più lontano, intanto, si sparava. Una pattuglia italiana, in rientro dal checkpoint Ferro alla base Alfa (la centrale logistica che si affaccia sul porto), ha subito un uomo armato su un pulmino. Il mezzo è stato subito bloccato e il somalo arrestato: aveva con sé un Kalashnikov. La manovra non è piaciuta alle donne del mercato che si sono avvicinate ai nostri parà lanciando sassi. Subito dopo, da una casa dietro il mercato, sono stati esplosi colpi di Kalashnikov. I nostri hanno immediatamente replicato, ma sparando in aria.

Angelo Conti

GIAPPONE

Il premier liberaldemocratico è pronto a dimettersi, pesante crollo dei socialisti (seggi dimezzati), trionfo dei riformisti

Il giorno più nero per Miyazawa

Dopo 38 anni s'inizia a Tokyo l'era delle coalizioni

Il premier Miyazawa, grande sconfitto dalle elezioni a Tokyo

TOKYO. Trionfo dei nuovi partiti riformisti, crollo del partito socialista, perdita della maggioranza assoluta da parte del partito liberal-democratico (ldp) dopo 38 anni al governo, il risultato del voto per la Camera bassa, svoltosi ieri in Giappone, apre l'era dei governi di coalizione, anche se l'ldp sembra deciso a restare al potere.

Il voto del cambiamento si è fermato a mezza strada tra vecchio e nuovo e rischia di trasformarsi in paralisi. Le perplessità dell'elettorato di fronte al nuovo sono evidenti anche nel calo di partecipazione al voto (meno 6,4) con un magro 67,8 per cento. In un Paese scosso dalla corruzione, i 94 milioni di elettori si sono orientati verso il cambiamento a piccoli passi, affidandolo all'insieme delle forze vecchie e nuove.

Nei prossimi giorni si apriranno laboriose consultazioni per varare entro 30 giorni il primo governo di coalizione del dopoguerra, ma è ancora difficile prevedere da chi sarà formato. La corsa alle alleanze è scattata, ma in un clima che Hiroshi Kume, popolare commentatore della televisione «Asahi», ha definito di «stasi politica». L'ldp ha ottenuto 223 seggi (ne aveva 227 dopo la scissione), il partito socialista 70 (136), il komeito 51 (45), i comunisti 15 (16) e il partito democratico sociale 15 (14), mentre l'unione socialdemocratica conferma i suoi 4. Tra i nuovi partiti, il shinseito ha raccolto 55 seggi, il nuovo partito del Giappone 35 e il sakigake 13. In totale, 103 seggi.

Il segretario generale dell'ldp, Seiroku Kajiyama, ha subito chiesto le dimissioni del premier Kiichi Miyazawa, facendone il capro espiatorio delle scissioni in casa liberal-democratica. Il primo ministro potrebbe già lasciare la carica oggi, secondo alcune fonti ben informate, che però hanno escluso che il partito passi le redini all'opposizione: «Governeremo anche con un gabinetto di minoranza, se sarà necessario. Siamo ancora la forza maggiore».

«La gente sembra aver dimenticato scandali, corruzioni e tangenti, e ha sostanzialmente confermato la vecchia classe politica. Sul voto hanno influito più le incertezze della situazione economica che gli scandali», ha commentato un esperto, Tmiyoko Shimazaki, sociologa della Nagoya University. Tutti i candidati sospettati di corruzione, infatti, sono stati confermati, mentre 10 sono stati arrestati per aver comprato voti. Poche le donne elette, solo 12 su 70, come nelle precedenti elezioni del 1990. Tra queste, Takako Doi, ex segretario generale del partito socialista, e Yuriko Koike, annunciatrice tv.

Il dato più macroscopico è la frana socialista. Il dopo Guerra Fredda e le divisioni interne hanno inferto il colpo decisivo. «L'era del socialismo come forza politica è finita anche in Giappone», ha commentato Akira Yamagishi, capo del potente sindacato «Rengo», che ha tolto l'appoggio al partito.

La Confindustria giapponese si è detta soddisfatta dell'esito del voto. «La scena politica si è diversificata, ma i conservatori hanno allargato la loro presenza», ha detto il presidente del «Keidanren», Gaishi Hiraiwa. Per Takeshi Nagano, capo dell'associazione dei datori di lavoro, «è stata confermata la volontà dei giapponesi di proseguire senza strappi».

Mentre per il Giappone si apre una nuova era, i successori più probabili di Miyazawa restano l'ex premier Toshiki Kaifu e l'ex ministro delle Finanze Ryutaro Hashimoto. [Ansa]

Ma i sospetti corrotti sono stati rieletti

OSSERVATORIO

I samurai gentili piacciono a Clinton

APPENA finito il vertice dei Sette Grandi il primo ministro Miyazawa s'era tolto l'abito da statista e se n'era andato in giro per le campagne giapponesi (feudo politico del partito «liberaldemocratico») parlando come un predicatore medioevale. Aveva detto agli elettori: se toglierete la maggioranza all'ldp «entreremo in un caos da Terzo Mondo»: se si formerà contro di noi una coalizione che comprende il partito socialista (contrario all'energia nucleare) «avremo ogni giorno ore di black-out come nelle Filippine», e così via.

Tutto questo, dimenticando i gravi e ormai insopportabili problemi che si sono andati accumulando in Giappone, dietro il prestigio e la potenza di un'economia seconda solo all'America: anzitutto la corruzione, elevata a sistema non meno che in Italia, anche se a Tokyo non c'è un'inchiesta tipo «Mani pulite»; e poi il metodo della selezione politica, in pratica della legge elettorale, che favoriva la democrazia bloccata e senza ricambio, nello stesso tempo alimentando il regime dei favori e degli scambi tra denaro e potere (la «money politics»).

Gli appelli convulsi di Miyazawa non sono stati accolti dagli elettori. Certo, non è stata una catastrofe per l'ldp. Del resto, nessuno la prevedeva, sapendo quanto forte sia nei giapponesi il senso della tradizione, di ciò che, bene o male, già si conosce. Ma c'è un dato di fondo: dopo quasi quarant'anni, i liberaldemocratici non hanno più la maggioranza assoluta, non sono più i padroni del Paese. Il voto popolare ha, per così dire, ratificato le scissioni parlamentari, che avevano messo in minoranza Miyazawa e lo avevano costretto alle elezioni anticipate. Un'epoca è finita anche in Giappone.

Però attenzione: gli elettori giapponesi (fra l'altro in calo di percentuale) non hanno tolto la maggioranza assoluta al partito che li guidava da 38 anni per premiare l'opposizione. Anzi i socialisti, che col loro massimalismo sono stati finora un'alternativa di sistema più che di governo, insieme al piccolo gruppo comunista, sono stati puniti ben più severamente. L'indicazione è dunque per una «rifondazione» al centro, in un'area che sia veramente «liberaldemocratica»: non senza un ammonimento agli stessi socialisti a dare una mano. Rifondazione al centro vuol dire fine della corruzione e della «money politics»; una riforma elettorale che consenta una scelta effettiva e non manipolata dei parlamentari; un'estensione del potere decisionale dai feudi agrari dell'ldp alle composite aree urbane, mediante una ridefinizione dei collegi; un'economia non più ossessionata dal «business» delle esportazioni, ma più attenta alle esigenze del cittadino-consumatore.

E non sono solo i giapponesi a scrutare l'orizzonte. Se cambia il Giappone, cambia il quadro mondiale. L'America sorride all'idea di una competizione commerciale meno aggressiva, e di un Giappone che si assume progressivamente e responsabilmente nuovi compiti economici e politici, in Asia e non solo in Asia.

Aldo Rizzo

EGITTO

Quattro morti dopo una furiosa sparatoria, coinvolto anche il comandante del distretto militare

Terrore al Cairo, scatta la vendetta islamica

Agguato a poliziotti dopo l'impiccagione di 5 fondamentalisti

IL CAIRO. Nuova esplosione di violenza in Egitto. Gli estremisti islamici hanno tentato di vendicare l'impiccagione di cinque loro compagni, ma 2 dei terroristi sono stati uccisi e un altro è stato catturato. Sono morti anche un capitano di polizia e un civile che è stato colpito durante il drammatico inseguimento avvenuto dopo l'attacco.

Il bilancio comprende inoltre sei feriti, quattro civili, un poliziotto e un ufficiale dell'esercito che è stato ragiunto ad una gamba da una pallottola vagante.

Tutto è cominciato allorchè quattro terroristi a bordo di una vettura hanno aperto il fuoco contro un'auto della polizia, in prossimità della Città dei Morti, una zona archeologica del Cairo occupata dai diseredati. Nella sparatoria è rimasto coinvolto anche il generale Osman Shaheen, comandante del distretto militare della capitale, che è rimasto illeso.

Contrastanti le versioni sul vero obiettivo dell'attentato. Secondo fonti della sicurezza, i terroristi volevano uccidere il generale Shaheen. Il ministro dell'Informazione Safwat el Sherif ha invece affermato che la macchina del generale transitava per caso sul luogo della sparatoria e ha precisato che i terroristi volevano colpire la macchina della polizia.

L'attacco è avvenuto a poche centinaia di metri dall'obitorio presso il quale sono state trasferite le salme dei cinque estremisti islamici che erano stati giustiziati lo scorso sabato.

I terroristi hanno cercato di far perdere le loro tracce nel dedalo di viuzze del vicino quartiere Sayeda Zeinab, un agglomerato di catapecchie. Hanno cercato di aprirsi la strada sparando all'impazzata, ma uno è stato catturato anche grazie all'aiuto dalla popolazione del quartiere. Gli altri tre hanno sequestrato un taxi, ma sono stati intercettati a qualche isolato di distanza dalle forze di polizia e due di essi sono stati uccisi. L'altro, invece, è riuscito a scappare.

Testimoni hanno riferito che i componenti del commando integralista portavano sulla fronte dei nastri neri in segno di lutto per i loro compagni giustiziati sabato.

Le forze dell'ordine hanno trovato sui luoghi dell'attacco anche tre bombe di forte potenza e fucili automatici. Probabilmente i terroristi contavano di coprirsi la fuga facendo esplodere gli ordigni e seminando il panico tra la popolazione.

Fonti vicine alla polizia hanno detto che l'attacco mirava proprio al generale Shaheen e presenta analogie con l'azione che costò la vita nell'ottobre 1990 al presidente del Parlamento egiziano, Refaet el Mahgub.

Il terrorista ucciso proveniva da un villaggio del Sud in cui erano nati altri cinque estremisti impiccati nelle scorse settimane per atti terroristici compiuti contro turisti stranieri o contro funzionari di polizia.

I cinque giustiziati sabato (accusati di un attentato contro il ministro dell'Informazione) appartenevano all'organizzazione Al Gamaa al Islamiya, legata a Omar Abdel Rahman, lo sceicco integralista cieco attualmente in stato di detenzione negli Stati Uniti e sospettato di essere il mandante dell'attentato alle torri gemelle di New York.

[e. st.]

È mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Perona
Ne danno il triste annuncio la moglie **Tecla**, i figli **Riccardo** e **Guglielmo** con **Franca, Giulia, Elisabetta**, parenti tutti. Benedizione 20 c. m. ore 13,30 c. Vittorio Veneto, Rivarolo C., funerali nella parrocchia di Vicoforte ore 15.
— **Rivarolo,** 18 luglio 1993.

La nonna **Matilde Stevanengo** con **Vanna, Gino** e nipoti, la bisnonna **Marina**, partecipano al dolore.

Partecipano al dolore i cognati **Anna** e **Roberto Ghiraldi** con **Marco, Michela, Massimo**.

Francesca ricorda il **PADRINO**.

Ricordano il caro amico **ROBY**:
Don **Lino** e Don **Gianni Lano**
Don **Sebastiano Trossarello**
Adelina e **Umberto Carrera**
Mariateresa e **Giova Cerutti**
Liselotte e **Tato Cerutti**
Mariangela Ferrara
Gianna e **Ignazio Giannone**
Mariuccia e **Renato Molinari**
Renata e **Antonio Moscatelli**
Anna e **Roberto Giamondo**
Anna e **Renato Varvello**
Silvia e **Carlin Visca**

I **Fratelli del Borgo** della **Ferrara** partecipano al dolore della famiglia **PERONA**

È mancata
Albertina Rignon
ved. Linaro
Lo annunciano i parenti tutti. Funerali nella parrocchia Gesù Nazareno; per orario telefonare al 545443.
— **Torino,** 19 luglio 1993.

Giannina Muzio e **Anita De Negri Scaler** ricordano affettuosamente l'amica **TINA**.

Dio ha chiamato a sé
Pietro Bertinetti
maresciallo maggiore CC in pensione
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, la figlia **Anna Maria** con **Adriano, Sara** e **Maria**; cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 10,30 chiesa parrocchiale di Agliè Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 luglio 1993.

È mancata la signorina
Bianca Pilone
Le annunciano e pregano riconoscenti i Missionari della Consolata e cugini tutti. I funerali avranno luogo domani presso l'Ospedale Koelliker; per orario tel. 3157511.
— **Torino,** 19 luglio 1993.

Il mancato
Domenico Avataneo
anni 42
Lo annunciano la moglie **Maria Teresa Testa** con **Sara**, parenti tutti. Per data e orari funerali telefonare al 9451818.
— **Poirino,** 19 luglio 1993.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIER
Romeo Guido Galetto
anni 80
Lo annunciano con dolore: la moglie **Luigia Maccario**; i figli: **Luigi** con **Maria Jesus, Luisa, Alessandra** e **Filippo**; **Margherita** con **Giulio, Chiara** e **Guido**. Un particolare ringraziamento alla Signora Adelina Pilonetto per la lunga e affettuosa assistenza. Rosario questa sera ore 19,15 presso l'abitazione, via Gardoncini 3. I funerali avranno luogo nella parrocchia Sant'Anna via Giacomo Medici n. 83. Per orario telefonare al 495.818.
— **Torino,** 19 luglio 1993.

Le famiglie **Bertinaria** e **Mascarello** partecipano al dolore della famiglia Galetto e ricordano con affetto il caro **GUIDO**.

Le famiglie **Compagnoni** e **Villata** sono affettuosamente vicine a Margherita e a tutti i suoi cari per la scomparsa del padre
Romeo Guido Galetto
— **Torino,** 19 luglio 1993.

La famiglia **Bairati** partecipa con affetto al dolore della famiglia Galetto.

La **Ditta Arredamenti Macario** annuncia la scomparsa del fondatore
Aldo Macario
maestro artigiano
Funerali oggi ore 15,15 parrocchia Madonna dei Poveri via Vespucci 17 Collegno.
— **Collegno,** 19 luglio 1993.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Ferrero
nata Luciano
titolare albergo Castello di Buso
di anni 84
Ne danno il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, i parenti tutti. Funerali in San Pietro Monterosso lunedì 19 luglio, ore 15,30, dall'abitazione.
— **San Pietro Monterosso,** 18 luglio 1993.

È mancato
Carlo Battaglia
analista Sip
di anni 57
Lo piangono con tanta tristezza la moglie **Rossella**, la mamma **Amelia**, nonno **Piero**, nonna **Doloidia, Luciano** con **Bruna** e **Stefano, Augusta** con **Ottavio** e **Pier Luigi**, parenti tutti. Un ringraziamento alla dott. De Chiara e al personale del reparto Day Hospital e di medicina dell'ospedale San Giovanni per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo a Mursecco fraz. di Garessio (Cn). La cara salma sarà benedetta alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale San Giovanni (via Cavour), per data e orari tel. 6635546. Per volontà di Carlo non fiori ma offerte all'Associazione per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 luglio 1993.

Sono vicini a Roberta nel ricordo di
Dario Storero
Gli amici:
Massimo Pastore
Simin Kadivi
Carlo Cotto
Elisabetta Lovagno
Mauro Vergano
Gabriella Margaira
Mauro Canalone
Liliana Cavaliere
Mario Fazia
Paola De Martin
Ada Lonni
Beppe Scali
Gabriele Giuffrè
Anna Oddenino
Said Qeddari.
— **Torino,** 19 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1964 1993
Angelo Chiavacci
Vivi sempre indimenticabile nei nostri cuori moglie e figlie.

1967 1993
Per
Paola T. Baschera
una corona di non ti scordar di me.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Si combatte vicino all'aeroporto, chiuso l'ultimo varco attraverso il quale arrivavano gli aiuti

I serbi sfondano le difese di Sarajevo

Izetbegovic: tratterò la spartizione ma fermate l'attacco

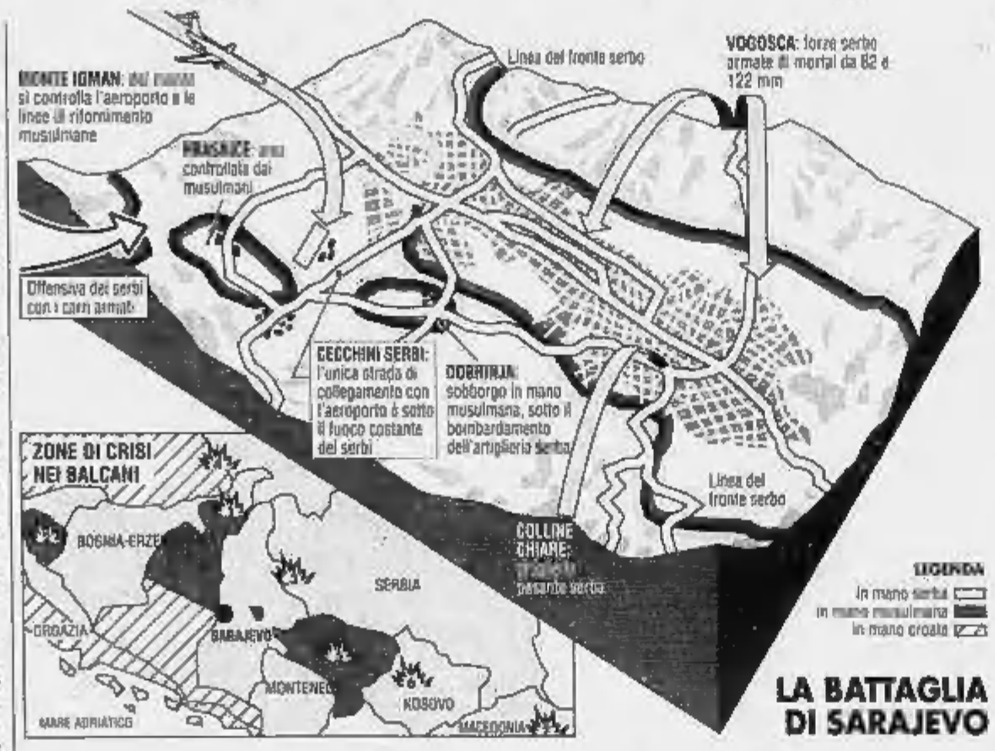
SARAJEVO. Le forze serbo-bosniache hanno lanciato una vasta offensiva nella regione del monte Igman che sovrasta l'aeroporto di Sarajevo. I portavoce dell'esercito musulmano hanno ammesso che i serbi hanno sfondato le linee bosniache nel villaggio di Golo Brodo. Altre forze serbe avrebbero travolto la resistenza bosniaca a Sud della capitale, avanzando verso i villaggi di Ledici, Dobre Vode e Siljak, situati sulle pendici del monte Igman.

Il monte, coperto di boschi, è in pratica l'unico varco attraverso il quale giungono aiuti clandestini alla capitale.

Secondo l'esercito di Sarajevo, i serbi continuerebbero nella loro avanzata ricevendo anche aiuti e rinforzi dalla città di Trnovo (20 km a Sud della capitale), da loro conquistata lo scorso 11 luglio. Osservatori stranieri hanno contato ieri 28 carri armati serbi che avanzavano verso il monte Igman.

Mentre la battaglia infuria alle porte della capitale, il presidente bosniaco Alia Izetbegovic ha annunciato una «svolta» nella posizione negoziale dei musulmani. Izetbegovic ritiene possibile pervenire in tempi stretti a un accordo tripartito per la Bosnia Erzegovina ma condiziona la sua partecipazione alle trattative di Ginevra alla cessazione dell'offensiva serba. Lo ha dichiarato dopo un colloquio con il vice ministro russo degli esteri Vitali Ciurkin, inviato speciale del presidente Eltsin. «Esistono punti sufficienti di convergenza e credo che possiamo arrivare a un accordo - ha detto il presidente - ma non penso di potermi recare a Ginevra se continuano gli attacchi soprattutto attorno a Sarajevo». Izetbegovic ha espresso la speranza che Ciurkin riesca a convincere oggi i serbi, in occasione della visita a Belgrado, a mettere fine agli attacchi. L'esponente russo ha espresso il suo compiacimento per l'atteggiamento possibilista del presidente bosniaco: «Mi rallegra non poco il fatto che Izetbegovic ritenga possibile arrivare a un accordo se tutte le parti in causa saranno disponibili a un compromesso».

Ieri, intanto, la Croazia ha riaperto, come stabilito da tempo, il ponte sullo stretto di Maslenica e l'aeroporto di Zara-Zemunik. I due impianti, che sono essenziali per l'economia del Paese, sono stati riattivati con alcune ore di ritardo sul programma a causa dello scambio di colpi d'artiglieria tra le milizie appostate sulle montagne circostanti. Le bombe non erano però dirette contro il ponte o contro l'aeroporto. La cerimonia di inaugurazione - alla quale hanno partecipato il presidente Franjo Tudjman, esponenti del governo e parecchi ambasciatori - si è dunque svolta in ritardo, ma senza incidenti. «Il ponte della divisione», come è stato chiamato il ponte di Maslenica, congiunge il Nord e il Sud della Dalmazia. Era stato distrutto dai serbi nel novembre 1991. [e. st.]



Un emissario russo oggi a Belgrado per convincere Milosevic a ordinare la sospensione dell'assedio

I croati riaprono il ponte di Maslenica nonostante le minacce serbe Di nuovo collegati il Nord e il Sud della Dalmazia

Esecuzioni, torture e violenze Ecco la contabilità del massacro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le storie dell'orrore, dei massacri, delle violenze. Da un archivio sui delitti di guerra - migliaia di pagine rinchiuse in una cassaforte di Sarajevo - emerge il panorama più raccapricciante di quella che è, da più di un anno, la «pulizia etnica» della Bosnia. «Separarono i primi dieci uomini - racconta un sopravvissuto di Olovo - poi li portarono avanti di qualche metro... Si avvicinarono due cetnici e sentii i colpi, due raffiche. I nostri uomini scomparvero, probabilmente nella fossa. Mi resi conto che saremmo stati fucilati tutti. Mi guardai attorno, per vedere se qualcuno era disposto a fuggire con me. Ma erano tutti paralizzati. Poi i cetnici cominciarono a ucciderli». Lui fuggì, le mani legate dietro la schiena. Ma quante tragedie non hanno più testimoni?

E' un catalogo soprattutto della atrocità serbe nei confronti dei musulmani, quello in cui si è imbattuto l'inviato dell'«Independent on Sunday»; ma non soltanto. «Certo, anche i musulmani hanno commesso atrocità, ma i serbi sono i maggiori aggressori e i criminali di guerra sono soprattutto serbi», ha dichiarato Mladen Sutej, l'uomo che per conto della commissione di Stato sui delitti di guerra ha raccolto 650 dichiarazioni, i nomi di 21 mila morti e di 5039 carnefici, nonché la località di 20 tombe comuni: «Almeno 30 mila donne, quasi tutte musulmane, sono state violentate». Secondo i documenti nelle sue mani ci sono stati nell'ultimo anno 169 fra prigioni e campi di concentramento, 172 villaggi sono stati rasi al suolo, 553 moschee distrutte con 128 chiese cattoliche, dieci ortodosse e tre sinagoghe.

«Il primo giorno presero dieci uomini e li scrissero tagliandogli la testa con le motoseghe», registra uno dei documenti sul campo di concentramento di Omarska: «Ne uccisero 60 in questo modo. Venivano uccisi in fosse comuni, poi coperti di terra con un bulldozer. Usarono anche una specie di acido, portarono una cinquantina di noi a vedere che cosa facevano. Durò due giorni». Ed ecco la testimonianza di quanto avvenne il 5 maggio 1992 a Brcko: «Ci portarono nel centro medico picchiandoci tutto il tempo con il calcio dei fucili. Una vecchia cadde e rimase dov'era. Poi ci separarono e portarono 180 o 200 di noi nella moschea, dove restammo 48 ore, costretti a urinare e defecare nel luogo sacro. La punizione per chi protestava andava dalle bastonate sulle mani al taglio di orecchie o naso, al saltarci sul torace da un tavolo. Un giovane musulmano, Sarajka, fu crocifisso nel centro del Paese. Aveva poco più di vent'anni, morì inchiodato alla croce».

Ci sono le storie delle donne violentate, nelle cassaforte di Sarajevo: delle donne di Gacko, i cui carnefici erano guidati da Acim Acimnovic, direttore di una scuola. Ora molte di quelle donne sono intrappolate a Mostar e a Jablanica, minacciate dalle forze croate. «Una notte cinque o sei cetnici violentarono tutte le donne prigioniere, me compresa», ha scritto una giovane musulmana: «Quando mi accorsi più tardi di essere incinta, chiesi di poter abortire. Mi fu proibito, mi dissero che volevano figli cetnici dalle ragazze musulmane. Ero incinta di sei mesi quando ci scambiarono per alcuni prigionieri serbi. Eravamo tutte incinte tranne una bambina di sei anni. Anche lei era stata violentata».

Alcune testimonianze suggeriscono che i prigionieri musulmani filmati nei campi di concentramento dalle tv occidentali furono poi uccisi. Oppure rivelano storie di ordinaria crudeltà: «Vennero quattro soldati serbi con le divise jugoslave», racconta un musulmano di Duboj sposato a una croata: «Uno portò mia moglie in cucina e gli altri tre rimasero con me. Mia moglie fu violentata. Poi la portarono dov'ero io, la svestirono di nuovo e minacciarono di violentarla un'altra volta. Ruppero tutto, cercando oro e denaro, senza smettere di picchiarmi. Mi presero a calci in faccia, mi ruppero due denti». E' un catalogo che non finisce, ma che forse non servirà mai.

Fabio Galvano

Due immagini dei campi di concentramento serbi in cui sono stati rinchiusi i prigionieri musulmani (FOTO ANSA)

Un miliziano bosniaco spara proteggendosi con le lapidi del cimitero di Sarajevo (FOTO ANSA)

Una commissione di Stato ha raccolto i nomi di 21 mila assassinati e di 5000 carnefici

IL CASO

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI

«Perché ammazzate noi bambini?»

Parlano le piccole vittime bersaglio dei cecchini

SPALATO
NOSTRO SERVIZIO

«Ho sentito un lieve sibilo. Nulla di più. Poi uno strano calore alla gamba e ho visto tutto quel sangue. Il cecchino sapeva benissimo che ero un bambino. Ma mi ha sparato lo stesso. E quando sono caduto a terra, ha sparato ancora una volta. Voleva proprio uccidermi. Ma perché? Perché vogliono ammazzare anche noi che siamo piccoli?». Fadil, 11 anni, musulmano, non nasconde la sua rabbia nei confronti di questi adulti «pazzi» che fanno la guerra e che seminano la morte ovunque. Mentre racconta la sua storia, le cui conseguenze, a cinque mesi di distanza, sono una gamba semiparalizzata, ci tiene a sottolineare che parla a nome di tutti i bambini di Sarajevo. Decine di migliaia di piccole vittime che da più di un anno subiscono le violenze più terribili.

Nella sola capitale bosniaca sono stati uccisi 3 mila bambini, mentre sono più di 8 mila i feriti.

Una giovane vittima di un cecchino a Sarajevo. Nella capitale bosniaca sono stati feriti oltre 8 mila bambini. Molti resteranno invalidi

Soltanto a Sarajevo ne sono stati uccisi oltre tremila

Centinaia hanno avuto braccia e gambe amputate. Ma la maggioranza dei bambini della Bosnia ha vissuto da vicino il trauma della guerra. «Ma io sono stato fortunato perché mi sono salvato da quell'inferno. Mio cugino e una mia compagna di classe sono stati uccisi da una granata esplosa nel cortile della nostra casa. Dopo giorni che eravamo chiusi nella cantina buia e fredda, l'unico rifugio per la gran parte della gente che vive in città, siamo usciti a prendere una boccata d'aria. Io ero rimasto indietro per prendere la palla. E' stato un attimo e loro sono morti. Non riesco ancora a credere che non li rivedrò mai più».

Solo con la mamma e con la sorellina minore Fadil è riuscito ad uscire da Sarajevo. «Erano mesi che cercavamo una possibilità per fuggire. Ma poi sono stato ferito e ho dovuto andare all'ospedale. Finalmente una notte alcuni amici di mio papà sono venuti a prenderci. Ci hanno accompagnato fino all'aeroporto. Era tutto buio. Con decine di altre persone abbiamo attraversato la pista. Dovevamo correre ma senza far rumore. Avevamo tutti molta paura perché sapevamo che dall'altra parte ci sono i serbi che sparano non appena sentono che qualcosa si muove. Ma non avevamo altra scelta. Ce l'abbiamo fatta. Mi hanno detto che due notti più tardi su quella pista della morte hanno ucciso un gruppo di donne e bambini».

L'unico grande desiderio di Marija, piccola profuga di Vukovar, è che qualcuno regali una macchina da cucire, «non importa se vecchia», alla sua mamma. «Così potrebbe lavorare e forse non sarebbe più così triste». Marija ha deciso di fare qualcosa per aiutarla e prendendo il coraggio a due mani ha telefonato alla radio. Nel programma che ogni mattina la radio croata dedica ai profughi, la sua vocina ha commosso la conduttrice. Per quanto abituata ad ascoltare storie drammatiche, quella di Marija, proprio perché raccontata da una bambina di appena 8 anni, ha incrinato la sua voce. Marija e sua mamma sono di Vukovar, la città croata della Slavonia orientale che l'ex armata jugoslava ha raso al suolo nel novembre del '91 dopo un feroce assedio durato tre mesi. Il papà di Marija è stato ucciso negli ultimi giorni prima della caduta di Vukovar, la Stalingrado croata. Rimaste sole al mondo, la giovane donna e la bimba sono state sistemate in un albergo della Dalmazia con migliaia di altri profughi della Slavonia. «Era bella la mia città. Avevo tante amiche e la mia maestra ci voleva molto bene. Non capisco perché i serbi hanno buttato le bombe per distruggere tutto e ammazzare la gente. Mi hanno detto che adesso nelle nostre case vivono delle persone che sono venute dalla Serbia. Chissà se qualcuno ha trovato la mia bambola, Sara. Era molto bella. Con gli occhi azzurri e lunghi capelli biondi».

Sono circa 30 mila i profughi croati di Vukovar. Prima della guerra facevano quasi la metà della popolazione di questa città dove accanto a loro, che erano la maggioranza, vivevano serbi, ungheresi, perfino tedeschi. Adesso dividono la sorte di altri 270 mila profughi croati che da più di un anno e mezzo aspettano di tornare alle loro case.

Ilona, 13 anni, non ha più nessuno. I suoi genitori sono stati uccisi. Il fratello grande è disperso. Dal suo paese della Bosnia è arrivata a Spalato in una lunga colonna di profughi, insieme a una lontana zia che a sua volta deve prendersi cura di un neonato. Ilona frequenta la scuola organizzata nell'albergo Lav vicino a Spalato per 500 ragazzini profughi. Sono quelli arrivati troppo tardi per poter essere inseriti nelle scuole regolari, dove ormai tutte le classi sono strapiene. Frequenta la terza media.

«E' una ragazzina molto intelligente» dice uno dei professori. Ma Ilona è anche molto carina e come tutte le sue coetanee comincia ad interessarsi ai ragazzi. «Non solo non ho una lira per comperarmi i vestiti, ma non posso neanche andare al cinema o a prendere il gelato» dice seccata. L'espressione del suo viso cambia. Quando parla della sua tragica esperienza di guerra sembra una donna adulta, ma poi ritorna il broncio della bambina cresciuta troppo in fretta.

Ingrid Badurina

INTERVISTA

IL LIDER MAXIMO

«Il sistema di Cuba è ancora quello più giusto»

Clinton, ti offro la pace parola di Fidel Castro

SALVADOR DE BAHIA

«QUELLA tra Cuba e gli Usa è come una lotta tra una formica ed un elefante: se loro non vogliono migliorare le relazioni con noi, qualsiasi iniziativa nostra sarà comunque inutile. Siamo disposti a conversare, vogliamo conversare. Ma il primo passo dipende solo da loro: interrompere per sempre l'embargo economico che da trent'anni strangola l'isola». Davanti ad un piccolo gruppo di giornalisti, Fidel Castro porge un altro ramoscello di olivo a Clinton, che, dice, gli sembra «una persona decente, un uomo di pace». L'eloquenza è quella di sempre, ma la voce a tratti si riduce ad un sussurro. Sembra stanco, il «lider maximo», come se negli ultimi mesi fosse invecchiato di colpo. La stretta di mano è debole, ma ancora una volta, Fidel può festeggiare un piccolo miracolo politico.

A Salvador de Bahia si è appena conclusa la terza Conferenza dei Paesi libero-americani, uno dei tanti, faticosi e forse inutili tentativi di dare gambe all'antico sogno dell'integrazione dell'America Latina. Una fiera di retorica e vaghe dichiarazioni di intenti, in cui Cuba è però riuscita in qualche modo a dare le carte, ottenendo che nel documento finale venissero condannate le «misure economiche unilaterali a fini politici», ossia l'embargo Usa, e venisse evitato qualsiasi cenno alla necessità di un'apertura democratica sull'isola.

Presidente, Cuba resterà l'ultima isola del socialismo?

«Non sono venuto a Salvador per sedermi sul banco degli accusati, ma su quello degli accusatori - sorride Castro -. Nella conferenza si è parlato molto della necessità dello sviluppo sociale, di assicurare a tutti salute ed educazione. Negli ultimi trent'anni Cuba lo ha fatto, ed oggi ha livelli di alfabetizzazione ed una aspettativa media di vita superiori a quelli di molti Paesi del Primo Mondo, mentre nel resto del continente oltre 200 milioni di persone vivono in miseria. E' il neo-liberismo che non si concilia con la giustizia sociale, il nostro sistema è ancor'oggi il più equo».

Sarà forse equo, ma le condizioni di vita sull'isola continuano a peggiorare, le file si allungano ed è difficile trovare i generi di prima necessità. Quanto resisterete?

Castro scuote la testa, e la voce ritorna ad un tratto quella bassa e profonda che tante volte è echeggiata negli interminabili comizi nella Plaza de la revolucion di L'Avana. «Per tanti anni hanno ripetuto che eravamo solo un satellite del campo socialista - dice - ma il loro sistema è crollato ed il nostro no: Cuba ha luce propria, e continua a brillare. Noi continuiamo a lottare per i nostri valori, perché la fine del socialismo significherebbe trasformarci in una specie di Miami. E questo non lo permetteremo a nessun costo».

Resistere, ma come? Senza neanche gasolio per i trattori, l'ultimo raccolto di canna da zucchero - la principale ricchezza del Paese - è stato uno dei peggiori della storia, e le altre fonti di valuta forte, a cominciare dal turismo e dall'industria farmaceutica, non sono in grado di sopperire alle necessità dell'isola. Quanto agli investimenti stranieri, possono essere una lama a doppio taglio: forniscono ossigeno all'economia, ma creano variabili politiche interne difficili da controllare.

A sinistra, il leader cubano Fidel Castro. Sotto, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

«Ma noi non vogliamo diventare un'altra Miami difenderemo le nostre conquiste socialiste»

I giovani sono sempre più attratti dal luccichio dei negozi americani.

«E' vero - ammette Castro - la società dei consumi è come una specie di mela proibita, che attrae ma distrugge. Ma anche se gli investimenti stranieri non sono l'ideale, sono necessari: il Paese non ha abbastanza capitali, tecnologie e mercati esteri, ed ha bisogno che qualcuno glieli fornisca. Detto questo - aggiunge con una battuta - Cuba è il posto più sicuro del mondo per investire: non c'è il rischio di una rivoluzione socialista. Il problema è l'embargo economico americano, che limita l'accesso di capitali dall'estero: chi investe a Cuba sa che avrà seri problemi nei futuri rapporti con gli Usa».

La fine dell'embargo, insomma, è oggi la priorità numero uno della diplomazia cubana. Senza il cappio delle pesanti sanzioni imposte dagli Stati Uniti a chi commercia con l'isola, la «revolucion» allevierebbe sensibilmente la sua crisi economica, guadagnando tempo in attesa che accada qualcosa di nuovo, dentro o fuori l'isola. Eliminata la pressione dell'embargo, «siamo disposti a discutere qualsiasi cosa, a valutare cambiamenti profondi», aggiunge il giovane ministro degli Esteri Roberto Robaina, considerato da molti uno dei più fidati «delfini» di Fidel.

Potreste permettere elezioni pluralistiche?

«Anche». Fino a questo impreciso futuro, però, il partito unico rimane intoccabile: «L'unità politica del popolo cubano è la nostra arma più forte - ripete Castro - se ci dividessimo in 20 partiti non potremmo sopravvivere». E farlo è un dovere anche nei confronti del mondo, «perché credo che un giorno assisteremo alla rinascita del socialismo. Dicono che oggi Cuba è sola, ma chi è stato più solo di Cristo sulla croce? Eppure le sue idee continuano a vivere». Nella voce stanca di Castro, il destino della «revolucion» sembra quasi un messaggio di speranza infilato in una bottiglia ed affidato a un oceano infinito.

Ma allora, Presidente, la morte di Che Guevara e di tante migliaia di guerriglieri latino-americani è stata inutile? Le rivoluzioni sono finite per sempre?

«No - risponde, e la voce ha come un'impennata di orgoglio - le loro idee in qualche modo vivono ancora oggi, come quelle di José Martì, Simón Bolivar e degli altri eroi della libertà di questo continente: i sogni di oggi saranno le idee di domani. Ma la fase storica è cambiata, oggi la lotta armata non è più necessaria, in tutti i Paesi dell'America latina esistono le condizioni per una lotta politica pacifica. Ma non illudiamoci che sarà facile cambiare le cose. Il Cile rappresentò il grande sogno di poter costruire il socialismo per via istituzionale, e sappiamo tutti come è andata a finire, vent'anni fa».

Gianluca Bevilacqua

DAL MONDO

Kabul: trecento morti per un attacco russo

ISLAMABAD. Almeno 300 persone sono morte ieri in un nuovo attacco lanciato dalle truppe russe contro la provincia di Takhar, nel Nord dell'Afghanistan, a partire dal vicino Tagikistan. Ne ha dato notizia radio Kabul. Centinaia le case distrutte - ha aggiunto l'emittente - nei bombardamenti. [Ansa]

Le Pen: al Reichstag meeting della destra

BERLINO. Il quotidiano «Tageszeitung» scriverà oggi che il capo del Fronte nazionale francese Jean-Marie Le Pen ha chiesto al Parlamento tedesco di mettere a disposizione il Reichstag per un convegno del gruppo della destra europea, dall'8 al 12 novembre. [Ansa]

Pipistrelli radioattivi E' allarme in Siberia

MOSCA. Per mesi a Celiabinsk, Siberia, si era cercato di scoprire le cause della radioattività in un campo per bambini. Ora i responsabili sono stati scoperti: sono i pipistrelli. Gli animali infestano durante la notte il lago di Karaciai, un bacino contaminato, e poi trascorrono il giorno in un edificio nei pressi del campo giochi. [Ansa]

Un amico di Falcone candidato all'Fbi

WASHINGTON. Un amico di Falcone è in testa alla rosa di candidati che potrebbero succedere a Sessions alla testa dell'Fbi. Clinton avrebbe scelto l'ex procuratore della «pizza connection», Louis Joseph Freeh. [Ansa]

Scontri a Gaza Ferito un bambino

TEL AVIV. Un bambino palestinese di dieci anni è stato ferito ieri durante gli scontri tra dimostranti e militari israeliani avvenuti nel campo profughi di Jabalya (a Gaza). [Ansa]

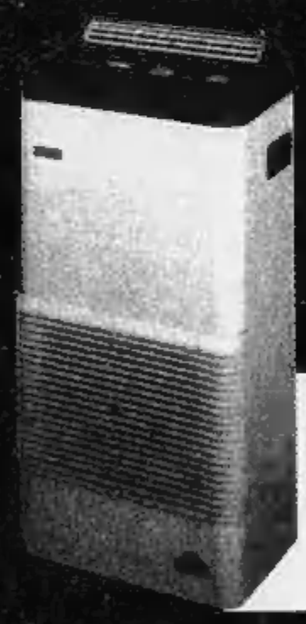
tutti al fresco

a partire da L. 849.000

PAGAMENTI ANCHE DAL 1º DICEMBRE '93

DeLonghi

PINGUINO.
Timer, funzionamento ad aria ad acqua per superfreddo, deumidificatore, resistenza elettrica per stagione intermedia.



enrichetti

FRISCO. 8000 BTU, deumidificatore, disponibile anche con ionizzatore e resistenza elettrica per stagione intermedia.

HITACHI
ROTARY COMPRESSOR

enrichetti

FRISCO SPLIT. 10000 BTU, deumidificatore, disponibile anche 13000 BTU, attacchi rapidi, ionizzatore e resistenza elettrica per stagione intermedia.

HITACHI
ROTARY COMPRESSOR

in tutti i negozi expert

audio-video-foto-elettrodomestici

tutto per una scelta sicura

ALBERTIN - Via Stradella 60 - 10147 Torino - Tel. 251123 - B&B - C.so Italia 28 - 10019 Strambino (TO) - Tel. 0125/711820 - B.G.S. - C.so G. Cesare 44 -10152 Torino - Tel. 851760 - BECCAFARRI - Via D. Vigliani 184 - 10127 Torino - Tel. 6064864 - BENATI - Via Genova 23 10126 Torino - Tel. 679755 - CASTIGLIANO - C.so Sebastopoli 168 - 10136 Torino - Tel. 390284 - CERT C.so Orbassano 128 - 10126 Torino Tel. 3241040 - CHIALE - St. Nazionale 125 - 10060 Abbadia Alpina (TO) - Tel. 0121/201200 - CONVERTINO - Via Gazzera 20 - [illegible] Cirié (TO) - Tel. 9205722 - ELDIS - C.so Regina 94 - 10129 Torino - Tel. 5807857 - ELETTROLIFE - C.so Torino 25 - 10085 Rivarolo (TO) Tel. 0124/29281 - ELETTROTECNICA - Via M. Lessona 31/33 - 10145 Torino Tel. 7768837/746126 - EREDI DI FELLONI - Via Rosselli 3 - 10036 Settimo T.se (TO) - Tel. 8001522 - F.B.A. - C.so Potenza 183 - 10149 Torino - Tel. 7399534 - F.LLI GIULIANO - Via Roma 36 - 12100 Cuneo Tel. 0171/ 693742 - F.LLI MENZIO - Via Garibaldi 34 - 10122 Torino - Tel. 4369382/ 4369640 - FELTRIN - Via G. D'Annunzio 27 - 10078 Venaria (TO) - Tel. 4625412 - FERRARIS - P.zza Carducci 159 - 10126 Torino - Tel. 678340 - GAMER - Via Po 22 - 10123 Torino - Tel. 8171803/ 8127065 - GIORGINI - Via S. Marino 92 - 10137 Torino - Tel. 323793 - GIORGINI - Via Di Nanni 112 - 10141 Torino - Tel. 3854180 - L'ELETTRODOMESTICA - P.zza V. Veneto 26 -10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121/322000 - LINK - Via V. Emanuele 50 - 12042 Bra (CN) - Tel. 0172/411915 - MAGLIOLA - Via Nicola Porpora 1 - 10155 Torino - Tel. 2482211 - MANASSERO - Via Gorizia 32 - 10040 Borgaretto (TO) - Tel. 3580315 - MONDIAL RADIO - Via M. Cristina 37 - 10125 Torino - Tel. 6698033 - NUOVA TIRSA - C.so Racconigi 101 - 10141 Torino - Tel. 3851239 - PAUL & CHICO VIDEOSOUND - Via V. Emanuele 52 - 10023 Chieri (TO) - Tel. 9413093 - R.O.S.S.I. - Via Cavour 14 - 10123 Torino - Tel. 8127720/8127807 - TAXI VISION - Via G. Verdi 21 - 10124 Torino - Tel. 882185 - TORIZZANO - Via Castelnuovo Nigra 17 - 10081 Castellamonte (TO) - Tel. 0124/582181 - VARTO - Via G. Collegno 2 - 10143 Torino - Tel. 4375944 - VASCHETTI - C.so Roma 57 - 10024 Moncalieri (TO) - Tel. 6068042 - VASSIA TV - C.so Cadore 21/D - 10153 Torino - Tel. 8990873 - Affiliati. BIELLA TV - Via Rosselli 124 - 13051 Biella - Tel. 015/405170 COMPI UNO - St. Cuneo 88 - 12011 B.S.Dalmazzo (CN) - Tel. 0171/ 261190 - COMPI DUE - Via Regio Parco 82 - 10036 Settimo T.se (TO) Tel. 8953259 - C. FOTOGR. CASALESE - Via Roma 43/45 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142/ 451556 - PAMPIU - Via Cesano 3 - 10087 Vigone (TO) - Tel. 9601376.

«I loro muretti abusivi impediscono l'accesso al mare, li abbatteremo»

Un'immagine di Porto Rotondo, una delle mete preferite per il turismo d'élite. Le ville che molti vip posseggono in questa località sono finite nel mirino degli indipendentisti sardi

L'industriale Luciano Benetton, uno dei tanti personaggi famosi che scelgono la Costa Smeralda per le vacanze

Trecento in corteo, poi il comizio «Berlusconi, Krizia e Benetton stanno privatizzando i nostri lidi»

Porto Rotondo, guerra ai vip

Indipendentisti all'assalto delle ville

Sopra, il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi

Sotto, Marta Marzotto
Nella foto a destra, l'attrice Monica Vitti

Marta Marzotto fugge a Cortina
Monica Vitti ripara al mare

PORTO ROTONDO
DAL NOSTRO INVIATO

La contessa Marta Marzotto, quando glielhanno detto, ha mollato in fretta e furia la colazione a metà e se n'è andata, lasciando detto alla servitù che tornerà «non prima di martedì». E quest'anno, forse, raggiungerà Cortina d'Ampezzo prima del solito. Monica Vitti, sua ospite, ha invece dormito un po' di più, ma poi, prima che il sole fosse alto, è scappata in una piccola spiaggia riparata, circondata da un abbondante pareo coloratissimo. Ma la giornata non è stata facile neppure per Krizia, i fratelli Benetton, Shirley Bassey, i conti Donà delle Rose, i Rusconi, mentre mamma Berlusconi e il presidente della Volkswagen a metà mattina hanno scoperto decine di poliziotti e carabinieri attorno alle loro splendide dimore, e così si sono trincerati dentro casa, abbassando le tapparelle.

A Porto Rotondo, per i vip, è stata una giornata di guerra. Prestissimo, da Nuoro, era arrivato minaccioso (via fax, nelle redazioni dei giornali e delle radio locali) il diktat del Partito Sardo Indipendentista: «Visto che voi avete bloccato gli accessi al mare con i vostri muretti e cancelli abusivi, e che pretori e sindaci non intervengono come dovrebbero, ci faremo giustizia da soli. Stiamo arrivando con le ruspe, e li abbatteremo noi». E così, dalle 10, un angolo di paradiso della Sardegna già blindata per il sequestro della moglie del notaio, è finito in stato d'assedio: decine di posti di blocco lungo la strada, cinque in prossimità di Porto Rotondo. Quindici agenti attorno a Villa Marzotto, altrettanti carabinieri dai Donà delle Rose, due poliziotti a controllare che gli «avversari» non arrivassero via mare alla spiaggia dove c'era Monica Vitti.

E loro? Sono calati su Olbia da Sassari e Nuoro in trecento, con cento auto, grossi fuoristrada soprattutto. No, le ruspe non c'erano, ma nel baule qualche piccone, minaccioso, forse sì. E, soprattutto, decine di striscioni che presto hanno tappezzato piazza Cascella, nel cuore di Porto Rotondo diventato così la «Pontida sarda» per un giorno. Una breve trattativa (sotterranea) con la Vigilanza interna al paese, poi il leader del movimento, Angelo Carìa, ha potuto parlare con un megafono.

«Il problema è presto detto - urla Carìa, fra gli applausi e gli slogan dei suoi fedelissimi -. Gli accessi alle spiagge, per legge, devono essere garantiti a tutti. Invece qui, nonostante le nostre 50 denunce a sindaci e pretori, i signori Berlusconi, Marzotto, Benetton, Donà delle Rose, con altre trenta persone meno conosciute ma altrettanto potenti, hanno deciso di privatizzare pezzi di spiaggia ostruendo i passaggi con muri e cancelli abusivi». E aggiunge che in tutta l'isola ci sono oltre 50 simili blocchi irregolari, poi aggiunge: «Saremo noi a ripristinare la legalità. Questo di oggi è l'ultimo segnale pacifico che lanciamo, la prossima volta i muri delle ville li butteremo giù noi. Io li ho avvertiti». Smette fra applausi e grida di sostegno quesso «Bossi dell'isola», e aggiunge, per dar spessore alla battaglia: «Non pensiate che siamo i leghisti della Sardegna. Bossi difende i privilegi storici acquisiti, noi ci battiamo per avere i diritti negati. Non siamo contro il turismo, non ce l'abbiamo con tutti i vip. Non vogliamo però che il nostro ambiente venga consumato in fretta, che pensino di avere sempre e che fare con i pastori sardi. Noi ridaremo dignità al popolo sardo, e se i vip se ne andranno, pazienza». Applausi, pacche sulle spalle, cori. E mentre carabinieri e poliziotti (almeno cento) continuano a far muro davanti alle dimore di Punta Volpe, in piazza arriva il «padrone» di Porto Rotondo, il conte Niccolò Donà delle Rose. Chiede la pace, offre un barbecue in riva al mare, dice che la polemica sarà presto risolta «perché io - ha spiegato - sono il più saggio dei saggi».

Ma la promessa non placa l'ira degli indipendentisti sardi contro i vip. «Lo Stato svende le nostre miniere, non ascolta la gente, mentre nel nostro "Telefono Pulito" sono arrivate in tre mesi 1312 telefonate di protesta dei cittadini. Adesso basta, cominceremo noi il riprenderci la spiaggia e il mare».

Flavio Corazza

Dal terremoto mezzo miliardo di danni

Liguria, cessato allarme i turisti tornano in spiaggia

Ma la psicosi del sisma non scompare Molti hanno voluto dormire all'aperto

La gente in strada a Loano, epicentro del terremoto che ha portato il panico sulla Riviera ligure

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Il peggio è passato. Il fenomeno sismico che tra mercoledì e sabato ha sconvolto la Riviera si avvia ad esaurire la sua potenza. E con la fine delle scosse telluriche, registrate ormai solo dalle sofisticate apparecchiature dei geologi, rientra la psicosi del terremoto. Un ritorno alla normalità piuttosto faticoso e, per molti, difficile.

In molti, tra sabato e domenica, hanno preferito passare la notte in auto o sulla spiaggia. Vigili del fuoco e forze dell'ordine, in contatto con la Protezione civile sin da sabato mattina alle 8, hanno convinto la maggior parte delle persone in strada a rientrare nelle case o negli alberghi.

Qualcuno, soprattutto nella zona di Finale Ligure e Loano, non si è fidato delle parole rassicuranti e ha preferito dormire in auto, vicino al mare.

Ma la grande paura sembra ormai rientrata. La terra ha smesso di tremare, almeno per quello che riguarda la sensibilità umana. I sismografi registrano ancora qualche lieve scossa, impercettibile nelle case. Gli unici a tradire la presenza del sisma sono gli animali.

I cani abbaiano più spesso del normale, i gatti sono nervosi, i canarini nelle gabbie non cantano e i gabbiani volano impazziti sul mare.

«La situazione volge alla normalità. Le piccole scosse che ancora sono state registrate sono la dimostrazione che i gas si stanno liberando e il sottosuolo sta trovando il suo assestamento dopo i colpi, del quinto e sesto grado della scala Mercalli, registrati sabato», spiegano gli esperti dell'osservatorio di Imperia.

Un'analisi condivisa dalla maggior parte dei geologi e dei geofisici. Del resto la Liguria è una zona tellurica e scosse di terremoto, più o meno forti, si susseguono molto più spesso di quanto non si pensi. «E' raro, però, che superino la soglia degli strumenti. Problemi per la sicurezza, in ogni caso, non ce ne sono», sottolineano sia i geologi sia gli uomini dei vigili del fuoco.

Ieri mattina i centralini dei pompieri di Savona, Albenga, Finale Ligure sono stati nuovamenti presi d'assalto. A chiamare, questa volta, persone di Torino e Milano, turisti che sono scappati sabato mattina o che stanno per mettersi in viaggio per le ferie in Riviera.

«Com'è la situazione, possiamo venire, c'è pericolo?», le domande più ricorrenti. Per tutti la stessa risposta: «Nessun pericolo, venite tranquilli in Riviera. Il terremoto è finito. E tra qualche giorno delle scosse sismiche non si parlerà più».

Vigili del fuoco e Comuni, intanto, proseguono le ricognizioni per verificare l'entità dei danni. Secondo una prima stima dovrebbe essere di circa mezzo miliardo.

Stefano Pezzini

Alterato il corso del Mississippi, ora si teme una nuova inondazione

Midwest sconvolto dall'alluvione

Mutazioni epocali nell'ambiente e nella fauna

Il presidente Usa Clinton osserva dall'elicottero l'alluvione che ha sommerso il Midwest

WASHINGTON. Le inondazioni che hanno trasformato in un' enorme laguna il Midwest americano stanno provocando nell' ambiente mutazioni epocali. «E' come se un altro grande lago si sia aggiunto alla mappa degli Stati Uniti», ha osservato esterrefatto il vicepresidente Al Gore dopo aver esaminato le foto da satellite messe a disposizione dal Pentagono.

Gli esperti gli danno ragione: la furia degli elementi ha lasciato sul terreno la sua impronta destinata a durare mesi, anni, decenni. Inesorabilmente alterato è il corso del Mississippi: nuovi canali hanno creato isole lungo il cammino sconvolto del «padre delle acque». La penisola di terra che separa i due maggiori fiumi d'America a Nord di Saint Louis potrebbe diventare per sempre un immenso isolotto lungo una decina di chilometri.

Sotto stress l'intero eco-sistema: gli insetti (zanzare in particolare) si riproducono in maniera abnorme aggiungendo un'aura da flagello biblico al disastro. Le rane sono in marcia verso le zone alluvionate: lungo la statale 61, in Missouri, migliaia di piccoli anfibi rendono viscido l'asfalto. Quando finalmente le acque si ritireranno, la regione sarà coperta da uno spesso strato di limo e gli agricoltori sono preoccupati: in vaste quantità, potrebbe causare danni irreparabili al più ricco granaio del mondo.

Mentre nel Midwest continua a piovere e altri corsi d'acqua e fango minacciano di straripare, dalle università sono partite le prime recriminazioni. Mississipi e Missouri - accusano gli scienziati - sono destinati per natura a straripare. «Ma i danni non sarebbero stati così vasti senza il complesso sistema di dighe e argini artificiali che nello secolo fa ha trasformato i corsi dei due fiumi in piccoli nastri di acqua», ha proclamato Charles Belt, geologo della Saint Louis University. Gli stessi esperti prospettano il disastro: «Il Mississippi è un fiume pieno di salute, ma il sistema degli argini potrebbe renderlo incapace di tornare nel suo letto naturale». Gli agricoltori tuttavia non hanno alcuna intenzione di abbattere le loro dighe: alle proteste del mondo accademico hanno risposto imbracciando le vanghe e consolidando gli argini che ancora proteggono le loro fattorie. «Alluvioni di questa proporzione - osserva a loro difesa Kenneth Nanda, capo idrologo dell'esercito a Rock Island - avvengono una volta ogni 20-30 anni: non è una buona ragione per abbandonare i campi alla palude».

Gli amministratori continuano da giorni a contare i danni. Bill Clinton si è detto pronto a spendere per il Midwest alluvionato 2,5 miliardi di dollari, ma un potente parlamentare della zona, Richard Ghepardt, lo ha avvertito: la bolletta del Mississippi potrebbe essere quattro volte tanto. Troppo - ha messo le mani avanti il direttore del Bilancio Leon Panetta - per le già esangui casse dell'erario Usa. La violenza della natura, tra l'altro, ha messo in panne il sistema di trasporti di un'intera nazione: i collegamenti via terra tra East e West Coast sono in ginocchio per la chiusura dei principali ponti che consentivano il transito. [Ansa]

LA VERSILIANA

Pietrasanta

Quando l'arte diventa un romanzo

MARINA DI PIETRASANTA. Sono due gli ospiti che insieme a Romano Battaglia affronteranno oggi, al Caffè delle 18, un tema d'indagine: «L'arte è un romanzo?». Marisa Volpi e Claudio Pizzorusso partecipano con le loro rispettive esperienze elaborate nelle aule universitarie. La Volpi, che insegna storia dell'arte contemporanea alla Sapienza di Roma, presenta alla Versiliana due racconti raccolti nel volume «Cavaliere senza destino» (Editrice Giunti). Storie ispirate alla vita di due grandi pittori dell'Ottocento europeo. Fra i suoi saggi più noti: «Kandinsky dall'Art Nouveau alla psicologia della forma» e «La retina e l'inconscio».

Pizzorusso, storico dell'arte e ricercatore all'Università di Urbino, è un esperto della pittura italiana del Seicento e dell'arte francese dell'Ottocento-Novecento.

[d. b.]

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

- I CTE sono titoli emessi dallo Stato italiano in ECU e cioè nella valuta della Comunità Economica Europea.
- Capitale e interessi dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire, in base al cambio lira/ECU del secondo giorno lavorativo che precede la loro data di scadenza. Per i CTE custoditi nei conti centralizzati della Banca d'Italia, capitali e interessi possono essere pagati anche in ECU.
- La durata di questi CTE inizia il 26 luglio 1993 e termina il 26 luglio 1998.
- L'interesse annuo lordo è dell' **8,25%** e viene pagato posticipatamente.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **20 luglio.**
- Il rendimento effettivo dei CTE varia in relazione al prezzo di aggiudicazione; nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari il rendimento netto è del **7,22%** annuo effettivo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il 26 luglio 1993 in ECU o in lire in base al cambio del 21 luglio 1993
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinquemila ECU.
- Informazioni ulteriori possono essere richieste alla vostra banca.

Rivelazioni dal carcere di Turi, dove il re di Cosa nostra frequentò le elementari: allievo modello

Totò Riina, primo della classe

Sulla pagella del boss 9 in educazione morale

BARI
NOSTRO SERVIZIO

Sette in religione e in italiano, 8 in aritmetica e geometria. Un cattivo? Un mostro? Totò Riina era uno scolaro modello che conquistò addirittura un 9 in pagella. Materia: educazione morale. Uno splendido curriculum per il boss di Cosa Nostra che, rinchiuso negli Anni 50 nel carcere di Turi, trenta chilometri da Bari, fu un allievo modello e frequentò con profitto le lezioni di terza elementare. Venne promosso a pieni voti, era il primo della classe.

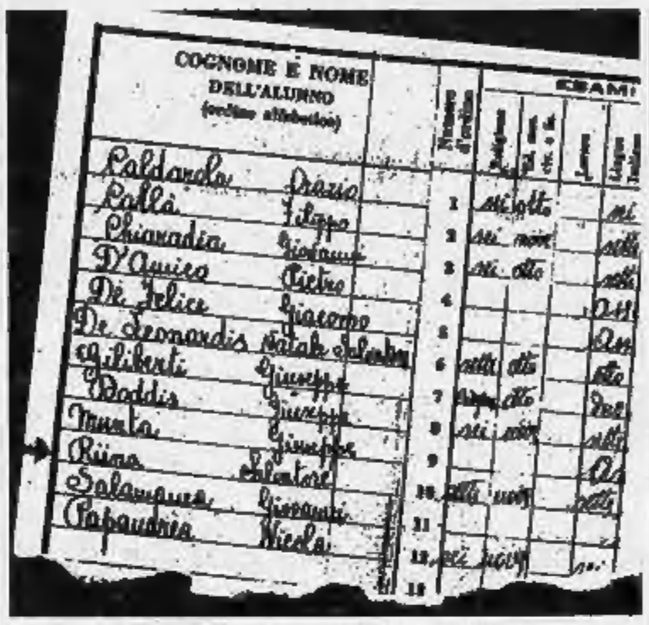
Le sue inedite performance scolastiche sono state rese note ieri dal quotidiano barese «La Gazzetta del Mezzogiorno», che ha svelato un brandello di vita di Totò Riina dopo che le vicende degli ultimi giorni hanno ridato notorietà al carcere di Turi, nel quale Antonio Gramsci scrisse i «Quaderni», dove fu rinchiuso Sandro Pertini e le cui celle ospitano oggi Ferdinando Pinto e Vittorio Ghidella: il primo accusato di aver fatto incendiare il teatro Petruzzelli; il secondo, ex amministratore della Fiat Auto, per truffa ai danni dello Stato.

Qui, a Turi, fu ospite anche il boss dei boss. Ci arrivò il 15 aprile del 1952 dal carcere di Casale Monferrato, per scontare una condanna della corte d'appello di Palermo, 16 anni e 5 mesi, pena poi ridotta a 12 anni e 4 mesi, per omicidio preterintenzionale e rapina, reati commessi nel maggio del '49 a Corleone. Ventiduenne, Riina entrò nella prigione di Turi con un titolo di studio un po' traballante, avendo frequentato solo la seconda elementare. Ma decise di rimediare. Studiò e frequentò le lezioni tenute in carcere dai maestri Vito Spinelli e Giovanni Cozzolongo.

Nel suo fascicolo personale, oltre ai dati personali (matricola 0571, contadino, nullatenente, religione cattolica, celibe - non era ancora sposato con Antonietta Bagarella), sono rimaste le tracce della sua voglia di imparare. Riina non riuscì a superare la quarta classe perché il 23 aprile del '54, prima che si concludesse l'anno scolastico, venne trasferito nel carcere di Termini Imerese. Ma in terza elementare era imbattibile: 7 in religione, italiano, scienze ed igiene; 8 in aritmetica e geometria, disegno e bella scrittura, storia e geografia. E un bel 9 in educazione morale.

Figlioccio del boss di Corleone, don Michele Navarra, e destinato a prendere le redini di Cosa Nostra, Riina superò l'esame di terza con un dettato, un tema («Scrivete una lettera a una persona cara esprimendole un vostro desiderio») e risolvendo questo problema: «Un negoziante vende 8 tegami per lire 585. Quanto ricavò per ogni tegame? Se a lui costarono lire 654, quanto guadagnò?». Durante l'anno, quando il maestro chiese se il perdono è segno di viltà o manifesta forza d'animo, il boss rispose: «Il dovere del cristiano è quello di perdonare, per amore di Dio».

Sandro Tarantino



A fianco il superboss Totò Riina, sopra la pagella con ottimi voti che gli fu data nel carcere di Turi

E al maestro diceva «Il perdono è dovere per ogni cristiano»

Attenti a quei trenta

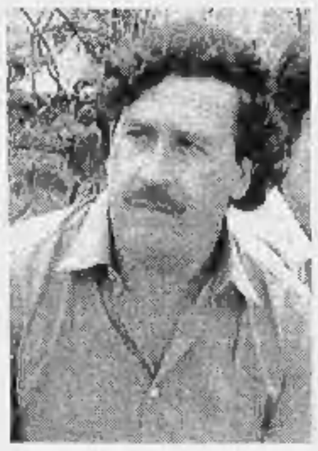
Dall'Inghilterra la bit parade degli uomini più pericolosi

Per gli inglesi sono i «trenta uomini più pericolosi della terra». Pol Pot e Totò Riina, Aidid e Mate Boban, Ismail Khan e Pablo Escobar, ecco i nuovi signori della guerra. Il Telegraph Magazine li ha raccolti insieme, come in uno schedario: «Comandano tutti con le armi. Alcuni si ritengono dei salvatori delle loro nazioni, altri sono veri e propri gangster, malvagi e opportunisti. Sono i nemici pubblici dei loro governi, e un pericolo per la comunità internazionale». Alla fine, ne esce magari un elenco un po' ardito che mette insieme idealisti, combattenti politici e malavitosi.

Si comincia con Mohammed Farah Aidid, capo somalo, «generale, ex ambasciatore della Somalia in India». Segue Arkan, il nome di battaglia di Zeljko Raznjatovich, ex pasticciere diventato il più famoso comandante miliziano serbo, sospetto criminale di guerra per gli Usa. E, subito dopo, ecco Masoud Barzani, leader del partito democratico Curdo, difensore del suo popolo, nemico di Saddam. Mate Boban, capo dei croati della Bosnia. Alfonso Dhlakama, presidente e leader di Renamo, in Mozambico. Abdul Rashid Dostam, comandante delle milizie uzbeke a Mazar-i-Sharif, in Afghanistan. Dzokhar Dudayev, capo di una fazione in Cecinia che vuole la secessione dalla Russia. Pablo Escobar, il re della cocaina, da Madellin, Colombia. Abimael Guzman, leader dei terroristi di Sendero Luminoso, in Perù, ora nel carcere di El Fronton. Harry Gwala, dell'African National Congress, alla testa della fazione più dura dell'Anc. Gulbuddin Hekmatyar, capo del partito islamico dell'Afghanistan. Omar Ahmed Jess, colonnello dell'esercito, alla testa delle sue truppe nel Sud della Somalia. Ismail Khan, ex ufficiale dell'esercito, leader dei Mujahideen, in Afghanistan. Khun Sa, grande trafficante di eroina: si nasconde ai confini con la Thailandia, protetto da un esercito di 8000 soldati ben armati.

L'elenco continua con un altro capo della guerra somala, Ali Mahdi Mohammed. Segue Clarence Makwetu, presidente del Pan Africanist Congress, in Sud Africa. Ahmed Shah Massoud, comandante della Jamiat-i-Islami, il principale partito afgano. Major Mauser, ufficiale dell'esercito serbo in Bosnia. Kevin Mckenna, leader dell'Ira. Ratko Mladic, comandante dei serbi in Bosnia. Il generale Morgan, genero di Siad Berre, comanda un gruppo di fazioni somale. David Ntombela, segretario del partito per la Libertà degli Zulu Inkatha, nel Natal, in Sud Africa. Pol Pot, leader dei Khmer rossi, in Cambogia. Totò Riina. Gilberto Rodriguez, boss della coca, colombiano. Jonas Savimbi, generale del suo esercito in Angola. Il leader dei cetnici, Vojislav Seselj, quello dei caucasi Musa Shanibov, il guerrigliero cambogiano Ta Mok, e il nazista sudafricano Eugene Terre Blanche. Sono i 30 uomini che per gli inglesi fanno paura al mondo.

[r. cri.]



Il narcotrafficante Pablo Escobar

Richiesto il silenzio stampa. Lettera di Dori Ghezzi all'ostaggio: abbi coraggio, tornerai presto libera

«Abbiate cura della mia Miria malata»

Appello del marito, ricostruiti gli identikit dei rapitori

OLBIA
DAL NOSTRO INVIATO

Otto righe. Battute a macchina, fotocopiate e distribuite, poi lette direttamente sul cancello davanti alla villa, sotto il sole delle 11 e mezzo. «Faccio appello a chi ha preso mia moglie di trattarla con rispetto. Li prego di rassicurarla sul fatto che stiamo tutti bene e che faremo quanto è nelle nostre possibilità per riaverla presto fra di noi. Chiedo poi a voi giornalisti il silenzio stampa per evitare il diffondersi di notizie prive di fondamento». Di più, il notaio Gianfranco Giuliani, voce che trema e parole che escono a stento, non vorrebbe dire. C'è solo il tempo per fare due domande, mentre protetto da due poliziotti rientra in casa, dai figli Alessandra e Andrea. Ci sono stati contatti con i banditi? Si sono fatti vivi? «Per ora purtroppo no». Ma quali sono le condizioni di salute di sua moglie? Giuliani allarga le braccia, proprio sull'uscio: «Quelle che conoscete. E' cardiopatica, ha bisogno di cure, è reduce da un intervento chirurgico alla gamba sinistra ed ha lasciato a casa gli occhiali, e senza non ci vede. Non ci vede per una miopia». Peggio di così.

Poi un altro vertice, questa volta con i carabinieri. Accompagnato dal capitano Conforti, Giuliani ha sfogliato in caserma decine e decine di foto di pregiudicati e «sospettati» fiancheggiatori dell'Anonima Gallurese. Un rito che si ripete ogni giorno, ossessivo, ma che fino ad ora non ha dato esito, anche se ieri sera il Tg 5 ha mostrato un identikit dei due uomini che giovedì sono entrati in casa Giuliani per rapire la signora Miria. Si comincia però a sospettare concretamente che i due banditi (che hanno agito a volto scoperto) siano ripartiti immediatamente da quel blitz (le 13,30 di giovedì) con un volo di linea dall'aeroporto Costa Smeralda, che dista cinque minuti d'auto dalla villa dei Giuliani.

E mentre da oggi tacciono i giornali, continua la solidarietà. Ieri nella chiesa di San Paolo, don Pierino Ruiu ha fatto recitare a tutte le messe la «Preghiera del sequestrato», che qui non si canta più da decenni. Poi ha letto un messaggio del vescovo Paolo Atzei «sperando che il Signore tocchi la coscienza di questi delinquenti».

Da Tempio Pausania sono invece arrivate parole di conforto a Miria Furlanetto da Dori Ghezzi, rapita quasi 15 anni fa con il compagno Fabrizio De André: «Ancora una volta, al di là di ogni ordine morale, compreso quello barbaricino - ha scritto la cantante in una lettera aperta - viene richiesto alla donna una prova di coraggio che peraltro tu, con l'amore che solo una mamma può avere, ha già dimostrato di fronte a tutti. Purtroppo sei veramente sola, ma non dimenticare mai per un istante che ritornerai libera come quei passeggeri che spesso si troveranno a volare sul cielo dalla tua prigione. Sarò lieta di abbracciarti presto personalmente. Arriverà il giorno che questa brutta avventura sarà solo un ricordo». A lei è accaduto davvero così, Dori Ghezzi? «Purtroppo queste cose ci colgono sempre impreparati, ci sconvolgono in modo incredibile. Oggi, dopo 14 anni, posso però parlarne tranquillamente con parenti ed amici. E quando lo faccio mi rendo conto di farlo con distacco, quasi parlassi di una storia capitata a qualcun altro».

«Io invece - dice Paola Brais, rapita col marito Giorgio De Candia il 2 novembre '86 a Ponte San Paolo - ogni mattina ancora adesso mi sveglio con quel maledetto ricordo in testa. Quasi un incubo, nonostante siano trascorsi 7 anni. Miria ce la farà senz'altro: io non ho mai avuto davvero paura, anche se spesso minacciavano di tagliarmi un orecchio o un dito. C'era sempre qualcuno di loro che mi parlava e mi dava conforto. Bisogna pensare fortemente che la cosa si risolverà. Sarà così anche per la moglie del notaio Giuliani».

[fla. cor.]

Gli identikit dei due rapitori mandati in onda ieri sera dal Tg5

Messaggio del vescovo «Il Signore tocchi le coscienze ai banditi»

IN BREVE

Verona, un tassa anche sulle lapidi

VERONA. Alle tante tasse esistenti, un piccolo Comune veronese, Salizzole, ha deciso di aggiungerne una sulle lapidi, differenziata a seconda dell'altezza e dell'ornamento. Il nuovo tributo prevede il versamento di centomila lire se le lapidi non superano il metro e venti di altezza, sono di solo marmo e non sono ornate, mentre sale a 150 mila lire se la pietra tombale raggiunge o supera il metro e mezzo e ha colonnine, statue o fregi. [Ansa]

'Ndrangheta, preso un superlatitante

REGGIO CALABRIA. Uno dei presunti capi delle consorterie mafiose di Platì, latitante da gennaio e inserito nell'elenco dei 500 più ricercati in Italia, Antonio Barbaro, 73 anni, è stato arrestato dai carabinieri a Oppido Mamertina. Barbaro era ricercato per associazione per delinquere di tipo mafioso. Con lui sono state arrestate altre sette persone, tutte accusate di favoreggiamento personale. [Ansa]

Tre ragazzi dispersi sui monti bresciani

BRESCIA. Tre giovani escursionisti di Darfo Boario Terme (Brescia), Federico Ferré e Mauro Molinari di 16 anni e Luca Panteghini di 17, sono dispersi da sabato sulle montagne di Esine, in Valle Camonica. I tre studenti erano partiti dal rifugio «Alpini di Esine», sul Monte Pianazzo, a quota 900 metri, dove erano in vacanza. Meta dell'escursione era il santuario di San Glisante, a quota 2000 metri. [Ansa]

In trappola banda di baby-rapinatori

MILANO. Quattro minorenni che giocano a fare i «guerrieri della notte» e un maggiorenne che «fa il capo»: così era composta una banda di giovani teppisti quindicenni che l'altra notte è stata fermata dalla polizia, nel centro di Milano, subito dopo aver rapinato due passanti e averli malmenanti con cinture borchiate e tira-pugni. Il «capo», Claudio Laghezza, 18 anni, è stato arrestato per tentata rapina. Tre dei quattro minorenni sono stati portati in questura, identificati e rilasciati, mentre un quarto è riuscito a fuggire ma la polizia sa chi è. [Ansa]

La Lega meridionali «No alla naja a casa»

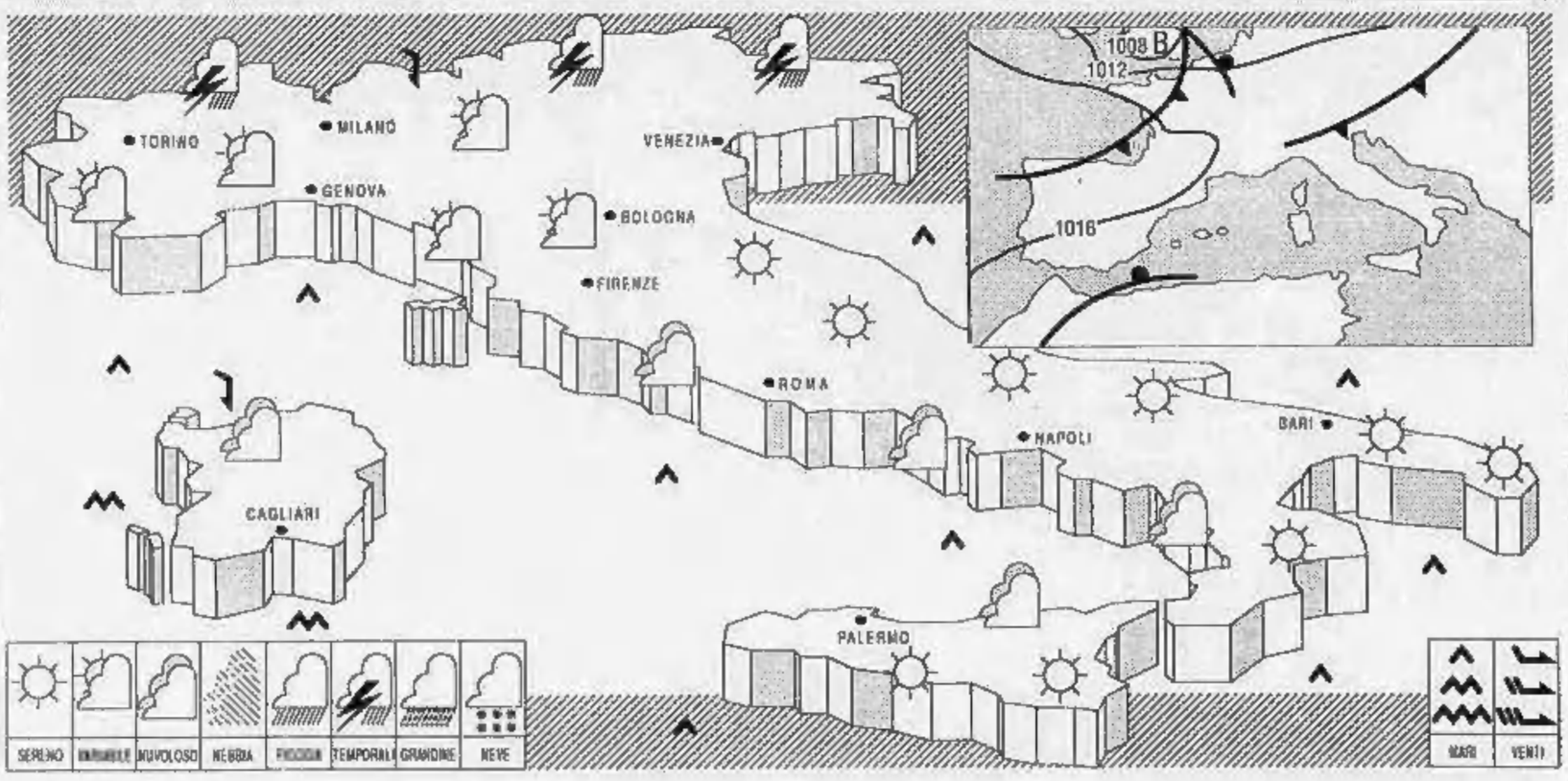
MILANO. La Lega meridionali d'Italia è contraria al servizio militare «vicino a casa» e ritiene necessario che i giovani siano mandati «il più lontano possibile dalla propria regione per dare loro l'occasione di conoscere l'Italia nella sua unità». Secondo la Lega meridionali, «il germe secessionista del Nord si sconfigge con la conoscenza diretta del Sud». «Il sogno della più odiosa frangia separatista del Nord - si legge in un comunicato - è quello di avere un servizio militare regionale in modo che al Nord si possano iniziare azioni secessioniste di guerriglia senza rischiare che militari di altre regioni difendano l'unità d'Italia». [Ansa]

IL TEMPO

Resistono le nubi

Dall'evoluzione delle correnti in quota, confermata dai più recenti dati, risulta che anche la settimana in corso non sarà quella dell'inizio del «solleone». Questo comporta aspetti positivi, come la mancanza di disagio climatico; ma anche alcuni negativi, cioè quelli derivanti dalle improvvise condizioni di maltempo. L'assenza di tempo stabile è causata dall'inesistenza di una sicura e solida barriera di alta pressione sull'Europa centro-meridionale, per cui c'è una buona probabilità che perturbazioni atlantiche penetrino fino alle nostre regioni, transitandovi assai velocemente. Al loro seguito affluiscono correnti fredde da Nord. Una di queste perturbazioni sta interessando le nostre regioni, un'altra è in arrivo, ma da venerdì. Questa frequenza non ha caratteristiche estive.

Oggi, intanto, la perturbazione si sta spostando da Nord Ovest verso Sud Est e apporterà attività temporalesca dalle regioni nordoccidentali, alle altre peninsulari e, in margine, anche alla Sardegna. I venti si disporranno da Nord, al transito della perturbazione, soffiando freddi. I mari saranno molto mossi. Per domani è previsto il completamento del passaggio della perturbazione, ma permarranno condizioni d'instabilità particolarmente sulle regioni centromeridionali adriatiche e ioniche; l'instabilità sarà foriera di brevi temporali. I venti ancora intensi manterranno vivace il moto ondoso del mare. La temperatura sarà complessivamente ben al di sotto dei valori medi stagionali. Per mercoledì e giovedì condizioni di cielo sereno ovunque, a parte una moderata attività cumuliforme sulle Alpi e sull'Appennino. La temperatura sarà in graduale aumento, specie nei valori massimi. I venti, moderati da Nord, tenderanno ad attenuarsi ad iniziare dalle regioni settentrionali. I mari saranno mossi con moto ondoso in diminuzione. Per venerdì si avrà un aumento della nuvolosità sulle zone alpine con temporali anche intensi. Sulle altre zone del Paese sereno o poco nuvoloso. Sabato e domenica si assisterà di nuovo al passaggio di una perturbazione.



I NOMI E GLI AFFARI

Se l'inflazione cala l'oro torna a brillare

Se posso farle un rimprovero, trovo che lei ha l'abitudine, anzi, la brutta [illegible]itudine, [illegible] toccare argomenti di vivo interesse, [illegible] di abbandonarli, poi, al loro destino, disinteressandosene. Per esempio, osservava nella sua rubrica di lunedì 3 maggio che «solo l'oro rischiara la notte della lira», e precisava che «in Italia, negli ultimi 12 mesi, non c'è stato investimento che si sia dimostrato più redditizio dell'oro, che ha realizzato in questi 12 mesi un aumento del 27% [illegible] lire italiane [illegible] grammo (da 13.501 a 17.150). Anche se questo aumento rispecchia la svalutazione della nostra moneta sui mercati dei cambi, nulla ci vieta d'interpretarlo come una luce di speranza». [illegible], più nulla sull'argomento che pur interes- [illegible] milioni di persone. Perché?».

Potrei rispondere al lettore Vittorio Ciamponi, di Torino, che per me [illegible] spesso sufficiente indicare gli oggetti e i momenti più interessanti [illegible] un eventuale investimento, e lasciarne agli al- [illegible] lo sfruttamento. Oppure che, considerando la percentuale dei capitali investiti in [illegible] rispetto ai miliardi investiti in titoli di Stato, l'avere scritto una volta sull'oro equivale a 100 volte l'a- [illegible] trattato l'argomento «debito pubblico». La verità, come sempre, sta nel [illegible]zzo, ma sono lieto di riaccostarmi al re dei beni rifugio, il quale, se ha [illegible] tempo abdicato [illegible] questi titoli, è pur sempre quello che storicamente simboleggia la ricchezza, agli occhi di tutti. I lettori noteranno che non ho citato le quotazioni dell'oro in once e in dollari, dato, [illegible] ho detto e ripetuto fino alla noia, il comportamento del dollaro sui mercati dei cambi, da oltre vent'anni, e cioè da quando il [illegible] degli Usa [illegible] ufficialmente abdicato (un altro «no» decaduto) al [illegible] compito [illegible]mentale, perno del Sistema monetario mondiale [illegible] degli accordi di «Bretton Woods» del [illegible] luglio 1944, una ricorrenza che andrebbe commemorata. Il compito, cioè, di convertire in oro i dollari detenuti dalle banche centrali degli altri Paesi aderenti al Sistema [illegible] che eventualmente li avessero presentati per la conversione. E, questo, il [illegible] comportamento che [illegible] ispira fiducia. Anche perché la «hot money», [illegible] moneta calda, in cerca di occasioni speculative, che gira nel mondo non si calcola più a centinaia [illegible] miliardi (di dollari), come ai tempi del compianto Rinaldo Ossola, il quale già negli Anni Settanta ne aveva paura, nella sua [illegible] di presidente del «Club dei sostituti» dei grandi Paesi dell'Occidente, ma in migliaia di miliardi. Si pensi che, secondo stime della Bri, la Banca dei Regolamenti Internazionali di Basilea, all'inizio del '93 il totale del finanziamento internazionale netto ammontava a qualcosa [illegible] [illegible] miliardi [illegible] dollari (pari, al cambio attuale, a circa 7 milioni [illegible] mila miliardi di lire).

Con questa enorme palla di neve alle spalle (non tutta in dollari, ovviamente, ma in buona parte), pronta a trasformarsi, se le circostanze lo consigliassero oppure lo provocassero, in una valanga, il cambio in oro della moneta Usa, lungi [illegible] poter ricostituire, nel breve tempo, il perno del sistema mondiale, è destinata, ancora a lungo, ad essere [illegible] «perno libero», fuori del suo alloggiamento, causa di turbamenti profondi a se [illegible] [illegible] alle altre valute. Per tornare all'oro, [illegible] in grammi, [illegible] [illegible] once, e valutato in lire italiane, non in dollari, non c'è dubbio che chi l'acquistò a 22 mila lire il grammo, non oggi, ovviamente, ma nel 1980, sul limite, cioè, della «grande corsa» all'oro di quei tempi (e, qualcuno lo avrà ben acquistato, [illegible] quei livelli, altrimenti lassù le sue quotazioni non sarebbero giunte), [illegible] un prezzo pari alle [illegible] mila lire correnti nel '93, non avrà ancora finito di strapparsi i capelli. Ma chi lo avesse acquistato negli ultimi 15 mesi incomincerà a fregarsi le mani, perché dal 30 aprile il prezzo dell'oro è aumentato [illegible] 48%, da 13.501 a 20.005 lire il grammo (quotazione [illegible] Milano del 13 luglio '93). In un momento in cui i rendimenti dei titoli di Stato scendono, alle nuove aste [illegible] sui [illegible]ti (e, probabilmente, continueranno [illegible] ridimensionarsi anche se non fino al rendimento di 1 punto reale per i Bot, come abbiamo sentito l'altra sera in Tv, in un consesso di esperti veramente [illegible] ruota, più che libera, uscita dal perno, come il sistema dollaro-oro, in questo momento, dicevamo, il risparmiatore si guarda attorno [illegible] maggiore attenzione. E sull'oro il suo sguardo può tornare a posarsi. La Banca dei regolamenti Internazionali ci dice che la produzione occidentale del metallo [illegible] stata di [illegible] tonnellate nel '92, con un aumento del 3,6% sul '91, già notevole ma, tutto considerato, assai scarso, rispetto agli altri grandi numeri del mondo occidentale. Ma osserva che da forte domanda destinata [illegible] consumi (per [illegible] industriali e orafi-ceria) e il rinnovato interes- [illegible] per l'oro a fini di investimento, ne hanno fatto bruscamente salire il prezzo che a metà maggio '93 [illegible] quasi raggiunto i [illegible] dollari l'oncia, il più alto livello degli ultimi [illegible] mesi». Da parte nostra, guardiamo ai prezzi in lire, che toccano le 20 mila lire il grammo, sia pure in lire 1993, ma non per questo non interessanti, in ogni caso più facili da paragonare con quelli di altri impieghi «finanziari». Si ha co- [illegible] l'impressione che il cassare della grande alluvione inflazionistica e il ritorno [illegible] una forbice assai [illegible] divaricata tra tassi nominali e reali porti nuova- [illegible] alla ribalta il nobile metallo.

Mario Salvatorelli

Scadono i termini: in banca non si paga, i «bollettini» costano 750 lire

Ultima coda per pagare l'Ici

Ma allo sportello solo con i soldi contati

[illegible] Entro oggi milioni [illegible] proprietari di case, negozi, uffici, studi professionali, box, terreni agricoli ed aree edificabili dovranno effettuare [illegible] versamento della prima rata dell'Ici, la tanto [illegible] imposta comunale sugli immobili, [illegible] incorrere nelle soprattasse previste dalla legge.

Ma ad accrescere il malcontento dei contribuenti c'è anche un'ulteriore gabella: 750 lire per ogni bollettino di c/c postale. A differenza di quanto previsto per Irpef, Ilor ed Isi (l'imposta straordinaria sugli immobili versata nel '92), le banche sono state, di fatto, assurdamente escluse dal pagamento dell'acconto Ici (pari al 45% di quanto dovuto per il '93), che va fatto alla posta. Il [illegible] to Ici non è, quindi, gratuito. Lo è solo presso gli uffici dei Concessionari del servizio riscossione tributi (cioè le ex esattorie).

Nei giorni scorsi la Confedilizia [illegible] chiesto, ma inutilmente, che il versamento dell'imposta fosse reso possibile in via ordinaria tramite le banche. Gli istituti [illegible] credito pretendono, però, [illegible] compenso addirittura fino a 26 mila lire per ogni acconto Ici dovuto da un cliente. «All'iniquità ed all'esosità dell'imposta - ha dichiarato il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani - si aggiunge così la beffa di imporre agli italiani la tortura di lunghe file davanti agli sportelli postali [illegible] il sole e il caldo di luglio».

C'è, poi, un'altra grave anomalia. Gli uffici postali accetta- [illegible] per il pagamento quasi esclusivamente denaro contante. In alternativa [illegible] ammesso - ma solo se si [illegible] conosciuti dall'impiegato [illegible] sportello - un assegno circolare intestato al [illegible] provinciale delle Poste. In pratica ciò significa, però, che nella maggior parte dei casi l'assegno circolare non viene accettato perché l'impiegato postale non conosce il contribuente. Di conseguenza, questi viene ingiustamente esposto al rischio di rapina dovendo entrare alla posta anche con molti milioni in contanti.

Un'altra incongruenza [illegible] che un contribuente non può effettuare un unico versamento complessivo per tutti gli immobili posseduti in Italia, ma [illegible] per ogni Comune in [illegible] si trovano gli immobili. E non gli è neppure consentito di effettuare un [illegible] versamento in caso di comproprietà. Pertanto marito e moglie, comproprietari per metà di una casa, devono effettuare due distinti [illegible] menti d'acconto Ici.

Si ricorda che la prima rata dell'Ici corrisponde al 45% di quanto dovuto per quest'anno, come risulta dalla denuncia presentata entro giovedì [illegible]

Il ministro Gallo (Finanze)

insieme al modulo 740 dell'Irpef. Il saldo del restante [illegible] dell'Ici dovrà essere, invece, eseguito entro metà dicembre.

Per calcolare l'imposta occorre prendere come riferimento i nuovi estimi catastali [illegible] un'unità immobiliare, o [illegible] il suo eventuale reddito derivante dall'affitto. L'imponibile catastale va moltiplicato per 100 (oppure per 34 per i negozi [illegible] per 50 per gli uffici). Il risultato va, [illegible], moltiplicato per l'aliquo- [illegible] Ici, che varia da città a città da [illegible] minimo del [illegible] al 7 per mille. Si [illegible] così l'Ici per il '93, di cui va ora pagato [illegible] 45%, detraendo 81 mila lire [illegible] si tratta di prima [illegible]. (p. l. f.)

«Gallo, vai con l'Iscom»

La carica dei commercialisti «Una tassa unica sulla casa»

ROMA. Basta [illegible] la moltitudine di [illegible], a [illegible] ad acconti e saldi. Il ministro delle Finanze Gallo propone di rendere meno complicata la vita dei contribuenti: riattivare l'Iscom, l'imposta sui consumi comunali, come unica imposizione fiscale sulla casa [illegible] cui inglobare Ilor, Irpef, Ici e tassa sulla spazzatura. E dopo le critiche e gli attriti [illegible] questi ultimi [illegible]si, anche i commercialisti concordano con il ministro, come ci spiega Francesco Serao, consigliere dell'Ordine nazionale della categoria.

Perché [illegible] sì all'Iscom?

«Tutto ciò che può servire a semplificare il nostro sistema fiscale ci trova d'accordo. Siamo i primi a renderci conto che si è superato [illegible] limite di tollerabilità nei confronti del contribuente».

Quali vantaggi avrebbero i contribuenti?

«Non troversi più nell'attuale incertezza. Ora le diverse [illegible] che colpiscono la casa [illegible] pagano con percentuali diverse. Lo stesso prelievo attraverso acconto e saldo crea una situazione non definita. Diventerebbe invece tutto più semplice [illegible] chiaro [illegible] un'unl- [illegible] e un'unica aliquota».

Ma converrà anche al fisco?

«Non ci sarà alcuna modifica per il gettito. Basta applicare la giusta aliquota. Sono calcoli non impossibili per l'erario».

Come si calcolerà l'Iscom?

«Si pagherà sul valore catastale dell'immobile. E da quello che abbiamo capito, l'Iscom graverebbe non solo sul proprietario di casa ma anche sull'affittuario, tenuto conto di alcuni servizi comunali usufruiti dall'inquilino».

La prima casa sarà «salvata» dall'Iscom?

«Sì, sarebbe più giusto: [illegible] discutibile un prelievo fiscale [illegible] un fitto figurativo, [illegible] reddito che non si percepisce».

A quando questa semplificazione fiscale?

[illegible] ci si [illegible] in marcia subito [illegible] possibile applicare l'Iscom già sui redditi del '94».

Stefanella Campana

INTERVISTA

A TUTTO GAS VERSO LA SPA

In arrivo la grande «rivoluzione»: 35 mila in esubero, servizi a tutto campo

«Privatizzo le Poste e vendo Bot»

Pagani: ministero addio, dal '94 cambierà tutto

NOVARA

ALL'UFFICIO postale potremo acquistare e incassare Bot [illegible] Cct, oltre ai valori bollati. Giocare al lotto ed ottenere certificati giudiziari, catastali ecc. per via telematica. La «rivoluzione» partirà il 1° gennaio prossimo con la prevista trasformazione delle poste [illegible] spa. Ci vorranno quattro anni per un'operazione storica [illegible] porterà all'azzeramento del deficit (4 mila miliardi su un bilancio di 16 mila) ed alla produzione di utili ma prevede anche un «taglio» di posti di lavoro [illegible] mila su un organico di 234 [illegible] ricorrendo al blocco [illegible] turn over ed ai prepen- [illegible]. Un [illegible] [illegible] [illegible] dei telefoni di Stato all'Iritel, adesso la privatizzazione [illegible] poste. Al ministero, di fatto, hanno tagliato le gambe. Che [illegible] ha mantenerlo ancora in vita?

«E infatti scomparirà - risponde Maurizio Pagani che ha l'ambizione [illegible] essere l'ultimo [illegible] italiano delle Poste - ma è necessario procedere per gradi. [illegible] settimana presenterò un disegno di legge per la creazione di un ministero molto snello e agile (una sorta di ministero "effimero" o a termine con un migliaio di dipendenti) che avrà compiti di controllo e indirizzo per questa trasformazione. E' prevista anche la creazione di un'«autority» sul modello inglese che, da [illegible] parte controlli la corretta erogazione dei servizi e dall'altra recepisca le osservazioni degli utenti. La complessa normativa giuridica non lo consente ancora. Quando sarà approvato [illegible] disegno di legge che [illegible] prevede l'istituzione, al ministero resteranno solamente funzioni di indirizzo. Allora potrà essere assorbito [illegible] un altro organismo statale. Mi auguro che ciò possa avvenire nel più breve tempo possibile. Avrò così raggiunto i miei obiettivi». Sarà eliminato un organismo che produce deficit [illegible] [illegible] [illegible] servizi efficienti.

Il ministro Maurizio Pagani

[illegible] servizi efficienti ed economici punta, invece, la nuova spa delle poste. «Ma soprattutto a valorizzare il tesoro nazionale costituito dalla rete postale che [illegible] avvale di 14.700 uffici locali (i Comuni sono [illegible] mila e le caserme [illegible] carabinieri 4500) - aggiunge Pagani -. I servizi a rete saranno l'ossatura del Paese. Noi abbiamo una grande fortuna qualora si pensi che tutti gli uffici postali potranno essere trasformati in altrettanti terminali telematici. Saranno in grado di portare anche nel paesino [illegible] montagna più sperduto servizi avanzati quali certificazioni di qualsiasi natura e servizi para bancari come appunto la vendita di certificati di credito [illegible] ad altre operazioni di diverso tipo che non saranno in concorrenza, [illegible] in sinergia col sistema bancario». Ma c'è di più, secondo Pagani nei [illegible] a ba- [illegible] traffico gli uffici postali potrebbero essere condotti [illegible] franchising come avviene in Stati Uniti [illegible] Danimarca. Fornirebbero anche servizi diversi da quelli esclusivamente postali come, per esempio, lo svolgimento di pratiche amministrative o di agenzia [illegible] viaggio. «In località particolarmente disagiate gli uffici postali assolverebbero così anche un rilevante servizio sociale. L'organico attuale [illegible] certamente pletorico rispetto ai servizi che garantisce. Ma opportunamente riorganizzato ridarebbe la dignità del lavoro ai dipendenti postali garantendo servizi utili alla nazione».

Renato Ambiel

I NOMI E GLI AFFARI

Scontro all'ultimo whisky

MILANO. [illegible] I consumi cadono, i grandi produttori di liquori non tremano. Così mentre la Bacardi fa [illegible] di aver messo le mani [illegible] 100% delle società operative della Martini & Rossi, un altro gigante del settore, la britanica Guinness (10 mila miliardi fatturati nel 92, con un utile di 1831), quotata alla Borsa di Londra, risponde che il mercato italiano è una specie [illegible]a promessa per il suo prodotto più prestigioso, il Jounhy Walker, di cui, [illegible] primo gennaio 1989 [illegible] oggi, è stato venduto qualcosa [illegible] [illegible] milione di cartoni, pari [illegible] 12 milioni di bottiglie. Un record per la United distillers italiano [illegible] miliardi fatturati nel 92, il 22% [illegible] più rispetto al '91) che per reggere [illegible] questa crescita ha dovuto varare un aumento di capitale di una decina di miliardi. Il mercato italiano insomma, tredicesimo in Europa, torna terra di scontro.

I NOMI E GLI AFFARI

Vuoi [illegible] super manager? Mandalo alla scuola di guerra

Rai senza pace. Con normale buonsenso, il neo presidente **Claudio Dematté** [illegible] appena finito di chiedere la remissione dei mandati ai direttori Tg, ed ecco salire il controcanto di **Elvira Sellerio**, uno dei cinque nuovi consiglieri scelti da **Giovanni Spadolini** e **Giorgio Napolitano**. (E si dice che di quest'ultimo l'editrice palermitana sia stata la candidata. Il controcanto, difatti, sembra fatto apposta per difendere il Tg3 e il suo patron, **Sandro Curzi**).

Pochi sanno che, per legge, un consiglio di amministrazione [illegible] può avere meno di cinque membri. Ma, in un Paese come l'Italia, cinque consiglieri sono [illegible] me centomila. Quantomeno, assicurano risa continua.

Giovanni Spadolini

Curioso e strabico Paese l'Italia. Il rettore della Bocconi **Mario Monti** non [illegible] l'ha fatta a diventare ministro del Tesoro del g[illegible] Ciampi (cui [illegible] risparmia colpetti di spillo), ma il prorettore Dematté è stato scelto per la presidenza Rai. C'è qualcosa [illegible] sbagliato nella gloriosa università milanese, tempio dell'economia e della finanza, o siamo entrati in era Helzapoppin'?

L'economista Mario Monti

Restiamo nei dintorni dell'editoria, che chiude i battenti prima delle vacanze un po' ammaccata da un giugno a vendite zero. E troviamo **Franco Maria Ricci**, che genialmente rispunta [illegible] una proposta di «cultura padana», perfettamente [illegible] [illegible] alla nuova era: «Po», quaderno semestrale sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Parma (patria natale di Ricci) e Piacenza.

«Po», alternativa al solito house-organ, festeggia la nascita della Cassa, frutto [illegible] fusione tra Banca Emiliana e Cassa di Piacenza. Una fusione che, nei sogni del presidente **Luciano Silingardi** guarda oltre: a possibili intese [illegible] Reggio Emilia, Alessandria, Banca Cariana, [illegible] chiunque ci voglia stare.

Ancor più ambizioso, Ricci punta all'en plein, e spera di convincere a entrare in «Po», con due numeri a testa, **Enrico Filippi**, presidente della Cassa di Torino, **Roberto Mazzotta** presidente di Cariplo e **Orazio Rossi**, che invece è presidente della Cassa di Padova e Rovigo.

Silvano Larini

Mani Pulite rialza la testa, tenta il con- [illegible] Della serie: [illegible] Sanso- [illegible]... eccetera. **Viviana Lecchi**, moglie di [illegible] **Larini**, uno dei grandi [illegible] ghi del busi- [illegible] craxiano, chiede [illegible] milioni di danni per «violazione del diritto all'immagine» a «Uomini [illegible] Business», mensile underground (nel senso etimologico del termine) [illegible] **Peppino Turani**. Il numero [illegible] di aprile, l'aveva ritratta in copertina sotto il titolo «Bulli e pupe».

Franco Maria Ricci

Particolare commovente: il servizio sul circo socialista, che porta foto di **Claudio Dini** (MM), **Margherita Boniver**, **Gianni De Michelis**, **Bobo** e **Scintilla**, oltre [illegible] **Bettino Craxi** e moglie **Anna**, è firmato [illegible] lo pseudonimo «Andrea Sperelli». Qualcu- [illegible] che, dietro la sigla dell'irresistibile protagonista de «Il Piacere», [illegible] celi la penna (freudiana) dello stesso direttore Turani.

Trasferiamoci [illegible] Francia dove l'ultima novità sono i «corsi di spionaggio per manager» lanciati dal generale **Picot-Duclos** (vent'anni nell'Armée consacrati all'Intelligence) e da **Christian Harbulot**, autore dell'opera «La Macchina da guerra economica».

Sostenitrice finanziaria dell'imprese la Cogepag, holding che comprende [illegible] gruppo [illegible] società che hanno come finalità di «mettere al servizio dei Paesi stranieri, il savoir-faire dell'istituzione militare francese». Tradotto: il passo del gattino a novella Mata Hari [illegible] aggredire i mercati.

Sempre in Francia [illegible] a gonfie vele il prestito lanciato [illegible] **Edouard Balladur**, a fronte delle privatizzazioni. La richiesta è stata due volte superiore all'offerta. Anche per l'ultima tranche di titoli British Telecom, messi sul mercato da **John Mayor** il [illegible] è garantito.

Edouard Balladur

Sulle privatizzazioni italiane stanno invece lavorando i quattro consulenti dello task force del Tesoro, guidati [illegible] **Mario Draghi**. E in prima linea c'è il presidente dell'Iri, **Romano Prodi**, il cui mandato è preciso e vincolante «vendere tutto».

Ordine non semplice. Non solo per via della congiuntura debole, ma anche per la resistenza furrea che oppongono tutti i manager delle aziende Iri, [illegible] escluso. [illegible] ormai nessuno può fermare la locomotiva in corsa. L'ha capito Piazza Affari, dove la settimana si è chiusa con un rial- [illegible] del 2%, e il ritorno [illegible] sorriso del presidente **Attilio Ventura**.

Volti terrei, viceversa, per gli uomini e gli [illegible] uomini del clan Ferruzzi. Tutti in attesa del verdetto del cardinale **Pippo Garofano**. Il quale starebbe consegnandoli, [illegible] dopo l'altro, nelle mani di Mani Pulite.

Per **Raul Gardini** si avvicina una piccola grana in più. Uno dei soci forti della Isa, **Ivano Beggio**, padrone di Aprilia, è oberato da debiti pari al doppio del fatturato di gruppo, e [illegible] [illegible] banche che gli chiedono ragione.

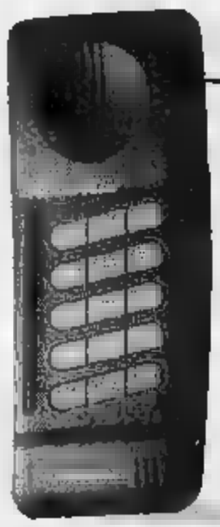
Ecco dunque la stagione dei saldi: Beggio ha già messo in vendita la produzione di mobili per ufficio e cucine, la Aprilia occhiali e il 2% della Isa. E per salvare il core business, anche [illegible] motociclette.

Valeria Sacchi

Enrico Filippi

Roberto Mazzotta

Il presidente Iri Romano Prodi



Motorola Personal Phone

- Novità - il più facile da usare
- Autonomia 12 ore in attesa
- Dotazione: Batteria - Trasformatore/carica batteria

Lire 750.000 IVA COMPRESA

Olivetti OCT 400

- 100 memorie
- Autonomia 13 ore in attesa
- Dotazione: Batteria Alimentatore/carica batteria

Lire 790.000 IVA COMPRESA

Italtel Nibbio

- Autonomia 8 ore in attesa
- 100 memorie
- 2 batterie
- Cavo accendino in dotazione

Lire 939.000 IVA COMPRESA

Swatch TCE 102

- Colori trasparenti verde, amaranto, blu
- Autonomia 30 ore in attesa
- 180 minuti in conversazione

Lire 970.000 IVA COMPRESA

LA CITTA'

NOVITA'

Nec P100

- Il primo telefono Nec con 24 memorie,
- Autonomia 30 ore in attesa
- Peso 326 gr. e le dotazioni necessarie

MENO DI 1 MILIONE DI LIRE!

Italtel Airone I°

- Autonomia 20 ore in attesa
- 130 minuti di conversazione
- Dotazione:
- 2 batterie • Caricabatterie
- Supporto auto e cavo accendino
- Custodia • 2 antenne

Lire 1.249.000 IVA COMPRESA

Motorola Microtac Classic

- 0,6
- 110 minuti in conversazione
- Autonomia 24 ore in attesa (con batteria alta capacità)

PREZZO AFFARE

Mitsubishi MT7

- Il più sottile al mondo
- Segreteria telefonica
- 2 batterie
- Autonomia 8 ore in attesa

OFFERTA SPECIALE

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3911 del 22/6/93.

DEI TELEFONI

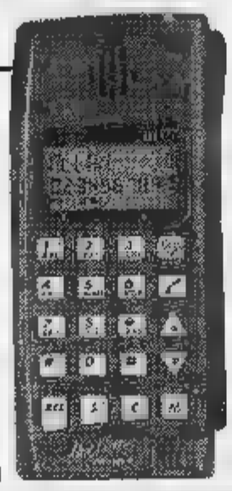
Nec P4 Plus

- Autonomia 10 ore in attesa
- 60 minuti in conversazione
- Dotazione:
- 2 batterie
- Carica/scarica batterie
- Custodia
- Il più piccolo telefono al mondo

PREZZO AFFARE

OMAGGIO MONTECARLO!

Ericsson Hotline EH97



- 100 memorie
- Autonomia in attesa 17 ore (con batteria alta capacità)
- Dotazione: 2 batterie, carica batterie

Lire 1.190.000 IVA COMPRESA

+

Italtel Airone II

- Telefono cellulare
- 100 memorie
- Autonomia in attesa 30 ore
- Memorizzazione delle ultime 9 telefonate
- La più completa dotazione

Lire 1.840.000 IVA COMPRESA

+

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNO DI QUESTI DUE TELEFONINI

Motorola Micro Tac II

- Autonomia in attesa 12 ore
- Il più piccolo il più leggero
- Dotazioni: 2 batterie carica/scarica batterie

PREZZO AFFARE

PAGAMENTI RATEALI
10 E LODE
INFORMATEVI!

marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

PRODOTTI CON SUPERGARANZIA MARVIN

Sede: P.zza LAGRANGE 45
MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

JAMES BROWN JAZZ DI FUOCO

Spettacolo e forti emozioni a Montreux: all'alba di ieri James Brown, leggendario «padrino del soul», ha chiuso il Jazz Festival cantando l'famosa *Sex machine* e la scatenata *I feel good*.

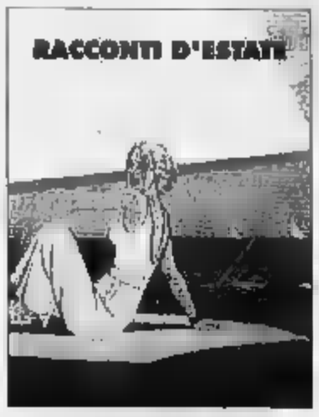
LIZ PICCHIATA DA TRE MARITI

Liz Taylor regolarmente picchiata tre dei suoi mariti: Nicky Hilton, Mike Todd e Richard Burton. Lo rivela l'americano David Heymann di una nuova biografia dell'attrice.

ANNO 127 NUMERO 196 ■ 13

LA STAMPA

LUNEDI' 19 LUGLIO 1993

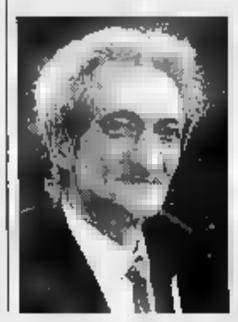


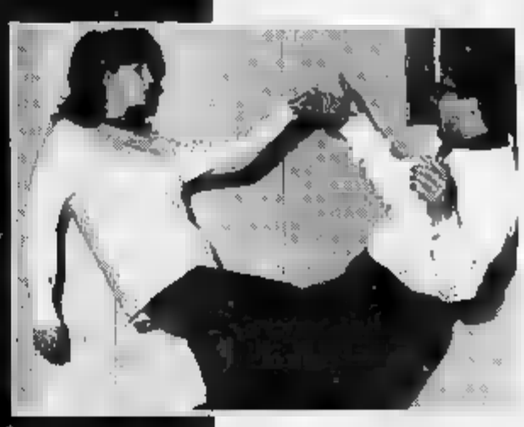
IL TORMENTONE

Gli eroi del ballo che terrorizzava le madri e cambiava la vita delle figlie

Un mito con tre re: Celentano, Peppino di Capri ■ Teddy Reno. E una regina scatenata, Rita Pavone. Funzionò, ■ lo provarono tutti

Edoardo Vianello: «E' stata la prima danza che ha staccato le coppie»





Peppino ■ Capri balla il twist [illegible] moglie. Accanto al titolo, Edoardo Vianello

Sopra, Paul Anka. A sinistra, dall'alto in basso, Rita Pavone [illegible] Teddy Reno; lo scrittore Edoardo Sanguineti; Caterina Caselli al Cantagiro

TWIST sesso sintetico

MICHELE COLA

Mille miliardi l'anno in discoteca

ROMA. Attratti in maniera irresistibile dalla «febbre» del sabato sera, gli italiani si rivelano sempre più amanti del ballo e delle balere. La conferma viene dagli ultimi dati Istat, che sintetizzano la spesa per spettacoli, manifestazioni sportive e intrattenimenti vari, il cosiddetto «effimero», cui nessuno sembra rinunciare neanche in periodi difficili come questo. Il ballo e le orchestrine rappresentano la voce più consistente [illegible] questo budget, superando la spesa media per il cinema o lo stadio: nel 1991, gli italiani hanno riservato al ballo quasi il 24 per cento della spesa «effimera», circa mille miliardi di lire. I più amanti delle balera risultano essere i valdostani [illegible] per cento della spesa per divertimenti], seguiti dagli abitanti del Trentino-Alto Adige (circa il [illegible] per cento). Emiliani e romagnoli arrivano buoni terzi (35 per cento). All'ultimo posto c'è [illegible] Campania, [illegible] spesa che corrisponde a meno del dieci per cento di quella complessivamente riservata all'intrattenimento. L'ascesa del ballo nelle preferenze degli italiani sembra inarrestabile. Appena quattro anni fa questa componente costituiva infatti poco più del [illegible] per cento della spesa per divertimenti, largamente superata dal cinema. Che adesso, invece, è scivolato [illegible] terzo posto, battuto anche dallo stadio. [Ansa]

E strade sono piene di donne... uh... uguali a te». Estate 1962. [illegible] senza tanti complimenti della puttana all'amata, Adriano Celentano vinceva la prima edizione del Cantagiro, straordinaria carovana musicale che per otto anni attraverserà l'Italia festaiola spargendo nelle piazze note e mode, divismo e inchiostro [illegible] d'autografi. La [illegible] si intitolava *Stai lontana da me*, titolo originale *Tower of strength* (forte rocca, cioè fondamento, sostegno), tradotta o, meglio, reinventata, da Mogol sull'originale di Bob Hilliard e Burt Bacharach. Era un twist, il ballo tormentone di più estati Anni 60, made in Usa, firmato [illegible] musicista nero Chubby Checker e ripreso in tutto il mondo.

Il signor Bacharach non [illegible] fatto altro che salire, portandoci il suo gusto raffinato, [illegible] uno dei treni più fortunati di tante stagioni musicali. E, con una [illegible] ben più rozza, conquistava l'Italia, proprio lui che poco prima (ricorda Gianfranco Manfredi nel suo libro su Celentano) si era presentato alla Ricordi con una pila di spartiti, molte speranze, talento e umiltà. Lo giudicarono mediocre e lo [illegible].

Tutto nasce lì, al giro di boa fra Anni [illegible] e 60. Chubby Checker [illegible] n'era venuto fuori con quel ballo fatto di torsioni del busto e del sedere, corpi che si avvitavano a terra e si rialzavano, ballerini che si chinavano sulla compagna piegata all'indietro, bacini che si allontanavano e si reincontravano. «Sesso sintetico», tuonarono i puritani eruditi d'America. Non erano bastate le [illegible] di Elvis Presley? Ci mancavano le «illusioni, le «impurità», i «gesti demoniaci» del twist? Ce n'era abbastanza perché funzionasse.

[illegible] '61 l'Italia era molto twist. [illegible] '62 [illegible] esasperatamente twist. Peppino Di Capri sbalordì da un giorno all'altro il [illegible] pubblico romantico, incidendo *Let's twist again*. Racconta Peppino [illegible] Capri: «Oggi tutto viene trasferito nel mondo in contemporanea, ma allora scoprivi le novità per [illegible] e te le portavi a casa. Ricordo che stavo guardando la "Settimana Incom". E un certo punto [illegible] Francia arrivò quella musica. Telefonai a Parigi, a Gerry dei Brutos, quello [illegible] i denti[illegible], e gli chiesi di mandarmi quel che trovava in materia. Lo imparai e lo suonai per la prima volta alla Sala [illegible] Arlecchino di Torino. Fu [illegible] successo. In [illegible] clima di voglia [illegible] cambiare, [illegible] divertirsi, veniva il [illegible]mento della gente che faceva i gesti che voleva. C'era terreno fertile e il twist era la [illegible] dal cielo».

L'altro padre del twist italiano è Teddy Reno. Era in America a darsi da fare per «importare» Paul Anka, ragazzotto che là aveva trascinato le folle: «Mi ritrovai in pieno exploit [illegible] Chubby Checker». Intanto mandava avanti in Italia [illegible]rso di Ariccia per voci nuove. E lì arrivò da Torino una certa Rita Pavone, piccola e determinata, che cantava nelle balere per mille lire a [illegible]. [illegible] chiaro: «Io [illegible] ho soldi e non posso stare qui a lungo, facciamo [illegible] provino e via». Teddy Reno l'accontentò: «Fece un pezzo [illegible] Paul Anka, muovendosi [illegible] tempo di twist. Vinse. Era il luglio '62».

A dire il vero, prima di quell'estate lei ci aveva già provato [illegible] twist, negli spettacoli in balera. Racconta: «Avevo [illegible] partitura di Checker e la diedi all'orchestra: dissero [illegible] no, [illegible] [illegible]ne fa[illegible] niente, era sorpassato. La verità [illegible] che [illegible] vecchi come Cartagine, non erano capaci di suonarlo». Lei non mollò. Dopo il concorso di Ariccia incise *Amore twist*, poi [illegible] *ballo del mattone*, una trovata di Bruno Canfora e Dino Verde dove [illegible] protagonista si dì [illegible] twist [illegible] tutti i presenti, salvo poi perfidamente consolarla [illegible] l'innamorato dicendogli: «Con te che sei la mia passione io ballo il ballo del mattone», [illegible] immediato stacco musicale sul lento del «guancia a guancia».

Proprio nel gruppo che scalzava la coppia [illegible] il segreto. Edoardo Vianello - che descrisse [illegible] danza nel [illegible] «guarda come dondolo con le gambe ad angolo» - dice oggi: «E' stato, dopo il cha cha cha, il primo ballo che ha [illegible] le coppie. Ma il cha cha cha era schematico. Nel twist ognuno era autonomo, faceva quel che gli pareva e non aveva nemmeno bisogno di una compagna. Andavi sulla pista e ti univi a chi c'era». Una sorta di innocente ammucchiata danzante. Non a caso - ricorda Rita Pavone - madri atterrite mettevano in guardia le figlie: dal tenero «fa male alla schiena» al terrificante «fa perdere la verginità».

Celentano, Pavone, Di Capri, Vianello, un fanciullesco Morandi [illegible] l'improbabile *Go-kart twist*, Dorelli alle prese con *Speedy Gonzales* lanciata negli Usa da Pat Boone. Questa era l'Italia tormentata e beata dal twist, ragazzino e commendatori, bagnini e matrone, ragazzi e ragazze foruncolosi o no, bamboccioni [illegible] la prima sigaretta che li faceva tossire e arrossire, tutti sulla stessa rotonda di spiaggio.

L'altra faccia, quella politica, economica, sociale, viveva i primi anni di benessere dopo gli anni del dopoguerra. Intanto l'Alto Adige era sconvolto dagli attentati dinamitardi per rivendicare l'autonomia della popolazione di lingua tedesca. Si apriva il Concilio Vaticano II, Fanfani formava il primo governo di centro-sinistra e l'energia elettrica veniva nazionalizzata. [illegible] '63 l'Italia, in lutto per la morte di Papa Giovanni XXIII, piange il disastro della diga del Vajont: più di duemila morti.

Nelle balere, sulle spiagge, il cerchio intorno ai juke box, si ripeteva contorcendosi: «Sarà perché io dondolo, saranno gli occhi tuoi che brillano, ma vedo mille mille mille lucciole». Commenta il coreografo Don Lurio: «Non era nulla di rivoluzionario, [illegible] era un movimento che funzionava». D'accordo, ma perché funzionò tanto da diventare un tormentone, guai a chi non provava almeno una volta? «Perché esisteva [illegible] la novità. Ora vedi le cose in tv appena [illegible] no, le [illegible] tue e dopo d[illegible] ore [illegible] morte, ne vedi nascere un'altra in diretta. Allora, si espandevano e rimanevano finché non si diffondeva [illegible] moda nuova. I tre balli rimasti di quell'epoca [illegible] cha cha cha, twist e hully gully, che era il più giusto, quello più da febbre del sabato notte».

Dei tre, quello di Chubby Checker ha gli [illegible]i maggiori, [illegible] il revival che gli dedica ora il Festival del Cinema di Taormina (27 luglio-2 agosto) con «Twist», documentario del canadese Ron Mann, pieno di ritmo, interviste e protagonisti dell'epoca, vecchi spezzoni cinematografici e televisivi. E Mann non è un vecchio nostalgico, ha 35 anni.Ai tempi di *Twist again* [illegible] poco più di un neonato. E bambina era Lidia Ravera: «Il mio è un ricordo infantile e completamente omosessuale. Ogni dieci o venti buo[illegible] note, la maestra ci dava, a scelta, [illegible] medaglie o un disco, così mi feci un grazzolo di dischi: *Twist twist, ho pe*[illegible] *te*. Ma si ballava [illegible] le compagne [illegible] scuola. Poi è venuta la contestazione e ballare era di destra. Così questa voglia mi è ri[illegible]. I miei amici sono intellettuali e mi guardano come fossi pazza. Durante una [illegible] recente, amando io le terme, ho trascinato il mio compagno e degli amici ad Abano. La sera in albergo, [illegible] tedeschi di età media sui settant'anni, l'orchestra suonava polke e mazurke. Il capoorchestra ha ammiccato a noi e ha detto: facciamo per i giovani *Twist again*. E' stato [illegible]vente e grottesco».

Perché tanto successo per un ballo? «Nell'affermarsi di questi balli [illegible] cercano sempre ragioni sociologiche, si [illegible] dell'enfasi sul[illegible] giovinezza. Semplicemente, tutti i balli veloci hanno una carica liberatoria. Quanto ai primi Anni 60, c'era la mistica del godimento, poi rivista in versione banalizzata negli Anni [illegible]. Allora era reale».

Voglia [illegible] vivere, costruire e divertirsi. Erano soltanto questo gli anni del twist? «Era anche il momento [illegible] grandi esplosioni [illegible] possibilità», ammette Giovanni Minoli, che nel '62 aveva 16 anni, figlio della borghesia intellettuale torinese: «Rispetto [illegible] dopoguerra si vedevano i primi cenni di benessere che offrivano sviluppo per tutto». Anche lui [illegible] twist, «[illegible] p[illegible] ma riflette: «In realtà lo scontro sociale era forte, basti pensare alle resistenze al centro-sinistra che si poneva [illegible] grande speranza di coniugare sviluppo e giustizia. C'era [illegible] rivolta del costume, la prima ridiscussione del ruolo femminile». L'euforia, forse, vista col senno [illegible] poi, [illegible] come un utile lenzuolo: «Abbia[illegible] poi scoperto che nascevano le storture. Quanto c'era di basi occulte dei prossimi stragismi [illegible] Stato? Si poteva già pensare [illegible] un altro Stato, più nascosto e segreto, ai poteri occulti?».

[illegible] Anni 60 si sarebbero chiusi [illegible] la strage alla Banca dell'Agricoltura a Milano. Ma allora, [illegible] discoteca, si vivevano i «begli anni». Dice la Pavone: «Forse, sotto la tranquillità, si ponevano le basi della sporcizia, ma l'impressione era di grande tranquillità. Sembrava, a noi che attraversavamo l'Italia in carovana con il Cantagiro, che tutto fosse lavorare, andare [illegible] mare vicino a [illegible] divertirsi, sempre basando il passo sulla propria gamba. Noi sentivamo un brano straniero e subito lo ripetevamo, incidendolo alla buona, [illegible] le tecnologie di oggi. E lo [illegible] avveniva all'estero. *Noi* [illegible] importato il twist dagli Stati Uniti? Violeta Rivas lo portava [illegible] Argentina traducendo [illegible] mio *Ballo del mattone*».

Commenta Edoardo Sanguineti: «Nel [illegible] della musica di intrattenimento, in fondo, era segnata una svolta che trovava analogie [illegible] quanto c'era [illegible] sperimentale, di volontà [illegible] rinnovamento, nella musica classica, nella letteratura, nel cinema. [illegible] partire dagli Anni [illegible] in ogni campo avveniva qualcosa: nouvelle vague, pop art, nouveau roman, i testi del Gruppo '63, la musica [illegible] Berio, Boulez, Stockhausen, Nono. Finiva la cultura [illegible] dopoguerra». Ma non [illegible] un periodo felice: «Il mondo prendeva [illegible] delle divisioni, dei blocchi. La felicità [illegible] un luogo comune. C'era [illegible] stacco rispetto alla vecchia Europa, che la guerra [illegible] spaccato [illegible] due».

Solgenicyn pubblicava *Una giornata di Ivan Denisovic*, Antony Burgess scriveva *Un arancia [illegible] orologeria* (poi film di Kubrick col titolo *L'arancia meccanica*), Marilyn Monroe moriva nel mistero [illegible] suicidio rimasto un giallo buono per ogni stagione. In Italia [illegible] il tempo del *Giardino dei Finzi Contini* di Bassani, del *Giorno* [illegible] ci[illegible] di Sciascia. Dario Fo presentava *Settimo, ruba un po' meno*. E la sera, a Studio 1, Rita Pavone, sostituendo Mina, cantava, accompagnata dal gruppo dei "collettori": *Abbiamo 16 anni, abbiamo Cicerone*. A tempo di twist.

Poco prima, ricorda Peppino Di Capri, la censura si era abbattuta su [illegible] bendidio [illegible] gambe e sederi in calzamaglia che [illegible] agitavano negli stessi movimenti. Poi il twist s'è addormentato, senza andarsene, ripescato dalla voglia di revival. Dice Peppino: «Io tornai al melodico, [illegible] di *Twist again* non mi pento. Era [illegible] momento di follia. E io ho fatto la mia parte».

Marco Nebiolo

IL CASO. Il fotomontaggio è la moda del momento: dove porterà?

Ecco a voi il «giornalismo virtuale»

Dalle nozze della Schiffer a Di Pietro in manette

OCCHI tristi, fissi l'obiettivo, spalle curve, camicia sbottonata. Ai polsi le manette. Due carabinieri inespressivi ai lati. L'ultimo tangentomane caduto nelle reti Mani pulite? No, l'uomo dimesso, piegato, che *L'Espresso* di questa settimana spara su pagina o mezza, è proprio lui, è l'angelo vendicatore di Tangentopoli, il gran pescatore Di Pietro. Possibile, ha abboccato anche lui?

La fotografia è sovrastata dal titolo: «Operazione Mani Leg... Occhiello: «Giochi d'estate. La grande offensiva contro Di Pietro». Il testo di Giampaolo Pansa comincia con queste parole: «Li vogliono così» volere loro, «quei poveri cristi dei politici, degli imprenditori, dei burocrati» stufi finire sotto le unghie del giudice ferro). Tutto chiaro: è un fotomontaggio, impeccabile, di sicuro effetto.

Come quell'altro, uscito in aprile sempre sullo stesso settimanale. Era appena scoppiato lo scandalo Marramao, per le presunte avance del filosofo verso la scrittrice Ange- Scarparo: sulla copertina dell'*Espresso* ecco i due alcini, in atteggiamento confidenziale, lei con un braccio sulla spalla di lui, sorridente, lui impassibile, un vero macho. Nelle pagine interne, il tocco finale: la Scarparo seduta un muretto, spalla a spalla con la mogl Marramao, entrambe sorridenti, atteggiamento vezzoso, come due vecchie amiche. Tutto naturalmente, rigorosamente, virtuosisticamente falso. Un altro caso, recente anche questo: sul mensile *Moda* escono le foto esclusive del matrimonio del principe Alberto Monaco con la top model Claudia Schiffer. Lo scoop dell'anno? Avete già capito. Allora, invece, ai lettori ci volle po' di più a capire: giusto il tempo di sfogliare qualche pagina, e l'arcano veniva chiarito. Uno scherzo, niente più.

Divertente. che succede; siamo di fronte al nuovo fenomeno, alla nascita del «giornalismo virtuale»? L'invenzione della notizia, per poi ricamarci e infine smentirla, è l'ultima frontiera della comunicazione? E dove può portare?

«Il giornalismo virtuale c'è sempre stato» Gianfranco Bettetini, cattedra di Teoria e tecnica della comunicazione alla Cattolica di Milano. «Anche con le parole è possibile far pronunciare discorsi mai detti, stabilire rapporti inesistenti. Ma con l'immagine le peggi...: hanno una maggiore incidenza per il loro forte realismo e per il loro intensa portata metaforica. I lettori dell'*Espresso* sufficientemente smaliziti per non essere turbati dall'immagine di Di Pietro in catene. Ma per chi sfoglia il giornale distrattamente quella foto può dare il via a un'interpretazione fuorviante. Dunque attenzione: i fotomontaggi vanno bene, però molto dipende dal contesto e dall'impaginazione. Un'altra avvertenza: Pietro è missibile, perché palesemente paradossale, lontano dalla realtà. Tutto il contrario se si rappresentasse in quelle condizioni un indagato».

Sergio Zavoli, fresco di nomina direttore del *Mattino*, a lungo presidente della Rai, è un altro che di immagini se ne intende. «Roland Barthes ha ha preceduto: il segno cui dai primi graffiti a oggi si convenuto di rappresentare la realtà presto basterà più. Sarà la tv a invecchiarlo, riducendolo a qualcosa oggettivo, neutrale, e quindi inefficace. Voleva dire che per ricevere la realtà, ormai, occorre di più di comunicazione; a ciò corrisponde, fatalmente, a un di più di artificio. Oggi ciò che bisogna capire prima di tutto visto e poi, possibilmente, deve emozionarci. c'è linguaggio che non sia rimasto influenzato da questo nuovo modo di dare e fruire la realtà. Il fotomontaggio non è perverso in sé, bisogna vedere se è messo al servizio di una comunicazione corretta o scorretta».

Sopra: Zavoli. Accanto il giudice Di Pietro con le manette (fotomontaggio dell'«Espresso»). A sinistra la copertina settimanale dedicata a Marramao. Nella foto piccola a sinistra Oliviero Toscani

Bettetini: «Il giudice incatenato va bene perché paradossale. Trucco inammissibile con gli indagati»

A sinistra Claudia Schiffer e Alberto di Monaco (anche con la fede al dito), sposati per scherzo dal mensile «Moda». Sotto: Scarparo con «rivale», la moglie del filosofo Marramao

Fotografi pubblicitari divisi. Paola Agosti: «Una scorrettezza» Toscani: «Ben venga»

Il discorso si sposta sul piano dei valori: è quindi di un'etica a cui attenersi, anche nella manipolazione dell'immagine. La fotografa Paola Agosti il recisa: «Il fotomontaggio è un uso scorretto dell'immagine. Ma in Italia l'uso della fotografia è sempre scorretto, inutile adesso gridare alla novità: basta guardare i giornali di cronaca rosa capire come abbiano sempre usato l'immagine. Ma è scorretto anche il giornale più corre che trucchi foto, basta che la tagli in un certo modo».

Severo il fotografo Tano D'Amico: «Non esistono regole. Tutto sta nel buon gusto del giornale. Di Pietro in è un'immagine molto rozza, a senso unico: dice una cosa sola, invita a riflettere. Ben altri esempi di fotomontaggi si potrebbero citare, come quelli di Hartfield che nella Germania nazista se ne servì per mettere in ridicolo Hitler e Goebbels. Non il questione di immagini vere o false, ma di messaggi più o meno intelligenti».

E Oliviero Toscani, il maestro fotografie sempre discusse per il loro impatto? Lui non si pone troppi problemi: «Forzare la realtà per passare un messaggio è del tutto lecito, anzi ben venga se, come in questo caso, si difende un giudice e le sue sacrosante indagini. E' un modo espressivo creativo altro, non vedo perché faccia scandalo; qualcuno mi spieghi come mai sulla pittura, sulle vignette nessuno trova mai nulla da ridire».

Già, perché? A spiegarlo ci prova Sergio Romano, prefatore di un recente libro di Alain Jaubert uscito da Il Corbaccio: *Commissariato degli archivi. Le fotografie che falsificano la storia*. «Le vignette di Forattini e compagni sono caricature, tendono al grottesco. Come le fotografie di Hartfield, come i disegni di Daumier, come il Di Pietro in manette. Diverse finalità, ma identica intenzione: c'è un messaggio da trasmettere, e lo si dà con una invenzione grafica. Non sono dei falsi. delle fotografie libro di Jaubert diverso: qui ci sono immagini manipolate che pretendono di essere lette vere».

La parola a due manipolatori professionali immagini del l'immaginario. Il pubblicitario Silv... Saffirio sorride: «Francamente non riesco a indignarmi: quando si diventa famosi, bisogna anche accettare di vedere la propria immagine manipolata. *L'Espresso* ha usato Di Pietro esattamente come l'etichetta un prodotto, guardando alla forza di impatto. E' un'immagine molto espressiva e come pubblicitario posso trarne una conclusione: farà vendere». Ma questa è una ragione sufficiente per Silvano Guidone, direttore creativo dell'Armando Testa: «E' un'immagine imbecille, anche se "golosa". Le immagini forti vanno bene quando possiedono ironia, e si rivolgono a un pubblico avvertito. In questo modo, invece, non si aiuta la gente a capire. Per fare scoop si tradisce la notizia, rendendo tutto uguale al suo contrario, con il risultato che non si crede più a nulla. Siamo nell'Italia delle degenerazioni e delle esagerazioni: si esagera nel condannare e nell'assolvere, si esagererà nel dimenticare. Non solo cattivo gusto: è una colpa civile».

Maurizio Ascalto
Raffaella Silipo

PAROLAIO

EL PIACER. Ed ecco riapparire D'Annunzio, stavolta in rutilante miscela di eros e socialismo tropicale. Sul *Manifesto* si legge che «Guillermo Cabrera Infante, lontano da Cuba, rievoca l'isola sensuale della sua eccitante giovinezza e la festosa capitale degli Anni Quaranta dove, tra e musica, al corpo non si nega mai nulla».

Fugace l'accenno alla sgradevole circostanza che Cabrera Infante è uno scrittore cubano esule 1965. In compenso si legge sul «quotidiano che nell'Avana di Fidel «le titubanze e le voglie sessuali degli Anni Quaranta Cinquanta hanno lasciato il posto alla consapevolezza del come piacere comunicazione». E sapete per merito che cosa? «Del miracolo di una rivoluzione che ha innalzato l'alto se non la quantità della vita al- la qualità e la cultura individuali».

LA CARNE E' Dopo aver accusato sulla rivista *Studi cattolici* i vegetariani di essere «violenti» e di «subire il fascino della morte e della distruttività», psicanalista Sandro Gindro, presidente dell'associazione «Psicoanalisi contro», rivela che la sua segreteria telefonica è intasata di messaggi minacciosi i quali spicca: «Ti faremo fare la fine degli arrosti che mangi».

Giulio Einaudi

DISUMANO, TROPPO DISUMANO. Si può nutrire un odio feroce, un'avversione totale per un libro? Si, a giudicare dal simbolico appiccato critico dell'*Avanti!* Arnaldo Colasanti allo scopo di incenerire *La variante Lüneburg* Paolo Maurensig pubblicato da Adelphi. romanzo considerato addirittura «disumano», scritto in una forma «bieca, disonorevole», nientemeno che «filtrato dall'editing ormai orwelliano delle redazioni». Un libro «semplicemente falso», colpevole «imitazione dolosa», sciatt... e mediocre», «da insabbiare come i termos accanto alla sdraio», «perbeniste», «penoso», «ingenuo», «melenso», «bassamente esotico». Talmente intriso di «disumanità» (le due) da non meritare nemmeno di essere citato col titolo corretto visto che Colasanti accecato dalla sua furia scrive *La variante Lüneburg*. Senza la particella «di».

VIENI AVANTI, CRETINO. L'ottantaquattrenne Riccardo Freda, regista di *Spartaco* *Maciste all'inferno*, sul *Corriere della Sera* a proposi- di Gian Luigi Rondi: «E' un cretino totale, un poveraccio che cinema non capisce niente. Tra lui e il cinematografo c'è abisso integrale; non sapeva nemmeno chi fosse Ford, credeva che si trattasse dell'automobile».

RELAZIONI PERICOLOSE. Giordano Bruno Guerri recensisce incontenibile entusiasmo sull'*Indipendente* il libro mondadoriano *Nuovo discorso sugli italiani* Franco Ferrucci, «nome purtroppo non abbastanza noto» anche se è quello dell'autore «magnifico romanzo» *Il mondo creato*. Metà libro contiene il *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'italiani* di Leopardi, peraltro «sapientemente annotato da Ferrucci». L'altra metà è il saggio dell'autore. Accostamento un po' rischioso? Macché: secondo Guerri il saggio di Ferrucci, esemplare per «limpidezza, furia pacatezza», ha proprio nulla «da temere» dalla prossimità con lo scritto leopardiano. Anzi, è il proseguimento ideale».

Giordano Bruno Guerri

FAMIGLIARE. Da piccatissima lettera dell'avvocato Ernesto Palatta a *Repubblica*: «Desidero precisare che è la mia assistita, signora Raffaelle Acetoso, l'erede unica di Carlo Levi per la parte letteraria e pittorica e non, come appare nell'articolo in questione, la nipote Paola Secerdotis». E' chiaro?

MAGISTRALE. Giulio Einaudi confessa sul *Corriere della Sera* di prediligere la frequentazione di «giovani letterati» di riconosciuta qualità come il poeta Valerio Magrelli, Marco Lodoli e Severino Cesari, autore di un lungo *Colloquio* con l'editore dello Struzzo. Aggiunge, Einaudi, che del resto anche lui quand'era giovane ricercare la compagnia di «vecchi sapienti: Benedetto Croce e Nello Rosselli». Purtroppo non è specificato a quale dei due «sapienti» l'editore preferisca paragonarsi, o Croce o a Rosselli.

LISCIA LA NOTIZIA. Il filosofo Massimo Cacciari intervistato dal *Giorno*: «A lei risulta che ci sia coto più corrotto e corrompibile dei giornalisti?».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Il peggio del passato nel peggio del presente

Un augurio

Dovorosa avvertenza: lettera scritta a questo giornale celebre fotografo Oliviero Toscani, proposito delle polemiche suscitate tra gli animalisti e anche parte dei comuni spettatori dall'ultimo disastroso Palio di Siena (vedi *La Stampa* 7 luglio), aveva la singolarità figurare scritta in prima persona da un cavallo. Attraverso questa finzione Toscani esponeva le proprie ragioni a favore della continuazione del Palio, pretendendo che anche i cavalli si sentano impazienti e onorati di rischiar la vita in un grande spettacolo come quello di Siena. Come sempre succede con le iniziative di Toscani, la trovata della prima persona animale è stata ripresa da più di un lettore e lettrice a proposito dello stesso argomento o d'altro. Pubblico qui una delle tante lettere sul Palio. **[o.d.b.]**

Caro Del Buono, chiedo spazio per avere un tuo parere sulle affermazioni di un cavallo (Oliviero Toscani) sul Palio di Siena. Devi sapere che questo collega cavallo si compiace, a dire del suo interprete, poter gareggiare al Palio e di concorrere, lusingato, alla gloria degli umani. Un cavallo del genere sarebbe, per la sua originalità, perlomeno da ascoltare di persona. il dubbio, infatti, che chi fotografa per mestiere, già difficilmente disponibile ad ascoltare i suoi modelli, che pure parlano, abbia molto mal compreso chi solitamente ha la bocca impedita da un morso.

Posso purtroppo affermare con tutta tranquillità, appartenendo anch'io al genere equino, che non siamo interessati alle fiere folkloristiche umane, ai guenti ritorni economici e alle riprese tv, mentre sappiamo benissimo cosa vuol dire rimanere azzoppati e poi, di lì a poco, soppressi per garantire questo umano divertimento che è il Palio. Se poi, alle volte, ci vedete correre, persino senza fantino, dovete sapere che corriamo sì per naturale disposizione, ma per lo stesso motivo per cui corrono gli umani sotto il fuoco dei cecchini, cioè per paura. Pronte, voi umani, a trovarvi sudati, frustati, in a un mare di gente urlante e vedrete se non vi verrà «naturale» proteggervi scappando.

Gira inoltre la voce, tramandata dai nostri antenati, che altri robusti e più adatti cavalli in passato venivano utilizzati per il Palio e che dunque questa corsa, con l'uso odierno del purosangue, meno più correva dal punto di vista storico la si possa definire. In particolare questi miei poveri fratelli purosangue, già mortificati e resi fragili da modifiche genetiche volute dall'uomo per farli correre di più, mi invitano a richiedere, visto il maggiore spettacolo che garantiscono, come i piloti di Formula 1, una modifica del tracciato che permetta loro di correre questo benedetto e storico Palio, se l'interesse è la gara, in un sicuro ippodromo, in rischiare Obreturto, in tal modo si accontenterebbe chi vuole che le piazze tornino luogo di scontro e incontro tra umani per dispute più umane (costo del lavoro ecc.).

Vuoi vedere invece che, pur essendo così amici a parole, la loro vita non varrà quanto lo spettacolo, gli interessi economici e il consenso a livello locale? Quante volte l'essere umano dovrà sancire la sua stupidità con l'immunciabilità ai riti cruenti gli animali? Finisco con l'augurio di rincontrarlo, il cavallo, con altri della mandria al prossimo spettacolo di soli umani gladiatori e schiavi, magari ricorsi dai nostri cugini leoni è tradizione anche questa, per noi, da salvaguardare, no?

Un cavallo (Valeria Parazzi), Torino

Gentile cavallo(a) Parazzi, non ho opinioni diverse dalle sue. Credo che si possa legittimamente insistere sulla questione della fragilità dei purosangue, come letto nei commenti a caldo. Sarebbe già un progresso. Tuttavia, è chiaro che il fascino (per chi lo sente, c'è anche gente che, addirittura, trova bella la guerra) deriva soprattutto dal tasso di rischio e dalla promessa di crudeltà che sta nello spettacolo. A ogni modo, non ci si può rassegnare alla cultura che tende a tenerci prigionieri superstizioni e riti più o meno magici, quasi fosse ammissibile c il peggio del passato nel peggio del presente. **(o.d.b.)**

Lo scandalo del necrologio

Un'altra lettera in prima persona da parte di un uomo che preferisce esprimersi a nome degli animali. Non è la prima volta che il signor Pino Cola di Lanzo scrive, ma le volte precedenti, se sbaglio, sosteneva i diritti degli uccelli. Scriveva su u carta da lettere speciale con un bel disegno di pennuti colorati. Questa volta, invece, parla più genericamente di «tutti animali» per affrontare tema senz'altro delicato: l'apparizione fuori posto del necrologio di un cane e lo scandalo derivatone. **(o.d.b.)**

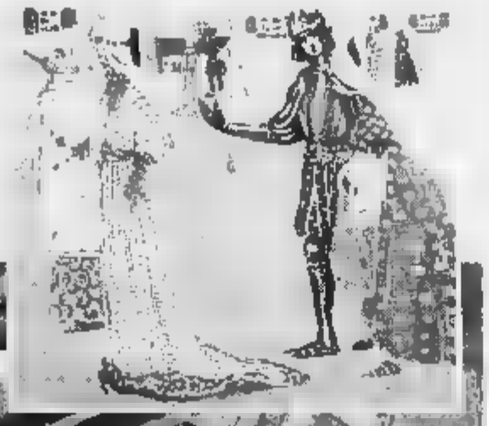
Preg.mo Del Buono, a proposito defunti presunti «oltraggiati» a Rivarolo, desidererei riportare brevemente alcune disquisizioni spontanee tra noi animali. Innanzitutto la vicenda ha dimostrato, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che il cane è il migliore amico dell'uomo, ma pochi uomini sono veramente amici dei ni. Uno tra questi pochi, Lord Byron, in un'analoga occasione, lasciò quest'epigrafe per un quadrupede: «Qui riposano i resti di una creatura che fu bella senza vanità, forte senza insolenza, coraggiosa senza ferocia ed ebbe tutte le virtù dell'uomo senza averne i difetti».

Chissà se il sindaco di Rivarolo definisce anche questo accomunare animali diversi passimo gusto». Senz'altro di pessimo gusto invece si è rivelato il permanere una mostra come «Cucciolo mio» (guarda caso da queste parti solo a Rivarolo), un lager che ha raccolto la disapprovazione generale. Oltre che sensibilità e cultura, è mancata alle autorità anche la memoria, vista la triste esperienza di Torino e di altre città finita in tv da Lubrano. «Quell'annuncio era collocato negli spazi dedicati alle persone», afferma il primo cittadino, portavoce, dice, numerose proteste. Ma, d'altra parte, il dolore profondo e composto dei sig. Olivetto non poteva certo finire tra le offerte della Cral e gli annunci dei balli paesani. Nella mia filosofia di vita e di morte sono fermamente convinto che i diretti interessati per i quali come cristiano nutro massimo rispetto non si rivoltino nelle tombe nel vedere il necrologio di un cane vicino, che, magari con pelo e borne diversi, ha tenuto compagnia in vita come Tina al suo padrone. Ma cosa farebbero i protestatari in mala fede se trovassero il loro necrologio tra quello di Totò Riina o del generale Aidid con un sindaco a corto di motivi legali o di coraggio per farli stracciare? Qua la zampa, famiglia Olivetto.

Paolo Cola, Lanzo Torinese

Gentile signor Cola e altri animali, l'argomento è difficile, e può turbare qualcuno, ma non chi abbia imparato ad amare gli animali, anzi a rispettarli, prima di amarli, come autentiche persone. pare che non sia scandaloso riconoscere pubblicamente lungo legame, non certo mancando di rispetto ai morti umani, ma pronunciando alla solidarietà morte che l'ha meritata con la sua estrema dedizione. **[o.d.b.]**

Un capolavoro tutti: il «Ritratto di Gabriele Münter» vicino al gusto secessionistico italiano, da Severini a Casorati



Grande mostra a Verona: le prime incisioni annunciano un mito

Kandinskij color fiaba

E poi le «sfide» con Klee e Chagall

VERONA

QUESTO «Tutto Kandinskij» a Palazzo Forti, fino al 14 novembre, catalogo Mazzotta, suscita considerazioni complesse sulla trasformazione, in bene e in male, dei modi di comunicazione e di informazione dell'arte, soprattutto contemporanea, con un velo di malinconia e di nostalgia. Dedicata ad uno dei colossi dei miti del secolo - ma, si badi, riconosciuto universalmente come tale solo nella seconda metà; la grande monografia di Grohmann è del 1958 -, una mostra elegante, didascalicamente valida, basata sui tre fondi collezionistici essenziali, quello del Lenbachhaus donato dalla seconda donna dell'artista, Gabriele Münter, quello moscovita della Galleria Tret'jakov, e quello parigino del Centre Pompidou donato dalla vedova e terza donna, Nina Andreevskaja. Su questo versante, questa veronese è certo lontana dalla casualità della mostra fiorentina, appena chiusa a Palazzo Strozzi, *Kandinskij fra Oriente e Occidente*, mio esempio dello sfruttamento indiscriminato e acritico delle occasioni offerte dalla dissoluzione dell'Unione Sovietica.

La sua eleganza è quella del parente povero, nel letterale del termine. Nel momento in cui un grande capolavoro di Kandinskij dell'ultimo periodo, quello parigino, *Centro accompagnato* 1937, ha raggiunto all'asta di Sotheby's di Londra del 22 giugno la quotazione di quasi sette miliardi (gli all'fine a Verona il piccolo delizioso *Verso il blu* del 1939), la mostra è costretta a illustrare il primo periodo monacense del primo decennio del secolo, prevalentemente con le pur bellissime incisioni colorate di fiabesco simbolismo, medioevalistico e russo. Vi campeggia anche il *Ritratto di Gabriele Münter*, così vicino alla cultura e al gusto secessionistici italiani, dagli esordi di Severini e Boccioni fino a Casorati.

Quando più sopra scrivevo di malinconia e nostalgia, pensavo al fatto che cinque delle opere giovanili qui esposte erano illustrate nel piccolo catalogo in bianco e nero - un solo colore in copertina - che accompagnava nel 1957 la grande donazione Münter alla Civica Galleria monacense al Lenbachhaus. Un confronto. *Centro accompagnato*, allora ancora di proprietà Maeght, era esposto nell'ultima delle tre colossali itineranti organizzate nel 1962-65 dalla Fondazione Guggenheim, che qui ha concesso solamente *Paesaggio con macchie rosse* del 1913, dalla sede veneziana, quella dedicata al periodo parigino, approdata anche in Italia al Palazzo Reale di Milano, con canto opere del solo Kandinskij

Qui accanto: Kandinskij In alto a sinistra: «La giovane coppia» (1904) Foto grande: «Mosca I, 1916»

e quasi altrettante astrattisti confronto.

La Galleria Maeght ha ch'essa contribuito alla mostra veronese: una raffinata vetrina verso la fine ospita un'ottima scelta di disegni a china dal 1923 1939, esemplari di quella rigorosa organizzazione progettuale della vita dello spirito che è la caratteristica di fondo dell'opera di Kandinskij soprattutto nel terzo decennio, durante la docenza al Bauhaus, premessa alla liberazione e vibrazione fantastica offerta dalle misteriose alchimie cromatiche.

E' questo il momento di più acuto, problematico confronto con Klee, ben evidente in un piccolo capolavoro come *Cooperazione* del 1929; così come è evidente, nella fantasia scenica ad acquerello e inchiostro *L'uccello di fuoco* del 1916, dopo il ritorno da Parigi in Russia, il rapporto d'immagine con Chagall e con il primo Lissitzky, ma entro quei celebri ritmi turbine cromatico musical-visionario, spiritualistico, inaugurati con le *Improvvisazioni* del 1910 che alla radice di ogni futuro espressionismo astratto. Le tappe della grande svolta sono ben scandite con opere importanti, *Gita in barca* del 1910, *Quadro con linee bianche* del 1913, *Improvvisazione con forfredde* del 1914.

Un esempio nodale del trapasso da questi ritmi del fantastico, questi turbini dello spirito, all'ordine magico nel contesto del Bauhaus rappresentato dalle 12 litografie colori, puntesecche, xilografie *Piccoli mondi*, edite Berlino nel 1922. Da una parte il parallelo album di 14 incisioni, edito a Potsdam nel 1921, dei maestri del Bauhaus, Feininger, Itten, Klee, Marks, Muche, Schlemmer, Schreyer, dall'altra i lavori degli allievi Kandinskij concessi dal Bauhaus-Archiv di Berlino, configurano un quadro del tutto valido, per confronto di questa fase dell'artista.

E' veramente il caso di dire senza alcuna ironia che la «povertà» aguzza il gusto e l'ingegno. Di questi tempi, se vado riguardare il catalogo della mostra milanese con una introduzione sindaco Tognoli, sto dalla parte di Verona.

Marco Rosci

Novità Spoleto: tele ritrovate, disegni preparatori, studi per la Madonna del Carmine

Gli olii di Donghi, trappole per donne

Arlecchini, giocolieri e pappagalli nel suo serraglio

SPOLETO

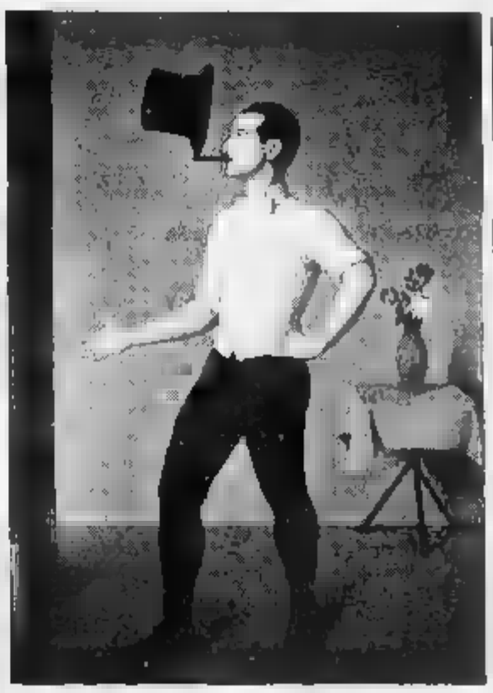
RICORDAVA con amabile ironia il amico pittore Di Cocco, che per il amava troppo i quadri di Donghi, questo «uomo lemme lemme e sornione»: «La cosa che senz'altro colpiva più in Donghi era la sua passione per le donne, vera idea fissa. Quando vedeva una bella donna dava i numeri e diceva sempre, io per strada fermerei pure la regina» - così decise per lo meno di «fermarle» sulla tela, di perennemente impaniarle nei lacci del colore. Questo lentigrado artista che Longhi beneficiò della doppia medaglia «fiammingo gentileschiano»: e che di qui a qualche anno sempre più viene omaggiato.

Questa Spoleto curata da Bruno Mantura e Valerio Rivosecchi delle imperfette viste negli ultimi anni, qui al Festival dei Due Mondi, risulta una delle più soddisfacenti: anche dopo la retrospettiva romana di Palazzo Braschi, affidata a Fagiolo dell'Arco, pare un poco di rivedere sempre la mostra. Di curioso in questa rassegna a Palazzo Racani Arroni, che dura sino al 5 settembre (catalogo De Luca), oltre ad alcune tele ritrovate, vi i disegni preparatori, ripassati diligentemente al tratto, con una durezza scolastica di diaspro, che tradisce la debolezza connaturata dell'artista: il bisogno rassicurarsi con qui contornato un poco infantile. Ed inoltre alcuni studi per la ieratica Madonna del Carmine, novecentescamente pierfrancescana, che Donghi prepara per Ortona al mare, nel momento in cui finge di aver smesso di dipingere, per fugare i mostri gaddiani del fisco, che gli ha posto i terrifici occhi addosso. «Vi prego fare nuovi accertamenti. Tenore di vita modestissimo», scrive in una intimidita *Lettera all'Ufficio delle Tasse*.

davvero modesti sono anche i risultati, mi tocca valutare ultime opere in esposizione: forse filologicamente degne mostrate, ma non clementemente, qualora si dovesse con obiettività giudicare questi tardi risultati da triste naif jugoslavo.

Ci sono mostra, invece, alcuni indubbi capolavori dell'immobile maturità di Donghi, che esordisce più che giovane presso il futurista-pentito Bragaglia. Alcuni incantati paesaggi di Roma, deserti d'ogni vita, il canto muto del Tevere, più che limaccioso, di yogurt grigiastro, i colori smessi - di chewingum e di cuoio - del cielo e degli alberi, d'un verde-terra che ha mai mostrato. E che troveremo in alcun Mella quegli anni, o in Scipione, o Mafai, o nel primo Licini: una fissità raggelata che espelle anche le figure, tra le quinte atone di queste case-sipario e i miserabili rami d'albero, che tentano qualche sconfitta serenata coreografica, intorno ai radi monumenti abbandonati dal mondo. Basterebbe fare confronto certi mazzolini educati Morandi: qui, rifacendosi forse Fantin Latour, in queste dalie fiere della loro fosforescente tontaggine c'è vita segreta, cuore delle C'è soltanto una lindo, allarmata onestà bovina, che già Cecchi intuiva «arieggiare la psicopatia». Paesaggi minuziosamente arati dal pettinino del pennello, corazzati anche loro entro un rapace alla Bronzino, le ombre dense come tavolette di cioccolato e l'impronta imbrillantinata delle fronde stampate di foglioline, contate una a una, come in un Doganiere Rousseau passato salsa Ed è poto che Donghi durava anche mesi, prima di licenziare i suoi olii diligenti, così lontani da ogni respirante cromatismo corottiano. Anzi: la pietrificante vernice Campanile, da Alambicco degli Alambicchi. Né sai se questo deserto di vita lo devi ad un improvviso incantamento magnetico che trasale dal fiume, ad un'effettiva pitoccheria d'artista: «E' faticoso riprodurre la gente in movimento». E si sa: «La natura è una modella che bisogna pagare». Invece è soprattutto nei «ritratti» che Donghi azzecca la sua sofferta, placida poetica: non nei ritratti realistici, per esempio dell'infelice trasvolatore Lauro De Bosis, figlio dell'eroe dannunziano, imbustato qui in una compostezza impomatata che pare una torta di cerimonia glassata dal regime, quanto nelle ineguagliabili figure del suo serraglio estatico. Donne nude, come mensole anatomiche d'un erotismo decantato, o calate in casti grembiuli, il capo avvolto in minerali calotte, quasi bottiglie di vermuth: fra le mani mattoncelli di libri, glabri d'ogni grafica. Oppure Arlecchini che strizzano l'occhio un rictus raggelato dall'amarezza, giocolieri imbalsamati nell'esile eleganza viola da toreri, pappagalli stregati in una loro preoccupata fissità d'insegna. Pure la donna che fuma, come un *automate* scarico, la ragazza catturata nella pendolarità incappata della sua altalena. Non è caso Donghi piacesse ai critici-letterati, come Sinisgalli, Cremona, De Libero, Bartolini, Piovene e Bertolucci: c'è molta narratività, in lui, ed in senso rafforzativo. Solo che abbandona le sue storie, prima di svelare finale. E' questo il senso di attesa tempestosa che nobilita e grava i suoi quadri: la cantante «fotografata» un attimo prima di aggredire l'acuto, i suonatori chitarra e bombardino - in derisoria prospettiva alla Degas - accecati dal magosto impercettibile dell'occhio del pittore, è sempre teatrale, «preparato» da invisibili sipari, questo sguardo: come nel caso trionfo *Cacciatore*, un attimo prima di abbandonare il proprio desco - persino il docile setter marcito in una nebbiosa acedia - o *La partenza alla stazione*, gli amanti divisi dal ghiaccio dell'addio imbarazzato, le prospettive destinate non incontrarsi mai, in un'evidente incapacità di abbracciare il giusto congedo. La pittura di Donghi arriva sempre un attimo prima che il suo modello si congedi con un «beh, è ora, io vado!», attimo prima che il corsetto del colore esploda, gettando sulla scena il sangue trattenuto di una sofferta esistenza di orfano abbandonato e terrorizzato dai veri colori della vita.

Marco Vallora



Due opere di Donghi mostra a Spoleto
A sinistra: «Canzone» (1934)
Qui sopra: «Giocoliere» (1936)

«Fiammingo e gentileschiano»: così gli rese omaggio Longhi

MENOTTI

«Memorie» di teatro

SPOLETO

Non si dimentichino altre due occasioni, a pochi centimetri dalla mostra di Donghi e Teatro Caio Melisso. In Santa Maria della Manna d'oro, giocando con gli eleganti riquadri tardo-cinqueceteschi della chiesetta, lo scultore Nunzio espone quattro decorativissimi e luttuosi «lenzuoli» combusti carbonio: «arenati incongruamente nel ventre bianco di questo spazio rinascimentale» «con la violenza sonora di un colpo di gong» come scrive il Bruno Mantura. Nel ventre sagrato Caio Melisso, invece la spumeggiante mostra dedicata al *Teatro di Menotti Italia*, curata da Caterina d'Amico e Vittoria Crespi. Testimonianza, attraverso la memoria delle scenografie, della vitalità inesauribile del compositore, che non si è limitato a scrivere opere liriche più di quanto sia sospettabile, ma ha avuto anche il genio di chiamare a teatro talenti promettenti come il giovane Andy Warhol o Pasquale Grossi, oltre a Bruno Caruso, Lila De Nobili, Fornasetti Maccari.

[m. val.]

Le «vedute» di un Grand Tour: Roma sessanta opere, tra acquerelli e dipinti, di artisti dell'Ottocento

In arrivo da tutte le Russie per catturare il Bello italiano

Il capofila fu Sil'vestr Scedrin: inventò con Pitloo la «Scuola di Posillipo»

ROMA

CHE cosa preferirei? Di vedere davanti a me la Roma antica, nella sua severa e splendida grandezza, o la Roma d'oggi nelle sue attuali rovine? Io preferirei Roma attuale. No, è mai stata così bella. E' bellissima già per il fatto che l'anno che in metà respira ancora il periodo pagano nell'altra quello cristiano; l'uno e l'altro - idee immense del mondo». Questa breve frase, scritta da Gogol' durante il suo viaggio in Italia 1838, è lo specchio del diffuso atteggiamento di artisti e scrittori verso la natura e la storia della Penisola. Per gli intellettuali europei della prima metà dell'Ottocento, il mito e la realtà dell'Italia intrecciano, infatti, indissolubilmente, creando visione nella quale sogno ed esperienza vissuta, osservazione e ricordo trasfigurano gli uni negli altri.

I pittori stranieri venivano, dunque, in Italia con la convinzione che solo nostro Paese fosse possibile percepire la vera bell della natura e apprendere alle fonti l'ideale classico sempre agognato.

mostra «Viaggio in Italia. La veduta italiana nella pittura russa dell'Ottocento», al Palazzo delle Esposizioni (fino al 30 agosto), attraverso sessanta opere, tra acquerelli e dipinti, intende documentare l'attività italiana della comunità di artisti russi, composta, comunque, non solo da pittori ma anche da scrittori come Gogol' - che proprio a terminò *Le anime morte* - e da critici musicisti.

Le opere selezionate seguono l'itinerario ideale del viaggio in Italia iniziando dalle immagini della laguna veneziana per giungere fino a Palermo, passando per Firenze, Roma, Napoli, Sorrento.

In molti dei dipinti esposti l'osservazione diretta del vero, ben avvertibile nella precisa descrizione dei principali monumenti antichi, è inquadrata negli schemi pittorici consolidati dalla tradizione del vedutismo secentesco. Quinte arboree, punto di fuga centralizzato, colline azzurre e violette sullo sfondo, convivono realistiche annotazioni di particolari naturali o di immagini di vita popolare.

Mordvinov «Veduta del Canal Grande a Venezia» (1853)

Figura centrale della mostra Sil'vestr Scedrin, tra gli iniziatori, insieme con Pitloo, della famosa «Scuola di Posillipo», i più importanti filoni del paesaggismo internazionale nel XIX secolo. Bellissimo il suo dipinto *Sulla veranda*, dove la scena quotidiana sotto il pergolato è immersa nella calda e luminosa atmosfera una mattina estiva in un paese di mare. Al calmo *en plein air* di quest'opera si contrappongono i piccoli *Notturni* napoletani più vivo è il sentimento drammatico nella contrapposizione luce ombra che, lontano dalla natura mediterranea, ricorda il gusto del romanticismo nordico. Tra le altre sono esposte importanti opere di Ivan Afvazovskij, ammirato da Turner per le sue marine, di Vorob'ev, il decano del paesaggisti pietroburghesi, di Michail Lebedev, che visse quasi sempre a Roma dipingendone i dintorni con sorprendente felicità luministica, dei fratelli Carnecov. Nikanor e Grigorij, che delinearono immagini di puntiglioso realismo ottico.

Alla nostalgia verso incontaminata subentra, verso fine secolo, un più spregiudicato «mestiere» incline a presentare immagini di repertorio. Me verso il 1870 fascino esercitato da Ro- e dall'Italia si è ormai affievolito; l'attenzione è per il presente e il presente italiano immobile polveroso.

La mostra, promossa dal Comune di Roma insieme al Museo di Stato di San Pietroburgo, è curata da Grigorij Goldovsky, Eugenija Petrova e Claudio Poppi. Nel bel catalogo Electa i saggi dei curatori e di Maria Elisa Tittoni.

Federica Pirani

I DISCHI

Canzoni d'estate che noiose rimacce

NON sono molti i motivi per stare allegri quest'anno, ma non si può sprecare un'estate mugugnando tasse, malasorte e malapolitica. E i discografici si danno da fare proponendo un po' di umorismo, satira, allegre demenzialità. Dischi futili, musica leggera nel vero senso della parola. Ma a giudicare dalla nostalgia con cui molti ricordano i ritratti «noir» di Fred Buscaglione o i teatrini di Renato Carosone, c'è bisogno di canzoni-barzelletta. Il che non vuol dire stupide. Anzi ci vuole più abilità e intelligenza nell'arte del far ridere che inventarsi canzoni d'amore.

Qualche disco è davvero futile, antologie come quelle del geniale protagonista di «Mai dire gol», il Felice Caccamo-Teo Teocoli che ripresenta il suo tormentone di «Gira la palla» accanto a quella scemenza autentica di «Monsalo» della procace incapace soubrette Pamela Prati. Per fortuna ci si può indirizzare verso altre proposte. Primo approdo: l'antologia di «Sanscemo '93» (Mercury, 1 Cd), con dichiarano proposte al Festival della demenziale di qualche mese fa. Che sortisca un effetto demenziale più questa rassegna che quella, supposta seria, di Sanremo è una partita tutta da giocare. Sottigliezza trascurabile, mentre non è secondario il fatto che Sanscemo '93 è meno divertente di Sanscemo '92. Sono rari i momenti divertenti, dove lo scatto della genialità o della semplice invenzione si attacca alla memoria dell'ascoltatore.

Allusioni sessuali, ricorso ad immagini di escrementi, rimacce innestano spesso il tarlo della noia e del rifiuto. Due soli i momenti da salvare. Uno è una vecchia del cabaret e delle librerie, Antonio Covatta. Insieme alle Giovani Marmotte propone un «Kataltiko blues» di buon livello musicale e con discrete invenzioni nel testo. L'altro è «Nani» di Gianna Culetto. Il testo non è proprio di eleganza anglosassone e l'interpretazione della protagonista è degna di qualche incoraggiamento.

Chi invece diverte sia sul piano musicale sia con quello dell'invenzione dei testi è l'**Avanzi Sound Machine** con il suo «Live» (Polydor, 1 Cdi, ovvero registrazione dal vivo dello spettacolo tenuto alla fine di aprile al Teatro Tendastrisce di Roma. Diciassette canzoni in gran parte frutto dell'inventiva musicale di Daniele Marchitelli e letteraria di Corrado Guzzanti. E poi un buon gruppo ben sostiene il quartetto di voci soliste composto da Antonello Fassari, Corrado Guzzanti, Stefano Masciarelli e Pierfrancesco Loche.

Dopo una presentazione con fanfare ed enfasi autoironica alle Blues Brothers, ecco una divertente riedizione di «La bomba atomica», vecchio successo dei Giganti, gruppo italiano Anni 60 appena ricostituitosi (vien da pensare al Gerovital di fronte ad operazioni del genere). Quindi due macchiette tipiche di Guzzanti, il «burino» romano e il rapper ecologista da circolo autogestito. Gran bella idea è l'incredibile esaltazione di «Maastricht». Ma esilarante è l'imitazione di Ugo Intini in «Non può crollare il sistema»: melodia romantica e parole caustiche come «Ricordi, era bella Milano.../ Berlusconi ci mangiava in mano/ e Bettino mi portava allo zoo. Di Pietro, non può dire "adesso no!"».

Canzone impietosa, ma bella. Una versione di «Proud Mary» dei Creedence Clearwater Revival, qualche altro successo internazionale, un divertente «Laico reggae» e poi, a chiudere, l'inno della banda di Raitre «Sopravvoliamo». Lo spettacolo lascia soddisfatti.

L'ironia e l'umorismo delle canzoni a volte non è dettato solo dai testi. Succede anche che, con parole non votate a situazioni comiche, siano le musiche a conferire all'insieme un'atmosfera divertente, irridente. E' il caso di **Gaudi**, giovane romagnolo che si ripropone sul mercato discografico con «**Gaudium Magnum**» (Mercury), un Cd con in copertina una originale rivisitazione della michelangiolesca «Creazione di Adamo», dove la mano del primo uomo si accinge ad incontrare quella di Dio, la quale però impugna una minacciosa pistola Magnum.

Se nell'album di esordio interamente concepito in chiave reggamuffin, «Gaudium Magnum» spazia dal rocksteady al liscio romagnolo, dallo ska al calypso. Fisarmonica, fiati, chitarre e percussioni regalano efficacia ad un disco prevalentemente acustico. Tredici i brani proposti. La voce di Gaudì non è eccezionale, ma buona è la sua interpretazione: storie che raccontano di cleptomani, di un operaio ormai rassegnato, di mafia.

Il brano più originale è «Avanzi di balera», ovvero il primo romagnamuffin della storia musicale. Ambientato nella Padania inferiore, il brano descrive le emozioni di una coppia di agricoltori che, dopo le fatiche giornaliere, va a divertirsi in balera.

Alessandro Rosa

Il festival chiude: pochi i vip, defilati i politici, il successo è: «L'ultima maschera»

Spoleto, aspettando Gassman

Nel domani ci sono Mastroianni e Branagh

SPOLETO. Al degli habitués della borghesia tosco-romana, il Festival dei Due Mondi ha registrato quest'anno una crescita generalizzata del pubblico giovane ed ha richiamato - soprattutto per gli spettacoli di prosa - molti grandi attori (da Albertazzi a Rossella Falk, da Orsini a Ottavia Piccolo, Bonacelli a Margherita Buy, da Rubini a Simona Marchini per citarne qualcuno). Se scontato era l'interesse per la riedizione con Mariangela Melato di «Un tram che si chiama desiderio», sorpresa sono stati gli esauriti collezionati dalla Sala Frau de «L'ultima maschera», novità dell'americano John Crowther che, dopo la prima mondiale di Spoleto, debutterà negli Stati Uniti. L'altra sera al termine dell'ultima recita gruppo di spettatori ha urlato «grazie» al trio Ernesto Calindri, Paolo Ferrari e Carla Romanelli.

Sono diminuite invece al Festival le presenze dei personaggi rotocalco (il più fotografato è stato l'ex campione Nicky Lauda accompagnato da Giovanna Amati), dei burocrati dell'amministrazione pubblica e delle figure di primo piano delle aziende di Stato per le quali Spoleto era diventato appuntamento da non disertare. Ma adesso Tangentopoli impone per tutti la riservatezza.

E nelle file «d'onore» della piazza del Duomo per il concerto di chiusura di ieri il «Requiem op. 5» di Hector Berlioz, sedevano volti nuovi ad eccezione del ministro delle Finanze Franco Gallo (sensibilizzato da più parti sui pericoli dovuti alla crisi economica che sta vivendo l'attività musicale, teatrale e cinematografica), del ministro della Ricerca Scientifica Umberto Colombo, del capo di Stato Maggiore generale Goffredo Canino e di qualche ambasciatore. E ciò non vuol dire che i politici abbiano disertato in massa il concerto, ma hanno preferito ai posti di ribalta, quelli defilati.

Suggestivo, sempre, è risultato l'appuntamento musicale di chiusura, anche per l'imponente numero di elementi che l'esecuzione del Requiem di Berlioz ha mobilitato, oltre 300 tra musicisti e coristi: la Spoleto Festival Orchestra, il The Westminster Choir, il The Coral Arts Society of Washington e i quaranta ottoni e i percussionisti della Banda della Guardia di Finanza. Un po' e stato all'inizio è apparso il direttore Steven Mercurio (un americano di 36 anni di origine italiana che aveva già diretto il «Trittico» pucciniano d'apertura) al quale Giancarlo Menotti ha da quest'anno affidato la responsabilità del settore musicale. Sia il «Trittico» di Puccini sia «La carriera del libertino» (The rake's progress di Stravinskij hanno registrato l'esaurito assoluto e per l'inaugurazione del Festival '94 si parla già di un «Wozzeck» di Berg diretto da Christian Badea. E per il teatro del prossimo Festival si sussurrano o si sognano le presenze di Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman e dell'inglesa Kenneth Branagh Giancarlo Menotti ha molto apprezzato in occasione dell'anteprima italiana del film «Molto rumore per nulla» (da William Shakespeare) proposto dalla sezione cinematografica della segna spoletina.

Tra i vip del concerto di chiusura non è vista Mariangela Melato, rifugiatasi a Fluggi per recuperare le energie spese nell'esperienza del «Tram» poiché il 9 agosto l'attende il primo ciak del film televisivo tratto dal libro di Lidia Rivera, «Due volte vent'anni», ambientato tra Roma e Parigi e diretto da Livia Gianpaolo, alla sua seconda regia.

«Nonostante i suoi trentasei anni - dice Giancarlo Menotti - il Festival non invecchia. Adesso, anziché venti giorni, dura un anno, perché c'è sempre la possibilità di rivedere alla Nastroteca di via Filitteria ciò a cui non si è potuto assistere dal vivo, e anche materiale filmato dalla Rai negli anni in cui il Festival viveva le sue prime emozioni».

Ernesto Baldo

Carla Romanelli ed Ernesto Calindri in «L'ultima maschera» Sopra: Mariangela Melato

Respighi: c'è aria di casa

Alla scoperta di talenti d'ogni nazione

SPOLETO. Nella rassegna musicale del Festival dei Due Mondi, la cui 36ª edizione si è appena conclusa il «Requiem» di Berlioz nella piazza del Duomo, quello che permane immutato è il clima di assieme e una suggestione di scoperta per le giovani forze impegnate; certo, dietro c'è l'intelligenza e il gusto di Menotti che sa dove l'ambiente ha la sua parte, e tanti illustri ricordi sembrano orientare molti esordienti, rendendoli intanto partecipi di uno slancio di cooperazione: questo tono era dominante nella più bella riuscita della rassegna, «The Rake's Progress» di Stravinski al Caio Melisso, dove uno stuolo di giovani cantanti sono entrati con perfetto aplomb nella regia di Roman Terlecky] e nelle lodatissime scene di David Hughes.

Ma l'aria di scoperta si respira sopra tutto ai tradizionali concerti di mezzogiorno, curati per la maggior parte da Scott Nickrenz: di giovani, di ogni angolo del mondo, nei venti giorni di festival mettono fuori un bel numero. Se gli incontri emozionanti sono rari, c'è però sempre qualcosa da imparare, per impostazioni esecutive e scelta di programmi; è un bel caso, ad esempio, che un giovane basso giapponese, Christopheren Nomura, di bella voce e fini qualità espressive, scelga di farsi conoscere attraverso «Il tramonto» di un giovane Respighi, un poemetto lirico di Shelley tradotto in italiano con eloquio dannunziano; un caso che si salda una recente incisione di Janet Baker proprio dedicata allo stesso brano e alla coeva «Aretusa», a suggerire un'attenzione al primo novecento italiano ancora assente in casa nostra. «Il tramonto» mostra un Respighi immerso in Wagner e Strauss, che era uno degli esiti musicali suggeriti dall'influenza di D'Annunzio; il canto si comporta come un costante declamato, dedotto dalle curve dell'armonia avvolgente: il Nomura, adeguando emissione, accento e pronuncia, mostrava una costante comprensione del testo, integrandosi nel flusso sinfonico, qui condensato una versione per quartetto d'archi a cura del Quartetto Borromeo (esiste anche per orchestra, ma la versione cameristica è preferibile la trasparenza del tessuto).

Il Quartetto Borromeo, composto da un italiano e tre americani, ha poi suonato il Quartetto di Giuseppe Verdi, pezzo che non sembrerebbe più suscettibile di sorprese o novità. Eppure si è subito sentito che quei giovani suonavano inibizioni, sopra tutto quel complesso del-l'opera lirica troppo sentito in Italia: i quattro del Borromeo non hanno timore di attraversare situazioni teatrali, cantabilità scoperte, staccati in punta d'arco tanto simili agli staccati del «Falstaff»; ma tutto inconsapevolmente, suonandolo come un classico e rappresentandolo come cosa nuova agli ascoltatori non prevenuti.

Giorgio Pestelli

Annuncio a sorpresa

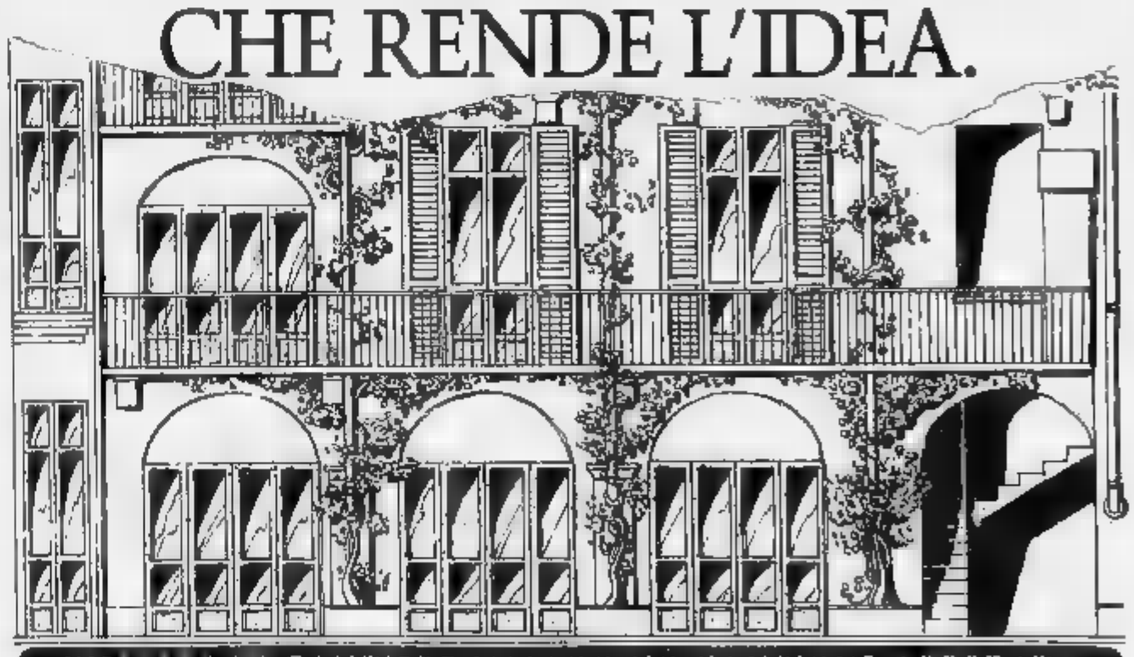
«Umbria Jazz» arrivederci ma a Natale

PERUGIA. Grande successo pubblico (circa duecentomila persone), alti e bassi di un cartellone forse troppo incline all'intrattenimento. Umbria Jazz 1993, che si concluderà stasera a Cortona con Lionel Hampton, tira i suoi bilanci e annuncia una sorpresa. In inverno ci sarà un altro festival, la cui prima edizione si svolgerà ad Orvieto fra Natale e Capodanno e probabilmente si chiamerà «Umbria Jazz Christmas».

GAGLIARDI&SAFFIRIO

PALAZZO PROVANA

UN APPARTAMENTO CHE RENDE L'IDEA.



VISITATE IL CANTIERE L'ALLOGGIO CAMPIONE ARREDATO

In via Barbaroux 33, vicino a piazza Arbarello, a due passi dai giardini Lamarmora, SPAI Vi propone Palazzo Provana di Collegno. Un palazzo del '600, sviluppato su sei piani fuoriterra, con 11 alloggi di metratura compresa tra 65 e 190 mq.

Uno di questi appartamenti è ultimato ed arredato per farVi apprezzare il pregio dei materiali e la ricercatezza delle rifiniture, permettendovi di modificare i particolari secondo i vostri desideri ed immaginare come sarà la vostra nuova casa.

Prezzi bloccati fino alla consegna, appartamenti a partire da 250.000.000, uffici e posti auto meccanizzati in autosilo.

ESCLUSIVA DI VENDITA

Un appartamento del Palazzo Provana di Collegno è un investimento di grande sicurezza, un'assicurazione per il futuro, un'idea realizzabile a breve termine.

CONSEGNA ENTRO IL 1993

SPAI

SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI

TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - TEL. (011) 54.15.40

STASERA L'ESTATE

Musica

In piazza Unità d'Italia a **Trieste**, 20,30 la banda Giuseppe Verdi: Stola, Suppé, Kalmàn, Berlin. **Sorrento**, chiostro San Francesco, 21, Cristina Ortiz e il Prague Wind Quintet: Poulenc, Mozart e Barber. **Dobbiaco** (Bolzano), 21, Quartetto Panocha di Praga: Martinu, Sciarrino e Smetana. **Ravenna**, San Vitale, ore 21. Con Roberto Fabbrician e l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai: «Divina Commedia». **Roma**, Villa Abamelek, ore 21, i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini. Riccardo Cucciolla legge «La foresta incantata» di Calvino. **Riva del Garda**, cortile Rocca, 21,30: Prior, Saint Saens, von Weber con il duo Becquet-Jagla. **Lanciano** (Chieti), Torri Montanare, 21,30, l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile «F. Fenarolli» con il pianista François Joel Thiollier: Rachmaninov, Cinikovskij.

Teatro

Fiuggi (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, «Pasifae». **Genova**, Forte Sperone, ore 21, il Teatro della Tosse ne «Il castello dei peccati». **Fiesole** (Firenze), chiostro Badia Fiesolana, 21,30, Arca Azzurra Teatro in «Volta la carta» di Ugo Chiti. Poi «Canto notturno». **Strà** (Venezia), Villa Pisani, ore 21, prima di «Villeggiatura - Smania, avventure e ritorno», di Goldoni, regia Gabriele Vacis. **San Miniato** (Pisa), pza Duomo, 21,30, «Ti-Jean e i suoi fratelli». **Napoli**, Maschio Angioino, ore 21, «Vita di Eduardo» di Maurizio Giammusso. **Albenga** (Savona), pza San Michele, 21,30, Arnoldo Foà e Duilio Del Prete «Il corsaro».

Roma, Teatro Vascello, 21,30, «Very» compagnia Jonathan Burn Group. **Firenze**, Anfiteatro Parco Cascine, 21,30, The Bebe Miller Company in «Habit of attraction, rain» e «The Hendrix project». **Marina di Pietrasanta** (Lucca), 21,30 «Liza! - L'inesauribile voglia di essere...» coreografia Don Lurio, Massimo Cinque. **Pescara**, Teatro Monumento D'Annunzio, ore 21, «La bella addormentata», Compagnia del Balletto di Perm, di Marius Petipa. **Cesenatico** (Forlì), largo Cappuccini, ore 21, «Motion Picture Company» in «Falling angels». **Venezia**, pza San Marco, 21,30, il Balletto Classico di Mosca in «Don Chisciotte», coreografie di Marius Petipa e Alexander Gorsky. **Modena**, piazza Grande, 21,15, Moshe Efrati Kol Demama Dance Company in «Camina y torna».

Jazz

Epilogo di Umbria Jazz a **Cortona** (Arezzo), 21,30 di Lionel Hampton and his Golden Men of Jazz. Con Clark Terry, Harry «Sweets» Edison, Al Grey, Benny Golson, Junior Mance, Jimmy Woode e Panama Francis. **Campobasso**, Castello Monforte, 21 il Vision Gospel Choir, Enrico Rava, Richard Galliano, Rita Marcotulli e Enzo Pietropaoli Quartet a **Lanciano** (Chieti). Elvin Jones Jazz Machine ad **Atina** (Frosinone).

Tournée

Manhattan Transfer a **Bollate** (Milano); Anna Oxa a **Parma**; Milva a **Torino**; Chick Corea & John Patitucci a **Focette** (Lucca); Gianni Morandi ad **Alassio**; Enrico Ruggeri a **Vignale** (Alessandria); Orchestra Raoul Casadei a **Forlì**.

IL FILM

Kubrick sconfigge la paura di volare

Stanley Kubrick ha superato la propria proverbiale paura di volare (l'ultima volta su nel 1968, diretto negli Stati Uniti per la «prima» di «2001 Odissea nello spazio») per il suo nuovo film «Wartime Liess» (Bugie del tempo di guerra) tratto dal libro di Louis Begley, ricordi di un'infanzia in Polonia durante la seconda guerra mondiale e la persecuzione nazista contro gli ebrei, rievocati nell'incontro d'un ragazzo e d'una ragazza in viaggio nell'Europa orientale dopo la caduta del muro di Berlino. Kubrick ha deciso di girare il film negli studi di Bratislava, in Polonia e in Ungheria.

Isabella Ferrari è in «Un homme à la mer» (Un uomo in mare) di **Jacques Deillon**, realizzato per la rete televisiva francese France 2, una delle quattro donne alla ricerca di un uomo fu-. Le altre attrici sono **Nicole Garcia, Marie Gillain, Géraldine Pailhas**; l'uomo è **Jacques Higelin**.

Sharif è tornato in Egitto

Sarandon è un avvocato

Tim Burton dirige uno dei film più anticonformisti mai visti a Hollywood: la cinebiografia di **Ed Wood** (1922-1978), regista americano di serie 2 film paura, fantastici e porno a bassissimo costo negli Anni Cinquanta, e dirigere vestito da donna, amico intimo del **Bela Lugosi** ne degli ultimi anni di vita. Protagonista, **Johnny Depp**.

Chastity Bono, 24 anni, figlia di **Cher** e di **Sonny Bono**, ha debuttato nella pop music con un gruppo chiamato Ceremony un album intitolato «Hung Out Your Poetry». In inglese, Chastity vuol dire Castità.

Michael Douglas recita vestito da donna, nella parte d'un poliziotto costretto a fingersi una segretaria per condurre un'indagine, in «One of the Girls» (Una delle ragazze), da lui prodotto. Anche **Robin Williams** recita in abiti femminili in «Mrs. Doubtfire» di **Chris Columbus**.

Hugh Hudson sarà il regista di «Nostromo», il film epico tratto dal romanzo di Joseph Conrad che **David Lean** aveva preparato e che doveva cominciare a girare quando morì due anni fa. Il produttore resta Serge Silberman.

Omar Sharif è tornato nel suo Paese natale, l'Egitto, per interpretare «Risate, giochi amore», ambientato negli Anni Sessanta dopo sconfitta egiziana nella guerra arabo-israeliana, primo film diretto dal noto direttore della fotografia **Tarek el Telmessani**. E' tanto terzo film che Sharif, nella lunga carriere, gira in Egitto.

Yolande Zauberman ha vinto il Gran premio al 16° festival di Mosca con il suo film franco- «Moi Ivan, toi Abraham», che era già stato presentato alla Quindicina dei registi nell'ultimo festival di Cannes.

Jim Abrahams, regista di «Hot Shots 2!», ha fatto interpretare a **Charlie Sheen**, truccato come Stallone in «Rambo», e a **Jerry Haleva**, sosia di **Saddam Hussein**, un terribile corpo a corpo comico in cui Rambo cerca di strappare i baffi a Saddam.

Fernando Rey, 75 anni, è stato ricoverato in una clinica di Madrid per disturbi urinari; lo assiste la moglie **Mabel Karr**.

Chiara Mastroianni, figlia di **Catherine** e di **Marcello Mastroianni**, **Mathieu Demy**, figlio dei registi **Agnès** e **Jacques Demy**, sono la coppia protagonista del primo film del ventiduenne **Antoine Desrosières**, «A la belle étoile» (All'addiaccio).

Oliver Stone ha cominciato a girare a Los Angeles, **Juliette Lewis** e **Woody Harrelson**, «Natural Born Killer» (Assassini naturali), scritto da **Quentin Tarantino**, storia di una coppia di giovani uccisori che diventano dei media.

Jean-Jacques Annaud, regista francese, ha firmato un contratto Columbia/Tri Star per tre film da realizzare negli Uniti.

Susan Sarandon il personaggio di un'avvocatessa incaricata proteggere un bambino ricercato dalla mafia in «The Client» di **Joel Schumacher**, tratto dal romanzo di **John Grisham**.

Alle isole Eolie dove il regista ha girato «Caro diario»: la trama e i protagonisti

Moretti, il Paradiso è finito

Malattia, televisione e bambini tiranni

LIPARI. Nanni Moretti ha quasi finito il nuovo film. «Caro diario» è il titolo. In buona parte è girato alle isole Eolie. Per 58 minuti edranno il cratere di Stromboli, il decumano Lipari, le architetture eoliane bianche e panciute, i fanghi bollenti di Vulcano, si ascolteranno delle parole amare.

Da sempre Nanni Moretti ha mantenuto il segreto fitto sui suoi film. Lui stesso ha dichiarato: «Non voglio sapere nulla del film che sto andando a vedere». Così, anche in «Caro diario», ha tenuto nascosti soggetti trattamento e ha allontanato i giornalisti come i bubboni della peste. E il cast, formato da da persone a lui vicine, ha apposto un rigido comment». Ma una cosa è sfuggita a tanto riserbo: gli abitanti delle isole sono come gli Apaches. Discreti e silenziosi, si sono appostati picchi e hanno visto e tito molto.

Le riprese alle Eolie sono finite a maggio, con un mare molto blu e le ginestre in boccio. Hanno coinvolto centinaia di comparse e fissato i luoghi più belli dell'arcipelago. A queste isole approda Nanni Moretti, il protagonista, reduce dalle tristezze urbane. Lui vive Roma, inquieto infastidito dalla città volgare. E' regista e trova idee, sta male e si rivolge ai medici per conoscere la causa del suo male. Non ha più energia. Così, nella speranza di guarire e di trovare l'energia vitale persa, come in un pellegrinaggio, decide di partire le isole Eolie. Lì spera di trovare il paradiso perduto. Passa di isola in isola in compagnia di un amico candido buono, così semplicione da non conoscere neppure la televisione. Ma ogni approdo dei due porta con sé una triste sorpresa: in ogni isola Moretti e il caro amico trovano un'ossessione, una vicenda dolorosa che li fa fuggire.

Lipari è caotica. Le macchi- strombazzano e rendono mefitica l'aria. A Stromboli c'è un sindaco pazzo. A Vulcano appare un sosia Mike Bongiorno che sorprendentemente precipita nelle pozze di fango bollente. E Moretti si incupisce. Ad aumentare la giova la metamorfosi ossessiva dell'amico «buon selvaggio». L'amico, che non conosceva la televisione, piano piano se ne innamora. Se ne innamora al punto da farne una ragione di vita. E persino sul cratere Stromboli chiede a turisti americani notizie di Beautiful. A Salina, invece, ci sono pestiferi bambini. Comandano loro perché i genitori sono deboli. A Lingua in una piazzetta di Santa Marina più per- cercano di parlare per telefono con le mamme e i papà. Ma rispondono i bambini e costringono gli interlocutori a fare verso del gallo, ad ascoltare la trama de «La bella e la bestia» o l'elenco dei regali ricevuti. Gli interlocutori si assoggettano sempre ai voleri dei piccoli tiranni per poter parlare ai genitori. Ma i bambini sono perfidi e decisi: dopo le torture verbali, troncano la comunicazione brutalmente.

A Moretti non che la via del ritorno. E il ritorno è la base di partenza: Roma. A Roma il regista si appresta a girare le ultime scene; le girerà a Ferragosto, sotto la canicola e nella città deserta e silenziosa. In questi giorni il lavoro frenetico. Il montato c'è non è definitivo, il Festival di Venezia è alle porte. Mancano gli ultimi ciak. Il film che già esiste negli occhi degli isolani sembra molto bello. Sarà agrodolce. Ci sarà il morettiano «incanto disincantato» che scruta nella fatica del vivere di ognuno. E ci saranno il mare il cielo delle Eolie che già avevano incantato Rossellini, Antonioni e i Taviani. Nella memoria della comunità è sempre vivo il ricordo Ingrid Bergman sul cratere. E, dopo quarantaquattro anni, un altro regista ha osato un'altra ripresa nel luogo dove abitavano gli dei. Le sequenze brevi asciutte. Ciò che è girato alle Eolie è in presa diretta. Il deuteragonista e amico Moretti è interpretato Renato Carpentieri. E ci sono anche Antonio Neiwiller, Antonio Pietrocelli, Riccardo Zi e Silvia Morandini e altri amici.

Il regista non ha una sceneggiatura vera, ma «canoriservato». Le battute agli attori vengono comunicate pochi momenti prima delle riprese, le inquadrature sono scelte dal regista durante la notte o di prima mattina. Alcune sono state ripetute sino 27 volte. C'è pellicola in grande quantità e da questo esubero Moretti ritaglierà «Caro diario». In una intervista passata lui ha confessato: «Spero di fare sempre lo stesso film, possibilmente più bello».

Giordano

Pellegrinaggio sentimentale alla ricerca della guarigione Ma ad ogni isola delusione e non resta che tornare Roma

Il regista Nanni Moretti: termina a Roma le riprese del suo nuovo film intitolato «Caro diario». Forse andrà al Festival di Venezia

L'amico semplice

Carpentieri: «Senza copione le battute scritte di notte»

LIPARI. Renato Carpentieri è l'amico buono e semplice di Nanni Moretti in «Caro diario». E' napoletano. E' alto e con gli occhi miti. Nanni Moretti puntato lo sguardo di lui in «Porte aperte». In quell'occasione gli ha dato il Premio Sacher miglior attore non protagonista. In questi giorni sta girando ad Agrigento con Andrea di Robilant il film sul giudice Livatino. Farà il boss mafioso. Con gli occhi miti, candidamente annuncia che racconterà la storia e altri segreti.

Che tipo di recitazione le ha chiesto Nanni Moretti?

«Quella più naturale. Io ho avuto un trattamento, non una sceneggiatura. Ho recitato di mattina battute scritte di notte, imparandole nei dieci minuti del Non ho provato disagio per questo, anzi, è uno splendido modo per entrare sintonia. La recitazione diventa naturale e fluida a mano a mano che scorrono i ciak».

In cosa si sente vicino a Nanni Moretti?

«Nell'etica mestiere e del vedere la vita. Siamo alla colonizzazione delle idee, dei mo- vita. Ci vuole rigore morale nel vivere».

Chi i colonizzatori più temibili?

«I americani. Da ogni parte siamo costretti a vedere mediocri perché buona parte di ciò che ci circonda è mediocre. Ci criticano perché noi riflettiamo troppo. Ma loro hanno imparato molto da questa riflessione. Quanto hanno preso a Shakespeare!».

un «film divertente che fa soffrire»?

«E' film divertente che farà soffrire».

Il miglior pregio Nanni Moretti?

«L'energia».

Il miglior pregio di Renato Carpentieri?

«"A capa"! Ho una "capa" superal mio talento artistico».

ig. g.

RITROVI

BORGTALEO - PIZZA: Tel. 806.1058. Dehors . Aperto agosto.

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 15.30 danze e rimi per tutti Franco Orsini ed i suoi Solisti.

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani sera ore 21 solo Boogie Luciano Fanino.

COBAL: piazza Solferino. Tutti i giorni ore 15 gran ba liscio all'aperto. Ingr. e consum. L. . D.J. Puma.

+ INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore Tel. 861.4841 - 874.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - bello: La Piana's e Albertina. Tel. 568.2131.

PERSONALE?
publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 20
Tel. (02) 86.870
Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via 32
TORINO

SERE D'ESTATE 1993
FORUM KONG
Giardini Reali lato
Lo spettacolo della compagnia MUMMENSCHANZ previsto per il 20 luglio non andrà in scena causa un incidente incorso ad un artista del gruppo
mercoledì 21 luglio ore 21.30
La Banda Osiris presenta
TONY E I VOLUMI
Ingresso L. 12.000

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

Vip della società londinese sabato nel party in costume Walpole House, tra parrucche, champagne e polli

Jagger, 50 anni da rivoluzionario

Per il compleanno una festa stile «14 juillet»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non mancava la ghigliottina alla grande festa stile Rivoluzione francese con cui Mick Jagger ha celebrato in anticipo i suoi 50 anni compirà lunedì prossimo). Fra parrucche bianche di broccato, il kitsch ha vissuto una sue serate magiche, tra fiumi champagne e polli spiedo, nel consueto panorama londinese di rsonaggi ricchi, famosi accomunati dalla mancanza di gusto. In brughe e giubba di velluto nero, Mick ha fatto gli onori di casa 250 ospiti (la ghigliottina era per chi osasse menzionare i 50 anni) e messo alla porta intrusi giornalisti non autorizzati. La moglie, la Jerry Hall, optato per look alla Maria Antonietta.

Mick fatto installare un tendone per l'occasione sui terreni di Walpole House, a Twickenham: poco lontano dalla megareggia di Richmond. Pare abbia speso 60 milioni di lire; e non c'è da meravigliarsene. Non è la prima volta che re dei Rolling Stones spende in baldorie con gli amici.

Jagger ha schierato anche quattro dei suoi cinque figli. Karis, 23 anni, vestita da cortigiana, con un abito seta rosa che metteva in risalto le sue doti fisiche. Jade, 21 , con giacca di broccato fino alle ginocchia. E poi - unica assente la piccola Georgia May, di 2 - ha fatto la sua comparsa anche l'ultima nidiata: Elizabeth Scarlett e James, 6 e 7 anni.

I bambini sono stati portati via, nella limousine degli Stones, poco dopo le undici: proprio quando il party cominciava ad animarsi alla musica di un complesso irlandese di Jools Holland al pianoforte. E' stato il momento in cui sono cominciate a correre voci incontrollate. «C'è John Major, c'è anche la principessa Margaret». Non era vero: il politico di maggior rilievo, alla festa di Jagger, l'ex ministro Paul Channon, in parrucca bianca e abito da prelato di corte; e nobiltà britannica, preoccupata forse dalla minacciosa pre- dalla ghigliottina, era rappresentata da Lady Lambton, portata di peso da una banda di rivoluzionari mentre i buttafuori ricavano un manipolo di curiosi.

Non tutti i Rolling Stones, però, hanno festeggiato in costume i cinquant'anni di Jagger. Keith Richards s'è presentato in giacca e jeans neri, uniche concessioni alla rivoluzione una spada infilata nella cintura e la moglie Patti rabberciata alla meglio come popola- francese. Anche l'«ex» Wyman ha ignorato gli ordini di scuderia, e con la moglie Suzanne Accoste s'è presentato in costume sì, ma da Rolling Stone. Ronnie Wood, chitarrista, ha preso i tempi: s'è vestito da Napoleone. La gran parte l'ha fatta Charlie Watts: parrucchino bianco un po' rosato, abito in stile, fascia tricolore appesa alla spalla, moglie Shirley e la figlia Seraphi- in parrucconi bianchi. Ma all'ombra della ghigliottina neppure lui, già arrivato al traguardo dei 52 anni, s'è sentito di fare gli auguri per gli imminenti 50 di Mick.

Fabio Galvano

Presenti quattro dei cinque figli di Mick e la moglie Jerry Hall vestita da Maria Antonietta

Nella foto grande: Mick Jagger Qui sotto: la moglie Jerry Hall

La rivelazione della stagione prosegue da OGGI al KING KONG

«Una storia d'amore colma di passione, umorismo, sensualità» LOS ANGELES TIMES

DAL 15 LUGLIO AL 31 LUGLIO
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

PARMIGIANO REGGIANO FERRARI porzioni - al Kg 19870
FORMAGGIO SILBELLA porzioni - al Kg 10680
SALAME BOCCONCINO VALSESIANO CERINA al Kg 15780

PROSCIUTTO COTTO FETTA BERETTA busta - al Kg 32800
SPECK FETTA BERETTA busta - Kg 45400
RISO FLORA CLASSICO pacco 1 Kg 2690

PASTA CECCO formati normali pacco 500 g 1290
TAGLIATELLE/TAGLIERINI BARILLA vaschetta 250 g 2140
PEZZETTONI SANTA ROSA confezione 3x400 g 2530 Kg L. 2108

CAFFÉ QUALITÀ ROSSA LAVAZZA confezione 2x250 g 5340
OLIO DI OLIVA BERTOLLI bottiglia 1 litro 4990
FORMAGGIO LEERDAMER porzioni - Kg 13180
FORMAGGIO PHILADELPHIA KRAFT confezione 2x62,5 g 2100 al Kg L. 16800

diperdì
IL SUPERMERCATO

FAGIOLI CORONA MARCASI' scatola 400 g - sgocc. 250 g 790 al Kg L. 1975
TONNO AL NATURALE RIO MARE conf. 2x160 g - sgocc. 224 g 3780 al Kg L. 11813
CARNE SIMMENTHAL confezione 3x140 g 5540 al Kg L. 13190
ACETO PONTI bianco/rosso bottiglia 1 litro 980

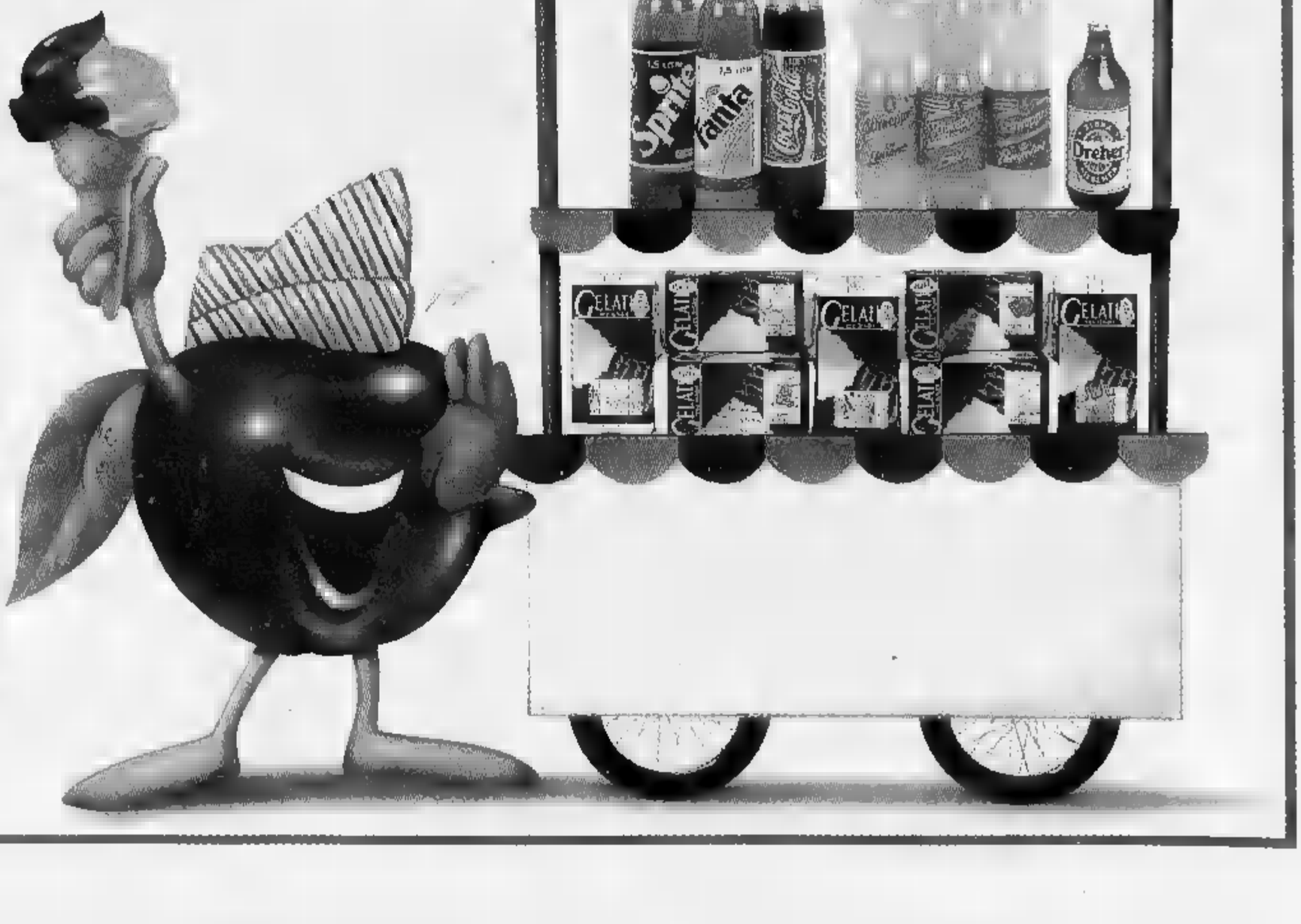
VOGLIA DI FRESCHEZZA E DI OCCASIONI!

WURSTEL WUOI busta 150 g 1840 Kg L. 12267
TONNO MARCASI' all'olio di oliva confezione 3x80 g 2540 al Kg L. 10583
PISELLI TENERI SURGELATI MARCASI' scatola 450 g 1820 al Kg L. 4044
YOGURT MANDRIOT assortiti alla frutta bottiglia 500 g 2340
YOGURT DA BERE DAN'UP assortiti alla frutta bottiglia 750 g 2750
FRESCO arancio/limone busta da 85 g a 97 g 920 al Kg L. 10824
VERMOUTH GIBO bianco/rosso bottiglia 1 litro 3620
VINO PROSECCHINI ZONIN confezione 3x20 cl 3640 al litro L. 6067
GELATO ABIT gusti assortiti vaschetta 500 g 4990
BIRRA STELLA ARTOIS confezione 4x33 cl 3750 al litro 2841
BIRRA MORETTI BAFFO bottiglia cl 1040 al litro L. 1576
ACQUA LEVISSIMA Naturale o Gasata bottiglia 1500 ml 590
FANTA/SPRITE bottiglia 1500 ml 1490
COCA COLA bottiglia 1500 ml 1650
SCHWEPPES Tropical, Limone, Pompelmo bott. 1500 ml 1390
RITZ SAIWA scatola 200 g 1490 al Kg L. 7450

RISOTTI KNORR busta 175 g 1890 al Kg L. 10800
PO GALFRÈ scatola 300 g 1990 al Kg L. 6633
INSALATA RUSSA GIESSE confezione 500 g 3680
INVOLTINI DI PROSCIUTTO GIESSE confezione 200 g 2180 al L. 10900
PATATE PREFRITTE SURGELATE MARCASI' busta 1 Kg 2120
VINO CASTELLINO Bianco, Rosso, Rosato brick 1 litro 1560

LATTE UHT parzialmente scremato brick 1 litro 1190
MILLEFOGLIE VICENZI 200 g 1390 Kg L. 6950

CRACKERS PAVESI salati o senza sale pacco 500 g 2580
FORMAGGIO al Kg 14890
EMMENTAL FRANCESE BESNIER al Kg 10740



GPL

TIVU' & TIVU'

Quanti «Ragionevoli dubbi» sotto il cielo d'America

QUANTI sogni, delitti, amori, passioni, tradimenti, eroismi, consumati sotto il cielo di New York, sotto quei grandi totem dai mille occhi che sono i grattacieli di Manhattan. Quanto cinema è cominciato con una panoramica sulle grandiose cattedrali moderne, l'immagine fatta cemento del mito americano proteso verso l'alto, verso un futuro di cui non si deve avere paura. Ogni volta che nei film e nei telefilm vediamo per l'ennesima volta tutto ciò, sbuffiamo, ci diciamo: di nuovo, non sanno inventare altro, gli americani, per evocare le città? Non trovano altro perché quella sia un'immagine di grande resa, soprattutto per gli stranieri: un'immagine non solo simbolica, ma etnica. Le torri gemelle e l'Empire State Building e lo stupendo grattacielo della Chrisler stanno a New York come gli spaghetti stanno a Napoli e i gigolò a Parigi: rappresentano un'America fatta apposta per chi guarderà la televisione o andrà al cinema da qualche parte lontana, nel mondo, l'Europa, l'Asia, l'Africa, dovunque il mito americano, il sogno americano, possano ancora reggere, nonostante tutto. Senza contare che Manhattan illuminata è sempre un bel vedere.

A questo espediente si affida pure la serie di telefilm che va in onda il sabato su Rete 4, «Ragionevoli dubbi», la cui peculiarità è però quella di svolgersi nella tentacolare New York: particolare è la figura della protagonista, che è Marlee Matlin, l'attrice sordomuta di «Figli di un Dio minore», il bel film con William Hurt. Anche questa non sarebbe una novità, ogni tanto i democratici americani prendono un attore con qualche handicap e gli fanno fare l'eroe: solo che qui la Matlin è avvocato, mestiere collegato immeditatamente con la favella, con l'eloquio, che più fluente e meglio cadono in trappola gli avversari. Lei lavora per il procuratore, per l'«attorney», per lo Stato, il cui compito è quello di sostenere la pubblica accusa e di mandare in galera i colpevoli. L'accompagna un poliziotto che è anzi tutto molto bello, si chiama Mark Harmon, aveva il padre sordo e quindi riesce a capire perfettamente la sua partner. Partner sul lavoro, ma già l'altra sera si capiva che presto sboccerà l'amore. Fanno bene, bravi, bella coppia, anche hanno concezioni un po' diverse sui metodi da adottare per assicurare i delinquenti allo Stato.

Grattacieli di Manhattan anche su Raitre intorno mezzanotte di sabato, ma grattacieli degli Anni Dieci: è andata in onda la prima puntata della serie di nove documentari dedicati alla Belle Epoque, titolo «Novecento: 1900 - 1914», testo di Vincenzo Cerami. Dame con monumentali cappelli e signori in cilindro, l'esposizione universale di Parigi, le prime automobili che scacciavano le carrozze a cavalli, i primi servi, i primi paracadute, i primi telefoni, l'invenzione del cinema che avvicina i continenti, l'Italia con il bilancio dello Stato in attivo: queste e altre meraviglie abbiamo ammirato attraverso le belle immagini del tempo, montate e accostate benissimo. Una rievocazione ottima, completa, seria e gradevole. Consigliabile.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Van Johnson a Bastogne

BASTOGNE
1949, Raiuno alle 20,40; dur. 103'

La Guerra di Liberazione vista da William Wellman. Van Johnson protagonista. Nel dicembre del '44 la 101ª Divisione aviotrasportata dall'esercito americano impegnata contro i nazisti a Bastogne (confine tra Francia e Belgio) rischia di essere accerchiata dal nemico. Nel cast ci anche Ricardo Montalban, George Murphy e John Hodiak. Il film vinse l'Oscar per sceneggiatura e fotografia. Al termine del film va in onda «1943: Perché combattiamo», dei nostri inviati Frank Capra e John Huston. Presentato da Arrigo Petacco.

GRANDI SPERANZE
1964, Raiuno alle 15,30; dur. 104'

Il primo successo di David Lean, un toccante film dickensiano del regista inglese. Un misterioso benefattore trasforma il povero orfanello Pip in un giovin signore. Lo sconosciuto è in realtà un ex forzato, evaso, arricchitosi in Australia, che ha dimenticato il ragazzo che un giorno l'aiutò. Accanto ad un grande Alec Guinness ci sono John Mills e Valerie Hobson.

IL VISONE SULLA PELLE
1962, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

Commedia brillante di Delbert Mann che si avvale della collaborazione di due grandi attori della Hollywood di allora: Doris Day e Cary Grant. Un ricco scapolo s'innamora di un'affascinante ragazza e riesce a convincerla a trascorrere vacanza con lui alle Bermuda. Per serie di comici contrattempi, i due non riescono e qualche ora in intimità.

Alessandra Martines in «Fantaghirò» su Canale 5

FANTAGHIRO'
1991, Canale 5 alle 20,35; dur. 105'

Di Lamberto Bava. Versione per il cinema della fiaba tv Alessandra Martines. In un mondo fantastico ci sono re, cavalieri senza macchia e senza paura, maghi, fate e streghe. Nel cast Mario Adorf e Angela Molina.

LA SIGNORA DI SHANGAI
1948, Rete 4 alle 0,40; dur. 102'

Nero di Orson Welles con Rita Hayworth. Il regista imbarca su una nave un gruppo di falsi miliardari e un ricercato che in realtà non è come sembra. La Hayworth in questo film sorprese piacevolmente critica e pubblico per il suo talento.

ANTENNA

OGGI

Papere, gatti e topi a *Forum* (Canale 5, ore 13,25), squali, delfini e strolaghe a *Nel regno degli animali* (Raitre, ore 20,30), seppie a *Ristorante Italia* (Raidue, ore 17,10).

TRAVIATA

Il Trovatore in onda stasera su Raidue (ore 22,20) è quello del Maggio fiorentino del '90, con Pavarotti, direzione d'orchestra di Zubin Mehta e regia di Giuliano Montaldo.

IGNORANTI

Interrogata su Luca Giurato, il giornalista che l'anno prossimo condurrà *Domenica In*, Alba Parietti ha risposto: «Mai sentito nominare». A sua volta Luca Giurato, richiesto di un'opinione sui suoi prossimi concorrenti di *Buona domenica*, ha risposto: «Non ho la minima idea di chi conduca *Buona domenica*».

BERGONZONI

Alessandro Bergonzoni terrà alla radio (secondo programma) quattro siparietti da tre minuti l'uno. Orari: 8,04, 9,52, 15,48, 18,36. Bergonzoni è un campione del monologo demenziale, efficace soprattutto quando viene pronunciato e meno quando viene letto. I siparietti si intitolano *Missione sguazzino*, termine di cui lo stesso Bergonzoni ignora il significato.

TRAVAGLIO

Alberto Sordi vuole debuttare in tv con un adattamento dei personaggi di Guareschi: lui farebbe don Camillo, Peppone (interprete ancora da trovare) sarebbe un leghista duro. La sceneggiatura dovrebbe essere affidata a Rodolfo Sonego, la produzione alla Welcome. Il progetto è piaciuto sia alla Fininvest che alla Rai, che però non hanno ancora deciso niente per ragioni di bilancio. I francesi di TF1, invece, hanno già promesso che parteciperanno all'impresa al 50 per cento.

CASTELLITTO

Per fare la parte di Coppi Castellitto prenderà 450 milioni. L'attore si sta allenando in bicicletta e si farà operare al neo sul naso per somigliare di più al Campionissimo.

CRISI TV

Le reti sono in ritardo nella preparazione dei palinsesti autunnali e questo ha conseguenze gravi sul lavoro di Sipra e Publitalia, le concessionarie di Rai e Fininvest. Tanto più che gli inserzionisti sono molto incerti sugli stanziamenti da fare; gli esperti prevedono acquisti in forte ribasso (anche del 10 per cento rispetto all'anno scorso), nonostante gli sconti che vengono offerti dalle concessionarie. Il calo pubblicitario è collegato alla minore propensione agli acquisti delle famiglie. L'ultima indagine Isco precisa che 150 mila italiani hanno disdetto l'abbonamento al telefono cellulare, le vendite di televisori, videoregistratori e impianti hi-fi sono scese del 20 per cento, l'auto è sotto del 30, il commercio al minuto ha perso l'1 per cento in termini monetari. L'unico settore che tira ancora è quello alimentare.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Luca Giurato

I PROGRAMMI DI OGGI

ORAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,55; 24
8 — **Il Quartetto Cetra**, spettacolo musicale
8,50 **Unomattina estate**
9,55 **Quel tesoro di papà** (1959), film commedia. Regia di Marino Girolami. Con Yvonne Monteur, Ennio Girolami, Aurelio Fierro

FRIDOLO

11,05 **Danubio blu**. Sceneggiato. Con Anthony Higgings
12 — **Buona fortuna**
12,25 **Il viaggio nel tempo**
13,05 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
13 — **Babar** (1989). Film. Cartone animato. 1ª visione tv. Regia di Alan Bunce
15,30 **Grandi speranze** (1964), film drammatico. Regia di David Lean. Con John Mills, Valerie Hobson, Jean Simmons
17,30 **Sette giorni Parlamento**

SERA

18 **Telegiornale Uno**
18,15 **dell'altro mondo**. Telefilm. *I tre volti di Eva*. Con Flannigan
18,40 **Mio zio Buck**. Telefilm. *Il prende ripetizioni*
19,10 **Padri in prestito**. Telefilm.
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg Sport**
20,40 **Bastogne** (1949), film di guerra. Regia di William H. Wellman. Con Van Johnson, John Hodiak, Ricardo Montalban, George Murphy, Marshall Thompson
23 — **1943: perché** mo. Di Frank Capra.
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**.
1,20 **Gli ri - 49° parallelo** (1941). Film di guerra. Regia di Michael Powell. Con Leslie Howard, Laurence Olivier
3,20 **Tg Uno** (r)
3,25 **Il ras del quartiere** (1983). Film commedia. Regia di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Lino Troisi, Isabella Ferrari

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,40
8 — **Università. Corso di Elettrotecnica**
7,10 **Cuore e batticuore** telefilm
8 — **Orsetti volanti** cartoni
8,25 **La Pimpa**. Cartoni animati
9 — **Tigor Sharks**, cartoni
9,25 **Tom e Jerry**, cartoni animati
10 — **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
10,30 **Cristianismo**
Al di qua del paradiso.
11,45 **Le Famiglie Brambusch.**
13,30 **Tg 2 - Economia**
13,45 **Scanzonatissima.** Canzoni
14 — **Segreti per voi**
14,10 **Cuore si ama**
14,30 **In viaggio con...**
14,45 **Barbara**, serie tv
15,30 **Una lontana speranza** (1986). Film dramm 1ª visione tv. Regia di R. Greenwald. Con Martin Sheen
17,10 **Ristorante Italia.**
17,35 **giorno a** Telefilm. *E' vero che il sergente è morto così*

SERA

18,30 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Miami Vice - Squadra Antidroga**. Telefilm. *Giocattoli mortali*. Con Don Johnson
20,15 **2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **Doppia indagine per l'ispettore Tibbs - Ossessione.** 1ª visione tv. Poliziesco. Regia di Russ Mayberry. Con O'Connor, Howard Rollins, Alan Autry
22,20 **'93.** Stagione di prosa, lirica e 53° Maggio Musicale Fiorentino. Del Teatro Comunale di Firenze **Il Trovatore.** Musica di Giuseppe Verdi. Con Giorgio Zancanaro, Antonella Banaudi, Zajick, Luciano Pavarotti, Francesco Ellero D'Artegna. Mehta.
1,10 **Rasputin** (1938). Film drammatico. Regia di Marcel L'Herbier.
2,55 **Tg2 notte** (r)
3,10 **Morte principessa** (1980). Film inchiesta in lingua originale sottotitolato.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19,30; 22,30; 0,30
8,30 **Tg3 - Edicola**
8,45 **Dse - Tortuga estate**
7,30 **Tg3 - Edicola**
9,30 **- semplice estate**
11,20 Stoccolma. **Baseball: Campionato europeo**
12,05 **Ese - L'occhio sul teatro**
14,10 **Tg 3 pomeriggio**
14,30 Andorra. **Ciclismo. Tour de France.** 15ª tappa: Perpignan-Andorra
17,30 **Scheggia**
Il pianeta azzurro. *I tesori di Nettuno*

Tg3
18,00 **Tgs Tour di sera**
23,30 **Nel regno degli animali.** Di Giorgio Belardelli, Giorgio Celli, Torta. Collaborazione di A. Merlino. Regia di Ezio Torta
22,45 **Milano, Italia.** Un programma di Gianni Riotta. Regia di Enrico Bosio
Perry Mason in *Fratelli rivalità*
1,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **20 anni prima**
1,35 **Milano, Italia.** Replica
2,25 **Sottotraccia.** Replica
2,55 **Tg 3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - La rassegna stampa Tg 3 terza.** Replica
3,25 **Parigi notte**, film drammatico con Charlotte Rampling
Videobox. A cura di Beatrice Serani
5,45 **Scheggia**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
Charlie's Angels, telefilm
9,35 **Dramma della gelosia - Tutti i particolari in cronaca**, di Ettore Scola (Italia '70). Con Marcello Mastroianni, Monica Vitti
11,30 **Sposati con figli**, telefilm
12 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
Forum estate, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Casa Vianello**, telefilm
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Indovina chi sviene a cena*
15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
16 — **Widget - Un alieno**
16,25 **Gli orsetti del cuore**
16,45 telefilm
19,30 **Gemelli nel segno del sino**, cartoni
17,20 **Bubbik**,
17,25 **James Bond jr**, cartoni
18,15 **Ok il prezzo è giusto!** quiz. Con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,35 **Fantaghirò.** Film tv, Fantastico. Film. Alessandra Martines, Kim Rossi Stuart, Adorf
22,30 **Nonno Felice.** *A come astronomia*. Con Gino Bramieri, Oppini
23 — **Show**, attualità. Regia di Paolo Pietrangeli. Nel corso del programma:
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,20 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,20 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 -**
4,30 **I cinque 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 -**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao** cartoni per i ragazzi
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
Starsky & Hutch, tele
11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 **Studio aperto**
13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao News**
13,35 **Will Coyote**, cartoni
13,45 **Poliziotto a 6 zampe**, telefilm. *Una pallottola per Rinty*
14,15 **Riptide**, telefilm. *I predatori del sottomarino perduto*
15,15 **Una gita pericolosa**, film avventura. Di Jeff Bleckner (Usa '87). Con Kevin Bacon. 1ª visione Tv
17 — **Uno&Una Estate**, varietà. Nel corso del programma:
17,55 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Grazie, non bevo*
Studio
— **T. J. Hooker**, telefilm. *La sbornia mortale*
19 — **I ragazzi della prateria**, telefilm. *Caduta di stile*
20 — **Campionissimo**, quiz. Con Jerry Scotti
20,30 **Tramonto di un eroe**, film drammatico (Usa '89) di David Saferstein. Con Martin Sheen, Sharon Stone
22,30 **Sport. «Toro Day '93»**
23 — **Sognando la California**, *Bikini car wash*, film commedia (Usa '90). Con Gloria 1ª visione Tv
1 — **Studio aperto**
1,10 **Rassegna stampa**
1,20
1,40 **Vela. Giro d'Italia.**
2,15 **Freddy Nightmare**, telefilm
3 — telefilm
4 — **Riptide**, telefilm
5 — **Starsky Hutch**, telefilm
6 — **Super Vichy**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

ITALIA 7

La famiglia
8,50 **La famiglia Bradford**, tele
7,40 **I Jeffersons**, telefilm
8,10 **Strega per amore**, telefilm
8,30 **Marilena**, telenovela
Tg 4 - Mattina
9,45 **Ines, una segretaria un amore**, telenovela
10,15 **Soledad**, telenovela
10,45 **Love boat**, telefilm
11,45 **Gioco delle coppie estate**, quiz
13 — **Sentieri**, soap opera, 1ª parte
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**
14 — **Sentieri**, soap opera
14,30 **I ricchi piangono**
— **Quando arriva l'amore**,
15 — **Lui lei l'altro**,
16,30 **C'eravamo tanto amati**
17 — **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,40 **Naturalmente bella**
18,15 **Grecia**, telenovela
19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **'amore**, telenovela
20,30 **Milagros**, telenovela
22,30 **Il visone sulla pelle**. 1962, film di Delbert Mann con Doris Day e Cary Grant. Commedia brillante.
Tg 4 notte
0,30 **La signora Shanghai**, film (Usa '48). Con Orson Welles, Rita Hayworth.
Top Secret, telefilm
3,20 **Le voci bianche**, film commedia (Italia '64). Con Paolo Ferrari, Milo, Claudio Gora. *Nella Roma del '700 sono di moda i cantori evirati. Un popolano per miseria si finge castrato. Ma il segreto non dura a lungo.*
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,20 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21
7,30 d'Italia; 8,30 Io e la radio; Il Radiouno tutti; tutti Radiouno; 10,50 Momenti d'evasione: Sogni d'oro. Vento d'Europa; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Signori illustrissimi; 13,20 In '43; 14,01 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15,03 Il rubalo; 15,36 Questo ed altro ancora; Il Pagnone - Estate; 17,27 Sadico revival; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,25 Gr 1 mercati; 20,25 Radiouno Clip; 20,30 Montemurlo in L'eterno viandante.

RADIODUE

Giornale 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,26 Il buongiorno Radiodue; 8 Radiodue presenta; 8,46 Martina e l'angelo de; Taglio di Terza; 9,46 Missione sguazzino; 10,31 Tempo reale; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 La zia Julia e lo scribacchino; 15,45 Missione sguazzino; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Classica, leg- e qualcosa più; 19,55 è subito musica; 20,30 Memoria magnetica; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Un'estate americana: Musica, parole, immagini dal mondo nuovo; Intermo giorno; 14 Concerto Doc; 15,50 Alfabeti ri; 16,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; Terza pagina estate; 19 Dse - La Parola; 19,30 Scatola sonora; 20,25 Festival del Festival, musiche di Dallus e Rubbra; 22,30 Promenade Concerto; 23,35 della sera; 23,58 Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
13 — **Mariti in città**, varietà (r)
14,15 **L'amabile strega**, toni
14,50 Ciclismo. **Tour de France.**
17,10 **scampoli**, varietà
18,30 **Sport News**
19 — doc.
19,30 **Captain Cavey**, cartoni
19,45 **Matlock**, telefilm
20,45 **Mariti in città**, varietà
22,30 **Porky's Academy**, di Boaz Davidson
0,45 **Cocktail scampoli** (r)
2,05 **Gran news**, attualità

TELE +1

13,30 **Il testimone più pazzo del mondo**, film
15,10 **Il falò delle vanità**, film
17,15 **La croce di fuoco**, film
18,55 **+1**
19,05 **L'inizio del cammino**
20,45 **The commitments**, film
Mistero di Jo Locke, il sosia e miss Britannia

TELE +3

20,30 **Ouverturas** di Rossini
22,40 **Ritratto di sir G. Solti**
23,55 **La guerra che cambiò il mondo**

TELE +2

13,45 **Sportime biliardo**
14 — **- British open**
15,15 **Wrestling superstar**
15,45 **Supercross - Las Vegas**
17,30 **- Gran premio S. Marino**
20,20 **+**
20,30 **Calcio a cinque - Campionato italiano: finale**
22,15 **Sportime biliardo** (r)
23,30 **Ciclismo - Tour France**
23 — **Calcio - '94: Ecuador-Bolivia**
0,45 **Trans World Sport** (r)

MTV

19 — **The Mix**
Lab e Hot Line
15,15 **The Mix**
15,30 **Its**
19 — **Metropolis**
20,30 **Ichaos**, la Sardegna in musica
22 — **Enya**, special

LA 7

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,45 **Ch time**, cartoni
20,30 **Passione e potere.**
21,15 **Il peccato di Oyuki**

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI DI TUTTO, DI PIÙ.

Schenone Sport '92
SALDI DI QUALITA'
Via Madama Cristina, Torino

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 19 Luglio 1993 ■ 20
via Marenco 32, telefono 65.681

Schenone Sport '92
SALDI DI QUALITA'
Via Madama Cristina, 66 - Torino

Autunno caldo per chi rimarrà senza tetto

Sulla casa la scure di seimila sfratti

Venti per cento di sfratti in più rispetto a 12 mesi fa ed entro l'anno scade la legge che li scagliona nel tempo, che oggi dà fiato alle famiglie, ad ufficiali giudiziari oberati di lavoro e al Comune che dovrebbe risolvere almeno i problemi più urgenti. Risultato: per le ■■■ si profila un inverno gelido. Lo annuncia ■ Sunia, sindacato degli inquilini, allarmato per una situazione abitativa che in città sta rapidamente peggiorando. E' sufficiente un dato per capirlo: dalla primavera del '92, in poco più di un anno, gli sfratti esecutivi sono saliti da ■ mila a ■ mila, dei quali quasi 500 intimati tra gennaio ■ giugno di quest'anno.

«Tutto dipende dall'autunno» dice Edoardo Rossetti, avvocato e membro della segreteria del Sunia. Chiarisce: «Se ■■■ ci saranno brutte sorprese, per la casa sarà un autunno ancora tiepido. Ma senza interventi decisi, dello Stato e ■■■ Comune, i mesi successivi potrebbero diventare pesanti. Agli attuali si aggiungeranno altre centinaia di sfratti. La pretura ne sforna decine ogni giorno. Purtroppo, in questa situazione stagnante, aggiungerne 100 o 500 cambia poco. O si costruiscono nuove case, oppure...».

Oppure si rischia il caos, la protesta in piazza. L'avvocato Rossetti non lo dice apertamente, ma lascia capire che ■ timore c'è. «Abbiamo piena fiducia nella nuova amministrazione comunale - aggiunge - ma le case non ■ sono. A disposizione del Comune e dello Iacp rimangono 600-700 alloggi di risulta, quelli tenuti per le situazioni di emergenza. Ma cosa sono di fronte a migliaia di richieste?».

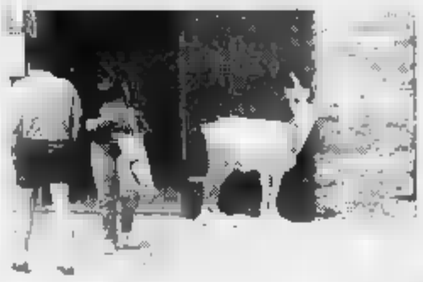
Da Palazzo Civico l'assessore Giovanni Ferrero, al quale ■ sindaco ha affidato il progetto speciale per le ■■■ popolari, sta mettendo insieme ■ carte, «Lasciatemi qualche giorno» chiede.

Parte ■■■ problema ricade sull'Urbanistica, ossia sull'approvazione di ■■■ piano regolatore che potrebbe consentire la costruzione ■ migliaia di nuovi alloggi. Ma anche qui, prima di poter partire passeranno mesi. E, dopo il via, la realizzazione porterebbe con sé altro tempo: «Anni» dicono ■ Sunia.

Soluzioni ■ breve termine? La consueta proposta: ■ blocco degli sfratti con decreto ■■■ governo. Ma anche il sindacato degli inquilini si rende conto che congelare i provvedimenti sarebbe soltanto un «pannicello caldo ■■■ ■■■ ferita profonda»: rinvierebbe ■ problema che si riproporrebbe decuplicato alla nuova liberalizzazione. E proprio quando i proprietari di ■■■ sono tartassati da tasse e balzelli.

Giuseppe Sangiorgio

Freddo, neve sopra i 1800 metri, la stagione nasce male



Un anno da dimenticare
Da almeno 40 anni
mai temperature così basse

Da sinistra: scena di relax in montagna, visita al museo di Ceresole, escursionisti in ■■■ per raggiungere un rifugio

In fuga dalla montagna

Luglio, disperati gli albergatori

Temperature al di sotto delle medie stagionali, pioggia in abbondanza e neve al di sopra dei ■■■ metri. Quest'anno la stagione estiva in montagna è iniziata davvero male. «Una calamità» dicono unanimi gli albergatori e gli operatori turistici delle valli torinesi. Che aggiungono: «Se il tempo ■■■ ■ mette al bello sarà un anno tutto da dimenticare». Esagerazioni di commercianti? Non sembra, almeno stando agli esperti in meteorologia che assicurano: «Un luglio così freddo ■■■ c'era da almeno 40 anni».

I guai ■ queste strana ■■■ che fino ad oggi ha regalato ben pochi assaggi di sole e di caldo sono sotto gli occhi di tutti. E'diminuito il numero dei villeggianti ed è crollato quello dei vacanzieri del fine settimana. A Ceresole, in alta Valle Orco, gli alberghi ■■■ semi-deserti, c'è poca gente ■■■ campeggi. «E' anche peggio dello ■■■ anno quando la strada era bloccata per una frana» dicono all'hotel Blanchetti. E aggiungono: «Allora almeno faceva caldo. I turisti sopportavano ■ disagio di dovere lasciare le auto a valle dello smottamento e risalivano a piedi per un paio di chilometri. Quest'anno, invece, di gente in valle ne è salita pochissima».

■■■ ■ Ceresole le ■■■ vanno male, ■ Usseglio, in alta val di Lanzo, non vanno meglio. «Il tempo è troppo instabile» dice Edoardo Cibrario proprietario dell'albergo Grand'Usseglio. E aggiunge: «Con la pioggia sempre in agguato non c'è neanche il turismo di fine settimana. Lo si vede dal numero dei torinesi che salgono a Malciaussia o al lago della Rossa: nemmeno la metà di quelli dell'altra stagione».

Dalla montagna, però, fuggono anche quelli che hanno la seconda ■■■ o avevano prenotato le vacanze in albergo. «Il 40% degli alloggi è vuoto. Fa troppo freddo; nessuno sale fin quassù per restare chiuso in una stanza con la stufa ■■■■■ dice Lorenzo Marzano che, ad Ala di Stura, ironia della sorte, gestisce l'albergo «Raggio ■ Sole». «Da noi, l'altra settimana, c'era addirittura la neve» racconta Giuseppe Martinelli dell'hotel La Pineta di Oulx. «Quest'anno - aggiunge - ci sono pochissime richieste. Quelli che hanno già prenotato tendono a spostare la data d'inizio delle vacanze nella speranza che le condizioni meteo migliorino».

Il coro delle lamentazioni ha una sola nota stonata che arriva dall'ufficio turistico di Sestriere dove si tende a sdrammatizzare: «E' soltanto luglio - dicono - c'è ancora tempo per rimediare. Tutti lo sanno che il vero boom è ad agosto quando iniziano le ferie Fiat». Sarà, ■■■ gli albergatori del paese ■■■ preoccupati: «Qui ■■■■■ ci aiuta - dice Bruno Strazzabosco del Belvedere. - Il tempo non ci dà una mano e il Comune che avrebbe dovuto inventare delle iniziative per far salire fin quassù la gente ■■■ ha fatto nulla. In calendario nemmeno una manifestazione popolare».

Lodovico Poletto

Ispettrice della Lipu contusa mentre sequestrava il rapace

Litiga col prete per un falco

Il parroco querelato per lesioni, minacce e oltraggio: «E' caduta da sola»
Denunciati altri due per detenzione illecita del volatile chiuso in gabbia

Don Restagno, ma è vero? E' vero che ha mandato all'ospedale un'ispettrice della Lipu di Avigliana, che stava sequestrando un falco detenuto illegalmente ■■■ locali di proprietà d■■■ parrocchia? Don Corrado Restagno nega tutto: «E' inciampata, non ho spintonato ■■■■■■. Gli ispettori del Nucleo operativo interregionale della Lipu, però, ■ vedono diversamente: hanno denunciato ■ religioso per lesioni, minacce, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Con lui sono stati anche denunciati altri due abitanti ■ Viola (Cuneo).

L'altra mattina gli ispettori ■■■ Servizio di vigilanza della Lipu si sono presentati alla parrocchia di San Giorgio ■ Viola, scortati ■■■ carabinieri di Mombasiglio. Hanno trovato un falco, prigioniero in una piccola nicchia ricavata in un muro. L'arciprete Corrado Restagno, 45 anni: «Affitto questa parte della casa a un contadino». Piergiorgio Candela, responsabile del servizio antibracconaggio della Lipu, ■ ■■■■■ con i carabinieri in cerca del contadino, mentre l'ispettore Ida Carlini, di Avigliana, ■ rimasta ■ guardia del rapace: «Don Corrado Restagno mi ha insultato, minacciato ■ ordinato più volte ■ andarmene, poi ha cercato ■ cacciarmi ■■■ la forza. Infine mi ha fatta cadere». Mentre l'ispettrice è stata medicata all'ospedale di Ceva (7 giorni di prognosi per trauma ■■■ ■■■ e contusioni), i carabinieri hanno fatto ritorno in parrocchia con Marco Begliatti, 28 anni, residente in via san Giorgio, e Franco Frazzo, di 55 anni, via Martini: «Il falco era ferito, lo abbiamo raccolto per curarlo». Un attimo di distrazione, e Franco Frazzo ha aperto la gabbia ■■■ rapace, sfuggito ■■■ al sequestro. Per i tre, Piergiorgio Candela ha proceduto alle denunce in Procura: l'arciprete risponderà delle lesioni, minacce e oltraggio a pubblico ufficiale, mentre Frazzo e Begliatti sono accusati della detenzione illecita del falcone e di maltrattamenti all'animale, malnutrito e rinchiuso ■ una gabbia troppo piccola.

L'ispettrice della Lipu, Ida Carlini e il falco trovato nella parrocchia

Giovanna Favro

LA FESTA DEL PIEMONT

Cinquemila sul Colle dell'Assietta

Cinquemila persone hanno raggiunto ieri i ■■■ metri del Colle dell'Assietta, tra le valli di Susa e Chisone, per celebrare la tradizionale Festa del Piemont. Il Colle dell'Assietta - un altopiano di ampie gobbe pietrose e di pascoli radi, battuto dal vento - fu teatro ■ 19 luglio del 1747 ■ una sanguinosa battaglia (oltre seimila morti) tra le truppe francesi comandate dal generale Catinat e l'esercito piemontese che respinse gli invasori.

Dopo l'alzabandiera, il generale Guido Amoretti (storico militare, fondatore del Museo Pietro Micca) ha ricordato le fasi della battaglia ■ il significato della ■■■■■■■■■■■■. C'è stata poi la messa ■ campo, officiata da padre Luca, vice parroco del Sacro Cuore di Torino, e da frate Morra, cappellano del carcere delle Vallette.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 19 Luglio

PREVISIONI

cielo irregolarmente nuvoloso, possibili precipitazioni anche temporalesche. Temperatura: in ■■■ diminuzione. Venti: deboli variabili. Visibilità ■■■.

IERI

■■■■■ ■■■ ■■■■	
MASSIMA	29,7
MINIMA	20,5
MEDIA	24,7

■■■■■ del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	8 luglio 1987

■■■■■ ■■

MASSIMA	32,9	MINIMA	21,3

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	27,6	MINIMA	19
PRESSIONE (■■■ 20)			1013 hPa
UMIDITA' (ore ■■■)			■■■

■■■■■■■■■■■■ (Caselle)

Nelle ■■■■ 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	45,5 mm
Media (1981-1990)	58,5
Totale di questo anno	327,7

■■■■

IL SOLE sorge alle ore 5 e ■ minuti; tramonta ■■■ ■■■ 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ■■■ 6 e 0 minuti, cala domani alle ■■■ 20 e 55 minuti

- Luna piena 4 luglio ore 2
- Ultimo quarto ■ luglio ore 1
- Luna nuova 18 luglio ore 13
- Primo quarto 26 luglio ore 5

VENERE continua a ■■■■■■■ come una lucida stella ■■■■■■

MARTE visibile alla sera ad Ovest ■■■■ dopo il tramonto del Sole

■■■■■■ alla «stella della ■■■■ più brillante, osservabile ad Ovest

■■■■■■ a 1338 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: alle ■■ e 47 minuti la Terra calante, proiettata nel Cancro passa per la base di nuovi ciclo ■■■■ a trovarsi tra ■■ Terra e il ■■■.

Specchio dei tempi

L'assessore: «Non ho ignorato il convegno al Regio sullo spettacolo»
«La Sip mi "punisce" perché sono iscritta ■■■ Camera di Commercio» - «Ci ■■■■ i neo-infermieri, assumiamoli!» - «Evasori al Balon»

L'assessore comunale per le Risorse culturali ■■■ scrive:

«Concordo pienamente ■■■ quantro scritto nell'articolo sul dibattito al Regio tra gli operatori di spettacolo, dove si dice, in riferimento ■ sindaco e a me come assessore, "sarebbe bene che gli interessati fossero lì ad ascoltare". Sarebbe anche bene che fossero stati invitati.

«Il sindaco e l'assessore erano stati soltanto informati e a 24 ore dall'incontro; mi ero anzi già lamentato che la presen■■■ del sindaco e la mia fossero state annunciate senza intesa preventiva. Il mio arrivo a mez■■ ■■■ per un atto ■ presenza, lasciando un incontro connesso all'inaugurazione della Galleria d'arte moderna, è stato un ge■■ ■ cortesia in giornate fittissime di impegni, gesto che voleva significare interesse ■ cordialità nei confronti degli organizzatori. Spiace che questo gesto rischi di sortire effetti opposti. Avevo comunque inviato all'incontro un funzionario dell'assessorato con l'incarico di riferirmene»

Ugo Perone

Una lettrice ci scrive:

«Il 18 maggio la Sip mi ha comunicato che ■ partire dal 1° luglio il mio canone telefonico sarà praticamente raddoppiato, poiché sono iscritta alla Camera ■ Commercio di Torino, al ruolo di periti ed esperti, con la qualifica di traduttore.

«Telefono immediatamente al 187, per comunicare che - pur essendo iscritta alla Camera di Commercio - ■■■ ■■■ in possesso di partita Iva, quindi non posso né possedere una ditta, né fare fatture, né esercitare alcun tipo di attività ■■■■■■ ciale, inoltre da tre anni e mez■■ sono lavoratrice dipendente. Sono stata in possesso di partita Iva, ma ho provveduto ■■■ cancellazione tre anni fa. L'operatore mi dice di scrivere allegando fotocopie della cancellazione. Provvedo, ma dopo numerose telefonate ■ sollecito una operatrice mi dice che la sola fotocopia della cancellazione non è probante (quindi l'informazione che mi aveva dato il primo operatore ■■■ inesatta). E' necessario provvedere alla cancellazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio. Telefono alla Camera di Commercio e qui mi si ribadisce che il fatto ■ essere iscritti ■ ruolo di periti ed esperti è una qualifica (rilasciata ■■■ seguito ad un esame di idoneità), non è ■■■ attività, quindi non dà diritto ad essere iscritti al registro delle ditte e all'Inps, ■■■ a svolgere alcun tipo di attività commerciale e lucrativa.

«Vorrei pertanto sapere ufficialmente in base a che criterio la Sip aumenta la tariffa telefonica di un suo abbonato (e so che i ■■■i come il mio sono molto numerosi), che non svolge alcuna attività commerciale ■■■ ha l'unico torto di avere studiato per sostenere ■■■ esame! A parte questo, se anche decidessi di cancellare la mia iscrizio■■■ all'albo (e quindi di annullare gli sforzi sostenuti per la preparazione di un esame neppure molto facile), la Camera ■ Commercio ■■■ ha informato che la commissione si riunirà non prima di settembre, quindi sarei comunque costretta a pagare la tariffa maggiorata».

Maura Degiovanni

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'infermiera professionale ■ lavoro da anni in un pronto soccorso. Esiste una carenza d'organico che arriva quasi ■ 50%, tutto ciò a discapito degli utenti. Mi chiedo: ■■■ tutte le assunzioni ■■■■ bloccate e se negli ultimi giorni quasi tutte le Usl hanno sospeso gli incentivi agli infermieri ed agli altri operatori sanitari, dobbia■■■ forse aspettare che nuovi episodi di grave malasanità accadano, favoriti tra l'altro dalle ferie estive, per riportare alla ribalta questo problema insoluto che ci trasciniamo da ■■■■ nella speranza ■ risolverlo con l'assunzione di 20 (e dico 20) infermiere straniere? Ai primi di luglio sono uscite dalle scuole per infermieri molte forze nuove, perché perderle?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 11 luglio sono andata a Porta Palazzo per vedere il tradizionale "Gran Balon". ■■■ visto con piacere che è stato messo un po' di ordine grazie ■■ ■■■ massiccia presenza di vigili urbani (ne ho contati ■■, presenti sulla piazza e su quasi tutti gli incroci). Questo ■ servito ad allontanare tutti gli abusivi.

«Ma debbo dire che, con molta amarezza, ho visto sia nelle bancarelle ■ frutta, sia tra i venditori di anticaglie completamente ignorati i registratori di cassa. Nessuna ricevuta fiscale. Un cliente ha osato chiederla (per l'acquisto di un'anguria da ■ mila lire) l'ambulan■■ si è ripreso il frutto e l'ha cacciato in malo modo. E' giusto tutto questo, sotto gli occhi di tanti vigili che dovrebbero pure conoscere le leggi?»

Ilaria Rondizzoni

Il prossimo Consiglio esaminerà le nuove regole urbanistiche

Pronto il Piano regolatore senza le torri di Porta Susa

Il piano regolatore è pronto per l'esame del Consiglio comunale. L'approvazione definitiva delle regole urbanistiche figurerà nell'ordine del giorno sul quale dovrebbe essere chiamata a esprimersi in agosto la Sala Rossa. Il condizionale è d'obbligo. Questa mattina, infatti, il sindaco Castellani chiederà a Gipo Farassino di convocare l'assemblea, suggerendogli gli argomenti da trattare.

Ancora braccio di ferro tra la Lega e Castellani sulla prossima assemblea

A sinistra in alto l'assessore Franco Corsico, in basso il progettista del Piano regolatore Augusto Cagnardi. Sopra il sindaco Valentino Castellani

Il segretario della Lega, nella qualità di consigliere anziano, ha già fatto sapere che intende eliminare i punti già discussi nella seduta del 12 luglio, ossia la convalida degli eletti, la sostituzione di tre neoassessori, l'esame del programma della nuova amministrazione. Per Farassino quel Consiglio non c'è mai stato: «Il 12 luglio si è svolta una semplice riunione privata, perché il prefetto non aveva titolo a inviare le convocazioni in mia vece. Quindi ci ritroveremo il 2 agosto, e solo da quel momento l'amministrazione potrà iniziare il lavoro regolare».

Il braccio di ferro tra Lega e Castellani potrebbe dunque arricchirsi di nuovi colpi di scena. Ciò impedisce agli uffici ed ai singoli assessori di proseguire il lavoro. Così, tra mercoledì e venerdì, il responsabile dell'Urbanistica Franco Corsico discuterà con l'architetto Augusto Cagnardi gli ultimi particolari del piano regolatore. La Sala Rossa aveva già approvato il progetto preliminare, ora si tratta di varare quello definitivo ed inviarlo all'esame della Regione, deputata a trasformarlo in legge.

L'esame e la risposta alle 3000 osservazioni presentate dai cittadini sono completati, anche se alcuni partiti di opposizione, Rifondazione comunista in testa, ritengono che l'analisi dovrebbe spingersi più a fondo. Assessore Corsico, quali sono le grandi novità? «Salvaguardia della collina, per quanto riguarda le nuove costruzioni. I progetti di ristrutturazione già approvati saranno consentiti. Diminuirà il cemento sugli ambiti 1 e 2 della spina e valorizzate le periferie». Spieghiamo: la spina è l'asse lungo la ferrovia (che sarà interamente coperta) da Santa Rita a barriera di Milano. E' divisa in quattro settori, detti ambiti. Quello a più alta concentrazione è il numero 2, che comprende la di Porta Susa. Qui dovrebbero sorgere le due torri di 90 metri da destinare a uffici. Che ne sarà di loro? «E' dei particolari ancora in discussione» afferma l'assessore. E' quasi certo che le torri scompariranno dal disegno definitivo.

Riqualificare le periferie equivale a costruire «moglio», soprattutto sulle aree pubbliche. In poche parole a puntare su progetti integrati, dove le case di edilizia popolare agevolata si sposino con le residenze private, gli uffici, i negozi, i servizi. Compito arduo, non è vero, re? «Sì, ma non mitizziamo il piano regolatore. E' uno strumento, una condizione perché certi fatti si realizzino. Poi sta alle forze politiche ed economiche dare corpo ai disegni».

Agosto non sarà comunque il della storica approvazione. Il piano transiterà in Consiglio, e di lì sarà spedito in commissione per un'analisi più dettagliata. Solo dopo questo tornerà in Sala Rossa. C'è tempo fino a dicembre.

Giampiero Paviolo

Tragedia ieri sulle strade del Canavese

Automobilista vede una Peugeot bianca fuggire dopo l'incidente

Truffa, 36 anni, accanto alla sua moto. Era molto nel mondo piemontese dei motociclisti

Fidanzati in moto uccisi da pirata della strada

Tragedia sulle strade Canave. Un'auto pirata ha scaraventato fuori strada una moto di grossa cilindrata. Due fidanzati, Claudio Truffa, 36 anni, via Montenero 59, Rivarolo e Paola Bisone, anni, via Garibaldi 1, Palazzo Canavese sono morti in ospedale qualche dopo il ricovero: il pirata è fuggito subito dopo l'incidente. I carabinieri di Ivrea sperano di riuscire ad identificarlo: viaggiava su una Peugeot familiare di colore bianco, un testimone oculare è riuscito ad annotare alcune cifre targa. La tragedia è successa ieri dopo le 18 sulla provinciale Ivrea-Castellamonte, in località Pont Preti. Claudio Truffa, alla guida della sua potente Suzuki 1000 è improvvisamente travolto dalla Peugeot. Pilota espertissimo, più volte campione italiano velocità, Truffa ha cercato di controllare il mezzo. Non c'è stato nulla da fare. è schiantato fuori strada. Soccorsi da alcuni automobilisti passaggio i due giovani fidanzati sono stati trasportati in ospedale. Per loro, purtroppo, c'è stato nulla da fare. Conosciutissimo nell'ambiente motociclistico piemontese, iscritto al Centauro Club Forno, Claudio Truffa era uno dei piloti più blasonati della «Quest'anno aveva tutte le carte in regola per poter stravincere il campionato piemontese di velocità salita, classe 750» dicono al Centauro Club. Ma nel suo passato sono anche vittorie a livello nazionale. Tre per l'esattezza e tutte nella velocità in salita, prima nella categoria 250 poi nella 750. Raccontano gli amici: «Nonostante la sua passione per le sulla strada è sempre stato estremamente prudente. Non tipo da sorpassi azzardati da guida sportiva in mezzo al traffico». Claudio Truffa lascia una figlia di 14 anni, Chiara. Dalla moglie viveva separato ormai diversi anni. Paola Bisone invece lavorava come segretaria nello studio un noto commercialista di Ivrea. Anche lei era una grande appassionata di motori. Lo seguiva in tutte le trasferte. Era la più grande tifosa. [L. pol.]

Un visitatore si è presentato al museo in livrea del '700, con parrucca e jabot

«C'era un fantasma a Palazzo Reale»

Porta Nuova, folla al free-shop

Una domenica annoiata e afosa, ieri, con poca gente in giro impegnata a non far In piazzetta di Palazzo Reale ridotta a desertica landa pedonale, quattro gatti con l'aria sbandata sorpresa una famigliola in arrivo da Arezzo. Taglia corto lei: «Lavoro all'università per stranieri e sono qui per motivi di lavoro. Ne abbiamo approfittato per guardarci in ma, a parte il cielo plumbeo, da vedere c'è proprio poco». Torino è bella d'autunno, non adesso. «Tornarci in momenti migliori? Se il lavoro mi obbligherà...».

A Palazzo Reale, pochi ma indomiti visitatori. Ride sotto i ricci Claudia Maggione, 17 anni, insieme con l'amica Barbara e la cugina Manuela 15 in trasferta dalla Puglia: «Noi siamo qui da stamattina». Non riuscite a staccarvi da tanto splendore? «Non riusciamo a entrarci. Come minorenni abbiamo diritto all'ingresso gratuito, ci hanno respinto perché non avevamo documenti per dimostrarlo».

Bastava guardarvi.. «Invece abbiamo dovuto tornare con la carta d'identità. Ma a questo punto mancava un adulto che ci pigliasse sotto tutela durante la visita guidata perché il sorvegliante non ha tempo di badare ai minori e, quando ne abbiamo trovato uno disponibile, gli è precedente. Grazie a una coppia compiacente entreremo l'ultimo giro».

Una faticaccia culturale, anche se l'attesa un brivido inaspettato. Sussurra la signora al banco dei dépliant, sbirciando gentiluomo in livrea settecentesca con parrucca e jabot: «L'ho già visto domenica scorsa e sulle prime ho pensato fosse comparsa del Regio...».

Una comparsa il fantasma del castello? Il gentiluomo si inchina compito: «Mi chiamo Massimo, una guardia forestale e da anni vesto così nel tempo libero perché è una moda che adoro. In centro mi conoscono tanti e non è un problema, anche se ammetto che nel vuoto estivo mi si nota di più. Ma resto come sono». E così è che ha sottobraccio, fantasma Massimo? «Il filosofico Voltaire che considero tristemente moderno. Molto meglio Diderot...».

Poi il gentiluomo sparisce nel parco tra silenzio imbarazzato. Dice bambino: «E' Giandoja, papà?». Sorride il papà: «Se piombasse qui il marziano di Flaiano, noi torinesi guarderemmo un'altra parte».

Fissano il vuoto anche i giovanotti appollaiati intorno alle due fontane di piazza Cln come nelle chiese dei vecchi tempi: le ragazze vicino alla statua della Dora, i maschi a quella del Po. Confessano Antonella, Alessandra e Luana: «Programmi? Nessuno. Con il sole saremmo andate al mare, ma non c'è. Ed eccoci qui ad affollare il centro di sbadiglie».

Nei circoli privati o nei parchi l'unica valvola sfogo, con inesauste cinquantenni in calzoncini elastici da ciclista e grappoli adolescenti rikscià a pedali. Ma poco lavoro per l'unica carrozza del Valentino guidata novantenne Carlo Oddone suo fratello Carlo, di 84 anni. Bisbigliano tremuli e volenterosi: cavallo era stato mandato in pensione dai carabinieri e non ha nome. Ma per compiacere la gente facciamo finta che chiami Furia».

Anche il free-shop di Porta Nuova, unico in città a garantire un servizio festivo, ieri ha recitato il solito ruolo non suo. Tra gli scaffali, come ogni domenica, neanche turista ma un continuo viavai di torinesi attirati dalle robiole «del bec» molto più che dai profumi Trussardi.

Luisella Re

Qui a fianco una partita a carte (fra amici, al circolo; modo tradizionale passare la domenica. Sopra: turisti in piazza Castello

BIANCA E

Feriti due un frontale

Scontro frontale sulla statale 25, all'ingresso di Vale. I fratelli Vincenzo e Claudio Dangella, di 8 o 6 anni, sono stati ricoverati in gravi condizioni al Regina Margherita, l'impiego dell'elisoccorso dell'elicottero dei vigili del fuoco. I ragazzi viaggiavano su una Renault 5 con le sorelle Isabella Romanelli, 37 anni, di Rivoli, e Grazia, 49 anni, di Collegno, diretti in Val di Susa. contrario è giunta una Renault Safrane i coniugi francesi Ovide Buffa, anni, e Antonietta, 56 anni. Per cause ancora da accertare le due auto si sono scontrate. Le sorelle Romanelli se la caveranno in 40 giorni, la coppia francese è rimasta illesa.

Pensionato sparisce montagna

Da ieri mattina i carabinieri sono impegnati nelle ricerche di Carlo Rocatti, anni, scomparso ad Andonno di Valdieri sabato sera. L'anziano faceva parte di una gita del Cral di San Mauro. A mezzogiorno aveva pranzato al ristorante «La ruota due» un'ottantina nei. In serata si è presentato da solo al vicino bar «Miramonti» chiedendo notizie sulla stazione più vicina, in quanto perso il pullman del Cral. L'uomo abita con il figlio in via Damiano Chiesa 27 a Torino.

La Legambiente parte civile

La Legambiente piemontese si costituirà parte civile nei processi sulle irregolarità relative ad alcune grandi discariche. «Le inchieste delle Procure Torino e Vercelli sulle discariche di Alice Castello e Cavaglià (che vede il coinvolgimento della Fiat e dei vertici del psi), quella della Procura di Asti su Valle Manina e quella della Procura di Verbania su Ghemme confermano che le denunce di Legambiente, spesso accolte da scetticismo, servite».

Dopo discoteca rissa con i carabinieri

Manuel Mannoni, 20 anni, operaio, residente a Bussoleno in via Traforo 56, e Fabio Olibano, 22 anni, abitante a Bussoleno in via Salina 1, stati arrestati dai carabinieri Sauze d'Oulx per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Allo 2 di ieri i giovani sono stati fermati dai carabinieri uscivano da una discoteca. Un normale controllo dei documenti, ma avrebbero risposto con pugni e calci contro il brigadiere Di Matteo, che ha riportato lesioni al viso e a un polso.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gillette barba

Anno di nascita: 1988. Cinque anni ma non li dimostra perché, ancora oggi, il Gel da barba può essere definito il prodotto più innovativo e più tecnologicamente avanzato tra tutti i prodotti per la rasatura oggi in commercio.
Innovativo perché da gel si trasforma in morbida schiuma quando viene spalmato sul viso e massaggiato con le dita.
Questo permette di ottenere una maggiore aderenza all'epidermide, una migliore preparazione della pelle alla rasatura, e una migliore preparazione della barba.
Tecnologicamente avanzato perché, anche se in bombola, il prodotto e il propellente sono miscelati insieme, come avviene per la schiuma da barba, no separati.
Viene così assicurata una costante ottima qualità del prodotto, nessun problema liquidità, ottima erogazione, e completo esaurimento del prodotto.
Il primo Gel da barba è stato lanciato in Italia dalla Gillette Group Italy S.p.A., un nome che è sinonimo di specialista della rasatura.
Ora la stessa Società, sempre molto attenta a soddisfare le esigenze dei suoi consumatori, propone loro Gillette Gel con una formula nuova e più emolliente.
Due le varianti in commercio:
- Regolare - per tutti i tipi di pelle.
- Pelli Sensibili - per pelli delicate e particolarmente sensibili
che è possibile acquistare presso Grandi Magazzini, Ipermercati e Supermercati, nonché presso qualificati negozi di articoli per l'igiene della persona.

Garden

La ditta **Aschiero Import srl**, con sede in Frugarolo (AL), S.S. 35 bis dei Giovi km 18+350 (tel. 0131 29.62.51 - Fax 0131 29.68.65), presenta da oltre vent'anni nel settore dell'importazione e distribuzione di compensati e semilavorati in legno, presenta **Garden**, una linea completa mobili per giardino rigorosamente ed esclusivamente in teak.
La linea modelli comprende salotti (divani e poltrone) tavoli, tavolini, sedie, fioriere, sdraio, lettini prendisole, carrelli, ombrelli e pavimentazioni.
La completezza della gamma permette soddisfare ogni esigenza di spazio in qualunque tipo di ambiente, dai porticati cortili, giardini alle terrazze moderne.
Le caratteristiche intrinseche di eccezionale resistenza all'esterno, del legno teak, lo rendono praticamente inattaccabile dagli agenti atmosferici e di durata illimitata.
La naturale legno teak, di cui è ditta **Aschiero** garantisce l'autenticità, può valorizzata e rinnovata nel tempo mediante l'utilizzo dell'olio di teak.

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

Avviso

Provincia Regionale di Palermo avviso che sulla GURS n. 24 del 12/6/93 stato pubblicato il bando Asta Pubblica relativo alla fornitura di generi alimentari per il servizio presso la I.S.S.P. di Termini Imerese.
Importo a base d'asta Lire 271.486.593.

PRESIDENTE Borsellino

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'incidente ieri mattina in corso Allamano

Un pensionato in bici travolto e ucciso da auto

In maglietta e pantaloncini era partito da pochi minuti da casa. Da buon cicloamatore, sulla sella della sua bicicletta avrebbe passato l'intera mattinata: qualche chilometro in solitudine fuori dalla città, una domenica per rilassarsi con l'hobby preferito.

Ma il giro in bici fuori porta di Pierino Leonelli, 70 anni, originario di Cortile San Martino (Parma), residente a Torino in via Di Nanni 104/3, è finito in tragedia: investito da un'auto in corso Allamano; a Rivoli, il pensionato-ciclista è morto sul colpo.

L'incidente alle 9, sulla carreggiata che da Torino porta a Rivoli e verso la Val di Susa. Pierino Leonelli è ormai arrivato in fondo a corso Allamano, a quell'ora percorso più da ciclisti che da auto.

Duecento metri prima del semaforo, sulla destra, c'è lo svincolo ingresso e uscita della tangenziale Nord. E' lì che Leonelli viene investito dall'Audi 80 guidata da Giuseppe Mombiano, 27 anni, residente in corso Allamano 59.

L'impatto è violento: il cicloamatore cade e sbatte la testa sull'asfalto. Quando Giuseppe Mombiano, pochi metri dopo, ferma l'auto e verso quel corpo immobile per tentare di soccorrerlo, il cuore del pensionato ha già smesso di battere.

Ancora chiarire dinamica dell'incidente. E' stato provocato da un improvviso scarto sulla sinistra del ciclista con l'Audi, che sopraggiungendo da dietro, impossibilitata ad evitarlo? Oppure l'autista, in entrata su corso Allamano dalla tangenziale, non si è accorto di quel ciclista che stava attraversando lo svincolo e lo ha messo sotto? Sul procedono i carabinieri di Rivoli.

Chiusa la statale 24

Code e ingorghi Val per lavori in corso

Ieri sera la Valle di Susa è rimasta paralizzata da migliaia auto che scendevano verso Torino. Nella città di Susa si è formato un ingorgo di auto bloccate. Per uscire dalla città, alle 18 occorreva anche più un'ora di coda. Il caos in queste ultime settimane è notevolmente aumentato a causa della chiusura della statale del Monginevro nella tratta Susa-Bussoleno. Coldimosso di Susa sono in corso i lavori di raccordo dell'autostrada e cavalcavia della statale 24. «Questa i lavori dovrebbero finire - affermano alla Stradale di Susa -, speriamo che la viabilità migliori». Paralisi del traffico, nonostante molte pattuglie di carabinieri e polizia, anche fra Susa e Bussoleno, all'innesto dell'autostrada a Chiomonte. Per fortuna i nervi degli automobilisti sono rimasti saldi: nessun incidente. La situazione è migliorata dopo le .

MY DREAM

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

SALDI

PER RINNOVO LOCALI

ORARIO CONTINUATO 10-19

Torino via Carlo Alberto n. 9 - Tel. 011/83.97.635

AUT. RILASCIATA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranzo 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 86470*; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46092-417; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vasco 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 662208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-692039; **FIORENZA**, via Benonini 126, t. 523759; [illegible] v.le Matteotti 84, t. 581192-573868; [illegible] via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-[illegible] RIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/a, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane [illegible], t. [illegible] 4826904-4871497; **SANREMO**, [illegible] Giobedi 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Mar[illegible] 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via [illegible] chiesa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colora che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, cui l'aggiunta delle imposte porta al 19% globale.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
[illegible] giornata a tutti. A proprietari auto [illegible] telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3, Tel. [illegible] - 581.7537.

[illegible] SIDERI [illegible] protestati finanziano solo dipendenti a Roma singoli senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A.F.M. a tutti in 2 giorni fatevi 3 - 50 milioni basta il solo estratto conto. Aperto agosto. [illegible] 770.7267.

A. [illegible]
dal [illegible] concede [illegible] in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Massima spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4526.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta massima spesa. Telefonare allo 011 503.763.
[illegible] [illegible] 50.000.000 aziendali 250.000.000 senza ipoteca mutui leasing prestiti. Tel. 02 3360.0203.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] **ATTIVITA'** aziend[illegible] ogni genere qualsiasi zona cercasi per investimento dilazione veloce. Tel. 562.7075.
ATTIVITA' da cedere [illegible] vendere immobili pagamento contanti. Tel. 02 3360.3144 Riolari Servim srl via Mejlo, 40 Milano

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR Borgata Parella arredo nuovo anticipo L. 25 milioni più cessione d[illegible] REC affare. Castello 630.470.
[illegible] caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole tg 38 caffè settimanali orario corto. Tel 385.5290.
[illegible] [illegible] corso S. Rita [illegible] nuovo grande [illegible] prova cassa L. [illegible] a privati. Tel. 364.506
[illegible] super unge vendesi forte passeggio prezzo interessante incasso L. 800 mila al dì poco anticipo Tel 385.4810.
CEDESI avviato centro estetico con reparto solarium. Si esaminerà proposta di [illegible] zione parziale. Tel. [illegible] 6258

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AGENZIA di viaggio centro di Torino ri[illegible] personale da avviare alla professione di impiegata/o [illegible] di servizi turistici. [illegible] 956 [illegible].
[illegible] In [illegible] [illegible] impiegati pratica computers libera subito con assunzione a tempo determinato 6 mesi. Per appuntamento telefonare in giornata al 925.1838 dalle ore 14,30 alle 16.[illegible]

LAVORI VARI E [illegible]

[illegible] [illegible] cerca 10 ragazzi e 10 ragazze [illegible] non studenti aperto ad agosto. Tel. [illegible]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO via Nizza ingresso living su [illegible] camera bagno 3 orle telefoni ascensore L. 110 milioni. Tel. 561.2760.

A. [illegible] 562.3066 Borgo Vittoria libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 orle L. 89 milioni mutuabili vende.
A. UTIP [illegible] minisalino Lungo Dora Firenze panoramicissimo ingresso camera cucina bagno terrazzino vendesi
A. UTIP 562.0985 panoramicissimo [illegible] piano alto zona Lucento ingresso camera tinello cucinino bagno vende
A. UTIP [illegible] via Palermo (Mirafiori) ampio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto.
[illegible] [illegible] Belgio ingresso 6 camere cucina bagno terrazzo 2 orle ristrutturato Tel. 561.2760.
ADIACENTE piazza Robilant ingresso camera tinello angolo cottura bagno corridoio-ripostiglio L. [illegible]. Tel. 561.2760
ADIACENTE via Roma (Amendola 10) in [illegible] bile signorile vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittasi. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.
BARRIERA di Milano libero recentissimo piano alto 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Promleva 348.716.
CAMPIDOGLIO in stabile completamente ristrutturato vendonsi bivalocali arredati, box. Tel. 771.6232.

CASETTA
precollina corso Chieri libera da ristrutturare soggiorno 2 camere servizi giardino. Gabetti 57.67.

CORSO Giambone libero ristrutturato 6 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni. Ditaziani. Premiata 348.716.

CORSO [illegible]
in ottima posizione libero 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende, Tel. 57.67.

CORSO Traiano libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Premiata 348.716.

GABETTI [illegible]
Aeronautica via Perrochio libero luminoso piano alto camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible]
corso Montecuccо recente libero salone living angolo cottura 2 [illegible] mere bagno box auto. Tel. 57.67.

[illegible]
[illegible] Sebastopoli libero panoramico soleninо 2 camere cucina 2 bagni L. 315 milioni. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
corso Sebastopoli 3 [illegible] cucina [illegible] volendo uso studio L. 175 [illegible]. Tel. 57.67.

578 **LA DE-GA** spa vende alloggi mansardati stessa casa in zona centralissima varie metrature. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.6174.

LIBERO Centro 4 camere salotto studio cucina bagno entrata ristrutturata L. 300 milioni. Gasapiemonte 318.2525.

LUNGO DORA
a due passi dal Centro in ottima posizione doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA [illegible] in casa Rosazza con portineria salone 4 [illegible] cucina 2 servizi. Gasapiemonte 318.2525.

PIAZZA PALEOCAPA
in palazzo d'epoca ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Gabetti vende 57.67.

[illegible]
in palazzina libero [illegible] rifinito 3 camere cucina bagno balcone lavanderia. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI [illegible] [illegible] Saviglia 115, mq 110 vani 5 piano rialzato, prezzo interessante. Tel. 309.0017 - 318.5618.
VENDESI via Sagra [illegible] Michele 112 piano rialzato 5 vani, mq 105 per abitazione/ufficio. Tel. 309.0017 - [illegible]
VIA Capriolo 8 in stabile ristrutturato vendonsi bilocali [illegible] attitati box. Tel. 771.5232.

VIA PO
45 vendiamo in [illegible] del [illegible] ristrutturato appartamenti [illegible] da [illegible] a [illegible] mq. Unica [illegible] loca 14,30/18. Gabetti 57.67.

VIA SPONTINI
in zona ben [illegible] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TERRENI

[illegible]
vista in precollina panoramica [illegible] mq, parco 3500 mq ristrutt. di pregio. Studio Barriera 200.566.

[illegible] Valdellatorre casa su 6 piani [illegible] giardino 6 [illegible] milioni. Gasapiemonte 318.2525

BORGARO
vendesi villa a schiera ottimo rifinimenti giardino privato. Consegna fine '93. Tel. 470.2791 - 470.1452.

[illegible]
in zona tranquilla e comoda [illegible] trilocale con posto auto coperto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Castello libero lussuoso 2 camere cucina salotto bagno idromassaggio L. 172 milioni. Gasapiemonte 624.4466.

CIRIE'
vendesi ultima villa a schiera prontа consegna ottimi rifinimenti giardino privato. Tel. 470.2791 - 470.1452.

INTERESSANTE proposta abitativa in residence vendesi in collina a 10 minuti da Torino tenuto di ogni servizio destinato a persone della terza età. Telefonare 011 981 1340 - 0337 201 022.

DE GA **LA DE-GA** offre ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in [illegible] sono anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 817.6174

DE GA **LA DE-GA** spa vende [illegible] comunità di Collegno ad 1 km dallo stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edificio convenzionato con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.6174

[illegible] LANO
libero in palazzina signorile salone 3 camere cucina d[illegible] servizi box. Gabetti vende. Tel. 5[illegible].

LEINI' centralissimo 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 170 milioni. Gasapiemonte [illegible].9933.
LEINI' mansardato con terrazzo in palazzina nuova nel verde. Affare 60 mq L. 65 milioni. Gasapiemonte 998.9933.

MAZZE'
villa signorile comoda tangenziale salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]
[illegible] zione Rosa 4 vani [illegible] stabile recente con giardino. [illegible] li vende. Tel. 57.67.

NICHELINO libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e spogliatoio. Premiata 348.716.
PINEROLO collina immobile 4 vani servizi giardino indipendente 3 lati facoltà ampliamento. [illegible] 0121 374.594.
[illegible] adiacente [illegible] ingresso living su sala 2 camere [illegible] bisenti[illegible] lendo box doppio. Tel. 561.2760

RIVOLI CENTRO
via Rombò nuovo prestigioso appartamento su 2 livelli e terrazzo box. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

[illegible] vendesi villa [illegible] uni-bifamiliare. 2500 [illegible] terreno [illegible] L. 800 milioni. Tel. 935.8433.
BANCANO porzione [illegible] villa bifamiliare con 2 alloggi di 120 mq e 60 mq più giardino. Premiata 348.716.
S. [illegible] [illegible] piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 [illegible] Casapiemonte 997.0900.

S. [illegible] precollina impresa [illegible] alloggi in con[illegible] signorile tranquillo nel verde tutti servizi. [illegible] 6213.
[illegible] Corio Canavese bella recente indipendente non isolata con terreno L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLA '90 loc. casale S. Francesco (Casalis/Cirié) 120 mq più mansardato giardino L. 255 milioni. Casapiemonte 924.4466.
[illegible] centro impresa [illegible] alloggi giardino privato e condominiale rifiniture di pregio ricaldamento autonomo [illegible] interessanti [illegible].
VINOVO mansardato bello recente [illegible] le circa 90 mq in palazzina L. 175 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[illegible]
villaggio I Lauri in palazzina quadrifamiliare 6 vani giardino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIEMONTE

VILLANOVA (Al) prossi tangenziale villa recentissima panoramica 4000 mq terreno. Casapiemonte 011 [illegible].2525.

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento fronte mare, parco, piscina, posto auto, vista L. 79 milioni. Tel 035.320.713.
MENTONE Europa Immobiliare 0033 93 575.708 via Verdun 1 fronte Casinò, invia senza spese una selezione di alloggi con posizione. Aperto week-[illegible]

ESTERO

[illegible] Corsica, villetta, giardino privato, due passi mare, splendida bianchissima, solo L. 49 milioni. Tel. [illegible] 320.713.

SAVOIA [illegible] MT
Stazione turistica invernale [illegible] sammobiliati da [illegible] mila. Open 011 819.3083/286.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PORTA PALAZZO
[illegible] vendesi liberi ampi [illegible] uso magazzino/uffici [illegible] piano terra L. 160 milioni finanziabili. Uilp 562.5866.

TERRENI

TERRENO progetto approvato per mini-bifamiliare in prima cintura nord est da L. 140 milioni Casapiemonte 318.2525.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI Torino Nord 1/2 camere tinello e cucinino bagno no ballatoio vendita garantita. Personalcasa 218.4115.
[illegible] 2 [illegible] tinello zona Torino [illegible] sasimo L. 200 milioni vendita garantita Personalcasa 329.0194.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento in Torino libero fine mese. Trattativa privata Tel. 562.7560.

AFFITTASI a studenti [illegible] case [illegible] a partire da L. [illegible] mila mensili [illegible] Barbe[illegible].
AFFITTASI fronte Fiat Mirafiori alloggio 6 camere doppi servizi Telefonare 958.7872.
[illegible] [illegible] tre ampie camere cucina [illegible] ingresso [illegible] [illegible]. [illegible] 0121 323.750.
LUNGO [illegible] affitto miniappartamento vuoto a persona sola referenziata L. 400 mila. [illegible] tel. 433.1414.

[illegible]

[illegible] [illegible] a settembre appartamenti arredati in ca[illegible], [illegible] Silvi Marina Tel. 0564 945.050.
[illegible] [illegible] Ferraresi Ag. Vasi affitta [illegible] mare villette, appartamenti da 350 mila [illegible] mensili. Prezzi modici. Tel. 0533 39.416.
A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi vari [illegible] dimensioni. Geometra Pontiano. Tel. 0541 384.201 - 387.096.
LIDO ADRIANO (RA) affittiamo appartamenti sul mare dal 21/8 L. 450 mila settimanali, dal 28/8 L. 300 mila. Pardo Vacanze 0544 494.357.

[illegible] UFFICI [illegible]

[illegible] collina affittasi settembre uffici ristrutturati corso [illegible] cucina servizi. Tel. 506.350 - 500.929.
[illegible] ufficio grattacielo piazza Solferino 120 mq arredato in portineria [illegible] zioni. Amministratore 562.6218.
BELLISSIMO complesso [illegible] mq [illegible] uffici altro 300 [illegible] più uffici altro 1000 mq.arredato/da arredare a 100 [illegible] tangenziale corso Francia. Tel. 0172 40.097.

PIANEZZA
ufficio ristrutturato 2000 mq alto rel 7,50 altri uffici in palazzina ad uso nuovissimo. Gabetti 57.67.

AFFITTI DOMANDE

[illegible] INO CITTA'

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina tolerenze. Immobiliare Abit, tel. 669.8918 - 669.8921.
STUDIO [illegible] [illegible] per [illegible] ristrutturatissimo uso transatorio salone [illegible] camere cucina servizi arredato in precollina o zona prestigiosa. Tel. 675.578.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone Orbassano corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
[illegible] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011 775.1088 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione a seriet[illegible]. Corso Tortona 9. [illegible] 011 817.1643
DELTA 1.3 [illegible] [illegible] '90 affittasi [illegible] mat. uni proprietario bellissima. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.
[illegible] [illegible] Diesel '88 nero met. ultimi condizionatore garanzia come nuova. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.
[illegible] 911 Cabrio 3.2 blu acqua [illegible] pelle tetto ottimo condizioni. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.
[illegible] [illegible] S Cosworth 2 V bianca '88 [illegible] pondo esemplare pra[illegible] interessante. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.
[illegible] 2.0 i Carbon 12/89 grigio scuro met. da amatore superaccessoriata garantito. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.

VIAGGI E VACANZE

ALBERONI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico Vivian Ho[illegible] *** superiore. Un mare di vantaggi. L. 46 mila / 98 mila. Telefonare allo 0547 85.389.
ALBERGO Rossella Riccione, Tuielocare allo 0541 647.[illegible] vicino mare, proprietari, [illegible] cucina. Luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila, giardino, parcheggio.
A Lido di Classe (Ravenna) Hotel King Marte. Tel 0544 [illegible] pineta sul mare moderno. Abbondante scelta menù, sconti famiglie. Disponibilità agosto L. 60 mila/72 mila.
A Milano Marittima Hotel [illegible] **** direttamente sulla [illegible] suggestivo ogni comfort ampia piscina parcheggio mini club per bambini spiaggia privata ottima cucina con scelta menù serale con self-[illegible] pensione completa luglio L. 99 mila agosto L. 105 mila. Interpellateci. Tel. 0544 [illegible] 233.
A Rimini Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, uso piscina, parcheggio. Luglio settimane speciali L. 343 mila. Telefonate 0541 373.177.
A Rimini Hotel Gastone riviera ***, camere Tv color completamente climatizzate, vicino mare, piscina, parcheggio, animazione scelta menù. 7 giorni luglio L. 412 mila. Telefonare allo 0541 373.363.
A Rimini Hotel Parco dei Principi **** direttamente [illegible], [illegible] Tv [illegible], ligabar, piscina, idromassaggio, palestra, parcheggio custodito. Pensione completa con menù a la carta. Luglio L. 66 mila agosto interpellateci. Tel. 0541 3[illegible].
[illegible] Valvoda Hotel Mario. Telefonare allo [illegible] 88.353 *** signorile, cucina rinomata, piscina, giardino. Luglio, agosto, settembre da L. 40 mila a L. 65 [illegible] bambini gratis.
ISCHIA isola della donna giovinezza. Cure termali gratis complesso alberghiero [illegible] scata vicinissimo mare. Parco Tropicana Hotels, offerta [illegible]. Telefonare 081 985.775 - 081 994.002 - 081 994.072 - fax 081 985.855.
[illegible] vicino Abano [illegible] Antonia ***. Telefonare allo 049 794.177 - fax 794.257, vacanze cure fangoterapiche, riabilitative, di bellezza, piscine termali coperta/scoperta, tennis, minigolf, parcheggio. Richiedete nostro prospetto con vantaggiosa offerta. Pensione completa da L. 62 mila.

VARI

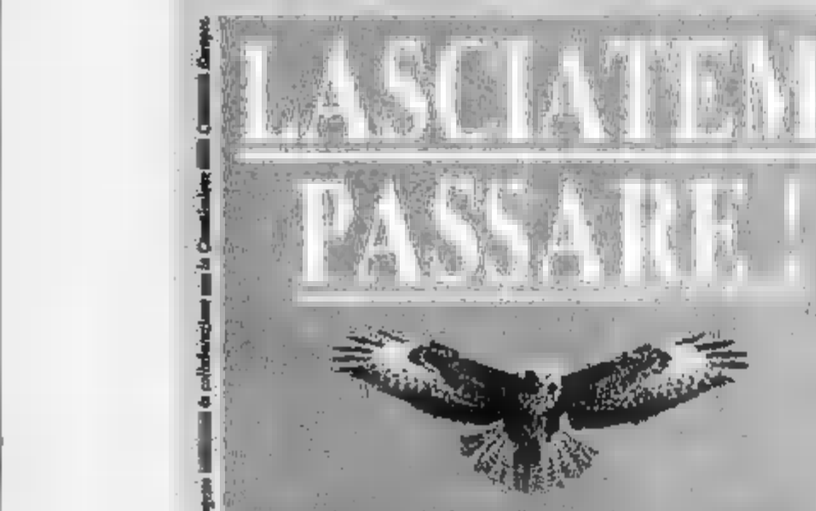
[illegible] **GIOIELLERIA M.C.** 334.832-[illegible] 0855 acquista [illegible] argenteria monete gioielli [illegible] prezzi. Corso Peschiera 183.
[illegible] **GE.MA** acquista [illegible] argenteria monete prezioni alle valutazioni. Via Madama Cristina [illegible] Tel. [illegible] 2212.

LA TALASSEMIA E' UNA MALATTIA GENETICA [illegible] SANGUE. CHI NASCE TALASSEMICO E' [illegible] A VIVERE UNA VITA BREVE E D'INFERNO. IL CENTRO [illegible] TRAPIANTO [illegible] MIDOLLO OSSEO DI [illegible] E' UNO DEI POCHI CENTRI AL MONDO CAPACI DI [illegible] QUESTA MALATTIA TERRIBILE. ESSERE OPERATO [illegible] L'UNICA SPERANZA CHE [illegible] BAMBINO TALASSEMICO HA [illegible] TORNARE ALLA VITA. [illegible] [illegible] QUE[illegible] BAMBINI E [illegible] [illegible] ISTRUIRE MEDICI AD APRIRE [illegible] CENTRI IN TUTTO IL [illegible] DO, [illegible] PERO' BISOGNO DI SOLDI. AIUTATECI E [illegible] SARA' DAVVERO UN GESTO [illegible] GRANDI. I CONTRIBUTI VOLONTARI POSSONO ESSERE [illegible] STI SIR. C/C POSTALE INTESTATO ALLA [illegible] DAZIONE BERLONI, [illegible] XI SETTEMBRE N°129 PESARO, TELEFONO 0721-32694.

C/C POSTALE N°11616612

Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia

"RINGRAZIAMO LUCIANO PAVAROTTI, L'ARGENTINA BOSELLI TESTA NELLA ROSSETTI E L'EDITORE DI QUESTA TESTATA"



Ogni [illegible] sullo Stretto di Messina avviene un'inutile strage.
Insieme alla LIPU proteggiamo i falchi migratori dai fucili [illegible] bracconieri.

FIRMA PER SALVARLI!

Centinaia di falchi migratori, che transitano sulla rotta tra l'Africa e l'Europa, vengono uccisi illegalmente a colpi di fucile.
E' una pratica assurda che vogliamo venga fermata e per questo dobbiamo far sentire la nostra voce.
Firma il coupon ed inviacelo, noi lo consegneremo al Ministro dell'Ambiente, alle Forze dell'Ordine ed ai Presidenti delle regioni Calabria e Sicilia per vincere definitivamente questo bracconaggio.

Spedire a: LIPU - V.lo S. Tiburzio, 5 - 43100 Parma - Tel. 0521/233414 - Fax 0521/287116

Al Ministro dell'Ambiente, ai Presidenti delle regioni Calabria e Sicilia.
Protesto contro la strage dei falchi migratori. Per vincere definitivamente questo bracconaggio chiedo che le autorità competenti intensifichino la lotta con mezzi specializzati e con un'immediata campagna di educazione locale.

LIPU — BirdLife INTERNATIONAL

Salvare gli uccelli significa preservare l'intero ecosistema.

Prima di firmare fotocopia il coupon e fallo circolare tra i tuoi amici:
PIU' SIAMO PIU' FORZA ABBIAMO!

Io sottoscritto _____
residente in via _____
città _____ C.A.P. _____
nato il _____
socio LIPU: SI ☐ NO ☐
Firma _____

PRIME VISIONI

Lux 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible] *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. [illegible]
[illegible] CINEMA E RITROVI [illegible] CORTILE STRADELLA
Or.: 16,30; ult. 18
Ingr. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540 605. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri! [illegible]. V. 1h20'
Cartoni animati

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.[illegible] Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 7000
[illegible]i di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1860: un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'
[illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 435.0723. Or.: 15,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
Toys - Giocattoli
di [illegible] Lewinson, [illegible] R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: qui i cavalli a dondolo e i ribelli contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin [illegible]
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colson, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla [illegible] della pazzia le vite di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. Viet. 14 1h 30' **Comm.**

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Specek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Doria
[illegible]. Gramsci 9
Tel. [illegible]. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Grande *
[illegible]. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo [illegible] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire*
p. Vittorio Veneto 6
Tel. 817.1642. Or.: 15
18,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Branco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, a scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' [illegible]

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in [illegible] che ha in cura una gallerista, dalla fantasie sadomasochista, rimasta coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 818.3323. Or.: 20,20
22,30
Ingr. 7000
[illegible] moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la vendetta di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. [illegible]. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
c. [illegible]-1
Tel. 521.4318. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
La spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un maniacale spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000
Un piedipiatti e [illegible]
di N. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va molto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, S. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato [illegible] ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] 1 *
v. Pompa 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible] Odeon
v. Venaria 6
Tel. 749.2362
[illegible]. 20,20/22,30
Ingr. 7000
Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza lavoro né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' [illegible]

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
[illegible]. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.445
CHIUSO PER [illegible]

Reposi
v. [illegible] 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affi[illegible] per una notte a una cifra da capogiro. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una lunghissima stanca di mendicità, un'arcigna signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria
v. Roma 338
[illegible]. 562.1789
Or.: 16/16,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. [illegible]. V. 1h 50' **Thriller**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135
RIPOSO

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 58 - Tel. 668.7668
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
[illegible] Escondido
di G. Salvatores con D. Abatantuono, V. Golino. Or.: 20,15; 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 80. [illegible].264.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Valdocco
V. Saluzzo 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Orario continuato [illegible] 9 alle 18,30. Informazioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) anno '93-94. Chiusura [illegible] dal 24 luglio al 31 agosto.

[illegible] Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
La casa Russia di F. Schepisi con S. Connery, cl. 16,30 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal, cr. 20,40. **Amore all'ultimo morso** di J. Landis, [illegible] 18,40-22,30 Aria condizionata.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
[illegible] [illegible] Africa»: [illegible] **diavolo in maschera** di C. Davis, cr. 18,10-20,30. **Marrakesch** di G. Salvatores con D. Abatantuono, cr. 16,10-22,30. Aria condizionata.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
«TorinoDanza con il Regio» [illegible] Festival Internazionale di Balletto. Domani al Piccolo Regio (ore 21) la «Moshe Efrati Kolidmama Dance Company» presenta «Camina camina y torna». Per informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. [illegible] 5 383/210

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. Domani ore 17 per «TorinoDanza con il Regio» nell'ambito del ciclo «Parole e Immagini»: «Omaggio a Nureyev». Presentazione editoriale e proiezione video a cura di Alber[illegible] Testa e Sergio Trombetta. Ingresso libero. Per informazioni tel. 6815.383/210

[illegible] Teatro
Via Casalborgone 16/A
Tel. [illegible]
Bus 3/15/54/55/61/66/75/76
In chiusura di stagione Alfa Teatro e l'Invenzieghete desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per la prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro.**

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/56/59s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale '93/94, nove grandi spettacoli a posto fisso, la serie «Rossa». Calindri, Dapporto Brik, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castello-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria da lunedì a sabato 9/13 - 15/19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angelo tel. 482.343 - 482.576, fax 473.3102.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53 79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.82.46/544.562.

[illegible]
via M. Cristina 73
Tel. [illegible]
Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cessa teatro ore 10/13-15/19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone passepartout campagna abbonamenti stagione 93/94, 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 15/19.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.878
Il Grenzmeraglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16/19 tel. 53.20.87/54.06.75

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

[illegible]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
«Vignale Danza '93». Ore 21,30 «Mister Tour» Enrico Ruggeri in concerto. **Danza e Torino** stage d'estate al Nuovo dal 16/8 al 18/9: tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali, con Maria [illegible] Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Ini. tel. 6680668.

T. Card. M[illegible]
Via C. [illegible] 104
Tel. 257.881
[illegible]

Teatro di T[illegible]
Piazza Massaua 8
Tel. 779.58.03
Bus [illegible]
Acqui in Paleoscenico. Sab. 24 ore 21,30 Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci in «Musica danza Poesia» (novità). E' in lavorazione il «Trono della danza». Partenza da Porta Susa ore 18. Viaggio, cena e spettacolo L. 60.000. Prev. Salone La Stampa. Tel. 535.834. Inf. 473.0189 dalle 10 alle 14.

[illegible]
Sede Comunale
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Si svolge presso il Teatro della Tesoriera il Laboratorio Teatrale **L'odissea in 44 sedie** condotto dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni: tel. 011/787.117-781.643.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2275/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
[illegible]. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Ore 21.30 **Il country del Lonesome Pickers.**

Cortile [illegible]della [illegible] e mogli
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 218.5852/210.595
L. 7000
Regia: W. Allen con: E. Danner, J. Davis. Commedia.

S[illegible] Valli
via Stradella 15
Tel. 218.1610
«Due serate africane»: [illegible]. 19 e giov. 22 ore 20: **Spuntino africano**; or. 21/24 **esposizione e presentazione di oggetti, gioielli a [illegible] tuniche** a cura di Akimi Maryanne; or. 22/24 **Gruppo «Aby Maro»** danze e musiche afro.

Cortile Alma Mater
via Norberto Rosa 19/A
Tel. 249.4444

Drive In — **Amore per sempre**
v. Sansovino ang. v. Veneria *di S. Miner, con M. Gibson, Drammatico.* Ore 22.
Tel. 226.5313

CINE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Concerto di [illegible], biglietti L. 12.000. Ore 24 **Doppia personalità**, film di De Palma, ingresso L. 7[illegible].

[illegible] King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali (filo T. Regio
Tel. [illegible]
Ore 22: [illegible] [illegible]rd di James Ivory (GB 1991) con Anthony Hopkins e Vanessa Redgrave. Ingresso L. 7000. Mercoledì 21 luglio alle ore 21,30 la [illegible]irla in Tony e i volumi.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle [illegible]: **A touch** [illegible] [illegible] musiche e [illegible] con gli Hare Krishna; presentazione della rivista Brut organo del Cuore Fan Club di Torino. Ingresso gratuito.

Giardini
Via Plava 66

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

LUCI ROSSE

ALEXANDRA p. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Bocca di Luana**. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621 **Orgasmi di una cameriera** [illegible]. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, [illegible]. 521.23.85. **Luana erotica e perversa**, con Luana Borgia. Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Mia moglie prova erotiche**, con Chiva [illegible], Desiree Lane. Col. Viet. [illegible]. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, t. 248.79.74, **Black perversion** con Debbye True Love. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. [illegible] 8, tel. 650.54.70. **Chiamami... prenditemi... perversi piaceri e dolcezze**, con Moana Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Tutte**, con Cristal Marion. Col. Viet. 18, Ingr. 8000, Alaba 6000, erot. 4000. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] via S. [illegible]o 40, tel. 487.765 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.36.17. [illegible] **Mandinga al buio**, con Cristolo Ashley. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 89, tel. 749.2907. **Il sapore della carne**, con Angel Cash. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Trappola in alto [illegible]

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[illegible] chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

[illegible]
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: Proposta indecente

CHIVASSO
CINECITTA': Gli spietati
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Qualcuno da amare
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Fino [illegible] fine del mondo
STUDIO LUCE: chiuso per ferie

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: rip[illegible]

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie

[illegible]RUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per [illegible]
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Lezioni di piano

MONTANARO
VITTORIA: La zia la calore

NONE
[illegible] riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Bella pazza e pericolosa
ITALIA: Sex and Zen
RITZ: Bagliori nel buio

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
[illegible] [illegible] riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: Bagliori nel buio

TORRE [illegible]
TRENTO: [illegible] **d'amore**

VALPERGA
[illegible] chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Caccia [illegible] crimine**, telefilm
20,30 **La via dei giganti**, film
22,30 **[illegible] franca**, attualità
[illegible] — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Notorius e l'amante perduta**, film

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Sport mare**, rubrica
[illegible],55 **La trattoria dei ricordi**
24 — **Film**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 [illegible]
22,31 [illegible] [illegible]e dell'estinzione
23 — **Tg 9**
23,25 [illegible] **franca**, dibattito

Videogruppo
18 — **Yo yo**, gioco
18,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**, attualità
20,30 **Le comiche**
24 — **Il termometro dell'economia**
1 — **Commedy night**, [illegible]

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Appunto sul grande fiume**, film
[illegible] **Colpo grosso story**, quiz
23,15 [illegible] [illegible] [illegible] **mio letto?**

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba [illegible]more**, teleromanzo
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,30 **Super Jazz doc**, documentario

Quarta [illegible] Tv
17,30 **Maria Maria**, telenovela
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Profumo di potere**, miniserie
21,30 **La voglia matta**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Quinta [illegible]
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**
0,15 [illegible] **di Frankstein**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — [illegible]
19,20 **Speciale raduno - Torino**
20,30 **Il gladiatore che sfidò l'impero**, film
[illegible] **Tg 9**
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissima**

[illegible] Tv
9,15 **Rassegna piene pagine previa [illegible] «La Stampa»**
19,30 **Errano notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22 — **Tg sera**
23,15 **Estival** [illegible]

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Capitalismi a confronto**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 [illegible] [illegible]s [illegible]
22,45 **Animali metropolitani**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Moonlight sonata**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**, tf
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Quelli della montagna**, film
1,30 **In montagna sarà tua**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — [illegible]
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Terra nostra**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Videouno
19,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno** [illegible]
[illegible] **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
[illegible] **Tg9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare...**
20,45 **Speciale Raduno Torino**
22,30 **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Jo e Handy**, telefilm
[illegible] **Laverne & Shirley**, telefilm
[illegible] **Infoma 7**
[illegible] — **Ruote in pista**
0,05 [illegible] **di notte**, telefilm
2,15 **Vegas**, telefilm
2,45 **Squadra speciale**, telefilm

Tele [illegible]
[illegible] **Videogiornale**
20,55 [illegible] **granata**
22 — **Film**

Sesta Rete
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **Non ate [illegible] rubare il tesoro**, film
23,30 **La lunga ombra del lupo**, [illegible]

Teletime
18,30 **Falco super bolide**, cartoni
20,40 **I giganti d'acciaio**, film
22,30 **Incontro con il futuro**
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari
[illegible],50 **Teletime by night**

Telestudio
18,40 **Zona** [illegible], con G. Funari
20,30 **Cielo giallo**, film
23 — **Nuovo tennis**
23,30 **Il vendicatore di Jesse il bandito**, film
1,30 **I colori della notte**

*** Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla con tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): [illegible]: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [illegible]: 8,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45; mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] mar. a sab. 8,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.6911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13, 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria. La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-[illegible] (mer. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 18/1, 011/6126114). [illegible]: [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. [illegible] ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible] tel. 817.20.80). Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.[illegible]. [illegible]. mart., giov. e sabato. 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso [illegible] d'Italia 40, [illegible] 011/677.666). Mostra di nautica: [illegible] '93» dal 16/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13.30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7280). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate le dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 55 (M.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a [illegible] 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; [illegible]. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): solo alla domenica con orario 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1068): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di [illegible] **dell'Enologia - Pessione** [illegible] **Chieri** (tel. 94.181): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. [illegible] 670/83. Chiusura estiva dal 28/7 al 26/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1456): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
[illegible] **Bella** [illegible] (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

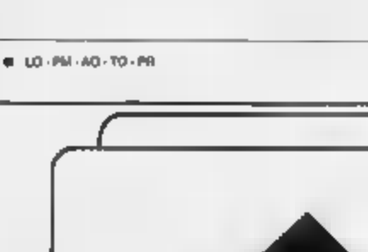
servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 550 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE

TORINO - [illegible]
Via Nizza 343/D, tel. 686.2916-687.2133



-Centro Residenziale ORSA MAGGIORE- Ille '61: Prestigioso doppi ingressi cucina ampio salone studio tre camere da letto doppi servizi.

Torino - Borgo Vittoria
Via Chiesa della Salute 64, tel. 259.166

Via Breglio frazionamento ottima stabile alloggi varie metrature liberi ed occupati.
Via Baccardo ultimo monolocale con servizi e cantina. L. 48.000.000
Via Breglio ingresso in cucina camera bagno e cantina. Ristrutturato. L. 80.000.000
Via Sorgallo ingresso [illegible] cucinino camera bagno. Con ascensore. L. 90.000.000
Via Colautti ingresso tinello cucinino due camere bagno. L. 139.000.000
Via V. Chiesa ingresso tinello cucinino due camere bagno. Ristrut. L. 145.000.000
Corso Grosseto ingresso tinello cucinino salone camera b[illegible] terrazzo e cantina. Ottimo stabile. L. 205.000.000
Co[illegible] Grosseto alloggi[illegible] mansardato di tre locali cucina e servizi. [illegible]

TORINO - Mirafiori
Corso Traiano 13/A, tel. 610.317-619.9603

Corso Traiano libero ristrutturato due camere cucina servizi cantina. L. 169.000.000
Corso Cosenza libero signorile soggiorno due camere cucina bagno cantina. Ristrutturato. Piano alto. L. 285.000.000
Corso U. Sovietico libero salone quattro camere cucina doppi servizi cantina. L. 304.000.000
Via P. Cuneo libero alloggio mansardato due camere e bagno. Ristrutturato. L. 64.000.000
Corso U. Sovietico libero ingresso camera cucina abit. bagno cantina. L. 9[illegible]
Corso Giambone libero soggiorno due camere tinello cucinino servizi cantina. L. 1[illegible].000
P. Gaula libero tre camere cucina servizi cantina. Ampio e ben disposto. L. 216.000.000
P. Fiegora in quadrifamiliare due camere cucina bagno cantina 30 mq. Ottimo. L. 212.000.000
Via Cavaglià signorile monolocale mansardato con bagno e ang. cottura. [illegible]

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 12D, tel. 318.0402 - 318.0403

Ad. Via Tripoli 60 mq. libero ingresso tinello cucinino camera bagno. L. 112.000.000
Ad. Via Tripoli libero ingresso tinello cucinino camera bagno. Ristrut. L. 126.000.000
Ad. C.so U. Sovietico libero ingresso cucina due camere bagno. Ristrut. L. 156.000.000
Ad. Via Tunisi libero ingresso cucina due camere bagno L. 170.000.000
Ad. Via Tunisi libero ingresso salone 40 mq due camere bagno. Uso ufficio. L. 170.000.000
Via Filadelfia libero ingresso cucina tre camere bagno ripostiglio L. 214.000.000
Via Filadelfia libero ingresso tinello cucinino tre camere bagno ripos. L. 220.000.000
Corso Orbassano libero ingresso quattro camere cucina doppi servizi rip. Box L. 329.000.000
Via B. Marino libero in stabile signorile alloggio di 150 mq. **TRATTATIVE RISERVATE**
Largo Orbassano libero salotto ingresso tre [illegible] cripta servizi L. [illegible]

TORINO
[illegible] di [illegible]
C.so Vercelli 191/B, tel. 011 242.5954-266.857

C.so Taranto ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. 107.000.000
[illegible] Feletto ingresso da balcone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 109.000.000
Settimo - Via S. Mauro ingresso cucina abit. 2 camere bagno 2 ripostigli. L. 149.000.000
Via Tassoni ingresso cucina abit. 2 camere bagno ripostiglio. L. 169.000.000
Via L. [illegible] ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 ripostigli. Ristrutturato. L. 175.000.000
[illegible] Paderbi ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Ristrutturato L. 179.000.000
Via Palestrina ingresso tinello cucinotto 2 camere bagno ripostiglio. Ristrutturato L. 189.000.000
Via Cavaglià casetta di 5 [illegible] servizi possibilità di sopraelevare. L. 249.000.000

TORINO - [illegible]
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

Via Pinelli libero ingresso, cucina abit., camera bagno, 2 balconi L. 90.000.000
Zona C.so Tassoni ingresso cucina camera bagno. Ristrutturato. Antico. L. 125.000.000
Zona Cibrario signorile ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ottimo L. 229.000.000
Torino via Lessona libero camere, tinello e servizi. L. 115.000.000
Torino via Saluzzo libero 2 camere tinello e servizi. L. 145.000.000
Torino via Servais libero 4 camere salone cucina box e servizi. Signorile. L. 685.000.000
Via Calosso libero inizio '94 ingresso su cucina camera bagno balconi L. 89.000.000
C.so M. Margherita, libero ingresso su cucina 3 camere bagno ristrutturato L. 129.000.000
Via Saluzzo libero ingresso cucina 4 camere bagno ripostiglio 4 balconi L. 159.000.000

TORINO - Zona [illegible]
C.so Francia 369, tel. [illegible] 778.1415

Via Mongioverde libero doppio con 1 vetrina e servizi. L. 67.000.000
Via Voghia libero camera cucina abitabile e bagno L. 105.000.000
Via Capriolo libero camere [illegible] e bagno. Ristrutturato. L. 119.000.000
Via Mongioverde libero 2 camere [illegible] bagno e posto auto. L. 113.000.000
Zona Aeronautica libero camera tinello cucinino e servizi L. 129.000.000
Zona via De Sanctis libero 2 camere tinello [illegible] bagno. L. 149.000.000
Via Vandalino libero 2 camere tinello cucinino e servizi L. 167.000.000
Zona piazza Massaua libero 2 camere tinello e bagno. L. 179.000.000
Via Borgo libero 3 camere cucina bagno. Ristrutturato. L. 1[illegible].000.000
Zona Aeronautica libero soggiorno cucina 3 camere bagno L. 259.000.000

TORINO - [illegible] Lucento
V. Luini 128/C, t. 011/455.1575-455.1796

Vic.so Via Borsi vuoto di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina L. 102.000.000
Via Borsi libero ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. L. 110.000.000
Via Borsi vuoto cucina camera bagno cantina. Termoautonomo. Ristorlo a nuovo L. 120.000.000
Via Valdellatorre libero di tinello cucinino 2 camere 2 servizi 2 balconi cantina L. 171.000.000
Vic.so C.so Potenza libero tinello cucinino soggiorno 2 camere bagno. Ristrutto. L. 183.000.000
Vic.so C.so Potenza vuoto ingresso [illegible] cucinino 2 camere bagno cantina. L. 195.000.000
Stadio Delle Alpi soggiorno cucina 3 camere bagno. Completamente ristrut. L. 280.000.000
Via Luini signorile soggiorno cucina 2 camere bagno box auto. Stabile 6 anni. L. 249.000.000

[illegible] - Zona Madonna [illegible] Campagna
V. Lanzo 39, tel. 0[illegible]72]6.6761-226.6600

Via Gattico libero alto di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Buono stato. L. 107.000.000
Via Venaria libero alto di ingresso living in tinello cucinino camera bagno. Ristrutturato. L. 127.000.000
Via Ouadrone libero alto di [illegible] tinello cucinino camera bagno cantina. Ottimo [illegible] L. 125.000.000
Via Viterbo libero sobito di ingresso doppio cucinino 2 camere bagno cantina. Ottimo grazie [illegible]
P.zza Stampalia libero alto di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 163.000.000
Via Lanzo ottima metratura di ingresso tinello cucinino 3 camere bagno ripostiglio terrazzo. L. 2[illegible].000.000
Via Ruggero recente costruzione ottimo di ingresso cucina salone 2 camere doppi servizi mansarda. Possibilità box.

[illegible] APERTURA UFFICIO ZONA VANCHIGLIA
Per informazioni tel. 226.6600

[illegible] Ostiense libero alto di ingresso tinello [illegible] cinino camera bagno ripostiglio cantina. Buono stato. L. 135.000.000

Via Reggio occupato di ingresso in cucina camera cameretta servizi cantina ottimo investimento. L. 75.000.000

Via Oropa occupato di ingresso tinello cucinino [illegible] bagno ripostiglio box auto. [illegible]

[illegible] VICA - [illegible]
Corso Francia 49, tel. 957.1916

C. Vica - vic. c. Fracia ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina L. 135.000.000
C. Vica ingresso cucina abit. 2 camere cameretta bagno ripostiglio balcone cantina posto auto. L. 165.000.000
C. Vica - vic.co c.so Francia ingresso cucina abit. 3 camere bagno 3 [illegible] ripostiglio cantina posto auto. L. 210.000.000
C. Vica - in piccola palazzina soggiorno living cucina 2 camere bagno ripost. 3 balconi cantina L. 221.000.000
Rivoli soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina ampio giardino condom. posa. box. [illegible]
C. Vica in recente costr. soggiorno living cucinotto ab. 2 camere 2 bagni balconi cantina. L. 250.000.000
Rivoli - zona centrale ingresso cucina 3 camere bagno 2 ripostigli 3 balconi cantina box auto doppio L. 280.000.000
C. Vica libero di 125 mq signorile di ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi cantina. L. 295.000.000
Rivoli in zona residenziale villa a schiera su 3 livelli con terrazzo taverretta box doppio L. 530.000.000

CARMAGNOLA
Via San Francesco di Sales 7,
tel. 872.2124 - 972.2517

[illegible]rangeola alloggi occupati di 2 camere servizi. Ottimi. da L. 45,000.000
Via Avigliana libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. L. 78.000.000
Racconigi libero ingresso cucina 3 camere bagno cantina box auto. L. 70.000.000
Via Bustelone libero ingresso tinello cucinino bagno cantina. Ristrut. L. 84.000.000
Racconigi libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno [illegible]na. L. 115.000.000
Carmagnola P. libero casa[illegible] ristrutturata di 4 camere 2 bagni. L. 145.000.000
Fr. Fornari casetta unifbifamiliare mq. [illegible] giardino privato. L. 380.000.000
Fr. S. Rita villa d'epoca signorile unifbifamiliare con giardino. L. 620.000.000

MONCALIERI
Via Cavour 46/1 - B.go S. [illegible]
tel. 605.4340

Via Sestriere in ottimo stabile: ingresso cucina 2 [illegible] bagno. L. 183.000.000
Vic. Via Ventimiglia ingresso tinello cucinino camera bagno. Ottima zona. L. 129.000.000
Via Vigliani ingresso living in soggiorno 2 camere bagno. Ristrutturato L. 179.000.000
Moncalieri zona Plebi ingresso cucina 2 camere bagno. Panoramico. L. 190.000.000
Moncalieri zona [illegible] Villa di 2 alloggi indipendenti con giardino L. 630.000.000
Via Sestriere libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. L. 168.000.000
Moncalieri villa di 2 [illegible] indipendenti [illegible] dino e box. Ottima. L. 640[illegible]
P.zza Sangalli ingresso tinello cucinino camera bagno. Ottimo. L. 130.000.000
Cors[illegible]ierie ingresso cucina abitabile 2 camere bagno. Ottimo. L. 263.000.000

NICHELINO
Via Juvarra 34/C, tel. 680.1132-680.9613

Via Superga in stabile signorile libero subito app.to di due vani con servizi, ideale uso ufficio o studio medico. L. 101.000.000
Via Torino app.to di ingresso due camere cucinotto bagno ripostiglio 2 balconi e cantina. L. 118.000.000
Zona Centrale libero subito ampio app.to di 1 camera tinello con cucinino servizi e box auto. Ottimo. L. 142.000.000
Zona Esenomist ristrutturato ampio app.to di ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno e rip. Possibilità box. L. 187.000.000
Presso via Torino in piccola palazzina app.to su due livelli per complessivi 150 mq più ampio terrazzo L. 300.000.000
Zona Via Ghedi casa indip. dai quattro lati disposta su 2 piani con giardino circostante. L. 418.000.000
Zona Esenomist villa indip. su tre livelli con 1.000 mq c.a [illegible]rreno circostante possibilità bi-trifam. L. 750.000.000

Se state cercando casa, entrate [illegible] inserite la [illegible] nella [illegible] immobiliare. Sarete richiamati non appena [illegible] di [illegible] vi [illegible] pati [illegible] servizio gratuito [illegible] TECNOCASA.

ORB[illegible]
P.zza Umberto I 14, tel. 901.4822

Str. Piossasco rustico bifamiliare di 2 alloggi di 3 locali cad. e servizi con cortile di 80 mq. L. 205.000.000
Via dei Mulini alloggio piano alto di ingresso cucina ab. 2 camere bagno rip. 2 balconi cantina Libero subito
A Volvera in palazzina alloggio di ingresso cameretta tinello [illegible] cucinino bagno cantina. Poss. box. L. 100.000.000
Rivalta fr. Pasta vic. tangenziale libero subito alloggio ultimo piano di camere tinello e servizi. L. 122.000.000
Damiolo al colle ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno ristrutturato cantina. Ottimo stato L. 170.000.000
Rivalta libero subito ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno 2 balconi cantina. Termoautonomo. L. 190.000.000

[illegible]
C.so [illegible] 48, tel. 452.5434

Venaria libero salone 3 camere cucina bagno mansarda abitab. L. 380.000.000
Venaria libero via Canale di 2 camere cameretta cucina bagno. L. 119.000.000
Venaria libero Case [illegible] cucina camera bagno cantina riattato. L. 77.000.000
Venaria libero salone cucina 2 camere 2 servizi box giardino privato. L. 250.000.000
Venaria libero cucina 2 camere bagno riattato metano autonomo. L. 115.000.000
Venaria libero cucina camera bagno mansarda abitabile di 50 mq. L. 180.000[illegible]
Venaria libero [illegible] cucina bagno ripost. Riattato. L. 95.000.000
Ven[illegible] libero cucina 2 camere bagno ripostiglio. Riattato. L. 115.000.000
Venaria libero 2 camere salone cucina 2 servizi box doppio. L. 280.000.000

GRUGLIASCO
Via C. [illegible] 20, tel. 781.131

Gerbido libero tinello cucinino camera bagno ripostiglio. Ottimo. L. 138.000.000
Libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. L. 150.000.000
Libero subito salone cucina 2 camere servizi 5 anni di costr. metano autonomo. L. 220.000.000
In costruzione in piccola palazzina alloggi di salone cucina 2 camere doppi servizi a partire da L. 275.000.000
[illegible] della Pronda signorile salone cucina abit. 2 [illegible] doppi servizi box auto. Panoramico L. 330.000.000
Libera casetta indipendente 3 lati di camera cucina cameretta cantina box giardino possibilità di ampliamento L. 240.000.000
Libera recente villa a schiera su tre livelli box triplo giardino privato. L. 430.000.000

SANTENA
Via Cavour [illegible], tel. 945.6158

Santena [illegible] di ingresso cucina camere bagno cantina. L. 133.000.000
Santena alloggio di ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 162.000.000
Santena alloggio di ingresso cucina 2 camere bagno 2 posti auto coperti L. 195.[illegible].000
Santena alloggio di ingresso cucina 4 camere 2 bagni cantina box auto L. 310.000.000
Pairlee Fraz. Aviatrani rustico diviso mq su 2 livelli con progetto approvato di ristrutturazione e 2000 mq di terreno. L. 215.000.000
Villastellone alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno L. 161.000.000
Trofarello alloggio di cucina 2 camere bagno terrazzo taverretta lavanderia giardino [illegible] doppio risc. aut. L. 320.000.000
Santena casa su due livelli con cortile giardino box doppio e terrazzo. L. 295.000.000

PIOSSASCO
Via [illegible] n. [illegible] 904.1468

Cumiana rustico da ristrutturare di P.T. cucina abitabile. P.1 due locali e balcone. L. 75.000.000
Piossasco via Cavour libero subito in stabile recente alloggio di ingresso cucina abit. soggiorno 2 camere e bagno.
Sangano centro comodo ai servizi casa di nuova costruzione indipendente su 2 lati. Box auto e cortile. L. 370.000.000
Bruino villa indipendente in zona residenziale di P.T: camera bagno box. P.1 3 camere cucina bagno.
L. 391.000.000
Piossasco centro rustico indipendente 3 lati con giardino di 4 alloggi di 3 locali. Possibile ampia bifamiliare. L. [illegible].000.000
Bruino zona bel [illegible] casa bifamiliare indip. con 2 alloggi di cucina 2 camere bagno giardino L. 470.000.000
Piossasco - S. Mite prestigiosa casa d'epoca completamente ristrutturata con materiali di pregio. L. 560.000.000

LA LOGGIA
Via E. Bellì, tel. 902.7475

Vicolo libero ingresso tinello cucinino 2 camere servizi. Ottimo prezzo. L. 155.000.000
Vicolo ingresso living in salone cucina abit. 2 camere bagno lavanderia cantina. L. 229.000.000
Vicolo libero ingresso tinello cucinino 2 camere servizi. Ottima metratura. L. 179.000.000
Vicolo vendesi app. in costruzione disposti su 2 livelli con mansarda e terrazzo + giardino privato L. 270.000.000
Carignano [illegible] [illegible] su 3 livelli + giardino privato L. 375.000.000
[illegible] recente 3 camere [illegible] 2 [illegible] auto + giardino privato [illegible]
La Loggia libero ingresso living su salone tinello cucinotto 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina posto auto L. 265.000.000
La Loggia fronte castello vendesi palazzina bifamiliare [illegible] subito composta da 2 appartamenti + un locale di 300 mq. abitativi + 2 box auto e giardino privato L. 770.000.000

NONE
Via Roma 63, [illegible] [illegible]

Candiolo ottimo alloggio composto da [illegible] ne cucina e servizi in condominio recente. L. 235.000.000
[illegible] ultimo piano alloggio ristrutturato di salone camera cucina bagno più mansarda di 2 camere e bagno. L. 253.000.000
Castagnole alloggio appena ultimato di ottima cucina 2 camere 2 servizi mansarda grezza e box. L. 285[illegible]
None vendiamo villette con terreno di diverse metrature in villaggio residenziale. A partire da L. 255.000.000
Scalenghe villa da ultimare di soggiorno 3 camere cucina 2 servizi mansarda 420 mq box e taverretta. L. 275.000.000
Osasio villa in costruzione di soggiorno cucina 4 camere 2 servizi mansarda box e magazzino. L. 285.000.000
Airasca ottima villa bifamiliare indipendente su 4 lati con terreno. Possibilità bifamiliare. L. 450.000.000

[illegible]
Via Mazzini 5, tel. 991.2501-997.5219

Cavour villa bifam. 2 app. indip. con taverna giardino magazzino 2 box auto.
Castello - 3 locali 80 mq ingr. tinello cucinino 2 camere bagno box. L. 190.000.000
[illegible] - 4 locali ingresso cucina sala 2 camere 2 bagni. Box auto. L. 232.000.000
4 locali - Latini ingresso cucina [illegible] 2 camere 2 bagni. Box 3 anni. L. 240.000.000
Castello - 4 locali app. indip. con giardino cucina 3 camere 2 bagni. L. 250.000.000
Castello - fraz. Mappano villa di 150 mq con magazzino box terreno.
S. Francesco - villa [illegible] su 2 livelli. Ottime rifiniture. L. 659.000.000
Bargaro - 4 locali ingresso cucina sala 3 camere bagno. Recente. [illegible]

[illegible]
Via XXIV Maggio 6, tel. 405.2855

Collegno - S. Maria occupato di ingresso tinello cucinino [illegible] bagno. Piccola palazzina. Affare. L. 98.000.000
Collegno - S. Maria occupato di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno abitato poteri Stralcio in corso [illegible]
Collegno - [illegible] libero di ingresso tinello cucinino 2 camere [illegible] piano picc. palazzina. [illegible]
Collegno - S. Maria libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 cantine box auto. Ottimo L. 197.000.000
Collegno - S. Maria occupato con stralcio esecutivo al 01/01/94 di 4 [illegible] Affare. [illegible].000.000
Collegno - S. Maria libero in casa quadrifamiliare di ingresso cucina abit. 3 camere bagno. Ristrutt. L. 215.000.000
[illegible] - S. Maria casa indipendente su 4 lati giardino privato box. Poss. di sopraelevare. L. 470.000.000

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3246

Chieri villa completamente indipendente composta da 2 appartamenti autonomi uno grande e l'altro piccolo. Ottima.
Chieri zona campo sportivo appartamento piano alto di ingresso cucina 2 c[illegible] salone bagno cantina ripostiglio. L. 245.000.000
Chieri casetta completamente ristrutturata.
Chieri app. a schiera di mq 90 con giardino pri[illegible] in piccolo complesso residenziale. L. [illegible]
[illegible]l rustico abitabile con adiacente magazzino a [illegible]. Terreno di [illegible] mq c.ca in paese. L. 200.000.000
Chieri appartamento di 3 locali al [illegible] terra in palazzina

[illegible]
Viale Vittoria 25, tel. 946.2656 - 957.6392

Alloggio in Piazza composto da ingresso cucina abitabile 2 camere bagno cantina. Buono stato. L. 176.000.000
Alloggio in Alpignano composto da ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno cantina. Box auto. Ottimo L. 162.000.000
Alloggio in Piazza zona Parucco composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno. Box auto L. 187.000.000
Alloggio in Alpignano zona P.zza Cadut composto da ingresso cucina 2 camere sala bagno cantina. L. 207.000.000
Villino in Piazza composto da ingresso [illegible] cucina 3 [illegible] bagno mansarda di 2 camere [illegible]na taverretta. L. 583.000.000
Villa a schiera in costruzione ingresso [illegible] cucina 3 camere 2 bagni mansarda 2 box cantina giardino. L. [illegible]

SAVIGLIANO
C.so Roma 25, tel. 0172 71.33.88

Savigliano alloggio libero di ingresso tinello cucinino due camere bagno tre balconi. Possibilità box. L. 178.000.000
Savigliano proponiamo intera palazzina di sei alloggi con box. Possibilità di vendita sia in blocco [illegible] frazionata.
Savigliano in zona residenziale villa a schiera in costruzione disposta su tre livelli con giardino. L. 380.000.000
Box libero alloggio disposto su due livelli di 4 locali e servizi. Cantina box auto. Risc. aut. a metano. L. 138.000.000
Cavallermaggiore in costruzione porzione di villa bifamiliare su tre livelli indipendente su tre lati. L. 320.000.000
Savigliano villa indipendente su 4 lati per complessivi mq 200 con mq 16.000 di terreno. Da ristrutturare. L. 350.000.000

SALUZZO
Via Torino 44/c, tel. [illegible] 42/114

Manta in [illegible] immersa [illegible] 20.000 mq di parco privato esclusiva casa di campagna ristrutturata con piscina e ampio gazebo [illegible]
TRATTATIVE RISERVATE
Saluzzo - fraz. Carvignasco rustico da ristrutturare con possibilità bifamiliare. [illegible] mq ca. di terreno. L. 130.000.000
[illegible] [illegible] campi da golf e piste da [illegible]. Ca[illegible] indipendente con 3.000 mq di terreno. Ottima occasione [illegible] [illegible] abitazione. L. [illegible]
Martiniana Po [illegible] su 3 livelli con 4.500 mq ca di terreno. [illegible] panoramico [illegible] come [illegible] abitazione. L. 150.000.000
Sanfront - villa di recente costruzione su 4 livelli con 1.000 mq ca. di terreno. Ideale come 2ª abitazione. L. 180.000.000

[illegible]
Via Torino 46, tel. [illegible] 795.568

Villar Perosa casa bifamiliare con terreno [illegible] da servizi ottimo [illegible] 5 vani e [illegible]. L. 267.000.000
Pinerolo Abbadia in [illegible] bifamiliare alloggio libero 3 camere cucina posto [illegible] coperto risc. aut. L. 149.000.000
Pinerolo 2 km centro casetta indip. 2 lati 3 vani servizi box magazzino prezzo interessante. [illegible]
[illegible] Perosa in casa quadrifam. alloggio 3 camere cucina bagno 2 posti [illegible] aut. metano. L. 84.000.000
[illegible] [illegible] alloggio di [illegible] 120 in casa d'epoca buone condizioni risc. aut [illegible] [illegible] auto. L. 95.000.000
Pinerolo centro paese casetta indip. 3 lati di 3 vani servizi e cantina [illegible] ristrutturare internamente. L. 60.000.000

ASTI
Corso [illegible] 91, [illegible] 0141 476.462

Grana (At) centro paese casetta ind. su 3 lati di [illegible] soggiorno 2 [illegible] bagno cantina. L. 60.000.000
Cortiona (At) [illegible] da ristrut [illegible] su [illegible] con [illegible] cortile ampio Isolato L. 168.000.000
Refrancore (At) casetta ind. su 2 lati ristrutturata completamente con giardino privato L. 160.000.000
Asti libero appartamento di: ingresso tinello [illegible] nota soggiorno camera bagno ripostiglio. L. 123.000.000
A 6 km da Asti vendiamo ville singole bifamiliari a schiera [illegible] costruzione da L. 296.000.000
Viarigi (At) in posizione collinare vendiamo casa ind. su 4 lati con terreno di 3000 [illegible] ca. Ottime condizioni

ASTI
Corso Savona 173, tel. 0141 [illegible]

Asti libero ingresso cucina 2 camere [illegible] 2 balconi [illegible]. Buone condizioni L. 77.000.000
Agliano - rustico da ristrutturare disposto su 3 piani con terreno. Ottima [illegible]. L. 38.000.000
Agliano - Ottima casa indipendente su 3 lati di [illegible] su 2 livelli. Terreno attiguo di [illegible] mq L. 125.000.000
Castelnuovo Calcea - Ottima casa [illegible] [illegible] sa disposta su tre piani 6 locali con risc L. 150.000.000
Montegrosso - casa [illegible] bifamiliare con riscaldamento. [illegible] con giardino [illegible] 1500 mq L. 190.000.000
Asti - a 4 km villa unifamiliare nuova costruzione giardino [illegible] mq ottima posizione.

[illegible]
Piazza Porta Torino 28,
tel. 0141 411.027

Cortanze (At) [illegible] indipendente su 2 lati [illegible] parzialmente da ristrutturare di circa 80 mq. L. [illegible]
Cerreto (At) centro paese indipendente su 2 lati da ristrutturare. Cortile, tetto nuovo. L. 45.000.000
Viale (At) rustico di ampia metratura indipendente su 2 [illegible] ristrutturare. L. 52.000.000
Bramairate (At) [illegible] vicino Asti casetta in buone condizioni abitabile subito. [illegible]. L. 170.000.000
Trattative riservate in posizione dominante splendida villa padronale adatta ad [illegible] gliosi. Giardino e [illegible] adibito a vigneto per circa [illegible] mq [illegible] [illegible]. [illegible] di pre[illegible]

[illegible]
P.zza Carlo Gancia 7, tel. 0141 624.872

Castell (At) viale Indipendenza appartamento di: camera tinello cucinino. Ottimo per investi[illegible]. L. 70.000.000
Castell (At) via Riccadonna mansarda composta da: cucina 2 camere. L. 66.000.000
Mombaruzzo (At) rustico indipendente su [illegible] con giardino privato. Ottimo per seconda casa. L. 40.000.000
Incisa Scapaccino (At) casa indipendente su 3 lati ristrutturata. Giardino. Riscald. autonomo L. 195.000.000
[illegible] [illegible] attività agrituristica da ristrutturare indip. su 3 lati. Terreno di 30.000 mq. L. 250.000.000
Vaglio Serra (At) ristrutturata indipendente su 4 lati. Possibilità di bifamiliare. L. 329.000.000

OGNI [illegible] HA [illegible] PROPRIO [illegible] ED E' AUTONOMA

Prezzi stazionari dopo il «boom», le agenzie offrono nuovi servizi

Una casa alla portata di tutti

E nelle città riparte il mercato degli affitti

Il mercato immobiliare sembra ormai aver dimenticato il «boom» degli anni passati, quando i prezzi avevano raggiunto - continue rivalutazioni - prezzi inavvicinabili per la gran parte dei cittadini.

Come sempre, raggiunta la vetta, si comincia a scendere. fronte a un calo delle compravendite che gli esperti considerano superiore al 20 per cento nell'ultimo Pressoché stazionari i prezzi, che in termini reali (al netto cioè dell'inflazione) sono addirittura scesi del 2,6 per cento. L'incremento delle quote, pari al 2,9 per cento, è stato infatti più basso del 5,4 per cento tasso d'inflazione.

«Negli ultimi sei mesi - si legge nel rapporto annuale dell'Osservatorio Nomisma sul mercato immobiliare - in alcune aree urbane si è verificata una riduzione anche nominale dei prezzi». Si va dal - 4 di Bologna al - 0,2 Firenze. Nelle altre città l'andamento del mercato è stabile, con la sola eccezione di Venezia, che registra + 8,7 dovuto alle specialissime caratteristiche della città lagunare.

«Per quanto riguada le singole tipologie abitative - prosegue il rapporto - si notano prezzi più deboli per le abitazioni nuove, cresciute nell'ultimo anno dello 0,6 per cento. Mentre le case da ristrutturare sono cresciute dell'1,9 per cento».

In un clima di generale bonaccia che, seppure allungando i tempi della compravendita, finisce per favorire chi acquista, molte agenzie immobiliari si

presentano sul mercato offrendo «qualcosa in più» ai loro clienti. Ad esempio la Tecnocasa di Torino che, forte di rete 550 agenzie, si è data una serie di strumenti di lavoro estremamente utili ai potenziali acquirenti: dalla finanziaria «Pegasofin», che si occupa dei mutui, alle Banca dati che raccoglie le richieste lasciate dai clienti nei punti vendita, alla rivista che riunisce offerte immobiliari nazionale.

Mercato immobiliare, però, non è affatto sinonimo di crisi. Il settore degli affitti, ad esempio, ha fatto registrare un incremento dell'1,6% nel corso del '92. Ed è proprio qui che si colloca la vera novità del settore, il «boom» dei patti in deroga introdotti a metà del '92. «In undici grandi province italiane - conferma Nomisma - il 57,7 per cento dei contratti stipulati dall'entrata in vigore della legge è concluso nel solo trimestre marzo-maggio 1993». I patti inderoga, superando l'ormai inadeguata normativa dell'equo canone, ha permesso di rilanciare il mercato delle locazioni, congelato da molti anni, offrendo soluzioni soddisfacenti sia per gli inquilini, sia per i proprietari.

Proprio nai giorni scorsi, tra l'altro, si sono concluse le trattative tra i sindacati degli inquilini Sunia, Sicet e Uniat e l'Ania, l'associazione che coordina le compagnie di zioni. Trattative che hanno portato alla firma del protocollo d'intesa nazionale sull'applicazione dei patti in deroga.

L'accordo, hanno commentato le associazioni degli inquilini, segna importanti risultati. «Tra questi, il massimo di 8.600 lire al metro quadrato per l'affitto di alloggi costruiti nelle periferie dei grandi centri urbani; la contrattazione collettiva a livello territoriale per determinare gli affitti alloggi ubicati in intermedie delle grandi città e nelle città con meno di mila abitanti; lo scaglionamento in 4 anni degli aumenti derivanti patti in deroga; la non applicazione dell'aumento Istat per i primi anni; l'inapplicabilità dell'aumento del canone in caso di lavori straordinari; il diritto di prelazione dell'inquilino in di vendita dell'immobile».

Ville e appartamenti accanto ai campi da golf hanno segnato fortissime rivalutazioni

Il mattone sul «green», un buon affare

Una banca propone mutui agevolati ai giocatori

Investire nell'edilizia legata al golf è sempre stato un buon affare, e continuerà ad esserlo. Le statistiche degli anni dall'87 al '91 parlano chiaro: dalla Sardegna a a, a Castelconturbia a Gardagolf, gli incrementi risultano mediamente del 120-150 con punta .% per quanto riguarda Bergamo, cifre indicano che il denaro messo nelle case del green hanno reso più di qualsiasi altro tipo di investimento (beni rifugio compresi), salvo che per le quote dei club golfistici le quali, in quanto a rivalutazione, hanno raggiunto livelli 300 e 500 per

Negli ultimi due anni è verificato un fenomeno stazionamento, che conferma però i dati forniti dall'inchiesta di Golfmarketing a cui abbiamo fatto riferimento. Da 8-10 i vive invece nell'incertezza; inevitabile conseguenza della situazione economico-politica nazionale, in misura minore, però, nell'ambito golf rispetto ad altri settori. «Oggi - dice l'amministratore delegato di Golfmarketing, Camillo Seghezzi - si chiudendo un ciclo contrassegnato dagli elevati prezzi delle case e delle quote. Una situazione, che deve finire, legata al fatto che costruttori e fornitori di servizi relativi realizzazione nuovi campi in dovere, considerato il target dell'utente, di raddoppiare i costi. Occorre correggere il tiro, si dovranno indire dove sarà possibile, costruire su terreni comunali, eliminando il grosso della spesa. Le azioni club non devono più costare 50 milioni, ma la metà».

Nell'intento di facilitare la ripresa del mercato, il Golf Europa Investiment ha stipulato una convenzione con il Credito Bergamasco, un istituto legato al Crédit Lyonnais, per finanziamento dell'acquisto di azioni dei circoli e di case nel green, binomio spesso strettamente legato. Si chiama Banca-Golf: consentirà di acquisire quote e abitazioni con versamenti dilazionati in cinque anni che, considerato l'incremento valore e l'interesse eccessivo, finiscono di pagarsi i denari del prestito.

La costruzione campi non lontani dalle città permette, talvolta, risolvere anche il problema della prima Un esempio viene, oltrechè da Milano e Roma, Country Club Modena, dove mila metri quadrati ristrutturate in mezzo a un magnifico percorso state vendute in breve tempo a famiglie andate a viverci stabilmente.

I prezzi variano, oggi, 7 milioni al metro quadrato di Tolcinasco (accanto alle 36 buche, solo 9 giocabili da fine settembre, 160 appartamenti in una vecchia cascina ristrutturata venduti per due terzi, a soli 12 chilometri Milano) ai milioni delle Robinie, primo campo disegnato Jack Nicklaus in Italia. Costano 4 milioni e mezzo al metro quadrato i 300 casali, immersi nel verde, previsti progetto di Marco Simone, lo splendido circolo romano Laura Biagiotti, che si inaugurerà a fine settembre e avrà l'Open d'Italia '94.

le cifre scendono anche: dai milioni di Gardagolf (40 nuove case oltre alle 160 già vendute) ai 3,5-4 della Montecchia di Padova (38 residenze da prima casa e 37 villette da week end, costruite in buona parte accanto alle 27 buche già in uso) ai 3 Lignano, dove sono funzionanti 30 piccole case a schiera.

Particolarmente interessanti due iniziative in Piamonte, a Margara e Castelconturbia. Al campo di Fubine, che sta situando il raddoppio del percorso (da 18 a 36 buche), erano stati costruiti in passato circa 60 appartamenti. Adesso si stanno realizzando nuovi lotti: da 40 abitazioni (di cui 15 vendute) già completato, un secondo di 36 la cui lavorazione è in fase avanzata e un terzo di 140 unità ancora a livello di cemento. Prezzo di 2 milioni al mq, molto competitivo.

Una società parallela a quella che gestisce lo sviluppo ar- (dove diventare azionisti bisogna sborsare 35 milioni), opera a Nettuno che ha 18 buche più 3 executive già fatte e progettano 250 residenze.

A Castelconturbia, importante club del Novarese, esistono 45 abitazioni con circa 70 unità abitative dai servizi modernissimi, già venduto: soltanto una da aggiudicare. Anche qui sui 2.800.000 al mq, un prezzo che probabilmente rimarrà tale anche per il secondo lotto di 30 case (40-50 alloggi) che dev'essere ancora iniziato. Con una particolarità: le case vengono tassativamente cedute ai soci del club, che richiede un esborso di settantina di milioni, perchè si tratta dei migliori percorsi italiani.

Infine, nella provincia di Alessandria, all'opera due altri circoli legati ad iniziative edilizie: Riasco, dove già si gioca, e Villa Caroline cui percorso sta appena sorgendo.

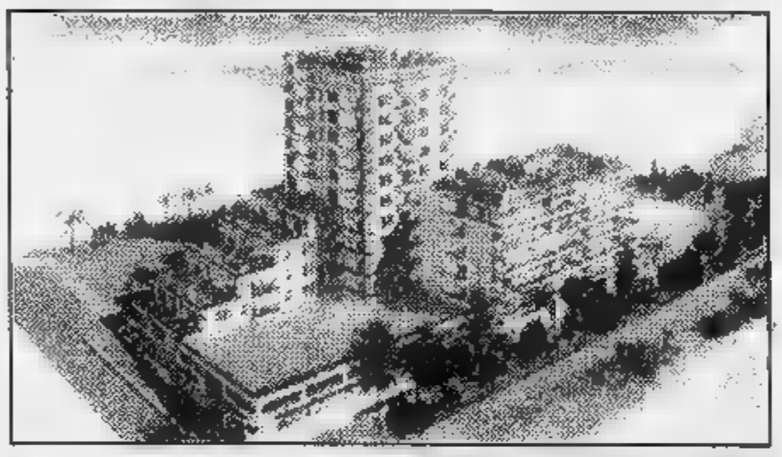
TROFARELLO

Centro Commerciale in via Torino

In cantiere vendonsi appartamenti di 2-3-4 camere - doppi servizi - negozi - box - posti auto - magazzini. Riscaldamento autonomo a metano - rifiniture di pregio.

Per in loco tel. 64.96.196 orario ufficio

ARMA DI TAGGIA



VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI

di 2 - 3 - 4 camere, servizi doppi servizi

BOX - POSTI AUTO - MAGAZZINI

Riscaldamento - Finiture di pregio

Oro (eng. via della Stazione) - Tel. 0184

Ufficio in cantiere il ven. - dom. - lun. -

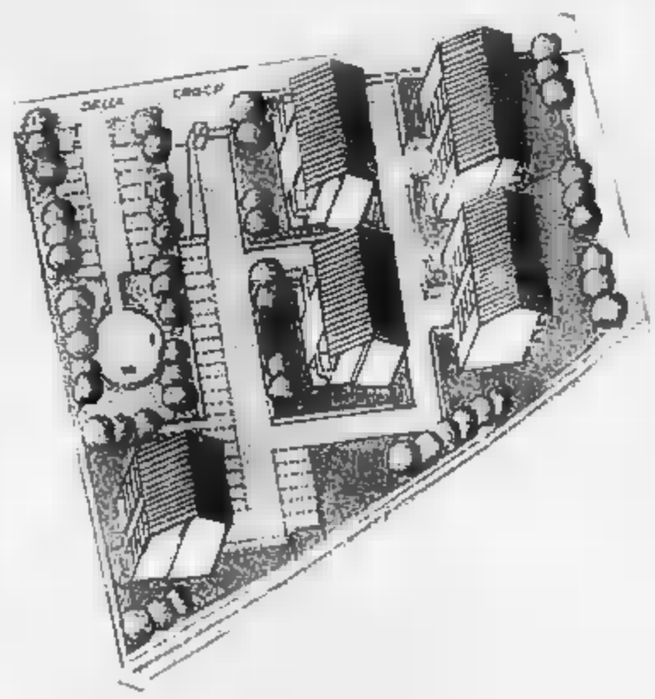
IL PARCO srl

COMPLESSO RESIDENZIALE IN COLLEGNO, via Della Croce II

APPARTAMENTI CON TIPOLOGIE PERSONALIZZATE
DA 105 A 119 MQ
RISCALDAMENTO AUTONOMO A METANO,
RIFINITURE DI PREGIO,
POSSIBILI ABBINAMENTI CON MANSARDE.
BOX AUTO

Per informazioni telefonare:

UFF. **290.479** ore **9/12 - 17,30/19,30**
CANTIERE **405.45.44**



NORDEDIL

IMMOBILIARE

CENTRALE presti C.SO ingresso 2 camere soggiorno cucinotto 2 arie libero termo-ascensore L. 260 milioni.
CROCETTA doppi ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi piano alto signorile.
L.GO ORBASSANO ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio termo ascensore bello stabile L. 150 milioni.
VIA BERTHOLLET libero ristrutturato ingresso 2 camere bagno termo autonomo
C.SO LECCE presti ingresso living su cucina 2 camere bagno 2 arie ristrutturato L. 165 milioni.
PARELLA V. SALSERTRAND ingresso camera finello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni.
C.SO MONTE CUCCO ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 3 arie ben tenuto L. 168 milioni.
POZZO STRADA presti ingresso 2 camere finello cucinino bagno ascensore libero volendo box.
C.SO TRAPANI adiacente ingresso 2 camere finello cucinino bagno 3 arie terzo ascensore libero L. 180 milioni
GRUGLIASCO stabile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda 3 arie L. 365 milioni.
LARGO GIULIO CESARE signorile parzialmente ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato.
C.SO VERONA camera finello cucinino bagno 2 arie ristrutturato L. 70 milioni.
VIA P. COSSA ingresso living su soggiorno 2 camere cucina angolo cottura doppi servizi piano alto stabile box.
P.ZA GUALA presti signorile ingresso 2 camere finello cucinino bagno libero 2 L. 205 milioni.
OSPEDALE MOLINETTE presti ingresso 2 camere finello cucinino bagno 2 arie posto auto L. 165 milioni.
C.SO TRAIANO prestigioso ingresso living su salone 3 camere cucina bagno piano alto L. 308 milioni.
C.SO ROSSELLI adiacente **L.GO ORBASSANO** ingresso 2 camere finello cucinino bagno terzo ascensore 2 arie.
SAN PAOLO VIA FERRERE ingresso ampio 2 camere bagno ripostiglio 2 arie L. 130

VIA CONTE R TORINO - YE **561.27.60**

GLI ULTIMI 300 PEZZI A PREZZO DI STOCK FINO AD ESAURIMENTO.

AUTORADIO DIGITALE CON FRONTALINO ESTRAIBILE

+

UN' ALTRA AUTORADIO DIGITALE

+

MONTAGGIO GRATUITO

=

L. 248.000

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tang. Cascine Vica
Gabbiano corso Laghi 83 - Avigliana (Centro Comm. 'Le Torri')

TORINO: PARLA IL CAPITANO

Alla festa del Torino tanta allegria: il neo acquisto Osio insieme con Ruggeri

Le verità di Fusi

Giacchino
A

5

TOUR: L'ITALIANO BEFFATO

Sfuma il sogno di Perini al Tour: non è un velocista, a Perpignano è 1° Lino

Perini, peccato

Ranieri
A PAGINA

8

CAPIROSSI BRUCIA REGGIANI

Motomondiale 250 al Mugello: uno-due di Capirossi (a destra) e Reggiani

Il duello dei Loris

Biondi
Cancano
A PAGINA

9

VOCI IN F1

Senna va in F. Indy?

Ayrton Senna, deluso e in difficoltà per trovare un team competitivo, il prossimo anno potrebbe passare alla Formula Indy. Lo ha rivelato ieri Nigel Mansell, in gara a Toronto. «Ho parlato con il brasiliano - ha detto - e mi ha confessato di essere molto interessato a gareggiare negli Usa». Gli organizzatori della serie statunitense stanno trattando per far disputare una corsa a Brands Hatch in Inghilterra.

Domenica si disputerà a Hockenheim il G.P. di Germania di F1. Giovedì le squadre dovranno far sapere alla Federazione se, all'unanimità, revocare le sospensioni attive per il resto della stagione.

Rothmans PUBLICATIONS

lunedìsport

LA STAMPA 19 Luglio 1993

COPPA DAVIS ADDIO

Un grande Canè non basta all'Italia con l'Australia

FIRENZE. L'Italia esce dalla Coppa Davis, sconfitta per 3-2 dall'Australia nei quarti di finale. Dopo l'1-1 della prima giornata (Furlan ko e vittoria di Pescosolido), il doppio azzurro con Canè (foto) e Nargiso aveva dovuto arrendersi a Woodforde e Woodbridge. Ieri non è bastato un grandissimo Canè a risollevare le sorti della sfida. Paolo, che ha sostituito all'ultimo momento Furlan (malattia diplomatica o problema muscolare?), è battuto come un leone contro Woodforde, imponendosi in 4 set (6-2, 1-6, 7-5, 6-4). Una prova di carattere che per il bolognese, dato temporaneamente per finito dallo stesso presidente federale Galgani, ha assunto il sapore di una rivincita. Nella sfida decisiva, Fromberg ha battuto Pescosolido: 7-6, 6-1, 6-4

Cascio A PAG. 7

Con Juve, Milan e Samp da oggi in ritiro tutte le grandi

Boniperti all'ultima carica E Berlusconi trema un po'

OGGI si completano tre caselle importanti nell'elenco dei raduni: Juve, Milan e Samp, oltre al Lecce, cominciano la loro stagione, rimane in vacanza soltanto la Cremonese che nella coreografia della serie A vediamo sistemata tra le ballerine in terza fila. Il grande calcio da questa sera è tutto all'opera, il Napoli addirittura ha già segnato i primi gol (dodici) contro la selezione di Pinzolo.

La giostra è ripartita senza quasi che ci accorgessimo che s'era fermata. E adesso ci salgono i pezzi da novanta per tradizione, per seguito, per censo. Sul piano delle il Milan e la Juve sono imbattibili. Sarà stereotipo infedele alla realtà dell'ultima stagione ma restano le protagoniste del campionato. Nel bene e nel male.

Partono le due rivali uno sfondo meno scintillante che in passato persino nell'organizzazione del raduno, che sarà austero, senza i lustrini e le chitarre che Berlusconi introdusse e ora lascia al Toro, al Cagliari, agli altri. Entrambe hanno speso molto sul mercato, però mai come stavolta si sono trovate a fare i conti della cassa: il Milan che puntava a Fonseca ci ha rinunciato «perché quest'anno non abbiamo tanti soldi da investire», ha spiegato ai napoletani un luogotenente del Dottore. Così sono arrivati i prestiti di Laudrup e Raducioiu.

Della Juve sapete già tutto: è esattamente questa la squadra che Boniperti e il Trap avevano disegnato, con troppi convocati (27 più De Marchi, svincolato e piede libero) e Panucci, senza Boksic e soprattutto quel centrocampista che manca come il sale in una pietanza insipida.

Trap ha difeso per tutta l'estate la Creatura. Pensiamo che abbia ragione quando dice che la formazione è migliore dell'anno scorso e per tre motivi: 1) con Fortunato non sarà più una Signora zoppa e la maturazione di Dino Baggio, con ruolo ormai definito, ne trarrà giovamento; 2) la difesa ha uomo e più su cui contare, un'altra polizza contro gli infortuni; 3) un difficile, burrascoso, litigioso può forgiato l'anima di un gruppo disgregato come un puzzle nella scatola.

Trap giura su questo. E così Boniperti, all'avvio di quella che sarà probabilmente la ultima stagione di comando, capisce quanto il presidentissimo vorrebbe chiudere in bellezza. Tuttavia il calcio moderno insegna che non può vincere sulla pura invenzione dei talenti e la nuova Juve nasce quasi quanto l'altra legandosi alle invenzioni del Divin Codino e alla rinascita di Vialli.

Nascono di qui le perplessità di Baggio (che anche le nostre) sul fatto che Madama sia davvero la prima antagonista del Milan, come ci pareva invece l'anno scorso. Influenzati dall'innesto corroborante di Vialli. A proposito del Codino, già questa sera avrà un confronto con il Trap dopo la famosa intervista che potrebbe indurlo oggi a partire con silenzio stampa. Non sarebbe novità e neppure una primizia: lo ha anticipato Gascoigne, l'Anglodiccio, che non parlerà più con i giornalisti, gli hanno detto che non si parla a bocca piena.

Partono insieme, due rivali. Con il loro carico di entusiasmo di popolo plaudente, le paure e le incertezze, ché anche il Milan degli Invincibili ha la sua, ora che non parla più olandese e si stanno squagliando i rimasugli dell'ora sacchiana. Nell'entourage del Dottore si parla con più convinzione della Coppa dei Campioni che del campionato: nessuno, dai tempi del Grande Torino, è mai riuscito a centrare tre scudetti di seguito. Ci sarà pure una ragione, senza cadere nel sospetto (già insinuato da Milano) che il Palazzo non gradirebbe le dittature di classifica: si sa che il Milan è sufficientemente garantito dal pericolo di un boicottaggio.

Marco Ansaldo

Roberto Baggio sarà anche quest'anno il leader della Juve che oggi si raduna allo stadio Delle Alpi prima di partire per Macolin

Carelli e Vergnano
A PAGINA 3

Florin inizia oggi, con il a Milanello, l'avventura nel Milan il romeno sostituirà Van ancora indisponibile dopo recente operazione

Boccaccini
A 2

Lo scozzese, battendo il record di Moser, ha sconvolto radicate conoscenze

Obree, il folle volo del calabrone

SUL muro di uno stabilimento aeronautico della società Boeing a Seattle, Stati Uniti, sta scritto: «Per forma e peso il corpo, per superficie delle ali, il calabrone non potrebbe volare: ma lui lo ignora e vola».

La frase si appiccica bene al record ciclistico dell'ora, quello dello scozzese Graeme Obree, 51 chilometri, metri e 904 millimetri ieri l'altro ad Hamar, Norvegia. Obree, per 445 metri abbondanti, ha fatto meglio del Francesco Moser 1984 e metri di Città del Messico, con aria rarefatta facile da penetrare e con alta assistenza scientifica (cose già scritte, da ripetere perché si conficchino bene nelle teste).

Riassumiamo, rivisitiamo questo Obree, piccolo dilettante ignoto al grande ciclismo: cronoman appena discreto, pazzoide, squattrinato, pure bevitore. Fallito nel commercio di biciclette, si è lanciato tutto nel sogno proibito del record che terrorizza i celebri professionisti: un'ora di angoscia fisica e mentale, ma anche i soldi perduti anteponendo la preparazione alle riunioni ad ingeggio, alle cerimonie sponsorizzate.

Obree si era annunciato giorni fa con una prestazione ufficiosa, per molti burlona, 374 metri più di Moser. Venerdì aveva tentato ufficialmente, metri meno di Moser, ma pur sempre il meglio al mondo a livello del mare e su pista coperta. E sabato, dopo appena notte di riposo fra un tentativo e l'altro, il primato che mortifica tanto ciclismo scientifico: con bici-trabiccolo degna di un acrobata del circo equestre.

Che ne delle sofisticazioni meccanico, delle collaudatissime regole del recupero? Domande che devono farsi sentire anche nel clangore del record. E che si dice della posizione di Obree, a uovo, in punta di sella, la schiena parallela alla pista, le braccia raccolte, la respirazione da fachiri? Ieri, anche presso gli esperti, più stupori che spiegazioni: e ognuno dovesse proteggere le proprie radicate .

Graeme Obree, ripensato il giorno dopo, è più un pazzo, calabrone: niente ruote lenticolari, pista spalmata vernice scorrevolissima, niente emoglobina super, soprattutto niente aria rarefatta. Nessuna considerazione del fallimento contro l'ora di campioni famosi, del «basta, mai più» di Merckx svuotato dopo il record 1972, dei rinvii Hinault sino al ritiro.

Obree ha provato i temerari britannici delle grandi avventure, delle grandi esplorazioni, delle grandi scommesse. E' andato in Norvegia e sposa, con moglie e figlio, le ultime sterline per pagare i cronometristi ufficiali. Pare che solo venerdì sera abbia trovato sponsorizzazioni per un cento milioni.

Quanti primati storici, classici, «definitivi», sempre ovviamente limite umano, avrebbero bisogno e Obree? E anche: farebbe Indurain in altura, assistito, preparato? Dopo Obree, dobbiamo pensare 54-55 chilometri. D'altronde è pronto un nuovo mezzo calabrone, Chris Boardman, inglese, in pista fra pochi giorni a Bordeaux: mezzo perché leggermente sofisticato e assistito, già noto com'è per olimpico nell'inseguimento.

Obree è legare casomai a Yobes Ondieki, padone kenyano, 32 anche se non c'è certezza anagrafica, 26'58"38 a Oslo, giorni fa, sui 10.000: non sapeva bene, calabrone anche lui, del di 27 minuti su quella distanza, è partito velocissimo, tenuto. E all'atleta ignoto che, in fiume del Sud America, in brughiera dell'Africa, in una tundra della Russia, magari per sopravvivere batte primati del mondo senza saperlo.

[g. p. o.]

SPORTENTI DI GIAN PAOLO ORMEZZANO

Bartali ha 79 anni: simbolo dell'Italia che non s'arrende mai

IERI Gino Bartali ha compiuto 79 anni. Bartali è uno sportento, un portento dello sport.

Guida l'automobile, per centinaia chilometri quasi ogni giorno per fare la «vecchia gloria» qua e per l'Italia, tira mattina, lascia tutti tramortiti e stanchi, si mette al volante e torna serenamente alla sua Firenze. Ha vinto un brutto male alla gola e un mezzo infarto: da allora i giornali tengono pronto il «coccodrillo».

Ed è, il Bartali, lucido di ricordi, caldo di polemiche. Ha resistito allo stereotipo appiccatogli da anni. Sono altri, adesso, a dire che gli è tutto da rifare; e non solo nello sport, guardarsi attorno.

Un referendum nazionale che coinvolgesse tutti forse lo vedrebbe al primo posto come atleta italiano più popolare nella storia (chi sennò?). Quando Gino cioè precede il Giro, lo fermano dalle porte case per fotografie, feste agli sposi, battesimi, prime comunioni, cresime. O semplicemente strette di mano, discussioni, bevute.

Nel Tour nostri big umiliati, nello sfascio tecnico, atletico, economico e pure anche morale di tanto sport italiano, anche nella crisi generale del Paese, Gino Bartali cresce ancora, come simbolo del «bisogna pedalare».

Peccato che lo strumento ufficiale sia ora la stupidella mountain bike, furbissimo fenomeno commerciale, ricco di sofisticati rapporti ma povera, con il ciclismo e lo sport più veri, di chiare relazioni.

I campioni d'Italia e la rivoluzionata squadra blucerchiata riprendono oggi la preparazione

Capello: Milan come il Grande Torino

Il tecnico punta a vincere il terzo scudetto consecutivo
«Con Raducioiu e Laudrup non rimpiango gli olandesi»

MILANO. Oggi tocca ai campioni d'Italia. Come sempre, a Milanello. Come sempre, due squadre. Ventinove [redacted]. Senza Gullit dopo sei anni; senza Rijkaard dopo cinque; senza Evani dopo tredici. Un'altra pagina. Soprattutto, un'altra avventura. Quando Sacchi lasciò il Milan, la svolta, la curiosità, [redacted] scommesse si [redacted] sull'uomo preposto a continuarne l'opera, Fabio Capello. [redacted] scudetti e un pugno di record non sono bastati a diradare la polvere della diffidenza. Ora che l'ombrello olandese si è dissolto, la gente frigge dalla smania di verificare come [redacted] «bulgaro» riuscirà a far fronte agli scrosci temporaleschi.

Scusi, Capello, ma non avrebbe dovuto esserci anche Maradona?

«Se allude alla storia del Dream Team, al progetto della squadra esibizione, all'idea [redacted] Milan globetrotter, ebbene le dico che Berlusconi ha bloccato tutto. [redacted] non da ieri. Da un pezzo».

I motivi?

«Fatti i calcoli, ha ritenuto che non fosse il momento».

Dispiaciuto?

«Un po' [redacted]. A [redacted] le [redacted] nuove piacciono, mi danno allegria, mi aiutano a non adagiarmi».

Parliamo del vostro mercato. Da Fonseca a Raducioiu, da Effenberg a Laudrup. Di sicuro, non avete brillato per coerenza.

«Al tempo. Raducioiu e Laudrup mi stanno benissimo. Ciò non toglie che avessimo preparato [redacted] lista, [redacted] delle priorità. Effenberg, per esempio: lo volevo eccome. Al posto di Rijkaard».

Saranno contenti Boban e De Napoli...

«Mi aspetto molto da entrambi. De Napoli lo considero un acquisto, il nostro miglior acquisto».

Sei stranieri...

«Sette, per la precisione. Non dimentichi Elber».

Ma proprio lei ha dichiarato che...

«Ci ho ripensato. Van Basten chissà quando rientra, Raducioiu mi salterà per squalifica cinque partite di Coppa Campioni, e allora [redacted] detto: [redacted] se tenessimo Elber?».

Grande slam, turn over: finché si vince, tutto bene; ma ai primi inciampi, giù botte. Galliani ha parlato, addirittura, [redacted] turn over scientifico. Una formazione alla domenica, un'altra al mercoledì [redacted] così via.

[redacted] esageriamo. D'accordo, il calendario è ingolfatissimo e i margini di recupero sempre più ridotti. Però c'è un limite a tutto. Cambiarne undici [redacted] undici potrebbe essere un azzardo. Ci [redacted] no gerarchie che vanno rispettate. Non mi sentirete mai dire che Van Basten e Maldini [redacted] uguali agli altri. Lavoreremo sulle esperienze [redacted] nell'ultima stagione».

Siete favoriti?

«Per niente: favorita è l'Inter di Bergkamp. Poi Juve, Milan, Parma, Lazio, Toro. Alla pari. Noi, però, abbiamo un vantaggio...».

Quale, bontà sua?

«Gli altri sono al primo anno di turn over, noi al secondo. [redacted] accorgeranno. E poi tutti faremo le Coppe: anche l'Inter».

In che ruolo impiegherà Laudrup?

«Sulla fascia o da seconda punta. Ha un dribbling che sembra studiato [redacted] misura per la platea di [redacted] Siro».

E la scommessa Savicevic?

«O quest'anno o mai più. Dipende da lui, io ci conto».

Ritoccherà gli schemi?

«Non sono uno che si fossilizza. Sì, qualcosa farò».

Anche per Dejan? Mortificarlo all'ala, sarebbe un er[redacted] dopo [redacted] visti i freschi (e foschi) precedenti.

[redacted]iche per Dejan».

Baresi e Tassotti vanno per i 34.

«Abbiamo provveduto. Panucci è un fenomeno: sa giostrare indifferentemente sulle fasce [redacted] al centro (della difesa). [redacted] appena 20 anni. Meno male che non è finito alla Juve».

Sorpreso dagli sviluppi del caso Marsiglia?

«Assolutamente no».

Come si presenta la [redacted] Europa?

«Due squadre su tutte, il Barcellona e [redacted] Manchester United. Leggo che Cruyff ha preso Romario. Complimenti. Un [redacted] Michael Laudrup-Stoichkov-Romario è da sogno. I problemi, il Barcellona, li ha in difesa; specie se, per far posto al brasiliano, rinuncerà a Koeman».

Tormentone-bis: scudetto o Coppa dei Campioni?

«La [redacted] internazionale ti regala una popolarità impagabile, [redacted] tre scudetti di fila [redacted] dai tempi del Grande Torino che nessuno riesce a vincerli. E allora...».

C'è un obiettivo che rimpiange di avere fallito?

«Trattenere Rijkaard. Ho fatto [redacted] tutto. Peccato».

Si sente appagato?

«Vengo da un'abbuffata regale (i due titoli consecutivi, le [redacted] partite [redacted] sconfitte), e il rischio potrebbe effettivamente sussistere. Ma se mai cadessi in tentazione, ci penserebbe il presidente a scuotermi».

Perché Raducioiu?

«Perché va come una scheggia».

Nostalgia [redacted] Gullit ed Evani?

«Tanta».

Immaginiamo la trama del prossimo campionato.

«Gruppo compatto fino a marzo. Dopodiché, imboscate [redacted] ogni tornante».

E la Juve?

«Ha preso Fortunato. E' sempre R. In attesa, in agguato».

Il Milan degli olandesi ha scritto la storia del calcio.

«Quello che sta per nascere, sarà per forza diverso. Era [redacted] 1987 che qui non si faceva una rivoluzione di ummini così profonda. Onoratissimo di guidarla io. Accetto la sfida».

[redacted]

«Ho fatto di tutto per tenere Rijkaard Fortuna che Panucci ha detto no a Trap»

Per Capello (a sinistra) un Milan con molti volti nuovi [redacted] due [redacted] suoi olandesi. Se ne è andato Rijkaard mentre Gullit [redacted] lato [redacted] presidente Mantovani) vestirà la maglia [redacted] Samp

VAN BASTEN È CONVALESCENTE, ELBER POTREBBE ESSERE CEDUTO

Gullit divide già la Samp

«Fin da ragazzo giocavo libero» Pagliuca: no, lui deve fare i gol

GENOVA. Libero o attaccante? Questo il problema. Ruud Gullit dopo sei anni ha cambiato maglia e potrebbe cambiare anche ruolo. Al Tulipano Nero l'idea di [redacted] in difesa non dispiace. Anzi. Lancia chiari segnali [redacted] Erickson per realizzare il suo sogno. L'ex milanista spera così [redacted] allungarsi la carriera. Meno botte, meno scatti a cento all'ora e l'usura per il suo fragile ginocchio destro sarà minore. Il dibattito, all'interno della Sampdoria, è già aperto. Gianluca Pagliuca, entusiasta [redacted] l'arrivo di Gullit, [redacted] contrario all'arretramento: «Macché libero. Ruud deve giocare all'attacco, deve fare gol. Negli ultimi anni mi ha fatto soffrire parecchio. Se non sbaglio mi ha segnato quattro volte solo nelle partite a Marassi. In difesa, magari, può venire a darmi una mano in occasione dei calci piazzati. [redacted] [redacted] fortissimo e per me sarebbe un bell'aiuto».

Il trecciolone se la ride [redacted] non si sbilancia per non urtare la suscettibilità dell'allenatore che dovrà dare un volto alla nuova Samp, ma le [redacted] parole [redacted] esplicite: «Da ragazzino giocavo libero. E ho proseguito per tutta la prima parte della mia carriera in quel ruolo. Nell'Haarlem, nel Feyenoord e nel Psv ho sempre giocato al [redacted] [redacted] difesa. Anche Berlusconi mi aveva comprato per schierarmi in ultima battuta. Poi al Milan si sono ricordati di avere un certo Baresi e allora ho dovuto spostarmi in avanti. Sia ben chiaro, però, che io sono qui per accettare tutte le decisioni di Ericksons».

Gullit si è calato subito nel nuovo ambiente e vuole chiarire una volta [redacted] tutte i motivi della sua scelta: «Ho letto [redacted] i tifosi del Torino so[redacted] arrabbiati [redacted] me, ma [redacted] ne hanno alcun motivo. Non sono [redacted] io a cercare Goveani, è stato lui a venire da [redacted]e. E' [redacted] gran brava persona, [redacted] è simpatico, ma non gli ho mai promesso che sarei andato al Toro. Abbiamo parlato e l'ho ringraziato per la sua gentilezza. [redacted] detto che ci avrei pensato. E infatti, dopo [redacted] meditato a lungo, ho scelto la Sampdoria, [redacted] aver illuso nessuno».

Gullit ci tiene molto [redacted] questa precisazione e non nega che la sua scelta è stata determinata in gran parte dal fatto che alla Samp sia approdato Evani: «Chicco è un grande amico. Ed è [redacted] proprio lui a contattarmi, dicendomi che c'era anche per me la possibilità di venire a Genova». A volte la realtà è molto più semplice di come viene [redacted] contata. [redacted] congiura. E' successo che Evani, dopo averne parlato con Mancini, ha avuto l'idea di mettere in contatto Gullit [redacted] Mantovani. Senza l'intervento di Chicco e del capitano blucerchiato, probabilmente Gullit avrebbe scelto il Torino.

L'olandese non scende in particolari, ma fa capire che è andata proprio così: «C'è chi ironizza dicendo che [redacted] venuto a Genova soprattutto per il mare e per il sole. Non nego che questi fattori abbiano influenzato la mia decisione. Per mio figlio Quincy la Riviera [redacted] l'ideale per [redacted] [redacted]. [redacted] [redacted] altri i motivi. Io sono molto amico di Vialli [redacted] Cerezo. Loro due [redacted] hanno sempre parlato dell'ambiente blucerchiato come di una famiglia, di un posto sereno do[redacted] non sei ossessionato dall'obbligo di vincere».

Ma oggi Gullit si accorgerà che Genova non è quel paradiso di tranquillità che i colleghi gli hanno descritto. Questa mattina a Bogliasco, dov'è fissato il raduno della squadra, è previsto l'arrivo di diecimila tifosi. Il sindaco della cittadina rivierasca ha annunciato che la strada per il centro sportivo della Sampdoria sarà chiusa al traffico. Si annuncia una giornata di fuoco, [redacted] in grande letizia. L'acquisto di Gullit e Piat ha fatto impazzire di gioia i tifosi. In tre giorni gli abbonamenti [redacted] passati da [redacted] [redacted] 13 mila. Il record di 25 mila fissato due anni fa potrebbe essere superato, nonostante la cri[redacted] [redacted] che attanaglia Genove. Ma le treccine di Gullit e il ciuffo biondo di Piat sembrano più forti della [redacted].

Furio Sartirana

QUI LONDRA

Gli allibratori inglesi, dopo le forti perdite sul pareggio di Milan-Brescia, accusano

«La mafia inquina il calcio italiano»

I bookmaker: partite truccate, aprite un'inchiesta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il calcio italiano è sotto accusa, questa volta [redacted] parte degli allibratori inglesi. Dopo avere subito consistenti perdite nelle ultime giornate del campionato di serie A, che è molto seguito in Inghilterra per essere trasmesso in diretta dal Canale 4 della televisione, gli allibratori chiedono attraverso la loro associazione che si apra un'indagine per fare luce su alcuni episodi poco convincenti, per esempio sulla partita Milan-Brescia del 30 maggio conclusasi [redacted] pareggio. Secondo il Sunday Express, il giornale domenicale che ha «sparato» ieri in prima pagina la vicenda, una serie di «dubbi risultati» ha sollevato il sospetto che «un'organizzazione per le [redacted] controllata dalla mafia corrompa le società [redacted] calcio». Nessun'altra partita [redacted] indicata esplicitamente.

Se elementi d'accusa ci sono, quelli relativi alla partita Milan-Brescia sono forse i più deboli. Al Milan serviva un pareggio per arrivare allo scudetto. Anche al Brescia serviva un pareggio, per sperare nella salvezza. E pochi avrebbero potuto dubitare per un solo momento che pareggio non sarebbe stato. Gli allibratori inglesi, invece, esprimono [redacted] presa per il fatto che tanti scommettitori [redacted] puntato quel giorno proprio sul pari, e ancor più per il modo in cui quel risultato maturò: gol del Milan e pochi minuti dalla fine e poi - [redacted] presa generale» - il pareggio quasi immediato [redacted] Brescia.

Fatto è che gli inglesi, essi stessi non immuni [redacted] problemi [redacted] corruzione calcistica, vogliono vederci chiaro prima che il campionato italiano riprenda. E' comprensibile: la serie A italiana ha ormai conquistato un suo pubblico. Il «calcio miliardario» ha fatto proseliti anche in Inghilterra; [redacted] il Canale 4, che lo aveva offerto ai [redacted] spettatori dopo essere stato escluso dalla [redacted] [redacted] campionato inglese, scopre di avere trovato un'inaspettata miniera. La presenza [redacted] Italia [redacted] calciatori inglesi del massimo livello - i Gascoigne, i Platt, i Walker, che secondo il Sunday Express sarebbero del tutto estranei allo «scandalo» - assicura poi un interesse [redacted] più attento. E non [redacted] casuale che nel vasto programma domenicale destinato al calcio italiano Canale 4 associ volentieri le vicende degli stadi a quelle extracalcistiche del divo «Gazza».

Di fronte a questo successo c'è stato un netto aumento delle scommesse sulle partite italiane. Gli allibratori inglesi [redacted] accet[redacted] scommesse sulla serie B, sostenendo che «ci sono troppi pareggi». Ma per la serie A si può scommettere in blocco [redacted] [redacted] partite (per ridurre la possibilità [redacted] grosse vincite su una partita eventualmente truccata) [redacted] su una sola partita se si tratta di quella trasmessa in diretta la domenica pomeriggio. «Verso [redacted] fine della [redacted] stagione abbiamo [redacted] dovuto [redacted] particolarmente attenti dopo la partita Milan-Brescia», ha detto un portavoce della Ladbrokes.

L'associazione, che rappresenta circa 5 mila allibratori inglesi, si riunirà fra breve per valutare una serie di misure protettive; e per avviare, si presume, l'indagine sui risultati della scorsa stagione. «Seguiamo la situazione molto da vicino», ha detto Tom Kelly, direttore dell'associazione. Ma in Inghilterra c'è anche un'Associazione [redacted] zionale per la protezione degli scommettitori; e questa, martedì prossimo, dovrà decidere [redacted] reagire. «Le accuse sono molto gravi e preoccupanti, perché la copertura di Canale 4 ha accresciuto l'interesse per le scommesse sul calcio italiano. Qualcuno, da qualche parte, sta guadagnandoci; [redacted] non è certamente lo scommettitore inglese. Se gli allibratori vengono ingannati, anche noi lo siamo». E' difficile dire, né il Sunday Express è in grado di suggerirlo, quale forma potrà avere l'indagine sollecitata dagli allibratori. [redacted] non può che partire dall'Italia, dove naturalmente le accuse vengono accolte con scetticismo. Milan e Brescia hanno già negato qualsiasi collusione.

Fabio Galvano

COPPA UEFA '93 - ABBIAMO VINTO PER VOI

LA LEGGENDA CONTINUA

VINCETE ANCORA

10 FIAT CINQUECENTO SUITE E 10 PIAGGIO SFERA BIANCHE E NERE

Il centrocampista conta sulle sue doti balistiche per rilanciare la Juve che si ritrova oggi

Dino Baggio, il cannoniere aggiunto

«Pronto a ogni ordine del Trap»

A sinistra Dino Baggio Per lui un'estate di fatica per trovare la forma A destra Casiraghi e Vialli amici e... rivali

TORINO. Si [illegible] al Dolle Alpi. Come il primo giorno di scuola. Con la cartella piena di entusiasmi e promesse. E certezze. Come quelle di Dino Baggio, il puledro di Camposampiero. Promesse di fabbricare qualità e quantità, e perfino gol, che sono diventati una fissazione. E' lui il ricognitore, l'uomo in avanscoperta della truppe bianconere. E' arrivato due giorni prima del raduno, si è lamentato dell'afa che strangola la città.

Aveva appena disfatto le valigie, proveniente dalla casa in Veneto, dove si è goduto dieci giorni di relax totale, dopo le fatiche di Scalea, dove ha alternato balneazione e impegni di palestra con il dottor Bergamo. Quando è partito per le vacanze (non gli capitava da 8 stagioni) era tirato come una frusta, [illegible] peso. Piatto [illegible] una sogliola, patito come [illegible] bambino che rispetta diete di ferro. Ha recuperato 3 chili. «[illegible] è ciccia - spiega compiaciuto - sono muscoli. Ho lavorato sugli addominali e dorsali, gambe e braccia. Voglio essere pronto subito. Ho sulle spalle responsabilità nuove e più pesanti. Non posso sbagliare».

Dino non è un veneto loquace. Ci vuole il forcipe, ogni sillaba deve essergli strappata da una inspiegabile riservatezza. E quando parla di responsabilità, legate a filo doppio alla fiducia di Boniperti e Trapattoni, sembra di vedere Atlante, che la mitologia descrive come un gigante che regge sulle spalle l'universo. «E' importante godere della stima dell'allenatore e del presidente - confessa -. Vorrei ripetere il [illegible] scorso, e segnare più gol. Devo migliorare tanto, non sono stupido, migliorare cioè la qualità, il [illegible] tattico e la tecnica».

Spesso, BaggioDue è pagato quel fare sfuggente tra ruoli e posizioni. [illegible] mi [illegible] mai sentito un vaso di terracotta in [illegible] a quelli di ferro. Se un allenatore ti dà fiducia in più ruoli è segno che ha stima di te. Dunque nessun problema, Trapattoni faccia pure di me ciò che vuole, io obbedisco». Parla e sospira con inconfondibile cantilena veneta. Il calcio mercato ha chiuso le porte a Villa Erba dopo aver esposto e venduto preziosi scampoli disponibili. Le conclusioni seguono un filo logico: chi più e meglio compra, finisce per mettersi in testa la corona di reginetta. L'estate '93 fa eccezione? Secondo Dino [illegible]no, l'Inter merita il titolo, è già grande. E con il Parma parte favorita, nella scaletta vengono loro i [illegible] zitutto. Ci sono i nuovi che [illegible] bravi, si devono ambientare, questo sì, il problema è quello, normale nel calcio. Dopodiché, vedo Juve e Milan. Poi c'è la Lazio a seguire, e ci godremo la [illegible] lita lotta al coltello. Certe musiche [illegible] vanno mai fuori moda».

Vialli e Casiraghi: problemi, anche [illegible] diversi. Gianluca è uscito insoddisfatto [illegible] un'annata che [illegible] ha segnalato per impegno e professionalità; il bomber brianzolo è salito troppo presto sull'altalena, anche per gli infortuni, e non è più sceso, quasi calamitato dal dondolio fra alti e bassi. Una spiegazione per tutto. Dino spiega che «Vialli può solamente migliorare, mi aspetto [illegible] lui meno impegno e più gol, l'anno scorso ha dato molto a tutti noi. Dopo una stagione di assestamento, è obbligato a far meglio. Come tutti noi, che ci ritroviamo di nuovo insieme, [illegible] rivoluzioni, un vantaggio. E poi non ho mai creduto alle frasi che Gianluca ha pronunciato con la Coppa in mano. Sì, lo [illegible] che ha [illegible] tivi, evidentemente scherzava». Se lo dice lui...

Su Casiraghi la fiducia è sconfinata, [illegible]me il [illegible]. «I tifosi hanno [illegible] dubbi su di lui? E allora garantisco [illegible] Pier Luigi: lo vedo addirittura cannoniere, farà meglio perfino di Robi Baggio, non so se [illegible] spiego. Questi due, Signori, Balbo e lo stesso Vialli si giocheranno il trono di bomber».

Fra i tanti quesiti che spuntano nel grande prato delle previsioni, ce n'è uno speciale. E riguarda il Milan. L'armata non è più invincibile e l'universo-calcio si chiede come volerà il Milan [illegible] i tre olandesi (Rijkaard, Gullit e Van Basten per il periodo iniziale). Interesse suscita il Torino che ha dovuto rinunciare a Gullit, ma che ha acciuffato [illegible] extremis l'ottimo Jarni. L'ultimo centromediano metodista della Juventus annuncia che «la squadra di Capello, [illegible] quei tre, è l'incognita. Da verificare [illegible] si integreranno i bravissimi Raducioiu e Laudrup, al turn over soprattutto. Il Toro sarebbe stato grande [illegible] Gullit, ora è una buona squadra, equilibrata con Jarni a sinistra. Presto dovremo rispondere a sette appelli europei. Non sarà facile solo per noi, i sovietici non mollano mai. E poi abbiamo l'handicap di giocare la partita di andata dell'Uefa [illegible] campo neutro, per via della squalifica del Delle Alpi».

[illegible] al punto di partenza. Alle promesse. [illegible] ai desideri. La Juventus, rivisitato il capitolo giovani e la difesa (coperto, soprattutto, il settore sinistro), si tira dietro un interrogativo: do[illegible] lascerà l'incostanza dell'anno scorso? Secondo il centrocampista bianconero «la squadra dovrà essere meno lunatica e distratta, più concentrata. Ai tifosi chiedo di accoglierci bene al raduno, durante il ritiro, e di aiutarci a ingranare subito la marcia giusta. Un desiderio? I gol, tanti gol, non da bomber ma [illegible] centrocampista che aiuta la squadra non solo rimboccandosi le maniche. E [illegible] '94, ovviamente. Così parlò Dino Baggio, alla vigilia del raduno.

Angelo Caroli

Le due formazioni [illegible] Trapattoni potrebbe schierare in [illegible] alla cosa a disposizione

«Saremo meno distratti del 1992-93; fra i bomber la spunterà Casiraghi; Inter favorita poi Parma e noi; il Milan un rebus senza olandesi»

«Vedrete che Vialli»

Casiraghi scopre l'arma in più

TORINO. L'importante è avere [illegible] idee chiare. E Casiraghi dimostra di avere capito tutto, anche che per lui quello che sta per iniziare sarà di nuovo [illegible] stagione scomoda. Doveva andarsene, è rimasto a rinforzare una Juve [illegible] poche novità, ma immutate ambizioni, consapevole del fatto che per il secondo [illegible] consecutivo lui, pupillo prediletto di Sacchi, dovrà faticare per trovare spazio.

Ma non si rassegna. Idee chiare, dicevamo. Infatti ha un pensiero fisso: «Parto dalle retrovie, sperando che vada meglio dell'anno passato. E' inutile parlare [illegible], proclami me ho fatti già troppi in passato. Siamo al momento della verità: l'anno prossimo ci [illegible] i Mondiali, spero [illegible] la Juve mi permetta di meritare la maglia azzurra. Non so se trovando un'altra squadra sarebbe andata meglio. Sono contento di essere rimasto dopo tutte le [illegible] sul mio conto. Ora ho due obiettivi: stare bene e giocare qualche partita in più, dimostrando alla Juve che ha fatto bene a te[illegible].

Nel luglio scorso prese il via [illegible] sua parabola discendente. Le bugie di Trapattoni servirono a poco, già nel ritiro di Macolin si capì che per Casiraghi le delusioni [illegible] sarebbero [illegible]. In teoria oggi la sua situazione non [illegible] molto, perché non è cambiata la Juventus. [illegible] Casiraghi è ottimista: «La nostra è stata una campagna acquisti strana e così, difesa a parte, gli uomini e i problemi saranno gli [illegible]. Un handicap? Non credo. Dopo tanti anni la società non ha cambiato mezza squadra, ma si è limitata a colmare le lacune più grosse. Su tutte, quella della fascia sinistra. Fortunato sarà un giocatore decisivo e [illegible] alternativa c'è Francesconi, buono anche per il centrocampo».

Quindi Casiraghi [illegible] dissocia dalle [illegible]tiche di Roberto Baggio che magari già oggi farà [illegible] precipitosa marcia indietro? In realtà, secondo il bomber, quelle di Baggio non sono state [illegible]aberle [illegible] Juve, ma ponderate parole da capitano: «Robi ha voluto creare attenzione attorno alla squadra. E' il primo a capire che questa è una buona Juve, anche a centrocampo dove non è arrivato nessuno dei giocatori tanto attesi. E in aggiun[illegible] [illegible] la vera sorpresa sarà Vialli. Seguire lui è seguire la rotta giusta. Non mi sbaglio, sarà la sua annata».

Un Vialli formato [illegible] d'oro potrebbe cancellare, o quasi, Casiraghi. [illegible] rischio calcolato, che non turba la serena vigilia dell'attaccante: «Io credo che, nonostante tutto, la Juve mi darà la spinta giusta per il Mondiale. Nei mesi scorsi le mie parole furono mai interpretate. Non potrei mai pensare più alla maglia azzurra che quella bianconera, perché perderei entrambe. La Juve sarà il trampolino ideale per arrivare in America. E lo dico proprio ora che le difficoltà per me sono immutate [illegible] non addirittura aumentate. E' arrivato anche Del Piero e poi c'è quel Ban che [illegible] tutto da scoprire. Questo non significa che abbia dei rimpianti per non aver cercato fortuna altrove».

Oggi il primo abbraccio con i tifosi. Si riparte con una coppa in più e speranze in abbondanza: «Alla gente abbiamo lasciato [illegible] buon ricordo. La Coppa Uefa è servita [illegible] cancellare qualche delusione di troppo. Ma è in Italia che la Juve [illegible] riproporsi subito ai massimi livelli. Non partiamo avantaggiati rispetto ad altre squadre, nemmeno [illegible] quelle che hanno dominato [illegible] mercato. Certo, Inter, Samp e Parma hanno messo a segno colpi eccezionali, [illegible] non vedo una squadra davvero superiore alle altre. Sarà un campionato equilibrato, nessuno riuscirà a prendere il largo [illegible] ha fatto il Milan l'anno [illegible] I rossoneri avranno il problema Van Basten uno che come me, si infortuna spesso».

Lo incuriosisce Boksic: «Lo aspetto alla prova di un [illegible] pionato terribile come il nostro. Certo, se segue le orme di Papin, la Lazio va in orbita. Comunque sugli stranieri sono sempre molto [illegible]uti. Fanno sognare i tifosi, ma non tutti sono poi all'altezza. Scommetto, invece, sull'esplosione di Platt, che ha pagato per colpe non sue. A Genova farà bene e sarò il primo a rallegrarmene».

Si parte. Casiraghi sa che [illegible] potrà sbagliare nemmeno [illegible] mossa, sfruttando al meglio le occasioni che Trapattoni gli offrirà e rassegnandosi anche a trangugiare bocconi amarissimi. Sempre dura [illegible] vita [illegible] bomber di scorta.

Fabio Vergnano

RADUNO [illegible]

TORINO. Saranno 27 i bianconeri che stamane alle 12 si troveranno al Delle Alpi per salutare i tifosi. A disposizione [illegible] Trapattoni: Peruzzi, Rampulla, Marchioro, Julio Cesar, Kohler, Dal Canto, Torricelli, Porrini, Francesconi, Fortunato, Carrera, Baldini, Notari, D. Baggio, Conte, Marocchi, Galia, Giacobbo, Di Canio, R. Baggio, Vialli, Moeller, Ravanelli, Casiraghi, Giampaolo, Del Piero e Ban. A questi va aggiunto De Marchi, svincolato e in attesa di trovare una sistemazione. L'organico per il campionato sarà comunque ridotto a 22 giocatori.

Sarà una festa senza comici e cantanti, con ingresso gratuito allo stadio in [illegible] Scirea. [illegible] le sorprese [illegible] mancheranno. Lo sponsor Danone, infatti, ha previsto alcune iniziative promozionali a vantaggio dei fans juventini. Nel pomeriggio partenza in aereo per Macolin via Berna e domani primo allenamento sul campo della Covercimo svizzera.

LA JUVENTUS VI PRESENTA IL CONCORSO

ABBONAMENTO SU MISURA

Aut. Min. N°5939

Il calcio d'inizio della nuova stagione Juventus è dedicato ai tifosi: un grande concorso che mette in palio 10 Fiat Cinquecento Suite fra chi sottoscrive abbonamenti completi (16 gare) e 10 Piaggio Sfera fra i sottoscrittori di abbonamenti "regionali", suddivisi per zone geografiche (6 gare). Il tutto rigorosamente in bianco e nero! Entrambi gli abbonamenti danno diritto a ricevere 4 numeri di "Hurrà Juventus".

Ma gli abbonati godono anche di altri privilegi, grazie a formule di abbonamento "su misura": per i giovanissimi (under 16) tariffe ridottissime in qualunque settore; per le famiglie, tariffe ridotte e aree riservate. Anche i servizi segnano molti gol: la nuova tessera magnetica agevola e velocizza l'accesso allo stadio garantendo automaticamente il posto. Tutti gli abbonamenti (compresi quelli "regionali") danno diritto alla prelazione per le coppe internazionali. In più, per migliorare il dialogo con i tifosi, chiarire ogni dubbio e avere informazioni sugli abbonamenti, **è stato istituito un numero verde "Pronto Juve", accessibile tutti i giorni.** Il numero è NUMEROVERDE 167-055010. Anche durante il campionato sarà possibile avere informazioni direttamente dalla Juventus mediante gli speciali desk che verranno allestiti allo Stadio delle Alpi. La Juventus è presente anche su Videotel a pagina 7354. **leggenda continua ... continuate a seguirci!**

SONO [illegible] "PACCHETTI" [illegible] PER [illegible] QUELLO CHE [illegible] PER TE.

1° anello	prezzi 93/94 16 gare
tribuna centrale	L. 2.400.000*
tribuna centrale ragazzi	L. 1.200.000*
tribuna laterale	L. 1.100.000
tribuna ovest ragazzi	L. 700.000
tribuna est	L. 650.000
tribuna est ragazzi	L. 300.000

* +400.000 diritti Pubblici-Gara

2° anello	
[illegible]	L. 2.400.000*
tribuna centrale ragazzi	L. 1.200.000*
tribuna ovest poltroncina	L. 1.350.000**
tribuna ovest poltroncina rag.	L. 1.050.000**
tribuna ovest famiglia	L. 450.000
tribuna ovest famiglia rag.	L. 300.000
tribuna est	L. 900.000
tribuna est ragazzi	L. 200.000
tribuna est I	L. 550.000
tribuna est ragazzi	L. 300.000

* +400.000 diritti Pubblici-Gara
** +600.000 diritti Pubblici-Gara

3° anello	
tribuna centrale	L. 1.000.000*
tribuna centrale rag.	L. 550.000*
tribuna ovest	L. 450.000
tribuna ovest rag.	L. 200.000
tribuna est I rag.	L. 200.000
tribuna est II	L. 350.000
tribuna est II rag.	L. 150.000
tribuna est III	L. 250.000

* +400.000 diritti Pubblici-Gara

curve

[illegible]	L. 350.000
[illegible]	L. 150.000

"PACCHETTI" REGIONALI: LE [illegible] CHE CONTANO

1° anello	prezzi 93/94 6 gare
tribuna est	L. 450.000
tribuna est ragazzi	L. 180.000
anello ovest	L. 450.000
tribuna ovest ragazzi	L. 180.000

2° anello	
tribuna est	L. 450.000
tribuna est ragazzi	L. 180.000
tribuna ovest famiglia	L. 360.000
tribuna ovest ragazzi	L. 180.000

TIMING ABBONAMENTI: [illegible] BNL

CONCORSO: [illegible]

JUVENTUS F.C.-ABBONAMENTO 93/94 Kappa DANONE

L'olandese, già amatissimo dai tifosi dell'Inter, alle prese con nuovi problemi

Bergkamp ha scoperto il lavoro

«Che fatica, mi farà davvero bene?»

MILANO. «Ha un fisico eccezionale»; «E' bello»; «Mi ricorda Rummenigge»; «Sì, ma questo è più alto e ha le spalle più larghe»; «E' più giovane e speriamo che segni di più del tedesco che è arrivato all'Inter quando ormai alla fine della carriera»; «Con lui l'Inter sarà finalmente grande e vincerà tutto». Un amore a prima vista tra i tanti tifosi interisti che affollano da una settimana la tribunetta della Pinetina per seguire i primi allenamenti dei nerazzurri e vedere in particolare, lui, l'ultimo arrivato, l'olandese Dennis Bergkamp, 24 anni, dai quale tutti si aspettano il rilancio dalla «benemerata». E sabato per il commiato, prima della partenza per Cavalese dove la squadra resterà in ritiro fino al 1° agosto, ce n'erano ben tremila che Bergkamp ha premiato con il suo primo gol con la nuova maglia raccogliendo un uragano di applausi.

«Un fatto impressionante, che non avrei mai immaginato - dice l'olandese sorridendo -. Capisco gli applausi durante le partite ufficiali, ma durante gli allenamenti... E' proprio vero che il calcio in Italia è tutto e che per i suoi protagonisti non c'è mai un momento di pausa, di relax. Ma è anche un fatto divertente che al contempo dà una certa carica e ti fa superare le difficoltà, inevitabili quando cambi Paese, squadra, compagni e abitudini».

Bergkamp non ama sentirsi addosso la folla. Per questo, come ha già più volte spiegato, ha scelto di andare a vivere in una villa appartata, sul lago di Pusiano, già abitata da Matthaeus, lontana dal caos metropolitano: «Alla sera mi piace stare in casa a guardare la tv e a leggere, accanto a mia moglie, che ho sposato pochi giorni prima di trasferirmi in Italia. Ma non sono un solitario e già mi sento a mio agio con i compagni coi quali rido e scherzo volentieri e tutti sono già diventati miei amici».

Compagni che conosce da tempo perché li ha seguiti per tanti mesi alla tv e che aveva già sfidato nell'agosto scorso al torneo Ceravolo di Catanzaro.

Il vero problema di questo primo impatto con l'Italia è che vorrebbe risolvere il più in fretta possibile è quello della lingua: «Sono mesi che studio l'italiano - dice l'olandese -, da febbraio quando ho firmato il primo accordo con Pellegrini, ma non è facile, anche se mi sono affidato subito a una professoressa nata in Italia. Adesso continuo, ma ancora faccio fatica a capire. Finora, grazie ad alcuni compagni che conoscono l'inglese, mi sono fatto spiegare gli ordini del mister per eseguire gli esercizi che mi impone, ma andando avanti nel tempo non sarà più possibile. Chiedo aiuto a tutti e per favore non parlatemi in inglese durante le interviste, ma in italiano, altrimenti non imparerò mai. Devo migliorare subito perché fra qualche giorno incomincerano a discutere di schemi e devo capire bene quello che vuole Bagnoli». Assicura che non ha preferenze tattiche: «Giocherò, se riuscirò a conquistare un posto di titolare, dove vuole il mister. Io non chiedo nulla. Ho fiducia in lui e mi metto a disposizione».

Intanto si lamenta dei numerosi esercizi cui viene sottoposto. «Non ho mai lavorato così tanto in vita mia - dice -, non per la qualità e l'intensità degli esercizi, ma per la loro durata. Non finisce mai e il caldo non ti aiuta. Speriamo che facciano bene». Me ne hanno parlato anche Gullit e Van Basten, non volevo crederci, ma devo ammettere che mi hanno detto la verità».

Degli olandesi che l'hanno preceduto in Italia ha molto da dire, se non che sono tutti bravi. «Gullit alla Samp? - si domanda - Una scelta di vita va rispettata, perché ciascuno ha diritto di fare la strada che preferisce. E questo vale anche per Rijkaard. Ma nonostante la loro partenza il Milan resta la squadra favorita per lo scudetto per quello che ha fatto negli ultimi anni e perché ha tanti giocatori di grande livello. Ma l'Inter non sarà da meno a Lazio, Samp e Juve».

Per Bergkamp, ancora in attesa di esordire sul campo il calcio italiano e tutti i suoi protagonisti, lo scudetto della stagione che si sta per iniziare sarà un testa a testa fra cinque squadre, con il Milan primo favorito, ma con un Inter che «non ha nulla da invidiare alle avversarie».

Nino Sormani

Bergkamp, primi gol in nerazzurro

Il piccolo attaccante si mette al servizio di Skuhravy e le ambizioni dei liguri decollano

Nappi come Aguilera e il Genoa di riprova

Per indossare la maglia rossoblù si è autoridotto l'ingaggio

CASTEL DEL PIANO. A Genova l'hanno già soprannominata la «strana coppia»: Thomas Skuhravy, gigante cecoslovacco al suo quarto anno in rossoblù, e Marco Nappi, agile folletto dell'area di rigore che torna nella città ligure dopo cinque anni vissuti con quattro maglie diverse (Brescia, Fiorentina, Udinese e Spal). Tra i due ci sono ben 21 centimetri e 17 chili di differenza. Troppo diversi per mandare a segno il Genoa? Il Maselli, da ieri in ritiro con la squadra a Castel del Piano, giura di no: «E' una coppia ben assortita che assicura tante soluzioni d'attacco. Skuhravy garantisce potenza, forza, copertura, Nappi rapidità ed estro. Dai suoi piedi possono partire i palloni giusti per la testa del cecoslovacco». I due naturalmente concordano. E i tifosi rossoblù, dopo i patemi della passata stagione, stringono le dita nella speranza che si ripetano i fasti (e i risultati) dell'era Aguilera-Skuhravy, con reti a raffica e con il Genoa in Uefa.

Sarà anche per questo che la partenza di Aguilera ha pesato come un macigno sulle vicende rossoblù. Skuhravy, complice anche un infortunio al ginocchio destro che ha strascichi tuttora, si è come smarrito: soffrendo la sé la controfigura del bomber implacabile che tanto aveva impressionato il calcio italiano. Quest'anno, dopo i riappacificato con i tifosi che lo avevano additato tra i responsabili del tracollo del Genoa e aver cacciato via la tentazione di emigrare (al Bayern Monaco e in club italiani più forti), medita la rivincita. «Sto bene, mi allieno a parte, ma dal luglio mi aggregherò alla squadra. Spero di tornare lo Skuhravy dei primi anni in rossoblù, ma chiedo una mano a Nappi: lui che è agile, rapido, estroso. Dicono che ricorda Aguilera, un giocatore unico, speciale. Mi auguro sia così. Con Pato, nonostante il fisico diverso, mi sono trovati a meraviglia».

Il Genoa ha sbagliato a mandar via il piccolo uruguaiano? Skuhravy si guarda attorno: «Forse sì, ma la società avrà avuto i suoi motivi. Adesso è arrivato Nappi. Insieme possiamo creare una buona coppia».

Il diretto interessato naturalmente scelpita già. Torna in serie A dopo due anni di B con Udinese e Spal e per questo ha pure acconsentito che gli venisse diminuito lo stipendio di oltre cento milioni di lire. Una sorta di «mosca bianca» in un mondo che ha nel denaro il massimo incentivo. «Sì, non credo che altri avrebbero fatto come me - ammette Nappi -, ma io ci tenevo tanto a tornare in serie A oltretutto con il Genoa, la squadra con cui mi sono trovato meglio in carriera. Come mi vedo a fianco di Skuhravy? Benissimo, anche se tutto dipenderà dalle decisioni del tecnico. Thomas potrà sfruttare il movimento che faccio io. Insieme si è trovato bene anche Balbo, figuriamo un fuoriclasse come Skuhravy. La sua potenza non mi intimidisce, mi scatena».

Brunella Giuliani

CONSIGLIO FEDERALE

Dal calcio in pay-tv al baratro economico

Il gran sinedrio del calcio che domani a Roma ratificherà la torta dei 180 miliardi tv (nel dettaglio: 135 Rai, 45 Telepiù), previo aggiunta di una congrua alla Serie C, dieci miliardi in cambio di 30 anticipi al sabato pomeriggio, è invitato a meditare anche sulla notizia (o non-notizia?) che sabato, in attesa di sviluppi, dava le Massese in bolletta come auto-esclusa dal campionato di C1. Per tutto il movimento siamo ormai arrivati a punto di ritorno, e il buffo, o il tragico, della vicenda è che, sotto sotto, una bella deflagrazione andrebbe salutata quale il male minore, la medicina migliore. Contarsi «dopo», fra le rovine e i crolli, potrebbe essere più edificante, o comunque meno ipocrita, dello svenarsi «adesso».

L'austerity del mercato è stato un semaforo rosso finalmente rispettato dal grosso degli impenitenti, dopo che per anni i soldi passati - allegramente, impunemente - senza nemmeno dare una sbirciatina al giallo. Delle società di serie A e serie B, soltanto nove hanno chiuso in passivo la campagna estiva. Fra queste una novità, e nientemeno che pericolo, il Milan, la Juve, l'Inter. Più complessa, se mai, la situazione della Roma e della Lazio: la Roma, perché due presidenti sono troppi; la Lazio, perché gli allarmanti mormorii sul futuro (immediato, immediatissimo) di Cragnotti, specie adesso che Garofano è tornato e sta parlando, si moltiplicano di giorno in giorno. E anche all'Inter, visto che è in tema, è guerra dei fratelli Pellegrini, Ernesto versus Giordano per l'1 per cento delle azioni Pefin, la finanziaria di famiglia, è seguita con curiosità che sfiora l'ansia: se vince Giordano, si arriverà a un fifty-fifty poco meno che esplosivo.

Napoli e Torino, in compenso, hanno turato le falle. I saldi attivi e passivi dei dilettanti del settore professionistico (A, B, C1, C2) oggi scrupolosamente esaminati dalla Covisoc di Uckmar, e speciale commissione preposta alla «lettura» dei bilanci societari. Il verdetto è atteso per il 23 luglio. Chi non è in regola, avrà tre giorni per farlo, dopodiché, il 26 luglio, le leghe presenteranno gli organici - ufficiali, definitivi: chi c'è, c'è - al Consiglio federale. Atto, questo, che preluderà al canonico varo dei calendari di serie A e serie B, in programma il luglio.

Il nodo resta la serie C, una categoria abituata a vegetare al di sopra delle proprie risorse, e al sotto degli altrui contributi. Novanta squadre, tante ne sono fra C1 e C2, costituiscono una cifra abnorme, scandalosa. Denunciarlo adesso non sarà il massimo della originalità, poiché il presidente della Lega, Abete, insiste a bussare a tutte le porte, anche il semplice ribadirlo diventa un dovere. Il numero è drasticamente ridotto prima che sia troppo tardi: e il fatto che il taglio di un girone di C2 abbia portato nemmeno lontanamente al risanamento auspicato, rappresenta non già una contro-indicazione, ma la conferma che, volta impugnate le forbici, non è possibile, né consigliabile, limitarsi alle basette.

Al consiglio federale di domani è stato invitato anche il presidente del Coni, Mario Pescante, L'occasione è, dunque, propizia per introdurre la revisione della legge 91. Ormai non ha più senso parlare di società senza fine di lucro e di giocatori come lavoratori dipendenti. Naturalmente, si discuterà anche di Totocalcio, e molto di tv. Abbiamo dell'ultima elemosina alla C: dieci miliardi. Telepiù è stata, in pratica, ricattata da Materese: se non mi fai 'sto favore, firmo il contratto che hai stipulato con Nizzola per le partite di A e B. Però non illudi. Lo scenario non cambia. E il baratro resta lì, a una manciata di milioni dall'austerity di Cernobbio.

Roberto Beccantini

Volkswagen Vento. Il primo giro è di prova.

Inutile girarci intorno. Per apprezzare le qualità di Vento c'è un modo molto semplice: andare da un Concessionario Volkswagen e provarla.

Ma perché la prova sia una vera prova diamo alcuni suggerimenti.

Primo: portate con voi amici e conoscenti (gli interni della Vento sono molto confortevoli, loro lo potranno testimoniare).

Secondo: munitevi di borse, borsette e borsoni (non siate parsimoniosi, avete 676 litri di capienza del bagagliaio da riempire).

Terzo: capitolo consumi. Inutile rimetterla alla prova, la Vento ha già superato i test più difficili (quelli statunitensi).

Quarto: accendete il motore e partite. Destinazione a piacere (con una Vento potete fare anche il giro del mondo. A voi basterà fare il giro dell'isolato per accorgervi che è proprio l'auto che cercavate).

Cilindrata l.	1,6	1,8	2,0	2,0	1,9 Turbodiesel
Potenza cv.	75	90	115	136	75
Consumi	11, 6 l.	12	11	9,6	11

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO 24 ORE SU 24 SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 37081

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINDEMA. NUMERO VERDE 53049.

Il capitano granata non ha dubbi sulla consistenza della campagna acquisti del Toro

La verità di Fusi: Osio meglio di Gullit

«E' un bene che l'olandese non sia venuto»

VIGO DI FASSA
DAL NOSTRO INVIATO

Da Vigo di Fassa, dove il Toro è stato accolto in pompa magna (sindaco, banda, sbandieratori, fanciulle negli abiti folcloristici, villeggianti curiosi e plaudenti), è iniziata la nuova avventura di Mondonico e di. La squadra, che la critica annovera tra le prime sei, è più solida, più forte di quella che ha conquistato la Coppa Italia? Giriamo la domanda a Roberto Mussi, 30 anni il prossimo anno: «Come si può dire adesso siamo migliori rispetto alla scorsa stagione? - risponde Pel di Carota -. Per ora abbiamo una sola certezza: il Toro è l'unico che, al pari del grande Milan, si batterà su quattro fronti: serie A, coppa Italia, Coppa Coppe e Supercoppa. Mica male, eh, onore e onore. Ecco, già dalla Supercoppa, il 21 agosto, a Washington, contro il Diavolo, potremo intuire di che pasta è fatto questo gruppo».

Mussi, veterano del Toro, veste il granata dall'agosto 19[illegible]. Per premiare la sua dedizione e serietà, la società gli ha prolungato al giugno '95 il contratto, in scadenza il prossimo anno: con il Toro il veterano è passato attraverso la B e poi, stagione dopo stagione, è approdato all'Europa, alla disgraziata finalissima di Uefa contro l'Ajax e alla sofferta, ma trionfale, sfida di Coppa Italia con la Roma.

Quattro campionati vissuti nella stima crescente dei tifosi e in quella costante dei tecnici (sia Fascetti che Mondonico lo hanno sempre coperto di lodi) ma nello scarso interesse dei giornali perché non è amico degli atteggiamenti e delle parole roboanti: «Sono fatto così, mica posso cambiarmi. Per tornare al quesito di cui sopra, dico solo che sarebbe sbagliato cullare grosse illusioni: almeno sulla carta, sei-otto formazioni paiono meglio attrezzate di noi. Cioè, se arriviamo sesti, e quindi in zona Uefa, avremo compiuto di nuovo una grossa impresa».

Insomma, Mussi come al solito, parla di salvezza come obiettivo primario, fa amicone Musa, in campo e nella vita extracalcio, non esagera in prudenza. Ride di gusto: «Già, l'anno scorso Luca sosteneva che era fondamentale conquistare 29 punti, per lui erano la garanzia di evitare di precipitare tra i cadetti: bravo, il Fusi, a ossessionarci con questa storia dei punti. Infatti, con la Fiorentina è caduta in B. No, io non arrivo a dire che dovremo fare attenzione a tenerci lontano dalla lotta per la retrocessione, però andiamoci piano con gli entusiasmi».

Il veterano ha trascorso le vacanze a Forte dei Marmi: «Mi sono visto spesso con Baresi e Evani, cinque anni fa miei compagni nel Milan. No, Gullit non l'ho frequentato: francamente non ho mai pensato che Ruud sarebbe venuto da noi, Baresi e Evani addirittura erano sicuri che sarebbe rimasto al Milan. Sostenevano che, gira e rigira, la storia principe del mercato si sarebbe conclusa con la riappacificazione l'olandese e il Diavolo, magari proprio in extremis».

Con Gullit sareste stati più competitivi? Mussi, come la totalità dei compagni, professa ignoranza e non vuol entrare nel merito della stupefacente scelta sampdoriana dell'ex idolo dei tifosi rossoneri. E solo che prende posizione sull'argomento Gullit, è la Cassandra granata, al secolo Luca Fusi: «Sul piano dell'immagine, accidenti se l'olandese avrebbe giovato al Toro. Ma, su quello tecnico, la sua venuta non sarebbe stata un grosso affare, molto meglio sia arrivato Osio».

Ormai Gullit è svanito, quindi... insomma, sarà mica la storia della volpe e l'uva? «Macché, figurarsi se alla mia età debbo nascondermi dietro le parole, le banalità. Per conto mio Osio, sul campo, a lungo l'arco di tutta la stagione, una stagione che si presenta massacrante, garantirà molto più di quanto avrebbe garantito Ruud. Questa, almeno, è la mia certezza. Credetemi, è un bene che l'olandese non sia qui».

Fusi proprio Gullit nel Torino non l'ha mai visto: «Ogni volta che leggevo che se fosse stato preso Ruud, avremmo preso Shalimov mi dicevo "Speriamo che la trattativa con l'ex rossonero fallisca e venga il russo"».

Beh, non si può proprio dire che il Torino abbia un capitano abituato a dire pane al pane. Ma lei, Fusi, perché s'ostina sempre a predicare pessimismo? Sono realista, la squadra un anno è giunta nona in campionato e la Coppa Italia l'ha vinta con un colpo di mano. No, niente stupori, l'eliminazione della Lazio è stata proprio un colpo di fortuna, forse dimenticato in quale rocambolesca maniera s'è realizzata? Perciò, se il nuovo Torino non dimostrerà molto più valido del vecchio, saranno dolori».

Claudio Giacchino

Al Toro Day, Fusi alza trionfante la Coppa Italia. In alto, Goveani

RADUNO IN 3 TAPPE

VIGO DI FASSA. Il precampionato del Toro s'articola in 3 fasi. La prima, fino a venerdì, a Vigo di Fassa, sarà basata soprattutto su test atletici, la concluderà un'amichevole contro i dilettanti del luogo. Da domenica prossima, e sino al 5 agosto, i granata si prepareranno a Malles (Val Venosta), giocheranno il 28 luglio con una rappresentativa del posto e il 31 a Bolzano contro la squadra locale. Primi, veri collaudi, a St-Vincent, il 6 e 7 agosto, contro Cagliari e Southampton per il torneo Baretti. Ultima fase, dal 13 a Torre Pellice e sfida; la sera del 14, a Marassi, con il Genoa. Poi, il 21 agosto, a Washington, la Supercoppa con il Milan. Una settimana dopo, ecco la serie A.

DUE SQUADRE PER MONDONICO

Sguazzero nuovo preparatore

E la società ha saldato tutti i debiti

DI FASSA. Il Torino è salito a Vigo di Fassa con 19 calciatori. Assenti gli uruguaiani Aguilera, Francescoli e Saralegui (sì, nell'elenco dei convocati c'è anche il fantasma sudamericano) e il difensore Delli Carri (militare, s'aggregherà alla fine di luglio). Assente anche Sottil: infortunatosi al ginocchio giorni fa in allenamento a Filadelfia e subito operato, sarà disponibile solo in primavera.

Nell'elenco dei convocati per il ritiro precampionato, oltre alla presenza di Saralegui ce n'è un'altra che sorprende: Marco Sinigaglia, rientrato dal prestito al Monza. La società cercando di sistemarlo, impresa non facile coi tempi che corrono. Manca, invece, Zago: lo sfortunato giocatore ha esaurito il proprio rapporto con il Torino, cioè è scaduto il contratto: non verrà comunque lasciato a piedi.

Un volto anche nello staff tecnico composto da Mondonico, il vice Perani e Lido Vieri: Angelo Sguazzero, l'ex nazionale d'atletica (discreto sprinter degli Anni 70), smesse le scarpette, sostituisce preparatore atletico, il prof. Giorgio Perretti che ha cambiato lavoro. Il Torino, intanto, annuncia di aver onorato tutti gli impegni finanziari con i giocatori. Cosa non da poco: non sono molti i club privi di debiti verso i giocatori. **(c. giac.)**

INCHIESTA

CHI HA IL PIEDE FATATO DEL GOL?

Si ritrovano sulle opposte sponde del Tevere i due massimi cannonieri del '92-93

Signori-Balbo, riparte la sfida

L'argentino: Vialli, Baggio e Fonseca gli outsider

ROMA

DIVERSI, diversissimi, separati nella stessa città. Eppure legati a filo doppio dal destino Giuseppe Signori e Abel Balbo si issati sul pennone della classifica dei cannonieri la scorsa stagione. Il calcio mercato ha poi favorito la moltiplicazione della loro rivalità. Dai colpi fioretto dell'anno scorso e dai primi giorni mercato, quando anche la Lazio sembrava in lizza per l'argentino, è passato un secolo. Ora Balbo è chiamato in maglia giallorossa a fare meglio del «nemico» che nella precedente classifica dei bomber l'ha preceduto.

Si riparte adesso a dichiarazioni incrociate quel a 21 con il quale Signori ha messo in fila l'argentino con passaporto italiano. Il bomber laziale ha dalla sua «score» difficilmente ripetibile: Signori ha segnato anche gol in Coppa Italia e 3 con la Nazionale di Sacchi. Anche i cinesi del quotidiano «Guangming» si sforzati di dare una ragione plausibile con il materialismo marxista quell'exploit: «Signori era poco conosciuto e è avvantaggiato dell'assenza prolungata di Roberto Baggio e Van Basten».

«Mi basta fare un gol in più di quanti ne segnerà Abel, anche dovesse farne solo quattro», però provocato subito Signori. Diciamolo chiaro: l'attaccante Nazionale è tipo furbo. Conosce bene il peso di certe dichiarazioni questo periodo. Accendono micce innocue, che scaldano il clima da derby sotto l'ombrellone (ma la stracittadina romana busserà, anche se in amichevole, già il 18 agosto).

Balbo, alla polemica in punta di penna, preferisce la concretezza: «Non arrivato a Roma per sfidare Beppe. Se lui si accontenta di fare rete più di me, a me, invece, basterebbe portare la Roma un punto sopra la Lazio». Al chiosco dello stabilimento balneare n'è abbastanza per passare una giornata e per riproporre la sfida Roma-Lazio bagnasciuga.

Intanto i due «punteros» più prolifici (ma non dimentichiamo Roberto Baggio, anche lui giunto a quota 21) hanno ripreso a lavorare. Nella quiete montana di Seefeld, Tirolo, la Lazio di Signori; nella canicola romana di questo scorcio di luglio, Balbo e la Roma.

«Io Roma, la Roma. Il mio vero obiettivo è quello di segnare più dei 45 gol in quattro anni che ha realizzato Voeller», cerca di convincere l'argentino, in vena di ruffianerie di stagione (quanti folgorati sulla via nuova città d'appartenenza!). Cerca, Balbo, di allontanare la sfida quel piccoletto di Villa di Serio. «Meglio non rispondere alle frecciate di Signori. La verità è che insieme saremmo stati una grande coppia d'attacco. Comunque, per la lotta al primato dei goleador, non ci soltanto noi due». Interessante la dei papabili di Abel Balbo: «Un poker con l'incognita: Vialli, in pole position. Poi Fonseca, Beggio e un signor X. Uno che come me e Signori possa rivelarsi durante la stagione».

Ma è decidere la sfida potrebbero i partners di Balbo e Signori. «Che errore ha fatto la Lazio lasciando Riedle per Boksic», dicono all'unisono Haessler e Mihajlovic. Ma è lo stesso Signori a rilanciare: «E' vero, potrebbe mancarmi Riedle, ma Boksic si potrà giocare in velocità. E poi non è detto debba rivincere per forza la classifica dei bomber. Ecco - scherza l'azzurro - quest'anno mi piacerebbe fare ventisei assist».

Alvaro Moretti

Giuseppe Signori, superbomber campionato '92-93

COSI' NEL '92-93

Questa la classifica finale marcatori (campionato '92-'93).
26 reti: Signori (Lazio)
21 reti: R. Baggio (Juve); Balbo (Udinese).
20 reti: Sosa (Inter).
18 reti: Batistuta (Fiorentina); Fonseca (Napoli).
15 reti: R. Mancini (Sampi.
14 reti: Ganz (Atalanta).
13 reti: Raducioiu (Brescia); Papin (Milan) Van Basten (Milan).
12 reti: Agostini (Ancona); Zola (Napoli); Melli (Parma); Allegri (Pescara); Aguilera (Torino).
reti: Baiano (Fiorentina); Skuhravy (Genoa); Moeller (Juve); Fuser (Lazio); Jugovic (Samp).

Abel Balbo in giallorosso vuole fare meglio di Voeller

Roberto Baggio

Gianluca Vialli

Daniel Fonseca

Alain Boksic

NEOPROMOSSA

Marchioro: non fuoriclasse ma sorprese

«La mia Reggiana è il Foggia del Nord»

CERVAREZZA. Sarà colpa di quella faccia che farebbe felice qualsiasi ironico ritrattista. Sarà a quel «maledetto» anno Milan, così affascinante e allo stesso tempo terribile. Oppure sarà per quel suo carattere in bilico fra ipocondria e impegno sociale; resta il fatto che Pippo Marchioro è ancora inserito nella lista degli allenatori di razza da schiera.

Il mondo del calcio (quello sfavillante dei salotti), il tecnico della Reggiana così: «Bravo, grande lavoratore, però... è un poco orso, insomma si vende male». Lui tirava avanti, confidando sui numeri, sui risultati. In serie B ha condotto squadre in 316 gare 116 vittorie (36,7 per cento), 129 pareggi (40,8 per cento) e solo 71 sconfitte (22,5 per cento). Ma, aggiungerebbero ancora gli uomini del calcio che ama i riflettori, che cosa ha fatto in serie A? Altri 4 partite, per 21 vittorie (22,58 per cento), 8 pari (40,86 per cento) e 34 sconfitte (36,56 per cento), allenando però sola grande, il Milan. E non basta, le squadre di Marchioro giocano in modo spettacolare, divertono, segnano. Ed allora, come mai è rimasto nella periferia del calcio? Veramente è colpa del suo carattere? Ma qualche sta cambiando. Quest'estate per lui c'è battaglia. I Cecchi Gori avevano pronto un miliardo ed disposti a dare in prestito alla Reggiana di Dal Cin (affinché liberasse dagli impegni il proprio tecnico) addirittura Laudrup e Mazinho. Ma è restato a Reggio e continua a raccontare il proprio calcio. Come è? Piacevole, mai banale, ironico e di spessore, ruvido e coraggioso. Orso? Forse, comunque è più divertente i tanti scintillanti prestigiatori del suo mondo.

«Io allenatore serie A certe cose non credo. Conosco colleghi che da sempre lavorano in C1 e C2 più bravi di qualche illustre mio collega». La sua Reggiana è considerata una piacevole incognita e lui la spiega: «Le classifiche fatte dai giornali dopo il mercato sono solo per tifosi medi. Io dico solo che piace la squadra. Dal Cin ha acquistato giocatori come Taffarel, Ekstroem, De Agostini, che io avevo messo in testa ai possibili candidati. Ora si sta cercando un centrocampista universale, straniero. Io sogno uno Effenberg». La geografia gli impone un confronto inclemente: il Parma. «Stimo Scala e quella società, noi possiamo copiarli, siamo su un grandino inferiore. Però attenti, è detto che chi è meno competitivo sulla carta poi non riesca a sorprendere tutti. Forse potremmo diventare il Foggia del Nord. Però le due società sono diverse». Torna in A in modo disincantato: «Dieci anni dopo. Sono abbastanza maturo per capire come è la. La vendetta fa però parte dell'essere umano. Certo che è andato quando ancora non era esploso il berlusconismo. E qui tutto è fantasmagorico, però manca di razionalità. Nessuno sa più sfruttare le idee».

Ma è proprio calcio dove domina la politica? «Non credo ai privilegiati, alle bieche manfrine, però credo nella "sudditanza", quella implicita nell'uomo». Difende i della propria generazione: «I più bravi restano Bagnoli e Trapattoni». Sulla Juve: «Ha bisogno, più di ogni altro, di giocatori di grande personalità». Pronostica: «Scudetto fra Milan, Inter e Juve. Dietro Parma, Lazio, Roma e Samp».

Alessandro Rialti

L'INTERVISTA

UN TECNICO SENTA PELI SULLA LINGUA

Il toscano esprime i suoi dubbi sul turn over del Milan e sul mercato dell'Inter

Fascetti: vedo guai per Bagnoli

«Bergkamp è una seconda punta, chi gli farà da pivot? Nella Juve riscatto di Vialli, Torino okay con Jarni»

Eugenio Fascetti (foto a fianco) parla del campionato. Fra i protagonisti vede Jarni neo-acquisto [redacted] Torino (al centro) e Van Basten quando guarirà

«Povero Capello con 29 giocatori in ritiro e Lentini non è adatto agli schemi rossoneri Roma: due presidenti sono peggio di uno»

NON è un oracolo, e neppure un millantatore. Eugenio Fascetti semplicemente «è». Un allenatore di 54 anni in perenne litigio con i luoghi comuni. Un toscano che parla rotondo, e ti dice in faccia quello che gli altri, al massimo, ti mormorano alle spalle. Da Domenica sprint alla Lucchese. A ciascuno il suo.

Allora, cominciamo [redacted] scudetto.

«Milan, Inter, Juventus, Lazio, Parma».

Troppo comodo...

«Allora scelgo il Milan. Sempre che Van Basten rientri al più presto. In caso contrario, Inter. La mia squadra».

Parliamo della Juve, e di Roberto Baggio.

«Premesso: io di Roberto Baggio sono innamorato. Perdutamente. Però [redacted] caso [redacted] quella sortita - Juve kaputt, non siamo competitivi, eccetera - mi ha deluso. Giuste o sbagliate che fossero, avrebbe dovuto esporre le [redacted] idee in privato. Invece si è mosso come se fosse pilotato da un'altra società. Un brutto episodio».

Sarà l'anno [redacted] Vialli?

«Sensazione che condivido».

C'è gente che [redacted] crede al non-compriamo-più-nessuno di Boniperti.

«Nemmeno io. Ho sempre pensato che avrebbe preso Rijkaard. Non mi arrendo».

Il Torino [redacted] più forte [redacted] più debole?

«Più forte. Jarni mi piace, Gregucci farà meglio dell'ultimo Bruno, anche perché non ci vuole molto. E Pastine [redacted] un fior di portiere. Solo un dettaglio non mi quadra, la coppia Aguilera-Francoscoli».

[redacted] Milan porta in ritiro ventinove giocatori.

«Non invidio Capello».

Galliani è per il turn over scientifico.

«E bravo. Voglio proprio vedere se i Baresi, i [redacted]dini e i Van Ba[redacted] giocheranno una domenica sì e un mercoledì no».

Lentini?

«Non [redacted] adatto agli schemi del Milan. Sbaglia, Capello, a emarginarlo su un'unica rotaia. Io a Lentini dicevo (e direi): mettiti [redacted] maglia [redacted] va».

Pure Bagnoli si [redacted] convertito al turn over.

«Povero Osvaldo, lui così tradizionalista. [redacted] cambierebbe mai formazione, Grande Inter, comunque. Parte [redacted] fari accesi. Anche se...».

Anche se?

«Bergkamp è un asso, ma soprattutto una seconda punta; nell'Ajax, [redacted] pivot di riferimento, aveva Pettersson, [redacted] so all'Inter credono che basti Sosa, stanno freschi. In area chi ci entra più?».

Il suo allenatore ideale?

«Lo dissi a Domenica sprint: [redacted] misto fra Zeman e Sacchi. Ze[redacted] per gli schemi d'attacco, Sacchi per quelli difensivi».

Parliamo della Nazionale.

«L'Arrigo ha fatto la rivoluzio[redacted], mah...».

Lei [redacted] sacchiano [redacted] trapattoniano?

«Né l'uno né l'altro. [redacted] calcio non è, e non può essere, [redacted]ichèo. Sogno una squadra capace di passare dalla zona alla uomo, e viceversa, nell'arco della stessa partita, come avviene nel basket. Chi non cambia mai idea è un imbecille. [redacted] chi pensa che vincente [redacted] il modulo, [redacted] non i giocatori, uno stupido. Spartito, didattica, studi: tutto okay, ma all'attacco bisogna avere il coraggio di andare fuori dalle righe. A quando una squadra tipo jazz-band? Spero presto, per lo spettacolo. E smettiamola [redacted] [redacted] che [redacted]i assi [redacted] contano. Senza Van Basten, Gullit e Rijkaard il Milan non avrebbe vinto niente, idem la Juve senza Platini. Chi si riempie la bocca di tali fesserie, lo fa per reclamizzare il proprio prodotto. Diamo a tutti la stessa rosa, e ripartiamone».

Gullit, meglio libero o di punta?

[redacted] Un'id[redacted] affascinante. L'olandese ha un calcio stupendo: l'ideale per ribaltare il gio[redacted] La Samp cresce bene».

E la Roma?

«Pure. A patto che lascino in pace Mazzone. Non ci giurerei, viste le premesse: due presidenti sono sempre peggio di uno».

La Fiorentina in B?

«Dovrebbe stritolare tutti. Ha le carte in regole per emulare il "mio" Torino. [redacted] attenzione: i confini fra l'estasi [redacted] [redacted] mara[redacted] [redacted] sempre più [redacted]i. In B, il "mio" Torino dava spettacolo eppure qualche giornalista pretendeva che impiegassi Muller o Skoro al posto [redacted] Lentini, [redacted] rinunciassi a Marchegiani. Una vergogna».

Il calcio italiano?

«Evviva l'austerity, ma troppa gente continua [redacted] bazzicare [redacted] punita. Procuratori, allenatori... [redacted] cacciare, tutti».

Andremo ai Mondiali?

«Dio non voglia che il 17 novembre, giorno dell'ultima partita, l'Italia non sia ancora qualificata [redacted] al Portogallo basti un pari. Ripeto, Dio [redacted] voglia».

Roberto Beccantini

Prima partita

Buso-show cinque gol nel Napoli

SPIAZZO. Nel Trentino il Napoli versione austerity riparte nel segno di Renato Buso. Cinque dei 12 gol realizzati dagli azzurri contro la Rendenese (12-1 il risultato finale) portano la firma dell'ex attaccante juventino. La stagione del rilancio del centravanti [redacted] Treviso è, dunque, cominciata nel migliore dei modi.

Dopo 14' Buso ha siglato il primo gol ufficiale con la maglia del Napoli. Rasoterra di piatto destro su assist di Bresciani. Il Buso-show continua [redacted] 24' (colpo di testa su [redacted] di Policano) e al 38' quando realizza riprendendo una corta respinta del portiere [redacted] conclusione di Thern.

Nel secondo tempo anche [redacted] unica punta Buso si trova perfettamente [redacted] suo agio negli schemi di Lippi. Gira su tutto il fronte dell'attacco, distribuisce assist e trova il tempo per firmare altre due reti.

Lippi ha schierato inizialmente Taglialatela in porta, Nela libero, Ferrara [redacted] Francini marcatori con Pari fluidificante [redacted] sinistra; a centrocampo da destra a sinistra Bordin, Thern, Corini [redacted] Policano; [redacted] e Bresciani (l'ex granata ha giocato però solo 32' per un risentimento muscolare) [redacted] avanti.

Nel secondo tempo, poi, solita girandola di sostituzioni. Un buon allenamento quello sostenuto dagli azzurri di Lippi, fra i quali [redacted] sono messi [redacted] particolare evidenza Corini, autore di [redacted] gol su calcio di rigore, Bordin e Policano. **(p. d. c.)**

Curiosità su stranieri, ex di lusso, affari mancati e fratelli interisti

Il mercato dalla A alla Z

Il giramondo è Ciocci: 7 club in 7 anni

Autarchia - Sembra averla [redacted] in [redacted] neo promosso Piacenza, intenzionata ad affidarsi a un undici completamente italiano. L'ultimo caso analogo si registrò con il Cagliari 81-82: una salvezza con brividi.

Balzo - Quello più consistente lo ha compiuto l'allenatore Guidolin: dalla serie C1, dove ha guidato alla promozione il Ravenna, è passato all'Atalanta.

Cosmopolita - E' l'organico del Milan. Nella squadra di Capello, oltre agli italiani, trovano spazio sette stranieri provenienti da altrettanti Paesi: Eiber (Brasile), Boban (Croazia), Laudrup (Danimarca), Papin (Francia), Savicevic (Montenegro), Van [redacted] (Olanda) e Raducioiu (Romania).

Di Mauro - Romano, con la Lazio è tornato nella sua città. In passato aveva difeso i colori giallorossi: è il 23° uomo [redacted] militato [redacted] le due bandiere capitoline.

[redacted] - Il Toro ha acquistato Osio, la Samp Salsano, l'Udinese Carnevale, la Lazio Saurini, il Napoli [redacted] Fusco. Anche Radice è rientrato [redacted] Cagliari dopo 18 [redacted]

Fratelli - Antonio e Massimo Paganin, entrambi dell'Inter. Non sono molti i fratelli che nella massima divisione hanno [redacted] militato al servizio della stessa [redacted] cietà: gli ultimi sono i Bonetti [redacted] la Sampdoria nel 1991-92.

Giramondo - Lo è l'attaccante Ciocci. Nelle ultime 7 stagioni ha cambiato altrettante maglie: partito dall'Inter è approdato quest'anno al Genoa transitando per Padova, Ancona, Cesena, nuovamente Inter e Spal.

Handicap - Se lo è cercato il Milan con l'acquisto di Raducioiu. La vittima favorita della Gialappa's non potrà essere infatti utilizzata nelle prime 5 partite della Coppa dei Campioni, complice [redacted] squalifica rimediata [redacted] lo Steaua di Bucarest nel lontano 1990-91.

Israeliano - Si chiama Jaim Revivo, ala goleador, e proviene dal Bnei Yehuda Tel Aviv: prova per il Lecce. Il suo arrivo potrebbe far dimenticare [redacted] contestazioni di Udine al connazionale Rosenthal finito al Liverpool.

Legione - Quella numerosissima dei giocatori senza contratto, fra i quali spicca [redacted] nutrito gruppo [redacted] stranieri. Ricordiamo Detari, Jozic, Katanec, Herrera, Medford, Prytz, Branco, Sliskovic, Czachowski e [redacted] tulipano Rijkaard. Quest'ultimo, a differenza dei colleghi, ha comunque soltanto l'imbarazzo della scelta.

Marchegiani - Luca e Franco: [redacted] primo è [redacted] 13 miliardi alla Lazio (record per un portiere), il secondo [redacted] [redacted] lira al Lec[redacted], visto che [redacted] svincolato d'autorità dal Pisa a parametro 0.

Niet - Il secco rifiuto (con grande scorno per Pellegrini) [redacted] Shalimov ad accettare il trasferimento all'Udinese o al Torino.

Otto - [redacted] i mesi di differenza tra l'età dei gra[redacted] Giovanni Galli e Goveani: il primo è il giocatore più anziano e il secondo il presidente [redacted] giovane della A.

Panama - E' il paese d'origine di Dely Valdes, neo acquisto del Cagliari. Dal 1980 [redacted] oggi hanno raggiunto [redacted] nostro campionato stranieri provenienti da 35 diverse Federazioni.

Quadratura - Il dare e l'avere in casa del [redacted] promosso Piacenza (contrariamente a quanto avviene in tante altre piazze) sembra faccenda seria: la società emiliana ha concluso [redacted] mercato [redacted] un deficit irrisorio, meno 200 milioni: [redacted] i risultati dovessero anche darle ragione...

Record - Lo hanno stabilito l'Inter e Bergkamp: per l'olandese la società milanese ha sborsato [redacted] miliardi all'Ajax.

Spiccioli - Quelli spesi dalla Samp per il prestito di Evani: [redacted] mila lire. Minimo storico le 175 lire con cui il Vicenza nel '70 si aggiudicò la comproprietà [redacted] Tumburus (il Rovereto in busta lo valutò 25 lire).

Trecentocinquanta - Il giro d'affari (in miliardi) [redacted] calciomercato. Un calo, rispetto al '92, di circa 200 miliardi.

Utile - Per le casse del Brescia la retrocessione è stato un affare: Corioni ha ceduto cinque giocatori ricavandone 29,300 milioni e deve ancora sistemare il rome[redacted] Hagi.

Venticinque - Gli anni trascorsi dall'ultima apparizione di Azeglio Vicini in A. L'ex ct, ora all'Udinese, era assente da una panchina della massima divisione (Brescia) dal 12 maggio '68.

Zero - Anzi un doppio [redacted] quello che per la risoluzione della comproprietà di [redacted] giocatore ha fatto capolino in entrambe le buste presentate: un fatto privo [redacted] precedenti.

Bruno Colombaro

CALCIO **FLASH**

[redacted] Marsiglia: interverrà la Fifa

ZURIGO. La Fifa è pronta a intervenire nella vicenda Marsiglia se venissero definitivamente provate le responsabilità del club francese e l'Uefa esitasse ancora a prendere provvedimenti. Lo ha dichiarato il segretario generale della federazione mondiale, Blatter. Dal Paraguay, intanto, il nazionale Roberto Cabanas, che in passato ha militato nel Brest, ha confermato un tentativo di corruzione da parte dell'Olympique Marsiglia nel marzo '90. [redacted] giocatore ha detto che prima di un incontro con l'Olympique gli fu offerto del denaro perché simulasse un infortunio.

[redacted] [redacted] Il Castello [redacted] Amerina

AMERINA. Il Città di Castello ha nuovamente battuto l'Amerina, questa volta per 2-0, nella ripetizione dell'incontro che il 17 [redacted] [redacted] già vinto per 3-0. Durante la prima partita il segnalinee Buratti aveva colpito [redacted] una testata il giocatore Valeriani che aveva dovuto uscire dal campo. L'Amerina presentò reclamo, ma [redacted] Lega regionale umbra ratificò il risultato e squalificò il giocatore per quattro giornate. Reclamo della società biancazzurra presso la Caf che ha stabilito che la gara [redacted] ripetuta. Per protesta i dirigenti del Città del Castello avevano rimesso [redacted] loro mandato nelle mani del sindaco Orsini, ora hanno ritirato le dimissioni e la squadra può prepararsi al campionato Dilettanti, mentre per l'Amerina c'è la retrocessione [redacted] Promozione.

[redacted] Usa [redacted] [redacted] Coppa Concacaf

Qualificazioni Usa 94. Secondo turno [redacted] Africa. Gruppo A: Costa d'Avorio-Algeria 1-0; Gruppo B: Marocco-Senegal 3-1; Gruppo C: Camerun-Guinea 1-0. **Coppa Concacaf.** Risultati: Costarica-Martinica 3-1; Messico-Canada 8-0; Giamaica-Panama 1-1; Usa-Honduras 1-0. Queste le semifinali: Usa-Costarica e Messico-Giamaica. **Amichevoli:** Uruguay batte Perù 3-0.

LA TASSA PER IL MEDICO DI FAMIGLIA?

Non sapete quando, come [redacted] dove pagare la Tassa per il Medico di Famiglia? Non avete nemmeno l'idea di dove procurarvi l'apposito modulo per il versamento? Niente paura. "La Stampa" vi viene in aiuto. Martedì 20 luglio, infatti "La Stampa" regalerà il modulo per pagare il medico di famiglia.

DOMANI IN REGALO CON

LA STAMPA

IL MODULO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA PER **"L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE"** TASSA PER IL MEDICO DI FAMIGLIA

Gli abbonati riceveranno il modulo direttamente [redacted] casa per posta.

Coppa Davis ■ Firenze: gli azzurri cedono di misura, l'Australia promossa in semifinale

L'Italia ritrova Canè, ma non basta

Il bolognese gioca al posto di Furlan e batte Woodforde
Poi Pescosolido perde il match decisivo con Fromberg

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

La grande illusione è finita, ■ nata nella notte ■ Firenze illuminata dalla speranza ■ popolo del tennis ■ dalle imprese di Paolo Canè, il vero protagonista di una giornata che purtroppo si è chiusa con una sconfitta. L'Au■ ha vinto il confronto per 3-2. Canè ha battuto Woodforde, pareggiando il conto con l'Australia, ■ Stefano Pescosolido, nell'incontro decisivo con Fromberg, nella notte calante, si è sciolto come neve al sole cancellando il sogno dell'Italia di raggiungere la semifinale di Davis.

La tensione, forse la paura, ■ nemica peggiore, hanno frenato il braccio del giovane ciociaro, che pure nella giornata iniziale contro Woodforde aveva mostrato nervi saldi ■ cuore forte. Timido e impreciso, in balia del solido avversario, Pescosolido ha tradito le attese. Poteva essere il salvatore della patria oppure l'affossatore delle speranze di gloria. Il destino ha giocato ■ tro di lui e anche contro Panatta che nel primo pomeriggio ■ calato una carta rischiosa e vincente buttando nella mischia Paolino Canè, autore di ■ bellissima e inutile impresa.

La sua partita è finita fra le lacrime, lacrime di gioia. Paolo Canè abbracciava Panatta e piangeva, la folla era in delirio e il presidente Galgani, che solo due settimana fa aveva dato per morto e sepolto ■ giovanotto, descrivendolo come un ex giocatore, cercava affannosamente ■ rimediare alla gaffe.

■ è dato ■ invece, e forse non si conosceranno mai, le ragioni vere che hanno aperto a Canè la strada del campo. In realtà doveva giocare Furlan, secondo designazione, ma uno stiramento alla ■ia sinistra, come recita la versione ufficiale, ha convinto Panatta ■ chiedere al giudice arbitro, lo svedese Wennberg, la sostituzione ■ numero 1 azzurro con il vecchio ■ onorato campione.

Furlan ■ lo sguardo cupo e il volto buio. La gamba gli faceva male, ma non tanto, sembra, da giustificare il forfait. Si ■ surra che sia stato Panatta a rendere più grave il malanno, diciamo così, e a mettere in atto il piano. La dottoressa Costanza Greco, di Firenze, come prevede il regolamento, ha confermato il guaio muscolare e così Panatta, con evidente soddisfazione, ha dato il via al suo cocco bello. Tutti sanno che il capitano ha un debole per Paolino, che battendo Woodforde in quattro ■ e tre ore e mezzo di gioco è tornato sul palcoscenico del grande tennis dopo tre anni, da quel magico pomeriggio di Coppa Davis a Cagliari, il 5 febbraio del '90, quando battè Mats Wilander trascinando l'Italia al successo contro la Svezia.

Certo che ■ prova di Canè, numero ■ delle classifiche mondiali, è stata un gioiello di carattere e astuzia. E un miracolo di tenuta fisica, se si pensa che l'azzurro, quest'anno, aveva giocato prima di Firenze soltanto cinque incontri, quattro dei quali persi.

Il successo di Paolino, diciamolo sottovoce, ■ stato anche favorito dall'atteggiamento per tanti versi incomprensibile di Mark Woodforde, che ■ al ■ posto nelle classifiche Atp ma che sulla terra del campo delle Cascine, resa ancora più lenta da una spessa coltre ■ sabbia, non è mai riuscito a capire quel che gli stava accadendo. Anche ieri ha sbagliato più del lecito mentre Neale Fraser, che pare non sia un suo grande estimatore, scrollava il ■ candido chiedendosi forse per quale oscura ragione avesse mai deciso di schierarlo ■ numero uno in singolare.

E' stata la partita ■ break, venti ■ trentasette giochi disputati in totale, un particolare che spiega a sufficienza l'importanza dei rispettivi servizi. Canè ■ vinto il primo set ballando tennis ■ ha perso il secondo lasciando l'iniziativa al rivale ■ mostrando a tratti qualche cedimento sul piano fisico. Poi ha vinto il terzo, lunghissimo, tesissimo, e dopo il riposo ha cavato da dentro ogni residua briciola di energia chiudendo la sfida al ■ match-point.

Peccato che Pescosolido non abbia seguito il suo esempio.

Carlo Coscia

Risultati: Canè-Woodforde 6-2, 1-6, 7-5, 6-4; Fromberg-Pescosolido 7-6 (7-3), 6-1, 6-4. Australia batte Italia 3-2.

■ Canè ha regalato qualche ora di speranza ai tifosi italiani battendo Woodforde in quattro set

GLI ALTRI ■

Oltre agli incontri valevoli per i quarti di finale della Coppa Davis, sono in ■ altri tornei. Ecco la situazione.

A Brookline Ivan Lendl, testa di serie numero 1, si ■ qualificato per la finale del campionati Pro statunitensi imponendosi secondo pronostico sul tedesco Patrick Baur in soli due set, col punteggio di 6-3, 6-4. Anche nell'altra semifinale non c'è stata molta lotta: Todd Martin ha battuto Malivai Washington, numero ■ del tabellone, per 6-2, 6-4.

A Praga l'ucraina Natalia Medvedeva, che nel secondo turno aveva eliminato a fatica per 4-6, 7-6, 7-5 l'italiana Laura Golarsa, si è imposta nell'open femminile su terra (100.000 dollari di montepremi) battendo in finale la tedesca Mieke Babel per 6-3 6-2. Nelle semifinali: Medvedeva-Tarabini (Arg) 6-7, 6-4, 7-5; Babel-Muns Jagerman (Ola) 6-4, 6-3. Come la Golarsa, anche Lea Ghirardi era uscita nel secondo turno, battu■ dalla Muns Jagerman per 4-6, 6-4, 6-3.

A Kitzbuehel la tedesca Anke Huber, nel pieno rispetto dei valori di classifica, ha vinto l'open femminile austriaco superando nettamente la favorita del pubblico locale, Judith Wiesner, con un secco 6-4 6-1. ■ match è durato solo un'ora ■ sette minuti.

A Francoforte l'Italia affronterà oggi Israele nel primo incontro della Coppa della Federazione. La Germania ha ottenuto un rinvio di 24 ore per poter recuperare Steffi Graf, infortunata ■ un piede, ■ giocherà domani con l'Australia.

Paolino deluso

«Avevo fifa, ma tanta voglia di riscatto
Gioia breve, però Stefano non ha colpe»

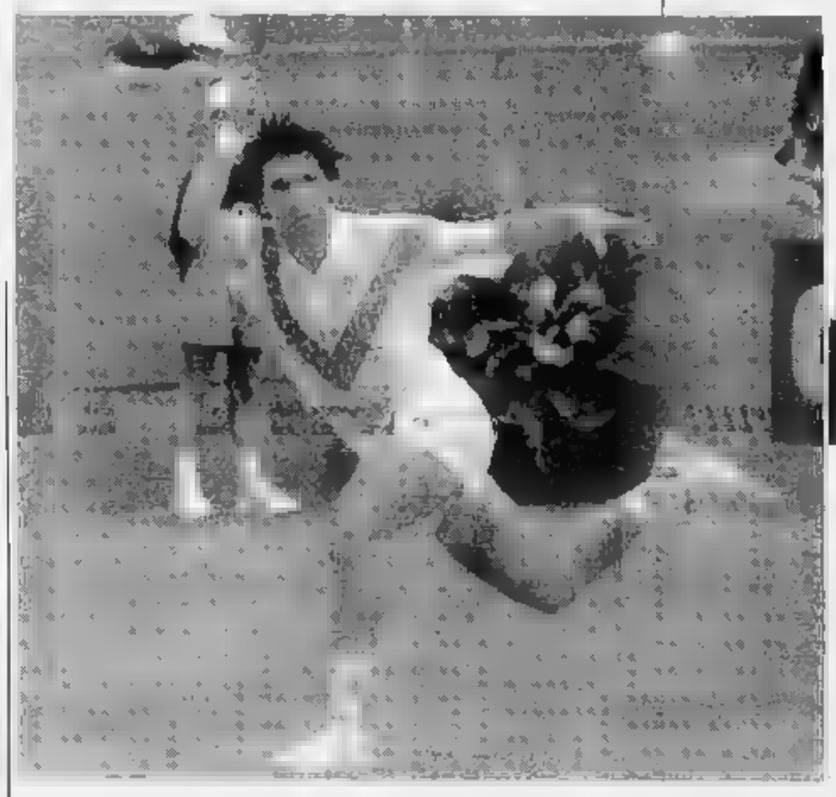
FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Dovevate vedere la faccia di Canè mentre seguiva, sempre più pallido e amareggiato, l'incontro decisivo fra Pescosolido e Fromberg. Paolino sedeva'ac■ ■ Camporese, anche lui pallido ■ con il braccio destro al collo. I due osservavano le vicende del match con occhi dolenti ■ smarriti. «Peccato davvero, ci eravamo illusi dopo la vittoria di Paolo, ■ devo ■ mettere che Fromberg ha disputato un bellissimo match» ha detto Camporese. E Chiarino Cimurri, responsabile tecnico della federtennis, ha aggiunto: «Per battere questo australiano, ci voleva davvero un grande giocatore». E' facile intuire quel che passava per la testa ■ Canè, asciugato di energie ma vincitore, vincitore ma eroe inutile di una sfida perduta.

«Ho fatto di tutto, ma non sono riuscito a batterlo. E' stato sempre concentrato ■ sicuro, capace di ■ i colpi migliori, ha detto Pescosolido dopo il match, mentre I tifosi italiani se ne andavano delusi e Fromberg agitava la bandiera australiana circondato da un folto gruppo di sostenitori. Nel clan azzurro si leggeva amarezza.

Eppure, tre ■ prima, c'era festa grossa fra gli italiani, sorrisi che sembravano lune piene. Negli occhi di Canè, coccolato da tutti, brillavano solo felicità e orgoglio. Ad applaudire la sua prova c'erano anche Pietrangeli ■ Sirola, autori ■ sfide epiche ■ i canguri. Altri tempi. Pietrangeli era sicuro della vittoria di Paolo, tanto sicuro che ■ ■ diecimila lire con ■ amico per un successo in tre set. Sirola, intanto, dava un giudizio su Woodforde, giudizio calzante, ci è parso. «E' ■ bidone. Se battiamo l'Australia la colpa ■ tutta di Fraser che l'ha schierato in singolare». F■ invece ha brindato alla vittoria, anche se il merito ■ ■ Richard Fromberg, il tontolone della Tasmania che dopo Furlan ha battuto anche Pescosolido portato due punti decisivi ■ causa dei canguri.

Paolino Canè raccontava la ■ storia. «Ho saputo che avrei giocato soltanto alle undici ■ mezzo, ma per la verità Panatta mi aveva già detto la sera prima di stare pronto. Ieri mattina palleggiavo ■ Renzo e lui si è toccato la coscia. Ha spiegato che gli faceva male e che non se la sentiva ■ rischiare. Aveva paura di doversi ritirare. Così quando Adriano mi ha preso da parte comunicandomi le sue decisioni, non ho avuto dubbi e non mi sono tirato indietro. Avevo un po' di fifa, sicuro, e chi non l'avrebbe ■ta: ma la voglia di riscatto ■ stata più forte ■ qualsiasi altro pensiero molesto».



L'illusione di entrare in semifinale è durata poco: in soli tre set Pescosolido (a terra) ha perso la sfida decisiva con Fromberg

Per la verità, a ben pensarci, era ■ ritiro ■ Merano che Panatta cullava l'idea di puntare sull'esperienza del suo pupillo. Un'idea che si è venuta rafforzando, problemi ■ Furlan a parte, veri o presunti, dopo la bella prova ■ Paolino nel doppio, dove la coppia azzurra è ■ trascinata alla sconfitta da Nargiso. «E' vero, era dall'inizio del raduno che ■ giocando bene. Come tutti gli altri, del resto. Comunque ho dimostrato qui a Firenze che in Coppa Davis le classifiche mondiali non contano un bel niente».

Era da tre ■ che Paolino Canè non assaporava il delirio del tifo, che non ascoltava il suo nome scandito dalla folla. Dai giorni di Cagliari, quando superò Svensson ■ Wilander. ■ questo lasso di tempo il vecchio campione ha subito due interventi alla schiena. «A Cagliari fu un trionfo, anche perchè la squadra passò il turno. Dal punto di vista personale, comunque, è stata più importante la vittoria con Woodforde: ■ si può vivere di soli ricordi. Il momento peggiore è stato il secondo set, durante il quale confesso ■ aver scambiato con Panatta parole non troppo gentili. ■ dopo aver vinto il terzo, ho capito che non avrei più perso l'incontro, nemmeno se fossi stato costretto a giocare il quinto set. Purtroppo la gioia per la vittoria è durata poco. Pescosolido non ce l'ha fatta e così noi siamo fuori dalla Coppa Davis. ■ Stefano non ha colpe, per nostra sfortuna ha trovato sulla sua strada un grande avversario». (c. co.)

Thrilling tra Francia e India

La partita decisiva è interrotta per oscurità sul 4 pari del 5° set

Match-thrilling in Coppa Davis tra la Francia e l'India, a Fréjus: la sfida decisiva tra Gilbert (che ha sostituito Leconte) e Krishnan è stata interrotta per l'oscurità sul punteggio di quattro pari al quinto set, dopo una lotta durata quasi quattro ore. L'incontro si chiuderà stamane, ■n inizio a mezzogiorno. Tutto si deciderà, quasi certamente, in meno di mezz'ora.

La Francia, in vantaggio per 2-1 dopo il doppio di sabato, era stata raggiunta dall'India dopo il primo singolare: Paes ■a infatti battuto Boetsch per 6-4, 7-5, 6-4.

Svezia-Olanda 4-1. La Svezia, che sabato ■ra in vantaggio per 3-0 e quindi si era già virtualmente qualificata per ■ semifinali, ha chiuso vincendo per 4-1 l'incontro con l'Olanda ■ L'Aia. Questi i risultati degli ultimi due singolari: Magnus ■ustafsson (Sve) b. Richard Krajicek (Ola) per 6-4 7-5; Paul Haarhuis (Ola) b. Magnus Lar■ (Sve) per 7-5 6-3.

Germania-Repubblica Ceca 4-1. Anche questo match era g■ deciso, con i tedeschi sul 3-0 dopo i primi due singolari ed il doppio. Ieri Petr Korda ha conquistato ■■ Halle il punto della bandiera battendo Michael Stich per 6-2, 7-5 (7-5); poi Karl Novacek ha abbandonato nel primo set per infortunio ■■ro Marc Goellner sul punteggio di quattro pari. Gli ultimi singolari si sono disputati al meglio dei ■■ set.

ULTIME ■■■■■

BUFFALO. Un oro, due argenti e quattro bronzi per l'Italia nelle ultime due giornate. ■ ■■■■ è della squadra di sciabola (Caserta, Tarantino, Di Luuro, Terenzi, Sirovich): 8-6 in finale sulla Francia. Bronzo ■■la spada dove gli azzurri (Sovis, Di Russo, Resegotti, Milanoli ■ Burroni) superano per il 3° posto la Germania 9-7. Un argento e due bronzi nel ■■■■ggio: Rotta e Mornati secondi nel due di coppia leggeri e terzi nel due senza, ■ Martina Orzan terza nel singolo pesi leggeri. Argento per Franca Fiacconi nella maratona vinta dalla giapponese Kawaguchi (tra gli uomini 4° ■ Lietol. Nei 1500, Elisa Rea s'è piazzata 5ª. Bronzo per la pallanuoto: 9-6 dopo un tempo supplementare sulla Russia.

L'incredibile storia di Chris Nelloms, in coma dopo un'aggressione notturna: ■ Buffalo ha sfiorato il successo sui 200

Gli spararono alla schiena, ora è tornato campione

Atletica Usa in crisi, brucia la sconfitta sui 100 ad opera del nigeriano Effiong

BUFFALO. Alle gare di atletica, ultimo ■■■ delle Universiadi d'estate 1993, ■ personaggio più riverito dalla tribuna d'o■■ nello stadio della Buffalo University è ■ certo George Steinbrenner. Fotografi e tele■■■ lo seguono passo per passo, movimento su movimento. E non perché sia il vicepresidente del Comitato olimpi■ statunitense, ma unicamente nella sua qualità di uomo più importante dello sport americano, quale «padrone» dei New York Yankees di baseball.

Siede vicino al padrone di casa dei giochi universitari, Pri■ Nebiolo e scherza: «Non posso offrirle un posto in squadra dopo che l'ho vista lanciare la palla ad inizio di Usa-Cuba, ■ posso ingaggiarla per ridare vivacità al mio sport. Le bastano 20 milioni di dollari?». Ridono tutti, ■ ■ tanto: il New York Times è uscito in prima pagina di sport con un servizio su Nebiolo che concludeva: «La nostra atletica non ha certo bisogno ■ un imperatore come Nebiolo, ma un uomo come Primo la salverebbe dalla ■ immobilità».

L'atletica statunitense, la più grande del mondo, è in realtà una ricca palude. Non tira un alito di vento a vivificarla: per sentire brezza di mare mosso i suoi migliori rappresentanti compiono la transumanza stagionale in Europa. Qui, nel regno dell'atletica, vediamo muoversi soltanto i migliori di quei famosi college che sono la miniera dello sport americano. Così la velocità pura statunitense viene umiliata nei 100 metri, la gara più classica, dal nigeriano Daniel Effiong, l'uomo che prima si chiamava Phillip e che era in odore di doping. L'americano che lui ha battuto, Samuel Jefferson, texano di Houston e pertanto concittadino di Carl Lewis, lancia la solita accusa generica ad un mondo di dopati (e chi accusa sostiene che tutti gli altri lo ■■■).

Gli statunitensi si rifanno ampiamente sui 200: e qui c'è ■ ■■■ molto atteso, ■■ ■ quale tutti tifano. Si tratta ■ Chris Nelloms, da ■■yto■■ nell'Ohio. La sua storia è di quelle che piacciono agli americani. Lo ■■■ ■■■ proprio prima dei Trials statunitensi, la gara selettiva per ■ Olimpiadi, fu vittima di un'aggressione notturna, colpito da una revolverata alla schiena. Vicino alla morte, salvo e vivo per miracolo, ha ripreso a correre con molto vigore. Si sparava, ad un solo anno dall'incidente, in una ■■ vittoria sul mezzo giro di pista ed invece ■■ ha avuto pietà ■ lui ■ compagno di squadra Bryan Bridgewater, che con una grande rimonta lo ha superato proprio sul filo. Tempi ottimi: 20"14 per il primo; 20"17 per il secondo, con ■■■■ favorevole di poco superiore al consentito. Per il resto si cerca di scorgere nelle varie gare qualcosa di veramente incoraggiante; ma è difficile.

Sui risultati fanno aggio i racconti umani: agli americani, per esempio, piace molto la vicenda della vincitrice della pro■■ di eptathlon. E' la polacca Urszula Wlodarczuk; è arrivata a Buffalo pilotando un aereo privato da New York ■ qui, dopo aver fatto un atterraggio per sbaglio a Syracuse. E' figlia del nuovo capitalismo polacco e la cosa, ovviamente, affascina gli statunitensi.

E sugli aspetti sportivi prevalgono addirittura i risvolti politici. Buffalo in questi gi■■■ è diventato il crocevia del mondo. Nel pellegrinaggio di dirigenti ed organizzatori, tutti alla ricerca di qualcosa, si sono infilati anche i cinesi. Si è presentata a Nebiolo una delegazione della città di Pechino, capeggiata dal sindaco Baifa Zhang. Al membro del Cio e presidente dell'Associazione delle federazioni sportive internazionali, hanno chiesto ■■ intervento deciso per stroncare i maneggi americani che vogliono far fuori Pechino dalla corsa per i Giochi olimpici ■■■ 2000.

Vogliono giustizia ed intanto chiedono le Universiadi ■■■ 2001, rinunciando ad una candidatura già avanzata per la Coppa del Mondo ■ calcio del 2002. La Cina è ormai veramente vicina e non vuol essere tagliata fuori dal grande giro dello sport mondiale. Ed in questo momento tutte le strade partono proprio da Buffalo. Che ieri ha chiuso i battenti delle Universiadi, con una incredibile cerimonia finale. L'Italia era rappresentata dal canto allo stesso tempo triste e vivace degli organetti sardi di Serrenti: gli americani, quando vogliono fare le ■■■ in grande, talvolta esagerano.

L'atletica Usa è in crisi e corteggia Nebiolo: lo scrive il New York Times

Vanni Loriga

Al Tour de France gli uomini di classifica si risparmiano in vista delle dure salite odierne

Perini fallisce la volata della gloria

Va in fuga con Lino ma è battuto per 10 centimetri

PERPIGNANO
DAL NOSTRO INVIATO

Consegnateci il destino, lo prendiamo a schiaffi. Giancarlo Perini, il nostro amatissimo Perini, arriva al punto di poter tappa del Tour France. Che cosa meravigliosa: la celebrità vera, giusta, buona, non quella dell'onesto, fedele lavoratore che offre agli altri la propria fatica, che abbraccia la gioia degli altri e la fa sua. Una tappa vinta Tour trasforma un gregario in una stella, un Perini qualsiasi un Perini separato e distinto, qui se lo ricordano. Perini? certo, no, Perini! Dov'è il destino che dà a Giancarlo un unico successo, il Giro di Puglia, dopo e anni di strapazzi, senza neppure la diretta tv e poi gli sottrae 10 centimetri al traguardo di Perpignano, i 10 centimetri che sarebbero stati per lui la distanza da stesso alla Luna?

Il francese Lino lo batte allo sprint. Così finisce, con questa amara sconfitta, la fuga a cinque (Perini, Lino, Faresin, Bruyneel, Chiesa) che diventano due negli ultimi 17 chilometri. è troppo consumato, Giancarlo, avrebbe dovuto risparmiarsi, far sgobbare francese. Ma che ci vogliamo fare, sgobbare favorire prossimo è condanna.

E Pirenei volontà per Miguel maglia gialla, per il lombiano Mejia, per il polacco Jaskula, per lo svizzero Rominger, e per Bugno e Chiappucci. Oggi, Perpignano ad Andorra (231 km), la prima sostanziosa e: sette scalate, quota massima 2407, l'Envalira. Domani riposo, riattacca mercoledì l'Andorra-Saint Lary Soulan: cinque vette, con il Puerto de la Bonaigua, metri 2072, e il Peyresourde (m. 1569). finisce con l'arrivo a Pau, dopo aver scalato il Tourmalet (m. 2115), Soulor (m. 1474) e l'Aubisque (m. 1709).

Indurain gareggia nei pressi di casa. Se è stato impossibile piantarlo sulle Alpi, figuriamoci sui Pirenei. Non c'è mai azzardi un pronostico che gli sia contrario. Meno Rominger, che ha aspettato d'essere vecchio per diventare qualcuno. Rominger crede ancora non in un prodigio, ma nelle proprie forze. Una crisi di megalomania? Mah. L'elvetico ha fatto del Tour '93 il recapito di ogni sua ambizione, è scomparso di scena dopo la Vuelta spagnola, che ha vinto, per dedicarsi cervello gambe allo studio del Tour, ha pedalato sulle montagne Colorado per presentarsi armatissimo alla prova, ha concentrato tutti i suoi pensieri sulla maglia gialla: conquistarla e portarla a Parigi. A differenza di Bugno, Rominger non ha smesso un istante di cementarsi il morale. Una jella clamorosa lo perseguita. Gli toc- sopportare l'iniqua sentenza della cronometro a squadre, perde gregari, fora nella cronometro individuale, cade e si am- alle porte di Marsiglia. Rotto ad ogni infortunio, reagisce con impennate di fiero incavolamento e con un vago beffar- Interessante campione.

Jaskula e Mejia puntano podio. Il polacco s'è scucito ricucito per non mollare sulle Alpi, non un asso, cavallaccio duro; il colombiano è imperturbabile scalatore che dà l'idea di poter reggere a una tappa di montagna di 500 chilometri, ma sempre alle spalle del più bravo. Soltanto un'idea, intendiamoci: lo stiamo conoscendo adesso e è escluso che debba ulteriormente sorprenderci, andandosene di colpo in fumo. Se Jaskula e Mejia fossero così gentili di frantumarsi al prossimo urto (non dimentichiamo che sono loro primo, grande cimento), a Chiappucci si accende il segnale strada aperta per il terzo posto e Parigi. Ma l'urto chi lo propizia? Un attacco tosto di Rominger. E all'eventuale attacco tosto di Rominger, siamo sicuri che Chiappucci sarebbe in grado di rispondere e di mettersi le ali? Insomma; basta. Qui non si è sicuri di nulla.

Ranieri

ITALIANI IN CLASSIFICA

Ordine d'arrivo: 1. Lino (Fra) in 5h 28'51"; 2. Perini (Ita) st; 3. Bruyneel (Bel) a 13"; 4. Chiesa (Ita) st; 5. Faresin (Ita) st; 6. Abdujaparov (Uzb) a 16'19"; 7. Jalabert (Fra) st; 8. Capelle (Fra) st; 9. Simon (Fra) st; 10. Fidanza (Ita) st; 11. Sciandri (Ita) st; 14. Colagè (Ita) 15. Museeuw (Bel) st; 16. Pillon (Fra) st; 19. Durand (Fra) st; 20. De Clercq (Bel) st; segue il gruppo la maglia gialla e tutti i migliori con lo stesso tempo di Abdujaparov.
Classifica generale: 1. Indurain; 2. Mejia (Col) a 3'23"; 3. Jaskula (Pol) a 4'45"; 4. Rominger (Svi) a 5'44"; 5. Rijs (Dan) a 10'26"; 6. Hampsten (Usa) a 11'12"; 7. Chiappucci (Ita) a 14'09"; 8. Bruyneel a 14'30"; 9. Poulnikov (Ukr) a 14'35"; 10. Breukink (Ola) a 15'08"; 11. Delgado (Spa) a 15'45"; 12. Rincon (Col) a 21'31"; 13. Martin (Spa) a 22'21"; 14. Faresin a 23'10"; 15. Bugno (Ita) a 23'46"; 17. Conti (Ita) a 24'02"; 18. Zulle (Svi) a 24'14"; 19. Elli (Ita) a 25'14"; 21. Roche (Irl) a 25'50"; 29. Vona (Ita) a 30'57"; 38. Perini (Ita) a 38'35".

Il francese Pascal Lino (a sinistra) batte d'un soffio sul traguardo di Perpignano l'italiano Perini compagno di fuga

E ora, Pirenei

Chiappucci: voglio vincere almeno una tappa
Indurain, più delle salite, ha paura dei cani

PERPIGNANO
DAL NOSTRO INVIATO

Perini disperato. «Chi me la dà più, dove la prendo più una tappa al Tour de France? Che me ne faccio del secondo posto? Nessuno si ricorda dei secondi posti. Io non mi ricordo nemmeno in che diavolo di paese ho vinto per la prima volta nella mia carriera». Lei ha vinto a Crespiano, in Puglia. «A Crespiano, miseria ladra. Era qui a Perpignano che volevo vincere. Non me ne bene una nella vita. Quattro dita, per quattro dita mi ha battuto. Non la faccio mai in volata, devo arrivare da solo, io. Ma quando ci arrivo da solo? E' la volta che sono secondo al Tour». Ha avuto l'onore di far vincere finalmente francese. Qui glie ne saranno grati. «Sai quanto ne importa».

Pensiamo ad altro, è meglio. Caro Bugno, ce la offre vittoria di tappa, magari pirenaica, magari Bordeaux? «Ci proverò». E i Pirenei? «Ci sono purtroppo me li dovrò sorbire. Siccome il mio guaio sta nelle lite, vedrò prossimi giorni sono ancora abile alle corse tappe. Sono convinto di aver maggiore resistenza qui che al Giro, mi arrivano crolli improvvisi, che non riesco a spiegarmi». Il futuro la squadra. «Dovunque io vada a finire, il problema riguarda la squadra, il problema Bugno».

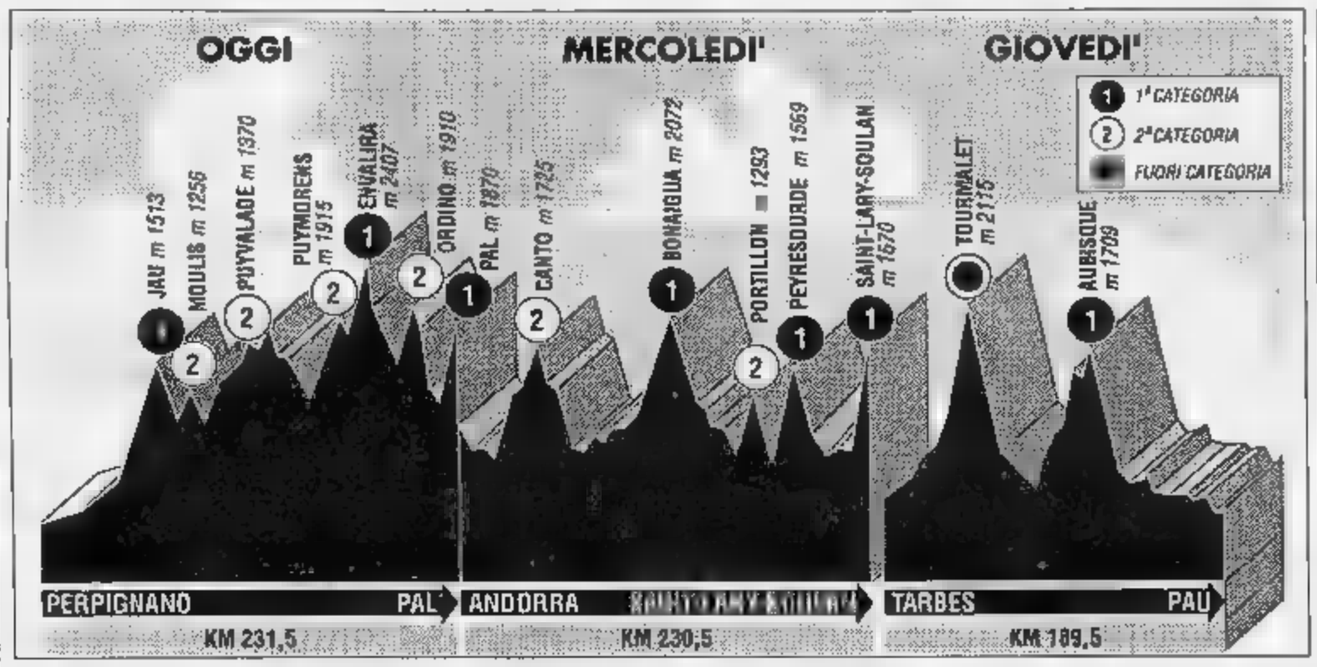
E occupiamoci di Chiappucci. Caro Chiappucci, ha tre tappe per sparare il proiettile vendicatore. «Bisognerebbe avercelo il proiettile e bisognerebbe avere anche il fucile». Non così pessimista. «E va bene, tenterò l'impossibile.

Mejia è secondo

A Isola mi sono ripreso, e quelli in cima alla classifica li vedo nervosi. Più dei Pirenei mi impaurisce il giorno di riposo, i riposi mi stendono. Però sarà una battaglia. Voglio vincere una delle prime due tappe, la terza ha una discesa troppo lunga nel finale». Ce la facciamo per il podio? «Non dipende solo da me». Ma Jaskula chi è? «Jaskula uno che sta lì». E Mejia? «Mejia, secco secco, piccolo piccolo, va avanti». Quei due tanto in alto non si hanno abitato, chi dice che ci rimangano? «Io non lo dico di certo, se lo dico mi demoralizzo. E' vero, a quote insolite, potrebbero cadere dal balcone». Indurain? «Indurain è stratosferico. Grandi progressi in salita, alla faccia quelli che dicevano che quest'anno si sarebbe ammosciato». Alla faccia anche di Chiappucci, allora. «Ma al Giro ho cambiato parere, me accurto che era imbattibile». E Rominger? «Se lui attacca mi fa un piacere».

Lei, Rominger, attaccherà? «E perché devo attaccare io?». Perché altrimenti il Tour è perduto. gli altri? Jaskula è andato a rimorchio, mai un colpo. Mejia chi lo capisce. Penso a quei due e mi giungo le scatole. Attacchino loro». Non discorsi da aspirante maglia gialla. «Già, la maglia gialla. Il cuore mi dice: la prendi. Lo testa mi dice: dimenticala». Chiappucci come lo vede? «L'ho visto una volta sola, nella seconda tappa Alpi. mi sono visto sempre».

Indurain, strepitoso: «Rominger tra Montpellier e Perpignano è andato un po' avanti? Queste fughine non mi interessano. Mi preoccupano i cani. Ce ne sono troppi sul percorso, la gente dovrebbe tenerli al guinzaglio, la gente dovrebbe essere più disciplinata, un tra le ruote e cadi. E oltre a esserci troppi cani, ci sono troppi incroci, rondò e cavalcavia». uno così quali alle domande vuoi fargli? Jaskula, quanto può prenderle Chiappucci sui Pirenei? «E chi lo sa. Niente, molto, può staccarmi, staccarlo, Chiappucci succede sempre una gran confusione». **(g. ran.)**



SPORT FLASH

dominio anche Donington

DONINGTON. Doppietta dell'Alfa Romeo nella Dtm Gold Cup disputatasi sul circuito inglese di Donington e riservata alle vetture che partecipano al campionato tedesco, anche non valida per la classifica piloti. Successo di Christian Danner terzo posto di Nicole Larini nella prima prova, vittoria del toscano e piazza d'onore per Danner nella seconda, a conferma della superiorità delle Alfa 155 TiV6 sulle Mercedes.

a vince la Peugeot

VARANO. Fabrizio Giovanardi su Peugeot 405 Mi16 ha vinto seconda manche della 7ª prova del campionato italiano superturismo. Il modenese ha preceduto Le Alfa Romeo Ts di Gabriele Tarquini di Gianni Morbidelli. Tarquini, che era imposto sabato, ora secondo in classifica a 21 punti dal leader Ravaglia (Bmw 16i), piazzatosi solo 10° dopo una collisione con Cecotto (Bmw).

F. 3000: a Pergusa prima Coulthard

PERGUSA. Lo David Coulthard, su Reynard-Ford, ha vinto il G.P. Mediterraneo, quarta prova campionato Formula 3000. Secondo si è classificato il forlivese Vincenzo Sospiri, staccato di 28", terzo il francese Policand, Coulthard, primo in classifica, secondo fino a un giro dal termine ha approfittato di un del portoghese Pedro Lamy, quale, pensando che la gara fosse finita al precedente passaggio è uscito di strada.

Superbike: pari Kawasaki

BRNO. E' finita in parità la sfida Ducati e Kawasaki nel Gp della Repubblica Ceca, 6ª prova del mondiale superbike. L'inglese Fogarty (Ducati) ha vinto la prima manche precedendo lo statunitense Russel (Kawasaki). Posizioni invertite nella seconda gara, con molte cadute, fra quali quella di Falappa che ha perso la leadership, scivolando al terzo posto alle spalle di Russel e Fogarty.

volley: il Charro è campione

CESENATICO. Il Charro Padova, con il russo Sapega e Stefano Pascucci, si è laureato pione d'Italia '93 di beachvolley di serie A, battendo 2-0 (15-7, 15-13 nel tie break) la formazione del Carifano Gibam 1 (Petrelli-Sorcinelli). Terza la Sialey Tv (Agazzi-Moretti).

PALLANUOTO

In Coppa del Mondo

Azzurre battute dalle olandesi

CATANIA. Battendo per 9-7 l'Italia, giunta per la prima volta in finale, l'Olanda si è aggiudicata la nona edizione della Coppa del Mondo di pallanuoto femminile, dopo averla vinta già cinque volte nelle precedenti edizioni.

Chiuse sull'1-1 la prima frazione di gioco, nella seconda le pallanotiste olandesi hanno ipotecato la vittoria con un parziale di 4-2; vani i tentativi di rimonta delle azzurre nelle due frazioni conclusive, che hanno visto entrambe un parziale di 2-2. Buona comunque la prestazione delle italiane, in netto progresso sorrette da un caldo tifo.

Oggi intanto, a Prato, alle 21, si affronteranno in amichevole le nazionali d'Italia e Australia. Per gli azzurri un prezioso incontro di preparazione in vista dei Campionati europei che disputeranno agosto a Sheffield.

Gentleman driver stroncato da infarto cardiaco all'ippodromo di Trieste

L'ex arbitro di calcio Giorgio Genel muore in pista guidando un cavallo

TRIESTE. Drammatica riunione di corse sabato sera all'ippodromo Montebello di Trieste. Poco prima della seconda corsa in programma, il Premio Novara, durante le fasi di sgambatura dei cavalli il gentleman driver Giorgio Genel, in sulky a sei anni Modern Jazz, un improvviso malore e cadeva a terra privo di conoscenza.

Subito dai medici della Croce Rossa, Genel veniva trasportato all'ospedale Maggiore della città giuliana dove vivere probabilmente a causa di un infarto cardiaco. Per tragica ironia della sorte, Genel stato chiamato soltanto all'ultimo momento all'ippodromo di Montebello per partecipare al Premio Novara: il collega Massimo De Luca, che avrebbe dovuto guidare Modern Jazz, era stato infatti a dare forfait in extremis. Genel, contattato direttamente nella sua abitazione triestina, aveva aderito con entusiasmo all'invito di prendere parte alla corsa poi rivelatosi per lui fatale.

Giorgio Genel, anni, era molto noto nell'ippica triestina anche in tutto il mondo dello sport nazionale, essendo stato arbitro di calcio in serie A negli Anni Sessanta. Aveva diretto 110 partite massimo campionato italiano fra il 1959 e il 1969. Terminata la carriera di arbitro, si era dedicato ancor di più al mondo dell'ippica dopo aver preso nel '67 la licenza di gentleman driver. Era infatti titolare della scuderia Crivizza e sotto i suoi colori aveva avuto tra gli altri il cavallo Buchanan, che nel '75 alla guida di Antonio Cuadri aveva vinto numerose gare in tutta Italia. Curiosamente uno dei driver e allenatori dei suoi cavalli fu Francesco Mescalchin, che dieci anni fa morì in pista per infarto, proprio come Genel. **(g. v.)**

TOTIP CONCORSO N. 29

1ª	Vademis	2
	Blu Wayz	1
2ª	Nodampro	
	Nebbiuno	X
3ª	Meck Fc	1
	Nicondo	1
4ª	Nugget Wh	X
	Iduard	2
5ª	Indio d'Assia	X
	Noisette Effe	2
6ª	Ila Ferm	2
	Nimabu	1

Poiché lo spoglio delle schedine è stato ultimato nella tarda serata, le quote verranno pubblicate domani.
Montepremi L. 3.589.720.700

In gara pro e dilettanti

Per sette giorni Sestriere ospita i big del green

SESTRIERE. Settimana di grande golf sui campi del Sestriere: oggi e domani si disputa la Pro-Am Paul Picot, mercoledì e giovedì la Pro-Am Lancia, sabato e domenica la Coppa d'Oro Marvin riservata dilettanti.

A ciascuna delle prime due prove prendono parte 41 formazioni di giocatori, un professionista e 3 dilettanti: tra i «pros» figurano nomi eccellenti, come Pippo Cali, recente vincitore dell'Omnium nazionale Padova, e Baldovino Dassù, un altro dei migliori esponenti del golf italiano. Iscritti anche Emanuele Bolognesi, Bertaina, Campagnoli, Durante, Figari, Lionello, i due Merletti, Mori, Pelle, Rolando, Sità, Pittaluga, Silvano Locatelli e Ovidio Bolognesi. Dell'élite nazionale mancano soltanto Rocco, Binaghi e Silvio Grappasonni, impegnati nel Tour europeo, e i giovani Emanuele Canonica e Michele Reale, all'estero per un open con la nazionale. **(g. c.)**

OGGI IN TV

11,30	**Baseball.** Da Stoccolma. Campionato europeo	Raitre
13,45	Sport Time Biliardo, rubrica di biliardo	Tele + 2
14,00	**Golf.** British Open (r. sint.)	Tele + 2
	Ciclismo. Tour France, arrivo 15ª tappa Perpignan-Andorra	Raitre-Tmc-Svizzera
16,15	Wrestling Superstars, sfide dei giganti	Tele + 2
16,45	Supercross Las Vegas, 15ª g (r.)	Tele + 2
17,30	**Motociclismo.** Mondiale, G. P. S. Marino (r.)	Tele + 2
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
18,50	Tour di sera	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,20	Tele + 2 news	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio e cinque.** Campionato italiano: finale	Tele + 2
22,15	Sport Time Biliardo, rubrica di biliardo (r.)	Tele + 2
22,30	**Calcio.** Dallo Studio Alpi Torino: Toro Day '93, presentazione della nuova squadra granata	Italia 1
22,30	**Ciclismo.** Tour de France	Tele + 2
23,00	**Calcio.** Qualificazioni Mondiali Usa '94, Ecuador-Brasile	Tele + 2
0,10	Crono, tempo di motori	Tmc
0,45	Trans World Sport, il giro del mondo dello sport in 45 minuti	Tele + 2
1,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,40	**Vela,** Giro d'Italia	Italia 1

Splendido duello nel motomondiale 250 al Mugello fra il pilota della Honda e Reggiani

Capirossi, uno sprint da campione

I due Loris hanno dato spettacolo per 60 mila tifosi
Lo sconfitto: «Gli avrei tirato un sasso per batterlo»

DAL NOSTRO

C'è Loris che vince e un Loris che perde in questo weekend mozzafiato il circuito del Mugello. Ma per i 60 mila tifosi che hanno fatto un tifo forsennato per tutta la gara della 250 hanno vinto entrambi. Loris Capirossi, anni, di Castel San Pietro, provincia di Bologna, primo sul podio e Loris Reggiani, 34 anni, di Forlì, che ha accarezzato sino al traguardo il sogno di portare l'Aprilia alla prima vittoria stagionale.

Reggiani ha la spontaneità della gente Romagna, non ci pensa troppo su quando vuol dire la. Ecco quindi che, fine gara, anche se arrabbiato per la vittoria mancata, a modo suo testimonia la bravura in pista Capirossi: «Certo che incazzato, chi lo sarebbe? - dice -. Quando ho Capirossi sfilare, mi sarei piangere. Giuro, avessi avuto un glielo avrei tirato; avrei fatto tutto per fermarlo».

Capito il personaggio? Oddio, che Capirossi abbia fatto di meglio: anzi, ha «sparato» in diretta Tv un commento sulla vittoria da far rizzare i capelli all'intervistatore. Meglio sentirli quando hanno analizzato la gara con serenità.

«Una corsa stupenda quella mia e di Reggiani. Abbiamo lottato sino all'ultima curva testa a testa senza attimo pausa. Ho vinto io? Bene, anzi benissimo, ma vinceva lui non rubava assolutamente nulla».

Di la verità, non ti aspettavi Reggiani così competitivo. «In realtà sì. L'Aprilia ha fatto passi da gigante e poi lui è un pilota eccezionale. sapete che non ci siamo risparmiati neppure per un attimo? All'inizio ho preso il comando portandomi dietro Reggiani e Harada. Speravo di scappare, era una tecnica giusta, studiata a tavolino; e invece si sono staccati tutti tranne quei due. Ho provato ad allungare, ho sbagliato «staccata» e mi sono trovato terzo. da matti! Ma mi sono abbattuto. Anzi, ho potuto controllare il loro modo di guidare e ho scoperto che Reggiani tentava di fare il furbo: rallentava in curva, non dava nel farmi rallentare. Ho capito il suo gioco e mi adattato alla situazione, aspettando to buono per risuperarlo».

Un capolavoro di tattica, quindi, la vostra. «Esatto. Ma sabato risultato simile lo avrei sottoscritto, - continua Reggiani - adesso proprio lo digerisco. Pensavo vincere, speravo di riuscirci. In fondo, lo meritavamo tutti, all'Aprilia».

«Se è per questo - risponde Capirossi - me lo meritavo anch'io. Sin dal primo giro ho cercato di fare il vuoto, ma visto riuscivo scrollarmeli di dosso mi sono detto: Ok, bene lo stesso, Loris, stai calmo, tienili a bada e poi ti giochi tutto allo sprint». Reggiani a sua volta conferma: «Sapevo di essere meno veloce di Capirossi. Per questo motivo speravo di avere più di vantaggio all'ultima curva, mi bastavano metri e non mi avrebbe ripreso quel diavolo di ragazzino. Invece...».

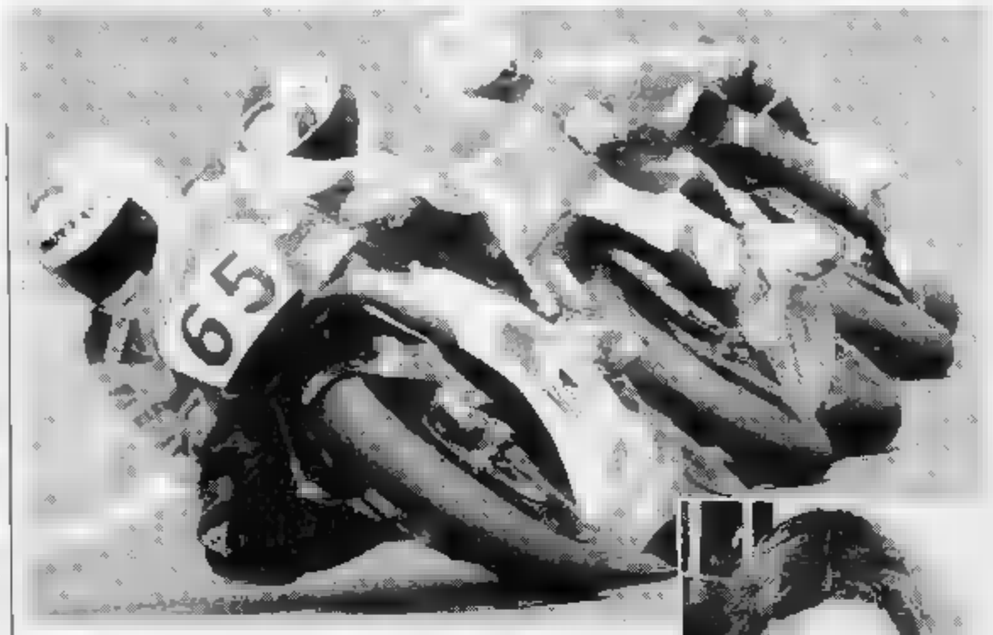
Invece Capirossi aveva in serbo la sorpresa, quella che gli aveva suggerito lo stesso Reggiani: «Ho impostato l'ultima curva traiettoria diversa, non sono cascato nel tranello e mi trovato all'uscita molto veloce. Il resto lo ha fatto la mia Honda, affiancare Reggiani e batterlo sul traguardo in fondo è stato semplice».

E il mondiale, Capirossi? «Capitolo chiuso, Harada sbaglia niente e quando male arriva terzo. Impossibile recuperare, ci provo, senza illusioni».

I due Loris se vanno, ognuno per la propria strada. Si rispettano, ma non amici, non possono esserlo. Quando un gli ricorda che lo scorso anno, proprio qui, arrivò secondo dietro a Cadalora e che destino sembra quello di essere un eterno piazzato, Reggiani è già lontano. Per fortuna non ha sentito la domanda.

DANIELA ULTIMA MA BRAVA

Classe 125: 1. Raudies (Ger-Honda) km 104,900 in 41'28"495, media 151,794 kmh; 2. Sakata (Gia-Honda) a 10"949; 3. Saito (Gia-Honda) a 11"797; 4. Waldmann (Ger-Aprilia) a 11"875; 5. Girò (Spa-Aprilia) a 11"933; 10. Gresini (Ita-Honda) a 32"292; 12. Ancona (Honda) a 32"630; 23. Gianola (Honda) a 1'07"244; 24. Debbia (Honda) a 1'10"633; 25. Cecchinello (Gazzaniga) a 1'35"776; . Cremonini (Apr.) a 1'57"593; . Daniela Tognoli (Honda) a 1 giro. **Mondiale:** 1. Raudies 177; . Sakata 165; 3. Tsujimura 110; 4. Waldmann 92; 10. Gianola 40; 12. Gresini 33.
Classe 250: 1. Capirossi (Ita-Honda) km 110,145 in 41'05"271, media 160,843 kmh; 2. Reggiani (Ita-Aprilia) a 11"/1000; 3. Harada (Gia-Yamaha) a 4"837; 4. Ruggia (Fra-Aprilia) a 4"859; . Biaggi (Ita-Honda) a 14"364; . Chili (Ita-Yamaha) a 22"395; 11. Lucchi (Aprilia) a 38"466; 14. Gramigni (Gilera) a 48"822; 2. Pennacchioli (Honda) 1 giro; 25. Tonnini (Ita-Honda) 1 giro. **Mondiale:** 1. Harada 151; . Capirossi 106; 3. Romboni 96; 4. Biaggi 96; 5. Bradl .
Classe 500: 1. Doohan (Aus-Honda) km 120,535 in 44'02"712, media 164,333 kmh; 2. Schwantz (Usa-Suzuki) a 9"963; 3. Rainey (Usa-Yamaha) a 31"701; 4. Itoh (Gia-Honda) a 35"893; 5. Cadalora (Ita-Yamaha) a 46"598; 9. Mladin (Aus-Cagiva) a 1'35"630; 12. Colleoni (Yamaha) a 2'01"138; 15. Pedercini (Yamaha) a 1 giro. **Mondiale:** 1. Schwantz 192; 2. Rainey 169; 3. Doohan 120; 10. Cadalora 59.



Capirossi, Reggiani, Harada in formazione, a fianco Daniela Tognoli

Doohan il miracolato torna a vincere

L'australiano 1° nella 500 a 13 mesi dall'incidente

La classifica del G.P. San Marino classe 250 non poteva premiarli entrambi. Il destino ha scelto Capirossi, il più giovane, punendo il più esperto maturo per soli 118 millesimi di secondo. Un'inezia al termine di circa 110 chilometri di gara tramutatasi subito, come avevano anticipato le prove di qualifica, in battaglia incandescente che ha visto protagonisti, gomito a gomito, i due piloti italiani e sino a 4 passaggi dal termine, il capoclassifica mondiale, Tetsuya Harada.

La gara Mondiale l'ha vinta Capirossi, perché è bravissimo determinato, ma anche perché ha potuto sfruttare il privilegio disporre di una moto, la Honda, che è sicuramente più potente dell'Aprilia Reggiani [oltre che dalla Yamaha di Harada]. Una qualità che può fare la differenza nel tremendo equilibrio che caratterizza le gare tirate nella 250.

Proprio la differenza che Reggiani, al termine delle prove, diceva temere che gli aveva fatto annunciare, nelle dichiarazioni della vigilia, i rischi di un epilogo in volata. Reggiani sapeva che, fosse riuscito a imboccare al comando l'ultimo interminabile curvone in discesa che precede il rettilineo d'arrivo, avrebbe dovuto farlo con un buon margine di sicurezza, nel caso in il suo inseguitore fosse stato il pilota Honda. Diversamente la migliore accelerazione offerta dalla maggior potenza della giapponese avrebbe potuto trasformare il trionfo in beffa. Per questo Reggiani, nell'ultimo giro, ha sfoderato tutte le malizie per staccare Capirossi, che però non ha mai mollato. E che trasformato i circa 350 metri di rettilineo dall'uscita dell'ultima curva e la linea del traguardo in un'impossibile rimonta. L'accelerazione della Honda per Capirossi è diventata quello che, in volata ciclistica, è il colpo di reni finale dello sprinter.

Ai fini delle sorti del Mondiale è cambiato poco o nulla. Resta saldamente al comando Harada che, nelle battute finali, ha dato per prudenza e perché gomme e motore della Yamaha non rendevano più al meglio. Harada è stato bravissimo a regolare nella volata per il terzo posto un eccezionale Ruggia che, partito male, ha ridotto da 8" a poco meno 5" il distacco dai primi; certificando con prestazione la grande ma sfortunata giornata dell'Aprilia. Biaggi, invece, ha visto mortificate subito le proprie ambizioni avendo effettuato una scelta sbagliata di gomme e di assetto.

Con Alessandro Gramigni 14° sono arrivati i primi punti Mondiali dell'anno per la Gilera, proprio nel giorno in cui si è parlato di un ritiro della casa italiana. Ritiro che il team manager Oliviero Cruciani ha voluto smentire con decisione pure con frecciata nei confronti di chi aveva diffuso con leggerezza l'indiscrezione.

La vittoria di Michael Doohan nella 500 ha fatto commuovere il dottor Claudio Costa, medico dei piloti. Ma non solo lui, che ha avuto la pazienza e la perizia di il pilota australiano nel fisico (evitandogli l'amputazione della gamba destra) e nel morale dopo il grave incidente che quasi 13 fa, ad Assen, aveva troncato il volo del pilota della Honda verso il Mondiale. Doohan ha ragione del capoclassifica iridato Schwantz impegnato con lui in un lungo duello. Il campione in Rainey giunto staccato, mentre 5°, in modo sorprendente brillante, si è piazzato Cadalora.

Daniela Tonioli, prima ragazza italiana schierata in una gara del motomondiale, ha all'ultimo posto la p delle 125 (vinta da Raudies) che segna il debutto iridato. Ma il risultato finale ha importanza relativa: Daniela ha vinto la sua sfida. La rivedremo ancora.

Carlo Canzano

LUGLIO: Y10 DA' IL MASSIMO.

Y10 ti riserva un luglio eccezionale per le irripetibili condizioni di acquisto. A partire da **Lire 12.800.000** puoi avere una Y10 1.1 i.e. completa di **alzacristalli elettrici, 5^ marcia, appoggiatesta, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, lunotto termico, bloccaporte elettrico e sedili regolabili, tergilunotto predisposizione autoradio.** Per tutto luglio, dai Concessionari Lancia Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera.

Y10 a partire da
LIRE 12.800.000
chiavi in mano*

*Al netto delle tasse provinciali e regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

PATTO CHIARO

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FINO AL 31 LUGLIO 1993.

Pallanuoto, pioggia di titoli

TORINO. Entusiasmo in casa Torino Rosa dei Mobili, neopromossa nella serie di pallanuoto al termine di una stagione esaltante, sotto la guida entusiasta del presidente Ambrosio e del tecnico Aversa: alle spalle della prima squadra, continuano a crescere e entusiasmare anche i giovani del vivaio. Questi pallanuotisti, molti dei quali si potranno inserire in un futuro ormai prossimo nella Torino 81, hanno aggiunto al prestigio della società un risultato considerevole: sotto la conduzione tecnica di Marco Capobianco, si sono laureati campioni regionali con la squadre ragazzi, allievi e juniores. Tre titoli importanti, che significano pertanto concrete garanzie per le prospettive della pallanuoto torinese. Se si vorrà fare altrettanto bene in seguito, però, i problemi da affrontare saranno molti e gravosi e soprattutto non ci si potrà permettere soste, almeno sul piano tecnico.

Auto, ecco il rally della Lana

BIELLA. Sarà la Ford Superescort Franco Cunico a salire per prima, sabato, sulla pedana di partenza del rally delle Lana, edizione numero 21. Con Cunico prenderanno via 121 equipaggi, più 45 vetture che si contenderanno il primo gradino del podio nel trofeo 500. Con il numero 2 sarà la volta del beniamino locale Piero Liatti, che porterà all'esordio in terra biellese la Subaru-Legacy. Di seguito toccherà a Longhi (Lancia Delta Integrale), Cerrato (Delta Martini) e Pianezzola, attualmente in testa al campionato italiano (Lancia Delta). Anche il primo posto di gruppo N sarà tutto da giocare tra le Escort di Manfrinato, Bentivogli, Taravaglia, Dalla Villa e del biellese Mario Giorgio. Tra le due ruote motrici spiccano la Renault-Williams di Fiora e le Peugeot 106 ufficiali di Andreucci e Medeghini. Una novità: la prova speciale di Curino è stata accorciata di 3 chilometri per problemi di viabilità. **[d. p.]**

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì Luglio 1993 pagina 10

Nuoto, i regionali della «Dino Rora» mancavano alcuni dei protagonisti delle Universiadi e degli Europei di Istanbul

Il campionato degli assenti

Nicola Grillo (Sisport) ha fatto poker

TORINO. C'era una volta il nuoto, era uno sport che viveva tipicamente la sua stagione nei mesi estivi. Poi venne il nuoto, si trasformò in disciplina per tutte le stagioni e si inventò calendario lunghissimo da novembre ad agosto. Da allora quando viene l'ora regionali i big si vedono costretti, loro malgrado, a rinunciare all'impegno o a presentarsi in versione turistico. Così anche quest'anno ai campionati piemontesi di categoria, svoltisi fra il verde della piscina Dino Rora i grandi proprio non si sono visti. Vediamo l'elenco degli assenti giustificati. Luis Laera è a Verona in allenamento per gli europei di Sheffield. Il suo allenatore Corrado Rosso sembra decisamente soddisfatto per la preparazione ed ottimista per le sue speranze di medaglia. Alessandro Cecchini e Nadia Pantasso si trovano a Buffalo dove hanno chiuso l'altro ieri le Universiadi. Con l'acuto del dinoccolato Alessandro, undicesimo dei 50 s). Polizzotto e Prella si sono messe in aspettativa in vista dei categoria dopo le buone prestazioni degli eurojuniores. Riposo meritatissimo per Marta Polizzotto che agli europei di Istanbul ha saputo strappare un argento in staffetta ed un quarto e quinto posto nei e sl. Sempre reduci da Istanbul si sono presentati ai regionali Luca Zorzan e Andrea Iemmi. I due ragazzi hanno vinto in tranquillità rispettivamente 50 e 200 stile (1'58"02 per Zorzan). Più voglioso di rivincite Nicola Grillo (Sisport Fiat) il quinto partecipante alla spedizione turca che aveva da vendicare una partecipazione quasi turistica alle gare di Istanbul. Il diciassettenne della Sisport ha vinto quattro titoli fra stile libero e farfalla. Gli altri protagonisti dei categoria regionali sono stati Beccari e Signori della Reri d Revellino della Sisport fra i ragazzi. Fra la ragazze doppio successo per Denise Secchieri (Sisport Fiat), per Monica Fusaro (Maho Derthona), Cristina Luciano (Safa) e soprattutto Federica Biscia (Cuneo) che sta sempre più dimostrando il suo grande talento (1'17"55 nei 100 rana, 2'27"75 nei 200 misti). Le junior hanno in la coppia Safa composta da Roberta Rigault (100, 200 e 400 sl) e Simona Tedesco, insieme a Sara Rubatto della Rari Nantes. Nelle staffette dominio incontrastato della Sisport che ha lasciato le briciole alle altre società. e oggi per quasi tutti arriveranno le meritate . I più forti attendono i categoria tra 16 giorni mentre per i big c'è ancora molto tempo per soffrire per raggiungere gli Assoluti che s'inizieranno l'11 agosto.

Cambiando piscina all'Olimpica si sono confrontati i migliori prospetti per il futuro del nuoto regionale nei campionati riservati agli esordienti A. Ai regionali si sono visti tutti i migliori con un netto predominio della Libertas Dino Rora che ha spopolato sia fra i maschi che tra le femmine. Tra i maschietti c'è stata la vendetta contro la sfortuna di Andrea Beltrame che aveva dovuto rinunciare agli indoor per malattia. Beltrame ha vinto 100 e 400 sl, 100 e 200 farfalla con prestazioni degne della categoria superiore. Altrettanto interessanti i successi dell'eclettico Marco Bellino (sempre della Dino Rora) che ha dominato nel dorso e nella rana (2'24"10 nei 200 dorso). Bellino è forse il talento più interessante campo. Riesce a disimpegnarsi ad altissimo livello tutti gli stili ed ovviamente nei misti. Se riuscirà la dimensione in una sola gara può essere un fe- Nel settore femminile le protagonista è la dodicenne Sabrina Beltrami vincitrice nello stile libero, nella farfalla e nei misti.

Vittorio Pesterio

Per la Nantes si

SAVONA. Mentre a Torino si festeggia la Torino '81 neopromossa in Serie A2, in Liguria, l'interesse degli appassionati è polarizzato dalla Rari Nantes. Questa dovrebbe decidersi il futuro della squadra savonese. Alle 21 si inizierà il Consiglio di presidenza che dovrà fissare i punti fondamentali per la «ricostruzione» della squadra, dopo che si è deciso di affrontare almeno un triennio d'austerità.

Alcuni neocampioni: (da sin.) Mauri Rodella, Cristian Caizzo, Roberta Rigault, Grillo, Bruna Cravanzola, Matteo Ravellino

Brutto momento per la pallacanestro interregionale, il vento delle polemiche investe una delle ex grandi della Serie B2

Dopo l'Astense, ora rischia di sparire anche l'Aosta

Fallita la fusione, rimangono tre giorni di tempo per salvare la squadra

Italo Nicotera

Tutto in tre giorni. L'Aosta, ex grande della B2, ha solo 72 di tempo, da a mercoledì, giornata di chiusura del mercato della categoria, per dare un volto alla squadra per il prossimo campionato. Non sarà squadrone, pare proprio scontato tanto più che società valligiana deve trovare un presidente, dopo le dimissioni di Nicotera, ex sponsor e tuttora disposto a restare in società, in un ruolo minore.

Brutto guaio quello dell'Aosta: fallita la tiepida trattativa per una fusione, consentita quest'anno da un nuovo regolamento, purché avvenisse entro il 15 luglio, la società valligiana attende l'approvazione delibera del contributo della Regione. Un centinaio di milioni che consentirebbero all'Aosta di disputare un campio- B2 all'insegna dell'autarchia: squadra fatta in casa, insomma, con Padovani, Ferrari, Gyppaz e tanti giovani e forse Boarolo, se non troverà un'altra sistemazione. Sempre meglio che sparire, come ha fatto l'Astense, emigrata a Vigevano dopo la fusione con la società lomellina. Un durissimo colpo per il basket regionale, che ha perso una delle piazze «storiche», dove venticinque anni fa la Saclà cominciava la cavalcata verso la serie A.

Mentre ad Aosta si sfoglia la margherita e ad Asti infuriano le polemiche per cessione della società, nelle altre due piazze della B2, Alba e Collegno, fervono i preparativi per la prossima stagione. La società langarola deve stringere i tempi nelle trattative per i due lunghi che il ds Marco Sensibile mantiene strettissimo riserbo, ma i due «colpi» dell'Alba dovrebbero essere un pivot con esperienza di serie B1 e un altro, più giovane, reduce dalla B2. Ma intanto il Giornalino Alba ha già sistemato due pezzi importanti del mosaico, ingaggiando Burdese, capocannoniere del Fossano nell'ultimo campionato di C, e il giovane playmaker della Crocetta, Oggero, lo campionato in prestito al Montichiari (B1) già due anni fa ad Alba. Confermati Fiorito, Guidoni e Agnese, verrà aggregato alla prima squadra lo junior Pavese, pivot ventenne di due metri. In panchina ancora Antonello Arioli, che ha firmato un contratto biennale.

Ha già concluso le manovre la Sanfilippo Collegno, al pari dell'Alba matricola in B2: i tre nuovi sono Marco Bogliatto, 20 anni (dalla Galvagno di serie C), Alessandro Porcella, 19, e Saverio Congiu, 20, provenienti dal settore giovanile dell'Auxilium ex Rube di Kappa. «Tre ragazzi che partono con grandi motivazioni - osserva Gianni Garrone, presidente di Collegno - convinti trovare a Collegno il trampolino di lancio. Sono sicuro che faranno gruppo con gli altri e che anche quest'anno lo «spogliatoio» sarà uno dei nostri punti di forza. Piuttosto, mi spiace dovermi privare di Lotezzano e Balsamo: ce l'impone il regolamento dei quattro giovanissimi per squadra, norma che avremmo accettato malvolentieri se si fossero aumentate le iscrizioni e referto per ogni partita da dieci a dodici giocatori».

Diamo ora un'occhiata alla C, dove il mercato chiuderà il 30 luglio: l'enigma principale re- Pinerolo di Roberto Govean. Il grande impegno con il Torino calcio ha spinto a un bivio il noteio: dopo fallimento delle trattative per l'acquisto dell'Astense, Goveani sembrava sul punto di cedere il Pinerolo. Si è parlato di una fusione con Biella, smaniosa di tornare in C adesso che ha finalmente il sospiratissimo palazzetto, o con la riemergente Alessandria. Ma Pino Gonella, il dirigente acquese incaricato di tessere la trama di questa trattativa per conto di Goveani, conferma che non ne farà nulla, neppure con qualche escamotage dell'ultima dopo che il termine per le fusioni è scaduto. Ma «come» Pinerolo continuerà è un bel mistero, anche se è già stato deciso drastico taglio del *budget* A Borgomanero, la grossa novità è l'accordo con il nuovo allenatore, Maurizio Tallone, ex giocatore del Napoli. **[re. bot.]**

GOLF

Due Pro-Am con i campioni più conosciuti la Coppa d'oro riservata giocatori dilettanti

Sestriere, settimana di grandi appuntamenti

E da giovedì alla Mandria l'europeo femminile individuale

SESTRIERE. Comincia al colle la settimana del grande golf, grazie anche alla collaborazione della Pga italiana: oggi e domani si svolgerà la Pro-Am Paul Picot e il 21-22 luglio la Pro-Am Lancia; sabato e domenica, infine, è in programma la Coppa d'Oro Marvin, una gara per dilettanti su 36 buche medal. Venti milioni di premi in palio per i protagonisti delle tre prove.

A ciascuna delle due Pro-Am prendono parte 41 formazioni di 4 giocatori, un professionista e 3 dilettanti: tra i nomi eccellenti, tra cui Pippo Cali, recente vincitore dell'Omnium nazionale a Padova, e Baldovino Dassù, un altro dei migliori esponenti golf italiano, che con Di Fonziano, Perini, Rosi e Trentin ha dato vita proprio a Sestriere a una interessantissima golf clinic.

Tra gli altri iscritti di rilievo Emanuele Bolognesi, Bertaina, Campagnoli, Durante, Figari, Lionello, i due Merletti, Mori, Pelle, Rolando, Sità, maestro titolare del Sestriere, e il suo assistente Pittaluga. Nella Pro-Am Lancia in più ci saranno Silvio Locatelli e Ovidio Bolognesi. tratta del fior fiore del nostro golf, eccezione fatta per Rocca, Binaghi e Silvio Grappasonni impegnati nel Tour europeo e dei giovani Emanuele Canonica e Michele Reale all'estero per un open con la nazionale.

Le squadre affronteranno 18 buche per giorno: nel 2° giro si collauderà una formula inedita con partenze da buca di 20 formazioni alle 8.30 e delle altre 20 alle 13,30.

Sabato 24 luglio, nel corso di una serata di gala al Grand Hotel, verrà allestita una sfilata di moda organizzata da Vindigni durante la quale sarà presentata la nuova linea Versace.

Inoltre da giovedì 22 luglio a domenica 25 si disputerà sui magnifici campi del Circolo Golf Torino a La Mandria il Campionato internazionale europeo dilettanti femminile individuale al quale iscritte giocatrici di 17 nazioni: Austria, Belgio, Danimarca, Inghilterra, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Italia, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Russia, Scozia, Spagna, Svezia e Svizzera. Quattro giornate, 18 buche al giro partenze alle ore 8, primo taglio a 80 concorrenti dopo il 2° giro, secondo taglio alle prime 60 in classifica dopo il 3°. Svedesi, spagnole e francesi sono le avversarie da battere: quanto tenteranno di fare le azzurre, forti delle miglior conoscenza del campo. Su 24 concorrenti italiane, 10 sono designate dalla commissione tecnica federale: Caterina Quintarelli (campione nazionale medal '92), Giuliana Colavito, Silvia Cavalleri (campione nazionale Juniores '92 e campione nazionale a squadre '92), Maria Paola Casati, Marika Preti, Germana Zanardi (campione nazionale '92), Federica Binaghi (sorella di Alberto) e le torinesi Alessandra Salvi e Clotilde Costa (campione mid-amateur '92) e la biellese Virginia Costa. In inoltre la campione Juniores '93 Bernadetta Saya delle Betulle e la campionessa Pulcine '93 Laura Tessera del club di

Gare al Sestriere di sabato e ieri: Coppa American 18 buche medal, 1° lordo Cocirio 72, 1° netto 1ª categoria Bono 60; Coppa Gallica 18 b. 1° lordo Dall'Armellina-Orsini 71, 1° netto coniugi Lageard 56.

A Claviere Coppa Itt Nokia 18 buche stableford: 1° lordo Merlino colpi, 1° netto 1ª categoria Bono 39. Al Bricco: Coppa Sara 18 buche stableford: 1° lordo Destrù, 1° netto Lavalle.

Giovanni Capponi

Le finali regionali di «Coppa Italia» sui campi di Ivrea di Pinerolo

Incantano Derthona e Cantalupa

Scontri decisivi con Pineta Sangano e Sporting

IVREA. Derthona e Jolly Cantalupa hanno vinto le finali regionali della Coppa Italia, rispettivamente in campo maschile e femminile. A Ivrea, sui campi del circolo Olivetti, si sono affrontate, nella poule finale, Derthona, La Pineta Sangano, Le Pleiadi Moncalieri e Miniclub Rosta. Nelle semifinali, giocate sabato, squadra tortonese ha sconfitto nettamente Pleiadi: 4-2 il risultato finale, ma la sfida si è risolta dopo i singolari, vinti tutti dagli alessandrini, che, a risultato acquisito, non hanno disputato gli incontri di doppio, lasciando i due punti ai moncalieresi.

Nell'altra semifinale, la Pineta Sangano ha superato per 5-1 il Miniclub Rosta.

Molto più combattuta e tecnicamente piacevole la finale, giocata ieri: questa volta sono stati proprio i doppi a rompere l'equilibrio creato dai singolari (2-2), nei quali si è messo in evidenza il quindicenne Cerone della Pineta. Le coppie che hanno messo segno i punti decisivi sono Gallo-Mantelli e Cermelli-Castellano.

A Cantalupa, nel Pinerolese, le padrone del Jolly Country hanno vinto la poule femminile, sconfiggendo nella finale (3-0) lo Sporting Torino.

Questi i risultati: Solei-Allasetti 6-1, 6-1, Dentis-Bertola 6-2 6-3, doppio: Jolly Cantalupa-Sporting 6-0, 6-2. Le altre due semifinaliste erano Le Pleiadi, battute 2-1 dallo Sporting, e Riverside Torino.

In entrambe le competizioni, tutte le quattro squadre partecipanti alla fase finale regionale accedono di diritto al tabellone nazionale.

Prosegue, intanto, l'attività dei tornei individuali: nell'ambito del circuito «Grand Prix Tretorn» della categoria C., mercoledì si disputeranno al circolo New tennis college di Torino le finali della diciottesima tappa. Nel tabellone femminile le favorite restano le prime due teste di serie, la quindicenne Eusebio e la sedicenne Rozzi; in campo maschile, pronostico più incerto con Vizzotto, Simone, Bruera, Jouve, Nicetti ancora in lizza.

Ma incalza già la diciannovesima tappa del «Grand Prix Tretorn», che prenderà il via mercoledì al T.C. Roman di Pragelato: sono 40 gli iscritti, ma si raccolgono ancora le adesioni (tel. 0122/78.705), in programma singolare e doppio maschili.

Le tappe successive del «Tretorn» si svolgeranno a Chivasso (31 luglio), a Canelli (21 agosto), al Tensotennis Boinasco (28 agosto), all'Olivetti Ivrea e a Chieri (4 settembre), alla Gricia Rivoli e al Canguro Poirino (11 settembre); il torneo finale a inviti è in programma dal 2 ottobre all'Elleci Green Park Club di Rivoli. **[r. b.]**

Avvincente gara nel Parco della Pellerina; per la neocampionessa un vantaggio di 33 secondi

Per Imelda Chiappa il titolo azzurro

Prima delle piemontesi Paola Salvadori, è settima

TORINO. Proprio ieri il suo bambino ha compiuto anno e Imelda poteva fare un regalo più bello al piccolo Fabrizio: nientemeno che la maglia tricolore di ciclismo femminile su strada. Imelda Chiappa, 27 anni, papa Giovanni (è nata a Bergamo, risiede a Sotto Monte), succede dunque alla Michela Fanini nell'albo d'oro del campionato italiano donne, categoria seniores.

Piccola e apparentemente fragile (è alta 1,56 e pesa 50 chili), la Chiappa è da tempo una delle più forti esponenti nostro ciclismo in gonnella. Nel 1985, a soli anni, giunse quarta nel tour de France vinto da Maria Canins e l'anno cessivo si laureò tricolore dell'inseguimento sulla pista Monteroni (Lecce). Poi, tante presenze in maglia e tante vittorie, anche all'estero, fino alla decisione, presa alla fine del '91, di abbandonare le per assaporare le gioie della maternità. Fabrizio è nato luglio 1992 e qualche dopo Imelda è risalita in bicicletta, più forte di prima.

Nella prima parte della corrente stagione la Chiappa aveva già ottenuto cinque vittorie e si era inoltre rivelata la migliore delle italiane al recente Giro d'Italia-donne, da lei concluso al terzo posto dietro alla cecoslovacca Ilavska e all'elvetica Zberg. E ieri, nella gara tricolore egregiamente organizzata alla Pellerina da Carlo Desiderio sotto l'egida del comitato regionale della Fci, la piccola ma volitiva Imelda ha compiuto il suo capolavoro, allungando in contropiede a 7 chilometri dal traguardo ed aumentando progressivamente il vantaggio.

In precedenza, la prova seniores aveva registrato numerosi tentativi di fuga, tutti prontamente neutralizzati dal gruppo anche a di tracciato bello e spettacolare, ma troppo facile per una prova di campionato italiano. Tra le più attive nel promuovere azioni offensive, da segnalare la torinese Olga Cappiello, che ha tentato la fuga anche all'inizio dell'ultimo dei dieci giri in programma, in compagnia della Scopel e della Cristofoli. Ma sul controviale di corso Regina Margherita il gruppo ha rintuzzato anche questo attacco e subito dopo si è verificato l'allungo vincente Imelda Chiappa. Nella volata per il secondo posto, dopo 33", ha avuto meglio la tricolore uscente Michela Fanini davanti alla romagnola Sara Felloni, alla reggiana Gabriella Pregnolato e alla bergamasca Daniela Curlo. La prima delle piemontesi in gara è stata Paola Salvadori, 23 anni, di Leini, giunta settima, mentre Elena Dugone, Olga Cappiello, Roberta Ferrero e Caterina Desiderio hanno terminato la prova nelle posizioni centrali del gruppo.

Era in gara, molto applaudita dal folto pubblico presente, anche Maria Canins, l'intramontabile campionessa della Val Badia che, a 44 anni suonati, è ancora validamente sulla breccia. Sempre nelle prime posizioni sull'unica salitella del circuito, Maria non ha trovato il terreno adatto per esprimere le sue doti di scalatrice e di fondista ed è giunta, anche lei, a mezzo al gruppo. La gara delle seniores è stata preceduta dalla prova tricolore riservata alle donne juniores (16-18 anni) che ha visto alla partenza 77 concorrenti, impegnate su 7 giri del circuito. La trentina Gazzini è protagonista dell'unica fuga della corsa, ma il gruppo si è ricomposto all'inizio del penultimo giro e nella volata finale si è riconfermata campionessa italiana Samantha Rizzi, anni, di Codogno (Milano), già tricolore nel '92 a Montebelluna. Solo 17 la prima delle piemontesi: Barbara Chiarla Velociub Orbassano 91.

Franco

Juniores: 1. Samantha Rizzi (GS Flortis-Lombardia) chilometri 58,800 1 36'18", media chilometri 36,635; 2. Antonella Meo (GS Valvole Record-Lombardia). 3. Serena Gazzini (GS Alto Livenza- Trentino). 4. Margherita Fluzzi (GS Sidermec - Emilia Romagna). 5. Roberta Passoni (GS Lloyd Italico - Lombardia).

Seniores

1. Imelda Chiappa (AS Merate - Lombardia) chilometri 84 in ore " media chilometri 40,052. 2. Michela Fanini (SC Fanini Arte Sprint - Toscana) a 33". 3. Sara Felloni (Polisportiva Edera - Emilia Romagna). 4. Gabriella Pregnolato (GS Coi Paralumi - Veneto). 5. Daniela Curlo (GS Lavori Edili - Lombardia). 7. Paola Salvadori (Grissinificio Salvadori).

ALLIEVI

A Brossasco cuneesi beffati da Rossi

BROSSASCO. Gli atleti del Cuneese hanno controllato la corsa, il ligure Walter Rossi (di Cairo Montenotte) l'ha vinta. Questo, in sintesi, l'esito del quindicesimo Gp «Fratelli Deglovanni» di ciclismo, riservato alla categoria Allievi, disputato ieri in Valle Varaita con l'organizzazione del Velo Club Esperia Piasco. Nei primi giri del circuito Brossasco-Venasca-Brossasco, il ritmo della competizione è stato blando; ci ha pensato Amalzio a movimentarla. Il corridore del Madonna di Campagna è scattato all'inizio dell'ultima tornata e grazie all'agile pedalata è riuscito ad accumulare un buon margine, che ha superato il minuto.

Sulla prime rampe di montagna, il gruppo ha cominciato a . I portacolori di Bra, Fossano e Morozzo si sono dati cambi regolari a tirare: Amalzio è rassorbito all'entrata in Sampeyre. Subito, in contropiede, è partito l'allungo che ha deciso la , diretta Ezio Viviano. Approfittando, forse, della rivalità fra pie- i, il ligure Walter Rossi è riuscito ad evadere dal plotone con facilità. [r. s.]

Ordine d'arrivo. 1° Walter Rossi (Bragno Zai Marmi Cairo Montenotte (che ha percorso i chilometri del tracciato in 2h01' alla media 34,216 km); 2° Corrado Bertello (Rolfo Bra) a 2'30"; 3° Giovanni Monge Roffarello.

Ecco il Baggio del pedale

Flavio, 18 anni, 1° ad Arona A Salasco vince Camillo Eletti

ARONA. Anche il ciclismo ha trovato il Baggio: si chiama Flavio, ha 18 anni, corre per la Besnatese ed è naturalmente un Baggio vincente. Si è presen- solo sull'erta di Dagnente, dov'era fissato il traguardo della decima edizione del Trofeo Massimo Boroni (alla memorial, già valido lo scor- anno per l'assegnazione del titolo regionale juniores, vinto dal cuneese Denis Conte, quest'anno ancora alla ribalta e buon quinto all'arrivo.

Dei 40 partenti solo in 16 hanno terminato la durissima gara, che ha pure fatto registrare un incidente cui è rimasto vittima Andrea Luison (Madonna di Campagna), caduto in di- e ricoverato all'ospedale (due punti di sutura). [a. b.]

Ordine di arrivo: 1) Flavio Baggio (Besnatese) che copre i 104 km in ore e 45 minuti alla media di 37,818 km/h; 2) Paolo Mazzucchelli (idem); 3) Alessandro Bressan (Sommese); 4) Marcello Verde (Gerbi Caroazi); 5) Denis Conte (Madonna di Campagna).

SALASCO. Con una poderosa volata Camillo Eletti ha fulminato i suoi compagni di fuga aggiudicandosi la 34ª edizione del trofeo Bernuzzo e il 16° trofeo Ruffino. La competizione riservata ai dilettanti juniores si è disputata sul classico circuito con partenza e arrivo a Salasco (115 chilometri). Per oltre quattro giri la gara, completamente pianeggiante, ha visto il gruppo procedere compatto. Ad una trentina chilometri traguardo lo scatto decisivo dei nove. [f. l.]

Ordine d'arrivo. Camillo Eletti (San Giulianese) che compie i 115 chilometri in 2 e minuti alla media di km 43,125. Seguono Andrea Bassi (Stes Arrigoni Vigevano), Flavio Balbis (Lucchesi), Bruno Amato (Monti Coop), Gabriele Anselmino (Sella Vittoria) che ha così conquistato il titolo di campione provinciale. La volata gruppo, giunto a secondi, è stata vinta da Marco Amato.

Formidabile ripresa della squadra di Ceva che ora spera in una possibile qualificazione alle finali

Rosso II schiaccia (11 a 1) anche Dogliotti

Il merito del successo tocca in gran parte al rientrante Bertola

CEVA. Spesso le gare più attese che le più deludenti è la conferma di questa particolare «legge» sportiva si è avuta sabato sera a Ceva nella sfida tra Rosso II e Dogliotti, che metteva in palio punto molto pesante per la qualificazione alle finali. Si deve però parlare di clusione soprattutto dal punto vista dello spettacolo, poiché il clan cebano è sicuramente tutt'altro che deluso dall'11-1 in favore di Rosso, che proietta il giocatore di casa verso possibile qualificazione e taglia fuori la squadra di Cengio, sconfitta otto volte negli ultimi nove turni.

La partita è ovviamente a senso unico, i padroni di che hanno conquistato i primi sette giochi prima di concedere l'unico «game» ai rivali e chiudere successivamente la gara in appena un'ora e quarti di gioco. Per la quadretta di Ceva è la seconda vittoria consecutiva dopo un periodo negativo. Sarà un caso, la ripresa biancorossi è coincisa il ritorno in campo del veterano Bertola, rimasto fermo alcune settimane per un interv al menisco.

Per difendere la sua sesta posizione Rosso dovrà guardarsi soprattutto dal ligure Pirero, che ieri a Taggia ha battuto nettamente capoclassifica Dotta con il punteggio 11-5. La ga- si è decisa già nella prima parte, con Pirero in vantaggio per 5-0 e 8-2.

Dotta ha dato l'impressione di soffrire parecchio il caldo dopo quasi un mese di gare in notturna e soltanto nel finale, con un clima più fresco, ha fatto vedere qualcosa di buono. A questa considerazione va anche aggiunta una probabile demotivazione parte leader torneo, che ha forse già la testa rivolta alla poule finale.

Alle spalle di Dotta si è formata coppia composta da Sciorella e Vacchetto. Quest'ultimo nell'anticipo infrasettimanale ha strapazzato Aicardi a Dogliani per 11-2. Il mancino ligure due giorni dopo si è però prontamente ripreso, battendo 11-8 Sciorella a Vignale nell'anticipo della diciannovesima giornata.

La gara tra i due campioni liguri è stata combattuta e a tratti spettacolare, le squadre in parità fino al 3-3 e il successivo allungo di Aicardi, che al riposo conduceva 6-4. Nella seconda parte Sciorella ha nuovamente ridotto le distanze (7-6), ma non è mai riuscito ad aggan- il rivale, che nel finale ha nuovamente piazzato la stoccata decisiva. Aicardi è complessivamente più continuo di Sciorella, che si è espresso a sprazzi, alternando momenti di gran gioco a passaggi a vuoto.

Spettacolo poco equilibrio infine a Caraglio nella sfida di fondo classifica Tonello a Balocco, con il primo vittorioso per 11-5. Anche in questo caso la gara si è risolta già nelle fasi iniziali, Tonello avanti 6-1 e 8-2 di fronte ad un Balocco decisamente sottotono.

Corrado Olocco

SERIE A

Stasera sfida tra Molinari e Bellanti

ALBA. Il programma della diciottesima si completa questa sera in notturna Mermet di Alba con la sfida tra Molinari e Bellanti, i due finalisti della passata stagione. La partita riveste importanza soprattutto per il cuneese, ancora impegnato ad inseguire la qualificazione per le finali.

Serie A (18ª giornata: Doglianese Botto e Masante (Vacchetto)- Monferrina Gaiero (Aicardi) 11-2; Astor Deterplast Ceva (Rosso II)-Spec Cengio (Dogliotti) 11-1; Cassa Rurale Caraglio (Tonello)-Magliancse Hotel Royal (Balocco) 11-5; Taggese Guasco (Pirero)-Cortemilia Merlo (Dotta) 11-5; la partita Albese Sant'Orsola (Molinari)-Dis Gros Cuneo (Bellanti) questa sera alle 21.15; ha riposato: Imperiese Borelli (Sciorella). Anticipo 19ª: Monferrina Gaiero (Aicardi)-Imperiese Borelli (Sciorella) 11-8

Classifica: Dotta 13; Sciorella e Vacchetto 11; Aicardi 10; Molinari 9; Rosso II 8; Pirero 7; Bellanti e Dogliotti 6; Tonello 5; Balocco 4. **Prossimo turno:** Mercoledì (ore 21,15), a Cortemilia: Dotta-Vacchetto; a Cuneo: Bellanti-Balocco; giovedì (ore 21,15), ad Alba: Molinari-Pirero; venerdì 23 (ore 21,15), a Cengio: Dogliotti-Tonello; a Magliano: Balocco-Aicardi; sabato 24 (ore 21,15), a Cortemilia: Dotta-Molinari; a Cuneo: Bellanti-Vacchetto; domenica (ore 16) a Caraglio: Tonello-Dotta; a Diano: Sciorella-Rosso II.

Serie B: vittoria sofferta per la capolista

Ma a Pieve di Teco anche Musso cade

Il campionato cadetto ha perso, si spera poco, uno dei suoi protagonisti, Gianluca Isoardi, partito per Udine dove dovrà prestare servizio militare. La Speb non dispera dio recuperarlo presto e intanto a Pieve di Teco ha schierato il giovane Marchisio a fianco dell'esperto Musso, mettendo in grosse difficoltà squadra capolista, la quale ha vinto l'incontro per 11-9. La partita è scivolata su un binario di massimo equilibrio fino all'intervallo, concluso sul 5 pari.

A Spigno Monferrato, Ghibaudo ha vinto 11-7 contro un Gili ritrovato. Il capitano della Canalese è partito forte e si è portato sul 3-1, poi Ghibaudo ha cominciato a ingranare ed è andato a riposo 6-4 a suo favore. Ghibaudo ha inanellato altri quattro giochi ed ha subito successivamente la parziale rimonta di Gili.

Ancora una volta, il favorito titolo cadetto ha evidenziato grosse carenze di tenuta fisica, l'ultima proprio domenica scorsa contro Isoardi, che potrebbero rivelarsi micidiali nel girone finale ormai alle porte soprattutto per le ambizioni della suu società.

A Bardino si è giocata una partita emozionante conclusa all'ultimo «15» a favore del Montechiaro di Barla. La par- di Turco e dei suoi (7-1) non faceva certo presagire finale a sfavore. Barla ha operato una bella rimonta, mentre Turco incamerava ancora tre giochi portandosi 10-8, perdendo le successive tre occasioni di far la partita.

Romano

(14ª giornata): Bormidese (Navoni)-Doglianese (Terreno) 9-11; Pro Spigno (Ghibaudo)-Canalese (Gili) 11-7; Bardino (Turco)-Montechiarese (Barla) 10-11; Pro Pieve (Papone)-Speb (Musso) 11-9.

Classifica: Pro Pieve, 10 punti; Pro Spigno e Doglianese, 9; Speb, 8; Canalese, 6; Bardino e Montechiarese, 4; Bormidese, 3; Libertas, 0.

STADI

Gli impianti ritenuti a norma di legge

Collegno, spettatori solo a numero chiuso

società calcistiche Paradiso e Olympic di so- nuovamente in grossi guai. Dopo la chiusura dei loro Impianti due mesi per un'ordinanza del sindaco, avevano avviato con l'amministrazione un discorso di sopravvivenza, in attesa che il Comune reperisse i soldi per mettere a norma le strutture date in gestione. Nel frattempo, gate a rispettare il programma stabilito, l'Olympic si è fusa con la Fulminea Dinamo di Torino e il Paradiso ha potenziato i suoi quadri. Complessivamente le due società hanno oggi 700 atleti tesserati tra gli 8 e i 18 anni, due scuole calcio e oltre 20 squadre giovanili iscritte ai campionati competenza. Un reggimento piccoli atleti pronti ad esplodere e produrre sempre migliori risultati. a due mesi dall'inizio dell'attività ufficiale, venerdì scorso Paradiso e Olympic Fulminea, hanno ricevuto la visita della Commissione provinciale controllo prefettura che a norma di legge ha dovuto dichiarare inagibili i due impianti. Come il e altre società entrate nel mirino della Commissione, Olympic Fulminea e Paradiso potevolgere attività purché mettano a norma alcune cose urgenti (gabinetti, tribune, impianto elettrico e spogliatoi) e permettono di assistere agli spettacoli più di 100 persone compreso arbitro, guardalinee, giocatori delle due squadre, dirigenti e dirigenti responsabili. Come a dire un massimo persone. «La situazione alla vigilia della prossima stagione calcistica - ha detto per tutti l'addetto stampa del Paradiso Renzo Ruffinengo - è gravissima e necessita di un intervento a livello nazionale urgente».

José Leva

Regal Lover (montato dal gentleman G. Molteni) ha vinto il premio La Stampa

Va in ferie fino all'11 settembre il galoppo; restano le gare di trotto

A Gregorio Magno il doppio km

Vittoria per Mumbo Jumbo che vola sui 1200

VINOVO. Da ieri chiuso per ferie l'ippodromo del galoppo. Riaprirà l'11 lasciando spazio al solo trotto (in notturna (mercoledì-sabato) che comunque osserverà una pausa dal 4 al 29 agosto.

Concluso dunque i week-end della Torino Ippica che sabato sera ha proposto a ruolo principale sette trottatori di buona levatura interpretati dai gentlemen. La prova sul doppio km. ha visto il successo di Gregorio Magno portatosi subito al comando restando in testa il traguardo per battere Negritto e l'atteso Nari Del Rio, che dopo aver rifatto velocemente l'iniziale penalità di 20 metri rispetto vincitore, non ha retto il ritmo violento imposto dal battistrada negli ultimi 400 metri.

Dagli appunti della serata di trotto citazione poi per la vittoria nella prova per i giornalisti del collega romano Giacomo Montesano che Nicco Vol ha dettato legge dalle partenza lasciando al Paolo Viberti la piazza d'onore a spese del milanese Pierfrancesco Bonfichi, disturbato nel finale dal collega subalpino che non potrà partecipare alla prossima prova del campionato.

Accanto ai professionisti - i gentlemen e i giornalisti - le sette prove per i guidatori hanno vivacizzato il massimo il convegno prefestivo con alternanza di favoriti e grosse sorprese che nella quarta corsa hanno mandato deserta la «trio» che dei presenti ha azzeccato con conseguenze riporto oltre 11 milioni sull'ultima analoga della serata chiusasi con il successo di Marinoni FN.

La domenica del galoppo ha invece proposto in azione 60 purosangue impegnati nelle tradizionali otto corse, con due prove milioni, una per i due anni e l'altra per gli anziani. Nella prova per i nati '91 facile successo per Mumbo Jumbo che, fedele al nome, ha... volato sui 1200 metri della pista grande spaziando in dirittura avanti ai quattro coetanei alfine capeggiati da Sopran Marble. Nell'altra corsa egualmente ricca ha invece vinto Plymouth Hoe.

Da segnalare poi il doppio km. per i dilettanti nella prova intestata al nostro giornale do- Giuseppe Molteni si è impo- con Regal Lover. Il decano dei gentlemen di galoppo italiani, subito all'esterno del leader Duca Grande, ha atteso la curva finale per superare il battistrada resistendo poi da campione agli attacchi finali di Paolo Foresio e Danila Cherio che i rispettivi alfieri hanno provato il possibile per ribaltare un risultato mai messo in discussione. [fr. p.]

Cambiano le regole: da settembre ogni formazione dovrà schierare almeno tre diciottenni

Campionato Dilettanti, largo ai giovani

Nove gironi, ma per le piemontesi c'è il pericolo sardo

«Si tratta di una crisi istituzionale, che coinvolge un intero sistema. Il calcio è una goccia dell'intero oceano. Per quanto ci riguarda, intendiamo lavorare al meglio per evitare sperperi. Solo così si potrà superare indenni, o per lo meno senza troppe perdite. Il momento di grave recessione». Così parla Elio Giulivi, presidente della Lega Dilettanti, preoccupato per le sorti del calcio minore nazionale. Preoccupato soprattutto per lo spoglio che in settimana si dovrà fare delle squadre iscritte alla prossima stagione. Da molte parti d'Italia, soprattutto al Centro, sono tante le società in difficoltà: alcune hanno dato subito forfait, ad altre è venuta a mancare la fidejussione bancaria di 30 milioni richiesta dalla Lega per convalidare l'iscrizione (è di 15 milioni, di cui 1 per il campionato juniores).

Anche in Piemonte la crisi sta tenendo in apprensione qualche società. Ma la crisi può farsi sentire meno che in altre regioni. La società più «ingualaita» è l'Acqui. Dopo vari tentativi per recuperare dei fondi, il presidente Grippiolo ha chiesto alla Figc di declassare il suo sodalizio di qualche categoria. Un ultimo tentativo per racimolare del danaro si farà ancora in settimana, poi i bianchi rischieranno davvero di finire in Promozione. Si è invece sbloccata la situazione a Cuneo, dopo momenti di panico che avevano messo in forse la partecipazione al campionato nazionale dilettanti.

Tra mille difficoltà, comunque a testa alta, procedono le altre otto compagini di Piemonte e Valle d'Aosta, che probabilmente ancora una volta verranno suddivise tra i gironi A e C. E a proposito di gironi poco dovrebbe cambiare rispetto all'anno passato: saranno ancora suddivisi in tutta la Penisola. Si scongiura così il pericolo delle maxi trasferte, ventilato qualche giorno fa dallo stesso Giulivi. Non è comunque ancora tramontata la possibilità che nel girone C vengano «dirottate» le formazioni sarde che negli anni passati affrontavano quelle laziali e abruzzesi. Questa eventualità è da tenere in considerazione, anche dopo le ripetute proteste da parte di alcuni club del Centro Italia a dover affrontare trasferte costosissime.

Molto cambierà invece nel regolamento: abolito il vincolo dell'età massima, ogni squadra dovrà schierare durante i 90 minuti almeno tre giocatori nati dopo il primo gennaio '75. Ogni società potrà tesserare un solo straniero entro il 31 ottobre. I gironi saranno composti da 18 squadre ognuno, a meno che i forfait non siano così tanti da indurre la Lega e ridurre il numero di qualcuno a 16. Il girone A, salvo sorpreso, dovrebbe comprendere le piemontesi Pro Vercelli, Verbania, Sparta Novara, Pinerolo, Moncalieri, Nizza Millefonti, la valdostana Chatillon e le lombarde Saronno, Corsico, Caratese, Gallaratese, Mariano, Pro Lissone, Seregno, Fanfulla, Abbiategrasso, Real Casato e Pergocrema.

Più complesso invece il discorso per quanto riguarda il girone C, che coinvolge ben 8 regioni. Che diventerebbero sei con l'arrivo dei sardi. Escludendo quest'ultima ipotesi, dovrebbero essere inserite Bra, Cuneo e Acqui (sempre che i termali non vengano estromessi e a qual punto potrebbe essere presa in considerazione l'ammissione di una seconda classificata di uno dei gironi di Eccellenza dell'area ligure-tosco-emiliana). A cui si aggiungerebbero: Oltrepò, Suzzara, Livorno, Rapallo, Brescello, Savona, Sassuolo, Camaiore, Sanremese, Cuoio Pelli, Bagnolese, Pietrasanta, Sarzanese più altre due promosse dall'Eccellenza.

Piero Abrate

LE DATE

S'inizia con la Coppa

Il primo appuntamento delle squadre iscritte al Campionato nazionale dilettanti è fissato per il 18-19 agosto, con la disputa del primo turno di Coppa Italia: le 162 compagini verranno suddivise in 54 gironi da 3, in cui si qualificherà la prima classificata. I turni successivi si disputeranno domenica 22 e, a scelta, mercoledì 25 o giovedì 26. Tre giorni dopo partirà il campionato.

Le 32 formazioni d'Eccellenza e quelle di Promozione, che chiederanno di partecipare, verranno inserite nella Coppa Italia di categoria. I primi turni sono fissati per domenica 5 settembre, domenica 12, mercoledì 29 e mercoledì 13 ottobre.

La Coppa Piemonte di calcio a cinque, prenderà invece il via mercoledì 8 settembre, seguita dai campionati di Eccellenza, Promozione, e Prima categoria, che partiranno assieme, il 19 settembre. La domenica successiva toccherà alla terza categoria e agli juniores regionali. I tornei provinciali avranno ancora una settimana di pausa, prima di avviarsi a loro volta.

Il calcio femminile invece, scenderà per la prima volta in campo il 3 ottobre. **[r. c.]**

E adesso l'Eccellenza ritorna all'antico

Due raggruppamenti a 16 compagini Fcv, la destinazione è un'incognita

Tra difficoltà e fermenti, l'Eccellenza sta preparandosi ad affrontare la prossima stagione agonistica. Avranno diritto a prendere parte al campionato Albese - che ha vinto lo spareggio retrocessione con il Canelli - Asti, Biellese Vigliano, Borgomanero, Borgosesia, Caltignaga, Chieri, Fossanese, Fulvius (si è salvata a spese del Derthona), Giaveno Coazze, Ivrea, Juve Domo, La Chivasso, Libarna, Mathi, Monferrato, Novese, Omegna, Ovada, Piobesi, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Trecate, Trino, Valenzana, che hanno concluso regolarmente la stagione '92/93; Bellinzago e Iris Oleggio, retrocesse dal campionato nazionale dilettanti; Alpignano, Cerano, Doglianese e Fenusma, saliti dalla Promozione.

Il tutto per un totale di 32 squadre, che riporta alla normalità la consistenza numerica delle partecipanti a questo campionato.

Tre anni fa infatti, l'allora Promozione si trovò alle prese con la riammissione della Pro Vercelli e la penalizzazione dell'Iris Oleggio e dovette disputare un torneo anomalo di 34 formazioni. La situazione tornò alla normalità l'anno successivo, per poi ridiventare ibrida con la nuova denominazione di Eccellenza.

La retrocessione del Derthona e il passaggio del Libarna dalla federazione ligure a quella piemontese, costrinse i responsabili torinesi a varare due gironi discordi: il primo a 18 squadre, il secondo a 16.

Quest'anno, i due raggruppamenti di sedici formazioni l'uno, assicureranno un cammino parallelo e una maggiore regolarità di svolgimento delle gare. Sembra scontato che Libarna, Biellese Vigliano (o Trino), Borgosesia, Valenzana, Novese, Monferrato, Borgomanero, Caltignaga, Juve Domo, Trino, Omegna, Ovada, Trecate e Fulvius compongano il girone A, con l'inserimento delle retrocesse Bellinzago e Oleggio. Alpignano, Doglianese, Fenusma e Trino (o Biellese Vigliano) andrebbero invece ad aggiungersi a Ivrea, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Chieri, Mathi, La Chivasso, Giaveno, Asti, Piobesi, Fossanese e Albese, nel girone B.

Tutte dovranno fornire garanzie sulla consistenza societaria e non avere pendenze verso Lega, consorelle o tesserati, pena l'esclusione.

Il fermento viene dal possibile passaggio nel campionato superiore, grazie alle numerose defezioni che s'annunciano in serie C2 e nel campionato nazionale dilettanti. La rinuncia dell'Acqui, che passerebbe in Promozione (pare che la richiesta sia già stato accolta e attenda solo di essere ufficializzata), fa sognare i tifosi delle formazioni più ambiziose, in particolare quelli del Libarna, terminato a ridosso del Verbania nel girone A e dell'Ivrea, giunto secondo nel B.

Rodolfo Castellaro

GLI AFFARI DELLA C

La società ha ancora trovato un acquirente: salterà il ritiro?

Novara, i tifosi contestano

Santino Tarantola è intenzionato a lasciare, ma nessuno è disposto a subentrare alle sue condizioni. Il club mette in vendita i due «gioielli» Armanetti e Obbedio

E il Casale spera in un miracolo

CASALE. «Il mio cuore è col Casale ma purtroppo la realtà economica lascia molte scelte». Sergio Bocci è tra i 32 presidenti di C2 che non ha fatto pervenire in Lega, alla scadenza del 15 luglio, i 400 milioni di fidejussione, necessari a confermare l'iscrizione al campionato. Una situazione drammatica, affrontata sabato nella riunione del Direttivo della C, che ha portato ad un tacito slittamento del termine: in pratica, le società inadempienti potranno mettersi a posto entro il 26 luglio, giorno di assise del Consiglio, che, subito dopo, dovrà comunicare alla federazione l'elenco delle società di C non ammesse ai campionati.

Le escluse avranno tempo 3 giorni per presentare il ricorso e far mutare parere agli organismi federali. In C1, la situazione più grave riguarda Casertana e Ternana, in C2 l'elenco è lungo e sicuramente ci sarà parecchie defezioni, se non muta la consistenza dei contributi sinora versati dalla Lega. A questo proposito, assume grande importanza il Consiglio federale di domani, che dovrebbe pronunciarsi sulla svolta più volte richiesta dal presidente Abete.

Anche Bocci guarda con ansia a questo scadenza: se i contributi lievitassero, le speranze di salvare il Casale aumenterebbero. L'altra ancora di salvezza è legata alla cessione dei calciatori più prestigiosi.

In ballo, ci sono il centravanti Califano, conteso da Leffe, Novara e Prato; il centrocampista Cordone, e cui sono interessati Novara e Fiorenzuola; il [illegible] Paolini, che ha molti estimatori ma con pochi soldi a disposizione. E ancora i centrocampisti Calemme e Malgeri, che piacciono ad almeno dieci squadre. Le offerte però sono carenti e il ds Baveni ha preferito prendere qualche giorno di riflessione. L'obiettivo era di realizzare almeno un miliardo, invece ci si è fermati a 200 milioni. Sarà il passaggio del portiere Rubini al Fiorenzuola. «Se la campagna acquisti avesse portato un miliardo nelle casse sociali, c'era la speranza di continuare - ammette Bocci -. In questo modo invece non resta che sperare in un miracolo». **[r. c.]**

NOVARA. C'è davvero poca chiarezza, per non dire sconcerto, sulle sorti del Novara quando ormai la nuova stagione incombe. Ancora non è stato definito l'assetto societario. Ormai è chiaro: Santino Tarantola vuol lasciare ma non trova acquirenti o meglio: non alle sue condizioni. Il gruppo di imprenditori bresciani, par di capire, gioca al ribasso. Punta ad un'acquisizione a prezzo di liquidazione. I tifosi s'indignano. I dirigenti della vecchia guardia vorrebbero mollare e si «stracciano le vesti» di fronte all'eventualità che la società finisca in mani «straniere». Ma intanto la maggioranza la detengono Tarantola e Luigi Asche e loro, con questi conti, non ci stanno più. Come ogni anno, torna d'attualità la voce di un possibile interessamento di Vetilio Manzetti, il patron dell'Oleggio. Ma è tremendamente tardi. I tifosi devono rassegnarsi, hanno il diritto di essere informati. Siamo in declino. Si va verso un ridimensionamento.

E' questa la strada imboccata visto che i pezzi migliori (Armanetti e Obbedio) sono in vendita, altri giocatori come Moro, Ponti, Dianda e Balesini rientrati alle società di appartenenza. Un solo arrivo, quello del centrocampista Galelli, dalla Solbiatese a parziale contropartita di Guidoni, attaccante dello Sparta (l'altro club di Tarantola) e qui non si capisce bene l'intreccio di affari. L'allenatore sarà ancora Del Neri, che può far valere un contratto biennale. Neppure lui sa dove, e se il Novara andrà in ritiro. Così, dopo aver completato il supercorso di Coverciano è andato a riposarsi in Sardegna. **(r. amb.)**

Santino Tarantola sta cercando qualche imprenditore disposto ad acquistare il Novara, ma tutte le trattative sono sfumate

CALCIO DILETTANTI

Ultimi colpi prima dello stop: il club biancorosso ora punta a Pistillo e Meggiarin

Il Cuneo si affida a mister Alzani

Il bomber Guidoni dallo Sparta alla Solbiatese

Ultimi tre appuntamenti di calciomercato per i club dei dilettanti con operatori e direttori sportivi che si ritroveranno domani all'hotel Luna di Solcio di Stresa, mercoledì alla discoteca Les Follies di Novara e venerdì, per il gran finale, all'Approdo di Pettenasco. Poi anche se le trattative continueranno nelle sedi delle società e via telefono (i trasferimenti possibili sino a fine ottobre) il sipario ufficialmente calerà sulla sedicesima edizione del mercatino.

Ma questa «rappresentazione» passerà agli archivi con un dato di fatto inequivocabile: pochi, pochissimi continuano ad essere i trasferimenti nonostante la parola «fine» si avvicini. Comunque in questa fase finale qualcosa si muove e finalmente si colmando la tabellina degli allenatori: ad esempio Alzani, da Aosta, torna al Nord dopo aver allenato la Virtus Chianciano per prendere il Cuneo. Con lui dovrebbero approdare in maglia biancorossa l'ex cleggese Mastropasqua, il bomber Pistillo che Alzani ha già avuto alle sue dipendenze guarda caso ad Aosta e Chiancino e Meggiarin, altro giocatore che il mister ha guidato pure nel club della Vallée.

Sempre per restare in tema di allenatori lo Châtillon ha scelto Caviglia, giovanili dell'Alessandria e Levanto, mentre Giromini dirigerà al Borgomanero. Tra i mister della scorsa stagione che restano alla finestra figurano ancora Gianmario Arrondini ed Enzo Francisetti, passata stagione rispettivamente al Borgosesia e Borgomanero, due condottieri che meritavano miglior sorte.

Dai tecnici ai giocatori con in vetrina una trattativa che se andrà in porto potrà entrare di diritto nel ristretto gruppo dei «colpi grossi» dell'estate '93, vale a dire l'ingaggio del Caltignaga del duo dell'Iris Oleggio Spinelli-Cerutti. Al momento l'intesa è molto avanzata ed in settimana l'accordo potrebbe essere raggiunto.

Lo stesso dicasi per il passaggio di Sarti al Borgosesia: il centrocampista, proprietario del cartellino, ed il club granata sono ad un passo dal «sì».

Oggi vi sarà anche la firma per il trasferimento delle punta Provenzano dall'Ivrea allo Sparta: i novaresi hanno battuto sul filo di lana la Pro Vercelli che, a sua volta, è vicina al difensore Grangia del Vigevano.

Inoltre il club delle bianche casacche potrebbe prelevare il terzino Cattin dallo Châtillon e far rientrare il centrocampista Tasca dal Valdagno e il libero Piagni dalla Sanremese.

Sempre per restare in tema di affari di primo piano il mercatore Venturini lascia la Juve Domo per seguire mister Marchetti a Montevarchi e il bomber Guidoni lo Sparta per approdare alla Solbiatese in cambio di Galelli, mentre il Verbania, neopromossa nel Campionato nazionale dilettanti, dopo aver prelevato due '75 (Bonesi e Agostini) e un '76 (Faretta) dal Varese potrebbe ingaggiare il regista del Lecco Rossi. Sempre i biancocerchiati sono sulle piste di Ronda, centrocampista-libero dell'Iris Oleggio, che piace pure al Corsico. Infine è praticamente concluso lo scambio tra lo Châtillon e l'Fov con il giovane Vezzoli che vestirà la maglia valligiana e il tornante Casadei che ritornerà in terra laniera.

Roberto Eynard

Intanto acquistato [illegible] Il Borgaro arriva Garbero e Nuzzo

BORGARO. Pochi soldi, pochi affari. L'equazione è fin troppo chiara e scontata, anche il calcio mercato in programma ogni lunedì e giovedì all'hotel Atlantic, segna il passo.

Gli affari (pochi, ammettono gli addetti ai lavori) si concludono più che altro a livello di scambio, una stretta di mano come moneta sonante. Il colpo grosso del mercato è stato Beppo Falzone, confermato e festeggiato nelle file dell'Asti. Il ds Sacco, visibilmente soddisfatto, ammette di aver concluso la campagna: «Abbiamo portato ad Asti il capocannoniere e fondato una nuova società; mi sembra che stiamo dimostrando di voler fare le cose sul serio».

Grossi movimenti anche nelle file del Borgaro: arrivano la punta Garbero (ex Intermonregalese), quindi Nuzzo, centrocampista dalla Valsangone. Per quanto riguarda invece le cessioni, da Borgaro sono in partenza Faccini (classe 1981) verso il Torino e Muggeo (1973) alla Mappanese.

Dovrebbe essersi conclusa la vertenza che riguardava Mesia, punta del Nizza Millefonti richiesta da un nugolo di società: Torino, Foggia, Ancona e Giarre. Sesia, dalle ultime indiscrezioni, la prossima stagione indosserà i colori granata.

Sempre il Nizza Millefonti ha confermato le cessioni del mediano Palumbo, già in prestito all'Alba e di Sangilles (classe 1975) alla Fossanese.

Un paio di cessioni anche per il Volpiano: Tesione, centrocampista del '65 di Rivara e Airaudi, ceduto alla fine di comproprietà con il Leini.

Gallo, presidente del Pinerolo, conferma i tre nomi in arrivo del Venaria: Fabbrini, Ciddia e Raimondi. Restano invece aperte le trattative per portare a Pinerolo una punta, si parla di Pia, sempre del Venaria, ma fra i papabili c'è anche Muratori del Bacigalupo.

Clamoroso il colpo della Sangiustese che lo aveva prelevato, forte una comproprietà, l'intera squadra del Barcanova e quest'anno ha rilevato dalla gloriosa società torinese ben 11 giocatori. Il gioco pare valga la candela: gli ex ragazzi del Barcanova hanno stravinto con i colori della Sangiustese dimostrando di essere un vero squadrone dalle alte ambizioni.

Per proseguire con i nomi, sono sicuri i passaggi di Randazzo dall'Albese alla Fossanese, Pace dal Piobesi all'Alpignano, Bagno dal Rivoli al Bruzolo e Zoino dall'Ivrea all'Asti. Quindi il Borgotorre incetta rilevando Vigna dalla Biellese, Severino dallo Strambino e Frigo dal Volpiano.

Per concludere, il giusto dedicare due parole ai fratelli Martignano, grazie alla cui opera rinasce dal nulla il Cus Sport Ciriè 1946.

Germano Longo

«GRANDA»

Arriva il mediano Palumbo, prelevato dall'Albese

La Fossanese porta a casa pure Randazzo e Sangilles

Per ora è stata ingaggiata la punta Prisciandaro

Aosta, tanti «contatti» ma solo un acquisto

FOSSANO. Primi «colpi» del mercato al «Calcioincontri '93» organizzati all'hotel Romanisio. I padroni di casa della Fossanese si candidano ad un ruolo da favoriti nel prossimo campionato Eccellenza e hanno già annunciato gli acquisti del mediano Palumbo (Albese), e delle «punte» Randazzo (reduce da una buona stagione a Bra) e Sangilles (Nizza). Gli azzurri, guidati nelle operazioni di mercato dal ds Bordone, insoguono anche il portiere del Nizza Saccullo e il centrocampista Moiso.

La provincia di Cuneo quest'anno è diventata terra di conquista per le formazioni di professionisti. Dieci giovani di Mondovì, Cuneo, Bra, Saluzzo, Fossano e Morozzo sono approdati nei vivai di Juventus, Torino e Genoa, ma il punto di vista dei risultati economici sono stati più vantaggiosi i «colpi» di Saluzzo e Cavallermaggiore. I granata, quinti classificati nel girone B di Eccellenza, hanno piazzato il «bombers» Ricco ('75) al Padova. Il centravanti, dotato di grandi mezzi fisici, dovrebbe sostituire Del Piero, approdato alla Juventus. Meno clamorosa la trattativa che ha portato Crivellari dal Cavallermaggiore al Crevalcore, una formazione emiliana che farà la C2.

Il Saluzzo è sul punto di cedere anche il difensore Lucca che dovrebbe passare al Pinerolo, ma le due società non hanno ancora raggiunto l'accordo sulla contropartita tecnica.

Al «mercato» dell'hotel Romanisio di Fossano si è parlato anche del Cuneo, la società che partecipa al campionato Nazionale Dilettanti sembrava vicina alla chiusura, ma in settimana si è iscritta al campionato e i dirigenti stanno lavorando per la prossima stagione. La panchina dovrebbe essere assegnata all'ex tecnico dell'Aosta Agostino Alzani. **[l. f.]**

AOSTA. «E' stato un mercato caratterizzato dall'austerity, poco denaro e tanti scambi. Siamo riusciti a mettere a segno un bel colpo, ma non abbiamo concluso la campagna acquisti. Nei prossimi giorni cercheremo di definire le trattative già ben avviate dal direttore sportivo Sergio Borgo con giocatori svincolati oppure provenienti da società dilettantistiche». Il vicepresidente Leo Guglielminotti sintetizza così la situazione in casa dopo la chiusura di Cernobbio.

Un solo acquisto per la squadra del presidente Pavan (il centravanti Gioacchino Prisciandaro della Pistoiese), ma prima dell'inizio della preparazione fissato per il 27 luglio dovrebbero arrivare in Valle anche il difensore Luigi Sarti del Latina, il fluidificante Roberto Milani del Savona e il tornante Maurizio Rossi (Rondinella).

Oltre all'acquisto di Prisciandaro, la società valdostana ha rinnovato il contratto ai portieri Arisi e Buda, al fluidificante Colnaghi e al centrocampista Mascheroni, mentre il difensore Panizza e il mediano Barone hanno ancora trovato l'accordo economico. Saranno gli eventuali altri acquisti a dare un volto definitivo all'Aosta.

L'intenzione del tecnico Taffi è quella di presentare la squadra a zona in difesa, con un centrocampo che farà perno su regista centrale (se andrà a buon fine la trattativa per la cessione di Ferretti in C1 al Giarre, dovrebbe arrivare il fantasista della Pistoiese, Strukelj), mentre in attacco i rossoneri faranno molto affidamento sulle doti aeree di Prisciandaro.

Sul fronte delle partenze per nessuna novità. Non faranno comunque parte dell'organico Baldi, Benzi, De Angelis, Montanari, Sapienza e Tedoldi. **[s. b.]**

Sparisce dalla scena un altro pezzo di storia della pallavolo regionale

Sa. Fa. in crisi, addio alla B2

Il Pinerolo s'iscrive alla B1 ma resta nei guai

TORINO. La Sa. Fa. rinuncia a fare la B2 e il volley torinese perde un team «storico», capace, in vent'anni di attività, di raggiungere anche la A2. La società rossoblù spera comunque di trovare posto nei tornei regionali maschili, mentre la compagine femminile disputerà la serie D. «E' un peccato che sia finita in questo modo - si rammarica l'allenatore Daniele Corain -. Anche perché sono andati sprecati anni di lavoro. Mi sono trovato bene con la squadra, ma la mancanza di programmazione e problemi finanziari hanno portato a questo doloroso forfait».

Ancora a galla rimane invece Pinerolo che è ufficialmente iscritto alla B1 maschile. Tutto il mondo è però in alto mare sia per ciò che riguarda la situazione finanziaria, sia per la destinazione degli uomini migliori, quali Merlo, Magliano e Bonifetto.

Meno grave del previsto sembra la crisi dell'Alba, seguita al fallimento del Torrone Martino. Il club langarolo, neopromosso in B1, ha infatti trovato un pool di sponsor che dovrebbe permettergli di disputare un torneo dignitoso. Intanto sono già approdati in maglia bianconera il palleggiatore Bonetto e l'ala Perono, provenienti dalla Voluntas, e si sta trattando per un altro regista, Angesia, anch'egli la scorsa stagione ad Asti, ma di proprietà del Lecce Pan Cus Torino. L'Alba deve infatti trovare un sostituto all'alzatore Zangrossi, che cambierà squadra, come d'altronde Carletti, per il quale la società del presidente Trosso ha ricevuto offerte da club di serie A.

La Voluntas, in bilico fra A2 e B1, conoscerà entro la fine del mese il suo destino, per ora comunque si è preiscritta al campionato di terza serie. La compagine astigiana ha già ceduto il russo Alekhno in Francia, al Montpellier, e ha lasciato liberi Cunial e Ruffinatti, con un interessamento per quest'ultimo del Lecco Pen.

Nel campionato di B2 il Mondovì recupera Massimo Bonelli, di ritorno dal prestito al Messaggero, mentre il Novara è alla ricerca di un nuovo allenatore e di un ala-ricevitore, per sostituire capitan Lualdi. Lascia intanto il Biella Gianluca Manavella, bandiera della società grigiorossa, che approda in C2 a Vercelli. Al posto dovrebbe subentrare nel ruolo di regista il giovane Fornasier.

In C1 si presenta con obiettivi di promozione il Pedus Pino, alla ricerca ancora di un paio di pedine che si aggiungano al ritorno di Guerzio, dalla Sa. Fa., e al passaggio in prima squadra dei promettenti Caiaffi ed Onorato. Buone ambizioni anche per il Plastipol Ovada, che ha già acquistato i centrali Mangini di Novi e Moncalvo di Varazze, confermando l'esperto Volpe nel ruolo di regista.

Da tenere d'occhio anche la matricola Ibiesse Ivrea, ritornata dai nazionali dopo un solo anno in C2. Gli eporediesi, confermato il tecnico Remollino, potranno contare sull'apporto dell'opposto Gianotti, in prestito dal Meneghetti, e soprattutto sul centrale Bertarione, anch'egli di ritorno dalla Sa. Fa.

Nel settore femminile qualche problema per la Lauretana Candelo, neopromossa in B1, con il brusco divorzio dall'allenatore Pallante, pronto a far posto a Moglio. Il tecnico si è accasato ad Ivrea, in D, con Subrizi, delle ex giocatrici. Lasciano Candelo anche Facco e Dallan, destinazione Vallemosso, e Raffaella Rossari che andrà a Carmagnola. Il Pinerolo mette a segno un altro colpo con l'ingaggio della giovane centrale Biancalana, ex Carrara in A2, mentre in B2 il Pavic Romagnano è vicino al tecnico Luciano Villa.

Ancora in quarta serie, l'Accornero Savigliano sta invece rinnovando la dirigenza della società, e sembra aver ormai trovato l'accordo con il Volley Novara per la cessione dei diritti della C1.

[illegible]

Nazionali-baby piene di piemontesi

Club in difficoltà, sponsor che non si trovano, retrocessioni quasi più numerose delle promozioni. E qualche anno ha tinte scure lo scenario in cui si muove la pallavolo piemontese.

A parte poche isole felici, c'è un solo fenomeno generale che diventa motivo di soddisfazione e rende un po' più ottimisti per il futuro: la massiccia presenza di giovani piemontesi nelle Nazionali-baby, al lavoro in questi giorni per preparare i prossimi appuntamenti internazionali.

Nel team femminile prejuniores, radunato da sabato al 28 luglio a Calcinato (Brescia), le piemontesi convocate sono addirittura 4 su 12: a Maria Sole Farelli (trotese della Dim Cafasse di B1) e Ingrid De Grandis (Sanmartinese Novara, C1), schiacciatrici richiestissime dai club della massima serie, si aggiunte Elena Accornero (Accornero Savigliano), la piossaschese Zamperin e l'altra novarese Chiara Marchetto. Un tris dell'Alpitour fa invece parte della prejuniores maschile, in ritiro da giovedì 28 luglio a Gubbio, dove affronterà in amichevole la rappresentativa ceca. I tre «gioielli» di casa chiamano Andrea Cancelli, Roberto Macario e Federico Salzotti.

Sempre dell'Alpitour è Paolo Bartek, leader della nazionale juniores campione d'Europa che parteciperà con l'obiettivo di salire sul podio ai campionati mondiali di categoria, in un in Argentina. Verso il traguardo iridato correndo anche la nazionale juniores femminile, di scena in Brasile a metà agosto. Dell'organico fanno parte due ex della Bieffe Cuneo: Vania Beccaria (S. Lazzaro) e Daniela Biamonte (Ancona) hanno già giocato quest'anno in A1.

In ritiro a Sportilia con le juniores, c'è la Nazionale A femminile allenata dal brasiliano Motta, a settembre in Slovacchia per gli Europei. Nella «rosa» delle 12 dovrebbero trovare posto le cafassese Cinzia Perona (Perugia) e la chierese Paola Franco (Matera).

Hockey: il Cus torna grande

Torino sogna uno scudetto

TORINO. Una doppia promozione per tornare trionfalmente fra le «grandi» dell'hockey prato nazionale. Il traguardo, inseguito misteri fin dall'inizio della stagione, è stato centrato e il Cus Torino ora sogna ancora più in grande. Dalla A2 alla A1 la squadra maschile appena retrocessa; dalla B alla A il femminile: due ritorni nei massimi campionati tricolori, conquistati con qualche sofferenza ma con pieno merito, che non accontentano però il rilanciato club cussino.

Sconfitta a Bra nel primo turno, la formazione maschile ha dominato il girone Nord del torneo cadetto inanellando 17 risultati utili consecutivi e chiudendo con ben 7 punti di vantaggio su Cus Padova, Reggio Emilia e Bra. Da incorniciare la stagione del due stranieri (il tedesco Marquardt ha vinto il titolo di capocannoniere con 25 reti; il russo Safonov ha fatto pesare la sua esperienza internazionale) e dei tanti giovani entrati ormai stabilmente nell'organico della prima squadra.

Per la prossima stagione l'inizio ufficiale il 5 settembre con la Coppa Italia) ci sono già interessanti novità. Il tecnico Roberto Picco, da anni selezionatore della Under 21 maschile azzurra, promosso c. t. della Nazionale A femminile ma potrà mantenere l'incarico nel Cus. Confermatissimo Marquardt (studente universitario a Torino), certo il ritorno da Novara del prezioso Nabarro, resta da risolvere il dubbio-Safonov: impegnato con la propria nazionale fino a dicembre, il dovrebbe rendersi nuovamente disponibile dal prossimo febbraio, in tempo l'esordio nel campionato di A1. «Non ci facciamo troppe illusioni - dice il dirigente Franco Ferrari -, questa squadra può fare subito bella figura. L'obiettivo minimo è la salvezza. Sognare, però, non è proibito: quest'anno ha forse vinto lo scudetto il Cernusco neopromosso?».

Lottare per il triangolino tricolore rientra anche negli obiettivi Cus femminile, sponsorizzato Cct, squadra che ha mostrato allo sport cittadino una strada intelligente da percorrere per uscire dalla crisi: la collaborazione. Il primo posto in serie B è infatti frutto di una fusione estiva tra i due club torinesi (Cus e Orange Girls). Il tutto arricchito da elementi del Villar Perosa, con in testa l'azzurra Ughetto, e dall'ingaggio della fortissima argentina Romina Rossini, proveniente dalla Lorenzoni Bra. Il vulcanico dirigente Pino Abelardo e il bravo tecnico Paolo Chawla non pongono limiti per la prossima stagione. Solo Gus Catania e Lorenzoni partono avvantaggiate. (r. con.)

SPORT FLASH

HOCKEY SU PISTA
L'Amatori presidente

VERCELLI. Settimana decisiva per l'Amatori Vercelli: il club giallorosso nei prossimi giorni oltre a cambiare presidente (Lorenzo Piccioni subentrerà a Tommaso Diglio, patron della società vercellese negli ultimi quattro anni) definirà la posizione dell'allenatore Marino Severgnini e la campagna trasferimenti. Le ultime voci danno probabile un ritorno di Antonio Frasca, attaccante, che ha già vestito la maglia bicolana nell'89. Nello scorso torneo il giocatore faceva parte dell'organico del Trissino. Tra i probabili obiettivi figurano anche Alberto Casagrande del Thiene e il difensore argentino Diego Allende.

CALCIO
La Pro si raduna il 27

VERCELLI. Si ritroverà al Robbiano martedì 27 la nuova Pro Vercelli. Dopo tre giorni allenamenti al Comunale di via Massaua, i bianchi, agli ordini di mister Sergio Caligaris, si trasferiranno a Mongrando, dove si alleneranno fino al giorno di Ferragosto. Intanto per stasera è previsto il Consiglio d'amministrazione del club che dovrà votare il bilancio della passata stagione e definire i nuovi incarichi. In questa ottica è l'uscita di scena dell «team manager» Dorino Marca. Il suo posto verrà preso dal nuovo vicepresidente Oreste Cassetta

GOLF
Vighetti-Boggione nell'Isostad

TORINO. Al Roveri si è disputato ieri il Trofeo Isostad, 18 buche palle medal: 1° netto, 1ª categoria Vighetti-Boggione con colpi; 2ª categoria, Castano-Castano 67; 1ª coppia Adelaide e Sebastiano Robasto 68. Nel putting green Mangiaroca 1° Campanile 35.

CICLISMO
Bassignana primo

BASSIGNANA. Il romano Francesco si è aggiudicato in volata il secondo trofeo Comune di Bassignana, corsa ciclistica per allievi, organizzato dall'Anpi Sport Valenza. Ha percorso i 70 chilometri del tragitto in 120 minuti, alla media di chilometri l'ora. Rao ha battuto in volata il compagno di fuga Gabriele Migliano del Velo club Tortonese. Terzo a 45" si è classificato Gabriele Gnoatto del G.s. Santangelo Valenza che si è inutilmente prodigato per raggiungere i due fuggitivi. Quarto è giunto Mirko Gilardini del Pred (è arrivato a 2'36" dal vincitore), quinto Massimo Castiglione dell'Orbassano a 3'50".

Voglino s'impone a San

SAN SALVATORE. L'alessandrino Giuseppe Voglino si è imposto nella marcia podistica di San Salvatore, organizzata dal Circolo ricreativo Fossato. Il podista sul tracciato otto chilometri a ha inflitto lievi distacchi al casalese Fabien Franceschin e al tortonese Enrico Carminati. Tra le donne ha prevalso Daniela Musso che ha preceduto Patrizia Scapolo e Mariella Acardo.

BEACH VOLLEY
Vincono Cipollato e

VADO. Si è conclusa la 4ª tappa del circuito «Riviera Ligure '93» col torneo ai Bagni Valerio. tappa è andata a Cipollato e Scozzafava su Barbieri-Fabio Ariagno; terzi e quarti rispettivamente Salamini-Frumento e Pontacolone-Balbi.

SU PRATO
e nell'Under 21

Il giocatore Ligurie Gabriele Alfonso è stato di nuovo convocato in Nazionale Under 21; qu volta col savonese è stato chiamato anche Alessandro Periasinotto del Cus Genova.

VELA
Loano secondo alla Giraglia

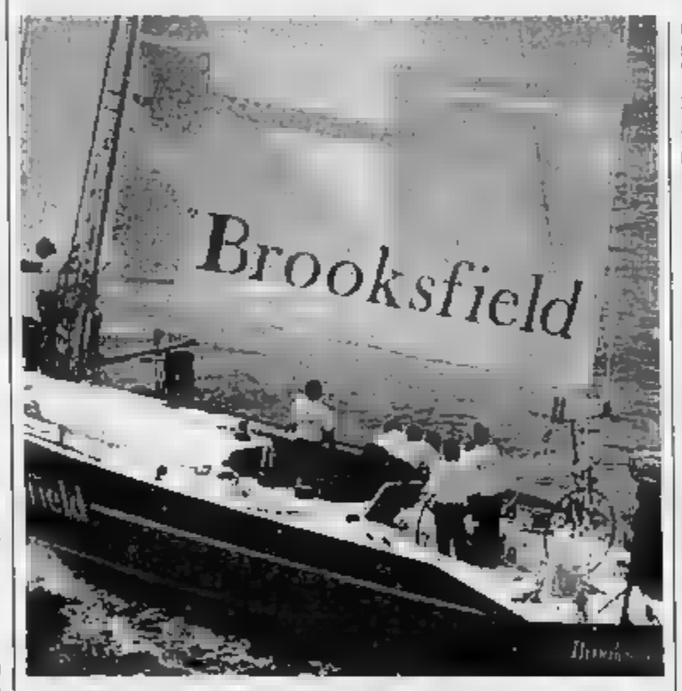
LOANO. Doppia piazza d'onore per il Circolo Nautico di Loano che ha parte al Campionato del Mediterraneo e alla «Giraglia». L'imbarcazione che ha conquistato i due secondi posti è Jeanneau 52 in classe A Ims Crociera. L'equipaggio era formato da Ciccio Rossi, Lucio Paoli (armatore), Vittorio Armeniaco, Roberto Chionetti, Fabio De Paoli e Jerome.

VELA

In un cantiere inglese sta nascendo il veliero piemontese che parteciperà alla prossima Whitbread

Torino sfida il mondo col nuovo Brooksfield

La regata tocca i cinque continenti: Maisto sarà lo skipper



Si prepara una grande avventura per il 60 piedi Brooksfield

COWES. Chiglia, timone, albero e zavorre. Al cantiere inglese Vision Yacht, si lavora a pieno ritmo per preparare il 60 piedi Brooksfield alla grande avventura: il veliero torinese è l'unica barca italiana iscritta alla prossima Whitbread, la regata al mondo, in partenza il 25 settembre da Southampton. Vi prenderanno parte 6 maxi e undici 60 piedi.

Skipper degli italiani è Guido Maisto, 32 anni, di Moncalieri, che già concluso la Whitbread su Gatorade quattro anni fa. L'avventura di Brooksfield è incominciata a novembre durante la Ruta del Descubrimiento: una grave avaria alla chiglia aveva riportato la barca al cantiere d'origine, Tencara. Poi Brooksfield ha partecipato al Giro d'Europa. Pochi gli avversari, ma sufficienti per dare a Maisto e ai progettisti i termini di paragone e apportare modifiche.

I 60 piedi sono scafi molto veloci, addirittura possono superare i maxi. Ma basta correre forte per vincere, bisogna anche navigare in sicurezza e migliorare le prestazioni nelle andature meno favorevoli. Ecco perché, tutti gli opportuni test durante il Giro d'Europa, Brooksfield è trova nuovamente in cantiere.

Dice Maisto: «Alzeremo l'albero e lo porteremo verso poppa, così guadagneremo un po' di superficie velica. I cassoni liquide spostati prua. Poi sostituiremo timone e chiglia della quale abbiamo ridotto il volume della lama portanto di peso verso il basso». Di nuovo la chiglia dunque. Sarà quella definitiva? «Penso di sì risponde Maisto - ancora possibilità testarla durante il Fastnet, la che si svolgerà nelle acque a Sud della Gran Bretagna in agosto. Le chiglie hanno dato problemi anche ad altri equipaggi. La era fatta secondo le indicazioni del Bureau of Shipping che deve dare l'approvazione definitiva. Il problema è che le formule adottate ufficialmente sono ormai vecchie: non è vero che gli architetti hanno esagerato estremizzandole. Noi, fortunatamente abbiamo provarle a lungo in condizioni abbastanza dure e abbiamo potuto rimediare, ora siamo tranquilli».

Non ancora definitivo l'equipaggio che seguirà Maisto per 9 mesi, nelle 5 tappe (Uruguay, Australia, Nuova Zelanda, Uruguay, Florida), ma di sicuro ci sarà il compagno di tante traversate atlantiche, il torinese Luca Repetto, con il quale «da giovane» faceva charter nei Caraibi e nell'89-'90 una tappa del Giro.

Tra le squadre anche Mauro Pelaschier, Franco Cattai che farà anche il cuoco ha già preparato chili di sugo che sivamente stati liofilizzati. Fra i candidati Hervé Jan, Richard Brisius, Andrea Proto, Peter Tans, Massimo Paolo Bassani, Stefano Spangaro, Luca Chiarello e Paolo Bottari. Farà una tappa Corrado di Majo, ideatore del progetto Brooksfield che, nel '77-78 ave fatto la seconda edizione Regata Intorno al Mondo.

Irene

D'ITALIA

Il tre equipaggi liguri in cerca del riscatto

Spezia, Tigullio e Loano contro il tempo massimo

SAVONA. Manca la fortuna, non il valore, alle tre barche della Liguria impegnate nel 5° Giro d'Italia a Vela. La carovana rosa è partita ieri mattina da Salerno facendo rotta per Sira i Jeanneau One Design sono impegnati in una lunga regata di miglia, settima tappa che sostituisce la prova di Lipari, annullata per il ritardo accumulato a Cecina.

Spezia, Tigullio e Loano affrontano questa ennesima estenuante battaglia il morale non alle stelle: oltre alla tensione per dover passare una in mare, infilarsi attraverso un difficile «cancello» fissato dall'organizzazione e affrontare lo Stretto di Messina, mutevole nelle correnti e nei venti, c'è il timore di subire una seconda cocente delusione, di finire cioè tutte e fuori tempo massimo, come nella Fiumicino-Salerno quando una improvvisa bonaccia vanificò gli sforzi (Tigullio era a metà percorso terzo). Le previsioni anticipano un'altra giornata senza vento e i tre equipaggi aspettano con ansia le prime luci dell'alba per conoscere la loro sorte.

Per fortuna che dopo la débâcle di venerdì, sabato la regata in-shore su percorso a triangolo di 15 miglia ha restituito il sorriso, soprattutto a Tigullio Cointreau che ha ottenuto un eccellente terzo posto. Loano Portobello è partito male e ha cercato di recuperare senza però andare oltre il 12° posto. Spezia ha recuperato boa dopo boa anche se in un passaggio difficile ha rischiato di speronare Milano. Alla fine ha ottenuto la 10ª piazza.

Il vero capolavoro è quello Tigullio: la ciurma ragazzini comandata da Franco Noceti continua a stupire. Lo stesso patron Cino Ricci continua a spendere elogi per i chiavaresi. (d. s.)

A Lubiana da domani fino a domenica gare iridate a coppie e di tiro

Mondiali allievi, in 4 per l'oro

Gli Amici Chiavazzesi vincono a Bardonecchia

LUBIANA. Nei due bocciodromi della capitale della Slovenia, a partire da domani sino a domenica disputerà il Campionato mondiale Allievi di bocce che assegnerà tre titoli, quello a squadre e dei tiri tecnico e progressivo.

Dieci le nazioni partecipanti: Algeria, Australia, Belgio, Croazia, Francia, Italia, Marocco, Slovenia, Svizzera, Tunisia.

Domani, martedì luglio, effettuerà il sorteggio dei gironi e, in serata, le eliminatorie del tiro progressivo; mercoledì turni tori a squadre, idem giovedì con la sera eliminatorie del tiro tecnico; venerdì conclusione eliminatoria al mattino, quarti di finale a squadre nel pomeriggio e in serata i quarti di finale dei due tiri; sabato quarti di finale Coppa Nazioni (alla quale partecipano le escluse dalle semifinali), poi le semifinali campionato a squadre, della Coppa nazioni e dei tiri; domenica finale Coppa Nazioni, finale 3°/4° po e finalissime campionato a squadre e dei tiri.

I giovani azzurri convocati per la trasferta in Slovenia, che sino a ieri si sono allenati a Pinerolo, sono: Luca Scassa (CDC Asti), Adriano Cerchio (Balangerese), Sergio Acchiardi (Caragliese) e Fabio Mandola (Forti Sani Fossano). Il c. t. genovese Dino Righetti ha dichiarato che stata la scelta più difficile della carriera di tecnico. Egli ha dovuto rinunciare a malincuore all'apporto gli giocatore come il braiese Andrea Mamino, ma la necessità di affrontare tre competizioni in una lo hanno costretto a lasciare a sa il ragazzo per cui ha stima e considerazione. Acchiardi dovrà tentare di vincere il titolo nel tiro progressivo (Scassa sarà il suo eventuale vice), fra gli altri tre va viso il compito della prova a coppie e del tiro tecnico. Cerchio un buon puntatore e Mandola garanzie maggior completezza. Mamino deve ra imparare a soffrire: poiché ha solo 16 anni, avrà modo di tornare nei ranghi delle Nazionale in futuro.

Alla bocciofila Frejus di Bardonecchia si è disputata ieri gara nazionale di propaganda a quadrette alla quale hanno partecipato 33 formazioni. Unica assenza di rilievo quella Chiavarese campione d'Europa. Nella semifinali gli Amici Chiavazzesi di Biella (Rolla-Boaretto-Re-Calanca) hanno eliminato La Boccia di Carmagnola per 13-7. Con l'identico punteggio è stata sconfitta la Paracchi di Torino da parte della Cumianese (Bianciotto-Breusa-Demonte-Carello). In finale situazione di parità (6-6) sin le 19, quando cominciava a piovere. Poi ha smesso ed hanno vinto (13-7) gli Amici Chiavazzesi. (g. cap.)

LINDBERGH FLYING SCHOOL
VOLARE SUL SERIO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO
PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA TERZA MEDIA
Studiare da piloti o da uomini radar
Istituto Tecnico Aeronautico
LINDBERGH FLYING SCHOOL
Legalmente riconosciuto

- **PERITI AERONAUTICI PILOTI**
- **PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO**

ESAMI DI MATURITÀ E IDONEITÀ IN SEDE
Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.
Unico Istituto in Italia con la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:

- **LICENZA DI PILOTA PRIVATO**
- **LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE**
- **ABILITAZIONE I.F.R.**
- **ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO**
- **QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.F.R. - I.F.R. - ACROBATICI**

Sono aperte le iscrizioni
per l'anno scolastico '93/'94

TORINO
Via San Massimo, 21 bis
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56
Fax 837.700

ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL IN ITALIA
TORINO - Via San Massimo, 21 bis - Tel. 011/817.87.01 - 817.65.56 - Fax 837.700
MILANO - Via Lambro, 15 - Tel. 02/5454.1914 - 568.42.90 - Fax 568.42.90
GENOVA - Piazza Santuario di Nostra Signora della Guardia, 1 - Tel. 010/601.20.14
VERONA - Via Valverde, 17/4 - Tel. 045/800.20.17 PARMA - Borgo della Salnitrara 2 Tel. 0521/23.11.41
BOLOGNA - Via Ranzani, 7/2 - Tel. 051/252.117 FIRENZE - Via Cavour, 50 - 055/431.860 Fax 055/431.860
ROMA - Via Cassia, 847 - Tel. 06/766.65.02 - Fax 766.65.62
LATINA - Via Dante, 19 - Tel. 0773/694.713 BARI - Via R. Da Bari, 88 - Tel. 080/521.58.11
L'AQUILA - Via Amiterno, 126 - Tel. 0862/602.712
DI PROSSIMA APERTURA LE SEDI DI Bologna, Milano, Roma

Istituto parificato
SAN MASSIMO

CORSI DIURNI E SERALI
LEGALMENTE RICONOSCIUTI
TORINO VIA S. MASSIMO 21 bis
TEL. 812.65.56 - 817.87.01 - FAX 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE
DUE SCELTE SEMPRE PIU' PRESTIGIOSE
Borse di studio con frequenza gratuita e semigratuita
ai licenziati di scuola media promossi con punteggio meritevole

GEOMETRA:
due scelte sempre più prestigiose

A Torino, dal 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO legalmente riconosciuto ha generato con continuità grandi professionisti nei settori pubblici e privati. Ancor oggi docenti altamente qualificati, legati alla tradizione dell'Istituto, continuano a forgiare con assoluta serietà i giovani di Torino e del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma gratificante, raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.

L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio preordinati che si prefiggono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede. I corsi sono stati ideati in modo da sopperire alle carenze della scuola attuale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'Istituto sono stati ampliati con materie all'avanguardia corredati dall'insegnamento dell'informatica applicata dando così la possibilità allo studente di conoscere questo ormai onnipresente mostro dell'era moderna: il computer; ma soprattutto la possibilità di dare del "tu" a questo strumento grazie allo studio della sua struttura e dei programmi e, quindi, prendere confidenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione. Inoltre, il importante lavoro che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di dare quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono avere sugli studenti.

L'Istituto Parificato San Massimo garantisce inoltre ai propri studenti: Un personale docente altamente qualificato;

- **Esami di maturità effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie;**
- **Un numero limitato di allievi per classe;**
- **Un orientamento didattico aperto agli stimoli del mondo esterno;**
- **Le frequenza a corsi gratuiti di sostegno;**
- **La partecipazione ad attività sportive: lunghe di atletica, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;**
- **Visite ai musei, partecipazione a conferenze tenute da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.**

ESAMI DI STATO IN SEDE

Istituto parificato
NEWTON

GABETTI 18 - 10131 TORINO - TEL. (011) 817.47.15

LICEO SCIENTIFICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

UN CORPO DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori insegnanti della città:
- ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN SEDE che danno libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie;
- CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA INSIEMISTICA E DI INFORMATICA APPLICATA, con l'uso di computer per poter coadiuvare e aggiornare la preparazione scientifica degli studenti;
- INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, con l'apporto di corsi di conversazione, tenute da professori di madre lingua straniera e con l'ausilio di un LABORATORIO LINGUISTICO e di proiezioni di film in lingua originale;
- CORSI GRATUITI DI SOSTEGNO per gli allievi che dimostrano qualche necessità;
- FREQUENZA IN CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO DI ALLIEVI, in modo che ogni studente abbia possibilità di essere seguito individualmente;
- VISITE A MUSEI, partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.

Oltre a tutte queste iniziative di carattere didattico, il LICEO SCIENTIFICO dà impulso particolare alle attività ginniche, organizzando corsi di calcio, di tennis, gare di sci, di nuoto, di ciclismo e di atletica leggera.

Un programma scolastico quindi quanto mai completo di tutti quei requisiti necessari per «educare alla vita» gli studenti, in un ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità di sviluppare una coscienza civile e un'adeguata preparazione culturale.

La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del pubblico dalle ore 8 alle ore 13, dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13, in Via Gabetti 18, telefono (011) 87.47.15.

ACCETTANO TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE.

ESAMI DI STATO IN SEDE

SCIENTIA ULTRO PROCEDIT: HOMINI LONGE PROGRESSO
SEMPER ALIQUID LONGIUS RESTAT

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

V

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

VERSILIANA

IGOR MITORAJ - "Il cacciatore di stelle" - 1993

FESTIVAL - MARINA DI PIETRASANTA (LC) 10 LUGLIO - 19 SETT. 14a EDIZIONE

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE

Calo ai laghi, tiene la Val d'Aosta

Tasse e pioggia frenano i turisti

STRESA. Ancora molte camere vuote negli alberghi della sponda piemontese sul Lago Maggiore. Rispetto allo scorso anno, nello stesso periodo, il turismo è ancora frenato da molte incertezze: il clima delle prime settimane di luglio, la situazione economica (anche in relazione alla recente scandenza delle tasse) che tiene lontani gli italiani. Soltanto nel fine settimana Arona e Stresa: ma è il solito turismo del «mordi e fuggi», che non contribuisce ad elevare il tono delle statistiche.

Insomma gli albergatori del più grande lago piemontese denunciano una flessione del 15-20 per cento rispetto al luglio '92. Colpa anche dei prezzi? «No - ribattono - abbiamo cercato di mantenere le tariffe bloccate, con lievissimi ritocchi, altrimenti non avremmo neppure potuto stipulare contratti con i tour operators stranieri. Malgrado ciò gli ospiti sono ancora pochi».

A proposito di correnti estere, nei grandi alberghi sono venuti a mancare gli americani. All'hotel «Dino» di Baveno, il più grande del Piemonte con 800 posti letto, si attribuisce questo crollo alla situazione economica internazionale e in particolare agli scandali italiani: le ripercussioni sui giornali statunitensi avrebbero un effetto dirompente fra i turisti americani che hanno scelto altre mete.

Se il Lago Maggiore è costretto a sperare negli italiani d'agosto e in settembre, si sta registrando invece una ripresa sul lago d'Orta. Le difficoltà d'inizio luglio sembrano superate: in questi giorni sono confortanti gli arrivi di tedeschi, svizzeri e francesi.

Intanto, oltre sessantamila auto hanno affollato la **Valle d'Aosta** nell'ultimo fine settimana. I «pendolari» del weekend sono arrivati in massa nella prima mattinata di sabato. Il traffico sull'autostrada A5 Torino-Aosta è stato intenso per tutta la giornata, con un totale di quarantatremila passaggi. La maggior parte dei turisti si è diretta verso i caselli di Pont-Saint-Martin, Verrès e Châtillon, per raggiungere le vallate di Gressoney, Champoluc e Cervinia.

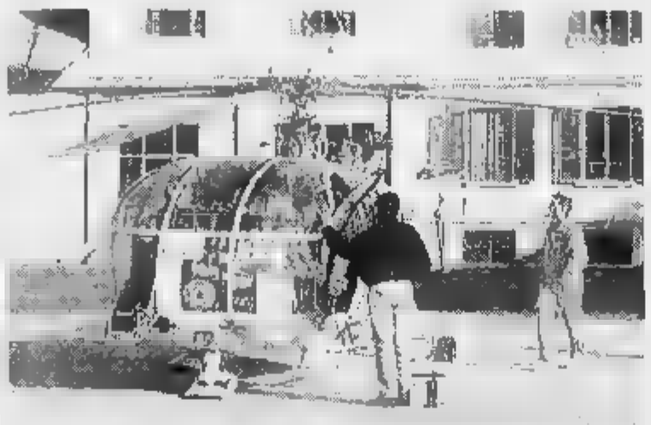
Le località di villeggiatura sono state affollate fino al tardo pomeriggio di ieri, nonostante il cielo nuvoloso e la minaccia di temporali estivi. In tutta la Valle sono state prese d'assalto le aree attrezzate per il picnic: molte famiglie sono arrivate in mattinata e hanno sistemate nelle decine di strutture allestite nei boschi e nei prati.

Il rientro si è iniziato già nel pomeriggio, con traffico intenso, ma scorrevole in tutta la Valle, e disturbato soltanto in serata da brevi rovesci. Sull'autostrada per Torino e sulle principali vie del rientro si sono registrati alcuni tamponamenti, senza feriti. [r. s.]

L'allarme dato dall'amico col quale lo studente era in escursione a 2550 metri

Muore in montagna a 18 anni

Biellese è precipitato ieri dalla Cima di Bo



Per il maltempo l'elicottero non è riuscito ad atterrare nella zona della disgrazia

BIELLA. Un'escursione sui 2556 metri della Cima di Bo si è trasformata in tragedia per Davide Lecchia, 18 anni: lo studente, che abitava in frazione Povignano, è morto precipitando in una scarpata. E' stato Walter Morani, l'amico che si trovava con lui, a dare l'allarme; il coetaneo è diretto al primo paese della Piedicavallo, in Valle Cervo.

Dal locale centro di Soccorso alpino è stato chiesto l'intervento dell'elicottero del 118, mentre alcune squadre di volontari hanno cominciato a salire a piedi verso la montagna.

Anche il mezzo servizio all'eliporto di Borgosesia si è immediatamente alzato in volo. Purtroppo, però, le condizioni atmosferiche ad alta quota (nebbia e temporali), hanno impedito ad entrambi i velivoli impegnati di atterrare nel luogo dove si trovava il cadavere di Davide Lacchia.

Nel tardo pomeriggio di ieri la salma del ragazzo doveva ancora essere recuperata. Ci hanno pensato gli uomini del Soccorso alpino, con oltre tre ore di cammino, a trasportare a valle in barella il corpo senza vita dello studente biellese. [d. p.]

Salmour

E' schiacciato dal trattore

SALMOUR. Un agricoltore di 63 anni è deceduto l'altra sera mentre lavorava nei campi di cascina Castiglia. La vittima è Bartolomeo Morra ed abiteva in via Parazzino. E' stato ucciso dal suo trattore che è ribaltato, causandogli lo sfondamento della cassa toracica.

A dare l'allarme sono stati i famigliari di Bartolomeo Morra; lo attendevano a casa e non vedendolo tornare sono andati a cercarlo. L'anziano agricoltore è stato soccorso pochi istanti dopo l'incidente e i parenti hanno fatto intervenire l'ambulanza della Croce Bianca di Fossano. Il ferito è stato trasportato all'ospedale «S. S. Trinità», ma nonostante la corsa dell'ambulanza è morto durante il trasporto in ospedale.

Il decesso è stato causato dallo sfondamento della cassa toracica. Non è stata fissata la data dei funerali e sull'incidente indagando i carabinieri che hanno sequestrato il trattore. [m. c.]

Verzuolo

Ucciso da ictus nella vigna

VERZUOLO. Era andato nella sua vigna di collina «Comba Carello» per disinfestare i tralci, ma è stato stroncato da un ictus. La vittima del malore è Felice Durando: aveva 70 anni, era originario di Saluzzo e abitava a Verzuolo, in via Santa Cristina 7. L'altra mattina è partito da casa con la sua auto per andare a lavorare della vigna. Ha probabilmente controllato parte delle coltivazioni, poi è stato colto da malore ed è caduto a terra. Nella zona non c'era nessuno e soltanto verso sera una nipote, che non lo aveva visto rientrare, è andata a cercarlo, trovando l'auto parcheggiata nelle vicinanze della vigna e, in mezzo ai filari, il cadavere dell'anziano, che aveva ancora sulle spalle la pompa del diserbante. Felice Durando era già deceduto da alcune ore.

Dopo il ritrovamento della salma, la donna ha avvisato i carabinieri che, recuperato il corpo, lo hanno trasportato al cimitero di Verzuolo. [l. f.]

Valsesia

Auto travolge un anziano

CAMPERTOGNO. Investimento mortale l'altra notte sulla statale della Valsesia alla periferia Nord del paese. Un anziano è stato travolto da un'auto ed è morto quasi all'istante per aver battuto il capo contro il guard-rail.

Si chiamava Mario Osso, aveva 65 anni ed abitava a Mollia. E proprio verso il pensionato si stava dirigendo a piedi, spingendo la propria bicicletta. Era quasi arrivato alla località Macchine quando è stato investito da una Golf che proveniva dalla direzione opposta: al volante c'era Antonio Savio, 30 anni, di Gallarate.

Secondo i rilevamenti dei carabinieri l'Osso camminava al centro della strada. Nonostante il tentativo di frenata, l'automobilista non è riuscito ad evitare di investire il pensionato che è stato sbalzato a qualche metro di distanza ed è finito con la testa contro il guard-rail. E' deceduto prima dell'arrivo dei soccorritori. [p. q.]

NOTIZIE FLASH

VALSESIA

Cade dalla moto, ferito alla colonna vertebrale

Alex Fontana, 15 anni, di Aosta, mentre viaggiava sulla strada regionale di Valsavarenche, vicino al bivio per il rifugio Chabod, ha perso il controllo del suo motorino e ha battuto violenza la schiena, riportando una grave lesione alla colonna vertebrale. E' stato dall'elicottero della Protezione civile e trasferito al Cto.

ALESSANDRIA

Ragazza di Pecetto investita da un'auto

Una diciottenne di Pecetto di Valenza, Debora Forsinetti, è stata ricoverata in coma all'ospedale: l'altra notte è stata investita da un'auto sulla provinciale per Alessandria.

ASTI

Si perfeziona l'intesa per la nuova giunta

Ore decisive per la nuova giunta dc, psi, psdi, pri. Oggi si dovrebbe perfezionare l'intesa a quattro; in democristiani e socialisti dovrebbero indicare i nomi degli assessori. E' certa la conferma del sindaco Galvagno (psi) e del vice Pia (dc). Il Consiglio è convocato per giovedì alle 20,30.

S.

Escursionista lombardo salvato con l'elicottero

Bruno Foli, 18 anni, di Pino Milanese, precipitato in un dirupo in Val Vigezzo, è rimasto gravemente ferito dopo un volo di oltre 100 metri: l'ha salvato l'elicottero del 118. L'incidente è avvenuto sulla cima Fraccia (sopra il Centro ippico Santa Maria Maggiore), nella traversata di un canalone. Recuperato dagli uomini del Soccorso alpino, il giovane è stato trasportato all'ospedale di Novara con l'elilambulanza regionale. Ha riportato un trauma cranico e lesioni in tutto il corpo.

ASTI

Gruppo di volontari aiuta i croati

Un gruppo di volontari astigiani è da ieri nel campo profughi di Vila Mina (Croazia) per partecipare alle attività di animazione. L'iniziativa proseguirà fino a domenica prossima.

SALUZZO

Festeggiati i dieci anni del Centro di suor Elvira

Ieri a Saluzzo più di mille giovani hanno partecipato ai festeggiamenti per i dieci anni del Centro di recupero tossicodipendenti di Elvira.

Domodossola, pubblico record all'Alpe Lusentino per assistere ai campionati di pentathlon

Sono cuneesi i boscaioli più bravi

Alla squadra di Robilante il titolo piemontese

DOMODOSSOLA. Successo cuneese al Campionato regionale del «Pentathlon del boscaiolo», che si è svolto ieri all'Alpe Lusentino di Domodossola, davanti a oltre mila persone.

Al termine delle cinque prove previste dalla spettacolare disciplina nata in Trentino, il miglior punteggio l'ha ottenuto la squadra di Robilante, formata da Mario e Pier Paolo Giordanengo, 25 e anni, e dal quarantaduenne Stefano Pettarino. Sono stati i più bravi nel taglio con l'accetta, nel taglio di precisione di un tronco a la motosega e nel trascinamento un grosso fusto con il solo zappino: il tutto cronometro.

I vincitori si erano alzati alle 5 per raggiungere la Val d'Ossola, rinunciando anche all'inaugurazione della festa di sant'Anna, patrono paese. «Ma ne valeva la pena. Torneremo in tempo per brindare con gli amici alla Coppa», promette Mario, il più giovane; i compagni ha conquistato il diritto di partecipare alla finale nazionale che si svolgerà il 12 settembre prossimo in Sicilia, a Piano Provenzano (Catania).

Alla manifestazione di Domodossola erano in gara otto formazioni piemontesi

Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione forestale del Piemonte (che si è costituita nel dicembre a Domodossola), in gara ventuno squadre. Una festa sport, fra musica, gastronomia e folclore, abbinata anche alla prima mostra-mercato dimostrative di macchine agricole e Forestale, l'«Expo Macef».

Otto le piemontesi in gara: Bannio Anzino; Baveno; «La Rossa»; Valsesia a Invorio per Novara; Corio a Coassolo per Torino e i cuneesi di Robilante, primi con 740 punti.

Al secondo posto si sono classificati i valsesiani Walter Motta, Gianni Lana e Pier Carlo Robba con 643 punti, che hanno preceduto di sole otto lunghezze i corieri Pier Giuseppe Bajon, Diego Baima e Gianni Enriol. Tutti gli altri potranno rifarsi nella prova d'appello che si svolgerà a Coassolo, che metterà il palio gli altri due posti per la finale nazionale.

Meglio dei piemontesi, all'Alpe Lusentino, hanno fatto le rappresentative provenienti da fuori regione, fra cui spiccavano i valdostani Felicien Cornaz, Pasquale Calacoci e Mario Durand, campioni italiani in carica. «Eravamo in gara per allenamento» ha detto Durand, secondo nell'individuale, vinta da Mario Rosso di Tiglieto, la squadra ligure che ha vinto la classifica assoluta. [p. ban.]

Sul Breithorn: salvi

Giapponesi colpiti da un fulmine

CERVINIA. Quattro alpinisti giapponesi sono stati colpiti da un fulmine ieri pomeriggio sulla vetta del Breithorn occidentale, a 4165 metri di quota. Due sono svenuti e hanno riportato ustioni gravi, gli altri rimasti illesi. E' successo alle 13,30: nella si è scatenato un violento temporale, che ha colto di sorpresa molti alpinisti impegnati nella salita verso il Breithorn occidentale, dei «quattromila» meno impegnativi delle Alpi. L'incidente è accaduto in territorio svizzero. La cordata di giapponesi era partita da Zermatt: quando è arrivata in vetta, il fulmine. Due sono svenuti per lo choc, gli altri sono riusciti a restare in piedi. Un altro alpinista ha visto l'incidente e ha avvertito con il telefono cellulare i carabinieri di Châtillon. L'elicottero di «Air-zermatt» ha trasportato all'ospedale della località svizzera i due feriti. [s. ser.]

L'appuntamento con il vincitore di Sanremo a Vignale (ore 21,30)

Stasera nel Monferrato c'è Ruggeri Domani concerto dei Pooh a Fossano

Enrico Ruggeri

VIGNALE. Due grandi serate musicali in Piemonte: questa sera Enrico Ruggeri tra le colline del Monferrato, domani i Pooh al castello degli Acaja a Fossano.

Il concerto Ruggeri, a Vignale, nell'Alessandrino, è in programma per il Festival internazionale della danza, che quest'anno ha cercato «sponsor» tra i cantanti più popolari. Così, dopo Gianni Morandi, il 25 giugno, questa sera (inizio alle 21,30) sul palcoscenico all'aperto davanti a Palazzo Callori tocca all'ultimo vincitore di San Remo. Insomma, quasi «gemellaggio» tra Festival.

I due cantanti, contattati dagli organizzatori di Vignaledanza, hanno accettato di includere il piccolo comune monferrino fra le tappe dei loro «tours» estivi, divenendo «promotori» una manifestazione che, alla 15ª edizione, attraversa la fase forse la più critica tutta la sua storia. E per ora è andata bene: per Morandi 1500 presenze, e si prevede il tutto esaurito anche stasera.

Benché in entrambi i casi sia stato necessario un piccolo ritocco, in basso, ai prezzi dei biglietti. Così per assistere al concerto di Ruggeri, questa sera, bastano 20 mila lire. L'appuntamento tra l'altro in programma giorni fa, ma è stato rinviato pare anche per esigenze televisive. Ruggeri a Vignale infatti sarà ripreso dalle telecamere di Canale 5 e trasmesso «in registrata», quest'autunno. Ruggeri porta il «Mistero Tour», che trae titolo il suo successo.

Domani sera analogo successo si prevede a Fossano, dove sono di scena gli intramontabili Pooh, primo gruppo italiano «sponsorizzare» le battaglie ecologiste del Wwf. Il prezzo d'ingresso al Castello degli Acaja è di 30 mila lire. [cr. ro.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gillette Gel da barba

Anno nascita: 1988. Cinque anni non li dimostra perché, ancora oggi, il da barba può essere definito il prodotto più innovativo e più tecnologicamente avanzato tra tutti i prodotti per la rasatura oggi in commercio.
Innovativo perché da gel si trasforma in morbida schiuma quando viene spalmato sul viso e massaggiato le dita.
Questo permette di ottenere una maggiore aderenza all'epidermide, una migliore preparazione della pelle alla rasatura, e una migliore preparazione della barba.
Tecnologicamente avanzato perché, anche se in bombola, il prodotto e il propellente non sono miscelati insieme, avviene per le schiume da barba, ma sono separati.
Viene così assicurata una costante qualità del prodotto, nessun problema di liquidità, ottima erogazione, e completo esaurimento del prodotto.
Il primo da barba è stato lanciato in Italia dalla Gillette Group Italy S.p.A., un nome che è sinonimo di specialista della rasatura.
Ora la stessa Società, sempre molto attenta a soddisfare le esigenze dei suoi consumatori, propone loro Gillette Gel con una formula nuova e più emolliente.
Due le varianti in commercio:
- Regolare - per tutti i tipi di pelle.
- Pelli Sensibili - per pelli delicate e particolarmente sensibili
che è possibile acquistare presso Grandi Magazzini, Ipermercati e Supermercati, nonché presso qualificati negozi di articoli per l'igiene della persona.

Asciano Garden

La Import srl, con sede in Frugarolo (AL), S.S. bis del Giovi km 18+350 (tel. 0131 29.62.51 - Fax 0131 29.66.65), presente da oltre trent'anni nel settore dell'importazione e distribuzione di compensati e semilavorati in legno, presenta una linea completa di mobili per giardino rigorosamente ed esclusivamente in teak.
La linea di modelli comprende salotti (divani e poltrone) tavoli, tavolini, sedie, fioriere, sdrai, prendisole, carrelli, ombrelli e pavimentazioni.
La completezza della gamma permette di soddisfare ogni esigenza di spazio in qualunque tipo di ambiente, dai porticati ai cortili, dai giardini alle terrazze moderne.
Le caratteristiche intrinseche di eccezionale resistenza all'esterno, del legno di teak, lo rendono praticamente inattaccabile dagli agenti atmosferici e di durata illimitata.
La naturale bellezza del legno di teak, cui la ditta garantisce l'autenticità, può essere valorizzata e rinnovata nel tempo mediante l'utilizzo dell'olio di teak.

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

Avviso

La Provincia Regionale di Palermo dà avviso che sulla GURS n. 24 del 12/6/93 è stato pubblicato il bando di Asta Pubblica relativo alla fornitura di generi alimentari per il servizio mensa presso la I.S.S.P. di Termini Imerese.
Importo a base Lire 271.488.593.

IL PRESIDENTE
Paolo Borsellino

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
SALDI
PER RINNOVO LOCALI
ORARIO CONTINUATO 10-19
Torino via Carlo Alberto n. 9 - Tel. 011/83.97.635
AUT. RILASCIATA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 624.158
Lire 10.000/6000

Broletto — **Sommersby**
(all'aperto)
Inizio ore 21.45
Lire 7000/5000
Con pioggia al Faraggiana
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria — RIPOSO ESTIVO
Tel. 623.395

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Tel.
Or.: 20.10/22.15
Lire 10.000/6000
Fer. 8000/5000 merc.

Araldo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 474.625

BORGOMAN. Moderno — **Luna di fiele**
Tel. 62.151
Inizio ore 21.15
Lire 7000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 81.741

Piccolo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 81.741.

DOMODOS. Corso — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 240.853

Cine 1 - Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

1 - Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

OLEGGIO Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel 91.183. Or.: 19.50/22
Lire 8000/6000
Fer. 7000/5000

TRECATE Vittoria — CHIUSO
Lire 8000/5000

VERBANIA Ariston — RIPOSO
Tel. 403.043
Or.: 20.30/22.30
Lire 10.000/6000

All'Aperto — **spietati**
Cent. scuola Cadorna
L. 6000/4000 Or. 21,45
In caso di pioggia al Vip
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliocci e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. M. M.14 2h 11' **Western**

(Intra) — CHIUSURA ESTIVA
Tel.

Sociale (Pall.) — CHIUSURA ESTIVA
Tel 501.984

VALLE D'AOSTA

AOSTA Corso — **La scorta**
Tel. (0165) 35.698
Or.: 20/22
Lire 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

COGNE Paradiso — **La bella e la Bestia**
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,15
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro una strega: solo incontrando l'amore una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

COURMAYEUR Monte Bianco — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CINEMA CANAVESE

IVREA Bosso — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0125) 423.240

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0125) 641.571

ASTI E PROVINCIA

ASTI Lux — **Wind - Più forte vento**
T. 594.147. L.
Or.: 20/22,30
Sab./dom. non pervenuto
con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani veleggia a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Politeama — RIPOSO
Tel.
Or.: 21
Bigl.: 9.000

Ritz — **Un incantevole aprile**
Tel. 500.085. L. 5/6000
Or.: 18,30
Sab. dom.: non pervenuto
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Pal. del Collegio: Il grande
Or.: 22
Lire 5000/3500
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra e un giovane paziente malato di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi. nascosti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO Corso — **Come l'acqua per il cioccolato**
. 692.938
Fer. 20/22. Sab. e fest. 15
16/20/22. L. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma — CHIUSO PER FERIE
. 693.554

Italia — **Film a luce**
Tel. 692.951
Lire

Monviso — CHIUSO PER
Tel. 61.771

— CHIUSO PER FERIE

— CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021

Moretta — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.881

BARGE Comunale — CHIUSO PER FERIE
. 346.901.

BORGO S. D. Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 262.211

Don Bosco — CHIUSO PER
Lire 5000
Or.: 16,30/21

BRA Impero — **Luce**
. 412.317. Lire 6000
Fer.: 20/22. Fest.: 14/16
16/20/22

Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.771

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 944.231.

CARAGLIO Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO Galatea — CHIUSO PER FERIE
Tel. 488.324.

DRONERO Iris —
Tel. 916 393 Or.: 20,30
22,30. Fest. 20,15/22,15
L. 7000/Alace 5000

FOSSANO Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407
Lire 6000/5000

Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000
anziani 4000

Lux —
Tel. 927.534
Lire 9000

MONDOVI' Bertola — SALA GRANDE: Oggi riposo. Orario: 20; 22,30.
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Orario: 20,30 22,30.
Tel. 47.699
Lire 5000

ORMEA Ariston —
. 381.311
Or.: 21,15
Lire 6000

PRATO Baronet — OGGI RIPOSO
Tel. 334.155
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

ROBILANTE Robilantese — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756. L.
Or.: fer
fest. 16/18/20/22

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.606
Or.: fer.: 20/22
14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000

S. GIAC. DI ROB. Roburent — OGGI RIPOSO

SAMPEYRE Edelweiss — OGGI RIPOSO
Or.: 21

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477
Or.: 20/22
Li

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Alessandri —
Tel. 0131/252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Ambra — **Casa Howard**
Tel. 252.079
Or.: 22
Lire 6.000 posto
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Comunale — **Caino e Caino**
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — fini rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra epistolare per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **media**

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
L.

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni**
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Galleria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10000/8000

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.707
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

ACQUI T. Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

Cristallo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6.000/5.000

CASALE M. Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0142/452.815
Or.: 21,45
Lire 6000 posto unico

Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000

Cova Adagio — **Proposta indecente**
Tel. 452.081
Or.: 21,45
Lire 6000 posto unico
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

NOVI L. Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0143/78.280
Or.: 20,10/22,20
Lire 9000 posto unico

OVADA Ex P. Madri Pie — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 0143/81411
Or.: 21,30
L. 7000 posto unico
di C. Columbus, M. Cullen, J. Porro, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

SERRAVALLE S. Lara — CHIUSO
Tel. 0143/62.695
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/4000

VALENZA Arena — **Accerchiato**
Tel. 952.679
Or.: 21,45
L. 6000 posto unico
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la difficile a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

VOGHERA — NON PERVENUTO
Tel. 0383/648124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI Astra — **Wild Rock West**
Inf. orari tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 7000. Ap. or.: 21,30
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza letto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Principe — CHIUSURA ESTIVA
Inf. orari tel. 60.647
Informacinema tel. 215.018

Viotti — CHIUSURA ESTIVA
Inf. orari tel. 250.645
Informacinema tel. 215.018

BIELLA Apollo — **CHIUSURA ESTIVA**
Inf. orari tel. 015/23.765
Lire 7000

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Inf. orari tel. 015/22.738

Chiostro S. Sebastiano — **Sommersby**
7000/4000
Or.: 21,45 Spett. unico
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Dra**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. orari tel. 015/22.738

Sociale — CHIUSURA
Inf. orari tel. 015/22.738
Lire 10.000

GATTINARA Italia — **vietato minori 18 anni**
Inf. or. tel. 0163/833.156
Or.: 20,30/22
Lire 8000/6000

VARALLO Arena XXV Aprile — **Arma Letale 3**
Or. 21,30 spett. unico
Lire 7000/5000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza il ministato degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Cagola al crimine**, telefilm
20,30 **La via dei giganti**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Hotorius e l'amante perduta**

Telecupole
18,30 **Destini**, telenov
20,25 **Sport mare**, rubrica
20,55 **La trattoria dei ricordi**
24 —

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
20 — **Teentaminuti**, attualità
La comicho
24 — **Il termometro dell'economia**
1 — **Commedy night**, situation

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe della stella**, telefilm
20,30 **Agguato sul grande fiume**,
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
,15 **Chi vuol dormire nel mio letto?**

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, telepromenza
21,30 **La brigata del tigre**, telefilm
22,30 **Super Jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
18,30 **Colorina**, telenovela
,30 **Profumo di potere**, miniserie
,30 **La voglia matta**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **nel buio**, miniserie

Quinta
18,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **La creatura di Frankstein**, film

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Speciale raduno - Torino**
20,30 **Il gladiatore che sfidò l'impero**
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissima**

Rete 9 Tai
20,50 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
0,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,15 **Estival 1993**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Capitalismi a confronto**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,45 **Animali metropolitani**
23,30 **Agente spaziale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Moonlight sonata**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**
24 — **Quelli della montagna**, film
1,30 **In montagna sarà tua**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Terra nostra**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Krainsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,40 **Io e Handy**, telefilm
22,05 **Laverne & Shirley**, telefilm
23 — **Ruote in pista**
0,05 **Giudice di notte**, telefilm
2,15 **Vegas**, telefilm
2,45 **Squadra speciale**, telefilm

Videonovara
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
20 — **Il ica**
23 — **Il tuttomusica**

Vco
19,10 **Il sentiero dello yoga**
VCO Notizie
20 — **Sport mare**
20,30 **Visitors**, tv movie
23 — **La chiave del mistero**, tv movie

Tv
21,30 **I bambini del dottor Jamison**
22 — **Richard Diamond**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
1 — **I bambini del dottor Jamison**

Telemonterosa
18,15 **TMR giornale**
19,45 **Telenovela**
21,30 **Pagina bianca**
23 — **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **I bambini del dottor Jamison**
22 — **Richard Diamond**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
1 — **I bambini del dottor Jamison**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri una serie di scosse registrate soltanto dagli strumenti, mezzo miliardo il primo bilancio dei danni

Il terremoto ha concesso una tregua

Allarme rientrato, in Riviera sono tornati i turisti

SAVONA. Le scosse non accennano a diminuire. Non sono più di intensità tale da essere sentite dalle persone ma gli strumenti piazzati [illegible] geologi per tenere sotto controllo la Riviera continuano a registrare piccoli movimenti tellurici. «Tutto procede [illegible] da copione. Dopo le scosse più forti di sabato la terra si sta assestando, i gas si liberano [illegible] regolarità. Problemi di sicurezza [illegible] ce [illegible] dovrebbero esserci», spiegano all'osservatorio [illegible] Imperia. La zona più colpita resta quella compresa tra Borghetto [illegible] Finale Ligure, compresa l'Alta Val Bormida. Gli epicentri delle oltre 400 scosse [illegible] terremoto, infatti, sono [illegible] localizzati tra [illegible] Melogno [illegible] Monte Carmo, sopra Toirano.

La psicosi del terremoto, tra turisti e residenti, è dura da superare ma, lentamente, la vita torna alla normalità. I centralini dei vigili del fuoco continuano a ricevere telefonate dai cittadini. Qualche squadra, ieri mattina [illegible] ieri pomeriggio, ha girato [illegible] l'entroterra e la co[illegible]. La gente, [illegible] da più [illegible] ventiquattr'ore non santa scosse, vuole egualmente essere tranquillizzata, avere la sicurezza di [illegible] [illegible] lasciata sola.

«E sola non lo è stata nemmeno un minuto. Già dopo la prima scossa, sabato mattina, ci siamo messi [illegible] contatto con Roma, con la Protezione civile. Non c'era nessun pericolo, ma, in questi casi, [illegible] sempre meglio essere pronti per qualsiasi evenienza», spiegano i vigili del fuoco [illegible] Albenga. E proseguono: «Da Roma eravamo seguiti minuto per minuto, [illegible] contatto costante per [illegible] sempre aggiornati».

E' stato grazie all'opera di vigili del fuoco, polizia, carabinieri e vigili urbani che la psicosi non si è trasformata in panico. Anche le persone che sabato a mezzogiorno e mezzo, dopo la [illegible] più forte, non volevano rientrare a [illegible] sono state convinte. Le condizioni dei feriti, tutti per la p[illegible] del terremoto piuttosto che per effettivi danni provocati dal sisma, migliorano.

I centralini dei vigili del fuoco di Savona, Albenga, Finale Ligure continuano [illegible] suonare. Questa volta, però, sono interurbane: «E' passato il pericolo, possiamo tornare in Riviera?», chiedono i turisti che sabato, per il timore del sisma [illegible] per il tempo coperto, hanno lasciato il [illegible] per tornare in città. La risposta [illegible] uguale per tutti: «Pericolo vero e proprio non c'è mai stato, le scosse più forti, secondo gli esperti, sono state quelle di sabato. La terra della Riviera, adesso dovrebbe esser[illegible] stabile».

Molti ritornano, almeno a giudicare dal traffico [illegible] direzione Riviera registrato ieri mattina [illegible] ieri pomeriggio.

Vigili del fuoco e Comuni, intanto, proseguono le ricognizioni per verificare l'entità [illegible] danni. Crolli veri [illegible] propri non ce ne sono. Anche i monumenti [illegible] stabili, come la Certosa di Toirano o [illegible] Paragorio a Noli, da tempo sotto osservazione per qualche smottamento, [illegible] hanno subito danni. Pochi calcinacci e qualche crepa è [illegible] denunciata in qualche [illegible] del centro antico di Pietra Ligure e a Finalpia.

A Magliolo una [illegible] colonica [illegible] stata lesionata mentre in qualche cimit[illegible] della Val Varatella [illegible] crollati a terra dei pezzi di marmo, gli stipiti di alcune tombe [illegible] famiglia. Impossibile valutare l'entità dei danni ma, sommandoli, non dovrebbero superare il mezzo miliardo di lire.

Stefano Pazzini

L'elicottero dei vigili del fuoco ieri a Savona, pronto a intervenire

Imbrattata una videoteca

Ancora attentati nel Ponente Il racket colpisce a S. Stefano?

S. STEFANO AL MARE. Un'altra videoteca [illegible] [illegible] distrutta in Riviera [illegible] un attentato. Dopo la bomba esplosa [illegible] [illegible] del 6 febbraio sulla porta del Video Club di Sanremo, ieri notte il fuoco ha devastato il Top video di via Aurelia Ponente 6 a Santo Stefano, carbonizzando centinaia [illegible] [illegible] e l'intero [illegible] damento del locale, completato [illegible] in materiale plastico.

I danni sono di circa 45 milioni. Il locale non [illegible] [illegible] to. Non ci sono dubbi circa la matrice dolosa del rogo: i vigili del fuoco hanno trovato accanto alla serranda contorta dal calore, una tanica con ancora tracce di combustibile.

Concorrenza, vendetta o racket? I carabinieri brancolano nel buio. Tutte le ipotesi sono possibili anche se quella che trova maggior credito fra gli investigatori si riferisce all'avvertimento della malavita.

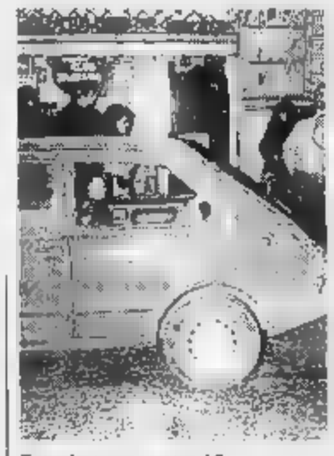
Il gestore del Top Video, Riccardo Piombo, [illegible] anni, residente a Vallecrosia in via Roma 63, ha detto ai carabinieri di [illegible] avere ricevuto minacce né richieste di denaro. «Probabilmente si tratta [illegible] [illegible] dispetto, [illegible] [illegible] riesco a capire chi possa essere stato» ha riferito. Anche la proprietaria del locale, Maria Toscano, ha assicurato di non avere subito intimidazioni.

Piombo aveva inaugurato il Top video nel giugno dell'anno scorso: «Gli affari, nonostante la concorrenza di un'altra videoteca, cominciavano ad andare bene. Ora è tutto distrutto».

L'attentato alle 2 della notte fra sabato e domenica. Nessuno ha visto o sentito nulla. Soltanto quando ormai le fiamme avevano lambito gli scaffali e i contenitori delle videocassette, alcuni inquilini dello stabile di via Aurelia Ponente hanno avvertito i carabinieri e i vigili del fuoco di Sanremo [illegible] Imperia. I pompieri hanno impedito alle fiamme di estendersi all'intero fabbricato. [illegible] [illegible] hanno potuto fare nulla per salvare il Top video.

Il fuoco, alimentato dal materiale altamente infiammabile degli scaffali, in pochi secondi ha distrutto ogni cosa. L'opera distruttrice delle fiamme [illegible] [illegible] ta completata dal gran calore che ha fuso le videocassette custodite in armadi metallici.

L'attentato al Video club [illegible] Sanremo risale al 6 febbraio. In quell'occasione fu utilizzato un candelotto d'acciaio pieno di «polvere nera» fatto esplodere mentre nella paninoteca accanto decine di ragazzi trascorrevano la serata. [g. p. m.]



Ennesimo attentato nel Sanremese

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Commissione antimafia al lavoro in Liguria

Arriva questa mattina a Genova la commissione antimafia che inizierà subito i lavori. Al centro della ricognizione c'è la situazione in tutta la regione, con un particolare riferimento all'estremo Ponente. I commissari incontreranno le autorità e gli esponenti della magistratura [illegible] delle forze dell'ordine di Genova, Savona, Imperia e La Spezia. [c. v.]

[illegible]

Record [illegible] furti in centro sospetti sui nomadi

Un autentico allarme-zingari è scattato ieri a Sanremo. I centralini delle forze dell'ordine sono stati presi d'assalto dagli abitanti dei quartieri alle porte della città, impressionati dal gran numero di furti avvenuti negli appartamenti di Foce e La Brezza, attribuiti a gruppi [illegible] nomadi arrivati nei giorni scorsi dalla Francia. Polizia [illegible] carabinieri hanno intensificato i controlli. [m. p.]

[illegible]

Rubavano di [illegible] sul treno extracomunitari arrestati

La polizia ferroviaria di Savona ha arrestato per furto due extracomunitari che erano stati sorpresi a rubare nelle [illegible] del treno 358 Venezia-Ventimiglia. La scorsa notte i due, [illegible] marocchino [illegible] [illegible] algerino, avevano approfittato del sonno di alcuni passeggeri per rubare [illegible] [illegible] denaro e preziosi. Alla stazione di Savona gli agenti della polfer sono saliti sul treno e hanno fermato i due extracomunitari. [p. p.]

FINALE L.

Morta dopo lunga malattia [illegible] moglie dell'ex pretore

E' morta dopo lunga malattia la moglie dell'ex pretore di Finale Ligure, il giudice Vittorio Frascarelli. Elke Chaborski [illegible] [illegible] anni e soffriva di un male incurabile. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9,30 nella basilica [illegible] San Giovanni Battista. [p. p.]

FINALE L.

Controlli al Malpasso multe e auto rimosse

Eccezionale spiegamento di forze per tenere sotto controllo l'assalto di turisti, soprattutto «saccopelisti», nella zona del Malpasso [illegible] Finale. La stazione mobile dei carabinieri prima, poi le pattuglie di polizia [illegible] Polstrada hanno impedito il solito caos di ogni weekend e il traffico è apparso più scorrevole [illegible] sicuro. [s. p.]

Nove denunciati [illegible] due feriti l'altra notte nel centro storico della città del Levante

«Forestieri, andate via da Sestri»

Rissa tra «locali» e milanesi, un giovane è grave

SESTRI L. Maxirissa nella notte tra sabato e domenica scorsi fra sestresi e milanesi che si sono affrontati [illegible] spranghe [illegible] coltelli, nei pressi di piazza Matteotti e [illegible] lungomare De Scalzo. Alla fine del pestaggio, un [illegible] [illegible] 33 anni, Daniele Bo è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata a Lavagna per una coltellata allo stomaco. Altre due persone sono rimaste ferite. Si tratta di Alessandro Carmagnini, 26 anni, residente in via Unione Sovietica, (è figlio di un noto albergatore della zona) che ha subito una vasta ferita alla testa procurata forse da una sprangata. Se la caverà in una decina [illegible] giorni. Un altro giovane, Ivo Copello, anch'egli di Sestri Levante, è stato medicato per ferite da taglio. Guarirà in una settimana. I carabinieri hanno denunciato sette persone per rissa e due giovani milanesi che sono fuggiti rischiano l'accusa pesantissima di tentato omicidio. Per ora i loro nomi [illegible] [illegible] stati comunicati. Tutto ha avuto inizio circa alle quattro di domenica mattina, perché alcuni amici, tutti sestresi, hanno avuto l'idea [illegible] fermare le macchine per chiedere ai conducenti [illegible] avevano il contrassegno per entrare nella zona del centro storico a traffico limitato. Uno «scherzo» determinato da qualche bicchiere di troppo e che naturalmente doveva innescare prima o poi la reazione di qualcuno. E così in effetti è stato. Gli improvvisati vigili urbani hanno fermato una «Fiesta» targata Milano su cui erano due giovani che stavano dirigendosi verso un panificio [illegible] che, come tutti i turisti erano sprovvisti del lasciapassare. E' scattata una violenta lite e una scazzottatura. I due milanesi, data la loro inferiorità numerica, hanno avuto la peggio e si sono allontanati, [illegible] poco dopo sono giunti rinforzi. Quattro o cinque ragazzi su un [illegible] «Golf» che hanno «vendicato» i loro amici. Sono spuntati anche i coltelli e tre sestresi [illegible] rimasti feriti. La «Fiesta» inoltre, [illegible] stata distrutta a colpi di spranga. Poi, a poco a poco, attraverso le testimonianze sono riusciti a identificare [illegible] denunciare i responsabili. Oltretutto [illegible] rimetterci [illegible] stanti anche i milanesi che [illegible] parcheggiato le macchine in lungomare De Scalzo. Le vetture [illegible] state danneggiate per ritorsione.

Altro episodio [illegible] Savona: un giovane arrestato, altri cinque denunciati per rissa. Il pestaggio è avvenuto poco prima delle 2 della [illegible] notte in piazzale Eros dei Due Mondi. La polizia ha arrestato con l'accusa di oltraggio [illegible] pubblico ufficiale Marco Delola, 24 anni, Savona, via Romagnoli 37/10. Il giovane ha inveito contro gli agenti che erano intervenuti a sedare il pestaggio. [a. L.]

[illegible] IMPERIA

Oggi l'addio alla vittima

IMPERIA. I carabinieri continuano a indagare sulla misteriosa morte di Paola Rovere, 29 anni, il cui cadavere è stato trovato in [illegible] villa [illegible] frazione Poggi, mentre stamane, alle 9.30, si svolgeranno i funerali nella chiesa di Cristo Re, quartiere di Borgo San Moro. L'autopsia ha chiarito che non si è trattato di un colpo di pistola, come [illegible] [illegible] pensato in [illegible] primo tempo, [illegible] [illegible] determinato anche l'ora della morte. C'è lo spettro della droga, sullo sfondo [illegible] questa inquietante tragedia? Nessuno conferma [illegible] smentisce. Proseguono le ricerche del convivente, Roberto Blasco, un orefice di 33 anni, probabilmente l'ultimo ad aver visto Roberta viva: si sospetta che sia fuggito in Costa Azzurra, dove aveva amici e conoscenti. Il foro sul palato? Lo avrebbe procurato un attrezzo usato [illegible] qualcuno per allargare la bocca della ragazza morente: diversi utensili sono stati sequestrati nel villino. [a. d.]

[illegible] ESTATE

Una sfilata di moda [illegible] Rocchetta di Cairo e corsi di musica jazz [illegible] Loano

Arnoldo Foà stasera ad Albenga

In scena «Il Corsaro» tratto dal Decamerone

Dalla Versiliana, dove [illegible] appena debuttato, arriva Arnoldo Foà e, insieme a Duilio Del Prete, propone questa sera ad Albenga (ore 21,30, piazza San Michele) la commedia che Fausto Tapergi ha ricavato da una novella del Decameron [illegible] Boccaccio: si intitola «Il corsaro», e racconta le divertenti vicende del pirata Paganino da Monaco, il quale rapisce Bartolomea, giovane moglie di Riccardo di Chinzica, giudice in Pisa, e che non vorrà più saperne, [illegible] volta liberata, di tornare a casa.

E' una parentesi di prosa che si inserisce tra i due spettacoli goldoniani in [illegible] al Festival di Borgio Verezzi (all'ventaglio» ha concluso ieri le repliche, e giovedì esordisce in prima «La putta onorata» [illegible] la famiglia Pambieri), mentre al Forte Sperone di Genova prosegue felice[illegible] «Il castello dei sette peccati», interpretato dal Teatro della Tosse con la regia di Tonino Conte, e a Festexpò, nell'area portuale, a [illegible] dell'Archivolto, c'è il primo appuntamento con [illegible] balletto: lo rappresenta la compagnia genovese [illegible] danza contemporanea Arbalete, e si articola in due coreografie, «Operaia» e «Piuma ed altro».

Il lunedì offre [illegible] musica classica (per Estate al Ducale, alle 21 nella Sala del Maggior Consiglio, ecco [illegible] gruppo corale I Polifonici, [illegible] [illegible] repertorio che varia da Mozart [illegible] Rossini all'elaborazione di una «ninna nanna» tradizionale) [illegible] jazz di qualità: [illegible] Loano, continuano i corsi per strumenti e voce, diretti da Gabriella Ravazzi, con docenti big come Mal Waldron (sax e piano) e tanti altri jazzisti nostrani, protagonisti di sera, nel centro storico, di improvvisate «jam-session». Moda, infine, a Rocchetta di Cairo: alle 21, a cura dell'agenzia Il Palcoscenico, sfilata di capi di lingerie e corsetteria. [s. d.]

Arnoldo Foà stasera ad Albenga

Tangenti al Festival '90

Oggi si [illegible] sulla [illegible] ari Aragozzini

SANREMO. E' attesa per questa mattina la decisione del tribunale della libertà di Imperia sull'eventuale scarcerazione dell'ex patron del Festival Adriano Aragozzini, dal suo braccio destro Marcello Bornaccini e dell'ex direttore d'orchestra del casinò Sergio [illegible]anni. I tre sono accusati di corru[illegible] nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti versate da Aragozzini [illegible] politici [illegible]nremesi per aggiudicarsi l'organizzazione della rassegna canora nel [illegible] E' stato un ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip Bracco a far scattare gli arresti l'8 luglio, sull'onda di un «fondato pericolo di fuga e inquinamento delle prove». Il tribunale del riesame ha discusso sabato le istanze di scarcerazione presentate dagli avvocati Biondi, Coppi, Moreno e Caputo. La decisione [illegible] prevista per oggi o, al massimo, entro mercoledì. [m. p.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] Gel da barba

Anno di nascita [illegible]. Cinque anni [illegible] non li dimostra perché, ancora oggi, il Gel da barba può essere definito il prodotto più innovativo e più tecnologicamente avanzato tra tutti i prodotti per la rasatura oggi in commercio.
Innovativo perché da gel si trasforma [illegible] morbida schiuma quando viene spalmato sul viso [illegible] massaggiato con la dita.
Questo permette di ottenere una [illegible] aderenza all'epidermide, [illegible] migliore preparazione della pelle alla rasatura, e una migliore preparazione della barba.
Tecnologicamente avanzato perché, anche se [illegible] bombola, il prodotto e il propellente [illegible] sono miscelati insieme, [illegible] avviene [illegible] la schiuma da barba, ma sono separati.
Viene così assicurata una costante ottima qualità del prodotto, [illegible] problema [illegible] liquidità, ottima erogazione, e completo [illegible] del prodotto.
Il primo G[illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] lanciato in Italia dalla Gillette Group Italy S.p.A., un nome che è sinonimo [illegible] specialista della rasatura.
Ora la stessa Società, sempre molto attenta [illegible] soddisfare le esigenze dei suoi consumatori, propone loro Gillette Gel con [illegible]a formula nuova e più amolliente.
[illegible] le varianti in commercio:
- Regolare - per tutti i tipi di pelle.
- Pelli [illegible] - per pelli delicate e particolarmente sensibili
che è possibile acquistare presso Grandi Magazzini, Ipermercati e Supermercati, nonché presso qualificati negozi di articoli per l'igiene [illegible] persona.

Aschiero Garden

La [illegible] **Aschiero Wood Import srl**, con sede in Frugarolo (AL), S.S. 35 bis dei Giovi km 18+350 (tel. 0131 29.62.51 - Fax 0131 29.66.65), presente da [illegible]lli trent'anni nel settore dell'importazione e distribuzione di compensati e semilavorati in legno, presenta **Aschiero Garden**, una linea completa di mobili per giardino rigorosamente ed esclusivamente in teak.
[illegible] linea di [illegible] comprende salotti (divani e poltrone) tavoli, tavolini, sedie, fioriere, sdraio, lettini prendisole, carrelli, ombrelli e pavimentazioni.
La completezza della gamma permette di soddisfare ogni esigenza [illegible] spazio in qualunque [illegible] di ambiente, dai porticati ai cortili, dai giardini alle terrazze moderne.
Le caratteristiche intrinseche [illegible] eccezionale resistenza all'esterno, del legno di teak, lo rendono praticamente inattaccabile dagli agenti atmosferici e di durata illimitata.
La naturale bellezza del legno di **teak**, di cui la ditta **Aschiero** garantisce l'autenticità, può [illegible] valorizzata [illegible] rinnovata nel tempo mediante l'utilizzo dell'olio [illegible] teak.

PROVINCIA [illegible] DI PALERMO
Avviso
La Provincia Regionale di Palermo dà avviso che sulla GURS n. [illegible] [illegible] 12/6/93 [illegible] stato pubblicato il [illegible] [illegible] Pubblico relativo [illegible] fornitura di generi alimentari per il servizio mensa presso la I.S.S.P. di Termini Imerese.
Importo a base d'asta Lire 271.466.593.
[illegible]
Paolo Borsellino

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodoer
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
SALDI
PER RINNOVO LOCALI
ORARIO CONTINUATO 10-19
Torino via Carlo Alberto n. [illegible] - Tel. 011/83.97.635
AUT. RILASCIATA

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mostro» maltoso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.569
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio
Or.: 20,45 spett. unico
Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
La guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano [illegible] armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1[illegible] **Poliziesco**

Salesiani
L. 8000/3000
Or.: 21,15 spett. unico
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor
Tel. 50997, L. 8000/5000
Or.: 20,30/22,30
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mahoney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

BORGIO VEREZZI
Astra
Ore 21,30
Lire 8000/5000
La bella e [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, [illegible] trasformato in [illegible]o da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni a[illegible]**

BORGHETTO
Arena [illegible]
Or.: 20,30
Lire 5000/3000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affa[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CELLE LIGURE
Arena giardino
L. 7000/5000
Or.: 21,30
(mercoledì lire 5000)
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, [illegible] Daviau, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Arena P[illegible]
L. 7000/5000
Or.: 21,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20.15/22.30
Lire 8000/6000
Amore [illegible] sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible]e e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo
T. 660.290.
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

LOANO
Giardino del principe
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Come l'acqua [illegible]r il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cervera, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Loanese
T. 669.961.
Or.: 20,30/22,30.
Lire 8000/5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con G. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Pietra Ligure
King
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SPOTORNO
Ariston
Or. 21,30
Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VARAZZE
Verdi 1
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
(mercoledì lire 5000)
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un at[illegible]: [illegible] deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 21,15
Lire 8000/6000
Mercoledì L. 5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Foster, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 7000/5000
Il grande [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ricchi in maniera discreta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VARIGOTTI
Roma
Or.: 21,15
Lire 6000/3000
Sister Act-una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, [illegible] di un omicidio, si nasconde in un convento [illegible] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
In.: 20,30/22,30
Lire 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo
Ore 21,30
L. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CERVO
Garibaldi estivo
Ore 21,15
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA
Cr[illegible]
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
[illegible]
[illegible].: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. 5000
Biancaneve e i 7 nani
abb. e Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dal sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
[illegible]
Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Abb. 5 film L. 30.000
«Anteprima cinema»
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Centrale
Or.: in. 18/ult. 22,30
[illegible]. cinema L. 7000
«I migliori film ritornano»
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Sanremese
Tel. 507.070. Or.: 20/22,30
L. 10.000/rid. 7000
Abb. 5 film L. 30.000
«Cinema qualità»
Il cattivo [illegible]nte
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un [illegible] poliziotto corrotto, contemporaneamente ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible] vietato ai minori di anni 16

Ritz
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Abb. 5 film L. 30.000
«Anteprima cinema»
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Ransom — Un ex maggiore fresca perde la testa per un attraente giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Prom. cinema L. 7[illegible]
«Cinema giovane»
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, animato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 26' **Cartoni**

SAN REMO

T. [illegible] Felice
Tel. 589.329/591.[illegible]
Or.: 17
L. 50.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 33.000/27.500
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.: 21
Lire 20.000/15.000
Il castello dei sette peccati di Torino Costa e Emanuele Luzzati. Regia di Torino Costa. Musiche di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano
Tel. 563.533
Or.: 16
Lire 27.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 17/20,45
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
Tel. [illegible]
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40
Lire 1[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1
[illegible] 586.419
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
Lire 6.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible] l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche stamamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una certa [illegible] N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,15/18,20/20,25
22,30
[illegible] 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 551.691
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
Beneficio [illegible] dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nettuno
Or.: 21
Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon
Tel. 388.298
Or.: 16/17,40/19,15
20,50/22,30
Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 564.649
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
Lire 10.000
[illegible] ESTIVA

Roseto
Or.: 21,30
Lire 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16,10/18,20/20,30
22,40. Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20
22,30. Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16,10/18,10/20,20
22,30 Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
[illegible]. 582.137
Or.: 16,15/18,20/20,25
22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
Sissy torbida e sensuale
Bestialmente dentro

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
Black anal
Godimenti bestiali di Sibil

Chiabrera
Tel. 251.565
Lire 9000/5000
Battle of the star
3, 4, 5, [illegible]

Cristallo
Tel. 299.967
Or.: 10
Lire 8000
Bagno caldo per una signora...

Eldorado
Or.: 10
Le due bocche ingorde

CINEFILO
Amici del Cinema
[illegible]. 413.838.
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel. 219.766
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 505.935.
Or.: 20,15/22,30
L. 7000. Tessera [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible]
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. [illegible]. Tessera L. 5000
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglie[illegible]
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000 (fun. 5000)
La [illegible]
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

VOLTRI
Ambrosiano
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 266.033.
Or.: inizio 16
Lire 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus
Tel. 51.851
Or.: inizio 21,30
Lire 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

CHIA[illegible]
Astor
Tel. 309.656
Or.: inizio 20
Lire 6000
RIPOSO

[illegible]
Tel. 309.935
Or.: inizio 20
Lire 6000
NON PERVENUTO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20
Lire 6000
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] **Dramm.**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
[illegible]: 21,30. Lire 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

TV PRIVATE

Sardegna Uno
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telemmagia: 24 ore**
15 — **Telepromozioni**
15,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
20,50 **Il ricatto dei sequestri**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Beach volley**

Telestar
9,20 **Il fuorilegge del Texas**, film
11 — **Arrivederci con noi**
12,25 **Marron Glacé**, novela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Grandi registi americani**
[illegible] **Io e Mandy '93**
23 — **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, di G. Funari
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,45 **Bar sport, speciale Fantasia**

[illegible]
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **The Bold Ones**
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,40 **Viaggi con [illegible]**
15 — **Cartoni [illegible]**
15,30 **Candid camera**
16,30 **Obiettivo gente**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Avventure di frontiera**
18 — **Viaggio con l'avventura**
18,30 **[illegible] di [illegible]**
18,55 **Lassie**
[illegible] **Obiettivo gente**
[illegible] **Telegiornale Tn4**
19,55 **Tg Genova**
20,15 **Tn4 news**
20,30 **Motor shop**
21,10 **George**, telefilm
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **L'incontro con la magia**
23 — **Candid camera**
23[illegible] **Video clips - Notturni**
24 — **Perestrojka girls**

Canale 7
16 — **Lassie**, telefilm
17,05 **L'occhio e la terra**, documentario
18 — **News**, informazione
18,05 **Candid camera**
18,30 **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **L'uomo e la terra**, documentario
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Kansas Pacific**, film
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Candid camera**
23 — **Motor shop**, rubrica
23,45 **New Excelsior**

Telecittà
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18 — **Mtv's hit list**
20 — **Tears for Fears the hits**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22,03 **Liguria politica**, rubrica
22,30 **Telecittà notizie**
23,25 **Caffè corretto**, varietà

Telecupole
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Giardinella**, rubriche
18 — **California**, serial tv
20,25 **Sport mare**, rubrica
[illegible] **La trattoria dei ricordi**
24 — [illegible]

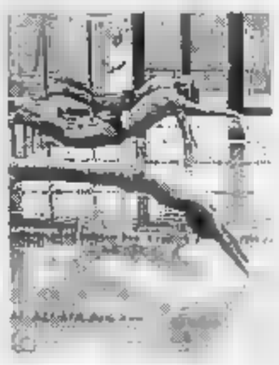
Primocanale
18 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,15 **Film**
1 — **Rosso di sera**, varietà

T.C.S.
14,30 **Valeria**, telenovela
17,20 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria blizzaro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **7 in allegria con brio**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Aggualo sul grande fiume**, film
22,25 **Colpo grosso story**
23,10 **Chi vuole dormire nel mio letto?**

Mixer Tv
13 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Tg Savona**
14,20 **Tg Imperia**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Kate and Julie**
15,30 **M.A.S.H.**, film con[illegible]
16 — **Spy Force**, telefilm
19,30 **I cartonissimi**, cartoni [illegible]
20 — **Avventure di frontiera**, telefilm
20,30 **Il gladiatore che sfidò l'impero**, film avventura
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,30 **Trend**, informazione
23,15 **Bravissima**, spettacolo

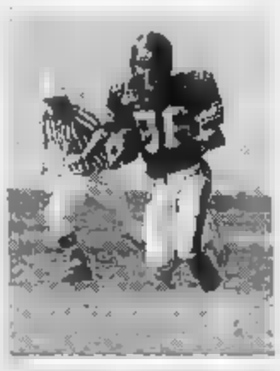
Teleregione
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
[illegible] **California**, sceneggiato

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Formentini, alfiere in vasca

RAPALLO. Puntuale come un cronografo, Marco Formentini non manca gli appuntamenti importanti. Negli ultimi anni l'alfiere del Rapallo Nuoto, al momento in vasca per i Carabinieri, è stato uno dei pochi a portare gloria (Olimpiadi, Mondiali, Europei e Universiadi), al nuoto ligure. E la società, dopo l'argento e sabato a Buffalo nelle Universiadi, ha voluto subito ricordare il proprio «campionas» con un comunicato stampa. Anche polemico, se vediamo il risultato: secondo nei 1500 stile libero con 15'38"43, alle spalle dell'americano Darzynkiewincz, vincitore con 15'33"98. Piccola delusione per Formentini, il fatto che avesse ripetuto il tempo ottenuto di recente a Firenze (15'33"40) avrebbe vinto l'oro. Polemico il suo tecnico Daniele Cerabino: nonostante il miglior tempo dell'anno nei farfalla, a Formentini non è stato concesso partecipare ai Giochi Mediterraneo ed Europei. [g. a.]



Chiavari, trofeo ai «Pirati»

CHIAVARI. Una finale palpitante, decisa proprio minuti conclusivi, al primo trofeo «Credito Agrario Bresciano» di rugby football americano a otto giocatori, organizzato nel week-end sul campo della Colmata a Mare, a cura degli Squali Golfo del Tigullio. I levantini sono stati battuti nella finalissima dai Pirati Savona: 13-12 il punteggio, vantaggio iniziale degli Squali con Barzacchi (6-0); Fabio Bientinesi riporta i savonesi prima in parità, poi in vantaggio trasformando la seconda opportunità con punto supplementare grazie una corsa (13-6). A 1'20' termine gli Squali rientrano in partita con Angelotti, lancio di Biscotti, la mancata trasformazione determina la sconfitta di un punto. Per il terzo posto, netto 21-6 delle Waves Ventimiglia sui Wizards Genova. Pirati e Squali erano arrivati alla finale per il 1° 2° posto superando rispettivamente Wizards Waves. [g. a.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 19 Luglio 1993 pag. 10

Andrea Canu, capitano nella scorsa stagione, dovrebbe essere uno degli elementi sui quali sarà costruito il nuovo Savona

Enzo Grenno resta ai vertici della società biancoblù

Savona in Sardegna?

Timori per la composizione dei gironi e qualche polemica tra i vertici societari

SAVONA. Chi si attendeva la fumata bianca rimasto deluso. La trattativa tra Grenno e il gruppo guidato da Luciano Spinello per vendita del Savona calcio non si è conclusa. E adesso sarà ancora Enzo Grenno a reggere la presidenza del sodalizio biancoblù. Il del Savona ha messo fine al discorso Spinello, (ma aveva anche chiuso la porta in faccia ad altri pretendenti, non ritenendoli all'altezza di garantire un futuro dignitoso al club) decidendo di andare avanti da solo.

Luciano Spinello, che avrebbe avuto la possibilità di rientrare nel calcistico dopo una decina anni, è rimasto deluso, anche forse lo aspettava. Spinello: «Dopo dal trattative ho capito che Grenno voleva giocare al rialzo. Mio stato al gioco fino all'ultimo. Non comunque il modo più corretto di comportarsi. voleva cedere la società podirlo subito. poi ha sparato cifra, 730 milioni, che potessi verificare stato società. Una voglio che sappiano i tifosi del Savona; loro non ho nulla. Anzi, vorrei che la squadra andassa in serie A. Sono dispiaciuto stato preso in giro da Grenno».

Pronta la risposta del presidente del Savona: «Non ho mai giocato con Spinello. C'e stata una trattativa, che però non si conclusa perché la controparte non ha offerto nulla. a questo punto ho deciso di rimanere alla guida della società».

Enzo Grenno, dunque, nuovein sella a distanza soli tre mesi dall'annuncio passare definitivamente testimone. Il dirigente biancoblù per la prossima stagione avvarrà di Consiglio direttivo con tanto amministratore delegato. Questo incarico lo dovrebbe ricoprire il ragionier Italo Viti. Il direttore sportivo Pietro Arcuri, che ha continuato lavorare ritmo serrato anche quando Grenno stava per cedere la società, confermato. Dal sodalizio sono in molti a girare le spalle e Grenno dopo la sua decisoone di rimanere ancora al timone. Sono usciti i dirigenti Giusto, De Lucis e anche il tore Sergio Cappelli, vicepresidente. Molti di costoro criticano l'operato di Grenno. E forse non hanno tutti i torti. Però bisogna anche dare a Cesare quel che è di Cesare: questi anni il Savona, se non altro sul piano dell'immagine e del settore giovanile, è cresciuto notevolmente. Si instaurati buoni rapporti con la Federazione.

Lunedì prossimo si conosceranno le decisioni relative alla composizione dei gironi del prossimo torneo nazionale dilettanti. Le ultime voci, raccolte diesse Arcuri, non sono molto favorevoli biancoblù.

quanto pare il Savona verrebbe inserito nel girone che comprende anche squadre dalla Sardegna: ormai anni che, durante l'estate, l'ombra di queste trasferte si allunga minacciosa sulle squadre liguri. stavolta, forse, è la volta buona. Una tegola in più, viste le spese da sopportare, per il club di Grenno. [r. p.]

Pilleddu pare sul piede di partenza, ma molto dipende dal tecnico che arriverà

Il tecnico

Sta per tornare Della Bianchina

Mauro Della Bianchina il candidato numero uno alla guida del Savona. Il tecnico genovese, che ha molti estimatori tra i dirigenti biancoblù, dovrebbe mettere la firsul contratto le prossime 48 ore. Della Bianchina nei giorni scorsi ha incontrato e sentito più volte telefonicamente il direttore sportivo Pietro Arcuri al quale ha presentano anche il programma per la prossima stagione.

La squadra sarebbe basata su 4 o 5 giocatori confermati dallo scorso anno, con l'inserimento dei migliori elementi della Juniores. L'inizio della preparazione, salvo contrattempi, dovrebbe avvenire già lunedì prossimo.

I giocatori si troveranno al «Bacigalupo» tecnico per le visite mediche. Per tre giorni la truppa biancoblù si allenerà sul terreno savonese prima lasciare la città per il ritiro. Dovrebbe essere confermata la sede delle due ultime stagioni: Narzole, nel Cuneese.

E' al lavoro il direttore sportivo Pietro Arcuri, che sta già prendendo i contatti per le amichevoli.

La prima uscita del Savona dovrebbe avenire primi agosto contro la Vogherese, neopromossa in C2.

Nell'ambiente biancoblù danno ormai quasi per scontato l'arrivo Della Bianchina. Il tecnico ha debito morale con il Savona, vale a dire quello di portarlo in C2, dopo la mancata promozione di quattro anni fa. E chi lo che certi debiti pagarli. [r. p.]

L'impegno di Cappelli consente di bloccare molti giocatori

Il Rapallo è sullo barricate s'iscrive e aspetta Caresana

RAPALLO. Dove va o meglio chi va il Rapallo lo sanno al momento neppure i suoi dirigenti: non sa se, quando e coverrà rilasciato Carlo Caresana, ancora trattenuto dalla polizia ungherese. E l'assai mi- di Budapest condiziona ogni programma e ogni piano della compagine ruentina: quando Caresana l'ha rilevata da Morelli gennaio ha fatto in modo di avere pieno controllo ogni attività e ogni branca del club, e adesso la sua forzata assenza ha bloccato una serie di delicati canismi.

Faticosamente il Rapallo si è scosso dall'immobilismo spronato dal pericolo di potersi iscrivere al campionato e di farsi soffiare i giocatori dalla concorrenti pronte a sfruttare il momento di difficoltà bianconero. Mettendosi in regola con quelle che sono le prescrizioni della Federazione, pagando le tasse dovute e sformando un consiglio direttivo in grado di lavorare immediatamente, il Rapallo ha in qualche modo rattoppato una falla che rischia di pregiudicare seriamente e in modo irreversibile futuro della società.

Attenzione però: illudersi che il rattoppo provvisorio tenindefinitamente non è altro che una pia illusione. O Caresatorna entro un arco di tempo ragionevole oppure si dovrà provvedere a un drastico rinnovamento del vertice bianconero.

Il consiglio provvisorio ha eletto presidente Massimiliano Parodi, un «protetto» di Caresana ha piazzato in due cariche chiave come quella segretario quella di cassiere due uomini di fiducia dell'affarista genovese, Fabio Fiore Franco Bergamin.

Rappresentano inoltre vecchia guardia Contino, Zanin, Maucci. Sono rimasti fuori non sono estranei l'ex presidente Morelli e l'ex diesse Vignolo. Il primo dà mano anche se non può impegni precisi dopo la squalifica di un anno famoso litigio con Grenno sfociato in un accenno di rissa). Il secondo gioca al solito più tavoli, facendo balenare quando in quando un suo possibile passaggio alla Sammargherita. Ma, nella realtà dei fatti, la possibilità di passare dalla padella (Caresana) alla brace (Schimmenti e Fossati) lo attrae più tanto.

Commovente l'impegno di Giancarlo Cappelli nel tenere chiuse porte del recinto e non far scappare i «vecchi» pilastri della squadra e i giocatori appena acquistati sul mercato. Indubbiamente dirigente toscano ha passato dei brutti quarti d'ora ma è riuscito nell'intento: solamente Mosca e Di Somma partiti ma perché proprietari del loro destino. Però, neppure la tenacia di Cappelli potrà molto, Caresana non riappare entro la scadenza di domenica prossi- I dirigenti, benché all'oscuro di quanto in effetti succeda a Budapest, da notizie indirette sperano in un rientro al più tardi a fine mese.

Domenica prossima ci sarà un summit e se queste non saranno in qualche modo confermate, non ci sarà l'assoluta certezza che Caresana può riprendere il suo posto entro breve tempo, lasceranno liberi tutti i giocatori acquistati o eventualmente opzionati a giugno e luglio, ossia Tatti, Rubino, Greco, Ferri, Caponi, Cardinali e Codice. Nel dei casi la squadra dell'anno scorso, integrata con gnino, Camezzana un paio di ragazzi dell'Under può disimpegnarsi senza soffrire in un campionato nazionale dilettanti che prevede quattro retrocessioni.

Sanguineti

Il «faro» Navone dovrebbe restare a Rapallo nonostante i problemi di Caresana

La società è in un momento di stallo in attesa che il presidente Borra decida a chi passare la mano

Vella: «Tornerei volentieri alla Sanremese»

L'ex si è proposto come giocatore-allenatore dei biancoazzurri

Calabria, bomber della Sanremese

SANREMO. Settimana decisiva per il futuro della Sanremese. Il presidente Gianni Borra alle strette, le scadenze per il ritiro in vista della Coppa Italia e del Campionato nazionale dilettanti impongono di chiudere le trattative per la vendita della società matuziana più presto.

E' certo che Borra vuole vendere, ma che allo stesso tempo lo fa a malincuore. L'unica speranza, per il momento, che il «commendatore» vuole assicurarsi che la cessione sia fatta un gruppo che garantisca alla società il proseguimento dell'attività calcistica del biancoazzurri, magari con qualche sogno di promozione. Sembra strano, ma il presidente della C1 per non «svendere» è arrivato addirittura a sborsare di tasca propria i soldi per l'iscrizione delle squadra campionato della stagione '93/'94.

Al momento, trapelano indiscrezioni, ma viene confermato il fatto che a interessarsi della Sanremese sono due «cordate»: una farebbe capo a un gruppo di imprenditori dell'Imperiese, mentre l'altra ha rappresentante molto conosciuto a Sanremo, l'ex allenatore Franco Viviani.

Proprio Viviani è tornato l'altro giorno a Sanremo per un nuovo incontro Borra: «Sono tante le da definire. La Sanremese una molto seria e sia il presidente sia gli acquirenti vogliono tutte le garanzie di una cessione trasparente».

Insomma, si prende tempo per discutere della situazione di prima squadra e settore giovanile, ma la settimana che si apre oggi sarà senza dubbio definitiva.

Intanto, dalla sede di corso Mazzini, vengono smentite tutte le voci che parlano della vendita di giocatori bianco-azzurri: «Il calciomercato matuziano - conferma Stefano Ferrari - prenderà via solo quando sarà definito il nuovo assetto societario». Mentre si continua a parlare di un posto all'Argentina per Picarreta e si fanno ipotesi sulla prossima maglia che indosseranno Calabria De Vincentis, l'altro giorno una «vecchia gloria» matuziana si è detta disposta tornare in campo e magari anche sulla panchi- allenatore.

Enrico Vella, dopo l'esperien- in Calabria e nel Mentone, ha ancora voglia di vestire i colori della Sanremese: «Mi dispiace che Borra venda, sopronto a dare il meglio mi chiederanno di dare una mano per far crescere la squadra». Ora, parola definitiva passa al «commendatore», l'unico in questo momento ad avere, forse, le idee chiare.

Giulio Gavino

Tra i dilettanti della Riviera di Ponente le «grandi» ancora alla finestra del calcio-mercato

I primi colpi sono di Veloce e Cengio

Si rinnova il Millesimo del neopresidente Bagnasco

SAVONA. Il calciomercato del Ponente sta entrando nel vivo delle trattative. I colpi più importanti non arrivano dalla for- di Eccellenza e Promozione, che rimangono ancora alla finestra, ma dalle squadre minori. Mentre il Savona di Grenno difficoltà di ogni genere, sta riportandosi alla ribalta l'altra società più «anziana» città: la Veloce, che disputa la Seconda categoria.

sodalizio del presidente Giorgio Levo è tornato, dopo un paio di anni di assenza dal mondo pallonaro, il dirigente Pino Monti. La società granata sta allestendo una squadra da primato. Dopo aver affidato la panchina a quella vecchia volpe Tonino Sacco, che da quest'anno appenderà le scarpe al chiodo per dedicarsi esclusivamente alla parte tecnica, i dirigenti si sono assicurati dall'Altarese l'attaccante Siter, mentre disciolto Villapiana-Don Bosco (ora Speranza), è arrivata la coppia Laudonia-Gambetta.

Ma tutto, Giorgio Levo si è anche assicurato dalla Priamar il valido Di Murro, mentre è alla ricerca di attaccante di peso. E l'ultima parola spetterà all'allenatore Tonino Sacco, che dovrà scegliere tra l'esperto Gerry Grosso del Finale e Franco Bertone dell'Altarese.

Sempre in Seconda categoria si sta muovendo il Cengio. La società della Val Bormida ha rinnovato il direttivo. Alla presidenza è stato chiamato Mario Cappelli. Il neopresidente sta già contattando un di allenatori, oltre un nutrito numero di giocatori. Il Celle si è invece assicurato dalla Priamar l'attaccante Fasserini, mentre il Bragno ha ceduto Rizzieri alla Nazario.

Sakarelli, a sinistra, premiato al torneo di : la sua Cairese aspetta il mister

In Prima categoria si rinnova totalmente il Millesimo. L'ultimo consiglio direttivo ha eletto presidente il giovanissimo Pierluca Bagnasco che sostiene: «Sono diventato presidente quasi per scherzo, ma non intendo prendere questa avventura sottogamba. I nostri obiettivi prioritari il consolidamento rapporti con il Parma e migliorare il giovanile. La prima squadra ha un solo obiettivo: la salvezza». per coglierlo la società giallorossa ha affidato la squadra a Roberto Briano, ex del . Nutrito invece il numero degli allenatori delle giovanili. Tra questi spiccano Roberto Minuto, l'anno scorso al Rocchetta Cengio e Valter Veneziano, ex dell'Aurora Cairo.

Il Legino invece iniziando la trattativa con il portiere Marini. L'ex numero uno della Loanesi non è stato confermato e dopo la popolarità raggi al torneo di Zinola, dove ha vinto il trofeo per il miglior portiere, è stato adocchiato dai dirigenti leginesi. Andrea Rossi l'anno scor- all'Albenga è stato richiesto dall'Acqui. La trattativa la dovrebbe concludere il direttore sportivo Giorgio Bartoli. Ma vorrà po' di tempo visto che il d.s. ingauno è ricoverato in ospedale.

In Eccellenza Franco Bagnasco della Cairese ha preso tempo prima di firmare il contratto. Il presidente Pensiero ha comunque già contattato altri tecnici, tra cui Ferraro, l'anno scorso in forza al Finale Ligure. In Terza categoria Pallare è assicurato Mirco Bagnasco del Cengio, che sarà allenatore-giocatore della squadra della Val Bormida.

Roberto Pizzorno

Nel Tigullio gran parte degli affari ruota attorno alla Sammargheritese

In tempi di vacche magre, società del Levante vogliono rischiare. La tendenza più diffusa tenersi ben stretti i giocatori che si hanno, senza impegnarsi in acquisti costosi e di incerta utilità. In giro «denomeni» ce sono, e le regole in vigore da settembre (in Eccellenza due giocatori del '75 da schierare obbligatoriamente in ogni partita; nelle serie minori aboliti i limiti di età) consiglia- di investire sui giovani.

In Eccellenza il quartetto di società del Tigullio ha per ora limitato al massimo le spese. La Samm ha discusso e fatto discutere, mettendo e togliendo dal un giocatori, ma al momento si ritrova più o con lo stesso undici dell'anno scorso. L'Entella ha cercato di fare qualche «dispetto» ai cugini di S. Margherita trattando prima il centravanti Righetti e poi il difensore Ruvo, concludere né l'uno né con l'altro. Può darsi che Schimmenti sia in attesa del colpo gobbo: Scalzi, Contini e Di Maio potrebbero passare il confine assieme al diesse dei ruentini, Vignolo. Ma la decisa reazione del club bianconero alle a questo proposito, fa pensare che, anche Vignolo decidesse per il «cambio», ben difficilmente i giocatori verrebbero lasciati liberi di seguirlo.

L'Entella ha quasi completato la sua campagna acquisti: trio del Sesta Godano (Marchesi, Antipatico, Oliveri) e Fulvio Bonomi, che sarà il regista in campo e fuori facendo il giocatore-allenatore, assistito da Mario Cuzzilla preparatore atletico, al difensore della primavera della Samp Molinaro; ai confermati Raffo, Celani, Agata, Garbarino dovrebbero aggiungersi un difensore di esperienza e il rientrante (dall'Albenga) Cella. Quasi a posto il Lavagna che perderà Frugone (Carasco) e Ninivaggi (Carlo Grasso), si è cautelato con Lunardini e Copello. Misterioso il Sestri Levante: mantiene molti degli uomini dell'anno scorso (solo Scotto sul mercato), segue Alessi e Gandolfo del Rapallo. [d. s.]

Righetti è stato richiesto dall'Entella

Basket, per le liguri un anno di austerity

Imperia va a caccia di sponsor per la D

«E' davvero più facile che un cammello entri nella cruna un ago che una società di pallacanestro imperiese possa trovare uno sponsor». frase di un dirigente dell'Imperia che, forse preoccupato di tacciato d'irriverenza, ha chiesto mantenere l'anonimato.

Difficile dargli torto visto che la società, promossa in D, di trovare qualche imprenditore in grado alleggerire le ingenti spese affrontare. Ma tutto vano: porte si sono regolarmente chiuse alla minima richiesta dirigenti è rimasto che prendere della situazione. Peccato davvero perché i ragazzi di Fuoglio (il tecnico proprio nei giorni scorsi è stato confermato alla guida della squadra) meritavano un diverso trattamento dopo le prodezze della scorsa stagione. L'intelaiatura rimarrà identica e questo deve essere considerato un premio per tutti i giocatori che, nella passata stagione, hanno sudato sette camicie per conquistare l'ambita promozione. Niente acquisti (anche perché, come detto, le finanze scarseggiano) per una D che l'Imperia, non coltivando ambizioni, affronterà bella avventura.

Tutto questo a Sanremo, per il secondo anno consecutivo, i dirigenti hanno preso la triste decisione di rinunciare al campionato Promozione. «Ci vergogniamo di ospitare le compagini avversarie in un impianto mancante di ogni struttura», tuona il dirigente Marcello Boeri, convinto che il suo sfogo non sensibilizzerà nessuno.

In provincia di Savona regna l'immobilismo come può testimoniare situazione della Costistica, squadra femminile che milita in C. Anche per il prossimo campionato i punti di riferimento saranno le gemelle Silvia e Simona Spanò, ormai autentiche istituzioni insieme una Cristina Palmieri che però sarà a disposizione solo da gennaio.

In campo maschile le attenzioni rivolte al Riviera: la compagine di Dario Testa insegue da anni il sogno di una C che sfugge nelle ultime giornate. E mirare in alto è anche l'Alassio Vogue Sposa che non nasconde, con le parole del presidente Giovanni De Stefano, le sue ambizioni: «Dopo lungo esilio potremo giocare nel palazzetto di casa finalmente pronto». [g. o.]

Il basket ligure va a caccia di sponsor

Dopo l'abbandono dello sponsor la società si è iscritta, ma potrebbe rinunciare per i costi elevati

Il Volley Savona rilancia la sfida alla B2

I dirigenti cercano soldi per non dover scendere di categoria

SAVONA. Massima incertezza. Questo clima che si respira nell'As Volley Savona due giorni dopo l'iscrizione della squadra al campionato di B2. Sì, perché decisione assunta giovedì notte dai dirigenti biancorossi sciogliе affatto i dubbi sul futuro di un sodalizio che, negli ultimi tre anni, tentato di inserirsi nell'èlite di questo sport. Se nelle prossime settimane non si troverà uno sponsor in grado di alleggerire gli ingenti costi, Aldo Cappello soci saranno dolorosamente costretti a rinunciare alla categoria e ripartire dalla Prima Divisione.

E le percentuali, almeno per ora, di trovare un imprenditore disposto ad investire sulla pallavolo non molte. I dirigenti biancorossi hanno fatto l'impossibile, cercando linfa vitale anche fuori dalla città: ma le porte rimaste chiuse. Inevitabile farsi travolgere dallo sconforto, intuisce nelle parole dell'addetto stampa Ugo Cappello: «La decisione presa dal consiglio è l'ultimo tentativo per non perdere Savona il grande volley. In questi anni abbiamo cercato di inserirci nell'elite questo sport e, nonostante la retrocessione, siamo la prima squadra della Regione. Sarebbe un peccato gettare via tutto, vanificando gli sforzi. Ecco perché speriamo che qualcuno telefoni alla nostra sede». Anche perché in contrario il buio sarebbe totale: «Senza contare-prosegue Cappello - che la rinuncia alla B2, una volta iscritte la squadra, costringerà al pagamento una forte penale. In siamo come nella roulette russa: con la differenza che qui la pistola è carica di tutti i proiettili, tranne In-somma non si vuole laureato per capire che la situazione è quanto mai critica. Anche perché la città, nelle forze che contano, non sembra essere preoccupata delle sorti di un sodalizio che, nel bene e nel male, ha portato il nome di Savona in giro per l'Italia. E que- è senz'altro uno dei motivi che ha spinto la dirigenza biancorossa altrove: «Pensiamo che in provincia -afferma il presidente Aldo Cappello - il discorso sia chiuso. Da tempo non si muove una foglia sotto questo aspetto. l'anno prossimo indosseremo una casacca "firmata" il merito sarà da attribuire a qualcuno che risiede altrove». Se tutto si risolverà per il meglio (un pizzico ottimismo, in fondo è giustificato) l'ex Salvo giocherà nel palazzetto di Tardy e Benech: è infatti tramontata l'ipotesi che i biancorossi spostino armi e bagagli ad Alassio dove tra poche settimane sarà inaugurato il palazzetto dello sport.

Insomma, incertezza assoluta, anche per quanto concerne l'ossatura della squadra. Del resto impossibile muoversi sul mercato e portare a termine le più semplice delle operazioni. Non resta che aspettare con la speranza che qualcuno pensi di dare una mano alla società biancorossa. [g. o.]

Tutte le novità dei prossimi tornei

«La squadra che ha vinto lo scorso campionato è competitiva: non penso siano necessari tanti cambiamenti». Aldo De Martin, dirigente della Maurina Imperia, in C1 femminile, taglia corto sui possibili rinforzi di una compagine che ha scritto tante pagine sul volley della provincia. Nella stagione che verrà il sodalizio vuole vestire i panni della protagoniste anche perché ci sarà il derby con il Sanremo. «Sì, questa sempre una partita particolare - aggiunge il dirigente - è facile anticipare che sarà quanto mai bella da vedere. Anche perché il Sanremo, dopo sfiorato la promozione nella scorsa stagione, ha tutta l'intenzione di riprovarci». Novità arrivano invece da Loano dove la squadra maschile (retrocessa in C2) sarà allenata da Guido Guzzetti mentre la compagine femminile, anch'essa in C2, sarà diretta da Massimo Persico. Afferma il presidente Rossi: «Con i ragazzi puntiamo decisamente a salire. La squadra, che non ha subito ritocchi, per questo campionato competitiva». Dal nello torneo squadra è stata molto sfortunata. Novità anche per quanto riguarda i campionati: nella stagione '93-'94 non ci retrocessioni dalla C1 alla C2 mentre ci saranno ben 5 promozioni dalla alla C1. Nella stagione successiva sparirà invece il torneo D. [g. o.]

Battuti al primo score, i matuziani si sono rifatti nella seconda gara disputata sotto i riflettori

Sanremo, un altro passo verso i playoff

Ottimo pari conquistato sul «diamante» degli Old Rags di Lodi

SANREMO. Sanremo Baseball «bella ancora un pareggio nella doppia sfida in trasferta contro gli «Old Rags» Lodi. Una partita vinta persa non compromettono la posizione di classifica della formazione che continua la corsa verso i play-off per serie A. Gli score hanno visto nel pomeriggio di sabato una sconfitta per 7-2 mentre, sotto i riflettori, il Sanremo ha tirato fuori la grinta cancellando con un 9-3 la speranza lodigiana di strappare un doppio score.

Con Cedolin sul monte lancio e una difesa scarsamente motivata, l'incontro pomeridiano non ha visto il Sanremo Baseball in grado di reagire alla serie di battute valide dei lombardi. E' così i primi nove inning si sono chiusi con un pesante passivo per i matuziani (7-2), che potevano solo sperare nel ritorno in campo in serata. Al calar del sole la squadra di Morandin ha subito ritrovato motivazioni grinta Marco Settime sul lancio ha inflitto serie incredibile eliminazioni al piatto. L'incontro, dopo uno 0-3 per Lodi, visto i matuziani portare a casa base ben nove giocatori. Alla fine della partita, sul tabellino arbitrale le battute valide 11 le 7 degli «Old Rags».

«Abbiamo ricevuto i complimenti dell'allenatore avversario - dice Condò -. La sera ci siamo battuti con determinazione, ma è difficile pensare che è sufficiente calo di concentrazione per perdere partita, per non portare a casa due vittorie».

Ora, il Sanremo Baseball si appresta a disputare gli ultimi incontri con il Senago e il Bollate prima del recupero con l'Avigliana, fanalino di coda della classifica di serie B.

Le speranze per i play-off dopo pareggio di Lodi intatte mentre ancora volta battitori lanciatori matuziani hanno dimostrato di ro competitivi con le formazioni più forti del girone.

sato prossimo giocherà a Pian di Poma: dalla società arriva un appello ai tifosi perché numerosi sulle tribune. [g. ga.]

SOFTBALL

Coppa, la Coopsette è out

Coopsette Cus Genova di softball eliminata dalla Coppa Italia. Liburnia che passa ai quarti finale dover ricorrere alla terza partita. Una sconfitta amara, quella delle genovesi, di fronte pubblico amico: 1-0 e 5-4 per le toscane, che si candidano una delle pretendenti non solo successo parziale in Coppa, ma anche in Campionato. Il Liburnia ha fatto anche cadere un record, quello relativo all'imbattibilità di Gina Weber: l'australiana McCracken, che ha contrastato alla grande la neozelandese, realizzando l'unico punto, decisivo, ad inizio del settimo inning. Nella seconda partita la Coopsette, sfiduciata, è partita subito male, con la Busetto a subire dal primo inning 4 punti delle avversarie. Reazione la Martello, che ha giocato solo la seconda partita, ed un punto; ma nel terzo inning definitivo 5-4 per le avversarie. [g. s.]

I PERSONAGGI

Vincono Cipollato e Scozzafava

Si è conclusa la 4ª tappa del circuito «Riviera Ligure '93» col torneo si Bagni Valerio. La tappa è andata a Cipollato e Scozzafava su Barbieri-Fabio Ariagno; terzi e quarti rispettivamente Salamini-Frumento e Pontacolone-Balbi. [m. no.]

Alfonso con la Nazionale Under 21

SAVONA. Il giocatore del Liguria Gabriele Alfonso è stato di nuovo convocato in Nazionale Under 21, e col savonese è stato chiamato anche Alessandro Perissinotto del Cus Genova. [m. no.]

Secondi posti di valore per Loano

LOANO. Doppia piazza d'onore per il Circolo Nautico di Loano che ha preso parte al Campionato del Mediterraneo alla «Giraglia». L'imbarcazione che ha conquistato i due secondi posti Jeanneau 52 in classe A Ims Crociera. L'equipaggio era formato da Ciccio Rossi, Lucio De Paoli (armatore), Vittorio Armeniaco, Roberto Chionetti, De Paoli e Jerome. [m. no.]

La situazione a Taggia e «Stereo Più»

Prime partite dei quarti al torneo Taggia. Stasera l'appuntamento al Comunale è alle 21,15 con Cà Mea/Nuova Cerauto-Bar Piccolo Jolly e «A Cuccagna»/Pino-Sanremo Decoro. Le altre due partite, domani, Vena/Simona-La Bussola e Amici Tennis-Twingo-/Poseidone. A Savona continua lo «Stereo Più». Risultati di sabato: Vini Pastorino-Porasso Benai 6-5; Valdora Gallotto-Super Rapida 3-2; Officina Origano-Casa del Sapone 5-1. [g. ga.]

Pallanuoto, il Savona tira le fila dopo i colloqui coi giocatori: Ferretti e Averaimo restano?

Rari, stasera la riunione dei «saggi»

Consiglio di presidenza dopo la svolta dell'austerity

SAVONA. Questa sera potrebbe decidersi il futuro della Rari Nantes. Alle 21 infatti inizierà il Consiglio di presidenza tra il nuovo numero uno «tecnico», Dante Mirenghi, l'ex presidente Giuseppe Garvasio, i «vice» Filippo Cuneo e Giovanni De Filippi, il direttore sportivo Luciano Recagno e il dirigente Domenico Chiriaco.

Una lunga riunione, che dovrà fissare punti fondamentali per la «ricostruzione» della squadra, dopo che si è deciso di affrontare almeno un triennio d'austerità, durante il quale l'imperativo sarà far crescere e lanciare i giovani del vivaio, dando loro spazio anche in prima squadra.

Ma per giungere a questo obiettivo bisogna tenere di tenere alla corte di Mistrangelo almeno qualche elemento di spicco come Massimiliano Ferretti e Gianni Averaimo, con i quali la società ha già parlato, prima che i due partissero per gli «stage» della Nazionale in vista dei Campionati europei in programma a Sheffield. Proprio dalla risposta dei due campioni biancorossi (che a caldo sembravano esser rimasti non del tutto insoddisfatti delle offerte fatte da Garvasio e Recagno), dipendono le sorti del prossimo campionato.

Un torneo che inoltre avrà poco da dire, visto che con il blocco delle retrocessioni l'unica emozione sarà data dalla volata-scudetto. Dopo il Consiglio di presidenza, la società parlerà di nuovo con i giocatori per conoscerne le definitive intenzioni. La sensazione ad oggi è che con piccoli, ulteriori sacrifici da una parte e dall'altra si possa arrivare a due, importantissimi, «sì».

Per il momento l'unica vittima dell'austerità è stata dunque Mirko Vicevic: il forte difensore montenegrino, dopo due brillanti stagioni con i biancorossi, con i quali ha vinto uno scudetto e una Coppa Italia, dovrà cercarsi un'altra sistemazione. Alla notizia, comunicatagli da Recagno ad inizio settimana, Vicevic non ha certo palesato entusiasmo, ma la società non ha avuto altra scelta.

Comunque Mirko sembra esser l'unico a dover lasciare le sponde del Letimbro. Molto probabilmente anche il difesore della Nazionale, Sandro Bovo, farà i bagagli, anche se si dice che non verrà ceduto a titolo definitivo, ma solo in prestito. Tra i nomi delle pretendenti, uno spicca più di tutti: è quello della Roma, quanto mai decisa a formare una squadra capace di raggiungere il titolo italiano, anche perché il prossimo anno i Campionati del mondo si svolgeranno proprio nella Capitale, e accoglierli col tricolore sulle calottine della squadra di casa sarebbe il massimo. Un caso a parte è Ghibellini, prelevato alla fine della scorsa stagione dal Recco: pare che se accetterà di cedere interamente il cartellino alla Rari, possa essere confermato.

Comunque, il prossimo anno la Rari ogni probabilità giocherà con un solo straniero: Milat, unico mancino. Poi ci sarà spazio per i giovani della Juniores, che ha gli elementi di maggior spicco in Angelini che da tempo fa parte della prima squadra, Fresia che in quest'ultima stagione ha fatto qualche apparizione, e del portiere Canovaro che di recente ha compiuto grossi progressi.

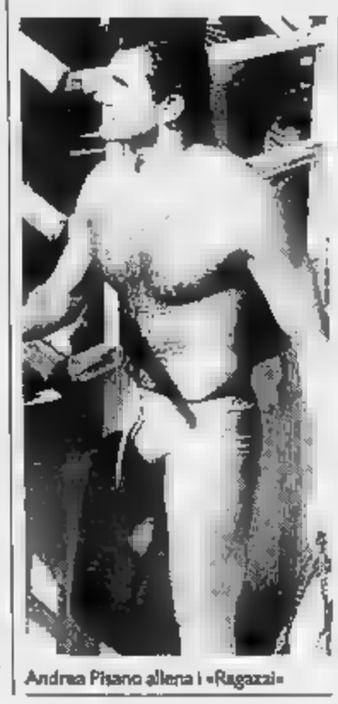
Intanto proprio Angelini e Ghibellini sono impegnati, con la Nazionale Juniores di Formiconi, a Sopron nella Postbank Cup. Per i giovani azzurri ancora sconfitta ad opera dell'Ungheria: 11-7 (2-2 2-0 2-3 5-2), con Angelini che è riuscito a entrare nel tabellino dei marcatori. Nella seconda gara pareggio per 12-12 (1-2 4-4 3-3 4-3) con la Croazia: in quest'occasione i savonesi si sono fatti onore, con un poker di Angelini e una segnatura di Ghibellini.

Massimo Novaro

Attorno a Massimiliano Ferretti, qui in piena azione e calottina bianca, ruota tutto il futuro della Rari

«Ragazzi», via alle finali

Comincia a Roma l'esagonale che assegna il titolo italiano



Andrea Pisano allena i «Ragazzi»

SAVONA. Sono arrivati ieri sera a Roma dopo il viaggio in pullman. Si apre della formazione «Ragazzi» della Rari Nantes Savona, giunta nella capitale per disputare le finali nazionali di categoria.

I ragazzi preparati da Andrea Pisano, alla prima stagione come allenatore dopo una lunghissima e gloriosa carriera in acqua, dovranno vedersela con i pari età di Civitavecchia, Fiamme Oro, Como, Posillipo e Ortigia. Sulla carta i favoriti d'obbligo sono i padroni di casa delle Fiamme Oro, che hanno come caratteristica principale una grande potenza atletica, e i campioni uscenti del Civitavecchia. Alle loro spalle, a cercare di approfittare di eventuali passi falsi delle due formazioni laziali, ci saranno soprattutto Savona, Como e Posillipo. Sembra invece non avere possibilità, almeno sulla carta, l'Ortigia.

Oggi pomeriggio verrà stilato alla piscine dell'Acquacetosa, dove poi si svolgeranno tutte le gare, il calendario di queste finali che termineranno mercoledì. Assieme al tecnico Andrea Pisano, al dirigente responsabile Domenico Falco e ai dirigenti accompagnatori Giampiero Meloni e Franco Bigatti sono partiti quindici ragazzi: i portieri Giacomo Pastorino e Massimiliano Travisi; i difesori Andrea Bigatti, Marco Sargiano e Matteo Ronchetti; i centrovasca Lorenzo Falco, Dario Chiaramonti, Federico Mistrangelo, Davide Mozzillo, Daniele Del Lungo e Riccardo Meloni; gli attaccanti Matteo Recagno, Simone Nicche, Davide Fiorentino e Matteo Parodi.

Estremamente fiducioso sul buon esito della spedizione romana della squadra «Ragazzi» appare il responsabile del settore giovanile, Giorgio Rubino: «Ho parlato con Andrea, e il nostro tecnico mi è apparso più che tranquillo. Ha preso informazioni su tutte le avversarie, sa quali sono le nostre possibilità. I ragazzi stanno bene fisicamente, e sapranno reggere anche all'urto di squadre che basano il proprio gioco sulla prestanza fisica».

I giovani biancorossi potrebbero però incontrare delle difficoltà anche per il fatto che le finali si giocano in vasca da 50 metri. Conclude Rubino: «Questo potrebbe forse sfavorirci, perché i nostri sono abili soprattutto in un gioco in velocità che in vasca corta è difficile da applicare. Non riesco a capire questa scelta, visto che la pallanuoto moderna si basa soprattutto su velocità e controfughe. Ma è già importante esser arrivati alle finali». **[m. no.]**

La certezza del «blocco» delle retrocessioni ha definitivamente convinto i biancocelesti al varo di una squadra molto rinnovata

Il nuovo Recco sarà fondato sugli azzurri più giovani

Tanti baby nelle varie Nazionali: Mimmo Barlocco punterà tutto su di loro

Ternellini è tra i «baby» più esperti

RECCO. Una stagione d'assestamento, senza spese pazze, senza l'assillo di dover per forza lottare per un traguardo definito: il blocco delle retrocessioni decretato dal Consiglio Federale, è servito a chiarire i piani del Recco. La squadra sarà affidata anche il prossimo anno a Mimmo Barlocco; al momento sono annunciate numerose partenze, sensibile ringiovanimento, e pochi arrivi. L'unico acquisto è quello di Antonucci che, dopo un anno di prestito al Como, tornerà a vestire il biancoceleste. Poi le partenze annunciate, e perlomeno molto probabili, cioè quelle degli stranieri Mshvenieradze e Gyongyossi. Recco indigeno?

E' l'ipotesi più accreditata, anche i dirigenti seguiranno con gli Europei di Sheffield, alla ricerca di un centroboa valido non troppo costoso. Le spese elevate, quindi, che costringono anche società come il Savona a drastici ridimensionamenti, non sembrano più far parte della filosofia pallanuotistica ligure. Il Recco puntarà sui giovani, da subito. E il vivaio, affidato a Piero Ivaldi, è sempre fra i più quotati in Italia.

A livello Allievi, l'impegno immediato (giovedì 22 a Punta S. Anna) è costituito dalla semifinale di ritorno: da recuperare le tre reti al passivo (8-5) subite a Civitavecchia. Un compito non facile, ma i baby biancocelesti han le possibilità di ribaltare il risultato, e accedere alla finale col Volturno. Altri recchelini si stanno distinguendo in giro per il mondo. Cristilli ha conquistato il bronzo alle Universiadi di Buffalo: risultato forse inferiore alle attese, ma la formazione azzurra disponeva di due «star» (Fecit e lo stesso Cristilli) e troppi comprimari.

Sconfitti per 13-11 in semifinale dagli Usa palesemente aiutati dagli arbitri (potere del gioco in casa), i nostri hanno poi superato nella «finalina» la Russia per 9-8. Nell'Under 18, che ha concluso ieri le proprie fatiche ai Sei Nazioni di Zagabria (secondo posto, troppo forte la Croazia) presente una nutrita schiera di giovani «targati» Recco: il lavagnese Mangiante, Raffo, Marsili, Boldrini e Rapezzi (altri liguri, i bogliaschini Tropea e Battini, il camoglino Locatelli).

Buonocore, Bencivenga e Mammarella i trascinatori, ma Mangiante (sei reti in tutto, 3 alla Grecia) è ormai entrato di diritto nel «sette»-base guidato dal tecnico federale Franco Russo. Temellini e Riccadonna, invece, hanno chiuso sempre ieri una non esaltante «Postbank Cup» a Sopron, in Ungheria, con la Nazionale dei nati nel '73 affidata a Pierluigi Formiconi. Della spedizione facevano parte anche i savonesi Angulini e Ghibellini, i bogliaschini Minetti e Bazzurro, i nerviesi Crivelli e Magalotti. Ma mettendo insieme i tanti Nazionali del Recco, il futuro dovrebbe lasciar spazio a dubbi: anche senza spese pazze, i biancocelesti possono tornare al vertice.

Stefano Scartezzini

CAMPIONATI MINORI

Lo Sturla in A2, il Quinto quasi in B

Aumenta il numero delle liguri che il prossimo anno disputeranno la serie A. Dopo Camogli, Nervi, Bogliasco, Chiavari e Forza Armata, nel concentramento decisivo del Foro Italico anche lo Sturla ha strappato il pass-promozione. Tre in vasca per due posti, a rimanere esclusa è stata la Rn Catania. I risultati: Fanfulla-Catania 11-8, Sturla-Catania 11-9 (per i liguri 4 Piano, 2 Agrone e Armari, uno Gallizia, Bertolini e Jerebic); Fanfulla-Sturla 14-14 (6 Jerebic, 4 Piano, uno Morando, Armari, Fulvio Federici, Agrone, Fabio Federici). Classifica: Fanfulla e Sturla punti 3 (promosse in A); Catania 0 (rimane in B).

Ultime bracciate anche per la C, e il risultato più importante viene da Novara, dove i locali hanno superato 17-15 l'Imperia. Si è quindi solitario il Quinto, facile vincitore sull'Aragno per 18-8. I genovesi, a meno di clamorose sorprese nell'ultima giornata (leggi sconfitta casalinga col Novara) sono un piede e mezzo tra i cadetti. Il Rapallo intanto lancia tre giovani classe '79 (Matteo Gardella, Marco Macchiavello e Matteo Canessa) e perde di misura a Torino con la Dino Rora (13-11). Altri risultati: Endas-Arona 12-8, Marassi-Cn Torino 15-7. Classifica: Quinto p. 32; Imperia e Novara 30; Dino Rora 18; Marassi 16; Endas 13; Aragno e Rapallo Nuoto 11; Arona 5; Torino 4. **(g. s.)**

Tigullio, gran pubblico alla terza gara di gozzi

Zoagli sempre più solo al comando del «Palio»

SESTRI L. Diminuisce il vantaggio ma rimane invariato il piazzamento: la terza prova del 20° Palio marinaro del Tigullio elegge ancora volta Zoagli come gozzo più veloce, lasciando l'amaro in bocca a Sestri Levante, battuto per due secondi.

Mare appena mosso e vento fresco per il recupero della terza regata, ieri pomeriggio a Sestri Levante, nello specchio acqueo antistante la passeggiata a mare, davanti a una folla strabocchevole con persone assiepate non solo in strada ma anche sugli scogli. Sestri Levante voleva la rivincita dopo le due sconfitte (a Rapallo ed a Sestri due settimane fa), il margine che aveva separato zoagliesi e sestresi nelle finali era minimo (tre secondi su un percorso di 6000 metri con un'inezia). Assenti come previsto Chiavari e S. Margherita Ligure le batterie eliminatorie non servivano ad eliminare solo ad assegnare un primo lotto di punti e le corsie migliori per la finale. La prima è stata vinta da Sestri su Portofino e Lavagna, la seconda da Zoagli su Rapallo e S. Michele di Pagana. Nell'attesa della finale si è disputata la solita prova dei gozzi nazionali in vetroresina, spinti da equipaggi juniores (tra i 18 ed i 21 anni): S. Margherita ha vinto come nelle precedenti due regate.

Nella finale lo scontro tra Zoagli e Sestri ha calamitato l'interesse generale apparendo chiaro che gli altri 4 gozzi erano fuori gara. Alla fine l'ha spuntata Zoagli; l'equipaggio si è dimostrato oltre che forte anche lucidissimo.

La classifica prima dell'ultima prova in programma domenica prossima a S. Margherita Ligure: Zoagli p. 36, Sestri Levante 33; Rapallo 27; S. Michele e Lavagna 20; Portofino 17. **[d. s.]**

Le tre imbarcazioni liguri, impegnate nel quinto Giro d'Italia, sono partite alla volta di Siracusa per la settima tappa

Vela: Spezia, Tigullio e Loano sulla rotta del successo

Brillano soprattutto i chiavaresi, terzi a Salerno con elogi da parte di Cino Ricci

Manca la fortuna non è valore alle tre barche della Liguria impegnate nel 5° Giro d'Italia a Vela. La carovana rosa (la barca che comanda la classifica generale innalza una vela rosa, simbolo del primato) è partita ieri mattina da Salerno facendo rotta per Siracusa: i 15 Jeanneau One Design sono impegnati in una lunga regata di 280 miglia, la settima tappa che sostituisce la prova di Lipari, annullata per il ritardo accumulato a Cocina.

Spezia, Tigullio e Loano affrontano questa ennesima estenuante battaglia con il morale alle stelle: oltre alla tensione per dover passare notte in mare, infilarsi attraverso un difficile «cancello» fissato dall'organizzazione e affrontare lo stretto di Messina, mutevole nelle correnti e nei venti, c'è il timore di subire una seconda cocente delusione, di finire cioè tutte e tre fuori tempo massimo, come nella Fiumicino-Salerno quando una improvvisa bonaccia vanificò gli sforzi (Tigullio era a metà percorso terza). Le previsioni anticipano un'altra giornata senza vento e i tre equipaggi aspettano con ansia le prime luci dell'alba per conoscere la loro sorte.

Per fortuna che dopo la bàcle di venerdì, sabato la regata in-shore su percorso a triangolo di 15 miglia ha restituito il sorriso, soprattutto a Tigullio Cointreau che ha ottenuto un eccellente terzo posto. Loano Portobello è partito male e ha cercato di recuperare senza però andare oltre il 12° posto. Spezia ha recuperato boa dopo boa anche se in un passaggio difficile ha rischiato di speronare Milano. Alla fine ha ottenuto la 10ª piazza.

Il vero capolavoro è quello di Tigullio: la ciurma di ragazzini comandata da Franco Nocati continua a stupire. Lo stesso patron Cino Ricci continua a spendere elogi per i chiavaresi. La regata di Salerno sarebbe stata perfetta (partenza ottima, secondo posto dietro Bologna tenuto per 5 dei 7 lati) se non fosse stato per un'ingenuità al traguardo. Tigullio si è fatta infilare da Trieste quando con un po' più di «cattiveria» avrebbe potuto difendersi dall'assalto.

In classifica generale dopo 6 tappe comanda Mosca seguita da Trieste e Friuli. Spezia è ottava, Tigullio undicesima, Loano tredicesima. Spezzini e chiavaresi sono a una manciata di punti dal quinto posto. **[d. s.]**

A IMPERIA

Nel golfo i tricolori Flying Junior

Mentre il «Giro d'Italia» entra nella fase più calda, un altro appuntamento sta per catturare l'attenzione degli appassionati. A Spotorno, infatti, a partire da lunedì 26 luglio sono in programma i campionati italiani F.J. che si concluderanno giovedì 29. Alla manifestazione, organizzata dalla Lega Navale, prenderanno parte tutti i migliori rappresentanti di una delle classi più affascinanti. Ogni regata prenderà il via alle 11 e servizi speciali saranno diffusi dai notiziari sportivi della Rai e dal settimanale «Bolinando» in onda su Tele + 2. Quello di Spotorno è il secondo campionato italiano che si disputa quest'anno in provincia di Savona; dal 22 al 28 maggio, infatti, nelle acque di Andora erano svolte le regate della classe «Star» anch'esse valide per il titolo tricolore.

In provincia di Imperia, invece, degli appuntamenti più attesi è rappresentato dal «Trofeo Pulié», riservato alle classi 420, 470 e Laser ed in programma, per iniziativa del C.V. Imperiese il 1° agosto. Tra gli appuntamenti da non mancare anche il classico «Anton Noli», organizzato dalla Lega Navale della cittadina ligure e che vedrà scendere in acqua le classi 420, 470, Laser e F.J. Ultimo appuntamento stagionale è «12° Meeting delle Palme» in programma a Bordighera il 26 settembre. **(g. o.)**

In serie A turno favorevole ai liguri, con l'eccezione di Dogliotti battuto da Arrigo Rosso

Pirero sconfigge Dotta e si ricandida

E ora a Taggia sognano di centrare anche i play-off

Sovvertendo un pronostico negativo e approfittando di un infortunio della spalla di Dotta, Walter Belmonte, costretto a uscire dal campo prima della fine dell'incontro, Marco Pirero ha battuto ieri pomeriggio il capolista del campionato per 11-8. Una vittoria che rilancia le azioni della Taggia per i playoff a quattro giornate dal termine. Vince e convince anche Aicardi, con il punteggio di 11-8, contro l'Imperiese di Sciorella. A quota 10 in classifica, Aicardi ha staccato definitivamente il biglietto per le finali.

Turno favorevole ai liguri l'ultimo di serie A, con la sola eccezione della Spec Cengio di Dogliotti, sconfitta a Ceva da Arrigo Rosso con un secco 11-1. Infine a Caraglio la partita tra le due cenerentole della classifica è stata vinta da Tonello per 11-5 su Balocco.

Su tutti il risultato più clamoroso è quello di Taggia. Pirero ha giocato una grande partita, bene coadiuvato dai compagni di squadra, in particolare dalla spalla Andrea Lanza. Da anni Pirero è abituato a recuperi e risultati a sorpresa. Lo scorso anno addirittura ha mandato in B, nell'incontro di spareggio, la quadretta di Dodo Rosso. Ora a Taggia dopo tanto tempo si è rivisto Pirero con la grinta e la determinazione del grande giocatore di razza. Contro un Dotta subito in affanno per l'infortunio di Belmonte, ha forzato in battuta e saputo fronteggiare al ricaccio la potenza dell'avversario, andando a riposo per 8-2 in favore. La seconda parte della gara è stata una specie di cavalcata trionfale verso una vittoria che rilancia Pirero come uno dei massimi favoriti per l'ultimo posto libero nei playoff.

Spiega il presidente Antonio Acquarone: «Abbiamo ancora da disputare 4 partite, di cui due scontri diretti con Bellanti e Dogliotti in casa. La qualificazione non è certa, ma le possibilità di centrare l'entrata nei playoff dopo la vittoria di Dotta sono decisamente in aumento. Sono contento in particolare per il pubblico, che ci ha sempre seguito con grande passione e non abbandonare la squadra anche nei momenti più difficili». Ambiente gasato a Taggia, così come tra la Monferrina di Aicardi.

La trasferta di Sciorella in Piemonte era attesa e temuta a Vignale. Il giovane battitore imperiese, invece, si è trovato di fronte un Aicardi animato da grande voglia di vincere e uno Sciorella condizionato da una leggera forma di influenza. Efficace in battuta e ancora grandissimo al ricaccio, Aicardi ha saputo prima portarsi in vantaggio alla pari per 6-4, poi allungare fino al 10-6 in suo favore, chiudendo l'incontro con la vittoria che scaccia per il momento polemiche e recriminazioni sul suo rendimento agonistico e tecnico.

Niente da fare per Dogliotti contro Arrigo Rosso a Ceva. Finale 11-1 per i cebani, con il battitore locale in gran forma e Bertola ritornato su livelli di rendimento impressionanti per continuità e precisione. Rosso rientra in gioco tra i potenziali aspiranti ai playoff, insieme a Pirero. Dogliotti condizionato dall'infortunio alla spalla destra ha subito la pressione dei diretti avversari senza potersi difendere, compromettendo un campionato iniziato con i migliori auspici.

Infine, a Caraglio, Tonello batte 11 a 5 Balocco. Incontro senza grosse emozioni, in attesa di playout difficilissimi che vedranno di due formazioni impegnate direttamente nelle lotte per non retrocedere. Queste sera a Alba (alle 21, 15), Bellanti si gioca contro il tricolore Molinari le residue possibilità di aspirare ancora a un possibile protagonista della finali, che a questo punto per il vicecampione d'Italia sembrano sempre più lontane.

Risultati: Rosso-Dogliotti 11-1; Aicardi-Sciorella 11-8; Tonello-Balocco 11-5 ; Pirero-Dotta 11-6. Questa sera a Alba, 21,15, Molinari-Bellanti. Classifica: Dotta p. 13; Sciorella e Vacchetto 11; Aicardi 10; Molinari 9; Rosso 8; Pirero 7; Bellanti e Dogliotti 6; Tonello 5; Balocco 4. (Bellanti e Molinari una partita in meno).

Enrico Marchisio

Per Stefano Dogliotti e la Spec una giornata nerissima a Ceva con Arrigo Rosso

Serie B, il Bardino è sconfitto in casa dalla Montechiarese di Barla (11-10)

Grande impresa della Montechiarese di Beppe Barla nel campionato cadetto. La formazione alessandrina, nella quinta giornata di ritorno, ha compiuto un magnifico exploit: è andata a vincere a sorpresa sul campo del Bardino per 11-10.

E' stata una partita molto bella ed entusiasmante ben diretta dall'arbitro Stefano Varcellino di Savona. Barla è riuscito a tirare fuori grinta e determinazione, senza mai rallentare il ritmo. L'incontro era iniziato nel migliore dei modi per la squadra di casa che si è subito portata in vantaggio per 7-1.

L'alfiere della Montechiarese privo della spalla Chiazzo, sostituito dal sempre valido Devia, è riuscito a chiudere la prima frazione di gioco in svantaggio per 7-3. Nella ripresa le due formazioni si sono equivalse a lungo, poi era il Bardino di Turco a portarsi vicino alla vittoria (10-8). Con la volontà della squadra di Barla, spinta dal tifo dei sostenitori, riusciva a pareggiare le sorti dell'incontro (10-10).

Si decideva quindi tutto all'21° gioco con le squadre che risentivano delle quattro ore di gioco. E anche in questo caso Barla ha fatto il miracolo. Nell'ultimo gioco sotto per 30-0 è riuscito a portarsi sul 40 pari e vincere a sorpresa.

Successo anche dello Spigno di Ghibaudo. La quadretta del presidente Traversa ha battuto per 11-7 la Canalese di Gili al termine di un avvincente incontro. Non molla la corsa però la prima della classe Pieve di Teco. La quadretta di Mariano Papone si è imposta per 11-9 contro la Speb. I piemontesi erano privi del battitore Luca Iscardi partito per il servizio militare. A ricoprire il suo ruolo è andato Musso, che ha giocato una grande partita. Il primo tempo si era chiuso in parità (6-5).

Nella ripresa Papone ha preso il volo portandosi sul 9-6, poi la rimonta della Speb che però è riuscita a fare il colpaccio. Brutta partita quella che ha visto opposte Bormidese-Doglianese. La vittoria è andata alla squadra ospite capitanata da Terruno che ha vinto per 11-9, ma non ha convinto i propri sostenitori. Ha riposato la Libertas Pontinvrea.

Prossimo turno: Montechiarese-Pro Pieve Teco; Speb-Doglianese; Libertas Pontinvrea-Bormidese; Pro Spigno-Bardino. Riposa la Canalese.

Serie C1. Sorprendente vittoria della Bormidese di Luca Core. La quadretta della Val Bormida è andata a vincere sul difficile campo della Caragliese per 11-9. Successo della Bridel Ovest sul campo degli Amici del Castello per 11-4.

Prende il via stasera a Pieve di Teco la seconda edizione del trofeo «Città di Pieve di Teco» organizzato dalla Pro Loco. Alla manifestazione per squadre di serie C e Amatori partecipano: Imperiese-Stellanello, Imperia, Acqui, Calice Ligure, Chiusavecchia e Bardino. Stasera alle 21 è in programma l'incontro Imperiese-Imperia, domani sera scenderanno in campo Bardino-Acqui.

[r. p.]

Nella stagione delle notturne saranno in pista nomi «doc» come Rossi e Guzzinati: gli ultimi preparativi degli organizzatori

Conto alla rovescia per Villanova regina dell'ippica

Entro martedì 27 luglio tutto dovrà essere in ordine per la «prima» estiva

Giuseppe Guzzinati sarà a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Lavorano senza un attimo di tregua gli uomini dell'«Ippodromo dei Fiori». Fra dieci giorni (il 27 luglio alle 21 per la precisione) tutto dovrà essere in ordine per una «prima» che richiamerà appassionati e non del mondo del cavallo. Sì, perché nell'impianto ingauno, nelle riunioni notturne si mescolano, non nel più sofisticato dei cocktail, loro che di questo sport conoscono ogni segreto con chi, per la prima volta, si avvicina al mondo dell'ippica.

La direzione sembra aver fatto le cose davvero in grande ed il piatto delle notturne è davvero prelibato, visto che scenderanno sulla pista nomi come come Rossi e Guzzinati, legati da un irresistibile feeling con l'impianto ingauno.

Fierangelo Perego, amministratore delegato, non ha un attimo di tregua ma è ugualmente il tempo per soffermarsi sull'aspetto delle riunioni estive: «L'attesa è palpabile, anche perché il nostro impianto è un sicuro punto di riferimento per le famiglie in vacanza. Tengo a sottolineare la parola famiglia: qui non c'è solamente l'accanito appassionato attirato dalla corsa ma soprattutto chi, all'oscuro dei segreti di questo sport, vuole trascorrere una serata divertente magari provando per la prima volta il brivido di una scommessa. Ecco perché, come nelle estati precedenti, ci aspettiamo un bagno di folla».

Bocconi amari gli uomini dell'«Ippodromo dei Fiori» ne hanno inghiottiti parecchi, ma adesso sembra davvero il momento di sedersi sulle rive del fiume: «E' - prosegue Perego -, quante malignità sono state pronunciate. Penso a chi sosteneva che il nostro impianto avrebbe portato gente di rispetto o chi, non conoscendo sulla di piste, affermava che i cavalli da noi erano penalizzati. Lingue che adesso tacciono davanti all'evidenza di un punto di riferimento per la stagione estiva».

I riflettori (qualcuno è anche lamentato dalla loro potenza) si accenderanno dunque il 27 con la riunione saltata in Primavera. Il tempo infatti, mese di aprile, non si è lasciato commuovere costringendo gli organizzatori a rimandare in periodo più caldo alcune corse: «Sarà una ghiotta anteprima - aggiunge Perego - anche perché ci saranno grandi dell'ippica italiana. Ma è bello verrà ad agosto con tante in vista per i visitatori». Alcune delle quali sono ancora in via di definizione come ad esempio la serata dedicata alle donne con una che vedrà in pista tutti fantini del gentil .

Poi quest'anno c'è anche il ristorante, ultimo importante comfort che è stato messo a disposizione dei turisti. Non che attendere dunque: l'anno dell'Ippodromo dei Fiori per iniziare. E tutti sanno che sarà quello definitivo decollo.

Guglielmo Oliveto

LA TRE GIORNI

Week-end tra cavalli, giochi e fiera

Un'autentica maratona. Così può essere sintetizzata la tre giorni di manifestazioni chiusa ieri all'Ippodromo dei Fiori. Accanto agli aspetti tipicamente sportivi (salto a ostacoli e monta-western) non sono mancati altri elementi d'interesse che hanno calamitato l'interesse degli appassionati. Osserva l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «E' stato davvero un grosso . Il impianto è stato invaso da un pubblico di tutte le età». Soprattutto i più piccoli che si potuti cimentare i giochi del luna-park e vedere all'opera gli adulti il «Toro Meccanico», per la prima volta in Liguria. Importante il risvolto commerciale, con una fiera del cavallo ricca di stand ed espositori. In risalto i prodotti locali. E per tre giorni ha riaperto il ristorante all'interno dell'Ippodromo, inaugurato con le riunioni della primavera Conclude Perego: «Questa tre giorni, quanto mai impegnativa, è stata un'autentica noteprima per le riunioni estive. E se il pubblico sarà quello visto nello scorso week-end non ci sarà davvero da lamentarsi». La rassegna conclusa ieri è la degna erede di «Cavalcavallo» altra manifestazione a Villanova d'Albenga. Per il prossimo anno, visto il successo ottenuto, la manifestazione sarà ampliata e probabilmente durerà una settimana.

g. o.]

TENNIS

Si è concluso ad Andora il Trofeo Sicanett con in tabellone nove giocatori della categoria B1 e undici della B2

Una «zampata» di Botta al torneo del Faro

Battuto nei quarti l'attesissimo nipote del grande Ilie Nastase

ANDORA. Va a Massimiliano Botta il «Trofeo Sicanett» ospitato dal circolo «Il Faro». Il vicentino ha superato in finale il compagno di squadra Ugo Pigato, al termine di una partita molto combattuta. Al torneo, organizzato nel migliore dei modi, hanno dato la loro adesione ben 9 giocatori di B1 e 11 di B2 che per una settimana si dati battaglia in una serie di appassionanti incontri.

L'atleta più era indubbiamente Minea Nastase, nipote grande Ilie: il rumeno è però stato battuto nei quarti da Domenico Vicino, portacolori del Tennis Club Park e partecipante alla Coppa Davis per S. Marino.

Vicino, finalese di residenza, è stato senz'altro il miglior ligure di un torneo a cui hanno dato adesione tennisti provenienti da ogni parte d'Italia. Il cammino dei finalisti a iniziare dai quarti non è stato certo agevole: Botta ha faticato per superare prima Bettini (Tc Verona) e poi la testa di serie 1, Sebastian Soresini (Tc Torino). Pigato ha invece sudato per vincere la resistenza di Rodilosso e poi in semifinale del citato Vicini. Senza storie invece la finale con Botta che dopo aver vinto 6-2 il primo parziale ha poi chiuso 6-4 il secondo e conclusivo set.

UNDER 14

A Genova gli «Europei»

Il Tennis Club Genova nel centenario della fondazione organizza l'edizione '93 dei campionati europei Under 14, maschili e femminili. Stamane in parte con i trentaduesimi di finale dei singolari maschile e femminile, nei primi 4 giorni si giocheranno circa 288 partite, contando doppi e tornei di consolazione. Domenica 25 le finali di tutte le specialità. La manifestazione costituisce una vetrina di grande interesse per far conoscere i campioni del futuro. Erano più di dieci anni che il campionato europeo Under 14 non era assegnato all'Italia. Nelle edizioni precedenti ha laureato campioni del calibro di Wilander ed Edberg in campo maschile e Seles e Graf in quello femminile. Gli atleti in gara oltre 140, in rappresentanza di 37 Paesi. Oltre che sui campi del T.C. Genova numerose gare dei primi turni vengono giocate al Park Tennis via Campanella e alla Valletta

[d. s.]

Afferma Nando Piccioni, presidente dell'incantevole circolo di Andora: «E' stato un torneo di qualità. Del tabellone era ricco di tennisti di talento. E poi gratificante è stato l'apporto del pubblico numeroso».

In effetti per tutta la settimana tanti appassionati si sono riversati nel circolo ponentino per seguire gli incontri. E' anche da ricordare che la settimana precedente, sempre al «Faro», si è svolto il «Torneo Iodosan» riservato alla C femminile. Anche in quell'occasione (la finale è stata vinta dalla savonese Giorgia Bersani) il pubblico è stato numeroso vista anche la partecipazione di tennista di valore.

Aggiunge Piccioni: «Con queste manifestazioni il circolo si è dimostrato all'altezza di poter ospitare importanti tornei. E sicuramente, per la prossima estate, faremo ancora un ulteriore salto qualitativo». **[g. o.]**

è adesso Alassio si ripropone sede invernale dei grandi del pedale

Chiappucci e Fondriest gli animatori dei nuovi cicio-cross sulla spiaggia

Argentin, anche nel '94 in riviera

Un febbraio di fuoco. Anche per la prossima stagione gli appassionati di ciclismo potranno assistere un'autentica scorpacciata di corse visto che, senza soluzione di continuità, gli eroi dei pedali si daranno battaglia, per più di un mese, sulle strade della Riviera.

Un ghiotto antipasto sarà costituito il 31 dicembre dal ciclo-cross dello spiaggia, questa volta ospitato da Laigueglia e che vedrà al via, tra gli altri, Claudio Chiappucci e Maurizio Fondriest, corridori che non esitano a trasferirsi in Riviera appena il frenetico calendario concede qualche sosta.

Anche per la prossima stagione l'intenso «pacchetto» di gare sarà coordinato da un comitato, denominato «Baie del Sole '94» costituito, oltre che dal Velo Club di Alassio e Laigueglia, dall'Apt e dalle due amministrazioni comunali.

L'intenso programma si aprirà con i professionisti, impegnati in due giorni successivi nel Trofeo Laigueglia e nella Montecarlo-Alassio, gare che fanno ormai parte dei più tradizionali appuntamenti primaverili.

Sarà poi la volta dilettanti la venticinquesima edizione Montecarlo-Alassio, che è ormai diventata una classica d'apertura.

A fare da contorno una miriade di gare riservate agli Amatori, che saranno rese note nella prossimo

Afferma Sergio Novello, presidente Velo Club Alassio: «La Riviera, come tradizione, sarà per più di mese la capitale delle due ruote. L'esperienza dell'anno è riuscito e vogliamo perciò ripeterlo. Anche perché queste manifestazioni consentono agli operatori turistici di lavorare in periodo che non è possibile definire fiorente».

[g. o.]

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 17 18,50/20,35/22,30
Ingr. 6000
[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 6000
[redacted] Giulia e la telenovela
di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. Da Vargas Llosa N.V. 1h 45' [redacted]

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
[redacted]r.: 18/20,35/23
Ingr. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 21
Ingr. 10.000
Il ventre di Maria
Fuori dal giorno

Archimede
v. Archimede 71
Tel. 807.5567
Or.: 17/22,30
Ingr. 10.000
Un [redacted] aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' — Comm.

Ariston
v. Cicerone [redacted]
Tel. 321.259
Or.: 18,30/20,45/23
Ingr. 6000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e [redacted] una nuova vita N. V. 1h 45'

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 17,15 19/20,50/22,30
Ingr. 6000
Cani da rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' — Thriller

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,55/20,10/22,30
Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la [redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Scomparsa - The Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [redacted]

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.77[redacted]. Or.: 17,45 20,05/22,30
Ingr. 6000
[redacted] giorno di [redacted] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
CHIUSO PER FERIE

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 6.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famili[redacted]ri, con la governante nera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Ciak
v. Cassia 694
Tel. 332.51607
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' — Dramm.

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693
CHIUSO PER FERIE

Dei Piccoli
v.le Pineta (P.ta Pinciana)
Tel. 855.3485
Or. 16/17,30
Ingr. [redacted]
RIPOSO

Dei [redacted] Sera
v.le Pineta (P.ta Pinciana)
Tel. 855.3485
CHIUSO PER FERIE

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' — Commedia

Embassy
[redacted]. Stoppani 7
Tel. 807.0245
CHIUSO PER FERIE

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
[redacted].: 18,30/20,40/23
Ingr. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irreprensibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [redacted] capogiro. N. V. 1h 50' — Dramm.

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6[redacted]
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. [redacted] 1h 30' — Poliziesco

Etoile
p. in Lucina 41
[redacted]. 687.6125
Or.: 18,30/20,40/23
Ingr. 6000
Monteriano
di C. Sturridge, con H. Bonham-Carter, J. Davis (Ing. '92) — Vedova inglese in viaggio in Italia si innamora di un giovane e lo sposa. Gli ex suoceri osteggiano la sua romantica pazzia. Dal libro di Forster. [redacted]. V. 1h 45' — Commedia

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo: Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.5736
CHIUSO PER FERIE

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
CHIUSO PER FERIE

Farnese
Campo de' Fior[redacted]
Tel. 686.43.95
Or.: 18/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' — Commedia

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17,45/20,15/22,30
Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17,45/20,15/22,30
Ingr. 6000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' — Thriller

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848
Or.: 18,45/22,30
Ingr. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149. Or.: 16 18,10/20,15/22,30
Ingr. 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
He[redacted] 2 - L[redacted] figlia (9° episodio)
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — Drammatico

Greenwich Sala II
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.:17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Dove il sole fa freddo

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle [redacted] timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' — Comm.

Holiday
l.go B. Marcello 1
T. 854.8326.
Or.: 17/19,50/22,30
Ingr. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

King
v. Fogliano 37
Tel. 862.08.732
CHIUSO PER FERIE

[redacted] 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 17,15 19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

Madison 2
v. Chiabrera 121
T. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — Fantastico

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 17,30 20,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Madison [redacted]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' — Avventuroso

[redacted]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6000
Bagliori nel [redacted]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

[redacted] Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. [redacted]
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

[redacted] Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6000
[redacted] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

[redacted] Sala 4
v. Appia Nuova 176
[redacted]
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6000
Beneficio del [redacted]
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' — Thriller

Majestic
v. S. Apostoli 20
T. 679.4908.
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]
v. Viterbo 11
Tel. 855.94.93. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

N. Sacher - [redacted]
L.go Ascianghi 1
Tel. [redacted]
Ingr. 8000
Ore 21,15 **Mac**
Ore 23 **La montagna blu**

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 759.6568
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6000
[redacted] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

Pasquino
vicolo del [redacted] 19
Tel. 580.3622. Or.: 18,15 20,30/22,40
Ingr. 7000
Enchanted April
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' — Comm.

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653.
Or.: 18/20,30/22,30
Ingr. 6000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista [redacted] fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' — Thriller

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,50 18,45/20,35/22,30
Ingr. 6000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6000
[redacted] fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in [redacted] castello italiano. N. V. 1h 58' [redacted]

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883
Or.: 17/18,45/20.40/22.30
Ingr. 6000
[redacted] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Rouge et Noir
v. Salaria 31
T. 855.4305.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' [redacted]

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 704.745.49
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Sala Umberto
v. della Mercede 50
T. 679.47.53 - Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.806
CHIUSO PER FERIE

D'ESSAI

ARCOBALENO via [redacted] 1/a, telefono [redacted]. Ore 16; 18,30; 21. L. [redacted] per ferie.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono. 855.42.10. Chiuso per ferie.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. Chiuso per ferie.
LABIRINTO SALA A v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. [redacted]. Orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì [redacted] 22,30. Sabato e domenica: 17,30; 20; 22,30.
LABIRINTO SALA B v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Jona che visse nella balena.** Orario: lun., [redacted]., merc., gio., ven.: 19; 20,45; 22,30. Sab. e dom. 17; 18,50; 20,40; 22,30.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
RAFFAELLO via Terni 94, telef. 701.2719. Or.: 16; 18,30; 21. L. 6000. Chiuso per ferie.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.77.62. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, t.392.777. Ingr. 7000. Or.: 20,45; 22,45: **Profumo di donna.** Or.: 20,30; 22,30: **Alive - Sopravvissuti.**

LUCI ROSSE

[redacted]CIATORI SEX [redacted] MOVIE [redacted] tel. 494. [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 7000.
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. **Uccello del piacere.** L. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Lire 6000.
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, tel. 474.3936. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 6000.
[redacted] p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per** [redacted]. Or.: 16; 22,30. [redacted].
[redacted]ODERN[redacted] p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30 Lire 6000.
MOULIN ROUGE v. Corbino 23, [redacted]. Or.: 16; 22,30. **Sogni bestialmente osceni.** L. 40[redacted]
ODEON piazza Repubblica, [redacted]. 48[redacted]. **[redacted]m per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, [redacted]. 446.45.61. Or.: 11; 23. **Porno California girls.** L. 7000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [redacted]. Or.: 11; 22,30. **Porno virtuali trasgressioni.** L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Lire 6000.
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482.75.57. **Doppio buco Marchesa Ottò e nuova rivista di spogliarello.** Or.: 15; 22. L. 10.000.

TEATRI

CAFFE' TEATRO ABACO lungotevere Mellini 33a, tel. 32.04.705.
AGORA' 80 via della Penitenza [redacted], tel. 68.74.167.
AL BORGO via dei Penitenzieri 11/c, [redacted] 68.61.925.
ALLA RINGHIERA [redacted] Riari 81, tel. 68.68.711.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.58.659. Per stagione teatrale 1993/94 si esaminano proposte affitto sala per prosa, cabaret, canto.
ATENEO viale Scienze 3, tel. 44.55.332.
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA corso d'Italia 37, tel. 84.43.415.
BEAT 72 ANFITEATRO TOR DELLA MONACA via Tor della Monaca. VIII Circoscrizione. Ore 21,30 **Non solo Petrolini** di E. Petrolini, regia Guglielmo Ferraiola. **Lettere alle spose** di B. Strauss, regia Nuccio Siano.
[redacted]LLI via S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.875.
CLESIS ARTE TEATRO via Averno 1 - piazza Acilia, tel. 57.97.270.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 22 **Rituale in Paradiso** di e regia Romano Talevi, con Salvatore Chiosi, Massimo Tisci, Clara Galante, Emanuele Pierozzi, Tiziana Battisti. Musiche: Talevi, Dessi, Pierucci.
[redacted] via di Grottapinta 23, tel. 68.71.639.
[redacted] SATIRI: LO STANZIONE piazza Grottapinta 19, tel. 68.7[redacted].
DEI SATIRI SALA C piazza Grottapinta 19, tel. 68.80.62.24
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380 Riposo.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63 72.294. Stagione 93/94: Giovampietro, Petrarca/Dante/Liszt-Gleijeses: **Vendetta trasversale** - Foà: **Il corsaro-Enrico IV - Sogno di una notte di mezza estate** - Scarpetta: **Un brutto [redacted]o** - Ghione: **Pirandello/Wilde/Swan** - Vallone: **Tommaso Moro-Maggio** - Banco: **A scampagnata de' tre disperate** - Lucidi: **Il signore va a caccia** G.M. Tognazzi/L. Lionello **Complice.** Per informazioni tel. 62.72.294.
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104, tel. 65 55.936-58.07.971. Laboratorio teatrale Antonin Artaud per allievi attori. Corso di dizione e ortofonia. Per infor. tel. 65.55.936.
LA [redacted] largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
[redacted]ANZONI via M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Domani ore 21,30 la Comp. Il Baraccone presenta. Casina di T. M. Plauto, con Tano Cimarosa e Gegia. Regia Silvio Giordani. Aria condizionata.
MISSOURI via E. Bombelli 24, tel. 54.17.926.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna abbon. stagione 1993/94 tutti i giorni dalle ore 10 alle 19 domenica e festivi riposo.
ORIONE via Tortona (p. Re di Roma) tel. 77.69.60.
PALLADIUM piazza Bartolomeo Romano 8, tel. 51 30.619.
PALAZZO DI FIRENZE piazza Firenze 27, tel. 687 37 22. Inizia il 2° corso di teatro, docenti professionisti. Iscrizione all'esame attitudinale. Segreteria 10,30-12 e 17,30-19 escluso mercoledì e sabato.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 48 85.465
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 19 **Maurizio Costanzo show 11° anno.** Sala B: Apertura Campagna Abbonamento stagione 1993/1994. Botteghino ore 10-13/16-19. Sabato e domenica riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.42.770.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Campagna Abbon. 1993/94. Oba Oba. Massimini, Banfi, Montesano, Dorelli. Botteghino dal lunedì al venerdì ore 10-18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 68.48.735.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.30.8735.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 68.30.8735.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 68 80.46.01/2. Campagna abbonamenti - orario del Botteghino 10-14/15-19. Sabato 10-14. [redacted]menica riposo.
TEATRO DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Campagna abbonamenti stagione 1993/'94. Orario botteghino 9,30-13/16-19. Sabato e domenica chiuso.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.85.095.
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano, tel. 39 62 635.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43 089 - 57.56.211.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68 80.58 90.
TEATRO TRIANON GARAGE via Muzio Scevola 101, tel. 78.70.706.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389. RomaEuropa Festival '93.
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170.
TEATRO TENDA CLODIO piazzale Clodio, tel. 54.15.521.
TEATRO TRIANON via Muzio Scevola 1.
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS via dei Greci 18, tel. 67.89.258
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 48.17.003. Terme di Caracalla.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.96.787
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS via dei Greci 18, tel. 6789258
TEATRO DI DOCUMENTI via [redacted]. Zabaglia 42, tel. 57.80.480.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 34.90.314.
CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA piazza S. Agostino 20a, tel. 90.02.772. Dal 19 luglio al 31 luglio 93 **Fondazione italiana per la musica antica S.I.F.D.** Corsi di flauto dritto, traverso, viola da gamba, ritmica Dalcroze, Danze Popol., pianoforte, solfeggio, violino, orchestra per bambini. Prenot. dal 7 settembre. Tel. 37 29.667.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, tel. 32.34.890.
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522.
VILLA ABAMELEK via Aurelia Antica 12, tel. 58 16 987. **Villa Pamphili Musica '93.** Dal 30/6 al 19/7 '93. Lunedì 19 luglio ore 21. **La foresta incantata.** Sei fiabe abruzzesi trascritte da Italo Calvino. Riccardo Cucciolla, voce recitante.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Domani ore 21,15 **La locandiera** di Goldoni con P. Parisi, S. Ammirata, L. Gazzardi, F. Madonna, R. Itallo, G. Paternesi, F. Gigli, M. Dè Fiori.
VICARIATO DI ROMA piazza S. Giovanni in Laterano, 6. La Basilica Sant'Eustachio e l'Associazione musicale La Reonanza hanno organizzato una serie di concerti di musica sacra.
GIARDINO DEGLI [redacted]. Domani ore 21,15 **Osteria del tempo perso** con Floranzo Fiorentini. Tel. [redacted]. Lunedì riposo.

IL TACCUINO

Roma Europa

Per il Festival, al **Teatro Vascello** (via Carini 72, 21,30), lo spettacolo in prima italiana «Very» con [redacted] Jonathan Burrows Group, una delle più acclamate formazioni inglesi.

Canzone [redacted]

In **piazza S. Maria in Trastevere**, [redacted] finale della III edizione del Festival della Nuova Canzone Romana. La rassegna, curata e ideata da Lino Fabrizi, ospita i personaggi che hanno vinto [redacted] diverse tappe [redacted] quartieri della capitale.

Musica

A Villa Abamelek (via Aurelia Antica 12), [redacted] 21, si chiude il festival di Villa Pamphili. I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini presentano musiche di Marco Di Bari che fanno da sottofondo alla voce recitan[redacted] di Riccardo Cucciolla. I testi sono tratti [redacted] sei fiabe abruzzesi trascritte da Italo Calvino. Al **Teatro del Melograno**, ore [redacted], concerto della chitarrista Damiana Pinti. **A Villa Giulia**, ore 21, uno degli eventi estivi della musica jazz. Si esibisce Wynton Marsalis con [redacted] Sestetto. Al **Teatro di [redacted]llo**, ore 21, Pietro delle Chiaie [redacted] Massimiliano Brunetti in pezzi di Brahms. Segue Elisabetta Steri in un repertorio di Musorgskij. **A Castel S. Angelo**, ore 21, Gruppo Vocale Romano.

Live

Al Cineporto, per i concerti del Fonclea, swing [redacted] la Classic Jazz Forum Orchestra. Inizio alle 23. **Al Borghetto Flaminio** [redacted] di [redacted] Vinicio Capossela.

Cinema

Al Cineporto, 21,15, «La bella e la bestia», di Wise, «Avventure [redacted] un uomo invisibile», di John Carpenter e «Horse feathers», di Norman Z.McLead. **Alla Fiera di Roma** - Festa dell'Unità (via Colombo), ore 21, «Legge 627», di Bertrand Tavernier e «Il cattivo tenente», di Abel Ferrara. **All'Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Manila Paloma bianca», di Daniele Segre e alle 22,40 «Gli amanti [redacted] Pont-Neuf», di Leos Carax, con Juliette Binoche e Denis Lavant.

A Cinecittà Due, per Massenzio, dalle 21, «La bionda» di Sergio Rubini, con Nastassja Kinski e «La califfa», di Alberto Bevilacqua, con Romy Schneider, «Eutanasia di un amore», di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti. Sullo schermo piccolo, 21,30, «L'ultima risa[redacted] [redacted] Murnau, con Emil Jannings e «La casa [redacted] sorriso», di Marco Ferreri, con Ingrid Thulin.

In **piazza S.F.d'Assisi**, ore 21, «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» e «Vietato ai minori», di Maurizio Ponzi.

[redacted]

A Villa Celimontana, teatro [redacted] Verzura, [redacted] 21, il Balletto di Napoli in «La suite du Roi Soleil», coreografia e regia [redacted] Luciano Cannito.

[m. pr.]

All'Arena Esedra «Gli amanti del Pont-Neuf» [redacted] Leo Carax con Juliette Binoche

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 17
18.50/20.35/22.30
Ingr. 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cerami N.V. 2h Commedia

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 18/20.10/22,30
Ingr. 6000
Zia Giulia e la telenovela
di J. Amiel, con P. Kalk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. [illegible] Vargas Llosa N.V. 1h 45' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: [illegible]
Ingr. 6000
[illegible]modori verdi fritti
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esaltate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 21
Ingr. [illegible]
Il ventre di Maria
Fuori del giorno

Archimede
v. Archimede 71
Tel. 807.5567
Or.: 17/22,30
Ingr. 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle [illegible] londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. [illegible] Comm.

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 16,30/20,45/23
Ingr. 6000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in [illegible], e sogna di rifarsi una nuova vita N.V. 1h 45' Drammatico

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 17,15
19/20,50/22,30
Ingr. 6000
Cani da rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i cani. V. 1h 1h 45' Thriller

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,55/20,10/22,30
Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la [illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N.V. 1h 40' Commedia

Barberini 2
[illegible] Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Scomparsa - The Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N.V. 1h 50' Thriller

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. [illegible].: 17,45
20,05/22,30
Ingr. 6000
[illegible] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '92) — Licenziato dal lavoro, assaporato dall'alta, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' Dramm.

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
CHIUSO PER FERIE

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca sobbarizza, fra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Ciak
v. Cassia 694
Tel. 332.51607
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] di [illegible]
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.38.683
[illegible]

Del Piccoli
v.le Pineta (P.ta Pinciana)
Tel. 855.3485
Or. 16/17.30
Ingr. 7000
RIPOSO

Del Piccoli [illegible]
v.le Pineta (P.ta Pinciana)
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3516.2449
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, menti diaboliche, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivono in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. [illegible] 40' Commedia

PRIME VISIONI

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
CHIUSO PER FERIE

Empire
v.le R. Margherita 29
[illegible].641.7719
Or.: 18,30/20,40/23
Ingr. 5000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto all'«affittaria» per una notte a una cifra da capogiro N. V. 1h 50' Dramm.

Esperia
p. Sonnino 37
T. [illegible].581.2884.
Or.: 17/18.50/20.40/22,30
Ingr. 5000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. [illegible] 1h 30' Poliziesco

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.8125
Or.: 16,30/20.40/23
Ingr. 5000
Monteriano
di C. Sturridge, con H. Bonham-Carter, J. Davis (Ing. '92) — Vedova inglese in viaggio in Italia si innamora di un giovane e lo sposa. Gli ex suoceri celebrano la sua romantica pazzia. Dal libro di Forster, N. V. 1h 45' Commedia

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Europa
p. Italia 107
Tel. 855.5736
CHIUSO PER FERIE

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
CHIUSO PER FERIE

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.85
Or.: 18/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche elementarmente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno [illegible] comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

[illegible] Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17,45/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Fiamma Due
v. Bissolati 47
[illegible].482.7100
Or.: 17.45/20,15/22,30
Ingr. 6000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2846
Or.: 16,45/22,30
Ingr. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 856.4149. Or.: 18
18,10/20,15/22,30
Ingr. 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheiler, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Heimat 2 - L'eterna figlia (9° episodio)
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di giovani giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

[illegible] Sala 2 [illegible] al sole fa freddo
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 3 [illegible]
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17/18,50/20,40/22.30
Ingr. [illegible]
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazza la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' Comm.

Holiday
l.go B. Marcello 1
T. 854.8326.
Or.: 17/19,50/22,30
Ingr. 6000
Luna d[illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

King
v. Fogliano 37
Tel. 862.06.732
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1
v. Chiabrera 121
[illegible].541.7926. [illegible].: 17,15
19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

PRIME VISIONI

Madison 2
v. Chiabrera 121
T. 541.7926. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli [illegible] nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 17,30
20.10/22,30
Ingr. 10.000
Gli occhi [illegible] del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti [illegible] e sfrace lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. Y. 2h 05' Avventuroso

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova [illegible]
Tel. 786.086
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 8000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 18/20,15/22.30
Ingr. 8000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica [illegible] musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
Qualcuno [illegible] amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Majestic
v. S. Apostoli 20
T. 679.4908.
Or.: 16/20,20/22,30
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] Dramm.

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0833
[illegible] PER [illegible]

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.94.93. Or.: 16
18,10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

M. Sacher - Arena
L.go Ascianghi 1
Tel. 581.5116
Ingr. 6000
Ore 21,15 **Mac**
Ore 23 **Le montagne blu**

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 759.8568
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: 18,15
20,30/22,40
Ingr. 7000
Enchanted April
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. [illegible]. V. 1h 58' Comm.

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2853.
Or.: 16/20,30/22,30
Ingr. 8000
Perver[illegible] mortale
di C. Crowe, con A. Solorna, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,50
18,45/20,35/22,30
Ingr. [illegible]
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia [illegible] — Un psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6000
[illegible] una estra[illegible] [illegible] noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi [illegible] rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Rouge et Noir
v. Salaria 31
T. 855.4305.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Sex and [illegible]
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un limetto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YO V.M. 18 1h36' Erotico

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 704.745.49
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Sala Umberto
v. della Mercede 50
T. 679.47.53 - Or.: 17
18,50/20,40/22.30
Ingr. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip
v. Gallia e Sidonia 20
Tel. 862.08.806
CHIUSO PER FERIE

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Ore 15; 16,30; 21. L. 5000. Chiuso per ferie.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono. 855.42.15. Chiuso per ferie.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. Chiuso per ferie.
LABIRINTO SALA A v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Madadayo.** Orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 20; [illegible]. [illegible] e domenica: 17,30; 20; 22,30.
LABIRINTO SALA B v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Jane chi visse nella balena.** Orario: lun., mar., mero., gio., ven.: 19; 20,45; 22,30. Sab. e dom. 17; 18,50; 20,40; 22,30.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.66.41. Riposo.
RAFFAELLO via Terni 94, telef. 701.2719. Or.: 16; [illegible] 21. L. 5000. Chiuso per ferie.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.77.62. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, t.392.777. Ingr. 7000. Or.: 20,45; 22,45: **Profumo di donna.** Or.: 20,30; 22,30: **Alive - Sopravvissuti.**

LUCI ROSSE

[illegible]CINEMATORI SEXY MOVIE, tel. 484.1280. **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30; 16; [illegible]. Lire 7000.
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. **Uccello del piacere.** L. [illegible]000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. [illegible] **per adulti.** Lire 6000.
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, tel. 474.3936. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNETTA p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30. Lire 6000.
MOULIN ROUGE v. Corbino 23, tel. 556.2350. Or.: 16; 22,30. **Sogni bestialmente osceni.** L. 4000.
ODEON piazza Repubblica. [illegible]. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.45.61. Or.: 11; 23. **Porno California girls.** L. 7000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 8600.0285. Or.: 11; [illegible] **Porno virtuali trasgressioni.** L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482.75.[illegible]. **Doppio buco Marchesa Clitò** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15; [illegible]. L. 10.000.

TEATRI

CAFFE' TEATRO ABACO lungotevere Melini 33a, tel. 32.04.705.
AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167.
AL BORGO via del Pantaccio 11/c, tel. [illegible].
ALLA RINGHIERA via dei Fienili [illegible], tel. 68.88.711.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827.
ARCAS TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44 56 049. Per stagione teatrale 1993/94 si esaminano proposte affitto sala per prosa, cabaret, canto.
ATENEO viale Scienze 3, tel. 44.55.332.
[illegible] TEATRO via Nazzaro Del Grande 27, tel. 58 14.023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.400.
AVILA corso d'Italia 37, tel. 84.43.415.
[illegible] TOR DELLA MONACA via Tor della Monaca, VIII Circoscrizione. Ore 21,30 **Non sola Petrolini** di E. Petrolini, regia Guglielmo Ferraiolo. **Lettere allo sposo** di B. Strauss, regia Nuccia Siano.
BELLI via S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.875.
CLEBIS ARTE TEATRO via Aventino 1 - piazza Acilia, tel. 67.97.270.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932.
COLOSSEO RIDOTTO Sala [illegible] Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.63.562. Ore 22 **Risate in Paradiso** di e regia Romano Talevi, con Salvatore Chiodi, Massimo Tlaca, Clara Gallante, Emanuele Pierozzi, Tiziana Bellisti. Musiche: Talevi, Desal, Pierucci.
DEI SATIRI via di Grottapinta 22, tel. 06.71.639.
DEI SATIRI LO STANZIONE piazza Grottapinta 19, tel. 68.71.639.
DEI SATIRI SALA C piazza Grottapinta 19, tel. 68 80.62.24.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Riposo.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406.
GIBONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Stagione 93/94: Giovampietro, Petrarca/Dante/Leari/Gleijeis: **Vendetta transversale** - Foà: **Il corsaro-Enrico IV-Sogno di una notte di mezza estate** - Scarpetta: **Un brutto difetto** - Ghione: **Pirandello/Wilde/Swan** - Vallone: **Tommaso Moro-Maggio** - Bianco: **A scampagnata da' ire dispersi** - Lualdi: **Il signore va a caccia** G.M. Tognazzi/L. Lionello **Complice.** Per informazioni tel. 82.72.294.
LA CAMERA ROSSA largo Tolosa 104, tel. 85.55.938-38.07.971. Laboratorio teatrale Antonin Artaud per allievi attori. Corso di dizione e ortofonia. Per infor. tel. 85.55.936.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.70.104.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Domani ore 21,30 la Comp. Il [illegible] presenta: **Casina** di T. M. Plauto, con Tano Cimarosa e Gegia. Regia Silvio Giordani. Aria condizionata.
MISSOURI via E. Bombelli 24, tel. 54.17.926.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna abbon. stagione 1992/94 tutti i giorni dalle ore 10 alle 19 domenica e festivi riposo.
ORIONE via Tortona (p. Re di Roma) tel. 77.69.80.
[illegible] [illegible] piazza Bartolomeo [illegible] 5, tel. 51.30.616.
PALAZZO DI FIRENZE piazza Firenze 27, tel. 587.37 22. Inizia il 2° corso di teatro, docenti professionisti, iscrizione all'esame obbligatorio. Segreteria 10,30-12 e 17,30-19 escluso mercoledì e sabato.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.93.523. Sala A: ore 19 **Maurizio Costanzo show 11° anno.** Sala B: Apertura Campagna Abbonamento stagione 1993/1994. Botteghino ore 10-13/16-19. Sabato e domenica riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 65.42.770.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Campagna Abbon. 1993/94. **Oba Oba,** Massimo, Banfi, Montesano, Dorelli. Botteghino dal lunedì al venerdì ore 10-18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 65.48.735.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.30.8735.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 68.30.8735.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 68 80.46.01/2. Campagna abbonamenti - orario del Botteghino 10-14/16-19. Sabato 10-14. Domenica riposo.
TEATRO DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411 8287.
[illegible] ELISEO [illegible] 183, tel. 46.82.114. Campagna abbonamenti stagione 1993/'94. Orario botteghino 9,30-13/16-19. Sabato e domenica chiuso.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 46.85.099.
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano, tel. 39.62.635.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.58.211.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 66.80.58.90.
TEATRO TRIANON GARAGE via Muzio Scevola 101, tel. 75.70.706.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389. RomaEuropa Festival '93.
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170.
TEATRO TENDA CLODIO piazzale Clodio, tel. 54.15.521.
TEATRO TRIANON via Muzio Scevola 1. [illegible] **GIOVANILE** [illegible]
LE A.GI.MUS via dei Greci 18, tel. 67 89.758
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 48.17 003 Terme di Caracalla.
STANZE SEGRETE [illegible] Scala 25, tel. 58.96.787.
[illegible] [illegible]
LE A.GI.MUS via dei Greci [illegible] tel. 6789258
TEATRO DI DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, tel. 57.50.460.
TEATRO STABILE DELLO HUMOR via Tiburtina 14, tel. 34.90.314.
CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA piazza S. Agostino 20a, tel. 90.32.772. Dal 19 luglio al 31 luglio 93 **Festival[illegible] italiano per [illegible] musica antica B.I.F.D.** Corsi di flauto dritto, traverso, viola da gamba, ritmica Dalcroze, Danza Popoli, pianoforte, solfeggio, violino, orchestra per bambini. Prenot. dal 7 settembre. Tel. 37.29.687.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, tel. 32.34.890.
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522.
VILLA ABAMELEK via Aurelia Antica 12, tel. 58.16.987. **Villa Pamphili Musica '93.** Dal 30/8 al 19/7 '93. Lunedì 19 luglio ore 21. **La foresta insanirata.** Sei fiabe abruzzesi trascritte da Italo Calvino. Riccardo Cucciolla, voce recitante.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Domani ore 21,15 **La locandiera** di Goldoni con P. Parisi, S. Ammirata, L. Guzzardi, F. Madonna, R. Italia, G. Palamara, F. Gigli, M. De Fiori.
VICARIATO DI ROMA piazza S. Giovanni in Laterano, 6. La Basilica Sant'Eustachio e l'Associazione musicale La Rinascenza hanno organizzato una serie di concerti di musica sacra.
GIARDINO DEGLI [illegible]. Domani [illegible] 21,15 **Osteria del tempo perso** con Fiorenzo Fi[illegible]ini. Tel. 37.29.051. Lunedì riposo.

IL TACCUINO

Roma Europa

Per il Festival, al **Teatro Vascello** (via Carini 72, 21,30), lo spettacolo in prima italiana «Very» con il Jonathan Burrows Group, una delle più acclamate formazioni inglesi.

[illegible]

In piazza **S. Maria in Trastevere**, [illegible] finale della III edizione del Festival della Nuova Canzone Romana. La rassegna, curata e ideata da Lino Fabrizi, ospita i personaggi che hanno vinto le diverse tappe nei quartieri della capitale.

Musica

A [illegible] **Abamelek** (via Aurelia Antica 12), ore 21, si chiude il festival di Villa Pamphili. I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini presentano musiche di Marco Di Bari che fanno da sottofondo alla voce recitante di Riccardo Cucciolla. I testi sono tratti da sei fiabe abruzzesi trascritte da Italo Calvino. Al **Teatro del Melograno**, ore 19, concerto della chitarrista Damiana Pinti. A **Villa Giulia**, ore 21, uno degli eventi estivi della musica jazz. Si esibisce Wynton Marsalis con il suo Sestetto. Al **Teatro di Marcello**, ore 21, Pietro delle Chiaie e Massimiliano Brunetti in pezzi [illegible] Brahms. Segue Elisabetta Steri in un repertorio di Musorgskij. A **Castel S. Angelo**, [illegible] 21, Gruppo Vocale Romano.

Live

Al **Cinesporto**, per i concerti del Fonclea, swing [illegible] la Classic Jazz Forum Orchestra. Inizio alle 23. Al **Borghetto Flaminio** è di scena Vinicio Capossela.

Cinema

Al **Cinesporto**, 21,15, «La bella e la bestia», di Wise, «Avventure [illegible] un uomo invisibile», di John Carpenter e «Horse feathers», di Norman Z.McLead. Alla **Fiera di Roma - Festa dell'Unità** (via Colombo), ore 21, «Legge 627», di Bertrand Tavernier e «Il cattivo tenente», di Abel Ferrara. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Manila Paloma bianca», di Daniele Segre e alle 22,40 «Gli amanti del Pont-Neuf», [illegible] Leos Carax, con Juliette Binoche e Denis Lavant.

A **Cinecittà Due**, per Massenzio, dalle 21, «La bionda» di Sergio Rubini, con Nastassja Kinski e «La califfa», di Alberto Bevilacqua, con Romy Schneider, «Eutanasia di un amore», [illegible] Enrico Maria Salerno, [illegible] Ornella Muti. Sullo schermo piccolo, 21,30, «L'ultima risata» di Murnau, con Emil Janninga e «La [illegible]a del sorriso», di Marco Ferreri, con Ingrid Thulin.

In piazza **S.F.d'Assisi**, [illegible] 21, «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» e «Vietato ai minori», di Maurizio Ponzi.

[illegible]

A **Villa Celimontana**, teatro di Verzura, ore 21, il Balletto di Napoli in «La suite du Roi Soleil», coreografia e regia di Luciano Cannito.

[m. pr.]

All'Arena Esedra «Gli amanti del Pont-Neuf» di Leo Carax con Juliette Binoche

A Brescia la tragedia nei luoghi in cui Manzoni la immaginò

Adelchi ed Ermengarda un'agonia di strada

BRESCIA. «Adelchi» va in scena nei «suoi» luoghi, dove Alessandro Manzoni l'aveva immaginato e ambientato. Nello splendido complesso medievale di Santa Giulia, a Brescia, città longobarda, dove il poeta fece morire la tenera eroina Ermengarda e dove, sino a qualche fa c'era ancora una lapida per ricordare questa (ora sparita, chissà perché).

Un'idea suggestiva, una delle poche idee teatrali dell'estate, va in scena da alcuni giorni a Brescia, con repliche fino al 29 luglio.

E' il «Progetto Adelchi», voluto dal Comune, frutto dell'esperienza teatrale di Renato Borsoni. Progetto ambiziosissimo, destinato a crescere nel tempo.

Ogni anno, di qui al Duemila, nel mese di luglio, «Adelchi» verrà infatti messo in scena nel luogo in cui la vicenda avvenne, e nelle immediate adiacenze, dove Manzoni fece muovere e sognare i suoi protagonisti, per esempio il bellissimo Teatro Romano (el inagibile: potrebbe essere, questa, l'occasione buona per risanarlo).

Ogni volta dovrebbero cimentarsi con la tragedia, poco frequentata dal teatro, i più importanti registi italiani: per poi fornire una lettura diversa (gli organizzatori pensano a nomi come Ronconi, o Castri).

Quest'anno, siamo di fronte a una sorta di «numero zero», ma niente affatto frammentario nelle intenzioni degli autori. Semmai, limitato ad una selezione di versi.

La rappresentazione s'intitola «Sparsa le morbide», facendo leva sul verso più popolare della tragedia, la regia è di Mina Mezzadri e Renato Borsini, gl'interpreti sono Patrizia Zappa Mulas (la sola, nel cast, ad aver già affrontato in teatro questo lavoro di Manzoni) e Renato De Carmine affiancato dal figlio Leonardo nei panni di Adelchi.

La tragedia, si è detto, non viene presentata integralmente, ma solo nelle parti più celebri, e in particolare quelle più legate alla figura di Ermengarda.

«Abbiamo puntato sui brani più romantici del testo», ha spiegato Mina Mezzadri, «quello relativo al diacono Martino, quello dei cori più famosi, che vengono eseguiti per due volte, con voci prima femminili e poi maschili, per poi, naturalmente, tutti i brani sulla morte di Ermengarda e di Adelchi».

«Più o meno», prosegue la regista, «nel rispetto filologico, i brani imparati al liceo. E magari se questo spettacolo servisse a rinverdire quell'incontro!».

La regista non esclude di poter allestire «Adelchi» nella sua integrità, magari già per l'anno prossimo: «E allora calcherei piuttosto la mano sull'aspetto duro e barbarico dell'alto Medio Evo, zeppo di tradimenti e violenze nell'esaltazione del potere e dalla sopraffazione, con ideale raffronto con la nostra epoca. Anche le figure di Adelchi ed Ermengarda avrebbero uno spessore, un accento più drammatico, mentre per ora sono presenze più dolci e composte».

Cinque i «punti» di rappresentazione, per uno spettacolo itinerante davanti e dentro Santa Giulia, dove il pubblico viene fatto accedere per gradi, fino ad assistere, nel cuore dello storico complesso, alla morte di Adelchi, momento particolarmente toccante dello spettacolo.

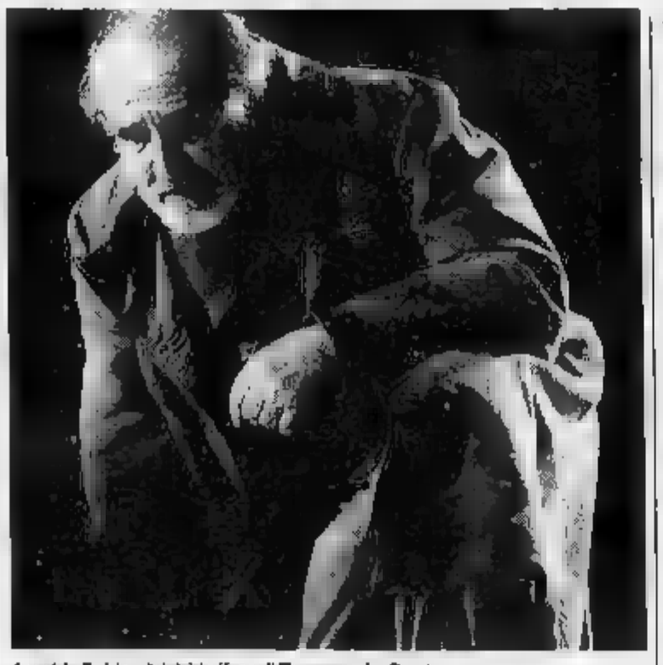
Le scenografie e i costumi sono di Enrico Job. Sua l'idea di far troneggiare sull'altare una gran sedia dorata per sintetizzare «il connubio tra Potere e Chiesa con un fasto d'epoca».

E c'è, nello spettacolo, molta musica d'epoca, e soprattutto l'arpa, strumento simbolo della sensibilità romantica.

Alla recita, per ragioni di spazio, non possono assistere più di duecento persone per sera. Siamo a loro, si ricrea ogni sera un clima da primo Ottocento.

Con «Adelchi», sino ad ora, si sono cimentati davvero in pochi. Due «mostri sacri» del teatro italiano, Vittorio Gassman e Carmelo Bene, e, in tempi più recenti, la compagnia dello Stabile di Roma con la regia di Federico Tiezzi.

[a. n.]



Arnoldo Foà in «Adelchi» (foto di Tommaso La Pera)

Cartellone della danza e polemiche

Viviana Durante stella del balletto alla Scala

Il 7 ottobre nella Bella addormentata
Novità di Béjart con il Tokyo Ballet

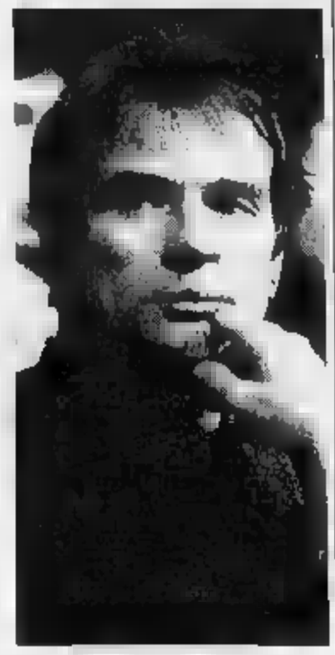
La presentazione del cartellone della Scala, l'altro giorno nell'affollatissimo ridotto del teatro, ha procurato qualche delusione ai ballettofili presenti in forza. È stato annunciato infatti che una dettagliata illustrazione degli spettacoli di danza è stata rinviata a settembre, quando entrerà in carica la nuova direttrice del ballo, che adesso è Elisabetta Terabust.

La protesta ha trovato espressione in un comunicato dei sindacati Snater, Cgil, Cisl e Uil che annuncia lo stato di agitazione, con preavviso di sciopero, per il primo spettacolo della prossima stagione «contro gli affossatori della danza».

Si parla di diminuzione del numero degli spettacoli, dell'aumento degli ospiti esterni, delle necessità di cambiare regole e persone. Ci sono anche altre richieste.

L'annuncio del cartellone da parte di Fontana annuncia comunque 54 rappresentazioni di balletto nella prossima stagione, cominciando già da ottobre con una stagione autunnale che inizierà il 7 con «La bella addormentata» di Ciaikovsky, un direttore di vaglia a specialista del compositore di cui è celebre il centenario, Vladimir Fedosayev. La coreografia è quella di Rudolf Nureyev, e costumi di Franca Squarciapino.

Per l'occasione debutterà alla Scala come protagonista Viviana Durante, un'italiana a Londra che abbiamo visto recentemente al Regio di Torino con il Royal Ballet. Le fianco Massimiliano



Dopo «La vestale» che apre la stagione «Schiaccianoci» con Jude e Hilaire

E' di Nureyev (foto) la coreografia della «Bella addormentata»

Guerra.

Dopo le otto rappresentazioni autunnali, «La bella addormentata» tornerà in gennaio-febbraio con altri interpreti. Sempre in ottobre, dal 18 al 20, tornerà il Tokyo Ballet con una nuova coreografia di Maurice Béjart intitolata «M».

Nel corso della stagione lirica, subito dopo «La Vestale», che inaugura, avremo ripresa dello «Schiaccianoci» di Nureyev che avrà tra gli ospiti Charles Jude e Laurent Hilaire.

Molto attesa, in aprile, «L'histoire de Manon» di Kenneth MacMillan, che sarà in prima rappresentazione italiana. Ne saranno protagonisti Alessandra Ferri e Julio Bocca.

Il 28 maggio Roland Petit presenterà il suo «Tout Satie» con costumi di Gianni Versace.

In luglio due riprese di successi della scorsa stagione: «La bayadère» di Natalia Makarova e «Onieghin» di Cranko, di cui saranno protagonisti, in alternativa, Carla Fracci e Alessandra Ferri.

In data da destinare e comunque fuori sede (al Teatro Nuovo?) è previsto un «Danza - Progetto contemporaneo» con coreografie di Cosimi, Massimo Moricone e Virgilio Sieni, oggetto di critiche da parte del corpo di ballo, che parla di grandi coreografi per fare posto ad un meglio precisato gruppo autonomo con guida di alcuni coreografi che non fanno certo parte della stratosfera», alludendo probabilmente a Massimo Moricone annunciato aiuto di Elisabetta Terabust per la danza contemporanea.

Anche la Scuola di ballo della Scala riceverà una doverosa attenzione. Sabato 10 ottobre si avrà uno spettacolo di gala in occasione dei 180 anni della gloriosa Accademia che ha Blasis e di Cecchetti. In marzo e aprile si avranno alcune repliche del Saggio della Scuola, che è un proprio spettacolo diretto da Anna Prina.

Molte delle recite di balletto saranno disponibili anche per gli anziani e per le scuole.

gi

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel.
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel.
Ore 21
RIPOSO

Carcano
p. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77

Clak
v. Sangallo 33.
Tel. 76.11.10.16
Or.: 20,30/22,30
notte
F. Truffaut, J. Bisset. Regia F.

v. U. Dini 7
Tel. 89.51.29.20

v. Oglio 12
Tel. 53.98.125
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.852
RIPOSO

Franco
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
Ore 18
RIPOSO

Litta
p. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni
76.00.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.60
: 20,30/22,30
1
A. Schwarzo Regia J. Mc Tiernan

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.68/7
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8
Tel. 875.185
RIPOSO

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.622.62
Ore 21,30
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
87.76.83
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.19.30

Sabbia
c.
Tel. 76.00.29.85
Ore 15,30
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.87.87

Tdl Elfo
v. C. Manzoni 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdl P.ta
c. di Porta Romana 124
Tel. 55.31.50.56
Ore 21
RIPOSO

v. D. Crespi 8
Tel. 83.22.560
FINE STAGIONE

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
864.845.56
RIPOSO

v. S. Elembardo 2
Tel. 25.52.316
RIPOSO

v. Olivetani 3
Tel.

p. Greco
Tel. 65.70.898
Ore 21
RIPOSO

Ringhiera
v. Bollava 17
Tel. 89.51.54.89
Ore 21
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
Ore 21
RIPOSO

TEATRI

T. Verdi
v. Pastrengo 15
Tel. 607.16.95
Ore 21

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
178
Ore 16

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 86.45.10.58
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. 89.12.67.77. Ore 22 Aria condizionata cabaret con Norberto Midani, Gino Nardella, Alessandra, Valentino Manoino, Vincenzo Lo Jacono, i «Senzarete».

BU. Imbarcadero delle Darsene, piazzale Cantore. 89.40.82.66 Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO via Ascanio Sforza 51. Tel. 89.51.17.48. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. Missaglia 46/3. Tel. 84.84.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Navigilo Grande, 35. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Gigi Cifarelli e Angela Baggi group/funky fusion.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 1532. 22,30. Anni 70-80-90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55.21.08.05. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca musica dal vivo.

SCIMMIA, via A. Sforza 49. Tel. 89.51.574. Ore 22,30 **Alice Cooper and the nite life band.**

TANGHAM, 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL TRAYNING, largo dei Gerani 3. Tel. 76.02.37.16. Cr.: 19; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

WOODY ALLEN

MILANO. Toh, chi si rivede: il grande amatissimo (dagli italiani) Woody Allen, di cui il «De Amicis» un interessante ciclo di sei film. Una personale dal 20 luglio al 6 agosto. Ormai a tacere le vicende familiari del grande Woody, fortunatamente ci si occupa di lui per la sua opera cinematografica sia come attore sia come regista. Ed ecco quindi l'interesse specifico per il primo dei film in programma nella rassegna estiva: «Prendi i soldi e scappa», il film 1969, di quel periodo in cui egli era soltanto sceneggiatore e attore; anche non può ignorare il regista Allen «prima . Erano i tempi in cui si facevano le code per godersi la sua comicità scarna, «americana» e al tempo stesso di cultura europea. Un Woody discendente dei grandi comici che egli cita continuamente nei suoi : a cominciare da Groucho Marx. «Prendi i soldi chi resiste alla saga dell'esilarante ladro che entra in prigione, processato per 52 reati e condannato a 600 anni di carcere?

«Prendi i soldi e scappa» potrà vedere il 20 e 21 luglio dalle 18 alle 20 e alle 22. Ad orari fissi. Chi c'è c'è e chi non c'è se lo perde. Il e luglio si potrà assistere a «Broadway Danny Rose» in cui naturalmente non mancano gli spunti graffianti: siamo gli Anni 50 e Allen è un impresario, come al solito incapace, alle prese con la cronica mancanza di e artisti decenti da piazzare. Woody non può che testimone di un'epoca infelice: è la figura del perdente per antonomasia. Un po' il nostro Villaggio alle prese con la scandalosa sfortuna.

In questa carrellata personaggi poteva la della sua vita, Mia Farrow, dalla quale, inevitabilmente, si separerà per le infamanti accuse aver atteggiamento scorretto nei confronti suoi figli. Mia Farrow appare in quel bellissimo film che è una fuga dalla realtà verso il mondo magico cinema: «La rosa purpurea del Cairo», che si vedrà il 22 e il 23 luglio. Nella seconda parte del ciclo si potrà assistere a «Settembre» (27-28) e «Alice» (31 e 1° agosto), il 29-30 il «De Amicis» proporrà «Crimini e misfatti», un ponderoso pamphlet sui temi che più stanno a cuore al nostro eroe: morte, e creatività.

[ar. ca.]

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

PARCHI

NAZIONALE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 674/cas/ del 28/7/1993

MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/ Mediterraneo
offerti da

Nouvelles Frontières

in collaborazione con

école
Idee per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi 2000 in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai Le degli tutto le richieste pervenute sorteggiate le copie *Enciclopedia Generale De Agostini* volumi) e copie del *De Agostini*.
I offerti

ISTITUTO GEOGRAFICO

I lavori il

Tel/Fax 011. 546567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
- *Concorso Tracce*
via S. Francesco d'Assisi,
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop coop ipercoop

SUPERCOMPUTER NUMEROVERDE

Lions Club Torino Stupinigi

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30 — T. 7600.03.06 — RIPOSO

Anteo — **Runner - The director's**
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 — Or.: 15,10/17,20/19,40/22 — Film in lingua originale — Ingr. 7.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi pericolosi e ribelli, nella nuova, [illegible]ta, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — Fantastico

Apollo Galleria — **Proposta indecente**
v. De Cristoforis 2 — Tel. 760.390 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Arcobaleno
T. 294.06.054. Tunisia 11 — [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1 — Tel. 76.02038.06 — RIPOSO

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 780.01.214 — RIPOSO

Astra
c. Vittorio Emanuele II — Tel. 76.00.02.29. — RIPOSO

Cavour — **Innamorati pazzi**
p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Dansky, con P. Dempsey, H. Slater (Usa '92) — Un ragazzo timido, per errore del computer, divide la stanza al college con una ragazza fanciulla: la convivenza è difficile, soprattutto se arriva l'amore. N. V. 1h 40' — Commedia

Colosseo S[illegible] — **La moglie del [illegible]ato**
v.le Montenero 84 — Tel. 59.90.13.61. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' — Dramm.

Sala Chaplin — **[illegible]mat 2 - L'[illegible]e e la [illegible]**
v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Seeber, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla Guerra Mondiale, [illegible] al terrorismo, le vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — Drammatico

Sala Visconti — **Lezioni di piano**
v.le Montenero 84 — Tel. 5900.1351 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 40'

Corallo
Lgo Corso dei Servi 9 — Tel. 7602.0721 — RIPOSO

Corso
[illegible] del Corso — Tel. 76.00.21.84 — RIPOSO

Eliseo
v. Torino 64 — Tel. 58.92.752 — RIPOSO

Excelsior
[illegible] Corso 4 — Tel. 7600.23.54 — RIPOSO

Maestoso
p.le Lodi 39 — [illegible] — RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40 — [illegible]. 7602.06.60 — RIPOSO

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24 — [illegible]. 76.02.06.18 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v.le Piave 24 — Tel. 79.99.19 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **Un giorno di ordinaria fo[illegible]**
Galleria del [illegible] 4 — Tel. 76.02.23 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato s[illegible] con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Nuovo Ar[illegible]
Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.48 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3 — Tel. 87.53.89 — RIPOSO

Odeon 1 [illegible] 1 — **Bagliori nel buio**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — [illegible]. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaerba dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta d[illegible] rapito [illegible] Ufo. [illegible]o una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — **Lo spacciatore**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Scarabon, D. Delany (Usa '91) — Un malfamato spacciatore di New York [illegible] per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

Odeon 5 [illegible] — **La lunga strada verso [illegible]**
[illegible] Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, M. Schultz (Usa '93) — Alabama '53: mentre il Paese è diviso da tensioni [illegible]ziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon [illegible] — **Lo sbirro, il boss e la [illegible]**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [illegible] arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala 5 — **[illegible]se per caso**
v. Santa Radegon[illegible]8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 — Ingr. [illegible]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] azione eroica di appropriarsi un impostore e una giornalista televisiva. [illegible] 1[illegible] — Comm.

Odeon 5 Sala 6 — **Pomodori [illegible]di fritti**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, [illegible]. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Odeon 5 Sala [illegible] — **Un piedipiatti e [illegible]co**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15 18,50/19,40/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

Odeon 5 [illegible] 8 — **Bella, [illegible]zza e pericolosa**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] 9 — **La famiglia [illegible]ama**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,35 — Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala 10 — **In mezzo scorre il fiume**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — [illegible]. 15,10/17,35/20/22,30 — [illegible]. 10[illegible]
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota [illegible] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo
v.le Corsi di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.30. — [illegible]

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 76.02.07.57 — [illegible]

Plinius
v.le Abruzzi 28 — T. 29.53.11.03. — CHIUSURA ESTIVA

President — **Lezioni di piano**
l.go Augusto 1 — Tel. 76.02.21.80. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible]zione sentimentale. [illegible] V. 1h 40' — Dramm.

Splendor
v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124. — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
c. Buenos Aires 39 — T. 2951.31.43 — RIPOSO

Vip — **Ecco l'Impero dei [illegible]**
v. Torino 21 — Tel. 8648.3847 Or.: 17 18,50/20,40/22,50 — Ingr. 10.000
di N. Oshima, con Y. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. 18 — Drammatico

CORSO

«La scorta» di Tognazzi

Domani ritorna un film onesto, un'opera veloce girata [illegible]cky Tognazzi che racconta l'eroismo quotidiano [illegible] quattro [illegible]ini della [illegible] e del loro magistrato. Un grande Carlo Cecchi

D'ESSAI

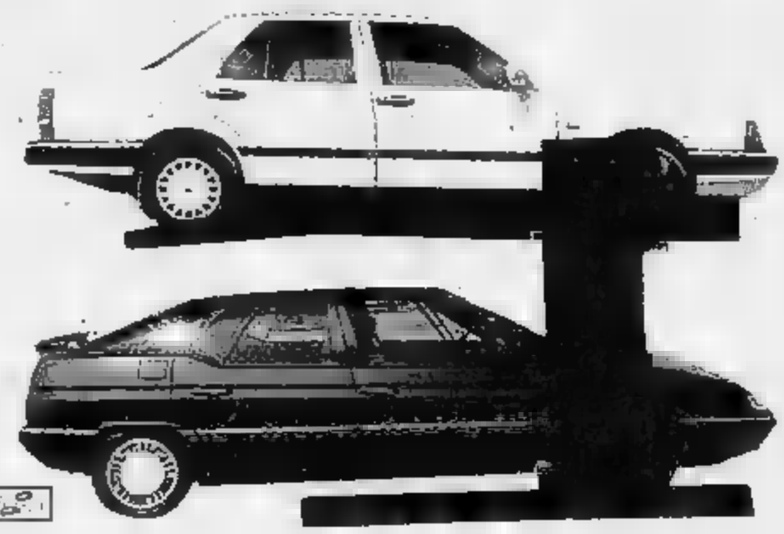
[illegible]OSTO v. Arioste 16, telefono 48.00.39.01. Riposo.
[illegible] 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. Riposo.
C[illegible] 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. Riposo.
DE AMICIS v. De Amicis 34. [illegible]. 86452716. Riposo.
[illegible]. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Rassegna «Omaggio a Fellini». Ore: 20,10; 22,30 **Amarcord**, P. Maggio - A. Brancia, regia F. Fellini.
[illegible]O c/a. P. Ticinese 45. [illegible] 21,30 Ingresso gratuito [illegible]amed Khawnadj e la [illegible] orchestra in **Concerto**.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.93. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO v. [illegible]. Gioia [illegible], telefono 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO [illegible] MA [illegible] v. Manin 2/a, telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

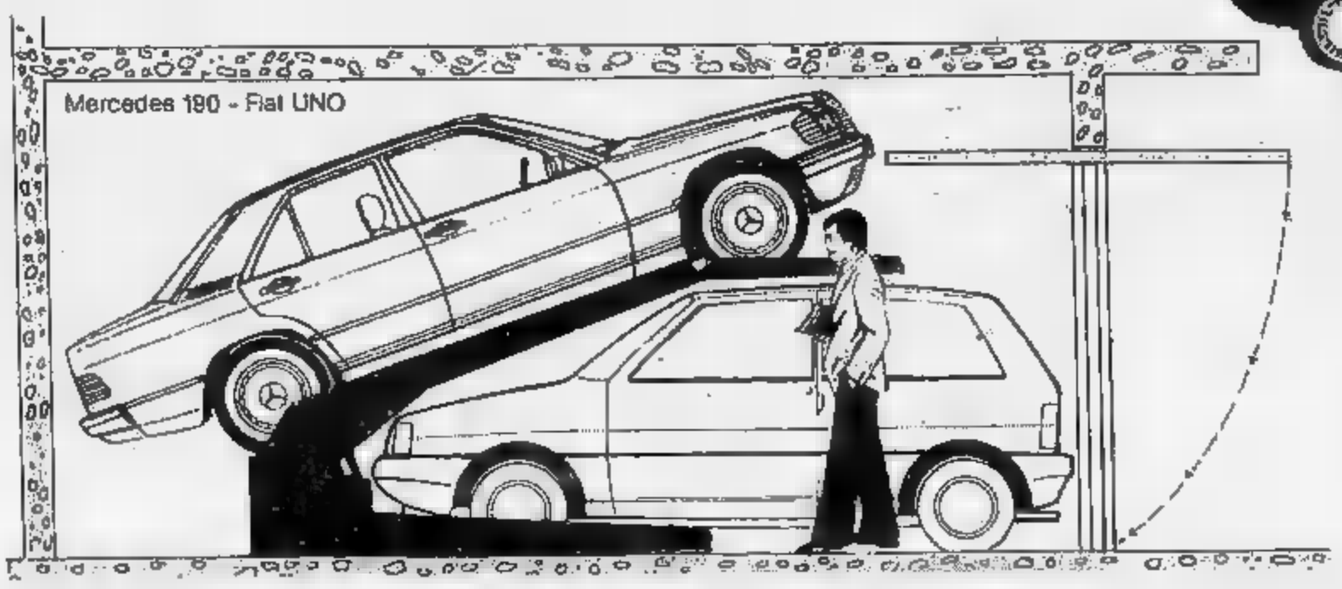
LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Ore 10.000. **Luana calda ninfomane e i fiori del piacere.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Cavalcat[illegible]o [illegible] Provocante corpo di Samanta.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.[illegible] Apertura ore 13. **Frustrazione [illegible] ersura bionda.**
A[illegible] v.le Montenero 55. L [illegible]. Ap. 10,30. **[illegible] stallone nero e American Lolì Pop.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **La perdizione di Ajita.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Anal club: attività non stop e Super transex.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 15. **Varia... [illegible] hard.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Bestialità n. 2.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 14,30. **Femmine corrotte dal piacere anale.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. [illegible].
[illegible]ETTY v. Faà di Bruno 6. L. 10.000. **Una sfrenata donna in calore e Offerta speciale.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA FENICE [illegible] Bligny 52. Riposo.
LORETO p.le Loreto. L. 3000. **Pierre voglie animali.**
[illegible] R. Sanzio 23. L. 10.000. [illegible] **porno [illegible] vizio.**
PERLA [illegible] Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Desiderio bestiale nel ventre e Lussuria sessuale delle casalinghe.**
ROXY [illegible] Lodi 128. L. 10.000. **Be[illegible] godimenti [illegible] Club [illegible] sual al sexy party.**
Z[illegible] v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. [illegible] **parte 3° - Lussurie e depravazione.**

STRABOX®
PARCHEGGIA DUE AUTO IN UN BOX

- Non necessita di opere murarie
- Massima sicurezza universale per tutte le auto
- Regolabile, quindi adattabile alle auto future
- Funzionamento elettrico o manuale semplicissimo da usare





Dilazioni di pagamento

C.T.M.
Via Mercantini, 16
20158 Milano
Tel. 02/39310635

LE TV PRIVATE

[redacted]

14 — Giudice di [redacted], telefilm
14,30 Notiziari[redacted]
15 — Pomeriggio non stop
16,30 Brillante, telenovela
19,30 Notiziario
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Passione selvaggia, film
22,15 Vegas, telefilm
23 — Notiziario
23,30 Serata non stop

TGS Italia 7

13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario 1ª edizione
14,15 Valeria, telenovela
15 — [redacted]la ricerca della verità
17 — Notiziario
17,05 Vendite commerciali
18 — [redacted]rio
19,10 Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 [redacted] grande fiume, film
[redacted] Notiziario
22,40 Benson, telefilm
23,10 Kakakiri, rubrica di karaoke
23,40 [redacted]o con...
0,10 Notiziario
0,20 Chi vuol dormire nel mio letto?
1,30 Colpo grosso, spettacolo

RTP Messina

12 — Destini, serial tv
12,30 California, serial tv
13 — Starlandia
14 — RTP giornale, notiziario
14,30 Lo scoiattolo bianco, film
16,30 Mille idee
17,05 Starlandia, r[redacted]
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19 — Mille idee
19,30 RTP giornale, [redacted]
20,30 Il monaco di Monza, film
22,30 RTP giornale, notiziario
23 — Telefilm
24 — RTP giornale, notiziario

Teleregione

18 — Tuttocronaca [redacted]
18,05 Foresta Silvania, cartoni animati
18 - Tuttocronaca flash
19,10 Animals, documentario
[redacted] Notiziario
20,30 Ombre [redacted], film
22,30 Rimase uno solo, film
24 — Redazionali
1,20 La storia di P. White, film

[redacted]ma Sicilia

[redacted] — Cartoni animati
14,30 SicilAuno, notiziario
15 — Maria Maria, novela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19 — Proposte [redacted]
19,30 Maria Maria, novela
20,30 Speciale Borsellino
22,30 Sicilsera
22,50 Telefilm
24 — Sicilsera
0,30 [redacted]

[redacted] Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15 — Bazar
17 — VM flash
19,45 Videogiornale
21 — E' più facile che un cammello...
21,30 VM flash
23,30 Vizi privati, sexy varietà

Video Tre

13 — Zona franca
[redacted] — Oggi notizie
14,30 Cartoni animati
16,05 Commerciale
17,05 Giacomini
18 — Telegiornale flash
18,15 [redacted]
19,30 Oggisera
20 — Akkachan, [redacted] animato
20,30 Speciale [redacted]
22,30 Oggi notte
22,50 Speciale [redacted] Capaci a via d'Amelio
23,50 Conviene fall bene l'amore
[redacted] al c[redacted]
1 — Il bianco, il giallo, il nero, film

TV 8

14,15 Tvottoggi
14,50 Film
15,15 Vendite commerciali
16 — Bravo Dick, telefilm
18,30 La piccola Nell, cartoni
19,05 Colorina, telenovela
20,15 Tvottoggi
20,45 Dan August, [redacted]
21,30 Project Ufo, [redacted]
22,30 Tvottoggi
22,55 Cinerubrica
23,15 Film

Canale 21 Palermo

14,15 Tigì 21, notiziario
15,40 Medical Center, [redacted]
16,50 Tigì 21, notiziario
17,15 Time out, telefilm
18,15 Medical Center, telefilm
19,40 Tigì 21, notiziario
20 — Arte moderna, documentario
[redacted] Chi se ne notte, varietà
22 — Tigì 21, notiziario
22,30 Le vedove, telefilm
23,30 Opinion leader
[redacted] Zona franca, con G. Funari
2,15 Tigì 21, notiziario

Telejonica

13,40 Tg
14,05 Minuzzolo, film
16 — Scatola magica
19,30 Capriccio e passione, telenovela
20,15 Swing, errori in tv
22,20 Tg sera
20,40 007 Bersaglio mobile, film
22,45 Swing, errori in tv

TGS ITALI[redacted] E TELEG. SICILIA

Un cowboy contro le ingiustizie

Va in onda alle 20,30 sulle due emittenti il film di Jurgen Roland «Agguato sul grande fiume» con Brad Harris, Tony Kendall (foto) e Barbara Simon. Un uomo deve battersi contro una banda di malviventi che terrorizza un paesino. Come se tutto ciò non bastasse ci si mettono anche gli indiani

22,50 Tg notte, notiziario
23,15 Night and...
1,20 Caffè corretto
— — Film

Telepiù 3

12 — +3 News
13 — Documentari
18,30 Bravo Malakhov
18,30 Documentari
20,30 Serata musica sinfonica
22,40 Ritratto di sir George Solti
0,25 Mat Ek's Swan Lake William Forsythe at work, balleti

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,30 Vendite commerciali
14,45 Andiamo al cinema
15 — Boqquadro estate
16 — Spyforce, telefilm
17 — Passioni, telenovela
18 — Senora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 M.A.S.H., [redacted]
20,30 Il gladiatore che sfidò l'impero
22,15 Mediterraneo notizie
22,30 Anteprima trend
23,15 Bravissima
1 — Ricordando erotica
1,10 Vendite commerciali

TMC

12 — Euronews
12,30 Magpy, telefilm
13 — Marilù in città
14,15 L'amabile strega, cartoni
14,30 Tour de France, sport
17,10 Cocktail di scampoli
18,30 Sport news
18,45 Tmc news
19 — Natura amica
19,30 Capitan Cavey, cartoni
19,45 Mollock, [redacted]
20,45 [redacted]ll in d[redacted]
22 — Tmc news, telegiornale
22,30 Porky's academy, film
0,10 Crono
0,45 Cocktail di scampoli
2,05 Con in diretta

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Quanto si piange per amore
15,20 Promozionali, rubrica
18,15 Documentario
18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,45 Quanto si piange per amore
20,30 Telefilm
22,15 Telegiornale
22,45 Karakiri, show
23,25 Caffè corretto
0,25 Zona franca, con G. Funari
2 — Programmazione notturna non stop

TVA Agrigento

14,05 [redacted]
14,35 Prigioniero del passato, film

LE TV PRIVATE

17,30 [redacted] animali
20,05 Notiziario
20,40 Cassie / Co., telefilm
0,05 Zoom Tva sette
1,05 Le brigate del tigre, telefilm

Vuelle 7

12,30 California
13 — Starlandia
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19,30 Cinquestelle news
20,30 La notte, film
22,30 Cinquestelle news
23 — California, serial tv
24 — Intrigo a Taormina, film

Teleacras AG

14,15 VG pomeriggio
15 — Proposte commerciali
17,15 VG pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Marron Glacé, novela
19,15 Laverne e Shirley, telefilm
19,45 Giudice [redacted] notte, telefilm
20,15 VG sera
20,40 Io e Handy 1993
22,30 VG Più
0,15 VG Notte

T.R.M.

12 — Zona franca, talk show
14,30 E ora parlo e ciao, film
16,30 Vegas, telefilm
17,30 Boomer cane intelligente
18 — Marron Glacé, novela
19 — Giudice di notte, telefilm
19,30 Laverne / Shirley, telefilm
20,30 Io e Handy '93, varietà
22,50 Zona franca, talk show

RVC Videocal[redacted]

12 — Notiziario flash
12,05 Zona franca, talk show
18 — Capezzi e figli, telefilm
20,30 Il gladiatore che sfidò l'impero
22,30 Video news
23 — La voglia matta, varietà

Teleg. Sicilia

14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, telenovela
17,30 7 in allegria si [redacted]
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria si canta
17,55 Cartoni animati
18,10 [redacted] in allegria con bolo
18 — Benson, telefilm
19,30 Il principe della stalla, telefilm
20,30 Agguato sul grande fiume, film
22,25 Colpo grosso story, show
23,15 Chi vuole [redacted]rmire nel mio letto

[redacted] 1

14,05 Prima pagina, notiziario
14,45 Supermusic: studio rock
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Samba d'amore, novela
21,15 Le brigate [redacted] Tigre, [redacted]
[redacted] Vizi privati
0,15 Prima pagina, notiziario

Sicilia 1

12 — Film
[redacted] Film
15 — Telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
16,30 [redacted]
19,30 Telegiornale
20 — Cinecomedie
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film no stop

Telerent-Tivuitalia

15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
16 — Marron Glacé, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Io e Handy, film
22,30 Telerent attualità
23 — Tendenze, rubrica
23,30 Telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

Italia 7

14,30 Oggi notizie
14,45 Benson, telefilm
15,15 Commerciale
17,30 Telegiornale
17,35 Cartoni animati
19 — Il principe della stella, telefilm
20,30 Oggisera, notiziario
20,30 Agguato sul grande fiume, film
[redacted] Colpo grosso story
23,30 Oggi notte
[redacted] — La voglia matta, varietà
0,45 Talk show
— — Colpo grosso story (r.)
— — [redacted] vuole dormire nel mio [redacted] to?, film

TeleScirocco TP

10,30 Tsi flash
12 — Destini, serial tv
12,30 California, serial tv
13 — Starlandia
14 — Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — California
18,30 Destini
18,35 Tsi, telegiornale
20,30 Capitan Blood, telefilm
22 — Tsi, telegiornale
22,45 Film
— — Programmi non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche ■ Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana ■ arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrame / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI ■ ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 [redacted] 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il borretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nonà**. Suma - Gialjeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzini. Furlan - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa della Csardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica 18 (turno B), martedì 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edmonda Boriolli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 09.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 25.866

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Bagliori nel buio**
calita Matteotti 10 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla; quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini
v. Gioberti 3 — SALA RISERVATA
Tel. 25 905

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440

Ariston
v. Balduino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717

Capitol
v. Vicenza 18 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 89 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 502.090

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22.30
Ing. 8000; rid. 6000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 322.323

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.324

Ritz
v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel 417.084
Or.: 18/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.993

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.695
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Lux
largo Seggiola, is. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.266
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Orione
v. S. Martino 336 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.09
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Savio
v. Pecultia Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.346

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.246

Ariston
v. Pirandello 5 — OGGI RIPOSO
Tel. 625.85.47

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE
Tel. 362.151

Aurora — **Lezioni di piano**
v. Tommaso Natale 177 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 21/23
Ingr. 10.000

Fiamma
Largo degli Abeti 6 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625.18.68

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.535
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany — **Qualcuno da amare**
v.le Piemonte 38 — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano lid amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Tel. 625.8974
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p Verdi 8 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 587.268

Nazionalino
v. E. Amari 156 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 588.290

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 46.711

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — SALA RISERVATA
Tel. 621.052

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - CATANIA

Adua — **Dracula**
v. S. Nicolò al Borgo — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Argentina — **La moglie del soldato**
v. Venasco, 10 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22.45

Corsaro — **Mio cugino Vincenzo**
v. S. Nicolò al Borgo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal passimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Or.: 20,30/22.30
Ingr. 7000; rid. 5000

Miramare — **Basic Instinct**
v. Messina 335 — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Un poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - PALERMO

Aurora — **La bella e la bestia**
v. T. Natale 177 Tel. 533.192 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Ore 21
Ingr. 7000; rid. 5000

Odeon — **Amore per sempre**
Mondello — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Or.: 21/23

Favorita — **Proposta indecente**
v.le Resurrezione 10 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Tel. 671.02.50
Or.: 21/23 fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

La Sirenetta — **Giochi di potere**
Valdesi - Mondello — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — **Sister Act**
v. Lungomare, 22 — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
S. Leone
Tel. 0922/412.181
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - MESSINA

Green Sky — **Alive - Sopravvissuti**
S.S. 113 km 12.200 — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Ingr. 7000; rid. 5000

Savio — **Guardia del corpo**
Via Frumentario — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Tel. 090/711809

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate Trappola in alto mare
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.za Garibaldi, 4 — OGGI CHIUSO
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — PROSSIMA APERTURA
Erice

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **La notte e la città**
c. Mazzini 82 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema — **Film per adulti**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000; rid. 5000

Masciari — **Film vietato ai minori**
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

COSENZA

Citrigno 1 — **Film per adulti**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2 — CHIUSO PER FERIE
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden 1 — CHIUSO PER FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Garden 2 — CHIUSO PER FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Garden 3 — CHIUSO PER FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 98
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — CHIUSURA STAGIONALE
v. Regina Margherita
Tel. 26.650

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — CHIUSURA ESTIVA
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042

Comunale — CHIUSURA STAGIONALE
c. Mazzini
Tel. 23.952

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168

Aurora — **Giovani ribelli**
v. S. Caterina 163 — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000; rid. 5000

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Libera**
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — CHIUSURA STAGIONALE
v. D'Alessandria
Tel. 41.183

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tara 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **Confcommercio notizie**
7,15 **Le straordinarie storie d'Italia**
8,30 **Compratbene**
12,04 **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14,30 **Redazionale**
16,30 **Diagnosi**, rubrica d'informazione medico-scientifica
17,04 **Starlandia**, contenitore per ragazzi con giochi e cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20 — **L'ultimo kilometro**, rubrica
20,30 **Speciale anniversario strage di Via D'Amelio**, talk show
22,20 **Ultimo kilometro** (2ª parte)
23 — **TVA notizie**
23,35 **Adderly**, telefilm
0,10 **Telesport** (r)

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 **I detectives**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, doc
18,50 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,55 **R...estate con noi**, fatti ed i risultati sportivi della settimana.
20,45 **La vendetta di Spartacus**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
23,35 **Darclee**, film
1 — **R.T.T.R. notizie**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news week's magazine**
9 — **Worldnet**, attualità via satellite, news e curiosità da tutto il mondo
10 — **Market box**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca-Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, Ray Cokes e le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
18 — **Mtv le hit del Regno Unito**, musicale
19 — **Video e tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. informazione**, speciale
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Rugby d'estate**, sport. Tutta la stagione 1992/93 di rugby; presenta: Federico Fusetti
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Festival dreaming**, musicale. Il festival delle Terme Euganee
23,30 **La taverna dei prati verdi**, telefilm (r)
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,30 **Tg nove**
23,45 **Conviene far bene l'amore**, varietà con D. Caprioglio
0,45 **Portobello**, rubrica

Antenna 3

10 — **Luisana mia**, telenovela
10,28 **Luisana mia**, telenovela
10,58 **La creatura di Frankestein**, film
12,46 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**, r.
13,16 **Tutti al mare**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Luisana mia**, telenovela
16,29 **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **I sentieri del West**, telefilm
18,07 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
18,45 **Tutti al mare**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziaria**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,42 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,20 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
0,20 **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
0,40 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
1 — **Mandingo**, film

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
8,10 **Film**
11,30 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti informazioni su problemi dell'infanzia
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Savan Carpet**, rassegna tappeti
16,10 **Film**
18 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
18,55 **News**, prima edizione
20,55 **News**, seconda edizione
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
23,15 **News**, terza edizione
0,15 **Reteazzurra notizie**, 3ª edizione
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **Tg9**
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsolotalsio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per l'estetica**
16 — **Charleston Club**
17,30 **Il rubino**
20,15 **A... come amore** (rubrica cuori soliteri)
22,15 **Occhio 9** (diretta con il mago Alexander)
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **Il magnifico King**, telefilm
14,40 **Club Mr. Wheel**, cartoni
15,05 **L'ape Magà**, cartoni
15,30 **Amici libri**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Club di Mr. Wheel**, cartoni
16,50 **Il magnifico King**, telefilm
17,15 **Addio Mr. Chips**, film
19 — **Spazio libero**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**
20,15 **Club Mr. Wheel**
20,35 **Agente speciale Hunter**, telefilm
21,20 **Una famiglia... al tè per dire. Il**
21,50 **Il medico risponde**, rubrica
22 — **Appunti di filosofia**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,20 **Storie buffe in tv**, cartoni animati
7,50 **Fairy tales favorites**, cartoni
8,10 **Barney**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Patapunfete**, cartoni
18 — **7 in allegria si canta**, news
18,05 **Fairy tales favorites**, cartoni
18,20 **7 in allegria con brio**, news
18,30 **I ragazzi dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **Il principe dalla stella**, telefilm: *Lo sciacallo.*
20,30 **Agguato sul grande fiume**, film
22,25 **News line**, linea notizie
22,40 **Colpo grosso story**, varietà
23,40 **La veglia matta**, varietà
0,10 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,25 **News line**, linea notizie
0,40 **Chi vuol dormire mi mio letto?**, film
2,10 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,20 **Colpo grosso story**, varietà
3,20 **News line**, linea notizie

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
8 — **L'isola del tesoro**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Qual che conta è il conto in banca**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Il postino suona sempre due volte**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lilio Aldeghieri
19,55 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Giochi d'estate a Saint Tropez**
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tg giovani**
20,10 **Sotto il naso**, di Cappelletti
20,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film
22,10 **Speciale spettacolo**, rubrica
22,15 **Tca notizie** (r)
22,30 **Vento del nord**, dibattito
23 — **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,05 **Notti magiche**, varietà
23,20 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie** (r)
2,10 **Tca videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
15 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Io e Handy 93**, varietà
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Zona franca**, con G. Funari
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice di notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Parliamo di salute**, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
15 — **Film**
17 — **Pollice verde**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
20 — **News**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, quarta edizione
22,05 **Sanità**, parliamone
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1,05 **News**, quinta edizione
Programmazione notturna

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Cuore George**, film
16,30 **Errori giudiziari**, telefilm
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Obiettivo missione: il Papa in Uganda**, rubrica
17,30 **Fiabe del mondo**, cartoni animati
18 — **Accadde a Berlino**, film
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Fiabe del mondo**, cartoni animati
20,30 **Nati per vivere**, documentario
21 — **Un americano a Elon**, film
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Estate uomini d'oggi**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

TVA - Trento

8,30 **Film**
9,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, tg diretta studio
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni conduce Michele Albanese
14 — **Tva notizie**, informazione
14,10 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni conduce Michele Albanese con i ragazzi di Starlandia
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**, tg diretta studio
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Missione Peter King**, film
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport** (r)
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Tva Expò**
2 — **Film**
3,30 **Tva notizie notte** (tg replica)

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Concerti Usa: Gary Morris**, documentario
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Senza d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **La brigata del Tigre**, telefilm
23 — **Super jazz doc**, musicale
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli

10,40 **Adderly**, telefilm
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, un posto per giocare
14 — **Tg flash**
15 — **Pronto emergenza**, telefilm
17 — **Starlandia**, un posto per giocare
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Pronto emergenza**, telefilm
20 — **Passaggio a nord est**, telefilm
20,30 **Il fiume rosso**, film con John Wayne, Montgomery Clift. Regia H. Hawks, western.
22 — **Telefriuli notte**
22,30 **Le adorabili creature**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notizie
7,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Puzzle insanguinato**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Speciale Rete Nord**
12 — **Cartoon fantasy**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B & B gioielli**
19 — **Boutique dell'arte**
20,30 **Cartoon Fantazoo**
21,30 **Maddalena, zero in condotta**, film
23,30 **American animals**, film
1,15 **Canada Pacific**, film

Grande Italia Tv

8,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Cinque giorni a giugno**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Il pattinatore**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13,30 **Boutique dell'arte**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
14,45 **La taverna dei peccati**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Documentario**
21,30 **Theatre blood**, film
22,30 **Il soldato**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Il conte**, film

ATR

7 — **Telelascio**
9,50 **Super jazz doc**
10,35 **Studio rock**, programma musico.
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Consigli per voi**
15 — **Documentario**
17,45 **Cartoona**
18,35 **Vetrinetta**
18 — **Proposte donna**
19,30 **Giornale Veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
22,30 **A... come amore**
23 — **Vetrina**
2 — **Musica non stop**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire naturalmente**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire naturalmente**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
Programmi Notturni

Telearena

7 — **Sceneggiato**
7,45 **Documentario**
8,35 **Rubrica**
9,40 **Telefilm**
10,05 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,20 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica Spazio Europa**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Ballavia
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Verona in scena**, a cura di Claudio Capitini
21 — **Film**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Ballavia
22,35 **Telegiornale**
23,35 **Rubrica Spazio Europa**
23,55 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,25 **Film**

Televenezia Cinquestelle

6,30 **California**, telefilm
8 — **Lewis & Clarck**, telefilm
9,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,00 **Tg con la gente**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **La brava stagione di Peter**, film tv movie
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **Aria aperta**, rubrica
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, progr. per ragazzi
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, progr. per ragazzi
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Speciale dibattito**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,45 **Film**
0,45 **Telegiornale**

Telesüdtirol

5,20 **Lassie**
5,45 **Flipper**
6,10 **Mr. Belvedere**
6,14 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
6,35 **Die Chipmunks geh'n zum Film**
7 — **Charlie Brown**
7,25 **Familie Feuerstein**
8 — **Bezaubernde Jeannie**
8,25 **Herzbube mit zwei Damen**
8,55 **Remington Steele**
9,50 **Das Licht am Ende der Welt**
11,40 **Unser lautes Heim**
12,10 **Rosanne**
12,40 **Shortfist**, Dokumentation
13 — **Air Force**
13,50 **Drei Betten für einen Junggesellen**
15,30 **Remington Steele**
16,20 **Mr. Belvedere**
16,45 **Bezaubernde Jeannie**
17,15 **Widget - Der kleine Wächter**
17,35 **Charlie Brown**
18 — **Familie Feuerstein**
18,30 **Herzbube mit zwei Damen**
19 — **Unser lautes Heim**
19,25 **Rosanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Duell in Diablo**
22,25 **Die 21 Stunden von München**
0,05 **Die Reporter**
0,35 **Tennis, Schläger und Kanonen**
1,25 **Pro 7 Nachrichten**
1,35 **Blinde Wut**
3 — **Pro 7 Nachrichten**
3,10 **Mancuso FBI**, film
3,55 **Pro 7 Nachrichten**
4,00 **Tennis, Schläger und Kanonen**
4,50 **Programmando**

Serenissima

8 — **La miglior vendetta**, telefilm: *Codice rosso fuoco.*
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioia**
16 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **Chi è il miliardario**, film
17,30 **Guerrio si piange per amore**, tn
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 **Per noi due il paradiso**, film
22 — **Caccia al crimine**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Frecce avvelenate**, film

Telealto Veneto

8,15 **Medicina in tv**, rubrica medica
9 — **F.B.I. oggi**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Skag**, telefilm
13 — **Crazy Dance**, musica per giovani
14 — **I servizi di Telealto**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
14,45 **I servizi di Telealto**
20 — **Le stelle predicono**, cartomanzia
20,30 **Agente X77: Ordine di uccidere**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **F.B.I. oggi**, telefilm
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia...**

Telequattro G.T.

11,37 **Zona franca**, con G. Funari
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Andiamo al cinema**
14,01 **Maria Maria**, telenovela
14,48 **Truck Driver**, telefilm
15,35 **Telequattro sport estate**
16,05 **F.B.I.**, telefilm. *Stida alla morte.*
16,54 **Cartoni animati**, *Beany e Cecil*
17,14 **E.L.D.**, la storia del rock
17,43 **Andiamo al cinema**
17,51 **Il ritratto di Jennie**, film
19,14 **Andiamo al cinema**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,25 **Andiamo al cinema**
20,34 **Zona franca**, con G. Funari
22,27 **F.B.I.**, telefilm. *Un giorno da leoni.*
23,19 **Maria Maria**, telenovela
0,07 **La pagina economica** (r)
0,12 **Fatti e commenti**
0,42 **Andiamo al cinema**

Telereglone

8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Annie**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**, rubrica
10 — **Tubemics**, cartoni animati
10,30 **Heidi**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,30 **Telefilm**
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Tgr**
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Scoquadro estate**
15,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tgr**
19,30 **Andiamo al cinema**
19,55 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Il gladiatore che sfidò l'inferno**
22,30 **Tgr**
22,45 **Trend**, rubrica
23,15 **Bellissima**, campionato italiano
0,30 **Ricordando erotica**, varietà
0,40 **Andiamo al cinema**
0,50 **Spazio redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da oggi fino a domenica i «Ritmi per la terra»

«Omaggio a Piazzolla» Il tango e il Sud a Padova

PADOVA. Musica nel parco dell'ex macello di via Cornaro a Padova, da quest'oggi e domenica 25 luglio, per l'organizzazione di True Music e Lega Ambiente. Il tema è «Ritmi per la terra», e vuol essere - come spiegano gli organizzatori - un modo diverso per parlare di temi ambientali, «stimolando nella gente la voglia di stare assieme in spazi troppo spesso sacrificati e dimenticati».

Secondo il progetto della Lega Ambiente, il parco dell'ex macello potrebbe ospitare in modo stabile attività multimediali legate alla cultura ecologista e questo minifestival ha tutte le apparenze di una sperimentazione.

Il programma. Sarà un film messicano in prima visione, intitolato «Latino Bar», a inaugurare il calendario, alle 21,30 di questa sera, seguito alle 23 da un «Omaggio ad Astor Piazzolla», il grande fisarmonicista del tango argentino, con il quintetto di Camardi, Tombesi, Aiello, Fedrigo e Volpi. Domani, sempre alle 21,30, suonerà l'ensemble di Lino Capra Vaccina. Mercoledì, doppio appuntamento con il concerto etno-rock dei Mediterraneo, alle 21, e l'esibizione del gruppo Mandino, alle 23. Giovedì 22, spazio alle danze: alle 21,30, concerto e balli dei sudamericani Color Latino. Venerdì 23, alla stessa ora, concerto «New Orleans Night» con i Chicken Mambo accompagnati dall'americano Lorkovic. Concerto danzante sabato 24 luglio, con i Bosso Maltese che mettono insieme il rock italiano e i ritmi afro di Cuba. Chiusura, domenica 25, con un'altra proiezione in prima visione, un altro film messicano, «Danzon». In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno all'interno della cattedrale dell'ex macello. Sarà in funzione dalle 20,30 alle 2 un servizio bar che offrirà cibi e drink esotici. Tutte le sere, a partire dalle 23,30, ci sarà uno spazio «Hot Rhythm», per le jam session di chiunque voglia partecipare. L'ingresso è di cinquemila lire per le proiezioni, di settemila per il concerto del 20 luglio (cinquemila i ridotti), diecimila per le serate del 21 e 22 (8 mila i ridotti), ingresso libero il 23 e 24.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Stefano Quantestorie**
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Italia — **Bagliori nel buio**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184. Or.: 16
17,50/19,40/21,45
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

PADOVA

Altino — **Il grande volo**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i loppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

Arcobaleno — **Qualcuno da amare**
v. Reni 2
Tel. 600.620
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Luna di fiele.**

Arena Romana — **Profumo di donna**
p.za Eremitani
Or.: 21,30
Ingr. 8000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Ashton (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **Sulle orme del vento**
v. Cassan 2
Tel. 875.22.87
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scheil (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Quirinetta — **FernGully**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 15
Ingr. 10.000
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Supercinema — **La lunga strada verso casa**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 15
Ingr. 10.000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.580
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — **Proposta indecente**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

TREVISO

Astra — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cinema Estate — **Orlando**
p. S. Parisio
Or.: 21,15
Ingr. 7000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blubaw (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16,30/17,45/20/22,15
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Edison — **La notte del camaleonte**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap. 16,30
Ingr. 10.000

Embassy
l.go Alinia
Tel. 542.624
CHIUSURA ESTIVA

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

VENEZIA

Arena
Campo S. Angelo
Il 24 Luglio: **Sister Act**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai
San Marco 1084
Tel. 520.54.39
Or.: 17,30/19,20/21,30
Ingr. 7000
RIPOSO. Domani: **Mariti e mogli.**

Ritz — **Bagliori nel buio**
San Marco 017
Tel. 520.44.29
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Rossini — **Belle Epoque**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Ap.: 15,30
Ingr. 8000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Spl/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Arena — **Delicatessen**
Parco Bissuola
23 luglio
L. 7000
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
L. 7000
RIPOSO. Domani: **Dracula.**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — **Il danno**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Fiumera
Or.: 20/22,15
Ingr. 7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Palazzo 2 — **Lezioni di piano**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Fiumera
Or.: 20/22,15
Ingr. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Oberdan 13
Tel. 598.327
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo — **Scomparsa**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Stuart, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626
CHIUSURA ESTIVA

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo
p. Viviani 10
T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — **La scorta**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rivoli — **Lake Consequence**
p. Bra
Tel. 590.855
Or. 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie fatica perde la testa per un allampanato giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di orge e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
CHIUSURA ESTIVA

Corso — **Lezioni di piano**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Italia — **Tracce di rosso**
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
L. 10.000
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

Roma — **Qualcuno da amare**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Toys - Giocattoli**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — **Scomparsa**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Stuart, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Centro A. Moro
Cordenone
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Cinemazero — **Eroe per caso**
Parco Galvani
Tel. 520.404
Or.: 21
Ingr. 7000 (soci 5000)
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'. **Comm.**

Ritz
Cordenone - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 18/20,30/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Aquileia
Tel. 50.44.54
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4280
CHIUSURA ESTIVA

Centrale
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai
v. Comelo
Tel. 504.874
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — **Lo spacciatore**
v. Borghi
Tel. 501.781
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Puccini — **La gatta e la volpe**
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di B. Rahlson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

TRIESTE

Ariston / Arena — **Due sconosciuti un destino**
v. Gesù 14. Tel. 304.222
Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Excelsior — **Bagliori nel buio**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495.
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala Azzurra — **Betty**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18,40/20,20/22
Ingr. 10.000

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
CHIUSURA ESTIVA

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
CHIUSURA ESTIVA

H. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
CHIUSURA ESTIVA

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 929.932
CHIUSURA ESTIVA

Arena — **Amore per sempre**
p.le Scuole Crispi
Ore 21
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J. L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma — **Film a luce rossa**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Vittoria — **Qualcuno da amare**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 20/22
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre ore 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
SAN TROVASO Teat. Stabile del Veneto con G. Bosetti il bugiardo e La bottega del caffè. Regia G. De Bosio. Repl. fino al 25.
RIDOTTO calle Valtaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
SAN GIOVANNI EVANGELISTA
SANTO STEFANO Il 23 luglio ore 20,30 **Requiem** di Hector Berlioz. Op. 5 per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore Keith Lewis.

BELLUNO
COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, t. (0437) 940.349.
VERDI via del Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0426) 26.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.350.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 24 luglio ore 21 orchestra, coro e solisti della Fenice. **Requiem** di Hector Berlioz. Dirige Gari Bertini.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA
CHIOSTRO DI SAN ZENO. Dal 24 luglio Raf Vallone **Tommaso Moro**, di William Shakespeare, repliche fino al 31.
TEATRO ROMANO. Dal 20 luglio **Balletto di Madrid** diretto da Victor Ullate. Repliche fino al 23.
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi riposo. Da venerdì 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.26.80.
ALCIONE telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO BENTEGODI. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Dal 30 luglio **Sogno di un valzer** di Oscar Straus.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Dal 21/7 **Grafin Mariza** di Emmerich Kalman teatro dell'operetta di Budapest.
CRISTALLO v. del Ghirlandaio 12, t. (040) 391.947.
MIELA p.za Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119.
AUDITORIUM REVOLTELLA. Oggi **Autoritratto di Guido Cergoli** col soprano Sara Dilena.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO Tarab, la musica del mondo arabo. Oggi **Abdel Gadir El Salim.**
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), t. (0432) 504.765 o 509.879.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.574 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 167 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L. 8000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — **Sentimentale**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — CHIUSO PER FERIE

Marina P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30' — Lire 4000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.029 — CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.076 (all'aperto) — Ore 20/22 — L. 7000-5000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — **Fantahorror**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 261 273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' — **Thriller**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.16 — Ore 21,30 L. 15.000/10.000 — 2° Summer Grooves. **Mecco Parker e Kim Nazelle**

Anfiteatro Rom. — Viale Fra Ignazio — Tel. 341.400 - Ore 21,15 — L. 40/30/20/12.000, Turno C — OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Romano — di Nora (Pula) — Ore 21. L. 18.000/16.000 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — Or.: 21. L. 7000 — RIPOSO

T.C.S.

Un cowboy contro le ingiustizie

Va in onda alle 20,30 il film di Jurgen Roland «Agguato sul grande fiume» con Brad Harris, Tony Kendall (foto) e Barbara Simon. Un uomo deve battersi contro una banda di malviventi che terrorizza un paesino. Come se tutto ciò non bastasse ci si mettono anche gli indiani

TACCUINO SARDEGNA

Jazz ma non solo

A **Ozieri** la rassegna jazz «Estiamo in piazza» propone stasera il trio del chitarrista Mike Stern, affiancato da Alain Caron al basso e da Bon Perowski alla batteria. Cresciuto con Bill Cobham, Bill Evans e poi con Miles Davis, Stern ha lavorato a lungo in un quartetto con Bob Berg. Sempre ad Ozieri parte anche il seminario «Musica d'insieme», che schiera in cattedra Umberto Fiorentino (chitarra), Danilo Rea (pianoforte), Massimo Moriconi (basso) e il batterista ozierese Tore Corazza. A **Sassari** si può scegliere fra Paolo Fresu che presenta «Ossi di seppia» (per «Il jazz incontra...», nella caserma Lamarmora) e un concerto di musiche catalane e còrse con i Caramusa di Ajaccio e i Calic di Alghero (nel cortile della Provincia). Entrambi i gruppi sono impegnati nella riscoperta delle tradizioni musicali di due popoli che rivendicano le proprie storia e un'autonomia culturale, ma gli algheresi spaziano sull'intera Sardegna e lasciano la porta aperta alle influenze jazz. A Sassari anche «Voglio fare un musical», che l'associazione Aste porta in scena nel cortile della scuola media 2. A **Sant'Antioco** musica andina con il Trio Totora (i peruviani Julia Sarmiento, Alejandro Cordova e Juan Carlos Rodriguez). Ieri intanto The Rebirth Brass Band ha aperto la sesta rassegna jazz di **Cala Gonone**. I prossimi appuntamenti sono sabato 24 con «Nauplia» e il quintetto di Battista Giordano e Patrizia Deiana, il 25 con il Chick Corea quartet, il 6 agosto con Andy J. Forest & All American Band e infine il 7 con l'Art Ensemble of Chicago.

Summer Grooves

I quattro giorni dedicati alla dance music al teatro Tenda di **Cagliari** iniziano con due ex compagni di strada di James Brown, Maceo Parker (sax) e Fee Wee Hellis (trombone). Parker guida un gruppo di sette musicisti e ospita la cantante soul britannica Kim Mazelle. Dopo una lunga carriera da gregario di lusso, Parker ha saputo farsi largo per conto proprio grazie alla musica funky, al nero ballabile, in cui ha portato talento e mestiere. In concerto mischia classici e novità.

Cinema all'aperto

A **Cagliari** c'è un thriller a Marina Piccola: «Gli occhi del delitto». «Il tagliaerbe», dal romanzo di Stephen King, è il film di stasera a **Villasimius**, mentre il cine Arena di **Pula** (sempre alle 21,30) propone Kevin Costner ex agente della Cia impegnato a proteggere la cantante Withney Houston da un misterioso maniaco: il film è «Guardia del corpo», la sceneggiatura è firmata da Lawrence Kasdan (Il grande freddo). A **Nuoro** nel cortile delle Grazie si proietta «L'armata delle tenebre». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Cartoni animati,** junior tv
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10,30 **Valeria,** telefilm
11 — **Il mercatino,** proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS,** telegiornale sardo
15 — **Il mercatino**
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Bazar**
17 — **Cartoni animati**
18 — **TGS** telegiornale sardo
21 — **Io non scappo... fuggo**
23 — **Tg sardo speciale**
1 — **Pierino il fichissimo,** film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
16 — **La spada di Re Artù,** cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **La spada di Re Artù,** cartone animato
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
22 — **Film**
23 — **Tg Gamma**

Teleregione

9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Destini,** telenovela
12,30 **California,** telefilm
13 — **Starlandia,** varietà
14 — **Tg7 informazione**
14,30 **Tg7 informazione**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia,** varietà
18 — **California,** telefilm
18 — **Tg7 informazione**
18,30 **Tg7 informazione**
20 — **Tg7 informazione**
20,30 **Scenoggiato**
22,30 **Tg7 informazione**
23 — **Rubrica** (r)
23,30 **California** (r)
0,15 **Tg7 informazione**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati,** junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati,** junior tv
14 — **Aspettando il domani,** telenovela
15,45 **Cartoni animati,** junior tv
15,45 **Tv market**
17,30 **Sette in allegria,** programma per ragazzi
19,10 **Tv market**
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Agguato sul grande fiume,** film con B. Harris, regia di J. Roland
22,25 **TCS notizie**
22,35 **Colpo grosso**
23,25 **TCS notizie**
23,30 **Dii vuoi dormire nel mio letto?,** film
1,05 **Colpo grosso**

Nova Tv/Supersix

10 — **Super jazz,** musicale
11 — **Gianni e Pinotto reclute,** cinema Doc
13 — **Don Chuck castoro, Chappy,** cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock,** musicale
16 — **Amor gitano,** teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione, Don Chuck Castoro**
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione, Chappy**
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore,** teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **La brigata del tigre,** telefilm
21,30 **concerti Usa Gary Morriss,** documentario
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Forza mare,** vele e motori
23,30 **Super jazz,** musicale
24 — **Nova notizie**

Super Tv/Ss

14 — **Tg**
14,33 **Tg**
15,05 **Tg**
15,46 **Video musicali**
16 — **Televendita Bogumil**
16,20 **Redazionale Sip**
16,45 **Sky Ways,** telefilm
18,35 **Televendita Bogumil**
19,05 **Mod Squad**
19,50 **Redazionale Sip**
19,59 **Ora esatta**
20 — **Tg**
21,05 **Mediterraneo - Nonsolomare,** a cura di Angelo Santoro, 2ª puntata
21,35 **Video musicali**
22,10 **Redazionale Diella**
22,22 **Redazionale Sip**
22,30 **Tg**
22,58 **Ora esatta**
23,01 **Fine programmi**

Super Tv/Ca

14,10 **Tg**
16,45 **Ellesercise**
17 — **Boys and girls,** telefilm
17,30 **Tg**
18,15 **Sceriffo a New York,** telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,20 **Il fiore all'occhiello**
20,10 **Tg** (due edizioni)
21 — **Film**

Sardegna 2

7,35 **Ha Man,** cartoni
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie,** notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate,** programma di intrattenimento
16 — **Spyforce,** telefilm
17 — **Passione,** novela
18 — **Señora,** novela
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Il gladiatore che sfidò l'impero,** notiziario
22,50 **Trend,** magazine
23,15 **Bravissima,** spettacolo
0,25 **Ricordando erotica,** varietà
0,30 **Zona franca,** talk show
2 — **Sardegna due notizie,** notiziario
2,20 **Speciali**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Documentaria**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo,** rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

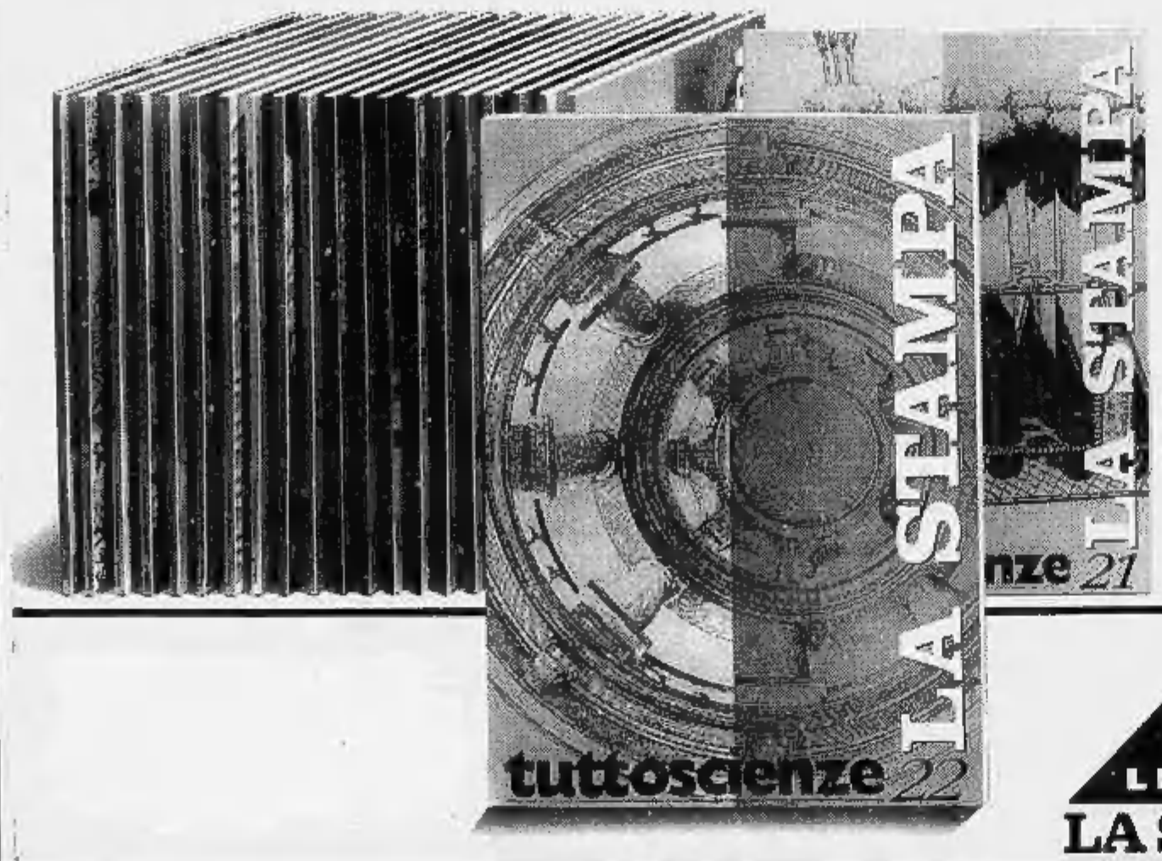
Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario,** autoproduzione
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Sardegna 1

7,35 **Lucy show,** telefilm
8 — **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale,** notiziario
12,25 **Zona franca,** talk show
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore,** notiz. econom.
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria,** novela
20 — **Super amici,** cartoni animati
20,50 **Il racket dei sequestri**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Beach volley,** sport
0 — **Taurus,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Televideo Italia,** rubrica
2 — **Sardegna giornale,** notiziario
2,10 **Vegas,** telefilm
3 — **Sardegna giornale,** notiziario

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 160.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.